• Anno 116 - Numero 120 •

LA STAMPA

• Venerdì 11 Giugno 1982 •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32

NELLE PAGINE SPORTIVE

MUNDIAL '82

Continua la polemica sulla squadra azzurra. Designati gli arbitri. Tre pagine speciali sui campionati

di B. Bernardi, C. Coscia e B. Perucca

A PAGINA 7

PIAZZA FONTANA

La Cassazione annulla la sentenza d'appello di Catanzaro; nuovo processo a Bari ma senza Giannettini

di Giuseppe Zaccaria

I siriani abbandonano la capitale che attende l'ultimo assalto di Israele

Beirut accerchiata, consulto Usa-Urss
Appello di Reagan a Begin: fermatevi

Volantini lanciati sulla città hanno invitato allo sgombero i soldati di Damasco - Continui bombardamenti, carri armati di Tel Aviv bloccano l'aeroporto - Abbattuti altri 23 «Mig» - Da Bonn nuovo messaggio del Presidente americano a Gerusalemme dopo uno scambio di opinioni con Breznev - Le due superpotenze condividono la preoccupazione per la crisi - Secondo la Casa Bianca la Siria «ha dato finora prova di moderazione»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BONN — Breznev ha inviato ieri sera a Ronald Reagan un messaggio in cui esprime la sua «*profonda preoccupazione per un'estensione del conflitto militare nel Libano*». Poche ore prima il presidente americano aveva mandato un nuovo appello a Begin perché bloccasse l'offensiva israeliana.

Haig non ha rivelato nei dettagli il contenuto della lettera di Breznev, ma nel corso di una conferenza stampa ha dichiarato che gli Stati Uniti condividono l'inquietudine del capo del Cremlino. Il segretario di Stato ha aggiunto che il presidente Reagan gli aveva chiesto nella mattinata di abbandonare il vertice Nato e di raggiungere al più presto Gerusalemme, ma che egli ha preferito attendere perché non ritiene ancora maturi i tempi. Ha spiegato: «*Le discussioni che abbiamo avuto con gli israeliani non ci hanno fornito la prova di una disponibilità sufficiente per rendere utile la visita in questo momento*».

Haig ha dichiarato che non sapeva quali erano i reali obiettivi del governo di Gerusalemme. Per quanto riguarda i rifornimenti di armi alla Siria da parte dell'Unione Sovietica, egli ha affermato che gli Stati Uniti non hanno alcuna prova che siano aumentati nelle ultime ore.

Questi contatti tra Mosca e Bonn, dove si trova in trasferta la Casa Bianca, dimostrano che le due superpotenze vogliono evitare un aggravamento della crisi mediorientale. Haig intende ritardare la sua missione a Gerusalemme perché vorrebbe avere prima altri segnali positivi dal Cremlino, finora dimostratosi moderato. Ronald Reagan ha inviato mercoledì sera a Menahem Begin un nuovo messaggio, redatto con toni «*fermi e persuasivi*», ma non minacciosi secondo i portavoce della Casa Bianca. Il presidente americano non ha avuto contatti diretti con Breznev, come è stato detto con insistenza, al fine di evitare pericolose sbavature nella guerra libanese, ma i suoi collaboratori hanno mantenuto contatti costanti con tutte le parti interessate direttamente alla crisi, compresi i dirigenti sovietici.

Edwin Meese, consigliere di Reagan, ha precisato che nonostante le consultazioni con i Paesi della regione non erano stati fatti «*progressi concreti*». Gli Stati Uniti vogliono ottenere un ritiro delle truppe israeliane dal Libano ma non hanno fissato scadenze a Begin e per il momento non pensano di adottare misure diplomatiche contro Israele. «*La Siria* — ha concluso — *ha dato finora prova di moderazione*».

Nell'edificio funzionale, un po' *bunker*, della Cancelleria federale prestatagli da Schmidt, Ronald Reagan ha ricevuto nel pomeriggio di ieri il ministro degli Esteri saudita, l'emiro Feisal, suo primo interlocutore arabo dopo l'invasione israeliana. Accorso da Ryad a Bonn, l'emiro ha poi incontrato il ministro degli Esteri inglese, tedesco e francese, e lo stesso Cancelliere Schmidt.

Mentre questi incontri e dichiarazioni si moltiplicavano, il vertice Nato si è concluso, ed è un risultato che può favorire la disponibilità sovietica a concordare con gli Stati Uniti, se non proprio una soluzione mediorientale, perlomeno un accordo tacito per evitare un aggravamento della crisi.

Più salda, meno travagliata dalle divergenze interne, l'Alleanza Atlantica non riesce a coprire le aree di rischio estranee al Trattato, che indirettamente la insidiano. E talvolta la dividono. Lo si è constatato ieri, qui nella capitale tedesca, assistendo da un lato a una conclusione equilibrata del vertice Nato e a un'impostazione ragionevole

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Israele del Nord. Acqua e biscotti per i prigionieri in un campo di raccolta (Tel. Ap)

I 5 punti americani per la pace

NEW YORK — Reagan ha inviato il nuovo appello di pace a Begin (il secondo in tre giorni), dopo un concitato scambio di comunicazioni fra il Cremlino e la Casa Bianca.

Haig, che domani non andrà a Tel Aviv, ha avuto poi una lunga conversazione telefonica con Begin. Il generale ha elencato le proposte americane per la pace. I punti fondamentali sono cinque. Oltre all'immediata cessazione del fuoco e al ritiro delle truppe israeliane, gli americani chiedono anche la formazione di una zona cuscinetto di quaranta chilometri, sorvegliata da contingenti di alcuni Paesi (innanzitutto quelli degli Stati Uniti), che dovrebbero sostituire i caschi blu delle Nazioni Unite.

Inoltre la Casa Bianca ha fatto intendere di puntare sulla mediazione dell'Arabia Saudita.

Servizio di Ennio Caretto a pagina 3).

Sono in una città terrorizzata e divisa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BEIRUT — Scrivo queste note a lume di candela in un rifugio dell'ambasciata italiana. Franco Lucioli è l'unico diplomatico rimasto al suo posto in ambasciata. Mercoledì gli ambasciatori inglesi, francesi e tedeschi erano stati sollecitati a lasciare la città. I sovietici sono addirittura stati evacuati con una nave ad Alessandretta in Turchia. Beirut è una città assediata. Poco dopo mezzogiorno una nuova incursione aerea israeliana ha colpito la zona Ovest di Beirut, dove ci sono l'Università e la città sportiva, ma anche una caserma della Forza araba di dissuasione. E' una delle tante azioni degli uomini di Begin: l'aviazione ha bombardato tutta la costa che va dalle vicinanze dell'aeroporto all'ex roccaforte palestinese di Damour.

Continua il duello aereo con i siriani. Risulta che solo ieri 23 siano i caccia siriani abbattuti (59 dall'inizio del conflitto), mentre Israele ammette di aver perso un solo aereo. Intanto ieri notte carri armati di Tel Aviv si sono attestati intorno all'aeroporto della città, mentre l'agenzia siriana *Sana* ha informato che aerei israeliani hanno martellato nella Siria centrale la regione di Jousseih. Benché Israele dica di non volere lo scontro con la Siria, è chiaro che i due Paesi sono tecnicamente in guerra.

Ma benché domini il terrore, c'è una parte della città, quella controllata dai cristiani falangisti, che sembra non toccata dal dramma. A Beirut Ovest i poveri vivono la tragedia della distruzione, dell'abbandono, dell'esodo. A Beirut Est nei supermercati si trova di tutto, c'è la coda nei ristoranti, le spiagge sono affollate da «profughi di lusso», i locali notturni lavorano a pieno ritmo. Inspiegabilmente (ma non troppo) i rifornimenti — essenziali e voluttuari — non mancano nella parte della città non palestinese.

Ai microfoni della «Voce della Palestina» Arafat continua a rivolgere appelli alla collettività araba perché fermi il «*genocidio attuato dagli israeliani*», smentendo con ciò le voci sulle sue condizioni di salute (infarto, ferito in un bombardamento?).

Ormai si combatte alla periferia della capitale libanese, raggiunta la scorsa notte dai mezzi blindati israeliani penetrati nei sobborghi meridionali.

Da più ore infuriano gli scontri fra *commandos* impegnati nell'operazione «Pace in Galilea» e palestinesi per il controllo di Khaldé, la cittadina sul litorale mediterraneo immediatamente a Sud di Beirut, da cui dista appena sette chilometri. Di ora in ora cresce il timore che il conflitto possa estendersi al cuore stesso della metropoli, e allora sarebbe la carneficina perché le forze palestinesi, dopo aver perso quasi tutte le roccaforti del Libano meridionale, hanno già proclamato la «storica» intenzione di difendere casa per casa, metro per metro, questa terra che non è nemmeno loro.

La psicosi di guerra si è ulteriormente infiammata a seguito del lancio di migliaia di volantini da parte dell'aviazione con la stella di Davide sulla parte occidentale di Beirut, là appunto dove si annida più accanita la volontà di resistenza dei palestinesi. I foglietti color giallo ocra contenevano una serie di inviti perentori: lo sgombero entro poche ore dei soldati siriani di stanza nella città, mentre la popolazione civile veniva consigliata di non intervenire in alcun modo nelle operazioni militari restando chiusa in casa, senza offrire aiuti ai militanti palestinesi. Infine la

Piero de Garzarolli

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Ripiegamento siriano

WASHINGTON — Fonti dei servizi segreti americani hanno reso noto che l'esercito siriano ha fatto affluire in Libano una divisione di carri armati, tenendola però vicino alla frontiera siriana e quindi non tanto per un'azione offensiva contro le forze israeliane avanzanti, ma per la difesa della Siria.

A quanto pare, le truppe siriane di stanza a Beirut stanno per lasciare la capitale libanese assediata per dirigersi a Damasco e evitare di essere prese in trappola dalle forze israeliane che hanno tagliato la strada per la capitale siriana.

Secondo i servizi segreti americani i siriani non stanno cercando uno scontro diretto con gli israeliani e si limitano a un fuoco di interdizione per potersi sganciare dalle loro posizioni troppo esposte.

Secondo l'Olp 10 mila civili morti o feriti

LONDRA — Sarebbero più di 10.000 i civili uccisi o feriti dalle forze di invasione israeliane in Libano. Lo ha comunicato l'Olp a Londra, rifacendosi ai dati diffusi dalla «Mezzaluna Rossa» a Beirut. La maggior parte dei morti e dei feriti — si precisa — è rimasta vittima dei bombardamenti «indiscriminati» contro i centri abitati.

L'agenzia palestinese Wafa ha annunciato che i palestinesi ieri pomeriggio hanno sventato un altro tentativo (il quinto) di sbarco degli israeliani sulla spiaggia di Congaro, fra Khaldeh e Damour, vicino all'autostrada che collega Beirut a Sidone.

La Thatcher: «Le perdite potrebbero essere considerevoli»

Il «martedì nero» alle Falkland
I laboristi parlano di un Vietnam

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Vari giorni dovranno forse passare prima che si conosca tutta la verità sul «*martedì di sangue*», il «*martedì nero*» dinanzi a Fitzroy e a Bluff Cove. Il ministro della Difesa, John Nott, si è presentato alla Camera dei Comuni, ma ha detto di non poter indicare il numero dei feriti e dei morti «*perché qualsiasi cifra potrebbe essere utile al nemico*». E' un silenzio rivelatore, che sembra giustificare le ansie e le ipotesi più cupe. Si sa soltanto — e l'ha ammesso Margareth Thatcher a Bonn — che le perdite «potrebbero essere considerevoli». Notizie abbastanza attendibili affermano che almeno 20-25 militari sarebbero morti sulle due navi da sbarco, Sir Galahad e Sir Tristram, e che circa cinquanta avrebbero subito ustioni crudeli, in molti casi mortali. Ma nulla si sa ancora sulla sorte di numerosi dispersi.

Il colpo è stato duro e doloroso e più di un deputato ha voluto sapere da Nott se, dopo l'attacco argentino di martedì, il comando britannico debba ora riesaminare i suoi piani per l'attacco finale contro Stanley. Un parlamentare laborista ha addirittura sostenuto: «*Le Falkland stanno diventando il nostro Vietnam*». Il ministro ha rintuzzato questi pessimismi con un «no» vigoroso e ha anzi promesso che la fine della lunga lotta non è lontana. «*In questo conflitto, l'Inghilterra ha patito qualche scacco, ma ha conseguito una serie di grandi vittorie. Avanzeremo assai presto verso un'ultima vittoria. La nostra strategia è immutata*».

Questa volta, gli inglesi possono veramente parlare di fortuna avversa. Dai vari giorni, la nebbia copriva tutta la costa delle Falkland orientale e il comando britannico ne aveva approfittato per inviare truppe e mezzi dalla base di San Carlos a posizioni avanzate. Le navi si muovevano sotto lo scudo della bruma. Martedì pomeriggio, invece, mentre i soldati stavano lasciando il Sir Galahad e il Sir Tristram, per unità più piccole, la caligine si dissolveva e, poco dopo, gli Skyhawk e i Mirage si avventavano sul bersaglio. Non basta. I reparti già sul luogo stavano installando le batterie di missili antiaerei. «*Un'ora di più* — ha riferito un ufficiale — *e gli argentini avrebbero trovato pane per i loro denti*».

Come reagisce la nazione a queste tristi notizie? Certo, l'amarezza è profonda: ma lo choc non è paragonabile a quello inflitto dall'affondamento dello Sheffield. Anzi, chi non fosse al corrente dei fatti, quasi non scoprirebbe quanto è accaduto: si parla più di Beirut che delle Falkland. C'è una spiegazione. L'Inghilterra sa che l'arcipelago sta per essere liberato e ha accettato l'idea che un prezzo di sangue è inevitabile.

Mario Ciriello

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

A pagina 2 altri servizi sulla crisi in Sud Atlantico

«All'improvviso il fuoco ha avvolto le navi inglesi»

LONDRA — L'attacco della caccia argentina alle navi inglesi «Sir Galahad» e «Sir Tristam» mentre stavano sbarcando uomini e mezzi a 24 km da Port Stanley, a Fitzroy, è stato ricostruito da due testimoni oculari, l'inviato della Bbc Robert Fox e quello della «Independent Television News» Michael Nicholson. «Gli inglesi — hanno raccontato — si sono accorti dell'attacco solo trenta secondi prima che le navi venissero colpite e i soldati non hanno avuto il tempo d'indossare le tute antiustione».

«Alcuni dei battellini di gomma lanciati in mare dal "Sir Galahad" si sono incendiati, raggiunti dai frammenti dell'esplosione delle casse di munizioni. Altri sono riusciti a posarsi ma sono stati spinti dal vento nel petrolio che bruciava», continua il drammatico racconto di Nicholson.

«Il vento, che soffiava impetuoso, ha alimentato l'incendio; le fiamme si sono alzate altissime mentre le cisterne del "Sir Galahad" esplodevano avvolgendo la nave in una densa coltre di fumo. Senza curarsi delle fiamme e delle esplosioni, i piloti e gli equipaggi degli elicotteri "Sea King" e "Wessex" si sono gettati a capofitto con i loro velivoli nel cuore di questo inferno per salvare i compagni. Ed è al loro eroismo che i superstiti debbono la vita».

«Mentre le fiamme si stavano diffondendo a vista d'occhio — ha detto il corrispondente — ho visto alcuni uomini nuotare sott'acqua cercando di evitare di entrare in contatto con la superficie del mare che continuava a bruciare per l'estesa presenza di petrolio. Alcuni di essi — prosegue il resoconto — sono riusciti a porsi in salvo, ma altri, che avevano fatto uso di battelli pneumatici, non hanno potuto sottrarsi alle esplosioni e agli incendi, le cui proporzioni sono divenute incontrollabili dopo lo scoppio dei serbatoi di carburante della nave». (Altre testimonianze e servizi a pagina 2)

Il regista tedesco (36 anni) trovato in casa a Monaco: droga o collasso?

Misteriosa morte di Fassbinder

BONN — Rainer Werner Fassbinder, il più attivo fra i registi della nuova generazione del cinema tedesco del dopoguerra, è stato trovato privo di sensi alle 5,20 di ieri mattina dalla sua amica e collaboratrice Juliane Lorenz, rientrata a quell'ora nella sua abitazione nel quartiere di Schwabing, a Monaco di Baviera, nel quale abitano gli artisti. Era nudo sopra il letto, accanto al quale correvano ancora le immagini del «*video-recorder*» acceso. Un medico del pronto soccorso, subito chiamato, non ha potuto fare altro che constatare il decesso, senza esprimersi sulle cause di esso.

«*Un omicidio sembra escluso*» ha detto ieri mattina un portavoce della polizia della capitale bavarese nell'annunciare che le cause della morte del regista Rainer Werner Fassbinder, 36 anni, erano «*tuttora sconosciute*». Ha aggiunto che è stata ordinata un'autopsia, la quale potrà venire eseguita soltanto oggi, in quanto ieri la Germania riposava per la festività del *Corpus Domini*.

Secondo indiscrezioni della polizia la morte del regista è dovuta «*probabilmente a collasso cardiaco*». Non è stato aggiunto altro, né è stata data risposta alle domande di coloro che volevano sapere se Fassbinder avesse fatto uso di droghe (cui aveva ammesso pubblicamente di essere dedito in passato) o se avesse abusato di alcolici. Attenendosi all'ordine del silenzio, si è rinviato al responso dei medici legali.

A differenza di quanto avvenuto all'estero, dove i giornali della sera hanno dato ampio rilievo alla notizia della morte del regista, in Germania (dove i giornali del pomeriggio non sono usciti a causa della festività) il decesso è stato registrato soltanto dalle stazioni della radio e della televisione, tutte impegnate con il vertice della Nato, la dimostrazione pacifista di Bonn e la guerra nel Libano. Il fatto non deve stupire, poiché Fassbinder non è mai stato «*profeta in patria*», il suo successo internazionale è stato apprezzato soltanto da una minoranza intellettuale e avanguardista di tedeschi. Al regista i tedeschi rimproveravano una vita disordinata, amicizie maschili, eccessi di ogni genere, il suo anticonformismo e — soprattutto — di avere ritratto una Germania «*diversa*», «*non vera*», di avere «*sporcato il nido tedesco*». Soltanto pochi gli hanno perdonato la sua geniale sregolatezza.

Il regista Hans Juergen Syberberg, raggiunto sulla Costa Azzurra, ha detto: «*Era quasi da aspettarselo. Una vita che esplode come la sua e che si esprime in così poco tempo non ha più riserve*». E la televisione tedesca ha tratto un parallelo tra la morte recente di Romy Schneider e quella di Fassbinder. Ambedue sarebbero stati vittime dello «*stress*» professionale e dei «*mezzi*» impiegati per combatterlo.

Tito Sansa

ALLE PAGINE SPETTACOLI

L'inventore di un nuovo sguardo sulla disperazione degli uomini

di Stefano Reggiani

Ma la sua vita breve è stata bellissima

di Lietta Tornabuoni

Oggi il Papa è a Buenos Aires
Lo accolgono confuse speranze

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Benché ingrigita da un autunno umido e macchiato di nebbia, Buenos Aires accoglierà oggi il Papa con una manifestazione popolare che qui dicono «*la più grande della storia argentina*». La nunziatura e il governo ripetono che la visita di Wojtyla è soltanto pastorale, e che non può esserle attribuito alcun carattere di mediazione sulla guerra delle Malvinas; ma dietro il messaggio evangelico tutti sperano di leggere parole e segnali politici. Ci conta la giunta militare, che dalla presenza del Papa qui riceve una legittimazione assai gradita; ci contano i peronisti, che puntano ad appropriarsi della visita pontificia per riproporsi all'eredità del potere; e ci puntano anche le madri della Plaza de Mayo, che sperano ancora di avere una notizia qualsiasi dei 15 mila *desaparecidos* nella repressione degli anni passati.

Forse le attese sono troppe, e ci saranno anche delusioni. Ma fino a domani le speranze resteranno comunque il segno di questa visita. Bandiere vaticane e argentine colorano l'itinerario del Papa per i lunghissimi chilometri dall'aeroporto alla città, e milioni di fedeli hanno passato la notte scorsa nell'umidità di giacigli improvvisati, per poter vedere Wojtyla da vicino; i muri sono coperti da piccoli manifesti che confermano fedeltà «*a Dios, al Papa, a la Patria*».

Nell'ordine. Qui assicurano che sarà una festa di popolo, e ormai tacciano le voci di dissenso che avevano accompagnato le prime notizie della visita (quando il Papa a Londra era parso un tradimento verso la guerra che si sta combattendo contro gli inglesi).

Ma dietro i colori e la festa non mancano le preoccupazioni. Trentamila uomini tentano di prevenire ogni rischio di attentato, ci sono camere operatorie mobili e unità coronariche quasi in ogni angolo del percorso, e l'auto che trasporterà il Pontefice — battezzata qui «El papamobil» — è una sorta di teca di cristallo blindato che lo proteggerà integralmente, dalla testa ai piedi. Il ricordo del ritorno di Peron, nove anni fa, con la battaglia che fece 400 morti attorno all'aeroporto di Ezeiza, è un incubo che viaggerà accanto a Wojtyla. Verso Lujan, il santuario dove il Pontefice oggi pomeriggio celebrerà una messa, a 80 chilometri dalla capitale, ieri sera è partita una marcia dei sindacati che chiede «*pace per il lavoro e la libertà*».

Mimmo Candito

A PAGINA 4

L'Iraq offre una tregua L'Iran la respinge

DRAMMATICHE TESTIMONIANZE DALLE FALKLAND, EUFORIA A BUENOS AIRES

Buenos Aires: «Inglesi in ritirata A centinaia le perdite di Londra»

Secondo gli argentini, il fallimento dell'attacco inglese di martedì e l'affondamento di tre navi hanno costretto il comando britannico a rivedere i piani - Un alto ufficiale sfida il blocco delle Falkland e vola da Galtieri

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — La prima parte della battaglia di Port Stanley si chiude con la vittoria militare argentina. Il tentativo di stringere a tenaglia sul villaggio assediato le due colonne di fanteria sbarcate a Nord e a Sud è fallito, nelle ultime ore della notte le notizie in arrivo a Buenos Aires annunciavano un ripiegamento inglese sulle alture di Monte Kent. Anche la manovra di perforazione della difesa, proprio al centro delle linee appostate nella periferia di Port Stanley, è stata respinta con uno scontro di artiglieria leggera. Portavoce di questo comando parlano di «grave sconfitta del nemico». L'equipaggio della fregata Plymounth, 225 uomini, sarebbe scomparso in mare dopo l'esplosione della nave raggiunta da una bomba, si dice a Buenos Aires.

Lanciato domenica scorsa con una forte preparazione di bombardamento sulle difese che nei giorni precedenti erano state individuate dai commandos (a Port Stanley ci sono ancora 150 kelpers e Londra si è astenuta finora da un bombardamento a tappeto), la battaglia ha avuto la sua prima azione sul terreno con lo sbarco di martedì mattina nella Bahia Agradable, 20 chilometri a Sud dall'assedio. La ricostruzione ufficiale argentina parla di centinaia di morti sotto l'attacco aereo dei Mirage e degli Skyhawks; e di due o forse tre navi inglesi perdute, in fiamme; ma lo svolgimento successivo della battaglia rivela che l'operazione di sbarco non è fallita interamente, perché una colonna del V fanteria ha potuto comunque consolidarsi sulla spiaggia e tentare di muovere verso Port Stanley attraverso il passo Rivadavia.

Nella mattinata del giorno dopo, protetto dalla fitta nebbia che copre l'arcipelago, un altro contingente di fanteria sbarcava intanto al Nord, nella penisoletta di Freycinet, e muoveva anch'esso verso Port Stanley. La tenaglia doveva schiacciarsi tra mercoledì e giovedì, contemporaneamente all'assalto di un'ultima linea di attacco composta da squadre di commandos, lanciati a scompaginare la parte centrale della difesa argentina. Preso sotto la pressione di tre spinte di fuoco, il piano di resistenza di Menéndez doveva cedere e far chiudere la partita prima dell'arrivo del Papa a Buenos Aires, questa mattina.

Ma le gravi perdite subite nello sbarco di martedì e una capacità imprevista dei soldati argentini di tener testa all'avanzata dei fanti da Nord-Ovest e dei commandos da Ovest, chiudevano invece la battaglia con un risultato a sorpresa. Il generale Moore sta scontando pesantemente la mancanza di una copertura aerea adeguata, e i pochi Harrier che vengono segnalati in azione sono costretti a muovere con decollo verticale (quindi con un'autonomia molto ridotta) da Goose Green e da qualche nave da trasporto. In più, il terreno dell'isola si è rivelato assai più duro e impraticabile di quanto avessero previsto i servizi di informazione inglesi; le linee di rifornimento britanniche sono spesso interrotte, e nei collegamenti con il fronte gli elicotteri non possono sempre sostituirsi ai veicoli da trasporto a causa della nebbia bassissima e del vento forte.

Ora la battaglia pare essere in una fase di sospensione. Il comando argentino dice che gli inglesi debbono riconsiderare la loro tattica *«perché stanno combattendo contro ogni logica militare; quando sbarcarono a San Carlos portarono dodici fregate in appoggio a una sola nave trasporto, mentre martedì a Bahia Agradable avevano una sola fregata con tre navi da sbarco»*. Certo la guerra non va affatto come pensavano i britannici: il fatto che ieri il capo di stato maggiore di Menéndez, generale Daher, sia potuto partire da Port Stanley e si sia incontrato con il presidente Galtieri e con i responsabili militari del fronte meridionale, rivela la permeabilità del blocco attorno all'isola e fa ritenere attendibile una resistenza ancora integra del piccolo villaggio assediato.

Il viaggio di Daher, e il rischio che comunque comportava, non sono certamente di routine: le cose che il generale doveva comunicare erano ben importanti, e qui a Buenos Aires si ritiene che abbiano un collegamento assai stretto con le grandi manovre politiche che si stanno muovendo attorno al futuro di questo regime. Il generale Menéndez viene considerato come un esponente dei «pretoriani», poco inclini a concessioni verso i partiti che stanno premendo per tornare alla guida del Paese. Il vertice dei leader politici martedì prossimo pubblicherà un proclama che scavalca la giunta e si appella al popolo argentino: è una sfida, ma l'adunata oceanica in Plaza de Mayo che Galtieri ha convocato ieri sera è già una risposta.

Mimmo Càndito

Appello a Galtieri per i giornalisti inglesi arrestati

LONDRA — Direttori di giornali di tutto il mondo hanno inviato un messaggio al presidente argentino Galtieri invitandolo a liberare i tre giornalisti inglesi detenuti da otto settimane nelle carceri di quel Paese.

«Non siamo spinti da motivazioni politiche — scrivono — *né vogliamo prendere posizione sul conflitto nel Sud Atlantico. Ma intendiamo sottolineare che giornalisti accreditati in un Paese straniero non devono essere imprigionati mentre stanno svolgendo il loro lavoro».*

«Le autorità — prosegue il messaggio — *avevano assicurato che avrebbero potuto spostarsi liberamente nel Paese».*

Pc argentino sul conflitto

BUENOS AIRES — Sul conflitto delle Malvine, il segretario generale del partito comunista argentino, Athos Fava, ha detto che *«in questa grave situazione i Paesi socialisti, guidati dall'Urss, appoggiano in diversi modi la giusta causa della sovranità argentina, mantenendo e intensificando i rapporti commerciali culturali e diplomatici con il nostro Paese».*

«All'improvviso, gli argentini arrivano a volo radente e colpiscono le nostre navi»

Questo servizio è stato preparato da un gruppo di giornalisti inglesi al seguito della task force. Tra loro, c'era anche l'inviato del Times, John Witherow.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ISOLE FALKLAND — Oggi (martedì, ndr) i caccia argentini hanno danneggiato due navi appoggio inglesi, nel primo attacco aereo a volo radente sulle postazioni inglesi compiuto da dieci giorni a questa parte. Non è ancora possibile accertare il numero dei morti, ma certo tra settanta o ottanta soldati sono stati gravemente ustionati dalle esplosioni, anche se ancora il ministero della Difesa non ha confermato queste cifre. In un secondo raid, due ore più tardi, gli Skyhawks argentini hanno danneggiato un piccola imbarcazione con truppe da sbarco a bordo, nel Choiseul Sound. Si teme che parecchi uomini siano rimasti uccisi. Più tardi gli inglesi hanno annunciato di aver abbattuto tre aerei nemici.

Due Mirage e due Skyhawks sono arrivati all'improvviso e hanno colpito le due navi ausiliarie *Sir Galahad* e *Sir Tristam*. Due bombe hanno colpito la *Sir Galahad*; una è esplosa a poppa, scuotendo fortemente la nave, mentre un denso fumo nero si levava dalle postazioni di Fitzroy, una quarantina di chilometri a sud ovest di Port Stanley. Sembra che la *Sir Tristam* sia stata colpita da un razzo e da colpi di cannone. Entrambe le navi sono state abbandonate in fretta, mentre le fiamme che si levavano dagli scafi illuminavano la notte. La stretta insenatura di Port Pleasant è piena di scialuppe di salvataggio, giubbotti arancione gonfiabili; mezzi di sbarco trasportano i sopravvissuti e i feriti a riva.

Tra i feriti, qualcuno grida dal dolore; li trasportano in un ospedale da campo, dove saranno presi a bordo di elicotteri e trasferiti al centro medico di San Carlos Bay. Molti saranno probabilmente trasferiti sulla nave ospedale «Uganda». Dice un medico militare a Fitzroy: *«Avevo già visto brutte ferite, lavorando per il servizio sanitario nazionale, ma mai orribili come queste. Tutto quel che possiamo fare è rivestirli con abiti anti-ustioni e poi inviarli, al più presto, in una unità sterile».*

Molti feriti del *Sir Galahad* erano marinai che al momento dell'attacco argentino si trovavano nelle cabine. La reazione a caldo del comandante la brigata, Tony Wilson, è stata: *«Certo, è stata una disfatta. Ma finché non avremo valutato a fondo la situazione, non sapremo in che modo dovremo cambiare i piani».*

Per ore, dopo l'attacco, molti sopravvissuti con giubbotti arancione si sono aggirati, a terra, meravigliati della subitaneità dell'attacco. Si sono riuniti a piccoli gruppi riparandosi in ricoveri improvvisati e in casupole di legno; gli aerei argentini facevano minacciosi a bassa quota, inseguiti dal fuoco degli inglesi e dai missili terra-aria.

Un piccolo gruppo di soldati stupefatti, i capelli bruciacchiati dall'incendio del *Sir Galahad*, ha costruito in fretta e furia un rifugio di torba. Sembrano insolitamente disfatti, mentre viene fatto l'appello e alcuni bambini del villaggio, in apparenza dimentichi dell'attacco aereo, portano grandi tazze di tè bollente. I soldati descrivono il modo in cui sono riusciti a sfuggire dalla nave in fiamme e come un loro compagno si è trascinato sul ponte con gli abiti in fiamme. A un certo punto uno di loro si allontana dal rifugio e vomita dietro una siepe.

Un soldato di 28 anni, sopravvissuto all'attacco argentino, racconta: *«Non c'è stato preavviso. Ero sul ponte e la prima cosa che ho udito è stato il rumore dei caccia argentini che si stavano avvicinando; poi le bombe. E' stato un rumore fortissimo e stridente. Volavano tanto basso da sfiorare, quasi, gli alberi della nave. Ho visto il primo aereo sganciare tre bombe e mi sono buttato a terra coprendomi la testa. Poi è passato su di noi un altro aereo: ha sganciato altre due bombe, forse tre, che ci hanno definitivamente messi fuori combattimento. Sono andato alla mia cabina, ma il fumo era insopportabile e ho dovuto percorrere a tentoni il corridoio. Nelle cabine, un sacco di gente gridava. Molti erano feriti gravemente, forse morti. Il corridoio era pieno di macerie. Devo essere stato ben fortunato a non farmi nulla».*

Il commissario di bordo ha raccontato: *«Ero nel mio ufficio e ho udito due tonfi, come se qualcuno stesse battendo alle porte stagne. Le luci si sono spente. Ho sentito gridare e ho visto un denso fumo. Ero al centro della nave e ho fatto a tempo a tornare nella mia cabina e recuperare le carte di bordo prima di correre sul ponte».*

E' la seconda volta che la *Sir Galahad* viene colpita durante questa guerra. Dopo il primo attacco, a Port San Carlos, la nave era stata riparata.

Aereo inglese «rilasciato» dal Brasile

BRASILIA — Il bombardiere inglese *Vulcan*, munito di missile Sidewinder, intercettato la settimana scorsa da caccia brasiliani e costretto ad atterrare il 2 giugno nell'aeroporto di Rio de Janeiro (perché penetrato senza autorizzazione nello spazio aereo brasiliano) rientra oggi alla base dell'isola di Ascension, in seguito alla promessa delle autorità britanniche che l'aereo non sarà impiegato nuovamente nella battaglia delle Malvine.

Il Nobel Esquivel «La causa è giusta ma non la guerra»

BUENOS AIRES — Il premio Nobel per la pace, Adolfo Perez Esquivel, riferendosi al conflitto delle Malvine, ha detto che *«non vi sono guerre giuste, ma solo cause giuste»* e che la decisione di recuperare le isole avrebbe dovuto essere presa da *«un governo rappresentativo eletto democraticamente»*.

In dichiarazioni fatte al quotidiano di lingua inglese *«Buenos Aires Herald»*, egli ha poi osservato che *«il migliore obbiettivo della pace è quello di salvare vite, ma a volte, spinta da un eccessivo patriottismo, la gente conta le navi affondate e i territori conquistati, come se si trattasse di una partita di calcio, mentre fra le opposte forze sta morendo gente».*

Perez Esquivel ha quindi condannato *«l'aggressione e il colonialismo britannico che mette in pericolo il nostro popolo e la pace mondiale». «Si è tentato di presentare il conflitto come una battaglia fra una dittatura e una democrazia* — ha rilevato il premio Nobel della pace — *ma ciò è una definizione ingannevole perché se si trattasse di una lotta contro la dittatura il nostro popolo l'affronterebbe senza alcun aiuto straniero».*

A giudizio di Perez Esquivel la decisione di recuperare le isole avrebbe dovuto partire da *«un governo rappresentativo eletto democraticamente»*, poiché *«non si possono recuperare le isole quando il pubblico non è altro che spettatore degli eventi».*

«Sarebbe stato meglio che il governo si fosse impegnato in uno sforzo diplomatico internazionale per denunciare il Regno Unito come una potenza coloniale, anziché ricorrere alle armi», ha detto infine Perez Esquivel, il quale ha rilevato che *«nonostante all'inizio non vi sia stato spargimento di sangue, si è trattato ugualmente di un atto di forza. Ciò spiega il motivo per cui i governi europei hanno reagito negativamente pensando che se avessero chiuso un occhio su quanto accaduto nelle Malvine, domani vi sarebbero state tre dozzine di movimenti come questo».*

La rubrica «Fantacronache» di Stefano Reggiani è a pagina 6.

Giovanni Paolo II arriva oggi in Argentina per una visita di trenta ore

Il Vaticano si affretta a precisare «Non esiste mediazione del Papa»

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II è in volo verso Buenos Aires, che raggiungerà nel primo pomeriggio intorno alle 14 italiane (ma saranno là le nove del mattino), dopo uno scalo tecnico di un'ora circa a Rio de Janeiro. E' partito da Roma Fiumicino ieri sera alle 22,30 in forma privata, come è ormai consuetudine in questi suoi viaggi, dopo aver celebrato una messa all'aperto sul sagrato della basilica di San Giovanni in Laterano e aver guidato la processione del «Corpus Domini» attraverso le vie di Roma fino alla basilica di S. Maria Maggiore. Un rito «di impetrazione e di riconciliazione», che lo ha impegnato per due ore, tra le 18 e le 20, e al quale si è unita una folla di molte decine di migliaia di persone.

Il viaggio verso l'Argentina è il tredicesimo del suo pontificato e aggiungerà complessivamente altri ventitremila chilometri ai poco meno di 200 mila ricoperti nelle precedenti visite all'estero. Costituisce la continuazione di quello da lui fatto in Gran Bretagna tra il 28 maggio e il 2 giugno, dettato anch'esso, come ha rilevato ieri la radio vaticana, dalla *«stessa ansia di pace»*.

E' la prima volta nella storia che un papa si reca in Argentina. Vi andarono nel 1824 mons. Giovanni Mastai Ferretti, ventidue anni prima di diventare pontefice col nome di Pio IX, e nel 1934 il cardinale Eugenio Pacelli, allora delegato pontificio di Pio XI e cinque anni più tardi suo successore come Pio XII.

Giovanni Paolo II si fermerà sul suolo argentino esattamente per trenta ore, dalle nove locali di oggi 11 giugno, in cui atterrerà all'aeroporto di Buenos Aires, fino alle 15, anch'esse locali, di domani, allorché ripartirà verso Roma per giungere a Fiumicino alle nove italiane di domenica.

Il suo programma è piuttosto ridotto: avrà un incontro, subito dopo il suo arrivo a Buenos Aires, con i sacerdoti e i religiosi nella cattedrale bonaerense, seguito da una visita al capo dello Stato, generale Galtieri, e alla giunta militare nella Casa Rosada, verso il mezzogiorno. Nel pomeriggio di oggi, alle 15, ora argentina, raggiungerà il santuario di Nuestra Señora de Lujan (65 chilometri da Buenos Aires) per celebrarvi una «messa per la pace» dinanzi a una folla che si preannuncia immensa. Domani si incontrerà con gli ottanta vescovi argentini e con i presidenti di tutte le conferenze episcopali dell'America Latina, poi celebrerà una seconda messa al Parque de Palermo di Buenos Aires.

Da più fonti ecclesiastiche è stato precisato che Giovanni Paolo II non va in Argentina per una mediazione per la questione delle Falkland, che nessuno gli ha chiesto, ma per unirsi ai cattolici argentini nel momento particolarmente delicato che il loro Paese attraversa, nella preghiera affinché si ottenga *«la vittoria della pace sulla guerra»*.

Filippo Pucci

Dieci Mirage inviati dal Perù all'Argentina

WASHINGTON — Il governo peruviano avrebbe inviato domenica scorsa in Argentina dieci cacciabombardieri Mirage-5, aerei di produzione francese in versione atta a colpire bersagli di superficie.

La fornitura all'Argentina (la cui aeronautica militare aveva perduto un terzo dei propri aerei da combattimento nelle incursioni contro la forza navale britannica) è il primo episodio di aiuti militari all'Argentina provenienti da altri Paesi dell'America Latina.

Messa a Roma per i caduti nelle Malvine

CITTA' DEL VATICANO — Una Messa in suffragio di tutti i caduti nelle isole Malvine, argentini e britannici, sarà concelebrata domani alle 17 nella chiesa nazionale argentina di piazza Buenos Aires, a Roma. Nel darne l'annuncio *L'Osservatore Romano* rende noto che il rito sarà concelebrato da sacerdoti argentini.

In una città divisa

(Segue dalla 1ª pagina)

frase che più di ogni altra ha contribuito a spargere la voce dell'imminente arrivo degli israeliani, e cioè la preghiera di conservare i foglietti per esibirli come salvacondotto.

Propagandistica o intenzionale, la pioggia di carta ha subito prodotto risultati, anche se di segno opposto. Dal pomeriggio sono spariti i blocchi stradali finora affidati al controllo dei siriani, nel Libano con oltre ventimila uomini, mentre la radio di Yasser Arafat, *leader* del Fronte per la liberazione della Palestina, ha cominciato a lanciare ogni ora appelli per la difesa ad oltranza di Beirut. La propaganda libanese ha anche sparso la voce secondo cui i volantini israeliani sarebbero contaminati.

Sempre in mattinata si sono ripetute le incursioni israeliane sui campi dei profughi palestinesi di Sabra e Bourj al Barajneh, nei pressi dell'Università araba e del campo sportivo, quest'ultimo quasi distrutto nei giorni scorsi, dopo che gli israeliani vi avevano individuato un massiccio deposito di munizioni.

Già nelle prime ore del mattino lunghe colonne di automezzi di ogni tipo carichi fino all'inverosimile di masserizie, valigie, vettovaglie, avevano cominciato ad intasare le strade che portano a settentrione attraversando senza difficoltà la breve striscia di nessuno che spacca in due la città. Di lì proseguiranno verso le montagne o punteranno in direzione di Tripoli. Contemporaneamente ai profughi che se ne vanno ce ne sono altrettanti che vengono. Arrivano dalle zone «liberate» e subito si sono messi alla caccia delle case e degli appartamenti popolari abbandonati in fretta e furia e proclamando l'intenzione di restarvi per sempre. Un altro dramma della guerra: chi ha la casa l'ha perduta, e chi non l'ha forse mai avuta se l'è conquistata in modo così amaro.

Beirut si appresta così a rivivere la sua agonia come fece durante la terribile guerra civile di sette anni fa, costata oltre 40 mila morti.

Da martedì l'erogazione di acqua e luce procede a singhiozzo. Da molti rubinetti non scende più una goccia d'acqua. L'elettricità viene distribuita per turni quattro ore al giorno e spesso manca del tutto. Non funzionano i telefoni, i collegamenti telex sono saltuari, chiusi i negozi, gli uffici, le banche e le scuole. *«Una situazione insostenibile, dove tutto quanto di peggio si può immaginare rischia di succedere»*, dice l'ambasciatore italiano Luciolli.

Non è stato facile arrivare qui proprio mentre chi non ci deve stare se ne va. Bloccate le comunicazioni aeree (l'aeroporto ha dato forfait lunedì), chiusa al traffico civile la strada da Damasco a Beirut non restava che il tentativo via mare da Larnaca. Il porto cipriota che dista 128 miglia da Jouneh, lo scalo a Nord di Beirut nella zona dei cristiano-maroniti, venti ore a bordo di una vecchia e sgangherata carretta con bandiera dell'Honduras, capitano greco, equipaggio egiziano, intercettata da una motovedetta israeliana (ecco un esempio dell'efficacia della macchina bellica di Tel Aviv). Questo il dialogo via radio che ha avuto con l'ufficiale israeliano. «Chi siete, cosa volete?». «Siamo giornalisti inglesi, francesi, olandesi e un italiano; chiediamo via libera». Un momento di pausa, poi la risposta: «Potete andare, e che Dio vi assista perché dove andate sarà l'inferno in terra».

Piero de Garzarolli

Bombardata la sede Olp

BEIRUT — Caccia e navi da guerra israeliani hanno bombardato il quartiere generale dell'Olp, che sorge nella zona meridionale di Beirut. L'Organizzazione per la liberazione della Palestina afferma di aver sventato i ripetuti tentativi israeliani di scendere all'aeroporto di Beirut.

Il bombardamento contro il quartier generale dell'Olp s'è iniziato all'alba e si è concentrato sui sobborghi meridionali della capitale libanese, dove sorgono il bunker-comando di Yasser Arafat e una serie di uffici dell'Organizzazione palestinese.

Le fonti palestinesi aggiungono che le spiagge meridionali di Beirut e il vicino sobborgo di Bourj El Barajneh sono stati sottoposti a bombardamenti incessanti.

Beirut accerchiata, consulto Usa-Urss

(Segue dalla 1ª pagina)

e realistica dei rapporti Est-Ovest, e dall'altro ai fitti, nevrotici, spesso improduttivi incontri provocati dal conflitto libanese.

Gli europei hanno definito, nell'ambito comunitario, la loro ferma condanna all'invasione israeliana, preannunciando imprecisate sanzioni nel caso il governo di Gerusalemme non accettasse l'invito a cessare il fuoco e a ritirarsi, lanciato dal Consiglio di Sicurezza. Gli americani continuano a oscillare invece fra compiacenze e preoccupazioni di fronte all'azione di Menahem Begin. Rischiando di contraddire il suo ministro degli Esteri, che poche ore prima aveva firmato il documento europeo, la signora Thatcher ha sollecitato una dichiarazione dei 16 partecipanti al vertice Nato, con l'intento di soddisfare gli americani che auspicavano parole di condanna per Israele meno ferme di quelle espresse dai dieci Paesi della Cee. Il tentativo britannico è però fallito e il compito di pronunciarsi è stato affidato al segretario della Nato, Luns, le cui dichiarazioni non impegnano ufficialmente l'alleanza.

Le divergenze sono affiorate anche nei brevi interventi a porte chiuse, durante il conclave Nato. E' stata severa con Israele la Francia, più che mai atlantica da quando è socialista, ed è stata altrettanto ferma l'Italia. Ha detto il presidente del Consiglio, Spadolini: il nostro governo *«ha condannato costantemente le azioni terroristiche condotte da elementi palestinesi, ma le conseguenze che Israele ritiene di poter trarre da tali episodi rimangono del tutto inaccettabili. Noi consideriamo l'atto compiuto da Israele come una grave offesa al diritto delle genti, che pregiudica le prospettive di pace dell'intera regione».*

La Germania è allineata, con qualche sfumatura, sulle stesse posizioni. Altri Paesi, come gli Stati Uniti, non hanno parlato ufficialmente di quel conflitto mediorientale nell'ambito atlantico.

I capi di Stato e di governo (sedici, con l'ingresso della Spagna nell'alleanza) si sono fissati con la «dichiarazione di Bonn» un duplice obiettivo: dissuasione e dialogo con l'Est. Da un lato conservare una *«potenza militare e una solidarietà politica sufficienti»* per confermare appunto la credibilità della dissuasione atlantica, dall'altro rafforzare la pace attraverso un *«dialogo costruttivo»* con l'Urss. La necessità della distensione è stata ribadita. I tedeschi la considerano tuttavia un processo dinamico, che può avere alti e bassi, ma che è indispensabile come elemento di stabilizzazione nei rapporti Est-Ovest. Gli americani invece pensano che essa sia servita nel passato all'Urss per acquisire vantaggi unilaterali.

Per Reagan bisogna dunque cambiare le regole del gioco: la distensione dev'essere calibrata con iniziative tendenti a premere su Mosca, al fine di renderla più disponibile ai negoziati sulla riduzione degli armamenti. Il presidente degli Stati Uniti, a Bonn, come prima a Versailles, ha insistito ad esempio sull'opportunità di limitare i crediti agevolati e l'esportazione di tecnologia all'Europa Orientale (ottenendo parziale soddisfazione) e ha risollevato, durante il colloquio con il Cancelliere Schmidt, il problema del gasdotto con l'Urss, che gli Stati Uniti continuano a disapprovare.

Nella «dichiarazione di Bonn» si parla di distensione *«effettiva»*: a quest'ultimo aggettivo ognuno può dare sfumature diverse. Al contrario di quello che è accaduto sulla crisi israel-libanese, gli alleati occidentali si sono trovati sostanzialmente d'accordo nel ritmo da dare ai rapporti Est-Ovest. La disponibilità americana nei vari negoziati sulle armi nucleari e convenzionali, a Ginevra e a Vienna, ha favorito il clima del mini vertice Nato: i partecipanti hanno appoggiato *«senza riserve»* la volontà degli Stati Uniti di trattare con l'Urss *«riduzioni sostanziali»*. Al tempo stesso il documento finale invita a *«un continuo miglioramento»* delle capacità difensive dei Paesi europei. Questo miglioramento è sostenuto con vigore, enfasi, dalla Francia socialista, presente per la prima volta con il suo primo ministro a una riunione del genere.

In quell'invito a migliorare le capacità difensive dei Paesi europei c'è un richiamo implicito all'impegno di installare, in particolare in Italia e in Germania, gli euromissili (*Pershing-2* e *Cruise*), per colmare lo squilibrio, oggi in favore dell'Urss, sottolineato dal Cancelliere tedesco. Impegno, quello degli euromissili, abbinato all'auspicio espresso formalmente da Reagan di arrivare, se possibile, all'«opzione zero», cioè all'eliminazione di quegli ordigni nell'uno e nell'altro campo.

Il Cancelliere Schmidt, il primo ministro greco Papandreu e l'onorevole Spadolini hanno detto al presidente americano che si augurano di vederlo presto a colloquio con Breznev.

Bernardo Valli

E' prigioniero a Londra

Il capitano Astiz sarà rimpatriato

LONDRA — Il capitano Alfredo Astiz, comandante della guarnigione argentina nelle isole della Georgia del Sud, riconquistate dalla Gran Bretagna nell'aprile scorso, sarà rimpatriato al più presto. Lo ha annunciato il Foreign Office.

Dopo la resa della Georgia del Sud, Astiz era stato fatto prigioniero insieme ai suoi uomini, ma mentre questi ultimi vennero rimpatriati dopo alcuni giorni, egli è stato invece portato nell'isola di Ascensione per esser sottoposto, su richiesta delle autorità svedesi e francesi, a interrogatori circa la scomparsa in Argentina negli ultimi anni di due suore e una giovane donna di tali nazionalità.

Astiz, che sarebbe stato coinvolto in azioni repressive contro oppositori alla giunta di Buenos Aires (secondo la stampa inglese, era chiamato dagli argentini Alfredo «Morte» Astiz), è stato poi portato in Gran Bretagna e rinchiuso nella prigione militare di Chichester.

Secondo la convenzione di Ginevra, tuttavia, come prigioniero di guerra, Astiz è obbligato a rivelare solo il suo nome, cognome, numero di matricola e grado.

Negli ultimi giorni si sono sparse voci a Londra che egli possa essere scambiato con tre giornalisti inglesi arrestati in Argentina per spionaggio. Non è stato reso noto quando Astiz sarà rimpatriato e con che mezzo.

Il «martedì nero»

(Segue dalla 1ª pagina)

le: non è soltanto questione di «flemma», è l'atteggiamento di un Paese che, da tempo immemorabile, non perde una guerra e in cui pertanto le tradizioni militari hanno radici sempre vive. Come scriveva George Orwell, osservatore acutissimo, gli inglesi non sono nazionalisti ma *«patrioti senza saperlo»*, con la caparbietà dei mastini.

Ciò non significa che un silenzio stoico soffochi ogni dubbio: e, ad esempio, ci si domanda come mai radar e missili non siano più efficaci. Gli esperti rispondono che non esiste un'unica spiegazione. Ad esempio, nel caso di martedì, quando i razzi stavano per essere approntati, la sfortuna ha avuto una parte importante (nelle incursioni gli argentini hanno comunque perso 11 tra Skyhawk e Mirage). *«Neppure il sistema difensivo più perfetto* — dicono i competenti — *garantisce l'invulnerabilità. La guerra è un "gioco" in cui mille fattori possono sconvolgere i piani. Inoltre, le forze britanniche sono più esposte perché più concentrate, perché impegnate in operazioni anfibie. E la marina argentina non si è più vista».*

Un fatto però è certo: la *task force* avrebbe subito meno perdite se su di essa avesse vigilato l'occhio di aerei Awac. Questi «radar volanti» possono avvistare un jet a 500 chilometri di distanza, eliminando così, almeno teoricamente, quasi ogni possibilità di sorpresa (anche se gli Awac stanno cominciando a rivelare alcune debolezze).

Insieme con il Sir Galahad e il Sir Tristram gli argentini, come si sa, hanno colpito anche la fregata Plymouth. Ma Londra nega che sia affondata e dichiara che l'attacco ha lasciato soltanto cinque feriti.

Mario Ciriello

Lami Dozo incontra ambasciatore sovietico

BUENOS AIRES — Il capo di Stato maggiore dell'aviazione argentina, generale Basilio Lami Dozo, si è incontrato a Buenos Aires con l'ambasciatore sovietico Sergei Striganov.

Dal presidente Sarkis al capo dell'Olp, Arafat; dal siriano Assad al maggiore cristiano Haddad

Gli uomini chiave della tragedia libanese

Già zona franca nel «gigantesco boulevard» che collega tre Continenti: l'Europa, l'Asia, l'Africa, il Libano è stato la Svizzera del Medio Oriente fino al 3 novembre del 1969. Quel giorno, con l'accordo, in realtà un patto leonino, concluso al Cairo tra libanesi e fedayn, «mercé i buoni uffici di Nasser», ebbe fine la preziosa neutralità. Il Libano ha pagato duramente la «connivenza col terrorismo» denunciata da Israele. La guerra civile (1975-76) fu il prologo della tragedia che si sta consumando oggi.

In codesta tragedia — prossima alla catarsi —, una popolazione composta fa da coro disperato a quattro protagonisti: il presidente Elias Sarkis, il capo dell'Olp, Yassir Arafat, il presidente siriano Assad e il maggiore Saad Haddad, uomo di mano degli israeliani nel Sud del Libano. (Un quinto protagonista, Bashir Gemayel, leader dei falangisti cristiani, armati da Israele, per ora se ne sta dietro le quinte).

Elias Sarkis

Elias Sarkis *è forse il personaggio più patetico. Imposto alla presidenza della Repubblica cinque anni fa dai siriani, l'uomo che come governatore della Banca del Libano dal 1967 al 1974 aveva rifondato economicamente il Paese dopo il crack dell'Intra Bank, non ha potuto rifondarlo politicamente. Nel marzo del 1981, quando ebbi modo di incontrarlo — un colloquio rapido e demoralizzante nel Palazzo di Baabda — il Capo libanese mi apparve come un distinto signore dai modi cortesi ma dall'aria afflitta. Avvolto in un «gessato» davvero presidenziale, sul suo volto intelligente* sembrava fosse sparsa una cipria grigia. I giornali riportavano una sua dichiarazione al patriarca maronita Hakim: «Sono quasi quattro anni e mezzo che esercito le mie funzioni. Purtroppo sono appena al principio di una strada disseminata che non so dove potrà condurre».

Il suo mandato scade il 23 settembre del 1982 — gli dissi — e dopo? Per tutta risposta mi mostrò un ritaglio di Le Monde sottolineando con una biro rossa la frase seguente: «La questione non è tanto di sapere chi succederà a Sarkis, quanto se qualcuno gli succederà». *Al vertice islamico di Taif, Sarkis parlò fuor dai denti. Disse che proprio a causa della presenza di 700 mila palestinesi il Libano «è diventato* lo sfogatoio delle tensioni del Medio Oriente, il prossimo obiettivo dell'espansionismo israeliano». *Con me fu più sfumato:* «Finché in Libano ci saranno 700 mila palestinesi non avremo pace. Non possiamo cacciarli anche se lo volessimo, e non lo vogliamo. Occorre, dunque, dare ai palestinesi una patria. Ne hanno il diritto ma, ahimé, non sono in pochi a disconoscerlo: per conseguenza, più tempo passa e più il mio caro Paese si sfinisce. Abbiamo di fatto perduto la sovranità, a volte ho paura di pensare al futuro».

Yassir Arafat

Yassir Arafat *è un personaggio più problematico. Sarkis nasce nel 1924 da una famiglia umile, Arafat, nato a Gerusalemme nel 1929, è di famiglia nobile che si richiama discendente diretta del Profeta. Per certi versi il presidente dell'Olp ricorda Krusciov, almeno sotto il profilo caratteriale. Krusciov parlava solo il russo dei contadini ucraini, l'ingegner Arafat oltre al francese e all'inglese sa anche il latino. E tuttavia, a somiglianza del vecchio Nikita, trascorre dalla indignazione — simulata o no —, alla pacatezza, dalla mozione degli affetti all'invettiva, dall'enfasi tribunizia al discorso stringato (si rammenti il suo intervento all'Onu: «O l'ulivo o la pistola».*

Nasser lo definì «un gatto politico», Hussein di Giordania «uno stratega consumato», re Feisal «un combattente valoroso». Per gli israeliani è stato sempre «il capo cinico di una banda di terroristi assassini». Nelle ore tremende che sembrano ricalcare per i palestinesi il destino catastrofico del «settembre nero» del 1970 in Giordania, buone fonti assicurano che Arafat non si è limitato a dirigere le operazioni da Beirut ma che «spesso è andato in prima linea». Ora ci si domanda se riuscirà a sottrarsi alla morsa israeliana, o, addirittura, se è vera la notizia che lo vuole colpito da emorragia cerebrale e gravemente ferito.

Al Cairo ritengono che per i soldati di David sarebbe temerario correre l'avventura di una battaglia strada per strada a Beirut, una città che da sette anni vive in stato permanente di guerra civile. Ma bisogna tener conto dell'incognita Bashir Gemayel. Se i falangisti chiudessero la tenaglia che ne sarà di Beirut Ovest, che ne sarà di Arafat?

L'ultima volta che, nel marzo dell'81, vidi Abu Ammar, il suo nome di battaglia, disse: «Il conto alla rovescia è già cominciato. Israele si sta preparando a invadere il Libano. Questa volta non sarà come nel '78. Ma noi siamo decisi a batterci allo stremo. Anche se la morte dovesse coglierci non per questo i palestinesi scompariranno. Finché esisterà un palestinese della diaspora la nostra causa andrà avanti. Begin e i suoi scherani razzisti si illudono di risolvere i loro problemi massacrandoci. Il problema palestinese è un fatto storico e la storia finisce sempre col premiare i giusti e condannare i tristi. Chi se non la storia ha sconfitto il Terzo Reich?».

Hafez Assad

Hafez Assad *o «il mistero siriano». «Siamo nella stessa trincea» ha mandato a dire Assad ad Arafat. Retorica? Può darsi, ma intanto gli scontri fra siriani e israeliani si moltiplicano. Secondo gli analisti di Gerusalemme «Assad deve pur dare l'impressione di far qualcosa», ma forse della verità si approssima.*

Entrando in forze nel 1976 nel Libano, Assad contava di realizzare un sogno più vecchio di lui (è nato nel 1930 nei pressi di Latakia), ricostituire la Grande Siria. Da solo ogni Paese del Medio Oriente è debole e ingovernabile laddove un «impero» metterà fine a tutte le diatribe tribali e sarà il portatore di una gloriosa ambizione. Ma né maroniti né musulmani hanno recepito l'abc del nazionalismo arabo. Sia gli uni che gli altri si sono scontrati coi siriani: giunto come liberatore, Assad è diventato un duro occupante. Un occupante che adesso dovrebbe trasformarsi in difensore dei palestinesi, delle sinistre libanesi.

In verità corre sull'orlo dell'abisso. Gli basterà fare ammoina per sfuggire alla trappola libanese? Ad Habib, mercoledì scorso Begin avrebbe detto: «Ce ne andremo a patto che Damasco ritiri il suo corpo di spedizione, che la piena sovranità libanese sia ristabilita nelle province del Sud e che sia creata una zona smilitarizzata profonda 40-60 chilometri». Codeste dichiarazioni sono la riprova che Begin ha scatenato il blitz con in mente un disegno invero ambizioso: liquidare più fedayn possibile ed espellere i superstiti dal Libano insieme coi loro «protettori» siriani.

Dicono a Damasco che Begin potrebbe anche, in teoria, realizzare il suo piano, «ma dovrà pur fare i conti con l'Urss» «alleata» di Assad. Per l'alauita Assad, che Kissinger definì «forse uno dei più capaci capi di Stato arabi da me incontrati», il dilemma è terribile: non lasciarsi prendere nell'ingranaggio delle calcolate provocazioni israeliane oppure rassegnarsi allo scontro, fidando magari nell'aiuto sovietico. Ma l'Urss è disposta a correre l'alea di un coinvolgimento che potrebbe portare alla terza guerra mondiale?

Saad Haddad

Saad Haddad, *espulso dai ranghi dell'esercito libanese nel 1979, fino a sette anni fa era un oscuro capitano di fanteria, conosciuto solo nella sua città natale, Marjayoun, il capoluogo del Libano Sud. Nominato maggiore dopo un corso a Fort Benning, balza agli onori della cronaca locale nel 1976, quando si autoproclama «presidente del libero Libano», e di quella internazionale dopo l'invasione israeliana del 1978. Allorché gli israeliani si ritirarono, riuscirono a fare in modo che le truppe di Haddad si attestassero lungo i 120 chilometri del confine, da Nakura, sul Mediterraneo, a Marjayoun, verso le pendici del Monte Hermon. Una striscia profonda pochi chilometri, dai tre agli otto, che si è rivelata il trampolino di lancio dell'invasione.*

Quarantaquattro anni, massiccio, baffuto, padre di sei bambine, il maggiore Haddad parla fluentemente l'ebraico e comanda tremila uomini che indossano divise israeliane e impiegano materiale di Tel Aviv. Lui solo, Haddad, continua a vestire la divisa di combattimento dell'esercito libanese. Con quella divisa ha fatto il lavoro «sporco» che agli israeliani non andava di fare, attirandosi l'odio dei palestinesi e il disprezzo dei suoi ex commilitoni. Non senza arroganza Begin, in una fastosa cerimonia, dopo averlo abbracciato gli ha «consegnato» il castello di Beaufort. «Ciò che era nostro ci viene restituito», ha detto il maggiore con i lucciconi.

A suo modo, come ha scritto il Times, Haddad è un personaggio scespiriano. Dichiara: «Il Libano è la porta del Medio Oriente, dobbiamo impedire che tramite siriani e palestinesi la Russia si impossessi del nostro Paese»; «Potrei andarmene all'estero e vivere nell'agiatezza, invece conduco vita da cani per il bene del mio Paese. Se molti libanesi mi odiano è perché non capiscono che io lotto per la loro salvezza». *Evidentemente neanche lo sfiora l'idea di essere un traditore, un piccolo Quisling massacratore di popolazioni inermi. (Il dì di Pasqua dell'81 bombardò Sidone macellando più cristiani che musulmani, donne e bambini). E nemmeno quella che, un giorno, gli israeliani gli diano il benservito. Un ministro israeliano ha detto di lui:* «Haddad? Certo, ci serve, ma è troppo zelante. In verità abbiamo creato un Frankenstein».

Scriveva ieri il Los Angeles Times che l'Arabia Saudita odia Israele ma diffida della Siria e teme l'Iran. Sia l'Iraq che l'Iran detestano Israele ma si combattono ferocemente. Anche la Siria odia Israele ma trama alle spalle dell'Arabia Saudita. La Siria sostiene l'Iran contro l'Iraq il quale, a sua volta, è appoggiato da Riad. Gheddafi è lontano e velleitario, Mubarak non può rischiare.

Questo scenario spiega perché Israele, contando fra l'altro sulle «distrazione» dell'Occidente preoccupato per le Malvine, ha invaso il Libano, esattamente nell'anniversario della «guerra dei sei giorni».

Igor Man

Centinaia di prigionieri palestinesi e siriani

TEL AVIV — Fonti militari rivelano oggi che centinaia di prigionieri palestinesi e anche siriani, sono caduti in mano delle truppe israeliane penetrate in Libano sabato scorso.

Le forze armate israeliane hanno consentito mercoledì a rappresentanti della Croce Rossa Internazionale di incontrarsi con i prigionieri siriani, uno dei quali è un pilota ferito.

«Cesseremo il fuoco quando avremo raggiunto i nostri obiettivi»

Richiamo di Reagan, Begin elusivo (ma non tutto il Paese lo segue)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — L'atteggiamento americano nei confronti della penetrazione israeliana nel Libano si evolve: nella notte tra mercoledì e giovedì il presidente Reagan ha inviato da Bonn un messaggio urgente a Begin in cui chiede ad Israele di arrestare immediatamente i combattimenti nel Libano. Malgrado il tono amichevole usato dal capo dell'esecutivo americano, il premier ha giudicato che il messaggio era abbastanza serio da indurlo a convocare i suoi ministri alle otto del mattino per metterli al corrente della situazione. Il consiglio dei ministri si è riunito e ha deciso la risposta da inviare a Reagan.

Non c'è stato un comunicato in proposito, ma tutto fa credere che Begin (il quale più tardi ha ricevuto per un'ora l'ambasciatore americano Samuel Lewis, latore, sembra, di un secondo messaggio) abbia assicurato Reagan che *«Israele è pronta a cessare il fuoco non appena abbia raggiunto i suoi obiettivi»*.

Una frase, ovviamente, piuttosto ambigua e che non ha certo accontentato gli americani. Nel messaggio del presidente degli Stati Uniti si esige bensì una cessazione del fuoco ma, sembra, non il ritiro delle truppe. Secondo gli osservatori, il presidente americano avrebbe ceduto alle pressioni sovietiche: Mosca, vedendo il suo alleato siriano prossimo al crollo, sarebbe decisa a presentare un ultimatum a Washington: o Israele cessa immediatamente la sua operazione nel Libano, o le relazioni Est-Ovest ne risentiranno in modo forse definitivo.

L'allargamento delle operazioni militari israeliane in Libano, oltre i limiti dichiarati, è al centro dei commenti allarmati della stampa dello Stato ebraico: non tutto il Paese segue Begin. «Attraverso la nebbia della guerra, artificialmente diffusa dal governo, un fatto emerge chiaramente: lo scopo originale dell'operazione "Pace per la Galilea" è stato abbandonato», ha scritto il *Jerusalem Post*.

«E' giunta l'ora di cessare il fuoco», ha affermato a sua volta l'autorevole *Haaretz*, rilevando che «è chiaro che i nostri soldati non si stanno battendo solo per porre i centri di confine oltre il raggio dell'artiglieria palestinese, ma per altri obiettivi dei quali non v'è stata menzione nel comunicato del governo».

D'altra parte il capo dell'opposizione laburista, Shimon Peres, ha affermato ieri al termine di un incontro col premier Begin che Israele non ha alcuna intenzione di conquistare Beirut.

Così Gerusalemme si trova davanti a un dilemma: o agire secondo quelli che riteneva i propri stretti interessi e andare sino in fondo al suo piano, oppure rischiare di mettere in gioco le proprie relazioni con gli Usa sul piano politico, militare ed economico. Il dilemma non è nuovo per lo Stato ebraico, in quanto ha accompagnato il Paese dalla sua fondazione: basti ricordare l'operazione di Suez nel 1956-57, quando Ben Gurion ricevette un aut-aut dal presidente Eisenhower, che aveva egli stesso ceduto alle pressioni del presidente Bulganin: e Israele abbandonò il Sinai. La differenza da allora è che nel caso attuale Reagan chiede (sembra, ma non è sicuro) la cessazione dei combattimenti ma non il ritiro immediato delle forze.

Oltre alla risposta di Begin a Reagan, ci si sforza in tutti i modi, a Gerusalemme, di rassicurare gli americani: lo stesso capo dell'opposizione, Shimon Peres, ha dichiarato ieri mattina dopo un incontro con il primo ministro, che gli obiettivi strategici dell'operazione nel Libano restano gli stessi e li condivide: vogliamo assicurarci che i guerriglieri non potranno avvicinarsi a più di quaranta chilometri dalla frontiera Nord di Israele, non c'è alcuna intenzione di occupare Beirut: affermazioni, queste, che, alla luce dei fatti, lasciano piuttosto perplessi.

Frattanto, l'emissario americano Philip Habib sta ritornando a Gerusalemme da Damasco, dove ha incontrato il presidente Hafez Assad e il ministro degli esteri siriano.

Giorgio Romano

Nessun italiano tra le vittime del conflitto

BEIRUT — Tra le vittime della guerra non vi sono, a quanto pare, cittadini italiani. A Beirut, l'Associazione di amicizia italo-libanese funge da centro di raccolta per i connazionali.

Per domenica prossima è attesa una nave della marina italiana, che dovrebbe rimpatriare tutti gli italiani. Sei connazionali che erano partiti ieri sera con un battello per Cipro, sono tornati in Libano per timore delle navi da guerra che presidiano il litorale.

Molti diplomatici hanno abbandonato Beirut per rifugiarsi in zone più sicure. L'ambasciata d'Italia rimane aperta, e tutto il personale è al suo posto di lavoro.

Le proposte a Begin dopo il «filo rosso» tra Cremlino e Casa Bianca

Usa, cinque punti per la pace

Gli americani chiedono anche la formazione di una zona cuscinetto, sorvegliata dai contingenti di alcuni Paesi, fra i quali gli Stati Uniti - Queste forze dovrebbero sostituire i caschi blu delle Nazioni Unite

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Reagan ha inviato il suo «messaggio d'emergenza» a Begin nella notte tra mercoledì e ieri: l'ambasciatore americano a Tel Aviv Lewis lo ha recapitato di persona al premier prima dell'alba. La Casa Bianca non è in grado di precisare quando e con quali modalità potrebbe essere concordato il *«cessate il fuoco»*. Un portavoce ha dichiarato che la risposta verrà dal negoziatore del presidente, Habib, in spola in questi giorni tra Tel Aviv, Damasco e Riad.

Il presidente Reagan ha assunto la nuova iniziativa di pace dopo uno scambio di *«comunicazioni scritte»*, ha detto un portavoce, tra il Cremlino e la Casa Bianca. La prima comunicazione, forse sul cosiddetto filo rosso, ossia la telescrivente che collega i due centri di governo, è stata del Cremlino. Mosca minacciava un intervento sovietico in appoggio all'Olp e alla Siria, se Israele non avesse interrotto le ostilità e non si fosse ritirata dal Libano. Si ignora il contenuto esatto della risposta della Casa Bianca, ma pare che sia stata conciliante. Subito dopo, a Bonn, Reagan ha stilato da solo l'appello a Begin.

Il dipartimento di Stato ha confermato quanto detto da Meese a Bonn, e cioè che il generale Haig non andrà domani a Tel Aviv. Ma ha sottolineato che Haig ha avuto una lunga conversazione telefonica con Begin. Un portavoce ha riassunto brevemente le proposte americane di pace: 1) immediata cessazione del fuoco; 2) avvio di negoziati *«con la partecipazione di tutte le parti interessate»*; 3) ritiro delle truppe israeliane; 4) formazione di una zona cuscinetto di 40 km; 5) sua sorveglianza da parte di una forza multinazionale simile a quella del Sinai. Contingenti di alcuni Paesi, innanzitutto degli Stati Uniti, dovrebbero sostituire perciò i caschi blu dell'Onu. Ma, ha insistito il portavoce, la permanenza di questi ultimi è per ora necessaria. Poiché il loro mandato scade il 19 prossimo, Washington si batterà per il suo rinnovo temporaneo, *«in attesa di una soluzione diversa e definitiva»*.

Sia la Casa Bianca che il dipartimento di Stato hanno fatto intendere di puntare sulla mediazione dell'Arabia Saudita, il cui ministro degli Esteri Faisal ha conferito ieri con Reagan a Bonn. L'anno scorso fu Riad a consentire ad Habib di concludere la fragile tregua libanese. I portavoce hanno altresì lasciato intendere che Reagan respingerà eventuali richieste del Parlamento di sospendere non solo gli aiuti militari, in conformità con le precedenti emergenze, ma anche gli aiuti economici a Israele. Potrà adottare la decisione contraria, hanno proseguito, nel caso che non rimangano vie di uscite. Non si esclude che sia questione di giorni: si parla di un'attesa sino alla fine della settimana, quando Reagan tornerà a Washington, non oltre.

L'allarme a Washington e a New York, rispecchiatosi anche nello scambio di messaggi Reagan-Breznev, è vivissimo, nonostante gli sforzi di mediazione. La dichiarazione di Haig a Bonn, che egli non ha accolto l'invito di Begin a recarsi a Tel Aviv perché non ha riscontrato una disponibilità immediata a un accordo, ha accentuato il timore che la situazione precipiti da un momento all'altro. La speranza comune è che l'Urss e gli Stati Uniti, anziché la strada del confronto, imbocchino quella della ricerca congiunta di una via d'uscita. Ma il passare del tempo accresce le incognite. Il risentimento contro Israele dilaga. Al Palazzo di Vetro si dice che bisognerebbe impedire a Begin, atteso per il 18, di partecipare alla conferenza mondiale per il disarmo in corso da lunedì. Quasi sicuramente, Reagan cancellerà la visita del premier israeliano in programma alla Casa Bianca il 21.

Per gli Stati Uniti, la rigidità di Tel Aviv è foriera di una fatale sconfitta politica nel Medio Oriente.

Ennio Caretto

Gli aerei di Tel Aviv mitragliano i civili?

BEIRUT — Radio Damasco ha comunicato che aerei israeliani hanno mitragliato ieri, presso un posto di frontiera, una colonna di viaggiatori che andavano dal Libano alla Siria, causando la morte di 57 persone di varia nazionalità tra cui 14 cittadini turchi, e il ferimento di altre 73 persone. I feriti sono stati ricoverati in ospedali siriani.

Il mitragliamento — ha specificato l'emittente — è avvenuto a Josia (Libano settentrionale), sulla strada per Homs (Siria centrale). Il posto di frontiera dista 56 chilometri da Tripoli del Libano e si trova in una zona finora rimasta estranea agli scontri degli israeliani con siriani e palestinesi.

«Ho visto gli aerei israeliani attaccare sulla strada che collega Damasco e Beirut»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SOFAR (LIBANO) — Mentre percorriamo la tortuosa strada di montagna poco a sud di Kahhale, possiamo ancora udire il rombo degli aerei israeliani e scorgere le loro scie. In un campo vediamo due autocarri carichi di soldati siriani: distrutti; l'asfalto è rotto da profondi crateri. Tutt'intorno, auto fracassate. Due soldati siriani osservano la scena poco lontani dalla strada: sembra non si rendano ben conto di quanto sta accadendo.

Ieri i siriani sono stati attaccati lungo la strada di montagna che collega il Libano alla Siria: gli aerei israeliani li hanno bombardati e li hanno costretti ad abbandonare le loro postazioni, piccoli bungalow di pietra che avevano requisito sei anni fa, quando erano entrati in Libano. Gli israeliani gli hanno ordinato di abbandonare il Paese e loro lo stavano facendo, sistemando casse di munizioni su autocarri e agganciando i lanciarazzi ai camion. Poche miglia più a est, abbiamo visto da vicino fino a che punto i siriani siano disperati: due soldati, due giovani con i baffi, le facce sudate, ci hanno chiesto un passaggio fino all'altro versante della montagna.

La loro decisione era stata presa dopo un'accorta mossa israeliana. Tre ore prima, un jet dello Stato ebraico aveva sorvolato ad alta quota Beirut e gettato migliaia di volantini sul settore occidentale della città. Su un lato era stampata in arabo una lettera aperta al tenente colonnello Omar Halal, il comandante dell'esercito siriano nella capitale libanese: la firma era del generale Amir Drouri, comandante del fronte settentrionale di invasione. «Prenderemo la città molto in fretta», vi si diceva. «Le nostre forze sono molto superiori alle vostre».

Ieri, perciò, era possibile vedere le truppe siriane lasciare la città, e percorrere questa lunga, ventosa e pericolosa strada di montagna. A Sofar, quasi in cima alla catena libanese, carri israeliani li hanno attaccati dal vicino monte Barou.

Sofar è deserta; anche il casinò in stile gotico che i siriani avevano usato come base è vuoto. Sulla strada che esce dal villaggio, presso Mdeirej, gli israeliani hanno attaccato duramente. Abbiamo udito i jet ebraici e avvertito il rumore delle bombe: poi, abbiamo visto anelli di fumo salire dalle montagne.

A metà strada, verso Beirut, un posto di blocco siriano è ancora occupato da un soldato che si avvicina alla nostra auto, il cappello verde di traverso e una radiolina a transistor pigiata contro l'orecchio. Si appoggia al finestrino, sorridente, e ci chiede: *«Che cosa sta accadendo?»*.

Robert Fisk

«Non coinvolti» nostri piloti di elicotteri

ROMA — Il ministero della Difesa, in un comunicato, afferma che «i recenti avvenimenti nel Libano non hanno coinvolto direttamente il contingente italiano interforze costituito da uno squadrone elicotteri dell'aviazione leggera dell'esercito.

«Lo stato maggiore dell'esercito — continua la nota — sin dall'inizio della crisi, aveva provveduto ad informare i congiunti dei militari italiani in Libano circa lo stato di salute dei nostri connazionali. A tal fine, per agevolare le comunicazioni dirette, è stato realizzato un ponte radio Roma-Beirut».

«Lo squadrone elicotteri italiano — conclude il comunicato — aveva raggiunto il traguardo del ventimillesimo passeggero trasportato ed aveva superato le trecento missioni sanitarie di recupero».

Breznev ha risposto al messaggio di *Arafat* (dicono i palestinesi)

BEIRUT — Il leader dell'Olp, Yassir Arafat ha ricevuto mercoledì sera un messaggio di Breznev sui gravi sviluppi nel Libano.

Lo ha riferito ieri l'agenzia palestinese di notizie «Wafa» precisando che il messaggio è una risposta a quello inviato in precedenza dal leader palestinese a Breznev sull'invasione israeliana del Libano e «la guerra di sterminio lanciata da Israele contro i popoli libanese e palestinese».

La «Wafa» indica d'altro lato che Yassir Arafat, in un messaggio indirizzato ai combattenti, ha «salutato la lotta eroica dei combattenti palestino-libanesi contro l'invasione israeliana» per il sesto giorno consecutivo.

La «Pravda», commentando l'invasione israeliana, ha scritto che gli obiettivi della guerra sono degradare i palestinesi alla condizione di rifugiati per costringerli all'accettazione di un'autonomia limitata per la Cisgiordania e Gaza e alla rinuncia ad un proprio Stato, imporre a Beirut un regime filo-israeliano, indebolire la Siria «in modo che accetti la perdita delle alture del Golan e sia più disponibile verso gli accordi di Camp David».

Per il quotidiano del Pcus, l'invasione «rappresenta il secondo atto degli accordi di Camp David»: fatta la pace con l'Egitto, lo Stato ebraico intende ora «battere i Paesi arabi uno dopo l'altro» e ha incominciato dal Libano, «l'anello più debole».

L'intervento armato israeliano «si sposa con i progetti strategici dell'imperialismo americano, che cerca di trasformare il Medio Oriente in un suo importante trampolino politico-militare», scrive ancora la «Pravda» denunciando il «pieno appoggio» di Washington all'invasione del Libano.

r. s.

Un'unità operativa in funzione alla Farnesina

ROMA — I preoccupanti sviluppi della situazione in Libano continuano ad essere seguiti con la massima attenzione alla Farnesina, sia per i riflessi che l'azione militare israeliana rischia di provocare, sia sotto il profilo della sicurezza della comunità italiana in Libano.

Presso la direzione generale dell'emigrazione del ministero degli Esteri è in funzione una «unità di crisi», cui partecipano, oltre a funzionari della Farnesina, rappresentanti del ministero della Difesa e di quello dell'Interno; l'«unità» ha già messo a punto una serie di misure operative per l'eventuale rimpatrio dei nostri connazionali.

A quanto risulta alla Farnesina, la collettività italiana in Libano, circa seicento persone di cui 300 a Beirut, nella maggior parte nella zona Est, non ha subito danni, la nostra ambasciata, comunque si mantiene in stretto e costante contatto con i connazionali per fornire loro ogni possibile assistenza.

Per il secondo giorno consecutivo offerte di pace irachene

Iraq annuncia tregua Khomeini la respinge

Il governo iraniano ripete che continuerà a combattere «finché il regime di Saddam Hussein non sarà sostituito da una repubblica islamica»

Dezful. Duemila soldati iracheni fatti prigionieri sorvegliati da un iraniano (Telefoto Upi)

DAMASCO — L'Iraq ha dichiarato ieri unilateralmente una tregua nella guerra che da 21 mesi lo oppone all'Iran. In un comunicato del comando militare supremo, diffuso dall'agenzia irachena Ina, si afferma che ieri le forze di Baghdad non hanno effettuato operazioni militari di nessun genere. «Dall'alba di oggi, giovedì, le nostre forze non hanno sparato un solo colpo né hanno intrapreso operazioni militari», si dice nel documento.

La dichiarazione di tregua fa seguito a un precedente comunicato in cui l'Iraq proponeva all'Iran di sospendere tutte le operazioni belliche per replicare «all'aggressione israeliana nel Libano». Le autorità di Teheran tuttavia hanno risposto che la proposta era giunta troppo tardi, e hanno aggiunto che anche se il presidente iracheno Saddam Hussein dovesse lasciare il potere l'Iran continuerà a combattere finché il regime ba'ath di Baghdad cadrà e verrà instaurata in Iraq una repubblica islamica.

Il quotidiano governativo iraniano *Ettela'at* scrive che «*i capi militari iracheni, con o senza Saddam Hussein, cercano di imporre all'Iran un cessate il fuoco a loro favorevole, con la scusa di voler combattere contro Israele*». «*E' ovvio* — prosegue il quotidiano — *che non cadremo nel tranello; noi vogliamo abolire il regime ba'athista di Baghdad e instaurare il Iraq una repubblica islamica per sventare definitivamente i complotti americani nella regione*».

Parlando delle ultime proposte di pace avanzate dall'organizzazione della conferenza islamica il presidente del parlamento iraniano, Hasheimi Rafsanjani, ha detto che «*quei signori non hanno combinato niente di nuovo. Hanno solo invitato il nostro presidente e quello iracheno a recarsi insieme alla Mecca*».

Rafsanjani ha ribadito che ogni trattativa diretta o indiretta con Saddam Hussein è «*impensabile*».

Gli hanno fatto eco il premier Hussein Mussavi il quale ha dichiarato che l'Iran non rinuncerà mai alle condizioni imposte per la pace (ritiro incondizionato delle forze irachene dal territorio iraniano, risarcimento dei danni di guerra e condanna politica di Saddam Hussein) e che l'unica differenza rispetto al passato è che «*ora parliamo da posizioni di forza*», per cui «*o l'Iraq e i suoi alleati accettano le nostre condizioni o li costringeremo imponendo loro il fatto compiuto*».

Un gesto clamoroso e imprevisto del leader comunista spagnolo

Carrillo (solo per tattica?) lascia la segreteria del pce

All'origine delle dimissioni una polemica con il sindacalista Camacho, che rappresenta l'ala dura del partito - La crisi è dovuta ai negativi risultati elettorali in Andalusia

MADRID — La lotta per il potere all'interno del partito comunista spagnolo è sfociata nelle improvvise dimissioni di Santiago Carrillo dalla carica di segretario generale.

La mossa, nonostante una ferma dichiarazione di irrevocabilità fatta da Carrillo, avrebbe secondo molti osservatori fini puramente tattici, in particolare quello di «saggiare» la consistenza degli appoggi alla *leadership* dell'anziano capo del pc spagnolo.

Tutto dovrebbe essere più chiaro comunque oggi o fra due giorni, dopo la riunione a porte chiuse del comitato centrale aperta ieri a Madrid per discutere appunto sull'accoglimento o meno delle dimissioni. Un membro autorevole del comitato ha comunque espresso la convinzione che Carrillo finirà per essere riconfermato.

Carrillo ha annunciato la decisione mercoledì sera in seguito a contrasti con Marcelino Camacho, leader del sindacato comunista. Anche il vicesegretario generale e erede probabile di Carrillo, Nicolas Sartorius, e altri membri dell'esecutivo si sono dimessi.

Stando alla fonte del comitato centrale, Carrillo ha compiuto lo spettacolare passo allo scopo di imbrigliare la dissidenza. Non è escluso, si dice, che Sartorius finisca per essere nominato segretario ma in via provvisoria dato che la presa di Carrillo sul partito è troppo forte per consentire una sua giubilazione.

A Carrillo, da qualche tempo, si rimprovera una linea troppo autoritaria nella conduzione del partito, linea che l'anno scorso culminò nella espulsione di alcuni esponenti chiave, accusati sostanzialmente di indisciplina.

Dopo l'annuncio delle dimissioni, Carrillo ha dichiarato che intende tornare al giornalismo e che non è sua intenzione ripresentarsi candidato al Parlamento nelle elezioni generali dell'anno prossimo. I comunisti controllano

Santiago Carrillo

20 seggi sui 350 della Camera dei deputati.

Lo scontro tra il filosovietico Camacho e Carrillo ha preso le mosse dai risultati deludenti del partito nelle recenti elezioni locali in Andalusia. Al segretario generale, che difendeva l'operato della dirigenza, Camacho ha risposto accusandolo di aver perso il contatto con la base del partito.

Trattative per lo scrittore romeno scomparso

PARIGI — «*Trattative confidenziali ad alto livello*» sarebbero in corso tra autorità francesi e romene in seguito alla scomparsa a Parigi tre settimane fa dello scrittore dissidente romeno Virgil Tanase. Lo afferma il quotidiano parigino «*Le matin*» riferendosi anche alle dichiarazioni fatte l'altro ieri dal presidente francese François Mitterrand nel corso di una conferenza stampa secondo cui «*nulla era stato trascurato*» per ritrovare lo scrittore.

Mitterrand aveva anche direttamente messo in causa le autorità romene per la scomparsa di Tanase, divenuto cittadino francese nel 1979, affermando che «*se fosse dimostrata l'ipotesi tragica che Tanase è scomparso per non ricomparire più, ciò avrebbe serie conseguenze sulla natura dei rapporti tra la Romania e la Francia*». Mitterrand, che si recherà in Romania a settembre, ha anche precisato di avere seguito «*sin dal primo giorno*» l'intera vicenda.

Dure condanne per tre albanesi in Jugoslavia

BELGRADO — Tre studenti liceali di Pec, appartenenti al gruppo etnico albanese del Kosovo, sono stati condannati a severe pene detentive (due di loro a quattro anni ciascuno, l'altro a tre anni) per attività nazionalista e per aver aggredito il vicepreside del loro istituto.

Nel dare notizia della sentenza, l'agenzia jugoslava Tanjug aggiunge che altri due albanesi saranno processati a Pec per aver ferito un serbo il 30 maggio.

La situazione resta tesa in tutto il Kosovo: in una riunione congiunta delle presidenze della Regione e della Lega Comunista si è constatato che «*il nemico è sempre attivo*». Non solo diffonde volantini, scrive slogan sui muri e minaccia serbi e montenegrini, per affrettarne l'esodo, ma anche appicca «*incendi criminali e profana i monumenti della lotta di liberazione*».

Il tentativo di suicidio durante la manifestazione contro il riarmo e la visita di Reagan

Si dà fuoco a Bonn in mezzo alla folla fra duecentomila dimostranti pacifisti

L'uomo, 36 anni, è gravissimo - Prima di bruciarsi si è tagliato la gola con un coltello - Imponente schieramento di polizia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Come lo studente Jan Palach nel '68 a Praga, come i bonzi all'inizio degli Anni Settanta a Saigon, un uomo si è dato fuoco ieri a Bonn per protestare contro il riarmo e per perorare la pace: è stato salvato, trasportato con un elicottero in una clinica universitaria, operato (l'intervento è durato due ore) da specialisti del reparto ustioni, che hanno definito le sue condizioni «*assai gravi*», senza esprimere una prognosi. Ha ustioni di 3° grado in molte parti del corpo e altre ferite.

«*E' stata una scena spaventosa* — racconta un giornalista americano della compagnia televisiva "Nbc", ancora sotto choc —. *Ero in mezzo alla folla di dimostranti, quando ho visto un uomo in ginocchio che si era piantato un coltello in gola. Alcune persone si sono lanciate per strappargli il coltello, e lui allora si è cosparso il capo e le spalle con il contenuto di un bidoncino di benzina e, rapidissimo, si è dato fuoco. Ho visto soltanto una fiammata, mi sono voltato perché non avevo il coraggio di guardare. La gente urlava, e quando mi sono rigirato, l'uomo era caduto all'indietro, la faccia e le spalle erano tutte nere. Ho fatto appena in tempo a scattare una foto, poi ho creduto di svenire*».

Il tentativo di suicidio del dimostrante, identificato per Dietrich Stumpf, 36 anni, di una cittadina vicina a Bonn, è stato l'avvenimento più drammatico di questa giornata di protesta contro il vertice dell'alleanza atlantica e la presenza di Ronald Reagan a Bonn. E' stata una giornata senza precedenti nella storia di questa piccola capitale, da due giorni trasformata in un bivacco di poliziotti. Un'autentica fortezza: mai visti, in alcuna parte del mondo, una tale dimostrazione di forza, tanti automezzi ed elicotteri della polizia, tanti blocchi stradali e tanti controlli, e tanti mitra puntati.

La giornata era cominciata, sotto un sole mediterraneo, con l'apertura solenne del vertice atlantico nell'aula del parlamento di Bonn, alla presenza dei capi di governo e dei ministri degli Esteri dei 16 Paesi dell'alleanza, mentre 30 treni speciali e 2400 autobus scaricavano a Bonn e nei dintorni le avanguardie di una massa enorme di dimostranti, all'insegna del motto «*alziamoci in piedi per la pace, insorgiamo contro il riarmo tanto a Est quanto a Ovest*».

Nell'aula del parlamento, Ronald Reagan aveva preso posto sul banco del governo tedesco, sul seggio abituale del cancelliere Helmut Schmidt, accanto a Margareth Thatcher. Il francese Mauroy, l'italiano Spadolini e gli altri sedevano sui posti dei capi di governo regionali, Schmidt dominava l'aula sul seggio del presidente del parlamento.

Il vertice non avrebbe preso conoscenza della dimostrazione di massa che si stava preparando, se proprio Schmidt non avesse spezzato una lancia (come già mercoledì il presidente americano) a favore dei pacifisti convenuti a Bonn. Ma, mentre Reagan aveva avuto parole di comprensione per la paura dei pacifisti, Schmidt ha difeso il loro diritto di dimostrare, «*che non esiste fuori delle democrazie*», respingendo la tesi — diffusa da molti giornali tedeschi e americani — che le manifestazioni pacifiste siano dirette contro gli Stati Uniti e contro l'ospite della Casa Bianca. Schmidt ha pure lodato «l'impegno» dei pacifisti.

Anche i dimostranti, a cominciare dall'ex generale Gert Bastian, hanno insistito nell'affermare che la loro marcia non era rivolta contro gli Stati Uniti e il loro presidente. A smentirlo erano tuttavia paiesi migliaia di adesivi con la scritta «*Reagan go home*», insieme con pupazzi di Reagan, e striscioni come «*Meglio reggae che Reagan*», «*Cow boy cavalca a casa tua*». Per la pace erano stati mobilitati anche San Francesco che predica agli uccellini, accanto a bandiere della Germania comunista.

Duecentomila dimostranti, forse di più, dice la polizia, un quarto di milione di persone dicono gli organizzatori. C'erano anche 140 superstiti dell'esplosione della prima atomica a Hiroshima (ai quali gli Stati Uniti avevano rifiutato il visto d'ingresso), c'erano gruppi olandesi, francesi, scandinavi. Hanno bruciato alcune bandiere americane e inglesi. Quasi tutti giovani, uomini barbuti, ragazze con i capelli lunghi, anche diverse famigliole, inebetiti dal sole cocente hanno cercato riparo all'ombra degli alberelli dello spiazzo a loro riservato.

A tarda sera, dopo piccole scaramucce di dimostranti marxisti con la polizia, la colossale dimostrazione si è sciolta. Dell'episodio drammatico del tentato suicidio quasi nessuno aveva avuto notizia. E' rimasto fino a notte un colossale intasamento delle strade e delle autostrade. I pacifisti erano partiti. «*Sono* — ha ripetuto ancora la televisione — *una minoranza*». La Germania dei quarantenni e cinquantenni, la Germania produttiva, degli operai e dei contadini, quella della maggioranza che appoggia il riarmo, in verità era rimasta ancora una volta muta e assente. Oggi i dimostranti si rifaranno vivi a Berlino dove Reagan si recherà per cinque ore.

Tito Sansa

Paesi afghani bombardati

NUOVA DELHI — Circa 40 civili afghani sono stati uccisi e molti altri feriti dal bombardamento effettuato da elicotteri da combattimento sovietici sui villaggi della zona di Shomali, a Nord di Kabul, per rappresaglia contro un attacco dei partigiani anti-comunisti afghani sferrato il 30 maggio contro l'avamposto sovietico di Qula-I-Mourad Beg, una decina di chilometri a Nord della capitale (in quell'occasione rimasero uccisi quattro militari sovietici).

Lo si apprende da una fonte diplomatica occidentale proveniente da Kabul, secondo cui nella capitale afghana «*continuano come al solito le uccisioni ed i riti funebri provocati dalla guerra*».

Il governo nelle mani delle Forze Armate del Nord

Occupata la capitale del Ciad ma la guerra civile continua

YAOUNDE' — Hissene Habré ha vinto la terza battaglia di N'Djamena, non ha vinto la guerra. E' l'impressione prevalente presso i governi degli Stati vicini e negli ambienti militari dell'Organizzazione dell'unità africana.

La conferma lo stesso Habré, il quale ha dichiarato all'agenzia di stampa ciadiana: «Sarebbe irrealistico ritenere che la guerra civile sia finita in Ciad... e che il nostro ritorno a N'Djamena abbia risolto tutti i problemi».

Il capo delle «Forze armate del Nord» ha precisato che nell'interno del Paese gli scontri continuano e che «bande armate infieriscono e depredano i contadini».

Per quanto riguarda un'eventuale soluzione politica Habré ha detto che «un governo verrà varato al momento opportuno», ma per il momento l'autorità suprema rimarrà concentrata nelle mani del «consiglio di comando delle forze armate del Nord» di cui egli è presidente.

In Camerun, dove il presidente del governo d'Unione nazionale ciadiano (Gunt), Goukouni Oueddei, è riparato poche ore prima della caduta della capitale il 7 giugno, il governo del presidente Ahidjo ha già dichiarato che «la pace nel Ciad non si potrà ottenere senza la partecipazione degli Stati della regione e dell'Organizzazione dell'unità africana».

Intanto il Senegal ha annunciato che ritirerà quanto prima il suo corpo di spedizione in Ciad.

Anche lo Zaire e la Nigeria, che hanno fornito 4000 uomini alla forza di pace dell'Oua (ma si sono guardati dall'intervenire per salvare il Gunt) seguiranno l'esempio del Senegal, lasciando praticamente Habré padrone del campo.

Mosca, negato il visto d'uscita a sei protestanti

MOSCA — Le autorità sovietiche sembrano aver definitivamente negato il visto d'uscita dall'Urss ai sei membri della setta protestante dei Pentecostali, che da quattro anni aspettano all'interno dell'ambasciata americana di Mosca il permesso di emigrare.

I russi hanno un mini Shuttle

WASHINGTON — I sovietici hanno di recente lanciato nello spazio e recuperato nelle acque dell'oceano il loro primo traghetto spaziale del tipo «Shuttle».

La versione sovietica del «Columbia» americano, seppur più modesta di proporzioni, è stata lanciata nello spazio il 3 giugno scorso da un'imprecisata località della Russia centrale, ed è stata recuperata nell'Oceano Indiano, dopo avere descritto un'orbita e un quarto intorno alla Terra.

Usa: i gufi attaccano i cittadini

NEW YORK — Gufi infuriati terrorizzano da un paio di settimane la comunità di Clarks Summit, nel Nord-Est della Pennsylvania. In conseguenza di ripetuti attacchi a cittadini, la polizia si è trovata costretta ad abbatterne sei, contravvenendo alla legge.

La famiglia di Korchnoi avrà il visto dal Cremlino

MOSCA — Dopo sei anni di attesa la moglie, il figlio e la madre dello scacchista Viktor Korchnoi potranno lasciare l'Urss. «*Abbiamo avuto il permesso di espatriare*» ha detto a giornalisti occidentali Bella Korchnoi, che con il figlio ventiduenne Igor e la suocera dovrebbe partire per la Svizzera entro la fine del mese.

Nella Confederazione elvetica risiede suo marito, che decise di non rientrare in Urss e rimanere in Occidente durante un torneo ad Amsterdam, nel 1976.

«*Non sono sorpresa, sono molto felice. Anche Igor è molto contento. Ha sempre sognato di poter rivedere il padre*», ha dichiarato Bella Korchnoi parlando al telefono da Leningrado, la città dove vive.

Igor ha appena scontato una condanna a due anni e mezzo di reclusione per renitenza alla leva e qualche giorno fa ha ricevuto una nuova cartolina-precetto.

Cinquant'anni, trattato dalla stampa di Mosca come un «rinnegato» e «traditore», Viktor Korchnoi ha due volte di seguito sfidato per la corona mondiale il fuoriclasse sovietico «ortodosso» Anatoli Karpov, ma gli è sempre andata male.

Concluso a Budapest il vertice della comunità economica dell'Est

Il Comecon (con l'Ungheria meno dura) condanna le «discriminazioni» americane

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — I «dieci» del Comecon — il mercato comune del mondo socialista — hanno concluso ieri a Budapest l'annuale vertice a livello di primi ministri denunciando nel comunicato ufficiale l'«*interferenza*» occidentale negli «*affari interni di altri Paesi*» e condannando in particolare la politica americana delle sanzioni contro la Polonia e contro l'Unione Sovietica; i *premier* dei sette Paesi del Patto di Varsavia (Urss, Ungheria, Polonia, Germania Est, Cecoslovacchia, Romania e Bulgaria) e quelli di Mongolia, Cuba e Vietnam, inoltre, hanno sottolineato il loro disappunto per la dichiarazione occidentale adottata al vertice di Versailles, dalla quale emergerebbe «*il desiderio del mondo capitalista di rendere più difficili i rapporti commerciali ed economici*» con il Comecon. La limitazione dei crediti, a un Est europeo già indebitato per 81 miliardi di dollari, non può fare piacere.

All'inevitabile e scontata unanimità formale, tuttavia, si contrappone un contrasto reale sul tipo di rapporti da avere con l'Occidente. Il *premier* ungherese Gyorgy Lazar, il quale già mercoledì aveva irritato alcuni delegati esprimendo il malumore del suo governo verso i membri Comecon che «*troppo frequentemente non rispettano con puntualità gli impegni assunti*», ha affermato ieri nel suo discorso conclusivo che uno degli obiettivi della Comunità socialista è la «*collaborazione pacifica con Paesi dotati di sistemi sociali anche diversi*». Gli ha duramente risposto il tedesco orientale Willi Stoph, con un attacco alle «*misure discriminatorie*» dell'Occidente — un *leit-motiv* nei tre giorni del vertice — e un invito a «*stringere i ranghi della collaborazione socialista*».

E' stata questa «linea dell'autosufficienza» a prevalere, sulla falsariga del discorso inaugurale pronunciato martedì dal *premier* sovietico Tichonov. Egli aveva condannato i tentativi occidentali di «*premere sull'economie dei Paesi socialisti con (...) misure discriminatorie che limitano le esportazioni al Comecon e impediscono la vendita dei nostri prodotti all'Occidente*». E, in tema di «*fraterna collaborazione*», aveva lanciato un appello per ottenere l'aiuto della Comunità socialista nell'attuare il «programma alimentare» sovietico.

I «dieci», che hanno firmato trattati di collaborazione nei campi della tecnologia dei *micro-chip*, dei robot industriali e della componentistica per computer, non hanno annunciato nel comunicato ufficiale quali altre decisioni concrete siano state prese per rilanciare la crescita economica, passata dal 2,7 per cento nel 1980 all'1,8 per cento l'anno scorso. La crisi polacca, che ha ridotto il commercio fra Varsavia e l'Occidente costringendo i Paesi socialisti a un maggiore sforzo (assorbimento dei deficit commerciali del «paese fratello»), è stata senz'altro uno dei temi più discussi, come rivela anche il comunicato riferendosi a una «*assistenza passata e futura*» per Varsavia, e come lo stesso Jaruzelski ha lasciato intendere quando nel suo discorso ha ringraziato per l'aiuto ricevuto sotto forma di forniture supplementari, prestiti e utilizzo degli impianti industriali inattivi.

Altri tre sono stati, si presume, i temi trattati più a fondo: 1) la riforma del complesso sistema, ispirato al baratto, che regola gli scambi interni; le sue debolezze sono state messe in evidenza l'anno scorso dall'impossibilità polacca e romena nel mantenere i propri impegni; 2) il problema energetico: quest'anno i Paesi Comecon pagano il petrolio sovietico soltanto il 65 per cento dei prezzi di mercato, ma ciò rappresenta già un aumento del 20-25 per cento rispetto al 1981 (e questo, con la riduzione del 10-15 per cento nelle forniture, crea difficoltà); 3) il problema dei prezzi agricoli: i maggiori esportatori (Ungheria, Bulgaria, Romania) vorrebbero tariffe più alte, alle quali invece si oppongono i Paesi più industrializzati (Germania Est e Cecoslovacchia).

Fabio Galvano

Stato civile di Torino

7 GIUGNO 1982

MORTI — Bessa Giacomo, di anni 89, nato a Torino, pens., abitante in viale Settimio Severo 29; Romanengo Maria, a. 70, Cuneo, pens., l.go Re Umberto 108; Furlano Agostino, a. 58, Cittanova, pens., p. V. Veneto 2; Rossa Costanzo, a. 89, Carafermaggiore, pens., v. P. Acala 30; Candio Manrico, a. 79, S. Antonio, v. Cavendone 8; Grosso Luigi, a. 87, Isola Asti, pens., c. Turati 63; Bolo Carlo, a. 86, Sotero, pens., v. M. Bricca 4; Russo Vincenzo, a. 83, Taranto, pens., v. Vercheglia 15; Giordano Ida, a. 74, To, pens., v. Juvarra 1; Sappino Caterina, a. 96, To, pens., v. Villa Regina 21; Aragno Maria, a. 79, Marsaglia, pens., v. Mosca 3; Ronchetto Giovan Battista, a. 65, pens., Frassinetto, c. Rosselli 28.

Deceduti in ospedale: Trecchelli Paolina, a. 90, Torino, pens.; Muscheri Angelo, a. 18, Carbonia; Elia Francesca, a. 52, To, pens.; Fantino Angela, a. 71, To, pens.; Unidea Amalia, a. 78, Torino, pens.; Sarto Anna Maria, a. 68, Cavarzere, pens.; Ughetti Domenica, a. 71, Pagsena, pens.; Pizio Maria, a. 75, Casalgrasso, pens.; Gaudano Pietro, a. 61, Palermo, pens.; Enrico Gianfranco, a. 42, Canale, insegnante; Sbriscai Ferdinando, a. 71, Pola, pens.; Maloni Maria Assunta, a. 63, Lanno, pens.; Giordano Antonietta, a. 63, Torino, pens.; Ferrara Angela, gg. 3, Asti; Vergnano Giovanni Battista, a. 49, Moncalieri, coll. diretto; Anticoli Ubaldino, a. 70, Piombino, pens.; Bissoli Santina, a. 84, Milano, pens.; Bessa Mario, a. 63, Adria, pens.; Arrigoni Elena, a. 77, Candia, pens.; Tornatore Eleonora, a. 50, S. Benigno C.se, casalinga; Gamene Pierino, a. 68, Alba, pens.; Boglietto Amalgo, a. 75, Calosso, pens.; Minetti Ettore, a. 59, Pecetto, pens.; Rossetto Giuseppe, a. 46, To, vigile urbano; Lepito Anna, a. 30, Locera, casal.; Venera Ferdinando, a. 71, To, pens.

Nati 25 - Morti 30

8 GIUGNO 1982

NATI — Ottavio Francesco; Quartararo Alessandro; Rosselli Davide; Lancia Gianluca; Spedale Roberta; Piredda Claudia; Carta Paolo; Politrano Cristian; Pagani Elisa; Ricardi Stefano; Campobasso Loredana; Cemol Christian.

MORTI — Terzano Claudia, di anni 84, nata a Torino, pens., abitante in via Farinon 73; Gennaro Elsa, a. 81, Frascarolo, cas., v. Brissogne 22; Corana Italia, a. 78, Rocchetta Tanaro, pens., c. Peschiera 180; Milanesi Giuseppe, a. 85, Borgomanero, pens., c. Sebastopoli 39; Giovanetti Augusta, a. 59, Torino, albergatrice, v. Vespucci 61; Vergnano Giovanni, a. 88, Torino, pens., v. Susa 14.

Deceduti in ospedale: Banchio Teresa, a. 84, Argentina, pens.; Le Piane Sergio, a. 34, Cosenza, operaio; Mellonino Domenica, a. 85, Givoletto, pens.; Regalato Virginia, a. 79, Legnago, pens.; Bertello Luigi, a. 81, Castagnole Piemonte, pens.; Pari Felice, a. 80, Rimini, pens.; Maino Maria, a. 72, Bruino, pens.; Bonetti Vittorio, a. 85, Novara, pens.; Bellandi Maria, a. 50, Coralo, cas.; Ferro Pasquale, a. 83, Naviglio, pens.; Marconato Silvano, a. 74, Mandello Lario, pens.; Buonconsigli Andrea, a. 41, Ferrara, pens.; Giordano Maddalena, a. 72, Bovea, pens.; Zaso Ondina Maria, a. 83, Coralo, pens.; Milani Margherita, a. 69, Torino, pens.; Fasolio Cornelio, a. 58, Cerreto d'Asti, operaio; Chesoggi Paola, a. 79, Trebisanda, pens.; Cinuli Lucia, a. 66, Cerignola, cas.; Lajolo di Cossano Caterina, a. 71, Torino, pens.; Tregolo Battista, a. 67, Torino, pens.; Mezzarini Paolo, a. 68, Salo, pens.; Deiredina Francesco, a. 73, Volpiano, pens.; Valeria Leonilde, a. 71, Sampierdarena, pens.; Colla Armando, a. 62, Vasia, pens.; Raffaelli Dagoberto, a. 58, Iesi, custode; Gualpa Luigi, a. 73, Torino, pens.; Sandri Domenico, a. 29, S. Damiano; Foltanal Ciro, a. 7, Torino, scolaro; Ciannella Rocco, a. 55, Montescaglioso, imp.; Cortesi Mauro, a. 20, Chieri, operaio; Bondesan Luigi, a. 72, Adria, pens.; Chiodo Giulio, a. 62, Pontremoli, pens.; Pompilio Giulio, a. 62, Pontremoli, pens.; Pompilio Anna, a. 71, Sigliano, pens.; Bonamassa Vincenzo, a. 60, Oriolo Calabro, imp.; Grosso Giovanni, a. 65, Casale, artigiano.

Nati 11 - Morti 41

9 GIUGNO 1982

NATI — Aniortanza Valeria; Marzoli Roberto; Baggiorato Manuela; Onorati Cristina; Baggiorato Serena; Vuolo Luigi; Audo Gianotti Fabrizio; Ginesci Luana; Chiaramonte Silvio; D'Amico Vittorio; Mondatore Ileana; Mizzella Annalisa; Buonocore Giancarlo; Sersi Luca; Altamura Leonardo; Varalda Claudia; Casaccione Claudia; Manzarino Marco; Peruzzo Lella; Cordero Giulia; Fontana Federica; Bortello Emanuele; Faresi Sara; Fieschi Roberta; Pinelli Filippo; Belmonte Davide; Nardi Stefania; Masso Irene; Pecher Nicholas; Bertolini Alice; Guzzelone Daniel; Mantenari Ivana; Donatone Luigi; Girardi Isabel; Manisvari Roberto; Torasco Donatella; Del Medico Tiziano; Taco Arianna; Pietraleva Maria; Salma Romina; Morano Anna; Della Bruna Domenico; Ceragli Sandra; De Spadis Laura; Pitone Roberto; Panella Francesco; Melacarne Maria; Rosina Danilo; Pantaleo Alessio; Capitolo Omar; Bacovich Igor; Di Primo Diego (1° gemello); Di Primo David (2° gemello); Andreazza Davide; Pellicheti Carlo; Travaglianti Eleonora; Fortuna Federica; Lazzaro Barbara; Cardinale Daniela; Calcagno Fabio; Draghi Denise; Rizzo Alessia.

MORTI — Perucchietti Teresa, di anni 72, nata a Saint Charles, pens., abitante in v. Lanzo 71; Gulasa Celeste, a. 84, Verolengo, pens., v. della Traversa 19; Lamberti Caterina, a. 83, Buronzo, pens., v. Mongineuro 272; Bovio Carmela, a. 93, Cipiano, relig., v. Consolata 30; Maron Augusto, a. 53, Campodarsego, pens., v. Vian 3; Magliano Teresa, a. 81, Camerana, pens., c. Grosseto 295; Cascino Maria v. Zanone, a. 90, Ronco Biellese, pens., v. Casalis 14; Perego Alda v. Mussoli, a. 73, Torino, pens., v. Vespucci 61; Ferinelli Gustavo, a. 71, Migiaro, pens., v. Picco 30; Bei Isaura, a. 79, Arbus, pens., v. Card. Maurizio 5.

Deceduti in ospedale: Onali Amabilia, a. 84, Pabizzonis, pens.; Vassoni Rosalia v. Mieri, a. 87, Rimini, pens.; Galeo Roberto, a. 18, Torino, studente; Lisi Bruno, gg. 5, Torino, inf.; Biragola Anna Maria, mesi 4, Torino, inf.; Falcitico Antonio, a. 67, Spinazzola, pens.; Fecchio Venerino, a. 56, Conselve, pens.; Godone Antonio, a. 80, Sciolze, pens.; Perla Teresa, a. 68, Torino, pens.; Isnardi Carolina, a. 80, Albareno, Torre, pens.; Bo Vittorio, a. 53, Torino, pens.; Croce Pierino, a. 48, Torino, oper.; Bago Anacleto, a. 58, Cavarzere, pens.; Brussasco Leonardo, a. 46, Vercelli, medico; Aimo Letizia, a. 77, Moncalieri, pens.; Bentivegna Virginia, a. 86, Tigliole Asti, pens.; Petrini Ninfa, a. 79, Viale d'Asti, pens.; Civiliso Vittorio, a. 66, Lucera, pens.; Alessio Francesca, a. 93, Momiglio; Merlino Angiolina v. Panzella, a. 86, Terra Lucana, pens.; Bellino Teresa, a. 36, Negrar, casal.; Boito Micco Giorgio, a. 67, Torino, pens.; Marchese Giovanni, a. 46, Grammichele, intermediario; Rossa Venerina, a. 57, Iolanda di Savoia, cas.; Le Piane Sergio, a. 34, Cosenza, oper.; Barbero Onorigo, a. 70, Minervino Murge, pens.; Bellato Luigi, a. 83, Roma, pens.; Chiappini Paola, a. 88, Piacenza, pens.; Martini Carla, a. 66, Torino, pens.

Nati 62 - Morti 38.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Dolza

corriere

anni 76

L'annunciano la moglie Teresa Zanasso, i figli Natalino, Luciana con rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 12 corrente ore 15,30 dall'abitazione, via Salvatore Mura 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Front Canavese, 10 giugno 1982.

E' mancato

Giuseppe Scilletta

Lo piangono la moglie Olimpia coi figli Gianni e Renato congiunti e parenti tutti.

— Torino, 10 giugno 1982.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Giovanni Scilletta per la morte del padre

Giuseppe Scilletta

— Torino, 10 giugno 1982.

Cristianamente è mancato

Antonio Fonsatti

Anziano Fiat

Lo annunciano il figlio Guido con Carla, i nipoti Maria Pia, Filippo, Cecilia sorella, cognato: Angela e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Visconti, ai medici, suore e personale tutto di Villa Pia e dott. Bumma. Funerali sabato 12 ore 10,15 Parrocchia Gesù.

— Torino, 10 giugno 1982.

Elia, Carlo, Marina affettuosamente partecipano.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Bienati

di anni 50

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Angela, i figli Rita, Giuseppe e la moglie Stefania, la nipotina Federica, la nonna Virginia, Marco, sorelle, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Roberto Giani che generosamente gli è stato costantemente vicino. I funerali si svolgeranno il giorno 11 giugno 1982 alle ore 14,30 nella chiesa di N.S. della Salute, via Vibò 24.

— Torino, 10 giugno 1982.

Si uniscono al dolore di Giuseppe e famiglia i Titolari e Dipendenti della Ditta Tardi.

Partecipa la famiglia Bruno Actis.

Cristianamente è mancato

CAVALIER

Antonio Tranchero

di anni 75

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Caillat Therèse Renée, i figli Jacques, Herve, Annie, Carol, Umberto, Raffaella, Vanda e Federica, le nuore, i generi, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Piasco sabato 12 giugno partendo dall'abitazione dell'estinto via Provinciale Verzuolo alle ore 14 ed all'ospedale Molinette di Torino alle ore 14,30.

— Piasco, 10 giugno 1982.

«E fattasi sera, Gesù disse: Passiamo all'altra riva»

Felicina Damaso in Fantozzi

Con infinita tristezza lo annunciano il marito Mario, i figli Angelo e Beppe con la moglie Laura e le adorate nipotine Donatella e Simona, le sorelle Teresa e Giacinta, la consuocera Pina Iacobini, la affezionata Maria e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Antonio Grande per le sollecite ed affettuose cure. Funerali sabato 12 corr. ore 8,45 ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per San Damiano d'Asti.

— Torino, 11 giugno 1982.

Collaboratori Studio Fantozzi si associano al cordoglio della famiglia.

Dipendenti della Ditta Fantozzi Giuseppe prendono parte al dolore della famiglia.

I cognati Adele, Beppe e Vincenzo, Elisio e Cecilia, Olga e Paolo, profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia.

Con infinita tristezza sono vicini ad Angela, Aimo Tagliabue, Marisa e Bepi Ferro, famiglia Soldà Bienati, famiglia Volpini.

I Condomini dello stabile di Via Lamarmora 43 partecipano al lutto della famiglia.

E' mancata

Giulia Guighe ved. Farina

Lo annunciano il figlio nuore nipoti e parenti tutti. Funerali domani 12 c.m. parrocchia S. C. Gesù per orario funerali telefonare 655320.

— Torino, 10 giugno 1982.

Le famiglie Topazio Garavelli partecipano al dolore di Sergio e Maruccia.

Esemplarmente e cristianamente mancata

Renata Gagliardi ved. Losacco

anni 76

Danno l'annuncio il figlio don Luigi che ringrazia in eterno la mamma dell'esempio e educazione, la nuora Maria Aurora Anzalone, i fratelli Aldo, Ugo, la sorella Vanda, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato mattina nella parrocchia San Secondo. Per orario telef. 544029.

— Torino, 10 giugno 1982.

La Comunità S. Francesco partecipa vivamente al dolore di don Luigi Losacco per la morte della mamma

Renata Gagliardi

— Torino, 10 giugno 1982.

Teresa Berra è vicina nel dolore a don Luigi.

E' serenamente mancata

Maria Antonietta Becca ved. Orlandi

Lo annunciano con grande tristezza il figlio Franco con Adriana, Monica e Anna, la figlia Maria Gabriella con Franco, Maurizio e Gilberto. I funerali avranno luogo in Occimiano Monferrato sabato 12 alle ore 15.

— Torino, 10 giugno 1982.

Cristianamente è mancata

Margherita Giano vedova Ulpiano

anni 86

L'annunciano la nipote Marisetta Chiabotto col marito Antonio Chiesa, fratelli, sorella, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 12 corrente ore 10,30 dall'abitazione via Giacomo Leopardi 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalvo di Casalla, 10 giugno 1982.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Alberione (Pinot)

di anni 66

(Pistoraio dell'Angelo)

Danno l'annuncio la moglie Teresa Reppo, i figli Elena, Ada, Bruna, Silvia, Giorgio con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 15, partendo da piazza Libertà per la parrocchia di Monasterolo di Savigliano.

— Monasterolo di Savigliano, 11 giugno 1982.

La Direzione Distribuzione Diretta del Gruppo Finanziario Tessile spa, il Direttore e il Personale della filiale di via Roma 345 di Torino prendono parte al lutto della sig.na Donatella Pelizza per la scomparsa del padre sig.

Francesco Pelizza

— Torino, 10 giugno 1982.

Le famiglie Anglesio e Cerutti partecipano al dolore dell'amico Armando e famiglia per la perdita del papà

Giovanni Battista Massa

— Rocca Canavese, 10 giugno 1982.

(Continua a pag. 7)

TRA SCIENZA E PSEUDOSCIENZA

Difesa del metodo

Gli astrologi hanno oggi successo: i mezzi di comunicazione di massa gareggiano nello sfornare oroscopi secondo i segni zodiacali. Un oroscopo che si rispetti dovrebbe tener conto dell'esatta situazione astrale al momento della nascita di un individuo. Ma la gente non si preoccupa di ciò; forse perché nell'astrologia non cerca una scienza, bensì un'evasione dalla freddezza tecno-scientifica del mondo odierno, qualcosa che la consoli e la sollevi anche un po' dal peso delle decisioni.

Il ripudio dell'astrologia da parte della scienza moderna, che l'ha considerata una superstizione, non ha quindi impedito il risorgere della passione per essa. E ciò forse mostra che è un'illusione credere che la scienza possa soddisfare tutti i bisogni dell'uomo. Ma ora non sono solo gli astrologi a sostenere, contro gli scienziati, la validità oggettiva delle loro dottrine: per alcuni filosofi la condanna della scienza moderna nei confronti dell'astrologia è del tutto ingiustificata, poiché, metodologicamente, se questa è superstizione lo è anche la prima.

Paul Feyerabend, che è un capofila dell'epistemologia contemporanea, giunge a queste conclusioni, ad esempio, confrontando l'astrologia e le ricerche sul cancro.

Egli concede l'infondatezza dell'assunzione di quegli astrologi che ritengono che le costellazioni determinino i particolari di una vita e non solo le tendenze di essa: la smentita è data dai gemelli che hanno vicende diverse, pur essendo nati nella stessa congiuntura astrale. Ma elenca anche fatti che mostrano un influsso dei corpi celesti su certi processi terrestri, come l'aumento del potenziale elettrico negli alberi in occasione di esplosioni solari, il ritmo lunare negli organismi o l'azione di fattori extraterrestri nelle reazioni chimiche. Di certo tutto questo non «giustifica» la fede astrologica che le stelle influiscano particolarmente sulla vita dell'uomo.

Ma, per Feyerabend, la situazione non è diversa nel caso della ricerca sul cancro. Anche qui noi abbiamo indicazioni su certi microprocessi nelle cellule, ma tutte queste conoscenze particolari non «giustificano» la fede scientifica che sia tale via a portarci un giorno alla comprensione del fenomeno cancro e a una cura «elegante» (non chirurgica) di esso.

Nell'un caso e nell'altro siamo davanti a una fede «religiosa» e, se per la ricerca sul cancro non si parla di «superstizione», ciò si deve soltanto al fatto che essa rientra tra le verità di fede della scienza, mentre l'astrologia ne è esclusa. Prevaricazione di una «mafia», diremmo noi; Feyerabend, infatti, ritiene che la *scienza è solo un mito tra molti, appariscente, sciovinistico, con certi vantaggi e molti svantaggi, i cui risultati, non contrastati da chicchessia, ci appaiono così straordinari solo perché siamo abituati a lodarli, perché ci manca un punto di confronto e ci vengono celati con cura gli esiti disastrosi*».

Non si può più dire ora che la filosofia è quella cosa con la quale o senza la quale si rimane tale e quale. Basta che un politico in vena di originalità sposi la filosofia di Feyerabend per trovarci da un giorno all'altro con i pochi finanziamenti pubblici sottratti alla ricerca sul cancro e destinati a maghi di varia specie.

Ma che c'è di fondato in questo processo alla scienza? Feyerabend ha ragione nel criticare la pretesa di molti scienziati di essere i soli a svolgere un'attività seria; né ha torto nel mettere in dubbio la credenza, un tempo saldissima, che il metodo della scienza dia assolute garanzie di certezza. E' la scienza stessa che è venuta sgretolandola. Ed è pur vero, del resto, che la scienza, come ogni altra attività, muove da presupposti non *dimostrati*, dalla fede in certi valori ed in certi scopi, quale la conoscenza di come le cose davvero stanno, sì da poter sottoporre a controllo oggettivo le proprie affermazioni.

Ma non è corretto trarre da ciò la conclusione che la scienza è solo un mito e che il suo presunto metodo non è razionalmente difendibile. Quanto mai opportuna è quindi la pubblicazione, presso Laterza, dell'*Apologia del metodo*, il succinto volume in cui il giovane ma già affermato epistemologo pisano Marcello Pera smonta con maestria tecnica le tesi dell'anarchismo metodologico, sostenute qualche anno fa da Feyerabend in *Contro il metodo*.

La convinzione da cui muove Pera è che sebbene non ci possa essere una fondazione razionale assoluta, senza presupposti, del metodo scientifico, questo è tuttavia *ragionevolmente* argomentabile, sì da poter indicare i motivi della sua convincente preferibilità. Se si accetta che il fine della scienza sia la verità, allora da esso derivano determinate regole metodologiche come imperativi ipotetici. E tra queste il *«principio costitutivo»* della scienza del mondo empirico: *«Accettare le teorie in accordo con l'esperienza e scartare quelle in disaccordo»*.

Feyerabend ritiene illusorio tale principio, perché forza la pur giustificata critica contro l'empirismo radicale. E' infatti vero che le nostre osservazioni sono già sempre permeate di convinzioni e presupposti teorici, e che non ci sono *«fatti puri»* con cui confrontare le teorie scientifiche. Ma è un'illazione arbitraria l'apriorismo convulso che Feyerabend deriva da ciò, negando ogni possibilità di controllo sperimentale. Anche se ogni *fatto* è carico di una teoria, resta pur sempre la possibilità di controllare una specifica teoria fisica valendosi di *fatti* la cui constatazione non presuppone quella stessa teoria.

L'apriorismo convulso mi pare messo in crisi dalla stessa storia della scienza. Anche quando i fisici discutevano sulla teoria corpuscolare o su quella ondulatoria della luce, avevano tutti l'abitudine di farsi la barba di fronte allo specchio: il *fatto* della riflessione della luce era indipendente, infatti, da quelle teorie e usabile per un loro eventuale controllo.

Pera, che s'è formato solidamente oltre che sull'epistemologia contemporanea anche su Kant (è pure di questi giorni il suo volume *Hume, Kant e l'induzione*, ed. Il Mulino), analizza a fondo e con pertinenti esempi storici le incongruenze a cui porta tale caricatura dell'apriorismo kantiano, la quale fa concludere all'incommensurabilità delle teorie scientifiche e all'impossibilità di una scelta ragionevole tra esse. L'*apologia* del metodo è il rovescio positivo di tale critica: la proposta di riconoscere un metodo della scienza sperimentale, caratterizzandolo come induttivo.

«La giustificazione del metodo non determina però univocamente e precisamente il gioco della scienza». Pera non sostiene che il metodo sia un meccanismo che garantisce risultati sicuri: talento e ingegno del singolo scienziato sono indispensabili perché la ragionevole procedura scientifica possa dare i suoi frutti. Un metodo che sia di per sé garanzia di riuscita fu sogno di molti filosofi all'inizio della scienza moderna. Ma destarsi da esso non implica cadere nell'opposto estremismo della negazione d'ogni metodo.

I filosofi sono spesso estremisti: dall'apoteosi della *«ragione dimostrativa»* passano all'angoscia della *«crisi della ragione»*. Pera, invece, è tra i fautori della ragionevolezza. Ha, giustamente, un certo sospetto verso le rivoluzioni radicali. *«Anche questo è tipico delle rivoluzioni: di non saperi stimare dagli eccessi»*.

Francesco Barone

Identificata da italiani

Una capitale giace sepolta nel Pakistan

ROMA — *Una capitale sconosciuta giace ancora sottoterra nel Pakistan. Alla sua identificazione si è giunti dopo lo scavo della missione archeologica italiana dell'area sacra di Butkara, uno dei più importanti centri buddisti nella valle dello Swat. Secondo il direttore della missione, Giuseppe Tucci, potrebbe essere l'antico santuario «T' Ola» della capitale Meng-Chieh-Li ricordata in fonti cinesi del Sesto Secolo.*

I risultati degli scavi italiani sono argomento di sei volumi di Domenico Faccenna, direttore degli scavi di Butkara, presentati ieri a Roma al Museo nazionale di arte orientale dal presidente dell'Istituto per il Medio e l'Estremo Oriente, Gherardo Gnoli, e dal direttore del Dipartimento per l'archeologia e i musei del Pakistan, Ishtiaq Khan.

IL «GIOVANE CON LA TUNICA» SCOPERTO TRA LE ROVINE DELL'ISOLA

Una statua tra i misteri di Mozia

Trovata davanti a Marsala, dove ventisette secoli fa i fenici fondarono una colonia - La scultura è greca, ma raffigura un personaggio cartaginese: forse un auriga o un magistrato - Il lavoro di ricerca nell'antica città distrutta dai greci - Riportato alla luce il santuario dove i bambini venivano sacrificati - «Qui c'è da fare ancora per una generazione di archeologi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MARSALA — *Qui vicino, nel mare lagunare chiamato Stagnone, è l'isoletta Mozia, bellissima, piena di silenzio e di mistero, con i resti del santuario dove bambini venivano sacrificati a una divinità tremenda. «Qui c'è da fare per generazioni di archeologi», dice Vincenzo Tusa, sovrintendente alle Antichità della Sicilia occidentale. I pini e gli ulivi di Mozia affondano le radici nella città sepolta, che fu fondata dai Fenici duemilasettecento anni fa; che fu affollata e ricca colonia cartaginese; che Dionisio siracusano nel 397 a.C. distrusse, facendo strage della popolazione.*

E' un bel nome Mozia e fa pensare a una dea o a una ninfa, a qualche regina antica. Si resta un poco delusi quando si viene a sapere che nella lingua fenicia Mozia significava «la filanda». Forse perché vi erano stabilimenti per la tessitura della lana. L'isola è a poco più di un chilometro e una strada sottomarina traversa lo Stagnone fino al litorale di Birgi. Una strada cartaginese ben lastricata, un mezzo metro sott'acqua, e c'è ancora qualcuno che la percorre, a dorso di mulo.

Più semplice è arrivare a Mozia in barca. Ma ci vuole un po' di pazienza. Bisogna andare su un molo tra le saline, fare grandi cenni verso l'isoletta. Farsi vedere. Poi aspettare. Un'attesa nel silenzio e nella solitudine, soltanto il volo dei gabbiani, tra mucchi di sale coperti da tegole, mulini a vento in rovina e altri ancora mossi dalla tramontana. Intanto, dall'isola vi hanno visto e vengono a prenderci con un gozzo chiamato San Ignazio. Il barcaiolo è uno che vive a Mozia con sei parenti, custodi dell'isolotto. Sono i soli abitanti, con quattro cani.

Sbarcati a Mozia, si va liberamente per sentieri tra agavi alla scoperta dell'isola, che ha un perimetro di tre chilometri, forse neppure. E' andare in un mondo remoto e di grande suggestione. Un posto solitario, adesso, e si pensa che qui tanti secoli fa c'era gente che ha amato e sofferto, ha lottato e contato i soldi e ha sperato in qualcosa che non avrebbe mai avuto, ha riso e ha pianto per qualche motivo, è invecchiata. Quanti vivevano a Mozia? Forse tre, quattromila persone, secondo il sovrintendente Tusa.

Era un avamposto commerciale, città-isola di mercanti. Molto attiva. Punto di passaggio quasi obbligato per chi da Cartagine andava in Sicilia o in altri luoghi del Mediterraneo. Città di traffici, quindi opulenta. E' scritto nel Libro dei Giudici che gli abitanti di Cartagine e delle sue colonie «tranquilli vivevano, sicuri, di lieto umore e in possesso di ricchezze». E dice lo storico Diodoro Siculo che Mozia era «ricca di magnifici edifici e di splendidi palazzi». Vi sono i resti di una villa del IV secolo a.C. con il cortile circondato da un portico pavimentato con mosaici che raffigurano una pantera che assale un toro, un grifone alato che insegue una cerva. E' il palazzo di qualche signore del tempo. Dal portico, che dà sul mare, si vedevano le navi che andavano a comprare e a vendere, a caricare e a scaricare.

E' ben conservato il kothon, il bacino di carenaggio. Era uno dei posti più vivaci dell'isola, con gli uomini vocianti nel tirare in secco le navi e il rumore dei martelli e delle asce. Adesso, soltanto silenzio, nella tranquilla rada si riflettono gli alberi. E' un posto molto bello.

Bello è anche il tofet in riva al mare, ma è subito sconvolgente quando si sa che tofet è nome fenicio dato al santuario dove bambini erano sacrificati a Baal Hammon. E' luogo sacro all'aperto. Nei giorni sacrificali non doveva essere diverso nei colori che spiccano adesso sotto il sole e il mare aveva queste onde e il calore della pietra era lo stesso. Per propiziarsi il dio crudele venivano bruciati vivi i primogeniti. La parte più ampia del santuario è il campo sacro dove si deponevano, dentro un vaso, le ceneri della vittima. E ci mettevano una stele votiva per ricordare il sacrificio e chi lo aveva offerto. Dicono che questo di Mozia è forse l'unico tofet del mondo punico non manomesso nel corso dei secoli.

Un altro santuario, non destinato a macabro culto, con elementi architettonici di tipo egizio, è detto del «Cappiddazzu». Qui vicino, è stato trovato il «Giovane con la tunica», una statua di eccezionale valore. La scoperta è di tre anni fa, ma la notizia è di poche settimane, perché la statua deve essere studiata e restaurata. Di marmo, alta un po' più di un metro e ottanta, mancano le braccia e i piedi. Un viso sereno, sorridente, capelli inanellati, un corpo atletico ma delicato, la tunica lunga e drappeggiata che potrebbe essere greca, una fascia al petto che non può essere greca ma punica.

La scultura è del V secolo a.C. Tutto fa ritenere che è opera di un artista greco, ma raffigura un personaggio fenicio: forse un auriga oppure un magistrato. Perché una statua di fattura greca è stata scoperta in una colonia punica? Dice il professor Tusa: «E' possibile che un ricco moziese l'abbia commissionata a qualche artista di una delle colonie greche in Sicilia». I coloni greci approdarono alla Sicilia occidentale dopo i fenici, e Mozia era già importante. Col tempo diventò inevitabile una lotta di supremazia tra greci e punici. A Mozia fece base Cartagine per la sua guerra e, nel 409 a.C., i moziesi distrussero Selinunte, la più potente città della Sicilia greca. Capita di leggere che Selinunte aveva un milione di abitanti, ma è una cifra folle.

Sono parecchio esagerate anche le cifre che dà Diodoro Siculo delle forze greche passate alla riscossa. Nella primavera del 397 a.C., dice lo storico, il tiranno di Siracusa Dionisio il Vecchio, con 80 mila soldati, 40 mila marinai e una flotta di 700 navi, assediò a Mozia l'ammiraglio cartaginese Imilcone. L'isola fu presa e bruciata, la popolazione sterminata. Uccisi tutti, secondo certi autori. Dice Tusa: «No, ci furono superstiti e fondarono Lilibeo, cioè Marsala. Comunque, qui la vita finì del tutto dopo la prima guerra punica, e Roma ignorò sempre Mozia».

Per più di duemila anni Mozia fu soltanto una piccola isola deserta nello Stagnone. All'inizio di questo secolo l'acquistò Giuseppe Whitaker, inglese nato a Palermo, che vi fece scavi. Già nel 1875 era venuto a scavare Schliemann, lo scopritore di Troia, ma se ne era andato assai presto per delle complicazioni. Whitaker fece parecchio lavoro, e buono, e istituì nell'isola un museo per tutto il materiale trovato. Qui dovunque si scava viene fuori qualcosa. Nel museo ci sono le stele votive dei sacrifici, vasi di ceramica e vasetti di vetro, monete e busti in terracotta, statuette d'argilla, gioielli e scarabei, di cui si ornavano le donne di Mozia, importati dall'Egitto, armi di bronzo e di ferro, un gruppo scultoreo che stava sulla porta Nord e che rappresenta un toro azzannato da due leoni. E molti altri reperti, che testimoniano la cultura nel Mediterraneo dall'VIII secolo in poi e precisi rapporti artistici con la Grecia e il Vicino Oriente.

Ora Mozia appartiene alla «Fondazione Whitaker» e vi scava la Missione italiana. Il professor Tusa vi viene da vent'anni e parecchio ha fatto e continua a fare anche la professoressa Antonia Ciasca dell'Università di Roma. Si è portata alla luce gran parte della necropoli arcaica e una strada urbana, si è fatto qualche saggio nel centro abitato, si è scoperta, alla periferia della città, la zona industriale. L'interesse attuale è concentrato sulla cinta muraria, che cinge tutta l'isola.

Nei blocchi delle mura si vedono i segni dell'incendio dei soldati di Dionisio siracusano. Accadde nella primavera di 2379 anni fa, e quel giorno Mozia morì. Da allora è piena di silenzio e mistero, e di suggestione.

Luciano Curino

Marsala. Il «Giovane con la tunica» di Mozia, una statua di eccezionale valore

---

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Se il dizionario ha la voce «Walesa»

I vocabolari si possono paragonare ai musei in quanto contengono — per chi sappia leggerle — testimonianze antiche e moderne della civiltà nella quale viviamo e di quelle che l'hanno preceduta. Alludo soprattutto ai vocabolari di singole lingue, lasciando da parte quelli bilingui o addirittura plurilingui che seguono una tradizione risalente al frate Ambrogio Calepino, vissuto fra il 1435 e il 1510, il cui Dizionario giunse via via, nel corso delle sue molte edizioni, a sette lingue, il latino, l'italiano, l'ebraico, il tedesco, il francese, lo spagnolo e il greco.

L'impresa di Calepino passò in proverbio e, come Perpetua, Rodomonte e pochi altri personaggi (ma questi sono di fantasia) il nome *calepino* diventò comune per designare «grosso vocabolario, in particolare latino» e «volume di grande mole» e poi anche «registro, taccuino»: tutti e due i significati hanno un valore fra l'ironico e il leggermente spregiativo: del resto mi pare che anche Perpetua e Rodomonte condividano una connotazione simile, anche se non in eguale misura.

Certo, la mole del Calepino fa ancor oggi impressione. L'opera, pubblicata la prima volta nel 1502, è immensa. L'edizione che ho sotto gli occhi, stampata a Padova nel 1708, comprende 952 grandissime pagine in due colonne alle quali si aggiunge un Supplemento di 392 pagine e due Appendici di Enrico Farnese di 64 pagine e di 228.

Ma ciò che più importa segnalare è che il Calepino venne, nelle sue rielaborazioni, sempre più assumendo l'aspetto più di dizionario che di enciclopedia. Nella prima delle due Appendici, per esempio, a Platone sono dedicate due grandissime colonne. I vocabolari moderni sono per lo più specializzati, escluse certe opere in più volumi come l'eccellente *Dizionario Enciclopedico* pubblicato dal più importante ente lessicografico italiano, quello dell'Enciclopedia Italiana, che fa onore all'Italia sia perché ha dato quella che può considerarsi la migliore enciclopedia del mondo (la Treccani) sia perché ha fornito una serie di opere importanti di altissimo valore.

Ora, però, mettiamoci un momento nei panni di un comune italiano di media cultura che sia, magari, intimorito da opere ciclopiche. Egli dovrà, di regola, fornirsi di due distinti volumi: un vocabolario della lingua italiana ed uno enciclopedico. Insomma, non si è avuto finora in tempi recenti in un solo volume quello che c'è in inglese, per esempio nel *College Dictionary* della Random House, insieme vocabolario della lingua ed enciclopedia con le voci in un unico ordine alfabetico.

Ho detto finora; infatti è recentemente uscito in seconda edizione il *Dizionario Enciclopedico Universale* (Casa editrice Le Lettere, Firenze), che è un utilissimo strumento di lavoro di [illegible] pagine. Le 1568 pagine del *College Dictionary* sono dunque superate ma le notizie fornite dal *Dizionario Enciclopedico Universale* sono molte di più. Prendiamo la voce *Damasco*: ad essa sono dedicate 24 righe (sia per il nome della città che per la stoffa e i tappeti) contro 12 dell'opera inglese; e Platone è trattato in 83 righe (si noti, il doppio che per Aristotele) contro 1 e 2 righe rispettivamente dell'opera inglese.

Certo, il *College Dictionary* ha alcuni vantaggi: non ultimo quello dell'etimologia (per lo più attendibilissima) e la specializzazione, in quanto i consulenti sono [illegible] quasi trecento mentre il *Dizionario* non ha etimologie ed ha avuto solo venti fra consulenti e redattori. C'è, poi, un'evidente riduzione dell'informazione linguistica (per esempio non sono indicate le *s* e le *z* sorde e sonore). Direi, in generale, che è più curata la parte enciclopedica che quella linguistica, certamente in relazione ad una più alta domanda di informazioni geografiche, storiche, letterarie, politiche, scientifiche. Ciò non toglie che il volume sia prezioso per varie ragioni.

Avere un'immediata notizia, aggiornata fino al 1980 (il volume è del 1981), di personaggi anche viventi (anche se questa è una croce di tutte le enciclopedie perché la scelta delle persone da includere è sempre soggettiva), di dati statistici in un mondo che cambia così rapidamente, di informazioni su Stati e luoghi (con cartine geografiche) con in più le parole del vocabolario italiano, fa dell'opera uno strumento utilissimo anche per chi abbia in casa libri di più vasta mole. Per esempio, quale altra enciclopedia fornisce un cenno su Lech Walesa, sulla sua data di nascita e sulla sua attività come organizzatore di Solidarnosc?

Entrando in particolari minuti si potrebbero, naturalmente, trovare delle inesattezze. Per esempio, la voce *Abano* non porta, contro la norma, l'accento sulla prima *a*; alla voce *Marconi* c'è (quanto sono pignolo!) un errore di stampa e così via. Ma i servigi che saranno resi dal presente *Dizionario* sono molti e lodevoli, tanto da far auspicare una sua ampia diffusione. Ai direttori una raccomandazione: di tenerlo aggiornato, di non farlo invecchiare, di ampliare la parte informativa, di aggiungere nomi di personaggi contemporanei.

E' vero che la gente si interessa di più degli attori e delle attrici che degli scienziati ma proprio non vorrei che mancasse il nome di Giuseppe Montalenti, presidente dell'Accademia dei Lincei. E' vero che esistono i *Chi è?* ma anche questi, come soffrono col passar del tempo! Le glorie sono spesso effimere ma nell'attualità è utile avere notizie, sempre più notizie per un'informazione sempre più aggiornata e corretta.

Tristano Bolelli

PER LUI LASCIO' ELUARD

E' morta Gala moglie di Dalí

MADRID — E' morta ieri mattina nel castello di Bisbal presso Gerona, in Spagna, la moglie del pittore surrealista Salvador Dalì, Elena Diakanoff, conosciuta come Gala. Malata da oltre un mese, l'altro giorno era entrata in coma. Nonostante i quasi novant'anni, aveva un cuore solido e un'intensa voglia di vivere che, secondo i medici, ne hanno ritardato il decesso.

Di origine russa, Gala era sposata col poeta Paul Eluard, che abbandonò nel 1932 per unirsi a Dalì, di una dozzina d'anni più giovane di lei. Fu musa ispiratrice di molti quadri e depositaria della maggior parte delle sue opere. Gala e Dalì si sposarono in forma molto riservata una trentina d'anni fa, dopo la morte di Eluard.

Ultimamente, Gala era stata operata per la frattura di un femore, poi alla cistifellea. D'aspetto sembrava quasi più giovane del marito, grazie anche alle numerose operazioni di plastica alle quali si era sottoposta. Salvador Dalì, malato da tempo, si trova in questo momento, molto stanco, triste e abbattuto, nella sua residenza di Port Lligat, presso Cadaques, in provincia di Gerona.

Macchiaioli in mostra a Manchester

LONDRA — *Una mostra dedicata ai Macchiaioli italiani è stata inaugurata a Manchester, dove resterà aperta fino a tutto luglio. Organizzata in occasione del centenario della fondazione del maggior museo della città, la City Art Gallery, la mostra ospita circa cento tele di alcuni fra i più noti maestri del periodo, da Signorini a D'Ancona e Sernesi.*

L'iniziativa, che ha avuto il contributo del Monte dei Paschi di Siena, rientra in un quadro di collaborazione tra Manchester e Firenze, che ospiterà a sua volta nell'83 una mostra sul preraffaellismo.

Dopo Manchester, la mostra si trasferirà a Edimburgo.

La polemica sul deficit si trasforma in un braccio di ferro fra i due partiti

La dc scende in campo con Andreatta
Durissima la replica dei socialisti

All'attacco di De Michelis e Formica non risponde il ministro del Tesoro ma la segreteria dc - A tarda sera identica mossa del psi con una nota di segreteria - Pesante il clima con il quale si andrà alla «verifica»

ROMA — Da aspra polemica tra ministri, lo scontro sui conti dello Stato diventa battaglia, muro contro muro, tra dc e psi; se Spadolini, nei prossimi giorni, non riuscirà a placare il nuovo incendio, sarà difficile che la verifica si concluda senza sbocchi traumatici.

All'attacco di De Michelis e Formica contro Andreatta sulle responsabilità del deficit pubblico ha subito risposto, con una nota dura, non il ministro del Tesoro ma la segreteria del suo partito. D'accordo con Andreatta, De Mita ha voluto far subito capire al psi, ed in particolare all'«ala dura» del partito, rappresentata proprio da Formica e De Michelis, che chi attacca Andreatta attacca la dc. Non solo. Chi pensa di far fuori Andreatta dopo la verifica ha sbagliato i suoi calcoli: il ministro ha l'appoggio incondizionato del partito.

Nel primo pomeriggio, tutto lasciava credere che il psi avesse deciso di non rispondere per le rime alla nota dc, che del resto non aveva mai assunto, dalla prima all'ultima riga, il tono e il valore di un ultimatum. Alla direzione socialista, il vicesegretario Spini, incaricato della relazione ufficiale, aveva ignorato, o quasi.

A tarda sera, la situazione è cambiata in modo repentino: con una contro-nota, la segreteria del psi replicava alla nota della segreteria dc in termini più duri; tra l'altro, con un nuovo attacco, stavolta del partito, al ministro del Tesoro. Se, dunque, la dc come partito aveva subito dato tutto il suo appoggio ad Andreatta, il psi, sia pure con un po' di ritardo, ha fatto altrettanto con Formica e De Michelis.

Forse. Craxi avrebbe voluto evitare lo scontro muro contro muro, se è vera la tesi che nel psi, oggi, i «falchi» sono al governo e le «colombe» nel partito. Forse, il ritardo è dovuto solo a circostanze formali. Di certo, v'è di nuovo molta tensione e ai nodi economici se ne intrecciano altri, più complicati, di natura politica.

«I ministri Formica e De Michelis hanno aperto uno strano gioco che non ci interessa — dice la nota dc che appare sul *Popolo* di stamani — *il governo, nella sua collegialità, si è impegnato a fare chiarezza sui conti dello Stato. Parlamento e opinione pubblica avranno presto modo di valutare compiutamente come stanno le cose».*

Liquidato, in poche parole, il «contenzioso» tecnico-economico, *la nota della segreteria democristiana fa subito capire che a nessuno, e tanto meno al leader dc, è sfuggito il probabile obbiettivo politico dell'attacco dei due ministri socialisti. L'obiettivo potrebbe essere la testa di Andreatta dopo una verifica che è ormai alle porte; proprio ieri è stata sollecitata da Longo e anche dal vicesegretario socialista Spini.*

E' un obbiettivo che la dc respinge. In questo momento, precisa la nota di De Mita, *«ci interessano due questioni. La prima: che attaccando Andreatta si renda più difficile la soluzione dei problemi secondo una linea che è stata di tutto il governo e di fronte alla quale non sono state proposte alternative che avessero consistenza. La seconda: che attaccando la linea del ministro del Tesoro, si pensi di fare cosa diversa che attaccare la dc. Sarebbero due gravi errori: la situazione del Paese è difficile e non ha senso aggravarla con polemiche prive di contenuto».*

Ed ecco la risposta della segreteria socialista in appoggio all'attacco che per primi, anche se in un «terreno» devastato da vecchie polemiche, hanno sferrato De Michelis e Formica. *«Fin qui il ministro del Tesoro ha gestito i flussi finanziari al di fuori del controllo parlamentare e nascondendo l'entità del disavanzo e non ha certo aiutato chi era, come noi, impegnato nel Parlamento e nel governo nel contenimento della spesa e in misure, non sempre facili da far accettare, di reperimento di gettito tributario».*

«Inoltre — aggiunge la nota del psi — *le affermazioni del Tesoro sulle entrate e le spese, al momento sono apodittiche e generiche, non sufficienti per una strategia di riaggiustamento, né tengono conto degli effetti sul disavanzo dei vari operatori pubblici e parapubblici degli alti tassi di interesse. La nostra linea economica e finanziaria non coincide* — aggiunge la nota — *con quella troppo semplicistica e anche erratica del ministro del Tesoro».*

Luca Giurato

Smentite le voci di un attentato ad Andreatta

ROMA — La questura di Roma ha smentito una notizia diffusasi ieri, secondo cui la sera di martedì scorso colpi d'arma da fuoco sarebbero stati sparati contro il ministro del Tesoro Nino Andreatta.

Gli investigatori hanno accertato — secondo quanto ha detto un portavoce della questura — che le esplosioni erano dovute ad un lancio di petardi fatto da tre ragazzi che alla vista della polizia sono fuggiti.

Positivo incontro con i confederali

Intesa con Bodrato
Gli scrutini regolari

Le assicurazioni ottenute dal ministro dovrebbero annullare le conseguenze dello sciopero proclamato dai precari

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil scuola si sono incontrati ieri mattina con il ministro della Pubblica Istruzione Bodrato per chiedergli garanzie sulla puntuale applicazione della legge 270 sul precariato, principalmente per quanto riguarda l'indizione, entro il 4 settembre, dei concorsi a cattedre e degli esami di abilitazione. I «confederali» hanno inoltre chiesto un impegno del governo a sollecitare l'approvazione parlamentare delle modifiche allo stato giuridico del personale della scuola, già concordate in sede di rinnovo contrattuale, e la presentazione di un disegno di legge per la formazione universitaria di tutti i docenti e la graduale equiparazione retributiva degli attuali docenti diplomati (maestri e insegnanti tecnico-pratici) a quelli laureati.

L'incontro è stato giudicato «soddisfacente» e nessuna agitazione proclamata dal «coordinamento di supplenti precari» potrà ostacolare, secondo i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil scuola, la «*regolare attività di fine anno scolastico*». Saranno attuate, secondo le richieste sindacali, modifiche allo stato giuridico del personale scolastico. Sarà applicata la legge sul precariato e verranno affrontati i problemi relativi alla formazione universitaria di tutti i docenti.

In particolare, per la formazione universitaria dei docenti e conseguenti norme transitorie sull'inquadramento economico degli insegnanti diplomati in servizio alla scuola materna, elementare e secondaria sarà presentato tempestivamente da Bodrato, al Consiglio dei ministri, un provvedimento di delega. Il ministro si è anche impegnato ad avviare corsi d'aggiornamento professionale per gli incaricati non abilitati e a confrontarsi con le organizzazioni sindacali in materia di organici, per garantire, nell'anno scolastico 1982-83, la «*qualità del servizio, la migliore utilizzazione del personale e i complessivi livelli occupazionali*».

«*Il senso di responsabilità dimostrato dai sindacati confederali* — ha detto Bodrato al termine dell'incontro — *favorirà la collaborazione di tutte le componenti scolastiche per l'attuazione della legge 270 sul precariato. Sulle questioni di maggior rilevanza politica* — ha concluso — *si è realizzata una importante convergenza che ritengo possa favorire un positivo orientamento dei docenti in questa fase conclusiva dell'anno scolastico*».

Prima dell'incontro con Bodrato il personale docente dell'università che aderisce alla Cgil, Cisl e Uil aveva proclamato una nuova astensione dal lavoro dal 16 al 22 giugno, con relativo blocco di lezioni ed esami per 719.449 studenti. L'agitazione è stata indetta per sollecitare il ministro della Pubblica Istruzione a «*sbloccare al Senato il provvedimento per l'inquadramento dei professori associati idonei; avviare la procedura per le chiamate da parte della facoltà dei professori associati e approvare un provvedimento di modifica, entro l'anno, per lo svolgimento degli esami di idoneità a professore associato. I sindacati chiedono infine l'ampliamento degli organici non docenti (circa diecimila unità).*

E' un italiano il nuovo capo dei cappuccini

ROMA — L'italiano padre Flavio Carraro, 50 anni, originario di Sandon (Ve), è il nuovo ministro generale dei frati minori cappuccini, l'antico ordine francescano sorto dalla riforma del 1525 che conta attualmente 12 mila religiosi sparsi in tutto il mondo.

L'elezione di padre Carraro è avvenuta a Roma nel corso del capitolo generale dell'ordine, iniziato la scorsa settimana. Il neo-eletto, che resterà in carica per i prossimi sei anni, succede nella guida dell'ordine allo svizzero padre Pasquale Rywalski, giunto al termine del suo mandato.

Da 24 anni il ministro generale dei cappuccini non era più un italiano. L'ultimo generale italiano dei cappuccini era stato infatti il lombardo padre Benigno da Sant'Ilario, milanese, che aveva lasciato l'incarico nel 1958.

Attualmente il nuovo generale, padre Flavio Carraro, era docente di teologia e di sacra scrittura presso lo studentato di Venezia.

La direzione corregge l'analisi «a botta calda» della sconfitta elettorale

La rivolta dei dirigenti pci nel Sud costringe il vertice all'autocritica

ROMA — A meno di una settimana dal voto, il pci ha corretto ieri, in direzione, la prima analisi che era stata fatta, a caldo, della sconfitta elettorale. Subito, secondo «l'Unità», sembrava che si trattasse di un fenomeno legato alle debolezze e agli errori del pci nel Sud: oggi si scopre invece che la flessione è generale, al Nord come al Sud, e quindi ci si accorge che insieme con le motivazioni locali, che spiegano l'andamento del voto in ogni singolo Comune, bisogna chiedersi se anche l'immagine generale del pci, e la sua proposta politica non siano chiamate in causa dall'insuccesso elettorale. La discussione, dunque, si concentra sulla linea del pci e con questa discussione, si può ben dire che nel pci incomincia la lunga rincorsa verso il congresso che dovrà ridefinire gli indirizzi del partito e la sua leadership.

La piccola rivolta dei quadri dirigenti comunisti del Mezzogiorno, dunque, ha ottenuto un risultato concreto: «*L'impostazione di chi vede il calo elettorale del pci come un'anomalia meridionale deve essere corretta* — spiegava ieri mattina Achille Occhetto, che mercoledì aveva riunito a Roma i segretari regionali del pci del Mezzogiorno —. *Anzi, escludendo Trieste, risulta che il pci ha subito un calo del 3 per cento al Nord, e del 2 per cento al Sud*». E ieri sera, Armando Cossutta, durante un incontro con i giornalisti a nome della direzione del partito, ha confermato la correzione di rotta rispetto al primo giudizio sul voto dato dall'«Unità»: «*Indubbiamente, la flessione elettorale non c'è stata solo al Sud, come poteva sembrare in un primo momento, in base ad alcune valutazioni affrettate che abbiamo letto*».

Dunque un risultato negativo diffuso («*Anche se non va dimenticato* — precisa Cossutta — *che la dc perde il 2,5 per cento sull'insieme del corpo elettorale consultato, mentre il pci perde meno, l'1,3 per cento*»), su cui i comunisti hanno appena incominciato a discutere. Cossutta, come responsabile degli enti locali, ieri ha tenuto la relazione davanti alla direzione del partito, interrogandosi sulle cause di questo insuccesso. «*I fattori locali hanno certamente pesato sul voto* — ha spiegato Cossutta ai giornalisti — *ma dobbiamo essere franchi, e ammettere che questo non spiega tutto. Il nostro esame critico e autocritico non può fermarsi soltanto ai fattori locali*».

C'è allora un problema di linea politica? A questo proposito, Cossutta è stato molto prudente: «*Noi pensiamo* — ha detto — *che la linea dell'alternativa democratica sia giusta, risponda ad un'esigenza oggettiva di cambiamento, e non sia in discussione. Però, dobbiamo valutare meglio il modo in cui questa linea viene realizzata. Dobbiamo saper accompagnare in misura più incisiva questa enunciazione di una linea con proposte concrete*».

Dunque, secondo uno slogan che il pci usa nei periodi di difficoltà, «*la linea è giusta, ma la gestione è sbagliata*». «*L'alternativa democratica non deve rimanere soltanto una formula*», ha precisato Cossutta, con un atto di accusa implicito al partito. Ma questa spinta a realizzare l'alternativa vuole portare il partito a marcare ancora di più la sua «diversità», con una politica di dura opposizione, oppure vuole gettare le basi per un'intesa strategica con i socialisti? Cossutta su questo punto non si è sbilanciato: «*Dobbiamo aumentare la nostra capacità di denuncia, e contemporaneamente dobbiamo aumentare la nostra capacità di proposta per costruire intese unitarie*».

Ma è un problema, questo, su cui il gruppo dirigente è diviso, e non da oggi: e le differenziazioni, sul rapporto con i socialisti, sono emerse anche ieri, quando la direzione, dopo aver discusso i risultati elettorali e dopo aver approvato un documento di dura condanna dell'«*aggressione di Israele contro il Libano*», ha esaminato le risposte che la sinistra e il movimento operaio devono dare a quella che Cossutta ha chiamato «*la sfida della Confindustria*» con la disdetta della scala mobile.

Infine, non bisogna dimenticare che la sconfitta elettorale ha ridato un'arma polemica in mano alla minoranza filosovietica che, da mesi, dopo la dura resa dei conti in comitato centrale, era sulla difensiva. A Cossutta abbiamo chiesto se lo «strappo» con Mosca può aver pesato sui risultati elettorali. Con cautela, ha risposto che «*c'è stato un grande sforzo di tutto il partito per portare avanti in modo unitario la battaglia elettorale del pci. Probabilmente* — ha aggiunto — *certe difficoltà non sono ancora state superate*». Ma a quanto ci risulta, dietro le porte chiuse della direzione Cossutta era stato più esplicito: «*Lo strappo con Mosca ha portato come conseguenza una diminuzione di attivismo e di militanza, che il pci ha scontato nel voto*».

Ezio Mauro

Ex-disoccupati devastano il municipio

NAPOLI — Gruppi di giovani e disoccupati durante una manifestazione di protesta a Bacoli, sulla costa Flegrea, hanno devastato il municipio e hanno fatto numerosi blocchi stradali. I carabinieri intervenuti in forze hanno arrestato numerosi giovani. Ora li stanno interrogando.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Soggetto per un film

«La famosa fabbrica sorgeva poco distante dalla grande città. Era un capannone lungo e basso con poche finestre protette da un'inferriata. Di giorno sembrava inattiva, quasi deserta. Ma di sera arrivavano molte macchine, il *computer* di controllo all'ingresso lavorava veloce con un rumore di vecchia sveglia, tic tac, questo va bene, questo è in regola, questo deve ancora depositare il fondo di garanzia. All'interno il direttore riceveva i visitatori uno alla volta, brevi colloqui, non sempre una stretta di mano, la consegna di una busta.

«Era la famosa fabbrica dei *casus belli*, dei pretesti di guerra. Nell'elenco dei clienti tutte le maggiori nazioni, ma anche Stati molto piccoli che facevano fatica a pagare le quote e a liberare le somme notevoli al momento dell'acquisto. I casi erano preselezionati dal *computer* in poche categorie generali; il cliente poteva scegliere abbastanza speditamente. Diceva, per esempio: vorrei una questione di sconfinamenti, vorrei una faccenda di minoranze oppresse, vorrei un piccolo attentato. Il direttore confrontava le richieste con i dati in suo possesso e poi consegnava la busta.

«Una busta di plastica verdolina, grande e spessa come un quaderno e dentro c'era il *computer* nazionale. Bastava che il cliente formasse la sua combinazione e il *casus belli* era avviato, nessuno poteva fermarlo, l'affidabilità della fabbrica era assoluta.

«In quei giorni nella famosa fabbrica s'erano visti clienti d'ogni parte del mondo. Un generale argentino aveva avuto delle discussioni intorno a una carta geografica, prima di ottenere piena soddisfazione, un israeliano era entrato e uscito dall'ufficio del direttore con la dimestichezza di chi si rifornisce regolarmente e non ha bisogno di dare troppe spiegazioni. Ma poi c'erano stati in fabbrica anche irakeni ed iraniani, tailandesi e nordvietnamiti, coreani, eritrei e cubani, per non dire inglesi. Inutile, troppa confusione, perché non accadesse il disguido.

«Il direttore convocò il personale nella sala riunioni, gli tremava la mano prendendo il microfono. Disse: *"Sentite, è uscita la busta rossa, per errore. Bisogna ritrovarla assolutamente"*. La busta rossa era quella del pretesto numero uno, del grande pretesto, dell'immane errore. Stava chiusa in cassaforte, lontano dalle altre buste verdoline. Il direttore chiamò Samuelson (uno anziano, alla Walter Matthau): *"Vedi di sbrigartela tu, non mi fido di nessun altro. Devi recuperare la busta, almeno sapere chi ce l'ha"*. Disse Samuelson: *"Obbedisco"*».

**

Seconda parte del film. «Sono passate tre settimane. Samuelson è andato nel Libano sconvolto dalla guerra, è stato aiutato nelle ricerche da una giornalista inglese espulsa dal partito conservatore (un tipo non giovanissimo, alla Glenda Jackson), ha parlato con un ufficiale importante, molto importante. Ha anche rischiato la vita. Poi è andato in Argentina, è stato ricevuto con franchezza da un generale importante, anche per merito di una donna non giovanissima, un'ex ballerina (tipo, appunto, Isabelita Peròn). Poi è andato in Inghilterra, ha parlato con un rappresentante dell'opposizione e col capo dei servizi segreti, aiutato da una donna non giovanissima, simile per ironia alla Thatcher, molto sensuale e molto ferrea. (*"Stringimi, stringimi, hai paura di farmi male?"*).

«Poi è andato in America, ha avuto colloqui con un personaggio del dipartimento di Stato, importante, molto importante (ammesso che ne sia rimasto qualcuno). Poi, è scivolato, tra donne bellissime, nelle notti di Cuba e negli alberghi esclusivi di Mosca. Ha sentito i canti dei battellieri del Volga storpiati per ubriachezza nelle notti bianche della Nomenklatura. Ha parlato con un membro del Presidium importante, molto importante.

«Sono passate tre settimane e Samuelson s'è perso, non c'è più traccia di lui. Lo cercano i servizi segreti di trenta Paesi, alla grande fabbrica dei *casus belli* si vivono ore d'ansia attaccati alla telescrivente e al telecomputer. Una donna giovanissima (tipo Ornella Muti) è sempre al fianco del direttore, con uno sguardo torbido e minaccioso. Chi rappresenta? I due padroni? O un terzo padrone? Finalmente una mattina all'alba (nella sala piena di mozziconi e di sonno) squilla il telefono.

"Capo, sono Samuelson, ho la busta rossa".

"Che aspetti? Portala qui, immediatamente".

"No, ho riflettuto, mi sono sempre chiesto che effetto fa avere il mondo in mano, poterlo ricattare e distruggere. Adesso lo so, mi tengo la busta".

"Samuelson, imbecille, che cosa succede? Ti rendi esattamente conto della situazione? Sei impazzito?".

"Sì"».

Smentite e querele dopo le accuse dell'avvocato Federici

I politici, tranne Cicchitto negano l'iscrizione alla P2

La commissione parlamentare ha anche ascoltato Arnaud (dc), Baslini (pli), Bandiera (pri) e il psdi Belluscio (massone, non piduista)

ROMA — Smentiscono i personaggi chiamati in causa dalle pirotecniche dichiarazioni dell'avvocato Federico Federici; smentiscono i politici apparsi nelle liste della loggia di Gelli: il lavoro della commissione parlamentare d'inchiesta sulla «P2» si sta scontrando ancora una volta con un muro di «non so». Gianaldo Arnaud, democristiano, Antonio Baslini, liberale, Pasquale Bandiera, repubblicano, Vincenzo Carollo, democristiano, Costantino Belluscio, socialdemocratico, Gianni Cerioni, anche lui della dc, e Fabrizio Cicchitto, ex componente della direzione socialista — tutti ascoltati ieri dai commissari — non hanno portato alcun contributo all'indagine.

A parte Cicchitto, che ha ammesso senza problemi di aver fatto domanda d'iscrizione alla «P2» in un momento di particolare incertezza sia dal punto di vista umano sia da quello politico, tutti gli altri, ieri, hanno negato di aver mai avuto legami con la loggia segreta e con Licio Gelli. Arnaud ha detto di non aver capito come mai il suo nome sia finito negli elenchi della «P2». Conobbe Gelli, ha raccontato, attraverso il notaio Francesco Ioli, capogruppo per Torino della loggia segreta, ed ebbe con il «venerabile» un solo incontro. «*Si parlò* — ha aggiunto — *delle correnti della dc. Gelli si mostrò molto informato sulla vita del partito. Il personaggio mi aveva incuriosito perché il notaio me l'aveva descritto come uomo di vaste conoscenze, ma in realtà mi feci un'idea su di lui solo dopo aver letto sul "Corriere della Sera"*».

Brevissima è stata, subito dopo, l'audizione dell'on. Baslini, la cui scheda nel dossier di Gelli risulta tra l'altro «annullata». Il parlamentare liberale ha mostrato alla commissione la lettera con la quale, rispondendo ad una circolare di Gelli, si rifiutava di pagare le quote richiestegli.

Anche il repubblicano Bandiera ha letto una lettera: quella da lui scritta al presidente del Consiglio Spadolini, subito dopo la pubblicazione degli elenchi della «P2», per chiarire la sua posizione e smentire l'appartenenza al gruppo di Gelli. Ha ammesso invece di far parte della massoneria, alla quale si iscrisse subito dopo la guerra, aderendo, dopo l'arrivo degli alleati, a una loggia americana.

Pochi minuti è durato l'interrogatorio del sen. Carollo, ex presidente della Regione Sicilia. Ha dichiarato di non sapersi ancora spiegare come mai il suo nome sia figurato in quella lista.

Molto più articolata e documentata la deposizione di Costantino Belluscio. Il deputato socialdemocratico, già segretario particolare dell'ex presidente della Repubblica Saragat, ha spiegato, originali alla mano, di essersi iscritto sin dal '65 alla massoneria, sospendendo però la sua attività muratoria a partire dal '72, anno in cui fu chiamato a ricoprire la delicata carica al Quirinale.

Belluscio ha ammesso di aver conosciuto Gelli in occasione di una battuta di caccia al daino nella riserva del commendator Lebole, socio in affari del capo della «P2».

L'unico ad aver fatto qualche ammissione è stato Fabrizio Cicchitto, che, pochi giorni dopo la pubblicazione degli elenchi, si dimise da ogni incarico di partito. «*Conobbi Gelli* — ha detto ieri ai commissari — *attraverso Fabrizio Trecca. Ero sfiduciato, da tempo ricevevo lettere minatorie: facendo parte della sinistra del partito, rifiutai l'ingresso nel secondo governo Cossiga. Tutto ciò mi spinse non a cercare una protezione di stampo mafioso, ma solidaristica. Incontrai Gelli all'Excelsior in tre quattro occasioni, e lui mi assicurò un benevolo atteggiamento da parte dei giornali della catena Rizzoli*».

Sulle presunte «rivelazioni» dell'avvocato Federici sono piovute intanto le smentite: dalla presidenza della Repubblica (riguardo l'iscrizione alla massoneria del segretario generale, Maccanico); dal pci, per i presunti incontri di Berlinguer, Pecchioli e Barca con Gelli nel maggio del '79 sulla questione Eni-Petromin. I tre esponenti comunisti hanno dato mandato ai loro legali di sporgere nei confronti di Federici denuncia e querela con ampia facoltà di prova.

Ruggero Conteduca

Commissione vigilanza Rai sollecita nomine al Tg 1 e al Gr 2

ROMA — Le nomine dei direttori del Tg 1 e del Gr 2 sono state sollecitate da alcuni parlamentari della commissione per la vigilanza e l'indirizzo sulla Rai-tv. Se ne sono resi interpreti tra gli altri i democristiani Cabras e Borri, il liberale Sterpa, il demoproletario Milani ed altri.

Il capogruppo dei parlamentari democristiani in seno alla commissione, Andrea Borri, in una dichiarazione ha detto che dopo le «reiterate prese di posizione dei commissari sull'argomento un ulteriore ritardo nelle nomine potrebbe indurre la commissione stessa ad assumere una precisa presa di posizione nei confronti del consiglio di amministrazione della Rai».

Sparatoria a Roma per un arresto

ROMA — Un giovane dall'apparente età di 20-22 anni (forse un terrorista, ma non ne è stata resa nota l'identità) è stato arrestato ieri sera dai carabinieri in via Di Donato, dopo una sparatoria che ha danneggiato alcune auto; non ci sono stati feriti.

Il giovane è stato avvicinato dai carabinieri nei pressi del numero civico 24 di via Di Donato. Non è chiaro se era pedinato e se i militari intendevano solo chiedergli i documenti. Quando li ha visti, il giovane ha estratto una pistola di grosso calibro, ma prima che potesse usarla i carabinieri lo hanno circondato sparando alcuni colpi a scopo intimidatorio e costringendolo ad arrendersi.

La Cassazione ha deciso di annullare la sentenza d'appello di Catanzaro

Piazza Fontana, il processo si rifà ma Giannettini è il grande escluso

Cinque ore di camera di consiglio - Giudicate errate, in linea di diritto, le assoluzioni di Freda, Ventura, Valpreda e Merlino - A Bari, dove si replicherà l'appello, nuovamente imputati anche i tre uomini del Sid

ROMA — Ancora un processo, il settimo, sulla strage di piazza Fontana: questa volta, ad affrontare, quattordici anni dopo (il giudizio non si aprirà prima dell'83), una delle vicende più tenebrose del dopoguerra, sarà la Corte d'assise d'appello di Bari. Ieri, dopo cinque ore di camera di consiglio, la Cassazione ha deciso di accogliere in parte il ricorso con cui il procuratore generale di Catanzaro, Domenico Porcelli, aveva impugnato le clamorose assoluzioni del marzo dello scorso anno.

Il processo di appello deve essere rifatto per Franco Freda, Giovanni Ventura, Pietro Valpreda, Mario Merlino. Con loro, accusati di strage, detenzione di esplosivi e altri reati dovranno ricomparire come imputati Gianadelio Maletti, Antonio La Bruna e Gaetano Tanzilli. Il primo era colonnello, l'altro capitano, l'ultimo semplice maresciallo del Sid: risponderanno tutti, ancora una volta, di falsa testimonianza per aver negato che Guido Giannettini, l'ex «agente zeta» fosse un loro informatore.

Eppure, dal nuovo processo proprio Giannettini sarà il maggiore escluso. Giudicando errate in linea di diritto (per la mancata valutazione di indizi essenziali) le assoluzioni di Freda, Ventura, Valpreda e Merlino, la Cassazione ha deciso, nello stesso tempo, che nessun rilievo si può invece opporre all'identica decisione presa per insufficienza di prove dai giudici d'appello di Catanzaro nei confronti di Giannettini.

Della ricostruzione che finora era stata alla base dell'intero quadro d'accusa per la strage alla Banca dell'Agricoltura, viene insomma a cadere l'elemento fondamentale: sul ruolo dell'«agente zeta», sulle coperture che gli erano state offerte, sull'imbarazzo dei politici quando avevano dovuto spiegare le coperture cui si erano prestati, era poggiata fino ad un anno fa tutta l'indagine che i giudici d'appello di Catanzaro (dopo una serie di ergastoli inflitti in primo grado) avevano clamorosamente bocciato.

Adesso, ai giudici di Bari viene offerto, invece, un quadro di indagine mutilato, e proprio per questo completamente diverso. Cancellata, si direbbe, la teoria della «strage di Stato» (sempre che l'indagine riaperta a Catanzaro non riservi sorprese) ai magistrati pugliesi verranno riproposti migliaia di documenti, che privati del capitolo politico potranno solo ricondurre all'antica tesi degli «opposti estremismi».

In sostanza è come se la Cassazione, accogliendo il ricorso del PG di Catanzaro, l'abbia svuotato di ogni contenuto: il processo si rifarà. Magari tra un anno, visto il tempo che occorrerà per la trasmissione a Bari di tutti gli atti, per la composizione del nuovo collegio, per la sola lettura da parte dei giudici togati di decine di migliaia di pagine. Ma sarà, comunque, un processo diverso.

I diciassette morti di tredici anni fa

12 DICEMBRE 1969 - Strage in piazza Fontana, a Milano, con 17 morti e 88 feriti. A Roma, bomba alla Banca Nazionale del Lavoro, 14 feriti, e attentato all'Altare della Patria, tre feriti.

14 DICEMBRE 1969 - Comincia la «pista rossa» con gli arresti di anarchici milanesi e romani: Pietro Valpreda, Roberto Mander, Emilio Borghese, Roberto Gargamelli, Mario Merlino.

16 DICEMBRE 1969 - Dal quarto piano della questura di Milano l'anarchico Giuseppe Pinelli precipita e muore.

28 SETTEMBRE 1970 - L'ufficio istruzione di Roma rinvia a giudizio per la strage Valpreda, Borghese, Gargamelli e Merlino.

12 APRILE 1971 - A Treviso il giudice istruttore Giancarlo Stiz, il procuratore capo Cesare Palminteri e il suo sostituto Pietro Calogero scoprono la «pista nera».

23 AGOSTO 1972 - Franco Freda e Giovanni Ventura vengono incriminati per la strage.

18 APRILE 1974 - La Cassazione unifica i processi contro gli anarchici e la cellula veneta di Freda e Ventura.

18 GENNAIO 1977 - Dopo l'assegnazione del processo alla procura di Catanzaro, comincia il processo. Nel frattempo tre processi iniziati a Milano, Roma, e Catanzaro erano stati rinviati in attesa delle decisioni della Cassazione.

1 OTTOBRE 1978 - Franco Freda, in soggiorno obbligato a Catanzaro, riesce a fuggire. Sarà ripreso, alcuni mesi dopo, in Costa Rica.

16 GENNAIO 1979 - Anche Giovanni Ventura riesce a scappare dall'Italia. Lo ritroveranno in Argentina, dove si trova tuttora detenuto.

23 FEBBRAIO 1979 - Sentenza di primo grado a Catanzaro, dopo due anni di dibattimento. La Corte d'assise condanna all'ergastolo, per strage, Freda, Ventura e Giannettini. Assolve, invece, per insufficienza di prove, Pietro Valpreda e Mario Merlino.

20 MARZO 1981 - La Corte d'assise d'appello di Catanzaro emette la sentenza al processo di secondo grado. Conferma l'assoluzione dal reato di strage, per insufficienza di prove, di Valpreda e Merlino (ma li condanna a quattro anni e quattro mesi per associazione a delinquere). Assolve, a sorpresa, anche Freda, Ventura e Giannettini. Subito, la sentenza d'appello viene impugnata dal procuratore generale Domenico Porcelli, che chiede un nuovo processo per il riesame delle posizioni di Valpreda, Merlino, Freda e Ventura.

6 GIUGNO 1982 - Inizia il processo in Cassazione, ed il procuratore generale Antonio Scopelliti fa proprie le richieste del pg di Catanzaro: nuovo processo.

Valpreda: speravo fosse tutto finito

MILANO — «L'ultima decisione della Cassazione è perfettamente in linea con quanto ha fatto dal '72, cioè cercare di condizionare l'istruttoria a senso unico, in nome della ragion di Stato e non del diritto. Con l'esclusione di Giannettini si è voluto tagliare il cordone che lega la strage al Sid e quindi agli apparati dello Stato. In questo modo la riapertura del processo non è un passo avanti verso la ricerca della verità, ma la definitiva dimostrazione che non la si vuole cercare». Questo il commento dell'avvocato Marco Janni, del collegio di difesa di Pietro Valpreda, alla sentenza della Corte di cassazione per la strage di piazza Fontana. «Si mette la parola fine al Sid — aggiunge — e si ripesca la teoria degli opposti estremismi con la tesi di Valpreda esecutore materiale manovrato da Freda e Ventura, che non trova alcun riscontro nelle carte processuali».

Commenti analoghi sull'esclusione di Giannettini vengono dall'avvocato Gaetano Pecorella, legale di parte civile per i sindacati: «Si è voluto chiudere la strada agli accertamenti di responsabilità verso gli apparati dello Stato, ma in questo modo la strage di piazza Fontana perde il suo senso storico. Chi allora ne avrebbe gestito le conseguenze politiche? Diventa una manifestazione di pazzia e non più il momento culminante della strategia della tensione. Rimangono gli imputati di favoreggiamento. Ma che senso aveva allora favorire i fascisti e Giannettini se lo Stato non c'entrava? Il processo di piazza Fontana ha fallito il suo scopo».

Fortunato Zinni, segretario regionale della Cgil bancari, dice: «Certo l'esclusione di Giannettini e del Sid è un fatto politico molto grave: non si possono cancellare con un colpo di spugna le responsabilità dello Stato. Le contraddizioni dei ministri al processo. Ma siamo costretti a credere in questa giustizia».

Per Clementina Gerli, figlia di una delle vittime, il fatto comunque positivo è che il processo sia di nuovo aperto: «Alcune verità possono saltare fuori. La mia paura era che anche questa strage finisse nel nulla; adesso possiamo avere ancora speranze».

E Pietro Valpreda? Quando gli abbiamo parlato aveva saputo la notizia da pochi minuti: «Doveva essere una decisione tranquillizzante e tormentosa. Hanno fatto in fretta invece; adesso hanno assolto definitivamente il loro Giannettini: lo Stato è salvo».

— Ma lei come si sente?

«E come mi dovrei sentire? Sono tredici anni che vado avanti questa storia. Certo speravo fosse finita, e invece... Pazienza, andremo anche a Bari. Io sono qua, non mi muovo, continuo la mia vita e non posso certo fare il "pentito"».

s. mr.

Per alcuni, questo è solo l'ultimo atto di una strategia che ha condotto, dopo numerosi, incredibili rinvii del giudizio, prima alla assoluzione a Potenza del generale Malizia, poi a quella dinanzi alle Camere riunite, dei politici inventati dai sospetti. Elementi più chiari di giudizio, si potranno avere, come al solito, solo quando la prima sezione della Cassazione, presieduta dal dottor Gennaro Fasani, avrà depositato la motivazione della sua sentenza.

E' chiaro, comunque, che i giudici hanno accolto tutti i rilievi avanzati alcuni giorni fa dal Pg della Cassazione: la testimonianza del disagio, dell'acquisto del timer e delle borse da parte di Freda, o come la famosa riunione della cellula nera, che decise gli attentati ai treni; l'analogia infine, tra gli esplosivi usati per questi ultimi e quelli che causarono la strage non potevano certo condurre a un'assoluzione. Identico il discorso per Valpreda: la testimonianza del tassista Cornelio Rolandi, tredici anni dopo, dai giudici della Cassazione è stata ritenuta evidentemente credibile.

L'ultimo dettaglio che si è potuto apprendere sulla decisione di ieri, riguarda i ricorsi che, con quello del Pg di Catanzaro, la Cassazione ha accolto. Sono soltanto due: quello di Enrico Piazzamiglio (il ragazzo che perse l'uso delle gambe nell'attentato) e dei suoi genitori.

Tutti gli altri ricorsi, compresi quelli che chiedevano per i maggiori imputati l'assoluzione con formula piena, sono stati respinti. «Ancora una volta — è stato il commento di Guido Calvi, difensore di Pietro Valpreda — la Cassazione ha manifestato la volontà di governare questa vicenda processuale. Siamo di fronte ad una situazione di paradossale gravità». Pietro Moscato, difensore di Freda, ha detto di aver accolto la decisione «con serenità». «Soddisfatto in parte» si è detto anche Osvaldo Fassari, difensore di Giannettini. Resta il fatto che, l'anno prossimo, ai giudici di Bari toccherà il compito, sempre più complesso, di ribaltare l'architettura di un processo che potranno conoscere solo dalle carte. Non è difficile pronosticare quali potranno essere i risultati.

Giuseppe Zaccaria

Muore un boss e la camorra ordina: «Chiudete i negozi»

NAPOLI — Due giovani su una motocicletta di grossa cilindrata hanno percorso durante la mattina le vie del quartiere Sant'Antonio e hanno intimato ai commercianti di abbassare le saracinesche in segno di lutto. Ieri, infatti, avrebbero dovuto svolgersi i funerali di Ciro Astuto, 38 anni, boss della zona, affiliato alla «Nuova famiglia» della camorra assassinato, a colpi di pistola in un agguato.

Una decina di negozianti ha accolto l'invito, per timore di ritorsioni, ma altri si sono rivolti alla Confesercenti, che ha subito segnalato la vicenda alla Questura, e hanno rispettato gli orari, mentre agenti di p.s. e carabinieri presidiavano il rione. Intanto, nella tarda mattinata, il questore di Napoli, Scott Locchi, ha vietato con un'ordinanza lo svolgimento dei funerali di Astuto, che avrebbero dovuto aver luogo in forma solenne nel pomeriggio e ha ordinato che la cerimonia si svolga «in forma privata alle 6 di oggi con tutte le cautele atte a determinare la tutela dell'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini».

Carabinieri e polizia sembrano anche intenzionati a denunciare chi non ha aperto il negozio per «inosservanza delle prescrizioni di ordinanza comunale». In questo caso la legge prevede la chiusura dell'esercizio pubblico per 15 giorni.

Un episodio analogo avvenne due mesi fa nella zona di Secondigliano: i commercianti furono costretti a chiudere per tre giorni in segno di lutto per la morte di Aniello La Monica, vecchio boss della «Nuova famiglia».

Il feritore, già trasferito ad Ariano Irpino, voleva dare una «lezione» al neonazista

Concutelli avrebbe dato il segnale al detenuto che nel supercarcere di Novara aggredì Freda

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NOVARA — Alcuni taglietti sulle guance e sul mento, qualche scalfittura sul collo e alle braccia che aveva alzato per proteggersi. Queste le ferite, guaribili in sette giorni, riportate da Franco Freda nell'aggressione subita il 28 maggio scorso nel supercarcere di Novara.

Freda se l'è cavata solo con tanto spavento, non certo perché è riuscito a difendersi ma perché il detenuto che l'ha assalito durante l'ora d'aria, il neofascista Egidio Giuliani, non voleva uccidere. Giuliani, infatti, avrebbe avuto tutto il tempo per infierire su Freda caduto sul cemento del cortiletto in cui, a piccoli gruppi, i reclusi sono condotti a passeggiare per quattro ore al giorno (dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17).

Invece Giuliani (sembra istigato da Pier Luigi Concutelli), dopo essere balzato contro Freda brandendo uno stiletto ricavato da uno dei piedini di ferro dei fornellini da campo che i prigionieri tengono in cella, si è limitato a spintonarlo e a ferirlo. Gli agenti di custodia, che dai camminamenti controllano l'«aria», sono subito intervenuti: Giuliani si è lasciato portare via senza reagire. «E' evidente — dice una guardia — che non aveva intenzione di infierire su Freda. Dall'aggressione all'intervento dei miei colleghi sono trascorsi parecchi secondi: buon per Freda che i suoi compagni avevano deciso di dargli solo un avvertimento».

Quale la ragione dell'avvertimento? Rispondono alcuni agenti: «Nella sezione a massima sicurezza sono custoditi 85 uomini; la maggior parte sono terroristi neri ma di diverse fazioni. E' chiaro che Freda è caduto in disgrazia presso una di esse e quindi la decisione di dargli una lezione».

Gli ottantacinque detenuti vivono in celle singole: possono incontrarsi solo durante le ore d'aria, e mai tutti insieme. Ma come un gruppo di carcerati decide la sorte di un compagno di prigionia senza destare sospetti nell'interessato? Spiega il personale di sorveglianza: «In genere ogni recluso bada ai fatti propri, l'ospitalità e l'amicizia non esistono. Tutti i reclusi camminano chiacchierando divisi in piccoli capannelli. E in questi capannelli, tra i discorsi, ogni tanto qualcuno sussurra una confidenza, una voce sentita chissà come, un sospetto sul tale compagno di pena. Per giorni, a volte mesi, tanto per gli ospiti del braccio speciale il tempo non costituisce un problema, l'indiscrezione è dibattuta nel capannello finché non scatta la decisione di prendere provvedimenti contro l'inquisito. Che può benissimo essere lì, a pochi metri di distanza, ignaro del pericolo, anche perché nessuno gli ha mai dato modo di subodorare che contro di lui si sta tramando qualcosa».

Dunque Freda non si aspettava l'aggressione di Egidio Giuliani. Quando si è visto luccicare sotto gli occhi un punteruolo è stato colto di sorpresa. Così come, il 13 aprile dello scorso anno, Ermanno Buzzi, che in questa prigione scontava l'ergastolo per la strage di piazza della Loggia a Brescia, non si aspettava che i suoi compagni di fede (i killers neri Tuti e Concutelli) gli saltassero addosso, gli passassero una cordicella attorno al collo e lo strangolassero. Ancora pochi minuti prima dell'«esecuzione» Buzzi e i suoi assassini discutevano tranquillamente di politica. Fu quello l'ultimo omicidio avvenuto nel supercarcere di Novara.

«Qui — afferma un agente — la morte è sempre in agguato. I prigionieri con noi si comportano in maniera neutra, non c'è però tra custode e custodito il clima di guerra che si respira in altri bracci a massima sicurezza. Ma se una fazione decide di fare la pelle a uno di un'altra può eseguire la sentenza quando e come vuole».

Il ferimento di Freda non ha comunque suscitato particolari emozioni tra le guardie. Una dice: «Una coscia de meno». Come dargli torto se si considera che a Novara sono rinchiusi, tra gli altri, elementi come Concutelli, il bandito sardo Graziano Mesina, il rapinatore, omicida e plurievaso Sergio Settimo; e che qui dimora spesso, in occasione dei processi al tribunale di Milano, Renato Vallanzasca. Proprio Vallanzasca, nel marzo 1981, capeggiò una sommossa durante la quale ad un suo avversario fu segata la testa.

Subito dopo l'aggressione, Franco Freda è stato trasferito nel carcere di Brindisi ed Egidio Giuliani nella sezione speciale del carcere di Ariano Irpino.

Claudio Giacchino

Parma: 3 arresti per i due morti in ospedale

ROMA — Ieri all'alba sono stati arrestati il tecnico ospedaliero Luciano Verselloni, 40 anni, e per i medici anestesisti Maurizio Monica, 30 anni e Gaetano Galderisi, 33 anni, già sospesi dal servizio dal comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale.

La decisione è stata presa nel corso dell'inchiesta sulla morte di due pazienti dell'ospedale di Parma al termine di interventi neurochirurgici: alle vittime era stato somministrato protossido di azoto anziché ossigeno.

Mentre si commentano, pro e contro, le decisioni del Consiglio superiore

L'inchiesta sulla strage di Bologna sarebbe vicina a una svolta decisiva

Alcuni avvocati di parte civile esprimono preoccupazione per eventuali trasferimenti, «ora che l'indagine sembra avviata a sbocchi positivi» - Si parla di possibili novità anche per altre inchieste sul terrorismo nero - Chiesta alla Spagna l'estradizione di Mauro Meli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Ora qui a Bologna c'è chi parla del rischio di togliere di fatto indipendenza e libertà d'azione ai giudici con i quattro trasferimenti d'ufficio proposti dal Consiglio superiore della magistratura. Motivo ufficiale del provvedimento: le sulle continue fra ufficio istruzione e procura e quindi il pessimo funzionamento della giustizia. Ma un pericolo viene sottolineato: l'indagine sulla strage del 2 agosto alla stazione, se tolta dalle mani di chi l'ha condotta fino ad oggi, potrebbe sfumare una volta per tutte, si sussurra, proprio ora che la verità sarebbe finalmente a portata di mano.

Dice il professor Giuseppe Caputo, difensore di parte civile in numerosi processi per terrorismo nero: «Il terremoto negli uffici giudiziari di Bologna è spiegato con l'articolo 2 della legge sulle guarentigie. Tuttavia, con la semplice applicazione di questo articolo non è possibile giustificare un così penetrante intervento che prefigura invece un controllo di merito sull'operato del pubblico ministero e dei giudici». Caputo sottolinea come in un sol colpo sia stata proposta la «cancellazione» di due personaggi chiave nella lotta all'eversione nera: «Via il pubblico ministero del processo per l'Italicus, e cioè il dottor Luigi Persico, e via il giudice Aldo Gentile, che indaga sulla strage alla stazione».

Gli avvocati Paolo Trombetti, comunista, e Umberto Guerini, responsabile della commissione giustizia del psi, difensori di parte civile nell'inchiesta per la strage, osservano come sia «necessario guardarsi dal generalizzare i giudizi negativi contro la magistratura bolognese, cosa che invece potrebbe avvenire sulla base di giudizi affrettati e sommari. Per quanto riguarda la proposta del trasferimento del dottor Gentile, siamo preoccupati per l'incidenza negativa che essa può avere sull'indagine in corso in un momento in cui, la concordanza d'interventi con la procura della Repubblica, tale indagine sembra avviata a sbocchi positivi».

Ma c'è anche chi vede nell'iniziativa del Csm lo strumento indispensabile per riportare ordine nel disordine di palazzo di giustizia, più volte denunciato dagli stessi protagonisti. Con un comunicato Magistratura democratica ha sottolineato come «la delibera del Csm sugli uffici giudiziari bolognesi raccolga l'esigenza universalmente sentita di un intervento idoneo a restituire credibilità alle istituzioni giudiziarie. In tal modo sono state poste le premesse perché l'inchiesta sulla strage di Bologna possa concretamente approdare ad esiti di giustizia e verità».

Magistratura democratica ha espresso il rammarico perché l'iniziativa del Csm ha coinvolto anche il procuratore della Repubblica, Guido Marino, cioè colui che con un lungo esposto ha provocato l'intervento dei commissari. Ai giudici proposti per il trasferimento non sono arrivate comunicazioni da Roma, finora. Il dottor Marino promette battaglia: «Se mi convinceranno che ho commesso qualcosa allora accetterò di andarmene, altrimenti mi rivolgerò al Tar».

Le indagini vanno avanti, si dice: la strage di Bologna, come la strage dell'Italicus, come gli omicidi dei giudici romani Vittorio Occorsio e Mario Amato. Siamo, sembra, ad un momento decisivo. Nell'aula della corte d'assise bolognese, intanto, Aurelio Fianchini, il grande accusatore di Luciano Franci, Pietro Malentacchi e Mario Tuti, responsabili presunti dell'attentato al treno, nel '74, ha confermato i suoi racconti: otto anni fa, ha detto, Franci, suo compagno di cella, gli confidò i segreti dell'Italicus.

Un capitolo dopo l'altro giunge a fine anche la vicenda dell'omicidio Occorsio, definito dal sostituto procuratore fiorentino Piero Luigi Vigna, «momento simbolo per il terrorismo nero». Sono in corso interrogatori nella caserma dei carabinieri di Borgo Ognissanti, a Firenze, e l'elenco dei responsabili provati o presunti si è allungato: dopo i nomi di Pierluigi Concutelli e Gianfranco Ferro, già condannati, e quelli di Elio Massagrande e Clemente Graziani, rinviati a giudizio, nelle carte dei giudici fiorentini sono finiti quelli di Stefano Delle Chiaie, di Paolo Signorelli, di Sergio Calore, già imputato per la strage di Bologna, del romano Mario Rossi, di Aldo Tisei e dei fratelli Sandro e Saverio Sparapani.

Ora si attende dalla Spagna, dove è detenuto, l'estradizione di Mauro Meli. «Un fascicolo corposo è stato inviato alle autorità spagnole già da venti giorni», dice il giudice Vigna. E aggiunge: «L'arrivo di Meli potrebbe essere determinante per concludere il lavoro».

Vincenzo Tessandori

Sul trasferimento proposto dal Csm

Per i quattro giudici sentenza fra un mese

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche se in larga parte scontata, la sorte dei quattro magistrati di Bologna, dei quali il Consiglio superiore ha proposto l'altra sera il trasferimento d'ufficio, si conoscerà non prima di un mese. Difficilmente, comunque, Angelo Vella, Aldo Gentile, Guido Marino e Luigi Persico riusciranno a evitare di essere assegnati ad altri uffici. Alcuni di loro hanno già anticipato la decisione del Csm chiedendo di essere trasferiti.

Tempi più brevi, almeno in teoria, dovrebbero aversi per l'apertura dell'inchiesta disciplinare contro il dottor Ugo Sisti, capo della Procura di Bologna al tempo della strage e ora direttore generale per gli istituti di prevenzione e pena al ministero della Giustizia. La richiesta del Csm è già stata trasmessa al Guardasigilli ed al procuratore generale della Cassazione, che dovranno, se lo riterranno opportuno, dare inizio all'inchiesta.

Sulla votazione che l'altra notte ha condotto all'adozione dei duri provvedimenti, va precisata la posizione di «Unità per la Costituzione», la corrente di centro-sinistra dei magistrati, ed in particolare quella di Wladimiro Zagrebelsky, uno dei suoi leaders. La corrente, contrariamente a quanto in attesa della votazione finale era apparso, non aveva sposato le tesi di chi riteneva che anche l'attuale procuratore di Bologna, Guido Marino, fosse stato influenzato dal clima di guerra che aveva trovato al momento del suo insediamento.

«Unità per la Costituzione», e Zagrebelsky in particolare, si sono battuti invece (anche se inutilmente) perché al neo-procuratore non venisse comminata alcuna sanzione.

Due uccisi mentre mettono bomba al night

CANOSA — Due giovani sono morti dilaniati dall'esplosione di un ordigno che stavano collocando nei locali della discoteca «Angelo Azzurro». I corpi, martoriati dalla deflagrazione, non sono ancora stati identificati.

Lo scoppio, avvenuto l'altra notte, ha anche provocato un incendio.

(Segue da pagina 4)

Ci ha privati del suo sorriso e del suo esempio

Nella Ottenga Gamba

di anni 67

La piangono il marito, le figlie, la nipote, il fratello, parenti e amici. I funerali hanno luogo stamattina alle 11 nella parrocchia S. Cuore di Gesù via Piana Milano e alle ore 15 a Forno Alpi Graie (Torino). Invece dei fiori è gradito un contributo all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro.

— Torino, 10 giugno 1982

Il Personale della Union Transport Italiana S.p.A. Milano e Torino partecipa al dolore del suo direttore dott. Aristide Gianni Gamba e delle figlie Gianna e Paola per la scomparsa dell'amata moglie e mamma

Nella Ottenga Gamba

— Torino, 10 giugno 1982

Ruggero Milano e famiglia piangono con Gianni, Paola e Gianna la cara NELLA.

La zia Giulia Adele Gina si associa al grande dolore di Gianni.

Wanda Giuliano Laura ricorderanno sempre con rimpianto la cara NELLA.

Emilio Mariangela Livia e Paolo piangono l'immatura scomparsa della cara NELLA.

Maria Marta con Susi Anna e Riccardo piangono la cara NELLA.

Villeggianti e Villeggianti di Forno A. G. prendono viva parte al dolore del dott. Gamba e figlie per la scomparsa della moglie e mamma

Nelle Gamba

— Forno, 10 giugno 1982

Si stringono con affetto al dott. Gamba, Paola e Gianna per vivere con loro questo momento di dolore [illegible]

Piangono con il dott. Gamba, Paola e Gianna la cara signora NELLA [illegible]

[illegible]

È mancato

Libero Pugliese

anziano FIAT

Addolorati lo annunciano: la moglie, nipoti, figli e suoi cari. Funerali sabato 12 ore 10,15 parrocchia Madonna della Neve.

— Torino, 9 giugno 1982

E' cristianamente mancata

Onorina Novara

Addolorati l'annunciano le sorelle Teresa col marito, i nipoti Franco e Patrizia, zii, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 11 ore 14 da via Saviano per Villafranca d'Asti.

— Torino, 10 giugno 1982

E' improvvisamente mancato il 9 giugno 1982 l'

ING. ARCH.

Costantino Costantini

Ne ricorda l'esempio della sua grande personalità. Con grande dolore lo annunciano la moglie Mimma Valrà, la figlia Anna Maria con Vittorio, le dolci nipoti Donatella ed Elisabetta, il fratello Ercole con Enrica e i figli Paolo con Ornella e Carlo, i cugini Cella, Ferrari e Rosa. I funerali avranno luogo oggi 11 giugno alle ore 11,30 presso il cimitero di Rivoli.

— Torino, 11 giugno 1982

ING. ARCH.

Costantino Costantini

— Torino, 11 giugno 1982

Profondamente addolorati partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per l'immatura scomparsa del loro caro

Antonio Vattasso

— Torino, 11 giugno 1982

Antonio Vattasso

— Torino, 10 giugno 1982

Cristianamente è mancato

Igino Taruscio

Lo annunciano la moglie Anna e parenti tutti. Funerali sabato c.m. parrocchia Lucento alle ore 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 giugno 1982

I Dipendenti della I.A.R.T. partecipano al dolore dell'ing. Roberto Castelli e famiglia per la scomparsa della mamma

Giuseppina Castini ved. Castelli

— Torino, 10 giugno 1982

Giuseppina Castini

— Torino, 9 giugno 1982

Mario, Teresa, Anita, Giorgio e Bruno Castelli piangono la loro cara zia

Violantina Castelli ved. Vogliotti

— Torino, 10 giugno 1982

Ha raggiunto gli amati figli e suoi cari

Rosa Davico Allegra ved. Colella Cerri

Con dolore la figlia Maria Teresa la piange e la ricorda a tutti coloro che furono vicini alla scomparsa e le vollero bene. Un sentito ringraziamento al dr. Franco Presti per le sue attente cure ed un ringraziamento anche alla signora Rosanna Rabellino. I funerali avranno luogo sabato 12 giugno alle ore 10,15 nella parrocchia dei Santi Angeli Custodi di via Amedeo Avogadro. Si prega di non inviare fiori.

— Torino, 11 giugno 1982

Rosa Davico Allegra ved. Colella Cerri

— Torino, 11 giugno 1982

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Giarin

di anni 81

Lo annunciano moglie, figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento per l'amorevole assistenza alle signore Erza e Luigina. Funerali sabato 12, ore 8 Ospedale S. Giovanni (via Cavour) ore 8,45 parrocchia «SS. Annunziata».

— Torino, 11 giugno 1982

Cristianamente è mancata

Elma Perona nata Musso

anni 83

— Ciriè, 10 giugno 1982

Inesorabile morbo ha stroncato l'ancor giovane vita di

Brunilde Falsini Landi

— Torino, 9 giugno 1982

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari

COMM.

Gio-Batta Mandracci

ex Consigliere capo del Tribunale

— Sanremo, 10 giugno 1982

Serenamente è mancata

Orsola Pignacchino ved. Maffei

di anni 86

— Pianezza, 11 giugno 1982

Cristianamente è mancata

Eugenia Dattrino in Damarchi

Funerali sabato 12 ore 10,15 nella parrocchia di Gesù Crocifisso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 giugno 1982

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancato

Ferdinando Allara

commerciante

— Torino, 10 giugno 1982

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Col, nell'impossibilità di poterlo fare personalmente, ringrazia quanti con scritti, fiori o di persona hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa del caro

Secondo Col

— Torino, 11 giugno 1982

ANNIVERSARI

1913 — 1981

Adolfo Giuntoli

Nel primo anniversario la moglie lo ricorda con profondo e immutato affetto e dolore unitamente ai familiari e agli amici.

— Rapallo, 11 giugno 1982

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Umberto Accone

le sue figlie con immutato dolore ricordano il loro adorato papà a tutti quanti lo conobbero e stimarono.

— Torino, 11 giugno 1982

1976 — 1982

Michele Merlo

Mariella Merlo in Gaveglio

Sempre nel cuore il ricordo del caro perduto moglie e mamma.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Domenico Pelassa

i familiari ne ricordano la cara memoria con affetto rimpianto.

— Torino, 11 giugno 1982

Raimondo De Pieve

Sempre vivo nel cuore della moglie Bruna e famiglia tutta.

Il rapporto presentato in Parlamento dal ministro della Sanità Altissimo

Morti per droga: il 65% ha 18-25 anni Nel Lazio il maggior numero di vittime

Seguono Lombardia, Emilia Romagna e Liguria - Aumento preoccupante (più 35 per cento) in Piemonte e in altre cinque regioni - Nella mortalità per stupefacenti l'Italia è al terzultimo posto con 10 decessi per milione di abitanti

ROMA — Per ogni donna deceduta per droga ci sono altri otto decessi nei maschi. A questa alta mortalità contribuiscono in particolare i giovani: i minori di 18 anni che fino al 1978 non facevano registrare casi di morte per assunzione di stupefacenti hanno contribuito invece nel 1981 con 13 decessi. In sostanza la mortalità è concentrata tra i 18 e i 25 anni (65 per cento); il 29 per cento dei casi si verifica nelle persone dai 26 ai 40 anni. Il massimo livello di mortalità si ha nel Lazio: 23 morti per milione di abitanti fra 14 e 40 anni di età. Seguono la Lombardia, l'Emilia Romagna e la Liguria.

Tutti questi dati si rilevano dal rapporto sul fenomeno della diffusione della droga in Italia che il ministro della Sanità, Altissimo, ha presentato al Parlamento e che ha illustrato ieri alla Camera al termine del dibattito cominciato mercoledì sulle mozioni riguardanti appunto il fenomeno degli stupefacenti.

Dalla relazione di Altissimo emerge inoltre che l'Italia è al terz'ultimo posto in quanto a mortalità di tossicodipendenti con dieci decessi per ogni milione di abitanti in età di rischio contro i 38 decessi della Danimarca e della Svizzera, i 23 degli Stati Uniti, i 13 circa di un gruppo di Paesi tra i quali Germania, Belgio e Austria. L'Italia supera di poco la Francia che ha riscontrato otto decessi e la Spagna che ne ha solo quattro.

Altissimo ha detto fra l'altro che il fenomeno appare tanto più contenuto se si tiene conto che l'Italia, e in particolare la Sicilia, si sono trovati al centro del traffico internazionale per un lungo periodo. Un altro aspetto confortante — ha proseguito — è dato dalla riduzione netta della tendenza della crescita della mortalità: l'incremento dei morti è stato tra l'80 e l'81 del 14,6 per cento contro un aumento del triennio precedente del 73,2 per cento.

Meno confortante invece l'andamento analizzato per regioni: in sei regioni (Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Puglia, Calabria) il tasso di mortalità è aumentato mediamente del 35 per cento. Stabili risultano altre undici regioni. Nella Valle d'Aosta, in Basilicata e in Molise non si registrano casi di morte per tossicodipendenza da quattro anni.

Il 90 per cento dei tossicodipendenti ha dichiarato che la sostanza primaria utilizzata è stata un oppiaceo mentre solo il 6 per cento ha riferito di aver utilizzato la cannabis, il 2 per cento la cocaina e il 2 per cento ancora altre droghe. Il 90 per cento dei casi segnalati risulta che ha cominciato ad usare gli stupefacenti in modo volontario; per quanto riguarda la fine del trattamento risulta che il 50 per cento termina regolarmente il periodo, mentre l'altro 50 per cento lo interrompe.

Un capitolo del rapporto è dedicato ai presidi sociosanitari per l'assistenza ai tossicodipendenti: al primo posto c'è la Valle d'Aosta con 10 presidi per 100 mila abitanti; al secondo posto la Toscana con 5; seguono il Piemonte, le Marche, la Liguria con 3; l'Umbria, il Veneto, il Lazio con 2; gli Abruzzi, la Sicilia, la Lombardia, la Campania, la Basilicata, la Calabria, il Trentino Alto Adige, l'Emilia Romagna ed il Friuli con 1 e infine il Molise, la Puglia, la Sardegna con meno di un presidio per 100 mila abitanti.

Nel documento viene fatta naturalmente una valutazione di questi dati dai quali risulta che le regioni che hanno subìto un incremento significativo di mortalità presentano in media circa un presidio per 100 mila abitanti esposti a rischio; le regioni che invece non hanno mostrato significativi cambiamenti della mortalità, oscillazioni inferiori al 20 per cento, presentano in media 2 presidi per 100 mila abitanti; in altre regioni si sono registrati significativi incrementi della mortalità.

In sostanza — si legge nel rapporto — appare evidente che l'intervento da parte dello Stato nei confronti del problema della tossicodipendenza c'è stato e che esso, seppure in tutte le sue limitazioni, sia di tipo qualitativo sia quantitativo, ha permesso nel 1981 e per la prima volta da quando il fenomeno della mortalità ha cominciato a crescere drammaticamente, una sua inversione di tendenza.

Parallelamente all'impegno dello Stato — è detto ancora nel documento — c'è stata una serie di esperienze di gruppi, di associazioni volontaristiche e comunque private.

Questa in sintesi la situazione della tossicodipendenza nel nostro Paese. *«Se il fenomeno è tutt'altro che vinto* — ha concluso Altissimo —, *è anche vero che esso non ha vinto come si temeva nello scorso anno. Altro lavoro oscuro e quotidiano ci attende: consiste nel tenere legate le istituzioni, nel valorizzare e sviluppare i presidi come tali e sul territorio, nell'alzare barriere al traffico interno e internazionale, nell'educare le popolazioni».*

r. s.

Quattordicenne annega nel lago

VARESE — Il Lago Maggiore ha fatto la prima vittima della stagione: si tratta di un ragazzo di 14 anni di Germignaga (Varese), Roberto Simonetto, annegato mentre nuotava con gli amici a soli dieci metri dalla riva. Vani i tentativi di trarlo in salvo. Per recuperare il corpo si è reso necessario l'intervento di un gruppo di subacquei di Luino (Varese).

Il giovane stava tornando a riva quando è stato visto annaspare e dibattersi in acqua.

Gigantesco contrabbando di sigarette

Scandalo Monopoli inviato un avviso a parlamentare dc

E' il senatore Rodolfo Tambroni Armaroli, marchigiano - L'inchiesta forse avocata a Roma

GENOVA — Nuovi colpi di scena nell'indagine giudiziaria sulla vicenda dello *«scandalo del monopolio»*, che ha già fatto scattare, nelle scorse settimane, clamorosi arresti nei confronti del direttore, del vicedirettore del Monopolio, di un alto dirigente del ministero delle Finanze e di altri funzionari dello Stato (senza contare che, da un'analoga inchiesta sempre sul contrabbando, sono stati arrestati funzionari di dogana, un colonnello della polizia tributaria ed è stato inviziato di reato con richiesta specifica all'apposita commissione parlamentare il sottosegretario alle Finanze Francesco Colucci).

I magistrati genovesi — il giudice istruttore Fuscigna e il sostituto procuratore Pellegrino — che dirigono l'inchiesta avrebbero inviato una comunicazione giudiziaria (sempre indicando i reati di associazione per delinquere, contrabbando, falso) anche al sottosegretario sen. Rodolfo Tambroni Armaroli, democristiano, 55 anni, nato ad Ancona, residente a Macerata. Inoltre, ma in questo caso la mossa inquirente viene da Roma, il sostituto procuratore della Repubblica della capitale Orazio Savia avrebbe emesso una raffica di comunicazioni giudiziarie contro quasi tutti i maggiori imputati già raggiunti da provvedimenti di diversa portata dei giudici genovesi. Quest'azione sarebbe scaturita dalla considerazione che buona parte dei presunti reati sarebbero stati commessi a Roma e che a Roma forse era il «cervello» della complessa operazione contrabbandiera.

Ci sono dunque possibilità che l'intera inchiesta emigri da Genova a Roma? Non è da escludere, anche se il fatto, com'è prevedibile, rinfocolerà mai sopite polemiche nell'ambiente giudiziario. Al di là comunque degli strascichi ancora da valutare, la comunicazione giudiziaria inviata al sen. Armaroli Tambroni (parente dell'ex presidente del Consiglio dc, travolto dal *«fatti di giugno»* del 1960) fa davvero pensare a un «centro» romano del clamoroso illecito.

Il senatore fu alcuni anni fa il firmatario della legge che prevedeva la possibilità di vendere a società private il tabacco sequestrato ai contrabbandieri. Ora, a quanto risulta, ingenti partite di sigarette (per decine di miliardi) vennero acquistate a un terzo del loro valore da alcune organizzazioni che le avrebbero rivendute in Italia con enormi profitti e grazie anche ad alte complicità. Il tabacco, invece, avrebbe dovuto essere inviato in Africa, come previsto nel patto d'acquisto.

p. l.

Aperta a Genova la rassegna Energia solare

GENOVA — Si è aperta ieri mattina, presso la Fiera del mare, la quinta edizione della manifestazione *«Energia solare e altre fonti rinnovabili - Razionale uso dell'energia»*. La rassegna, inaugurata dal ministro della Ricerca scientifica, Mario Tesini, si chiuderà il 13 giugno.

Oltre all'esposizione delle tecnologie più avanzate nel campo dell'energia solare (pannelli per usi domestici, commerciali, turistici), la mostra prevede una serie di dibattiti, tavole rotonde, conferenze sulla ricerca e l'applicazione pratica delle energie alternative soprattutto in Italia.

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia la pressione è alta ma tende gradualmente ad attenuarsi. Locali condizioni di instabilità si avranno un po' su tutte le regioni. Una perturbazione prossima alla penisola iberica si muove verso Levante.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana poco nuvoloso ma con tendenza ad un aumento della nuvolosità associato a precipitazioni in prevalenza temporalesche. Sulle restanti regioni centrali e sulle meridionali poco nuvoloso con sviluppo di nubi temporalesche nelle zone interne adriatiche, dalla serata aumento della nuvolosità sulla Sardegna.

temperatura: in lieve aumento al Centro e al Sud. Senza variazioni di rilievo al Nord.

venti: deboli di direzione variabile tendente a provenire da Sud rinforzando sulla Liguria, sulla Sardegna e lungo il versante tirrenico.

mari: poco mosso con moto ondoso in aumento il mar Ligure e i mari che bagnano la Sardegna.

città italiane

Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	16	31	Pescara	17	30
Verona	18	29	Roma	17	27
Trieste	20	26	L'Aquila	15	28
Venezia	18	27	Bari	18	27
Milano	17	29	Napoli	17	27
Torino	18	30	Potenza	14	23
Cuneo	14	24	Reggio Calabria	20	28
Genova	20	25	Messina	21	28
Bologna	17	28	Palermo	21	24
Firenze	17	28	Catania	17	29
Pisa	17	26	Alghero	15	30
Perugia	16	26	Cagliari	16	27

città estere

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	16	23	nuvoloso	Lisbona	13	20	sereno
Atene	18	28	sereno	Londra	13	22	nuvoloso
Bangkok	27	31	sereno	Madrid	18	30	sereno
Belgrado	16	27	sereno	C. del Messico	13	30	sereno
Berlino	14	26	sereno	Montreal	10	24	nuvoloso
Bruxelles	13	23	sereno	Mosca	2	9	nuvoloso
Buenos Aires	13	21	pioggia	New York	16	27	nuvoloso
Il Cairo	20	35	sereno	Oslo	8	15	sereno
Copenaghen	8	14	nuvoloso	Parigi	16	27	nuvoloso
Dublino	16	20	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	33	sereno
Ginevra	13	27	sereno	Singapore	27	33	sereno
Helsinki	3	8	nuvoloso	Stoccolma	4	13	sereno
Hong Kong	15	28	nuvoloso	Tel Aviv	18	27	sereno
Honolulu	26	31	nuvoloso	Tokyo	18	27	nuvoloso
Gerusalemme	14	26	sereno	Toronto	18	25	sereno
Johannesburg	8	17	sereno	Vienna	16	28	nuvoloso

Al processo per il falso Interferon

I testi accusano il prof. Battista

NAPOLI — Seconda udienza ieri al processo contro Giulio Tarro, direttore dell'istituto di virologia dell'ospedale Cotugno (a piede libero), e il suo ex collaboratore Antonio Battista (in stato d'arresto). Sono accusati di truffa aggravata per aver convinto i familiari di alcuni ammalati di tumore a pagare decine di milioni per cicli di cure con un preparato spacciato per «interferon» (farmaco prodotto all'estero, risultato del tutto inefficace).

L'udienza è stata dedicata all'ascolto di numerosi testimoni e a confronti tra testi e i due imputati. Davanti ai giudici sono sfilati ammalati, familiari, un noto ricercatore inglese, il fratello della soubrette Stefania Rotolo, morta nell'agosto scorso, dopo essere stata in cura presso il dottor Battista.

Ha deposto per primo l'ingegner Tommaso Capriuolo, salernitano, affetto da male inguaribile. Si appoggia a un bastone, appare sofferente, stremato. Sostiene di essersi sottoposto all'«interferon», di aver constatato una certa ripresa dopo il primo ciclo pagato 40 milioni di lire. Volle ripetere la cura e sborsò altri 40 milioni: il risultato fu deludente. Insospettito, fece analizzare il prodotto con l'aiuto di una nipote, studentessa di biologia al Policlinico di Roma. La risposta fu negativa.

Capriuolo si rivolse al professor Tarro e un nuovo esame del farmaco confermò la precedente analisi. L'ingegner Capriuolo ha precisato di essere stato visitato per la prima volta da Tarro, di aver ricevuto soltanto una terapia disintossicante: a parlargli dell'«interferon» fu invece il collaboratore del direttore. *«Tarro mi aveva sconsigliato questo farmaco, Battista invece affermava che era come sparare sulla malattia con un cannone, mentre le altre medicine sono semplici pallottole di pistola»*. L'ingegner Capriuolo, dopo una terza analisi, sempre negativa, pretese la restituzione dei 40 milioni e ne ottenne 30.

Adolfo Rotolo, fratello della soubrette ha raccontato il calvario della sorella; ha ricostruito i primi incontri con Tarro e poi con Battista. *«Con Tarro si parlò dell'interferon una sola volta* — ha dichiarato il teste — *e il professor ne sconsigliò il ricorso sostenendo che Stefania avrebbe finito per fare da cavia»*. Ha ribadito i buoni rapporti tra la sorella e il dottor Battista e ha aggiunto che soltanto in un secondo momento aveva appreso del particolare ciclo di cure.

Il professor Abraham Carpas, ucraino di origine, docente di Cambridge, ricercatore impegnato nella lotta alla leucemia, è venuto da Londra per smentire l'autenticità di una lettera esibita da Battista a sua firma, la quale egli avrebbe risposto a una richiesta di Tarro per l'«interferon». *«Non mi sono mai interessato dell'acquisto del farmaco per conto di Tarro* — ha dichiarato l'interprete —. *Tra l'altro è scritta in un inglese molto poco corretto e non è la mia firma...»*.

Gli altri testi (Roberto Pastore, di Brescia, Mario Tozzi, di Milano) hanno confermato di aver avuto contatti per conto dei parenti ammalati soltanto con Battista e di aver pagato per ogni ciclo di cure 40 milioni di lire in assegno o in contanti. La requisitoria giovedì prossimo.

Adriaco Loise

Ucciso dal fulmine

PERUGIA — Un muratore di 56 anni, Alessandro Volpoloni, è morto folgorato da un fulmine a Borgonovo di Gualdo Tadino. La scarica lo ha colpito all'interno di una casa colonica, nella quale si era rifugiato con alcuni compagni di lavoro per evitare la pioggia. La vittima era padre di tre figli e aveva perso la moglie da pochi mesi. Il fulmine ha investito di striscio anche un agricoltore.

Finita la prigionia del medico milanese Dario Midolo, rapito il 2 aprile

Incatenato in una stalla senza luce liberato dai carabinieri dopo 2 mesi

Il blitz nella notte alla periferia di Boves: 40 militari hanno accerchiato il cascinale - «Siete degli angeli», ripeteva l'ostaggio - I banditi avevano chiesto 2 miliardi - Nove arresti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CUNEO — Viveva da sessantotto giorni senza vedere la luce, in un gabbiotto di legno (tre metri per tre) costruito al centro di una stalla. Aveva il polso e la caviglia destri incatenati; il lasco consentitogli dalla catena era di un metro e mezzo. Quando nella notte fra mercoledì e giovedì ha sentito improvvisi rumori e grida si è rannicchiato nella brandina coprendosi il volto con lo straccio di coperta che i carcerieri gli avevano fornito due mesi prima. Non voleva credere che quella gente in abiti borghesi, piombata d'improvviso dov'era tenuto prigioniero, appartenesse ai carabinieri di Cuneo.

Il dottor Dario Midolo, 45 anni, medico di Milano, ha dunque manifestato incredulità e terrore nel momento della liberazione. Ma pochi minuti dopo — quando un carabiniere gli ha tolto le catene con l'aiuto di una cesoia — si è rinfrancato. E' uscito nel cortile del cascinale, ha cominciato ad abbracciare un po' tutti: *«Siete degli angeli»*, continuava a ripetere, abbracciando il colonnello Attilio Panizzi che comanda il Gruppo di Cuneo; stringendo la mano dei capitani Annibaldi e Boccia; gettando le braccia al collo agli uomini del Nucleo operativo (una quarantina) che avevano compiuto il ben riuscito «blitz».

Dario Midolo era stato rapito a Milano il 2 aprile scorso. Proprietario di alcuni laboratori per analisi cliniche, era stato considerato dai sequestratori un ostaggio che avrebbe potuto fruttare molto. Le trattative con l'angosciata famiglia erano state avviate sulla base di richieste esorbitanti: due miliardi, da consegnare come prima rata.

Il medico, una volta sequestrato, era stato portato direttamente a Boves e rinchiuso al piano terra di un cascinale che un tempo faceva parte di una fornace per la produzione della calce, in via Sant'Antonio. Antonio Dessì, 45 anni, un sardo stabilitosi a Boves negli Anni Settanta, era l'affittuario del cascinale. Tutt'attorno ci sono altre abitazioni e anche un grande condominio.

Il gabbiotto in legno in cui era stato relegato il medico aveva una tappezzeria di carta a fiori: i sequestratori evidentemente pensavano che l'ostaggio, se liberato, avrebbe raccontato della prigione descrivendola come una «civile abitazione», non come una stalla. Ma il dottor Midolo non sarebbe forse caduto nel tranello. Il pavimento era in terra battuta, ricoperto di paglia puzzolente; per gabinetto doveva usare un bidoncino di latta; in un angolo c'era l'apertura di una specie di pozzetto profondo tre metri, d'aspetto poco rassicurante.

«Sarebbe stata la mia tomba?», commenta oggi il medico. Ma non vuole più inseguire pensieri da incubo. E' stato riaccompagnato a Milano, ha riabbracciato la famiglia.

Quando i carabinieri di Cuneo (assieme ad alcuni colleghi di Milano che erano accompagnati da due magistrati) sono entrati nella prigione, c'era un solo «guardiano»: Giuseppe Dessì, venuto a Boves poco tempo fa dalla Sardegna, forse proprio con il compito di fare il carceriere. E' stato sopraffatto rapidamente. Nella stessa notte sono stati arrestati i suoi fratelli Antonio e Salvatore, e quelli che gli inquirenti considerano complici: Mario Fenu, 38 anni, nuorese abitante a Cuneo e Antonio Boerio, 45 anni, di Imperia, che nel Cuneese era in soggiorno obbligato.

Anche a Milano (dove gli inquirenti cercavano i «cervelli» della banda» e a Bergamo sono stati compiuti arresti: i carabinieri hanno bloccato Salvatore Casarro, 36 anni, di Favara (Agrigento), Luigi Perucchini, 43 anni, di Bergamo, Biagio Sidiamondi, 64 anni, di Frosinone, Domenico Barbaro, 37 anni, di Savelli (Catanzaro).

Franco Giliberto

Portato al canile, ucciso dal dolore

E' morto Reno, il cane che commosse l'Italia

Restò per 45 giorni sotto le macerie in Irpinia

AVELLINO — Nel canile di Mercogliano, dov'era stato appena portato, ieri hanno sepolto Reno, il cane di sei anni che, durante il terremoto in Irpinia, rimase prigioniero per 45 giorni sotto le macerie, finché fu liberato terribilmente magro, sporco, affamato, ferito, ma ancora vivo; per quel mese e mezzo aveva soltanto bevuto acqua piovana. Quattro giorni fa, quando alla sua padrona, Anna Fiore, 21 anni, era stato assegnato un prefabbricato in via Carducci, dove è vietato tenere animali, il cane, uno spinone dal pelo marrone, era stato condotto a Mercogliano. Secondo i veterinari è morto di «crepacuore», per il distacco dalla padrona.

Quando ha saputo la notizia, Anna Fiore ha commentato: *«Il suo ricordo deve rimanere vivo in tutti i cinofili che l'amarono con tanta intensità. Lui, un cane, dev'essere considerato un simbolo: protagonista e testimone di tragici avvenimenti, ha calamitato l'attenzione di studiosi e di tanti benefattori su problemi del terremoto, ha incarnato la vita degli emarginati spingendo a denunciare inadeguatezze, ritardi, disinteresse per le ferite aperte dal sisma»*.

La vicenda di Reno fece scalpore. Anna Fiore, tornando sulle macerie della sua casa 45 giorni dopo la tragedia, sentì un debolissimo lamento e invocò soccorso: dopo 4 ore di frenetico lavoro il caposquadra piemontese dei vigili del fuoco Francesco Moschino liberò l'animale, che la giovane aveva comprato tempo prima per 5 mila lire da uno zingaro di nome Benito.

Una serie di immagini sulla vita dell'artista

Milano, una mostra per Sassu nella galleria dei «grandi»

MILANO — Fra le periodiche mostre dedicate alle *«persone che hanno fatto grande Milano»*, una delle più qualificate si è aperta ieri, intitolata ad Aligi Sassu. Allestita nel negozio Alemagna di via Manzoni — come tutte le precedenti —, la rassegna espone un buon numero di pannelli fotografici che, completi di lunghe didascalie, ripercorrono le tappe più significative della vita del pittore. E' il modulo ormai classico per un'iniziativa che, dal debutto ad oggi, ha goduto del patrocinio dell'assessorato al Turismo, Sport e Tempo libero.

Sotto un'effigie di Sassu bambino la scritta ricorda il padre dell'artista, Antonio, un sardo il quale immigrò a Milano dopo aver fondato, nell'ultimo decennio dell'800 a Sassari, la federazione socialista.

Il primo paesaggio dipinto da Aligi è ispirato dalla campagna intorno a Parma. A 16 anni, il pittore ha fatto esperienza di Brera, ha incontrato i futuristi e debuttato alla biennale di Venezia.

«Avrei potuto montarmi la testa», ricorda. *«Invece ero terribilmente preoccupato. Capivo di non possedere il mestiere. Il talento, l'istinto non bastano. L'arte bisogna coltivarla, giorno per giorno, come la terra, con l'ardore del mestiere, della fatica artigianale»*. Fu una delle ragioni per l'abbandono del futurismo, anche se la generosità e l'emozione di quei maestri segneranno tutta la sua evoluzione artistica.

Qualche fotografia della caduta del fascismo e, quindi, la documentazione dei trionfi, anche come scenografo e costumista: un'immagine del '73 mostra Sassu al Regio di Torino, con Maria Callas e Giuseppe Di Stefano che firmarono la regia de *«I vespri siciliani»*.

Poi si vede Sassu con Pasolini (*«era un grande, straordinario e civile poeta»*) e con De Chirico, con Paolo VI. e. r.

Una guida ai «tesori» da scoprire

C'è un'Italia nascosta che tutti dimenticano

MILANO — *«Turista, non bruciare i chilometri d'asfalto sulle autostrade. Fermati ogni tanto, devia dal tuo percorso e guardati attorno. C'è tutta un'Italia minore da scoprire, gustare, studiare con amore»*. E' la «filosofia», tradotta nella formula scarna e semplificatrice dello slogan, che sta alla base del nuovo volume curato dal Touring Club Italiano: *«Le autostrade secondo Pirelli»*.

La pubblicazione, redatta da un gruppo di esperti della Pirelli e presentata ieri mattina nella sede del Touring Club Italia dal presidente del sodalizio, Franco Brambilla, e dal presidente delle *Industrie Pirelli*, Filiberto Pittini, si collega idealmente a un'iniziativa dello stesso tipo, felicemente realizzata 15 anni fa.

Si parla molto dell'opportunità di fare «vacanze colte, intelligenti», non futili, non dispersive. Ebbene, la nuova guida vuole fornire uno strumento utile per raggiungere tale scopo. Il dottor Raffaello Barbaresi che ha diretto l'équipe di esperti, ha affermato: *«Ci ha mossi la convinzione che l'autostrada non deve essere più considerata un lungo e anonimo nastro stradale, un cunicolo chiuso, che si percorre con affanno sino alla meta prefissata senza una sosta»*.

Così la guida (450 pagine, 12 mila lire per i soci del Touring, 16 mila per i non soci) è utile strumento.

Il psi appoggia il progetto del ministro delle Finanze, contro il resto del governo

La maggioranza rischia di spaccarsi sulle eccezioni al segreto bancario

Proposta mediatrice del dc La Loggia - Come dovrebbe avvenire il controllo dei conti dei presunti evasori fiscali

ROMA — La lotta all'evasione fiscale potrebbe essere uno degli argomenti di polemica fra i partiti della maggioranza, nella prossima «verifica» sul governo. Sul provvedimento che apre alcuni varchi nel segreto bancario per combattere gli evasori, opera del ministro delle Finanze Rino Formica (psi), i parlamentari della maggioranza ancora ieri sera hanno cercato di ridurre il loro ampio disaccordo. E' sempre probabile che Formica, per la parte più importante, debba seguire la strada della legge anziché quella più semplice del decreto delegato

Ecco di che cosa si tratta. Chi evade il fisco si serve delle banche, naturalmente, come tutti gli altri contribuenti. Oggi il fisco, se ha sospetti su qualcuno, può solo richiedere alla banca copia dei conti: ovvero viene a sapere quanti soldi ci sono, e quando sono arrivati, ma non da dove, come e perché. In alcuni gravi casi di evasione fiscale, sostiene il ministero, queste notizie sono importanti. Così, il testo di decreto delegato presentato da Formica alla «commissione dei 30» (il gruppo di parlamentari che deve valutare per l'appunto i provvedimenti fiscali delegati) stabiliva che gli uffici tributari avessero anche i poteri: 1) di chiedere dati e notizie più precise alle banche, inviando questionari; 2) di ispezionare, in casi particolari, le banche «*per rilevare direttamente i dati e le notizie ulteriori di carattere specifico nonché la loro completezza e corrispondenza alle operazioni che hanno dato luogo alle annotazioni sui conti*».

Qui c'è stata la levata di scudi. Il decreto Formica è arrivato alla «commissione dei 30» con i pareri contrari di tre altri ministri, i dc Andreatta (Tesoro) e Darida (Giustizia) e il repubblicano La Malfa (Bilancio). Anche nella commissione, perplessità sono venute da parlamentari appartenenti alla maggioranza di governo, mentre il ministro delle Finanze ha avuto pieno appoggio, oltre che dal suo partito, dall'opposizione di sinistra.

Negli ultimi giorni la discussione si è concentrata sulla tutela dei «terzi». Cioè sul modo di evitare che contribuenti sui quali non c'è alcun sospetto vengano inquisiti perché si trovano i loro nomi (per incassi, versamenti, garanzie, ecc.) nei documenti inerenti ai conti su cui si indaga. Formica ha difeso il diritto del fisco a proseguire le indagini sui «terzi» se si scoprono ipotesi di reato.

C'è una proposta del dc Giuseppe La Loggia: le banche, sotto propria responsabilità, potrebbero tacere i nomi. Ma lo scoglio più grosso saranno le ispezioni.

Le ispezioni nelle banche sarebbero comunque autorizzate solo dal presidente della

Rino Formica

commissione tributaria di primo grado, compiute non da funzionari qualsiasi ma da ispettori scrutinati dalla Banca d'Italia, e potrebbero avvenire solo in casi di sospetto di grave evasione: evasione totale quando risultano entrate documentate sopra i 50 milioni di lire; evasione parziale per ammontare superiore al doppio del reddito dichiarato, ma non inferiore a 50 milioni; società che non tiene scritture contabili, sempre con entrate documentate per oltre 50 milioni; «*elementi certi di grande evasione*» raccolti dai superispettori tributari; emissione di fatture false.

C'è chi ha temuto che Formica desse troppo potere alla Guardia di Finanza e agli uffici tributari: proprio quando lo stesso ministro e il suo partito, tempo fa, hanno accusato la magistratura di avere troppo potere, e hanno minacciato l'uso della Guardia di Finanza contro operazioni non gradite. Formica e i suoi collaboratori rispondono che in tutti i casi in cui si vuole procedere più seriamente contro l'evasione fiscale, si incontrano resistenze da parte di alcune forze, sempre le stesse.

Stefano Lepri

Le manette agli evasori il primo articolo

ROMA — Il primo articolo del disegno di legge «manette agli evasori» è stato approvato a maggioranza dalla commissione Finanze della Camera in sede referente. Il provvedimento, che è all'esame della commissione da oltre un anno, dovrà consentire al giudice penale di intervenire contro l'evasione fiscale anche se è in corso il giudizio amministrativo di fronte alle commissioni tributarie.

L'articolo 1 è stato votato dai gruppi di maggioranza (con la sola astensione del dc Usellini, che lo ha definito «contraddittorio e inapplicabile»), mentre i comunisti si sono astenuti e il rappresentante missino ha espresso voto contrario.

Il capitale Selenia sale da 30 a 70 miliardi

ROMA — Il consiglio di amministrazione della Selenia società per azioni (Gruppo Iri-Stet) ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale da lire 30 miliardi a lire 70 miliardi.

L'aumento si rende necessario per far fronte (attraverso il riequilibrio del rapporto tra capitale di rischio e capitale di terzi) alla notevole espansione registratasi negli ultimi anni del fatturato, della produzione e delle immobilizzazioni tecniche. Nel periodo '76-81 la produzione sviluppata si è triplicata.

In risposta alle accuse di Formica e De Michelis

La dc sosterrà fino in fondo la linea di Andreatta-Marcora

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sul contenimento del deficit pubblico e del costo del lavoro la democrazia cristiana è intenzionata ad andare fino in fondo. «*Al di là delle polemiche più o meno strumentali sulle cifre del disavanzo* — si sostiene a Piazza del Gesù — *è urgente raffreddare la domanda e questo non può che avvenire con misure incisive*». Quale linea intende tenere la dc? Risponde il responsabile dell'ufficio economico Goria: «*Quella più volte indicata dai ministri del Tesoro, Andreatta, e dell'Industria, Marcora, e intendiamo procedere senza tentennamenti*».

La convinzione di Goria, che in questi giorni ne ha discusso ripetutamente con i vertici del partito, è che debbano essere rispettati gli impegni presi da Spadolini: entro le prossime due settimane il governo deve varare i provvedimenti per fronteggiare lo sfondamento del deficit pubblico. L'impostazione è quella di un mix che comprenda tasse, rincari delle tariffe (luce, treni e trasporti urbani), riduzioni della spesa.

Forse già oggi la dc renderà nota la risposta «*tecnica*» alle accuse lanciate ieri l'altro da De Michelis e Formica, ma non vi si dà troppa importanza. Sarà infatti lo stesso Andreatta mercoledì prossimo a spiegare in Parlamento, con l'illustrazione della relazione trimestrale di cassa, la formazione e le proiezioni del deficit pubblico per quest'anno. Il ministro è convinto che la dilatazione abnorme del deficit di ben 19.000 miliardi sarebbe imputabile per 9000 miliardi a un minor gettito tributario (Formica ha già contestato questa cifra parlando «*nella peggiore delle ipotesi*» di 2800 miliardi) e per 10.000 miliardi a maggiori spese. Il ministro del Tesoro confermerebbe la flessione del 18% delle entrate fiscali e che la sua posizione è oggi quella di notaio delle spese altrui e di ufficiale pagatore di leggi votate dal Parlamento o degli oneri derivanti dagli automatismi di spesa che sfuggono alla giurisdizione del suo dicastero.

Si va delineando lo scenario che Marcora aveva prefigurato due settimane fa: «*Quando andremo a verificare i dati di bilancio si scatenerà la bagarre. Formica dirà che è colpa di Andreatta. Andreatta che è colpa della sottostima di Formica. E La Malfa dirà che non aveva i dati*».

Circolazione intasata e lunghe code anche a quello del Gran S. Bernardo

Lo sciopero delle dogane blocca il traffico al traforo del Bianco

ROMA — E' incominciata ieri l'agitazione dei funzionari direttivi del ministero delle Finanze che metterà soprattutto in difficoltà le dogane.

Si tratta di sei giorni di «scioperi bianchi» (blocco degli straordinari, astensione dalle prestazioni fuori ufficio e oltre il normale orario) decisi dalla Dirstat e dagli autonomi del Salfi (il servizio dei finanziari aderente alla Confsal) per ottenere la soluzione di una serie di problemi da tempo sul tappeto.

Oggi difficoltà maggiori

AOSTA — Da ieri sera il traffico internazionale al traforo del Monte Bianco è quasi paralizzato per il rifiuto dei dipendenti della dogana a fare straordinario. La protesta è stata indetta su scala nazionale dal sindacato autonomo di categoria perché il ministero delle Finanze ha bocciato il provvedimento per l'assunzione di 2500 dipendenti. L'agitazione, cominciata alla mezzanotte di mercoledì, durerà fino alle 24 del 15 giugno.

L'adesione allo sciopero bianco in Valle è stata quasi totale. Già nella mattinata di ieri un migliaio di autotreni diretti in Francia e in Svizzera avevano riempito il piazzale dell'autoporto regionale di Pollein, alle porte di Aosta.

Il transito ai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo era fortemente rallentato e incominciavano a formarsi le code soprattutto sul confine francese. Alle 11 la fila di auto e «Tir» ha intasato la circolazione sulla statale 26 a pochi chilometri da Aosta, in corrispondenza del bivio per l'autoporto.

L'afflusso di turisti dal tunnel del Monte Bianco, non pratici della rete stradale della regione, ha reso sempre più difficile il traffico sulla superstrada.

Ieri sera il traffico al tunnel del Monte Bianco si è bloccato per l'arrivo di parecchi autotreni dalla Francia. Sul piazzale del traforo alcune decine di «Tir» si sono fermati in attesa del «via» da parte della polizia stradale che li fa scendere verso l'autoporto di Aosta a gruppi di venti o trenta per volta.

Oggi la situazione dovrebbe peggiorare: il venerdì infatti il traffico internazionale da e per la Francia è sempre più intenso.

e. m.

A Ventimiglia tutto normale

VENTIMIGLIA — Alla dogana di Ventimiglia traffico più che normale ieri, anzi inferiore al consueto in questo periodo stagionale. L'agitazione dei funzionari doganali di grado dirigenziale non ha portato conseguenze di rilievo.

A dire il vero non se n'è accorto nessuno in città; ciò è dovuto forse al fatto che complessivamente a questa frontiera l'organico dei direttivi che rientrano nelle categorie scese in agitazione non arriva a dieci unità.

Brennero: stop agli autotreni

BOLZANO — Ai posti di confine italo-austriaci del Brennero, di Resia e di Prato alla Drava, i doganieri svolgono regolare servizio.

Al Brennero si registra tuttavia una situazione caotica dovuta al divieto di circolazione ieri degli autotreni in territorio austriaco in occasione della festività del «Corpus Domini».

Sono infatti oltre 350 gli automezzi pesanti diretti in Austria rimasti bloccati in territorio italiano che hanno invaso un ampio parcheggio e anche la sede viabile.

Per Tripoli è un altro duro colpo cui non è estranea l'Arabia Saudita

La Mobil, dopo la Exxon, lascia la Libia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il motivo principale dell'abbandono della Libia da parte della Mobil è economico: il prezzo di base del greggio libico è eccessivo, soprattutto in questa fase di ridondanza del mercato, e la compagnia «*possiede altrove alternative allettanti*». Lo ha dichiarato ieri un funzionario della stessa Mobil, John Flint, precisando che le operazioni col governo di Tripoli «*verranno terminate il 13 luglio anche se il relativo accordo finanziario non sarà completato*».

La Mobil lavora in Libia al 34 per cento con la compagnia nazionale libica e con la Veba tedesca. Come accadde alla Exxon, che se ne andò nel novembre scorso, è disposta a subire una perdita per chiudere il rapporto.

Secondo un celebre analista dei mercati petroliferi, Alvin Silber, le «*alternative allettanti*» della Mobil sono quelle dell'Arabia Saudita. La Mobil è una delle quattro compagnie che fa parte dell'Arabian American Oil, il più grande consorzio di produttori del mondo. Non solo il prezzo del greggio saudita è inferiore di un dollaro e mezzo al barile di quello libico, secondo Alvin Silber l'Arabia Saudita ha anche invitato la Mobil a una partecipazione più attiva alla comune attività e a una presa di posizione netta contro Tripoli. «*Per quanto riguarda la politica dell'Opec* — ha detto Silber — *Riad e Tripoli sono agli antipodi*».

Sulla decisione della Mobil ha influito comunque anche il fattore politico. Prima dello scorso marzo, quando il governo Reagan ha imposto il blocco delle importazioni di greggio dalla Libia, gli Stati Uniti acquistavano 321 mila barili il giorno da Tripoli. Adesso ne acquistano, per via traverse, appena 21 mila barili, 16 mila dei quali dalla Mobil. La compagnia petrolifera, la seconda degli Stati Uniti dopo la Exxon, ha dato disdetta del contratto il 13 aprile scorso. Rimangono in Libia quattro compagnie americane minori, tra cui la Marathon, acquistata qualche mese fa dalla United Steel, il colosso degli acciai.

Per la Libia, che era il terzo fornitore degli Stati Uniti dopo l'Arabia Saudita e la Nigeria, la partenza della Mobil rappresenta un brutto colpo. Essa ha chiesto ai 200 tecnici della compagnia di restare: ma alcuni, sicuramente i 60 di cittadinanza americana, hanno deciso di andarsene a loro volta. Tripoli non ha comunque protestato, né ha rivolto accuse a Washington o a Riad. Il suo problema più immediato è rinnovare le tecnologie e il personale che caratterizzavano la compagnia Usa. E' probabile che si affretti perciò a firmare il rinnovo del contratto in discussione con la Occidental, la partner dell'Eni negli Stati Uniti.

Da Washington è tuttavia giunto un aspro monito alle società petrolifere americane. Un'inchiesta ha accertato che nell'ultimo anno esse hanno intaccato i propri inventari, anziché approfittare dell'abbondanza del greggio sui mercati e delle riduzioni dei prezzi. Il risultato è che nei prossimi sei mesi dovranno importare il doppio di quanto importato dall'inizio dell'82 a oggi, dovranno importare cioè fino a 4 milioni e mezzo di barili il giorno. Gli effetti sui mercati potrebbero essere negativi: relativa scarsità di disponibilità e aumento dei prezzi. Nel '77-'78 gli Usa furono parzialmente responsabili della crisi petrolifera: le loro importazioni di petrolio erano allora di 9 milioni di barili il giorno.

e. c.

TRE [illegible] (LIBANO, IRAN - IRAQ, FALKLAND) E I TASSI D'INTERESSE AMERICANI TURBANO I [illegible]

La «premiata [illegible] Giappone» [illegible] terreno [illegible] anche lo yen è [illegible] dal superdollaro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Nel drammatico «valzer» delle monete, anche [illegible] yen giapponese viene [illegible] volto e cade. La moneta nipponica sfiora quota [illegible] (yen per un dollaro), chiude, ieri sera, [illegible] 249,50 ed eguaglia un livello negativo [illegible] non toccava da quasi [illegible] anni. La Bank of Japan annuncia, con discrezione, interventi, bruciando fra i [illegible] e i 400 milioni [illegible] dollari al giorno, ormai [illegible] vari giorni, per rallentare la caduta. E i finanzieri giapponesi si domandano se questo è [illegible] stesso yen che pochi anni fa raggiunse la (oggi) incredibile quotazione [illegible] [illegible] yen per un dollaro, il 47% in più [illegible] [illegible].

Nelle «dealing rooms» [illegible] Tokyo, le stanze [illegible] cambisti, si diceva ieri apertamente: questi non sono più mercati valutari, questa [illegible] una bolgia. La guerra nel Libano, i tassi di interesse americani, il fallimento di Versailles (qui nessuno si è [illegible] illuso), il nervosismo internazionale [illegible] riescono a spiegare completamente [illegible] [illegible] di una [illegible] come lo yen che appare in questo momento grottescamente sottovalutata. In un mese [illegible] perdita [illegible] stata, rispetto al dollaro, di 17 punti, quasi [illegible] lire. Solo nell'ultima settimana, la quota [illegible] caduta di 7 yen, 38 lire, sempre rispet[illegible] alla moneta Usa. Lo yen peggio della lira, insomma, [illegible] questo ci consola.

E' [illegible] «paradosso dello yen». [illegible] infatti nella debolezza della lira o [illegible] franco francese sono [illegible] visibili, [illegible] ai fattori contingenti e speculativi, precise ragioni strutturali [illegible] [illegible] fragilità, per lo yen, bandiera della più salubre economia del mondo d'oggi, queste ragioni «strutturali» [illegible] [illegible]. Pur se certamente la «premiata ditta Giappone», il «Japan Inc.», non scoppia più di forma [illegible] qualche [illegible] fa.

Il saggio di crescita del prodotto nazionale lordo (reale) si [illegible] fermato lo scorso [illegible] [illegible] 3,9%. La bilancia [illegible] pagamenti, dopo aver chiuso l'anno [illegible] '81 [illegible] un attivo [illegible] oltre [illegible] miliardi [illegible] dollari, dovrà «contentarsi» per l'anno in corso di un più modesto [illegible] prevedibile attorno [illegible] 2-3 miliardi. La «recessione», come qui osano battezzarla, non è ancora finita e la Banca Centrale, per non strangolare [illegible] possibile ripresa, mantiene il costo del danaro bassissimo, quindi a livelli molto poco appetibili: 6,75% di «prime rate».

Ma questi dati, da affiancare a un'inflazione che si muove [illegible] a un passo annuale del 3,5%, a una disoccupazione attorno al 4%, dipingono [illegible] quadro complessivo che può apparire grigio solo rispetto [illegible] prestazioni dello stesso Giappone in [illegible] ma [illegible] addirittura miracoloso rispetto [illegible] tre quarti [illegible] nazioni europee e agli stessi Usa.

Occorre allora, secondo [illegible] indicazioni date dagli ambienti finanziari che abbiamo sentito [illegible] Tokyo, [illegible] le cause altrove. Innanzitutto, come è ovvio, nei tassi [illegible] interesse americani e nella eccitazione speculativa legata alle [illegible] tre guerre in [illegible] (Libano, Iraq-Iran, Falkland) che spinge gli *investors* nelle braccia [illegible] dollaro. Poi nel fatto, talvolta dimenticato, che il 75% [illegible] tutto il petrolio consumato in Giappone passa attraverso [illegible] stretti di Hormuz e rende il Paese specialmente [illegible] alle crisi in Medio Oriente. Infine, certamente pesa il differenziale fortissimo (il doppio) dei tassi di interesse pagati dallo yen e [illegible] dollaro, differenziale che è destinato a rimanere per molto tempo.

[illegible] accanto [illegible] questi motivi facilmente intuibili, qualcuno mormora ve [illegible] sia un altro, [illegible] forse il solo vero: una manovra al ribasso delle [illegible] giapponesi per dare nuovo slancio competitivo alle esportazioni nipponiche, sfruttando [illegible] copertura [illegible] crisi monetaria internazionale. Lo yen è manovrabile perché (ecco un altro dei tanti paradossi nipponici) [illegible] [illegible] ancora [illegible] stabilmente nelle riserve delle banche centrali maggiori e il suo ruolo [illegible] come veicolo [illegible] pagamento internazionale [illegible] modesto, rispetto a un'economia che [illegible] sola produce oltre il 12% del prodotto lordo mondiale, seconda unicamente agli Usa.

Forti [illegible] questa «marginalità» dello yen rispetto ad altre monete (dollaro, [illegible] sterlina, franco svizzero) gli «gnomi [illegible] Tokyo» hanno sempre potuto usare la loro [illegible] [illegible] il pedale dell'acceleratore, per spingere [illegible] rallentare i commerci secondo [illegible] [illegible] [illegible] e di competitività. Ora, le condizioni [illegible] perfette per un nuovo «colpo di pedale»: l'incertezza genera[illegible] [illegible] forza drogata del dollaro che qui ritengono destinata [illegible] continuare a lungo, le esportazioni giapponesi impigrite. Possibile, [illegible] domandano i banchieri occidentali a Tokyo, che proprio questa volta, con questi stimoli, la «Bank of Japan» [illegible] saputo resistere alla tentazione di giocare al ribasso?

Non solo è possibile, ma è [illegible] verità, risponde indignato il governatore della Banca Centrale, Mayakawa. «*Il Giappone è* [illegible] *potenza matura* — ha detto [illegible] ore fa ai giornali — e *noi difenderemo il valore dello yen*» per evitarci «*rappresaglie e sospetti commerciali*». Da allora, lo yen ha [illegible] altri [illegible] punti [illegible] [illegible] dollaro, tradotti in lire sarebbero più di 30. Se continuerà [illegible] o i giapponesi convinceranno il mondo che [illegible] [illegible] è più stanco della lira, o la Bank of Japan dovrà difendersi da molti altri sospetti.

Vittorio Zucconi

La moneta Usa (a quota 1333) ora è diventata [illegible] bene rifugio

ROMA — Il dollaro [illegible] rimasto sostanzialmente invariato sugli elevati livelli raggiunti [illegible] nelle principali piazze europee. In Italia, [illegible] valuta statunitense ha chiuso [illegible] quota 1333 lire, vale a dire un punto al [illegible] sotto dell'apertura [illegible] [illegible] un rafforzamento [illegible] tre-quarti di punto rispetto alla precedente chiusura.

La chiusura del [illegible] [illegible] Francoforte e di altre «piazze» europee per la festività del Corpus Domini ha mantenuto [illegible] livello delle contrattazioni a livelli modesti, mentre gli operatori dei centri aperti si [illegible] mantenuti cauti a fronte dell'accresciuta quotazione del dollaro [illegible] giorni scorsi e dell'incertezza della situazione internazionale.

Sui mercati italiani, non si registrano novità di rilievo. In particolare, il marco ha riguadagnato quella lira che aveva perso ieri, essendo stato fissato a 552,10 lire, contro le precedenti 551,505 lire precedenti. Il franco francese è passato dalle 211,53 lire di ieri alle odierne 211,685 lire, mentre [illegible] sterlina ha guadagnato [illegible] qualche lira, [illegible] una fissazione [illegible] 2365,55 rispetto alle 2361,85 lire [illegible] ieri. Il franco svizzero, infine, è stato pagato 648,575 lire, contro le 648,775 lire del fixing precedente.

L'oro [illegible] chiuso a Zurigo [illegible] 324-327 dollari l'oncia, invariato rispetto a mercoledì mentre il fixing pomeridiano di Londra [illegible] è situato a quota 326,75, [illegible] sopra i 326 dollari del giorno prima [illegible] in ribasso rispetto al [illegible] [illegible] fixing del mattino.

Il fatturato Perugina S[illegible] salito del 22%

ROMA — La «Perugi[illegible] Spa», la nuova società nata il primo settembre [illegible] [illegible] scorporo delle attività dolciarie [illegible] «Ibp-Industrie Buitoni Perugina», ha avuto nei primi sei [illegible] dell'esercizio, un fatturato di quasi 118 miliardi di lire, con [illegible] incremento in valore del 22 per cento ed in volume del 7,4 per [illegible] rispetto allo stesso periodo del 1980/81.

Il capitale Pirelli a 233 [illegible]

[illegible] — Emissione di un prestito obbligaziona[illegible] [illegible] di 93 miliardi [illegible] lire e aumento [illegible] capitale sociale [illegible] 173 a [illegible] miliardi: sono queste le principali proposte che saranno sottoposte all'approvazione dell'assemblea degli [illegible] [illegible] Industrie Pirelli convocata per il 21 giugno prossimo.

Le obbligazioni (del valore nominale di mille lire) saranno convertibili [illegible] in azioni ordinarie nella [illegible] misura [illegible] mille [illegible] ogni 1557 obbligazioni.

Neppure [illegible] assicurazioni di Mitterrand sullo Sme riescono [illegible] tonificarlo

Il franco francese è sempre più debole

[illegible] — Nemmeno [illegible] assicurazioni di Mitterrand sul mantenimento del franco in [illegible] [illegible] Sme hanno consentito [illegible] alla moneta francese di abbandonare uno stato [illegible] debolezza ormai cronico [illegible] punteggiato regolarmente da accessi [illegible] [illegible]. La speculazione finanziaria internazionale non ha trovato nell'intervento del Capo dello [illegible] l'annuncio di un «riallineamento» all'interno [illegible] sistema monetario europeo che qualcuno ipotizzava, [illegible] la sfiducia [illegible] rimasta immutata e [illegible] franco [illegible] restato sotto pressione in chiusura di seduta, dopo aver dato qualche segno di maggiore fermezza nella mattinata.

La valuta francese, dunque, ha di nuovo ceduto terreno nei confronti delle monete più forti dello Sme che si avvicinano al limite massimo di oscillazione consentito. Il marco, in particolare, è passato da 2,6089 [illegible] 2,6092 franchi, pur non ripetendo l'exploit di mercoledì, quando schizzando [illegible] 2,6170 aveva costretto la Banca [illegible] Francia [illegible] interventi di tamponamento. In ascesa sono risultati anche il fiorino (scambiato a 2,360 franchi), [illegible] franco belga e la lira.

Il dollaro, invece, si è indebolito di qualche frazione, quotando [illegible] 6,296 franchi, ma la richiesta della moneta americana rimane alta [illegible] [illegible] deterioramento del conflitto medio-orientale lascia trasparire [illegible] suo carattere [illegible] valore-rifugio. Leggermente in [illegible] [illegible] risultati infine anche la sterlina, lo yen e il franco svizzero. [illegible] sostanzialmente si [illegible] rilevare che la seduta non ha registrato variazioni vistose.

p. pat.

L'indice Comit ha perso il 2%

La Montedison guida il [illegible] in Bo[illegible]

MILANO — Prezzi in flessione con scambi in aumento. L'indice Comit con la flessione di ieri del 2,03% è sceso ai minimi annuali, attestandosi a quota 170,10. La fase riflessiva del mercato si è accentuata proprio in vista delle scadenze tecniche in programma martedì e mercoledì prossimo per la chiusura mensile dei conti.

L'aspetto tecnico ha costituito infatti l'elemento preponderante del ribasso ieri: l'erosione [illegible] prezzi avvenuta nel corso [illegible] mese borsistico di giugno sembra infatti aver creato qualche difficoltà sulle posizioni più deboli.

Oltretutto vi è da tener presente che gli smobilizzi [illegible] caduti in un mercato poco propenso a nuove iniziative in quanto condizionato dalle tensioni internazionali e soprattutto dal timore che il governo si appresti a qualche nuovo inasprimento fiscale per far fronte al disavanzo pubblico. A questa situazione si è poi venuto ad aggiungere [illegible] comportamento delle Montedison che hanno perso un altro 10% chiudendo a 99,50 lire, nuovo minimo storico.

Pur in questo clima depresso non sono mancate alcune timide iniziative soprattutto nel settore dei premi. Al listino perdite consistenti hanno accusato le Cantoni (—10,3%), seguite da Sai pr (—4,8), Mil. Centrale risp (—4,6), F. Tosi (—4,4), [illegible] Priv (—4,2), Centrale r. e Pirelli e C (—4,1).

Dal precedente 19,35 [illegible] 18,69

C[illegible]to all'asta dei Bot il rendimento [illegible] 3 [illegible]

ROMA — Una vivace richiesta [illegible] Bot a tre mesi, con conseguente caduta dei tassi, scesi [illegible] 18,69% (—0,66% rispetto [illegible] 19,35% precedente), ha caratterizzato l'asta dei Buoni del Tesoro di metà mese. Contro un'offerta di 300 miliardi di Bot a tre mesi e di 700 miliardi a sei, si sono avute richieste per 480 miliardi a tre mesi e per 604 a sei mesi.

Le assegnazioni sono risultate quindi pari all'intera offerta per i titoli a più breve scadenza, aggiudicati [illegible] 95,80 lire nominali rispetto alle 95,45 [illegible] era il prezzo base. I Bot a sei mesi [illegible] in q[illegible] inferiore all'offerta sono stati aggiudicati alle 93,25 lire del prezzo base, corrispondente ad un rendimento del 19,12%, con una mini[illegible] variazione rispetto al 19,14% registrato alla precedente asta.

Dei titoli a sei mesi sono ri[illegible] non assegnati 96 miliardi.

La circolazione di Bot risulta quindi pari a 126.196,4 miliardi, dei quali 34.027 miliardi a tre mesi, 67.199 miliardi a sei mesi e 25.041 miliardi a dodici mesi.

Dal 1° luglio [illegible]rsati i «buoni» contingenza

ROMA — Saranno rimborsabili a partire dal 1° luglio i Bpt corrisposti nel luglio del 1977 in sostituzione della quota «congelata» di contingenza per i primi sei mesi del 1977. L'operazione [illegible] che «costerà» al Tesoro circa 155 miliardi, riguarderà per questa prima «tranche» circa un milione e trecentomila lavoratori. E' questa [illegible] cifra approssimativa, [illegible] tenendo conto che la prima emissione è stata di circa 4 milioni e mezzo di titoli e ogni dipendente ne ha ricevuti 3.

I lavoratori interessati, dal primo luglio riscuoteranno in media 20 mila lire con punte minime di 5000 lire e massime di 500 mila (ma per soli 5000 lavoratori).

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	40 10	40 80
C. Cr. Tes. 1/6/82	—	—
» » » 1/7/82 I	99 85	99 90
» » » 1/7/82 II	99 90	99 90
» » » 1/8/82	100	100
» » » 1/10/82 I	99 60	99 75
» » » 1/10/82 II	99 80	99 60
» » » 1/12/82	99 60	[illegible]
» » » 1/1/83	100	[illegible]
» » » 1/8/83	100	99 65
» » » 1/10/83	99 80	99 80
» » » 1/3/84	98 70	98 55
» » » 1/4/84	99 85	99 60
» » » 1/6/84	98 90	98 90
B.T.O. 15% 1983	97 75	97 75
» 18% 1983	99 80	99 75
» 12% 1983	90 65	90 80
» 12% 1984 I	88 70	88 75
» 12% 1984 II	87 10	88 95
» 12% 1984 III	85	85 20
» 12% 1987	83 10	81 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '65 II	73	73 50
» » '69 II	63 40	[illegible]
» 7% '73	57 20	57 60
Enel '81 Indicizz.	97	[illegible]
» 10% '75 II	97 10	97 35
» '77 Indicizz. II	133 20	133 20
» 12% '79/88	83 10	82 85
Enel '86/87 Indicizz.	[illegible]	94 85
I.R.I. 6% '85	[illegible]	98 70
Autostrade 6% '88 I	85 50	[illegible]
» 6% '88	[illegible]	82 75
OO.PP. 6%	[illegible]	48 15
» 7%	44 70	44 90
» Ind. Gl. 6% IV	48 20	66 30
» Ind. Gl. 7% IV	57 30	58 90
» Anas 6% 66	47 20	48 70
» » 7% 72 I	45	[illegible]
» Autostr. 7% II	44 60	44 40
FF.SS. 6% '67	70 40	71 80
» 7% '72 II	53 50	57 30
A.F.S. 7% '76	[illegible]	[illegible]
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	63 15	[illegible]
P.S. Agr. 7% II	[illegible]	[illegible]

Titoli	Torino	Milano
ICIPU vent. 6%	89 30	89 90
» » 7% III	48	97 05
IMI 6% XXVI	68 40	[illegible]
» 7% XXIX	69 50	69 55
» 7% XXXVIII	53	53 60
Torino Aem 5,50% '80	80 50	80 50
» » 5,50% '82	80 50	80 50
S. Paolo 5%	55	55
» » 6% [illegible]	55	55
» » 6%	47 50	47 50
» » [illegible]	79 50	59
» » 9%	84 50	73
» OO.PP. 5% ex 5%	44 60	44 80
» » 6%	47 50	47 50
» » 7%	65	65
» » 8%	88	70
» » 9% [illegible]	87 40	87 40
F. Piem. Val. AO. 6%	50	50
Viscosa 6% '84	92	95 90
RIV 5,50%	84 50	87 80
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/84	—	[illegible]
Falck 13% 81/85	—	84 45
Generalfin 13% 81/88	—	75 80
Generali 12% 81/88	—	214
EBP 13% 81/88	—	101 50
Interbanca 6% 75/83	—	237 50
Iri Alfa 7% 70/85	—	78 30
Iri Credito 13%	102	103 10
[illegible]	107	109
Magona [illegible]	—	241
Med. Fidis 13% 81/91	[illegible]	104 80
Med. Metalli 13% 81/91	90 50	90 10
[illegible]	230	223
Med. S. Spirito 7% 73/88	311	315
Med. Snia 13% 81/90	92	93 75
Mira Lanza 12% 77/82	105	106
Olivetti 13% 81/91	78 90	76
Pierrel 12% 79/85	—	138
Pierrel 13% 81/86	—	104
Pirelli 13% 81/91	100	99 50
S. Paolo Indic. 12% 79/85	179 50	180 80
Trenno 12% 79/84	—	225
IFIL 13% 81/87	164	168
Cart. Burgo 13% 81/86	84	88 30
Unicem 14% 81/87	118 90	117 80

I [illegible] VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 9-6	[illegible]	Esportazione (Milano) 9-6	10-6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 9-6	10-6
Dollaro Usa	[illegible]	1330	1332,30	1333,05	1332,25	1333
Dollaro Usa l. p.	1340	1340	—	—	—	—
Dollaro canadese	1030	1030	1055,10	1058	1054,90	1058,25
E. C. U.	—	—	—	1322,45	1320,94	1322,45
Marco tedesco	546	550	551,52	552,15	551,505	552,10
Fiorino olandese	495	495	498,35	499,33	498,34	499,315
Franco belga	28,40	[illegible]	29,157	29,214	29,164	29,256
Franco francese	210,75	211	211,54	211,75	211,53	211,685
Sterlina	2365	2355	2361,84	2365,50	2361,85	2365,55
Lira irlandese	[illegible]	1840	1811	1813	1812,75	1812,75
Corona danese	1[illegible]	160	161,94	162,34	161,97	162,245
Corona norvegese	215	[illegible]	217,49	217,80	217,64	217,54
Corona svedese	222	220	223,34	223,60	223,27	223,55
Franco svizzero	646	660	648,75	648,35	648,775	648,575
Scellino austriaco	76	79	78,215	78,411	78,222	78,375
Escudo portoghese	16,75	16,75	16,27	16,31	16,336	16,356
Peseta spagnola	12,50	12,50	12,368	12,414	12,386	12,407
Yen giapponese	5	5	5,35	5,358	5,35	[illegible]
Dinaro taglio gr.	23,50	23,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	16,75	16,75	—	—	—	—
Dollaro australiano	1300	1300	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	10-6	Variaz.	[illegible] trattata
ALIMENTARI			
Alivar	2700	— 50	5000
Bonifiche Ferr.	25150	— 380	450
Eridania	10000	— 410	28900
Ind. Buitoni P.	3790	+ 60	9000
I. Buit. P. r.	3850	+ 25	5000
Ind. Zuccheri	3900	— 40	4600
Milanagr. Vitt.	9220	— 80	1300
Bernide ord.	112	— 1	10000
Bernide pr.	97 25	— 2 75	5000
Bernide risp.	110 50	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	36080	— 820	12630
Ausonia Ass.	1650	— 80	2000
C. Ass. Mi ord.	14200	— 220	4450
C. Ass. Mi risp.	11000	— 170	500
C. Latina or.	861	—	5000
C. Latina priv.	589 50	— 10 50	3000
FIRS	2605	— 65	1500
FIRS risp.	650	— 30	2000
Generali	129100	— 2400	9675
Italia Ass.	19990	— 331	800
L'Abeille Ital.	35000	— 400	50
La Fondiaria	44400	— 300	1025
RAS	102700	— 1525	42[illegible]
SAI	24500	— 650	6550
SAI 1-5-81	23700	— 1200	1850
SAI priv.	23550	— 1050	500
Toro Ass. ord.	12080	— 490	24650
Toro Ass. [illegible]	9800	— 390	21500
BANCARI			
B. Ambrosiano	37750	— 275	12275
B. Comm. Ital.	30000	— 1000	3650
Banco Roma	30200	— 200	2215
Banco Lariano	6800	— 102	12800
Cred. Italiano	4250	— 25	68000
Cred. Varesino	6850	— 130	17500
Interbanca pr.	19880	— 820	3600
Mediobanca	61550	— 1950	4000
B. Catt. Veneto	7490	— 190	7900
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3360	— 20	3400
Burgo priv.	3860	— 40	1100
Burgo risp.	6350	—	—
De Medici	1040	— 14	2000
Mondadori pr.	5440	— 100	10000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	3190	— 95	8000
Pozzi-Ginori	83	— 7	10000
Pozzi-Ginori r.	86	—	—
Eternit	490	—	—
Eternit pref.	450	— 41	1000
Italcementi	29100	— 1020	4100
Italcementi r.	35900	— 100	—
Unicem	14500	— 120	1250
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	402	—	35000
Caffaro risp.	380	— 2	10000
Farmit. Erba	5150	— 111	84500
Italgas	783	— 14	42000
Lepetit	28200	— 290	200
Lepetit priv.	28200	—	—
Mira Lanza	18180	— 100	1000

Titoli	10-6	Variaz.	Quantità trattate
Montedison	99 50	— 11 25	6145000
[illegible]	[illegible]	— 100	1000
[illegible]	930	—	50000
Pierrel risp.	565	— 5	3000
Saffa	3895	— 11	2500
Saffa risp.	3350	— 50	1700
[illegible]	[illegible]	— 51	1100
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	345 25	— 9 75	1030000
La Rinasc. p.	237	— 8 25	88000
Silos	7100	— 100	3500
Standa	1900	— 60	4000
Standa risp.	1900	—	1500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1120	— 10	2000
Ausiliare	8190	—	[illegible]
Autostr. To-Mi	6100	— [illegible]	[illegible]
Italcable	6820	— [illegible]	[illegible]
NAI	70	— 1	650000
Nord Milano	n.r.	—	—
SIP	1215	— 30	73500
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	660	— 12	3000
Magneti M. r.	638	—	[illegible]
Tecnomasio	156	— 4	20000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	1901	— 40	3500
Agricola	20400	— 200	2550
Bastogi IRBS	126	— 3	158000
Bonif. Siele	30010	— 890	3050
Borgosesia o.	8270	— 50	100
Borgosesia r.	3890	—	—
Brioschi	1525	— 14	3500
Buton	3000	— 30	[illegible]
La Centrale	3770	— 130	[illegible]
La Centrale r.	2060	— 90	18100
Euromobiliare	3515	— 85	400
Fin. Breda	3785	— 84	9000
Finmare	54 25	—	—
Finrex	1270	— [illegible]	5000
Finsider	33	—	10000
Fiscambi	2100	— 45	3000
Gemina	350	+ 3	81500
Gemina risp.	336	+ 1	11500
Generalfin	565	— 7	4000
GIM	2370	— 60	4000
GIM risp.	1853	— 17	1500
IFI priv.	3325	— [illegible]	44500
IFIL	4885	— [illegible]	2000
IFIL risp.	2890	— 10	3500
Invest	2270	— 101	26000
Italmobiliare	111900	— [illegible]	[illegible]
Mittel	1182	+ 2	5000
Partec. Fin.	710	— 10	3000
Pirelli & C.	2195	— 65	14000
Pirelli SpA	1231	— 34	84000
Pirelli Spa r.	1260	— 10	12000
Reina	17990	— [illegible]	—
Reina risp.	26000	—	—
Riva Finanz.	8240	— 60	—
Sarom	2850	— [illegible]	[illegible]
SME	1720	— 20	[illegible]
SMI	1795	— [illegible]	5000
SMI risp.	1495	— 10	500
STET	1006	— 24	6000
Terme Acqui	1125	— [illegible]	[illegible]
» pr. 1/7/81	—	—	—

Titoli	10-6	Variaz.	Quantità trattate
[illegible]LIARI - [illegible]LIZIA			
Aedes	7051	— 130	5000
B.I.I. ord.	590	— 24	148000
B.I.I. risp.	580	— 9	21000
COGE	1247	+ 5	12000
COGEFAR	1350	—	10500
Cond. Acqua	145	— 5	50000
De Angeli Frua	13780	— 240	700
G. Imm. Bog.	1350	— 40	46000
Iniziative Ed.	26350	— 50	1200
ISVIM	20900	—	—
La Milano C.	9260	— 250	[illegible]
La Milano C. r.	6300	— 330	750
Risanamento	5750	— 180	1800
SIFA	806	— 13	73000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1640	— 25	250500
FIAT priv.	1320	— 22	171000
Franco Tosi	13000	— 700	1350
Gilardini	[illegible]	— 60	3000
Olivetti ord.	2310	— 40	82000
Olivetti priv.	1630	— 41	38500
Olivetti risp.	2217	— 5	7400
Westinghouse	15900	— 100	100
Worthington	2100	— 55	5000
MINERARI - METALLURGICI			
Breda Izar	2406	— 18	36500
Dalmine	38	— 3	55000
Falck ord.	2265	— 45	1500
Falck risp.	2290	— 20	1500
Issa-Viola	838	— 11	—
La Magona	3995	+ 5	—
Pertusola	580	— 5	2500
Trafilerie	3630	— 20	5000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	20 50	—	175000
Cantoni	4380	— 480	5000
Cucirini	1856	— 15	2000
Cascami Seta	4785	—	2000
Eliolona	1775	— 13	3000
FISAC	8200	+ 25	200
FISAC risp.	7810	—	—
Linif. e Can. o.	2365	— 5	4000
Linif. e Can. r.	1270	— 31	5000
Marzotto ord.	1590	— 10	3500
Marzotto priv.	—	—	—
Marzotto risp.	2190	+ 110	—
Olcese Venez.	27	+ 0 50	60000
Rotondi	10100	—	[illegible]
Snia Visc. o.	870	— 20	187000
Unione Man.	24700	— 350	250
Zucchi	3570	—	[illegible]
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2410	+ 4	1900
Acq. De Ferr. r.	2445	— 30	—
Acqua Potabili	2560	— 85	—
Calzat. Varese	5510	— 220	1700
C. Var. 1/7/81	—	—	—
Cavarzere	3195	— 120	21500
CIGA Hotels	4710	— 185	21100
CIGA 11/82	4650	— 155	4200
CIR	13450	— 355	3300
CIR risp.	12850	— 320	300
Pacchetti	80 50	— 0 50	30000
Trenno	6620	— 10	12800

[illegible] AZIONI A TORINO

Titoli	10-6	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2700	— [illegible]
Eridania	10000	— [illegible]
Florio	225	— 12
Milanagr. Vittoria	9100	— 250
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	14280	— [illegible]
Comp. Ass. Milano risp.	11100	— [illegible]
Comp. Latina ord.	850	— 10
Comp. Latina priv.	600	— 10
Generali	129100	— 2300
RAS	[illegible]	— [illegible]
SAI	24550	— [illegible]
SAI 1-5-81	22900	— 1100
SAI priv.	23400	— 1000
Toro Ass. ord.	12100	— 400
Toro Ass. priv.	9750	— [illegible]
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	30100	— [illegible]
Banco di Roma	30000	— 900
Credito Italiano	4280	— 30
Interbanca priv.	20000	— 500
Mediobanca	61600	— 1900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]	—
Burgo priv.	[illegible]	—
Cartiere Ital. Riunite	[illegible]	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	100	—
Pozzi Ginori risp.	80	—
Eternit ord.	580	—
Eternit pref.	500	—
Unicem	—	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	786	—
Mira Lanza	18200	—
Montedison	99	— 7
[illegible]	1945	— 15
Pierrel	[illegible]	—
Saffa ord.	[illegible]	— 20
Saffa risp.	3450	— 50
SAIAG	1300	— 10

[illegible]	[illegible]	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	350	— 7
Rinascente priv.	244	— 2
Silos Genova	7180	— 100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1100	—
Autostrade TO - MI	6050	— 150
Italcable	6900	— 50
NAI	69	— 3
SIP	1225	—
Torino Nord	sospesa	sospesa
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	665	—
M. Marelli r.	645	—
FINA[illegible]		
Bastogi IRBS	130	—
Borgosesia ord.	8205	—
Borgosesia risp.	[illegible]	—
Centrale	[illegible]	— 120
Centrale risp.	2080	— 130
Finsider	37	—
GIM	2500	—
GIM risp.	1850	—
IFI priv.	[illegible]	— 110
IFIL	[illegible]	— 110
IFIL risp.	2735	—
Invest	1710	—
[illegible]	[illegible]	— [illegible]
Fiscambi	[illegible]	—
Pirelli & C.	2230	— 70
Pirelli S.p.A.	1250	— 35
Pirelli S.p.A. risp.	1260	— 30
SAROM	[illegible]	—
Schiapparelli	780	— 1
[illegible]	[illegible]	—
[illegible]	1780	—
[illegible] risp.	1530	—
SIFA	533	—
STET	1040	— 10
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	61[illegible]	—
B.I.I. risp.	[illegible]	—
Cond. Acque	156	— 2
Fer-Co	230	— 1

Titoli	10-6	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	1370	— 30
I.P.I.	1710	—
ISVIM	20700	—
Risan. Napoli	9000	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1000	—
FIAT ord.	1640	— 10
FIAT priv.	1302	— 33
Gilardini	4300	—
Graziano	sospesa	sospesa
Olivetti ord.	2230	— 45
Olivetti priv.	1940	— 20
Olivetti risp.	2250	—
Westinghouse	15000	—
MINERARI - METALLURGI[illegible]		
Dalmine	4260	— 30
Fornara	212	—
Talco Grafite	29860	—
TESSILI		
Cantoni	3900	—
Fisac	8000	—
Fisac risp.	[illegible]	—
Snia Viscosa ord.	[illegible]	— 20
DIVERSI		
Acque potabili	2700	—
CIGA	4730	— 180
CIR	—	—
CIR risp.	[illegible]	—
Pacchetti	86	— 4
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	—
M. Mont. 7% 73/88	87 60	—
M. Oliv. 12% 79/88	[illegible]	—
Mira Lanza 12% 77/82	106	—
IRI [illegible] 7% 73/88	70	—
B.I.I. 12% 80/85	132	—
La Centrale 13% 81/86	112	—
Generali 12% 81/88	225	—
M. Metalli 13%	94	—
M. Snia 13% 90	94	—
Olivetti 13% 81/91	77 80	—
Pirelli 13% 81/91	101	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	[illegible]	Tasso
29/6/82	73	[illegible]	18,50
30/9/82		non rilevato	
29/10/82		non rilevato	
29/11/82	[illegible]	92,244	[illegible]
29/1/83		non rilevato	
28/2/83		non rilevato	
30/3/83		non rilevato	
29/4/83		non rilevato	
28/5/83	348	84,264	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 10-6		Riac.	Emiss.
Capital Italia	doll.	10,19	—
Fonditalia	»	17,95	—
Interfund	»	10,52	—
Int. S. Fund	»	7,81	—
Multinvest	»	17,58	17,75
Italfortune	»	8,88	9,15
Italunion	»	6,91	7,03
Mediol. Sel.	»	12,06	13,30
Rominvest	»	12,03	12,74
Rasfund	lire	8.844	—
Tre R		12.494	—
Eur '80	fr. sv.	160,87	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori [illegible] per oncia)

Mercati	9-6	10-6
Londra	326	326,75
Zurigo	325	326
Parigi	328,29	325,55
New York	326	326,75
Milano (lire al grammo)	14.100	14.150
Hong Kong	325,75	326,70

Un'oncia troy uguale a gr 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,250	20,500
7 gg	19,750	20,000
15 gg	19,875	20,125
1 mese	20,125	20,500
2 mesi	20,250	20,625
3 mesi	20,500	20,875
6 mesi	20,625	21,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 9-6	10-6	Francoforte (in marchi) 9-6	10-6	Londra (per sterlina) 9-6	10-6	Parigi (in fr. fr.) 9-6	[illegible]-6
Dollaro	2,050-2,052	2,058-2,060	2,401-2,403	chiuso	1,773-1,774	1,784-1,786	6,286-6,300	6,290-6,301
Franco svizzero	—	—	117,1-117,3*	»	3,840-3,854	3,827-3,834	306,7-307,4*	306,02-306,94*
Franco francese	32,57-32,62*	32,64-32,69*	38,19-38,25*	»	11,19-11,21	11,09-11,12	—	—
Marco	86,12-86,25*	86,19-86,32*	—	»	4,270-4,280	4,256-4,262	260,6-261,1*	260,6-261,2*
Sterlina	3,640-3,646	3,629-3,636	4,265-4,273	chiuso	—	—	11,17-11,19	11,16-11,18
Yen	0,824-0,826*	0,824-0,826*	0,966-0,968*	»	441,5-442,4	[illegible]	2,537-2,542*	2,527-2,533*
Lira	0,154-0,154*	0,1542-0,1544*	1,789-1,810**	»	2365-2371	[illegible]	4,723-4,730**	4,717-4,730**

* per cento ** per mille unità

CGIL, CISL E UIL DISCUTONO LE PROPOSTE SULLA SCALA MOBILE

I sindacati (rigidi sulla disdetta) non chiudono le porte a Merloni

Ribadita la risposta all'Intersind: «Trattare subito sui contratti, nessuna proroga all'accordo del '75»

[illegible] — Sulla nuova proposta della Confindustria per la modifica della scala mobile i sindacati hanno assunto una linea di cautela che, sotto qualche aspetto, ha consentito anche valutazioni non del tutto negative. Al contrario resta fermo il secco «no» alla disdetta dell'accordo del 1975 da parte degli imprenditori privati e alla successiva proposta dell'Intersind per la proroga di quattro mesi della scadenza del 30 giugno. Intorno a questi due poli si sono susseguite ieri prese di posizione della Cgil, della Cisl e della Uil, di singoli esponenti sindacali, di rappresentanti politici.

«La Confindustria — sottolinea una nota della Cisl — sia pure in un quadro ancora ambiguo, propone alcune questioni che non sono estranee al dibattito sindacale». Per la Cgil «vi sono obiezioni specifiche da fare e vanno formulate istanze alternative, ma si tratta di argomenti relativamente ai quali un confronto interconfederale è opportuno e anzi è stato rivendicato dalla stessa federazione unitaria ancora in occasione della riunione del comitato direttivo dell'8 giugno».

Considerando, poi, il suggerimento della Confindustria di differenziare il punto di contingenza, la Cgil rileva «il carattere prioritario e vincolante che hanno le rivendicazioni contrattuali riguardanti i differenziali professionali nelle retribuzioni e norme rivolte a compensare e promuovere più alti livelli di professionalità fino ai gradi più alti della qualificazione». Ed infine le confederazione ribadisce la necessità di avviare rapidamente e senza pregiudiziali di sorta le trattative contrattuali «che non vanno condizionate all'esame pur necessario di problemi, la cui soluzione è giusto ricercare a livello interconfederale».

[illegible] dura la reazione della Uil. Definita la proposta degli industriali «complessa nella struttura», la Uil considera inaccettabile che sia la Confindustria a decidere nel merito «utilizzando l'arma del ricatto della disdetta per imporre la sede negoziale centrale anziché quella di categoria o aziendale». E così prosegue: «Accettare di aprire in queste condizioni una trattativa nel merito sulla scala mobile — finché permane l'evidente atteggiamento di chiusura confindustriale — significherebbe di fatto archiviare il capitolo rinnovo dei contratti, sostituendo la trattativa nelle sedi naturali con una trattativa globale e fatto assorbente le altre scadenze sindacali. Il rinnovo dei contratti deve essere al primo posto: è questa la condizione indispensabile per poter affrontare, in una situazione di normalità e non di ricatto» il pur necessario tema della riforma del salario».

Respingendo ovviamente la disdetta, la confederazione dei sindacati autonomi (Cisal) si è però detta contraria al punto unico di contingenza e ha proposto la sua sostituzione con un coefficiente percentuale che mantenga inalterato il rapporto tra le retribuzioni. In una conferenza stampa al centro di documentazione economica per giornalisti, la Cisal ha anche chiesto la defiscalizzazione degli scatti, la parificazione del trattamento tra lavoratori attivi e pensionati, la revisione del paniere. In attesa degli sviluppi, i sindacati autonomi non aderiranno allo sciopero generale e alla manifestazione del 25 giugno, ma [illegible] proclamazione di azioni «separate» da quelle previste da Cgil, Cisl e Uil.

All'Intersind la Federazione Cgil, Cisl e Uil ha risposto ieri ufficialmente, confermando le indiscrezioni della vigilia. «Il quadro di [illegible] e compatibilità generale da noi assunto — hanno precisato in una lettera Lama, Carniti e Benvenuto — esclude ogni nostra adesione alla disdetta della scala mobile e anche a proposte di proroga delle scadenze dell'accordo che la riguarda».

D'accordo sul fatto che si inizi immediatamente il negoziato con le categorie per i contratti, i tre segretari generali giudicano necessario realizzare contemporaneamente un incontro interconfederale per affrontare problemi aperti che hanno pure relazione con il costo globale del lavoro, come la politica degli investimenti.

Gian Carlo Fossi

Tra gli obiettivi di fondo della Confindustria una contingenza più lenta e non più ugualitaria

ROMA — *La proposta di modifica della scala mobile elaborata dalla Confindustria è stata accolta freddamente, [illegible] negativamente, ma il vicedirettore generale Paolo Annibaldi invita al dialogo: «Gli imprenditori non vogliono imporre niente, chiedono soltanto di discutere».*

In effetti, quello di Merloni, più che un progetto già bello e fatto, è un insieme di indicazioni-cornice da riempire attraverso un confronto, magari serrato, con il sindacato.

I sette punti del documento confederale tengono conto del dibattito sviluppatosi nei mesi scorsi sul problema della scala mobile e recepiscono parte dei suggerimenti ora avanzati dagli studiosi, ora dalle stesse organizzazioni dei lavoratori. Un margine per trattare quindi ci sarebbe, ma a complicare tutto c'è la decisione, da parte della Confindustria, della disdetta dell'accordo '75.

Sono tre, comunque, gli obiettivi di fondo del progetto: raffreddare sensibilmente gli automatismi soprattutto attraverso una scala mobile più lenta e non più egualitaria; garantire il salario reale; tenere rigidamente conto delle compatibilità indicate dal governo. A detta degli esperti il difficile starà proprio nel riuscire a conciliare queste ultime due condizioni.

La copertura del salario minimo garantito, infatti, non è legata ad alcuna indicizzazione ma deve venire da una periodica negoziazione, ogni anno o ogni sei mesi.

C'è da dire che questo tipo di contrattazione ravvicinata presenta notevoli rischi di conflittualità, proprio perché bisognerà tener conto dei vincoli imposti dalla politica economica. Per contro, il salario garantito potrà fare da punto di riferimento alla nuova integrazione o alla indennità di disoccupazione.

Tutta da definire è poi la differenziazione del punto di contingenza per premiare la professionalità. L'attuale punto unico di 2389 lire farà da «tetto» o da «pavimento» di nuovi livelli? All'interno della stessa Confindustria non c'è identità di vedute. Altro punto controverso è la destinazione di una quota della scala mobile ai soli assegni familiari, in quanto gli scatti così assegnati giocherebbero solo su questa e non sulle altre.

[illegible] meno arduo si presenta il confronto sulla riduzione della forbice tra costo del lavoro e salario effettivo e sul controllo dei vari livelli di contrattazione.

La Confindustria, in attesa della risposta ufficiale di Cgil-Cisl-Uil, ha inviato alle Camere e al governo un documento di 5 cartelle per difendere la denuncia dell'accordo sulla scala mobile che «è coerente con l'obiettivo di rallentare l'inflazione, risponde alla necessità di restituire al salario anche il suo ruolo di fattore produttivistico creando spazi per la contrattazione, vuole contribuire all'abbandono di indirizzi di natura assistenziale e garantistica».

Il tutto è volto a migliorare la politica industriale e a favorire l'occupazione. Il punto di partenza dovrebbe essere appunto l'apertura del confronto sulla modifica della scala mobile.

e. p.

Edili fermi 8 ore in luglio

ROMA — L'esecutivo della federazione lavoratori delle costruzioni (Flc) ha deciso, al termine della propria riunione a Roma, «di continuare a incalzare le controparti, che ancora rifiutano l'avvio delle trattative contrattuali ed ha quindi programmato, oltre all'adesione allo sciopero nazionale indetto dalla federazione unitaria per il 25 giugno, altre 8 ore di sciopero articolato da effettuarsi entro la prima metà del mese di luglio».

Penale ridotta sui contributi

[illegible] — La «penale» che i datori di lavoro devono pagare per il differimento o la dilazione della regolarizzazione rateale dei debiti per contributi previdenziali è stata lievemente ridotta dal ministro del Tesoro, Andreatta, con decreto pubblicato mercoledì sulla «Gazzetta Ufficiale».

Il tasso degli interessi da applicare sui contributi dovuti è stato infatti portato dal 27,50 al 28,75 per cento con decorrenza dal [illegible] maggio.

L'Associazione invitata a mutare linea sul contratto di lavoro

Se l'Assografica non avvia negoziati il gruppo Mondadori tratterà da solo

Una decisione dovrà essere presa entro il 21 giugno - Il sindacato ha sospeso le agitazioni

ROMA — Il gruppo Mondadori ha manifestato al sindacato la propria disponibilità ad avviare le trattative contrattuali per il settore grafico-editoriale se entro il 21 giugno prossimo l'Assografica (associazione delle industrie del settore) non avrà preso una decisione in tal senso. Lo hanno reso noto fonti della Fulis (federazione poligrafici), aggiungendo che il sindacato è favorevole all'iniziativa ed è pronto, a partire dal prossimo, a delegazione completa, ad avviare il confronto. [illegible] relazione all'eventuale inizio delle trattative, il gruppo Rizzoli-Corriere della Sera ha reso noto di aver inviato un telegramma all'Assografica e all'Unione industriale grafici con il quale si chiede «con estrema urgenza» la convocazione degli organi decisionali dell'associazione datoriale. La Rizzoli propone, per la riunione, la data del [illegible] giugno.

La segreteria nazionale della Fulis, in seguito alla decisione della Mondadori, ha «disposto la sospensione delle agitazioni sindacali nel gruppo Mondadori sia nelle altre aziende che stanno assumendo lo stesso atteggiamento riguardo all'inizio delle trattative contrattuali».

La Fulis ritiene che l'iniziativa della Arnoldo Mondadori Editore (6500 dipendenti circa) sia «un primo atto capace di determinare una svolta rispetto alla posizione che caratterizza la linea della Confindustria».

La Arnoldo Mondadori Editore ha confermato, in un comunicato, le dichiarazioni già fatte ai sindacati. In esso si dice di ritenere giusta la richiesta della Confindustria di discutere la questione del costo del lavoro nel suo insieme («tutte le parti sociali devono rispettare l'impegno a contenere entro il 16 per cento l'aumento del costo del lavoro»).

«D'altra parte — si afferma nel comunicato della Mondadori — *gli scioperi e le agitazioni hanno conseguenze assai gravi, e particolarmente pesanti, in alcuni settori fra i quali è il nostro. Il settore editoriale non lavora per il magazzino, e la produzione persa a causa di astensioni dal lavoro non può essere recuperata: i già difficili equilibri del nostro settore rischiano di essere irrimediabilmente compromessi, i contratti con scrittori stranieri devono essere rispettati e rischiano di essere persi per sempre».*

San Giovanni e lo sciopero del 25 giugno

ROMA — Chi sciopererà venerdì 25 giugno (agitazione di otto ore indetta da Cgil - Cisl - Uil) perderà il pagamento della festività di San Giovanni, che cade giovedì 24. Questa l'affermazione della Flm nazionale che ieri ha diffuso un comunicato per superare le perplessità ed i dubbi che sono sorti in parecchi sindacalisti di Torino, Genova, Firenze e Sesto San Giovanni dove il 24 è vacanza perché ricorre la festa «patronale» di San Giovanni.

E' confermato che, in base alle norme in vigore, si perde il diritto al pagamento della festività nel caso di assenze ingiustificate per le ultime quattro ore di lavoro del giorno precedente (nel caso specifico, mercoledì 23) o nelle prime quattro ore di lavoro del giorno successivo (cioè venerdì 25).

La questione è dunque se lo sciopero possa essere configurato come un'assenza ingiustificata. La Flm, nel comunicato, afferma che il problema non si pone: cioè lo sciopero è sempre un'assenza giustificata, perché corrisponde all'esercizio di un diritto, quindi non c'è il rischio di perdere il pagamento della festività. A sostegno di questa tesi la segreteria nazionale dei metalmeccanici cita una decisione della Cassazione.

Recupera l'industria nel Sud

ROMA — Un recupero [illegible] delineato dell'industria manifatturiera del Mezzogiorno rispetto alla fine del [illegible] è il dato di fondo che emerge dall'indagine congiunturale dello Iasm [illegible] primo trimestre '82.

Le [illegible] dei tessili [illegible]

ROMA — Prosegue «la guerra delle cifre» sulle piattaforme dei contratti di lavoro. Il sindacato dei lavoratori tessili (Fulta), contraddicendo le stime avanzate nei giorni scorsi dagli industriali del settore, ha esposto ieri, in una conferenza stampa, le proprie analisi sugli «impatti» che le richieste contrattuali avanzate dalla categoria avrebbero sul costo del lavoro.

I costi della piattaforma sarebbero nel tre anni del 17,5 per cento rispetto al tasso di inflazione programmato nel triennio rimarrebbe un ulteriore 24% rispetto ai salari dell'81 da utilizzare nei contratti aziendali.

I segretari generali Fulta, Nella Marcellino e Rino Caviglioli hanno particolarmente sottolineato come il settore tessile sia «in buona salute nonostante la crisi».

Nell'81 le esportazioni sono cresciute del 27,7% rispetto ad un incremento delle importazioni limitato al 2,9%.

Da 900 a 600 i sospesi a Marcianise e Ivrea

L'Olivetti riduce la «cassa»

ROMA — Scatta lunedì la [illegible] integrazione a zero ore per [illegible] lavoratori Olivetti impegnati nel settore delle macchine utensili e dei sistemi per l'automazione (350 a Marcianise, 100 nel Canavese). Altri 150 dipendenti saranno sospesi a partire dal 5 luglio. La decisione è stata presa dopo quattro giorni di incontri tra la Flm e il ministero dell'Industria.

Nei colloqui l'azienda ha esposto i problemi di eccedenza strutturale del settore per i quali era già annunciata la necessità di ricorrere alla «cassa» per [illegible] (provvedimento sospeso temporaneamente su richiesta del ministero, in attesa dell'incontro di Roma), sottolineando le ragioni che rendono indispensabile il processo di riorganizzazione e ristrutturazione, [illegible] ad una modifica del mercato.

Il ministero dell'Industria, preso atto della situazione, ha tuttavia invitato l'Olivetti a contenere quanto più possibile il numero delle persone da sospendere dal lavoro e ha proposto di avviare al più presto con il sindacato un congiunto delle possibili iniziative nel settore «nel quadro dei programmi finalizzati e degli strumenti legislativi esistenti, anche con soluzioni innovative».

L'Olivetti ha accettato questa linea riducendo [illegible] il totale delle persone da sospendere ed ha proposto una verifica congiunta, sempre al ministero dell'Industria, entro il 31 gennaio '83 «per valutare le prospettive di mercato, l'andamento e l'esito delle iniziative promosse dal ministero, i riflessi sulla situazione occupazionale».

La Flm non ha però aderito a questa tesi, respingendo una soluzione concordata, e ha proclamato quattro ore di sciopero per lunedì, a Marcianise, in concomitanza con l'inizio della «cassa» e un'ora e mezzo il giorno successivo, con assemblee.

fr. bu.

Le vetture con motore e trasmissione davanti assorbono [illegible]

Più sicura la trazione anteriore

Ancora una ventina di anni fa, le automobili a trazione anteriore [illegible] in netta minoranza rispetto a quelle con architettura tradizionale (motore anteriore e trasmissione sulle ruote posteriori), e persino a quelle del tipo — [illegible] si soleva dire — «tutto dietro». Queste ultime sono ormai ridotte a pochissimi modelli, mentre le «trazione anteriore» sono andate conquistando sempre nuove posizioni, anche nelle classi media e medio-superiore.

Sta di fatto che i modelli a trazione anteriore si sono rapidamente moltiplicati, tanto che nella produzione europea rappresentano già il 60 per cento del totale; in Giappone la percentuale è più bassa [illegible] sta decisamente aumentando, la tendenza è la stessa persino negli Usa.

I motivi del progressivo passaggio alla trazione anteriore [illegible] molteplici: [illegible] plessivo motore-cambio-propulsore più compatto perché riunito in unico gruppo; eliminazione dell'albero di trasmissione (che può [illegible] [illegible] di vibrazioni); abbassamento del centro di gravità della vettura; maggiore spazio disponibile nell'abitacolo e nel bagagliaio; riduzione del [illegible] a parità di dimensioni (e quindi minor consumo); facilità di realizzare versioni derivate dal modello base.

In Italia il 61 per cento della produzione Fiat è a trazione anteriore (contro il 25 per cento di tipo tradizionale, il 12 per cento [illegible] motore a tergo e il 2 per cento con motore centrale e trasmissione posteriore), il 100 per cento delle Lancia [illegible] turismo e granturismo; l'Alfa Romeo [illegible] l'Alfasud; la Innocenti le sue Mini. E' evidente che le due soluzioni principali continueranno a coesistere, ma certamente il «tutto avanti» è destinato a dominare.

Si ritiene da una parte [illegible] pubblico che le vetture per così dire classiche abbiano sulle altre qualche vantaggio in fatto di sicurezza «passiva», sia perché la parte anteriore della macchina è più lunga e quindi proteggerebbe meglio in caso di urto frontale, [illegible] perché il [illegible] longitudinale (sulle [illegible] a trazione anteriore è generalmente disposto in posizione trasversale) contribuirebbe, [illegible] la sua massa, ad attenuare le conseguenze dello scontro. E' un ragionamento troppo semplicistico, che [illegible] considera né la dinamica dell'urto né il genere di deformazioni cui sono soggette lamiere e soprattutto strutture delle vetture moderne.

In uno studio [illegible] Enzo Franchini, uno dei maggiori esperti mondiali in materia di sicurezza (è stato per lunghi anni responsabile del Centro Sicurezza Fiat), stu[illegible] presentato l'anno l'anno scorso a Dearbon in un [illegible] ting della Sae (Società degli ingegneri dell'automobile) e adesso pubblicato sulla rivi[illegible] dell'Ata, il problema viene esaminato circostanziatamente, cominciando dall'analisi delle deformazioni che si manifestano sul veicolo a seguito di impatto frontale. [illegible] deformazioni vengono illustrate da Franchini nelle due fasi che seguono l'urto, poi in funzione del peso della vettura e della velocità, nonché le conseguenti decelerazioni nell'abitacolo.

Le considerazioni che il tecnico ne trae non sono affatto di natura teorica, essendo il risultato di una grande massa di esperienze reali condotte su molte decine [illegible] di vetture diverse in ripetute prove di crash contro barriera fissa, barriera mobile deformabile dinamometrica e tra auto e auto. Da questa [illegible] di informazioni, Franchini ha tradotto statisticamente risultati e conclusioni. Tra le molte, queste: le vetture a trazione anteriore sono in media più deformabili, quindi possono assorbire più energia d'urto di quelle a motore anteriore-propulsore posteriore; la dispersione delle accelerazioni per vetture della stessa massa è di circa 3 g per le prime e di circa 2 g per le altre. Questo significa che all'aumento delle deformazioni diminui[illegible] le decelerazioni.

«Nell'esaminare il comportamento strutturale delle vetture a trazione anteriore in confronto a quelle [illegible] motore anteriore o posteriore [illegible] propulsione posteriore — conclude Enzo Franchini — non [illegible] [illegible] messi in evidenza svantaggi per la trazione anteriore ma, al contrario, alcuni vantaggi nel rispettivo comportamento in [illegible] di urto. Ciò conferma — in materia di sicurezza passiva — l'opportunità dell'attuale tendenza verso la sua espansione».

Ferruccio Bernabò

I condizionatori d'aria: quanto costano, come si usano, su quali modelli si possono installare

In estate è un piacere guidare con il brivido

[illegible] mantenere fresco l'interno di un'automobile d'estate, il solo metodo veramente efficace è il «condizionatore» o[illegible] [illegible] un impianto refrigerante azionato dal motore. Oggi questo tipo di impianto è disponibile per quasi [illegible] le vetture in produzione, a partire da quelle con cilindrata di almeno un litro. Per molti modelli esiste la possibilità di richiedere l'impianto già all'atto dell'acquisto, cioè come uno dei tanti «optional» in catalogo. Alcune vetture di lusso hanno l'aria [illegible]o[illegible] di serie, e per tutte esiste la possibilità di applicare il condizionatore in qualsiasi momento, scegliendo tra i modelli che sono offerti dalle tre maggiori ditte italiane che operano nel settore (Diavia, Autoclima e Veglia-Borletti).

Un condizionatore per auto funziona in modo del tutto analogo al condizionatore per appartamenti, [illegible] che l'impianto è costruito [illegible] [illegible] [illegible] essere sistemato in punti dove c'è poco spazio, sotto al cofano motore. E' dotato di un compressore, che serve a far circolare un gas, chiamato Freon [illegible] il quale è il mezzo fisico per travasare il calore dall'interno dell'abitacolo all'esterno. Il compressore (a uno o due cilindri oppure di tipo assiale) è montato sul motore e viene azionato da questo mediante [illegible] cinghia ed una frizione elettromagnetica.

[illegible] compressore il gas passa nel condensatore, che è sistemato nella parte anteriore della vettura, in modo da essere raffreddato dall'aria, e qui il gas compresso e liquefatto passa alla temperatura ambiente, pronto ad effettuare il suo l[illegible] infatti [illegible] condensatore il gas, attraverso la valvola di espansione, arriva nell'evaporatore, [illegible] può espandersi e raffreddarsi. L'evaporatore si trova nell'abitacolo, integrato nell'impianto di ventilazione e riscaldamento, in modo [illegible] l'aria lo attraversi e si raffreddi in modo adeguato.

Completano l'impianto un filtro, un termostato per la regolazione [illegible] temperatura, una [illegible] per il condensatore ed il ventilatore di circolazione dell'aria.

Il condizionatore è spesso accusato di essere causa di raffreddori, ma questo è [illegible] dovuto ad imperizia nell'usarlo: esso infatti non deve essere regolato al massimo, [illegible] [illegible] modo da rendere più gradevole l'aria all'interno [illegible] veicolo; eventualmente si mette al massimo per raffreddare rapidamente un abitacolo molto caldo, ma poi si deve ridurre la temperatura.

Il costo di un condizionatore si può analizzare in due modi: costo di impianto e costo di uso. Il [illegible]to di impianto lo si deduce [illegible] listini, nei quali si nota che il prezzo è sempre un poco inferiore se si prenota la vettura già [illegible] il condizionatore, montato in fabbrica, eliminando perdite di tempo. Questo vale per le vetture italiane; per quelle straniere si ha il caso contrario e cioè che il condizionatore montato all'origine costa un po' più [illegible] di quello [illegible] optional dalle Case italiane.

In linea di [illegible] i prezzi partono da un milione circa e possono salire fin sopra i due milioni, secondo i modelli. Questo tipo di acces[illegible] è quindi indicato per chi prevede di usare per molti anni la vettura.

Il costo di uso, ossia il maggior consumo di benzina (visto [illegible] il compressore assorbe dai tre ai cinque cavalli secondo i modelli e la velocità) può essere trascurabile. Infatti il consumo dovuto al compressore è analogo a quello dovuto [illegible] resistenza dell'aria se si viaggia coi finestrini aperti. In ogni [illegible] per limitare il consumo, basterebbe ridurre di 5 km/h la velocità di crociera per restare ampiamente entro gli stessi limiti di consumo, con o senza condizionatore.

Gianni Rogliatti

I prezzi di alcuni modelli
(In migliaia di lire)

Marca e modello	Listino Casa	Autoclima	Diavia	Veglia B.
Alfa Romeo Giulietta	1.003	1.115	1.196	1.115
Fiat Ritmo 85	932	1.552	1.380	1.552
Lancia Beta Trevi	1.192	1.207	1.225	1.207
Bmw Serie 3	1.627	1.322	1.518	1.322
Citroën CX	—	1.242	1.230	1.207
Ford Granada	—	1.265	1.380	1.265
Mercedes Serie 280	2.276	1.495	1.782	1.380
Opel Rekord	1.414	1.184	1.288	1.184
Peugeot 504	—	1.207	1.219	—
Renault 20 benz.	1.265	1.184	1.288	1.184
Volkswagen [illegible] benz.	—	1.242	1.288	1.242
Volvo 244	1.298	1.242	1.248	1.242

Nota: i prezzi sono quelli dei listini delle Case quando il condizionatore è offerto come «optional» e comprensivi di Iva; i prezzi delle tre marche che offrono gli impianti per montaggio sulle vetture in circolazione sono comprensivi di una quota fissa di 200.000 lire per il montaggio e di Iva 15%; possono quindi variare leggermente a seconda delle differenze nel costo del montaggio.

Migliaia di italiani preparano in questi giorni le roulottes e i carrelli per le vacanze

Quando l'automobile traina una casa

Prima della partenza è indispensabile controllare il gancio di traino, il motore, i pneumatici - Qualche consiglio per la guida - Una prova con le [illegible] [illegible] gamma Fiat

In autostrada solo 100 orari

Per la guida dell'auto con rimorchio è sufficiente la p[illegible] [illegible] tipo B, [illegible] la velocità massima è limitata a 80km/h sulle strade extraurbane e a 100 km/h in autostrada. Il peso rimorchiabile [illegible] ogni vettura è annotato sulla carta di circolazione, ed è pari alla tara dell'auto, vale a dire al peso in ordine di marcia più il conducente.

Quanto costa assicurarsi

Anche la roulotte va assicurata. Bisogna chiedere l'estensione della polizza [illegible]te, con un sovrapprezzo di circa il 10 per cento per la copertura quando la caravan è in circolazione al traino [illegible] vetture. E' [illegible] rio però assicurare anche contro i rischi «statici», cioè [illegible] i danni che la caravan può pro[illegible] quando è sganciata dalla vettura. Se immatricolata come rimorchio, la roulotte paga infine una tassa di circolazione.

Molti l'avevano già considerata superata, travolta dall'incremento delle vendite dei camper e delle motorhomes. Eppure la vecchia e gloriosa roulotte resiste; lo [illegible] anno sono stati applicati 100 mila nuovi ganci di [illegible] ad autovetture, che si aggiungono alle 900 mila già in circolazione. E proprio in questi giorni [illegible] milione di italiani è impegnato a spolverare e a rimettere in ordine roulottes e carrelli da trainare sulla strada delle vacanze. E' un'operazione seria e complessa, [illegible] [illegible] affrontano [illegible] leggerezza: nella fretta della par[illegible] vengono a volte dimenticate alcune regole base della manutenzione.

Il gancio — Applicare [illegible] gancio a [illegible] vettura costa [illegible] [illegible] a 250 mila lire. I modelli più recenti garantiscono una elevata resistenza agli strappi [illegible] il minimo peso. Prima di partire è bene verificare la tenuta degli attacchi e la presenza di ruggine. Al ritorno [illegible] [illegible] una mano di vernice è [illegible] obbligatoria. Il peso che grava sul timone non deve essere inferiore al 4 per cento e superiore al 7 per cento [illegible] peso omologato della [illegible]. Un valore accettabile è di 40-60 chili; bisogna quindi distribuire i pesi all'i[illegible] della roulotte in modo che gravino sull'asse delle ruote, senza creare sbilanciamenti estremamente pericolosi in marcia.

L'auto — Trainando [illegible] caravan il motore si affatica. E' bene quindi controllare [illegible] [illegible] il radiatore, lavandolo all'esterno. In caso di viaggi frequenti può essere conveniente sostituirlo [illegible] [illegible] di maggior capacità. Uno spoiler montato sul tetto riduce sensibilmente i consumi e aumenta la stabilità, ma la spesa per acquistarlo può essere eccessiva se si utilizza il rimorchio solo una volta l'anno. La pressione dei pneumatici posteriori va aumentata di 0,2-0,4 atmosfere. Vettura e caravan, in assetto di marcia, devono essere perfettamente allineate lungo l'asse orizzontale.

La guida — Prudenza, innanzi tutto. Guidare con un rimorchio non è difficile, a patto che non si pretenda di tenere le stesse medie raggiungibili con la sola vettura. Bisogna partire lentamente, tenendo il motore su di giri e alzando lentamente il pedale della frizione. In salita è necessario usare il freno a mano, per non affaticare troppo la frizione che in tutti i modelli è dimensionata per le esigenze dell'auto e non del suo rimorchio. Bisogna inol[illegible] frenare in anticipo e con dolcezza e segnalare per tempo ogni manovra. Quando si è superati da un Tir è meglio spostarsi sulla destra e rallentare in modo da diminuire l'effetto dei vortici d'aria. Nelle curve, infine, è necessario tenere presente che il rimorchio stringe di 50-60 centimetri rispetto alle ruote della vettura. E' necessario quindi allargare il raggio di sterzata, controllando negli specchietti retrovisori che tutto vada per il meglio.

Vittorio Sabadin

Quali vetture si adattano al traino

Meglio se Diesel

La Fiat ha recentemente organizzato un incontro «Automobili più caravan» con la collaborazione delle principali [illegible] costruttrici italiane del settore. Le prove condotte con [illegible] le v[illegible] della gamma Fiat a partire dalla 127 hanno sottolineato i requisiti che un'auto deve avere per adattarsi al traino: rapporti del cambio non troppo lunghi per evitare l'affaticamento delle parti meccaniche e motori elastici con una coppia elevata ai bassi regimi.

I motori troppo potenti non facilitano il traino e anzi i propulsori Diesel si rivelano più adatti di quelli a benzina. Nelle prove tutte le vetture della gamma Fiat si [illegible] comportate in modo egregio, grazie anche al correttore di frenata (montato dalla 127 all'Argenta) che [illegible] in fu[illegible] del carico dell'auto e favorisce la sicurezza del traino.

La Fiesta XR2 e la Escort [illegible] ampliano il campo delle berline sprint

In prova con le nuove sportive Ford

[illegible] a 170 km

MOTORE: [illegible] [illegible] ant., cambio a 4 marce [illegible] RM; [illegible] ant. a disco, post. a tamburo; SOSPENSIONI: ant. indipendenti [illegible] [illegible] Pherson, post. a [illegible] rigido; [illegible] velocità max 170 km/h.

Escort [illegible] l'ora

[illegible] 4 cil. ant., 1597 cc, 96 CV a 6000 giri/1'; TRASMISSIONE: ruote motrici ant., cambio a 5 [illegible] più [illegible] FRENI: ant. a disco autoventilati, post. a tamburo; SOSPENSIONI: a ruote indipendenti; PRESTAZIONI: velocità max 182 km/h.

[illegible] berline sportive costituiscono una delle nuove tendenze del mercato europeo e tutti i costruttori cercano di seguire il filone. Lo fa anche la [illegible] [illegible] la Fiesta XR2 e la Escort XR3, che abbiamo avuto nei giorni scorsi l'opportunità di provare sul percorso Roma-Porto Santo Stefano e ritorno. Nell'occasione la Ford ha annunciato l'introduzione del cambio a 5 [illegible] sulla Escort (salvo la versione base 1100).

La sigla XR individua nella gamma [illegible] i modelli di vertice, sia per prestazioni che per finiture e equipaggiamenti. Versioni un po' sofisticate, in grado di unire confort e spazio con accelerazioni briose e velocità di punta elevate. Anche i prezzi sono maggiori (9.242.900 lire, chiavi in mano, per la Fiesta e 11.285.700 per la Escort), ma il fatto si giustifica [illegible] le particolari caratteristiche delle auto.

Molto agile e maneggevole (ma un po' ballerina sui fondi sconnessi) la Fiesta XR2 permette di viaggiare a medie notevolissime. Il motore — lo stesso «1600» della Escort Mexico — è robusto e brillante. Con 84 CV e un peso di 800 kg la piccola «tutto avanti» tocca i 170 km/h e raggiunge i 100 l'ora in 10"4. Un rapporto peso/potenza assai buono. Impianto frenante, sospensioni e cambio hanno subito una serie di modifiche.

Ancora più stimolante la guida della [illegible] XR3, anch'essa a trazione anteriore, ma con un motore da [illegible] CV e una velocità superiore [illegible] 180 l'ora. [illegible] macchina comoda e piacevole, [illegible] un'accelerazione vigorosa [illegible] zero a 100 l'ora in 9"7) e una eccellente tenuta di strada. Ma, sui tracciati misti, con curve e tornanti, si ha una sensazione di pesantezza all'avantreno. In compenso, pure in città, la vettura si dimostra agile e elastica.

E i consumi? E' chiaro che chi guida auto di questo tipo non dovrebbe pensare troppo al risparmi di carburante. Comunque, in relazione alle prestazioni, la Fiesta e la Escort sono più sobrie che beone. Ecco i dati Ford per la prima e la seconda (litri per 100 km): a 90 km/h 6,5 e 5,7; a 120 km/h 8,6 e 7,7; ciclo urbano 10 e 9,9.

La Ford si augura di avere incentivi alle vendite dalle due nuove versioni e dal cambio a 5 marce. Nei primi 4 mesi dell'82 sono state vendute 17.051 Fiesta e 15.156 Escort.

m. fe.

Surf, ecco la versione economica della Metro

Nuova versione della Austin Metro: la Surf. Si rivolge ai giovani, disponibile in tre colori, equipaggiamento semplificato, motorizzazione tipo «Economy» (la stessa della Metro HLE: 998 cc, 46 CV, 144 km/h, a 90 l'ora 20,8 km con un litro di benzina). Il prezzo (Iva compresa) è di L. 6.628.000.

La più venduta — Nel 1981 la produzione della Ford Escort e delle versioni derivate ha raggiunto le 822 mila unità. Con tale cifra la Escort, al suo primo anno di costruzione, è diventata l'auto più venduta nel mondo.

A un milione — La Opel Kadett ha raggiunto, dopo due anni e mezzo, quota un milione. Il millesimo esemplare (una versione 1,3 S, 5 porte, bianca) è stato destinato al mercato italiano. [illegible] sarà venduto, [illegible] donato al protagonista di un gesto di coraggio che abbia permesso di salvare vite [illegible]a strada.

Modelli ritirati — La Ford Usa ha cominciato a ritirare 125 [illegible] modelli venduti nell'82 per un difetto all'impianto di condizionamento dell'aria. [illegible] riparazione (il cambio di un elemento) è gratuita.

Volvo ok — Nel primo quadrimestre '82 le vendite della Volvo sono aumentate del 20%, per cui la casa svedese ha deciso di portare la produzione da 210 a 220 [illegible] vetture. Il mercato migliore sono gli Usa, seguito da Gran Bretagna e Svezia.

Fuoristrada — Mostra del fuoristrada a Milano (Parco esposizioni di Novegro) da domani al 20 giugno. Modelli nuovi e accessori.

Un'originale idea [illegible] Comune che diventerà [illegible] settembre realtà

Una cittadella per i bambini

In dieci punti della città stanno sorgendo laboratori artigiani, osservatori astronomici, castelli fantastici, ristoranti [illegible] «a misura di fanciullo» - Dopo le [illegible] di scuola, i ragazzini potranno scatenare così la loro fantasia e liberarsi — si spera — [illegible] schiavitù della televisione

Tra animatori poco «professionali» e [illegible] tv ormai divenuta la «balia elettronica» dei nostri figli, a Torino nasce l'idea della città dei ragazzi. Anzi non [illegible] solo un'idea, è quasi una realtà: in dieci punti della città, da settembre, potranno funzionare altrettanti avamposti per ragazzini, e solo per loro.

[illegible] mappa di questa cittadella, legata a un filo conduttore che gli psicologi definiscono «nuova aggregazione e socializzazione del bambino», parte da via Artom (Mirafiori Sud), si allunga [illegible] Valentino, alle Vallette, alla Falchera, in via Cigna, [illegible] via Giordano Bruno.

La realizzazione è del Comune, con un costo di circa due miliardi, su sollecitazione di uno studioso milanese, il professor Roberto Guiducci, uomo di area socialista, un tempo realizzatore di complessi industriali d'avanguardia e stretto collaboratore [illegible] Adriano Olivetti (per il quale disegnò gli stabilimenti di Ivrea e del Canavese), oggi scrittore e docente universitario di sociologia all'Università di Milano.

Nei giorni scorsi Guiducci è venuto a Torino, ha parlato [illegible] i responsabili municipali (il vicesindaco Biffi Gentili, l'assessore [illegible] Decentramento Carlo Spagnuolo, l'assessore allo Sport, Alfieri e all'Ambiente Chiezzi), ha incontrato il segretario socialista Alessio. E l'ipotesi della città dei ragazzi si è definita con chiarezza. In autunno [illegible] inaugurata ufficialmente.

[illegible] che [illegible] si tratta? Risponde Guiducci: «Con l'anno del fanciullo [illegible] è capovolta l'immagine del "bambino-scimmia" al quale dare un treppolo di tubi di ferro per farlo arrampicare, per stancarlo in modo che, arrivato a casa, andasse subito a dormire [illegible] o si addormentasse davanti alla tv [illegible] infastidire troppo i genitori. Si è aperto uno spiraglio per far capire a tutti che il bambino ha bisogno di socializzare, di scoprire quale sarà il mondo in cui verrà inserito».

E su questo piano l'esperimento torinese dei dieci punti per i bambini è d'avanguardia. «Consente — dice il segretario del psi Alessio — di vedere [illegible] ragazzino protagonista della propria crescita. Mi [illegible] ha colpito per esempio [illegible] scritta su una vaschetta per cani a Milano: "Pensate meno ai cani e di più ai bambini". Non so chi l'abbia scritta, forse un adulto, ma in quella frase c'è tanta verità».

Il vicesindaco Biffi Gentili definisce il progetto «affascinante». Dice: «Non è un modo per parcheggiare i bambini con animatori [illegible] professionalità, ma significa [illegible] nare giochi, conoscenza e crescita sociale dell'infanzia. Si dovrà comunque gestirlo in modo intelligente».

In dieci zone della città vi saranno laboratori artigiani, osservatori astronomici, castelli fantastici, labirinti, ristoranti, giochi tradizionali e luoghi di sport, insieme a lo[illegible] chiusi, per la brutta stagione, dove i nostri bimbi potranno scatenare la loro fantasia per tutto l'anno.

Giuseppe Sangiorgio

Imparare giocando

In via Artom ci [illegible] la «cittadella» più grande: i bimbi [illegible]o a disposizione [illegible] pista [illegible] ciclocross, una piscina a serpentone con anse strette colme di giochi diversi. Ci sarà la riproduzione, a misura di bimbo, del palazzo dell'imperatore di Pechino, con i ragazzini [illegible] posto del re.

In via Giordano Bruno vi sarà [illegible] ristorante con l'oste bambino, alle Vallette una casetta esagonale con [illegible] mestiere per lato, che consentirà ai bambini di imparare [illegible] e professioni giocando.

La piazza centrale della Falchera Nuova sarà attraversata [illegible] muraglia cinese con il luogo delle guardie e le gradinate per assistere a spettacoli e sport. In via Cigna verrà ricostruito un villaggio degli indiani dell'Amazzonia. [illegible] Tazzoli, vicino al centro Europa, i bimbi avranno un osservatorio astronomico, per ricordare che a Torino si vedono ancora le stelle.

[illegible] Valentino [illegible] studierà — sempre giocando — la botanica, a Vanchiglia (via Rossini) verrà [illegible] un labirinto per insegnare l'orientamento. Poi ristoranti, laboratori, centri per capire l'urbanistica. Questi alcuni esempi della futura città [illegible] ragazzi: «Non un paese dei balocchi, ma punti dove i bimbi potranno organizzare [illegible] loro vita».

[illegible] Rivalta Teksid [illegible] Lancia sciopero 2 [illegible]

Prosegue oggi alla Fiat Rivalta e negli stabilimenti Teksid e Lancia lo sciopero [illegible] due ore per sollecitare l'apertura delle trattative per il rinnovo [illegible] contratto e contro la disdetta della scala mobile. Ieri c'è stata la prima tornata in alcuni stabilimenti del gruppo, ma la partecipazione, sostiene la Fim, è stata assai «differenziata». Assai scarsa secondo la Fiat, tanto è vero che «nessuna linea si è fermata».

Ecco i dati forniti dal sindacato, tra parentesi quelli rilevati dall'azienda. Mirafiori carrozzeria: [illegible] per cento (27), presse [illegible] (9), meccanica 40 (29); Iveco telai 70 (50); Ricambi 70; Spa Nord [illegible] Stura 85; [illegible] 90 (35); Microtecnica 100 per [illegible]; Sipea 70; Siot 70. Astensione anche all'Olivetti (75 per [illegible] e corteo interno).

Pci — La sezione comunista della Pirelli sarà dedicata a Pio La Torre, il segretario del pci siciliano assassinato dalla mafia. Con l'occasione domani, ore 9, via Chiesa della Salute 47, [illegible] svolgerà un dibattito su: «Mafia, camorra: un problema [illegible] tutto il Paese».

Critico intervento del sindacato autoferrotranvieri sulla «Rete 82»

Alto il prezzo della rivoluzione (e basso l'indice di gradimento)

«Finora, [illegible] pubblicità e straordinari, l'azienda trasporti ha speso circa 2 [illegible] e [illegible] sostengono i sindacalisti, [illegible] i risultati sono modesti» - Senza velocità, troppi trasbordi

Il traffico di via XX Settembre nella morsa dei tram e degli autobus

Quanto è costata finora la rivoluzione [illegible] tram? Almeno due miliardi e mezzo, risponde il sindacato autoferrotranvieri. Un miliardo e [illegible] milioni se ne sono andati in pubblicità, 400 milioni in planimetrie e cartine, un miliardo al[illegible] per il personale, impegnato al massimo negli straordinari [illegible] «giorni caldi» [illegible] maggio. I conti sono presto fatti: cento mezzi in più a disposizione, tutto il personale viaggiante (sulle tremila unità) e tutti i graduati in servizio per far fronte [illegible] esigenze [illegible] piano.

[illegible] direzione [illegible] consorzio trasporti fornisce però altre cifre: «Avevamo una certa scorta [illegible] mezzi: da trenta a sessanta su 800 — dice l'ingegner Scamardella — non tutti sono entrati in circolazione. Ci sono stati turni in più, favoriti anche da una grande disponibilità del personale. Sul costi non possiamo [illegible] ra anticipare nulla».

«Le buste-paga saliranno del 70 per cento almeno, in media — ribatte Marangon della Cisl — anche se l'impegno dell'azienda è calato progressivamente, purtroppo in sintonia [illegible] il grado di assuefazione degli utenti».

Gli addetti ai lavori sono ancora critici su questo piano: «Ve[illegible]tiamente come avevamo previsto, non realizza gli obiettivi proposti: rapidità, ritorno al [illegible] pubblico, economia» e ricordano che [illegible] «griglia» per funzionare bene deve recuperare, con [illegible] maggior scorrevolezza dei mezzi, il tempo perso nei trasbordi. «[illegible] base di tutto è la metropolitana leggera [illegible] non c'è ancora. L'esperienza ha dimostrato che la velocità commerciale realizzata sulle cinque «linee verdi» è più bassa rispetto a quella prevista dal progetto e alla rete precedente, quindi non si recupera un bel nulla».

[illegible] solo. Le percentuali [illegible] trasbordi, in maggio, sarebbero andate ben oltre il 37 per cento previsto dai tecnici: «Secondo le nostre indicazioni siamo al [illegible] contro il 35 di aprile», dice ancora Marangon.

«Rete '82» ha dunque dimostrato, in fase di avvio, di essere costosa. Se l'anno scorso l'azienda aveva pagato 7 [illegible]liardi in straordinari, c'è da pensare che si arriverà quest'anno [illegible] doppio. Serviranno gli aumenti [illegible] tariffa a ripianare almeno in parte il deficit?

Anche in questo [illegible] il sindacato è critico: «Non è aumentando le tariffe e stimando [illegible] incremento di 16 [illegible] e mezzo che si otterrà lo scopo. Occorre stimolare la gente a servirsi del [illegible] pubblico. Gli aumenti del mensile ordinario per l'intera rete (da 6500 a 10 mila lire), scoraggeranno gli utenti, li indirizz[illegible] all'abbonamento per due linee e l'azienda incasserà meno».

[illegible] invogliare i torinesi a servirsi del mezzo pubblico significa migliorare il servizio e la sua velocità. [illegible] questo senso Cgil, Cisl e Uil si sono mosse da tempo [illegible] con [illegible] serie [illegible] proposte pratiche presentate all'Atm. «Bisogna privilegiare tram e autobus», ricorda il sindacato, «con transennamenti bassi di 40 centimetri, meno [illegible] e di costo contenuto rispetto a quelli di corso Toscana dove dal preventivo di 5 miliardi siamo arrivati a 14; istituire sensi [illegible] marcia e svolte vietate al traffico privato nei punti nevralgici». Infine, definire il problema dei mercati: «In corso Racconigi hanno viato gli ambulanti, è stato dirottato l'autobus. E' un errore da non ripetere».

Alla Consolata

Preghiere [illegible] giovani [illegible] malati

Quella [illegible] Santuario della Consolata è storia millenaria, ma è soprattutto storia radicata, impastata nelle vicende liete e tristi, gloriose e drammatiche della nostra città. Da secoli [illegible] «punto [illegible] riferimento» per la vita dei torinesi, lo testimoniano molte cose. [illegible] partire dagli ex voto, quei quadri, dipinti [illegible] con tratti ingenui e semplici, a ricordare fatti miracolosi.

Seguendo quegli [illegible] voto, raccolti in una galleria a lato della chiesa, si legge la storia della città: le guerre con i suoi orrori, gli incidenti quotidiani, [illegible] tra vetture tranviarie e automobili. E' ricordata anche la prima drammatica rapina della banda Cavallero: sul fondo della galleria, l'ex [illegible] di Giovanna Precchio, la giovane impiegata ferita a un occhio dai banditi, in banca.

Ignoti rubarono, nel febbraio [illegible] sette anni fa, parte dei «tesori» [illegible] Consolata, collanine, anelli, preziosi che [illegible] l'immagine cara ai torinesi e davanti [illegible] quale ha pregato il Papa.

In quella chiesa, che ha visto generazioni di torinesi in preghiera, inizia oggi la tradizionale novena. [illegible] una serie di funzioni. Questa sera, alle 21, concelebrazione eucaristica [illegible] presieduta [illegible] cardinale; domenica alle [illegible] funzione per i malati, [illegible] pomeriggio per «i fratelli immigrati» dalle varie regioni italiane. Sabato 19, incontro [illegible] preghiera per i giovani, con la presenza [illegible] Tat'Jana Goritcheva, fondatrice in [illegible] movimento cristiano di liberazione della donna. Poi domenica [illegible] la grande festa e, alle 21, la processione per le vie del centro.

Quando la morte diventa spettacolo

«Corriamo [illegible] vedere il ragazzo annegato»

[illegible] morbosamente curiosa [illegible] intralciato il lavoro dei sommozzatori

Mute, strette con furia l'una all'altra, gli abiti sporchi di sabbia, fissano sotto il sole del pomeriggio il Po fangoso. Sono la madre e le [illegible] Marco Caggese, 14 anni, scomparso nel fiume l'altro pomeriggio. Poi il cielo diventa livido, comincia a piovere e loro [illegible] lì, in [illegible] tremendo silenzio. Un dolore incapace [illegible] rompersi in un grido.

Questa l'immagine che ri[illegible] negli occhi del cronista. Immagine di una sofferenza troppo grande per un bimbo strappato alla vita. Ma altre, purtroppo, affollano i ricordi di un pomeriggio in riva al Po [illegible] aspettare il recupero della salma di Marco.

A grappoli arriva la folla, bambini, ragazzi, coppie di fidanzati teneramente allacciati, signori attempati [illegible] il cane sciolto dal guinzaglio, donne incinte traballanti sulla sabbia. Famiglie intere, compresi i piccoli di due-tre anni per [illegible] signore incerte sui tacchi troppo alti.

«Ripescheranno il cadavere per le nove e mezzo?» domanda un solerte signore. «Qual è [illegible] mamma?»; «Quelle ragazze [illegible] le sorelle?». «Molto carine, proprio belle ragazze»; «E il padre, non c'è il padre?»; «Si fa tardi, andiamo a far cena, torniamo dopo»; «Accidenti ci mancava solo la pioggia, non ho l'ombrello».

Il dolore altrui attira come mosche al miele nuvole [illegible] persone. Insinuante circola a mezza voce una domanda: «L'hanno buttato nel fiume, vero? E' così?». Non è vero, ma il dramma che si sta compiendo su quel lembo [illegible] spiaggia non appare ancora sufficiente.

Vigili del fuoco e sommozzatori lavorano con foga quasi disperata: vogliono rendere a quella madre muta il corpo del [illegible] bambino; non importa se nelle acque non [illegible] vede nulla, se il fango [illegible] a repentaglio la loro sicurezza, se la corrente li trascina in un attimo nel mezzo del fiume.

Ma gli sforzi maggiori non sono questi: tenere lontana la folla è [illegible] combattere una battaglia persa in partenza. Ad [illegible] tratto un sommozzatore esausto urla [illegible] gruppo vociante: «Più in là o vi butto nel Po». La scenata gli permette di conquistare [illegible] metro [illegible] spiaggia [illegible] far passare la lancia [illegible] utilizzare nelle ricerche. Un successo effimero: [illegible] minuto e la gente è di nuovo tutta ammassata a guardare e intralciare.

Alle 21,15 il corpo di Marco viene posato sulla barca e il vociare della folla diventa urlo: «L'hanno trovato, corriamo a vedere». E' subito ressa intorno al cadavere avvolto in un nailon. «Non [illegible] gonfio»; «Però, hanno fatto in fretta»; «Possiamo andare a casa». Lo spettacolo [illegible] finito, [illegible] torna alle proprie occupazioni.

Marina Cassi

L'altra [illegible] durante il furioso temporale scoppiato in regione Bertolla

Fulmine cade sul capanno nell'orto colpiti due uomini, uno gravissimo

Alle prime gocce avevano cercato riparo nella casupola - La folgore ha tranciato in due [illegible] palo e ha scagliato un giovane carabiniere ad alcuni metri - Il suo amico [illegible] rianimazione

Tempo d'estate, tempo di temporali. E [illegible] gli acquazzoni fulmini e tuoni. Quando il lampo guizza nell'aria c'è sempre pericolo. Proprio l'altro ieri — in un paese vicino a Padova — due bimbi sono rimasti uccisi e sei persone ustionate. Avevano cercato rifugio sotto [illegible] albero, sul quale [illegible] poi abbattuta la folgore.

L'altra sera un fatto simile (fortunatamente [illegible] meno tragico) [illegible] accaduto in regione Bertolla, verso S. Mauro. Francesco Surace, 39 anni, via Quarto dei Mille 10, [illegible]sta, e Giovanni Feo, 26 anni, S. Mauro, carabiniere alla Compagnia Oltredora, sono rimasti colpiti da un fulmine. Surace è [illegible] gravi condizioni all'Astanteria Martini, Feo guarirà [illegible] 10 giorni.

Sono le 21. I due si trovano negli orti [illegible] strada Verna 40. Ci sono anche [illegible] moglie e la suocera del carabiniere. Improvvisamente il [illegible] diventa buio. Cadono i primi goccioloni. Poi scoppia il temporale. I due uomini corrono nel capanno degli attrezzi per [illegible] bagnarsi, mentre le due donne si rifugiano in auto.

Il temporale è furioso, tanto che nella zona s'interrompe anche l'energia elettrica [illegible] i telefoni diventano muti. [illegible] un lampo [illegible] un tuono che [illegible] urlare le due donne e la baracca che si affloscia [illegible] due malcapitati.

Francesco Surace al pronto soccorso: [illegible] prognosi è riservata

Sono attimi di terrore. Surace è a terra, non si muove. Come se fosse morto. Feo è svenuto, sanguina in viso ed alla schiena. La folgore (che ha tranciato in due un palo dentro la casupola) lo ha scagliato ad alcuni metri di distanza. Le due donne cercano di rianimarli. Il carabiniere dopo pochi minuti si riprende, anche se [illegible] ancora sotto choc. Purtroppo il più grave è il Surace, che — nonostante i tentativi — non rinviene più.

Arrivano dei colleghi del [illegible] e le ambulanze, che portano i due all'ospedale. [illegible] — superato lo choc — viene di[illegible]. Purtroppo per il Surace [illegible] la prognosi è riservata. Nella notte le [illegible] condizioni sono peggiorate, i suoi arti sono [illegible] scossi da forti tremiti. Ieri è stato portato in rianimazione.

★ Una pensionata di 82 anni, Alessandrina Bianino ved. Berga, via Bevilacqua 1, è da ieri al Maria Adelaide per [illegible] frattura al femore. «Verso le 13.30 camminavo [illegible] corso Brunelleschi con un'amica, Annita Tuglielli — ha detto — quando si è fermata un'auto e [illegible] uomo sui trent'anni ha cercato di strapparmi la borsetta». La donna ha però fatto resistenza ed è finita a terra. «Non è riuscito a prendermela e mi sono [illegible] ad urlare per far accorrere gente. [illegible] quel punto è fuggito a mani vuote».

[illegible] Danilo Sillato, 7 anni, via Tirreno 143/12, mentre attraversava la strada, nei pressi di casa, è stato urtato da un autofurgone, guidato dall'elettrotecnico Mario Forestieri, 31 anni, corso Cosenza 45.

La Resistenza e l'esercito

Un film sulla partecipazione dell'esercito alla Resistenza italiana — [illegible] in altre nazioni europee — è stato proiettato ieri sera [illegible] cinema Giardino di via Monfalcone 22, per iniziativa della circo[illegible] S. Rita e dell'Associazione [illegible] Forze Armate regolari della Liberazione.

Alla manifestazione hanno partecipato anche il [illegible] della Brigata alpina Taurinense ed il generale Lodi, comandante della regione militare Nord-Ovest.

Colpo di scena in Assise, ritratta l'accusatrice

Assalto alla Fiat Lingotto Teste condannata a 9 mesi

Per falsa testimonianza - Aveva fatto i nomi dei presunti responsabili di due rapine - «Non è [illegible] niente, [illegible] mie supposizioni»

Colpo [illegible] scena al processo che si celebra in seconda assise contro la banda accusata degli assalti alla Fiat Lingotto (dicembre '79) e ad un'agenzia del San Paolo, in [illegible] Svizzera (gennaio '80). Marisa Giuseppina Passetta, 29 anni, la teste chiave dell'accusa, ieri in aula ha ritrattato tutto quello che aveva raccontato [illegible] magistrati in istruttoria. Una marcia indietro che le è costata cara: la seconda corte d'assise (pres. Bonu, pm Rinaudo, cons. Riccio) le ha inflitto 9 mesi di carcere senza la condizionale, per falsa testimonianza.

La Passetta, amica di Angelo Saraceno, uno degli imputati minori al processo (deve rispondere di favoreggiamento), in istruttoria si era rivelata elemento cardine per gli inquirenti. Ai giudici aveva rivelato con precisione i nomi dei componenti [illegible] banda che aveva assalito la Fiat Lingotto e poi l'agenzia del [illegible] Paolo, tutti personaggi che ora si trovano in gabbia per rispondere di rapina e tentato [illegible] (in corso Svizzera ferirono gravemente due persone), e sequestro di persona [illegible] Lingotto [illegible] due sorveglianti a seguirli su un'auto per coprirsi la fuga).

«La prima rapina fu alla Fiat, tentata da Giuseppe Campicelli, Antonio Fierro, Alberto Vultaggio e Pasqualino Gioffrè. La seconda da Fierro, Vultaggio, Gioffrè e una quarta persona, un detenuto in semilibertà — [illegible] agli inquirenti la donna. — Le confidenze le ho raccolte dal mio amico Saraceno».

Ieri ha fatto marcia indietro. Tranquilla, quasi indifferente, ha detto: «Il mio amico [illegible] mi [illegible] rivelato nulla. Ho [illegible] quelle dichiarazioni perché [illegible] stata fermata e temevo di finire in carcere. Comunque erano mie [illegible]». Dopo [illegible] inviti [illegible] presidente Bonu a dire la verità, [illegible] caduti nel vuoto, è scattata l'incriminazione per falsa testimonianza con arresto [illegible]mediato e rito direttissimo.

Il pm Rinaudo, durissimo, ha chiesto una condanna a 3 anni e 2 mesi di [illegible] la corte l'ha condannata a 9 mesi [illegible] reclusione, senza i benefici. Marisa Giuseppina [illegible]setta ha accolto la decisione con indifferenza. Evidentemente [illegible] per lei è preferibile [illegible] condanna [illegible] piuttosto che andare incontro a conseguenze [illegible] peggiori.

Festa giovani

Al Conservatorio Verdi, p.za Bodoni, ore 21, la Compagnia Teatro dell'Arca, [illegible] ha già rappresentato a Torino [illegible] grande [illegible] di pubblico «Interrogatorio a Maria» e «Factum est» di Testori, presenta «Moja Piosnka (La mia canzone)», spettacolo per musica e poesia [illegible] brani di Chopin (al pianoforte [illegible] B. Bizzarri) e poesie [illegible] C. Norwid, poeta polacco.

Con questa manifestazione si inaugura la «Festa dei giovani 1982».

Borse di studio

La Fidis, società finanziaria del gruppo Fiat, [illegible] istituito borse di studio [illegible] un totale di 85 milioni per corsi post-universitari alla London Business School, alla Scuola di Direzione aziendale della Bocconi di Milano e alla Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino. Le borse di studio saranno [illegible]gnate a neolaureati in scienze economiche e commerciali o in giurisprudenza. Le domande dovranno pervenire [illegible] Fidis entro il [illegible] giugno.

Rimangono tutti in carcere

Respinta l'istanza di libertà provvisoria per i responsabili del Centro protesi in 24 [illegible] di corso Unione Sovietica - Processo in ottobre

E' stato fissato per ottobre, terza sessione penale del tribunale, il processo a carico del medico Antonio Ponzetto, dell'anestesista Alberto Zaccagna e dell'odontotecnico Rinaldo Beltramo. I tre, arrestati il [illegible] aprile scorso [illegible] ordine di cattura del/sostituto procuratore Vitari, sono accusati di concorso in esercizio abusivo della professione medica, associazione per delinquere, nonché di omissione di soccorso nei confronti di [illegible] paziente del «Centro Protesi 24 ore» di corso Unione Sovietica 433, l'istituto che è al centro dell'inchiesta [illegible] magistrato. I giudici della sezione istruttoria della corte d'appello e quelli della terza sezione penale, ai quali i legali degli imputati, avvocati Mazzola, Minni, Neppi Modona, Altare e Mazzucchetti, avevano fatto istanza di libertà provvisoria, hanno dato parere negativo.

L'episodio che ha avviato l'inchiesta della magistratura è accaduto il 23 marzo scorso. Una cliente, Gianna [illegible] Gul[illegible] Rabottini, entrò nello studio verso le 11. Il medico Carlo Alberto Zaccagna, 44 anni, Rosta, via D'Annunzio 23, le praticò quattro iniezioni anestetizzanti e, subito dopo, uno degli odontotecnici le estrasse i quattro molari. La donna perse quasi subito conoscenza, probabilmente per uno choc anafilattico.

Verso [illegible] 14 e 15 [illegible] dottor Zaccagna avvertì il figlio della Rabottini che sua madre si era sentita male, ma che era cosa di [illegible] conto, consigliandolo di portarla a casa. Poi, l'anestesista [illegible] allontanò dallo studio per un giro di visite.

A quel punto, [illegible] la versione della Rabottini, che si è costituita parte civile nel processo con l'avvocato Bonatti, un medico di famiglia della donna, avvertito dal figlio, sarebbe intervenuto, insistendo per il ricovero in ospedale, dove [illegible] paziente giunse verso le 16. Per otto giorni [illegible] in sala di rianimazione. Ne passarono altrettanti prima che fosse dimessa.

Un quarto imputato, l'odontotecnico Giorgio Bonfiglio, colpito dall'ordine di cattura di Vitari, è latitante.

Muore giocando

Un pensionato è morto, probabilmente per un infarto, nel bar di via Santa Chiara 30. E' Vincenzo Laganà, di 76 anni; originario di Roccella Jonica (Reggio Calabria), abitava in via Domodossola 67. [illegible] facendo una partita a carte con alcuni amici; d'un tratto si è accasciato esanime sul tavolo. Lo hanno portato a braccia nel giardino del bar, dove hanno invano tentato di rianimarlo.

temperatura di ieri

massima	+ 30,1
minima	+ 18,2
media	+ 24,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle [illegible] ore 20: pressione a livello del mare 1010 mb; umidità 66%; temperatura +25,8. Cielo poco nuvoloso. Temperatura: massima +29,2, minima +15,9, media +22,6. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] possibilità di temporali sparsi. Venti calmi o deboli. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 5,41 e tramonta alle 21,16. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +31,1; min. +20.

Un lettore ci scrive da San Mauro:

«Strano modo, da parte [illegible] Riforma Sanitaria, di solennizzare l'anno dell'anziano. Dopo avere, in questi ultimi anni, sempre detto che la migliore difesa contro le malattie dell'anziano è la prevenzione, ora si mettono gli stessi in condizione di [illegible] potersi neanche più curare.

«Chi anziano è già da parecchio tempo, con il trattamento [illegible] pensioni minime o modeste, non è più neanche in grado di vivere. Se hanno la fortuna di avere la salute, la continua svalutazione, e la pressione fiscale, che sempre più sale, ticket sopra ticket, hanno [illegible] e stanno polverizzando i già modesti [illegible] insufficienti introiti.

«Infine, all'insegna [illegible] tanto decantata libertà e democrazia, hanno messo gli stessi in un ghetto, perché se [illegible] ha bisogno del medico e ci si allontana dalla residenza bisogna pagarlo».

Pietro Salvetti

Un lettore ci scrive:

«La Stampa reca oggi nella sua "Cronaca di Torino" l'annuncio che cinque illustri medici laureati a Torino e costretti ad emigrare in Usa saranno fra di noi il 25 p.v. per il convegno organizzato dalla Airc. Compagno di studi e amico dei quattro più anziani ci giova della rinnovata occasione di una "rimpatriata".

«Mi sia consentita, tuttavia, una rettifica: è detto nel testo che fra i cinque [illegible] premio Nobel e l'affermazione è richiamata testualmente nel sottotitolo. Desidero fare garbatamente rilevare che i Nobel tra i cinque sono due ed anzi il primo cui fu attribuito tanto prestigioso riconoscimento fu Salvatore Luria (1969). La rettifica non mi è dettata soltanto dall'affetto che mi lega all'amico Salvatore nato da un sodalizio quasi decennale nella Scuola e nei laboratori dell'Istituto di Anatomia Umana Normale. Considero, infatti, che non sia legato al caso che due premi [illegible] siano andati [illegible] onorare due studiosi coetanei provenienti dalla stessa Università.

«Certamente i nostri cari amici hanno portato in Usa eccezionali capacità di ricercatori e in quel Paese hanno trovato le condizioni ideali per esplicarle mirabilmente. Ma mi consenta, caro [illegible]tore, [illegible] credere che all'alta meta da [illegible] volte raggiunta abbia anche portato la formazione di uomini e di studiosi che la Facoltà Medica dei Levi, Herlytzka, Morgagno, Cuccato, Ceconi, Micheli ecc. seppe dare a quelli suoi giovani migliori».

Prof. Francesco Ceresa
Ordinario di Clinica Medica Generale nell'Università di Torino

Specchio dei tempi

La dignità d'un Paese passa anche attraverso queste [illegible] - Due Nobel a Torino: [illegible] è profeta in patria, purtroppo - La biblioteca «boicottata» Serie «Z» per gli amministratori [illegible] Nocera - Un fiore bianco, di [illegible]

Due lettori ci scrivono:

«La "Stampa" di domenica 6 giugno a pagina 15 sotto il titolo "Scienze politiche senza Biblioteca", riporta dichiarazioni del Consiglio di facoltà [illegible] Scienze Politiche gravemente inesatte riguardanti il trasferimento nei locali di via Po 19 (già Biblioteca Nazionale) della Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia. Tale trasferimento è stato eseguito in adempimento della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 28/10/1980, [illegible] si riferiva esclusivamente alla nostra Biblioteca.

«Il Consiglio di amministrazione non ha, infatti, mai deliberato [illegible] trasferimento della Biblioteca di Scienze politiche nei locali di via Po 19: non è vero dunque che tale trasferimento sia stato "boicottato".

«Aggiungiamo che la Commissione consultiva del Senato accademico nominata il 17/5/1982 (di cui i sottoscritti sono membri) per riferire sulla utilizzazione dello spazio dei locali di via Po 19, non ha ancora concluso ufficialmente il suo lavoro. Riteniamo, pertanto, scorretto che si sia tentato di anticipare, e per di più in modo inesatto, le conclusioni alle quali essa è pervenuta; possiamo, comunque, affermare che, in ogni caso, non risulterà assolutamente che la nostra Biblioteca "è stata dilatata al di là dei bisogni effettivi" lasciando "pochissimo spazio per un eventuale trasferimento" della Biblioteca di Scienze politiche».

Prof. Corrado Grassi
Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia

Prof. Adriano Pennacini
Preside del Comitato Scientifico della Biblioteca

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«La Nocerina, a ragione o a torto, rimane in C1, Nocera precipita con ragione in [illegible] nel campionato di civile comportamento tra le città italiane. Ai componenti il Consiglio comunale la spugna al collo onoraria ed una poderosa cura di fosforo affinché si ricordino ad ogni istante della disoccupazione cronica, dei postumi del terremoto, della grave situazione economica locale, delle crescenti imperversate della camorra cutoliana, anziché tromboneare al popolo sulla presunta ingiustizia sportiva, incrementando, sia pure indirettamente, la demolizione del limitato [illegible] parco trasporti del Comune».

dott. Franco Fenaroli

Un lettore ci scrive:

«Fra le nebbie e i ghiacci dell'inverno, è nato sulla nostra collina un fiore, un pilone bianco altissimo a destra del Faro della Maddalena, splendido a vedersi da Torino, e da chi da presso si reca ad ammirare quella statua della Vittoria — nel suo genere una delle più belle al mondo».

Silvio Curto

San Benigno — Sono aperte le iscrizioni per la quarta mostra biennale di pittura estemporanea «La Fruttaria».

La popolazione diminuisce

Meno studenti troppe scuole

L'anno prossimo, forse, si dovrà chiudere qualche edificio - Il caso di Mirafiori

La diminuzione degli studenti [illegible] ormai realtà. Gli esperti dicono che fra qualche anno ci sarà [illegible] insegnante ogni 8-10 alunni. Uno studio prevede che in Piemonte entro l'86 il calo si aggiri dal 4 per cento delle superiori al 24 per cento delle elementari.

Il fenomeno, cominciato nell'ultimo decennio, è particolarmente evidente da un paio d'anni a questa parte. Per l'81-82 si è resa necessaria nelle elementari la soppressione di molte aule di fortuna e succursali disagiate.

Che cosa accadrà il prossimo settembre? Il provveditore Pisani: «*Fortunatamente riusciamo a mantenere aperte tutte le scuole esistenti. Il decentramento ci pone problemi ancora marginali, quali la soppressione [illegible] alcune classi che [illegible] rimaste [illegible] un numero troppo basso [illegible] allievi, ma l'organico resterà inalterato. La questione si ripresenterà [illegible] termini più gravi a partire dall'83, a meno che non arrivino provvedimenti governativi. Per esempio il consenso a formare classi [illegible] meno alunni e l'estensione [illegible] tempo pieno*».

Presidi e docenti di ruolo non perderanno, comunque, il posto, ma saranno utilizzati nelle attività collaterali della gestione scolastica. Si ridurranno invece le possibilità di supplenza.

«*Cercheremo di evitare [illegible] soppressione di scuole fino a quando sarà possibile* — promette il dott. Pisani — *ma prima o poi le fusioni fra istituti dello stesso quartiere non potranno più essere rinviate*».

Un esempio di chiusura per ora dilazionata è nel distretto 12, Mirafiori Nord. Ci sono sei medie inferiori (Braccini, Fenoglio, Neruda, Alvaro, Modigliani, Donini), la loro popolazione scolastica, oggi di 3 mila studenti, entro l'84-85 scenderà a 2400.

Saranno in particolare la Modigliani e la [illegible] a perdere popolazione passando rispettivamente [illegible] a 14 classi e [illegible] a 12. Le due scuole (via Cimabue e via Rubino) sono a poche centinaia di metri l'una dall'altra.

Che cosa accadrà quest'anno? «*Per ora* — spiega il provveditore — *il consiglio provinciale scolastico [illegible] limitato a cambiare la zona di afflusso dei ragazzi verso le due scuole. Una decisione sofferta a [illegible] presa a cuor, che tocca gli allievi delle prime classi, che interesserà tutti nell'arco dei prossimi due anni. In questo modo si viene anche incontro alle esigenze della Donini*».

Nata come scuola sperimentale a tempo pieno, «*già nell'81 aveva denunciato il rischio di diventare scuola ghetto, così [illegible] la Modigliani, che ha soltanto il tempo normale, rischia di essere scuola privilegiata*».

Prosegue il provveditore: «*C'è stato un tentativo [illegible] far gestire la suddivisione degli studenti direttamente dalla Donini a dalla Modigliani, ma non è stato possibile. L'unica strada è stata quella di cambiare [illegible] di afflusso dei ragazzi verso i due istituti [illegible] modo da [illegible] una più eterogenea componente sociale, in attesa di rivedere la distribuzione degli allievi nell'intero distretto 12*».

Conclusione: anche la Modigliani [illegible] quest'anno avrà il tempo pieno e riceverà i giovani che abitano fra via Rubino, corso Tazzoli fino al confine di Grugliasco, [illegible] primo tratto di corso Salvemini, via Nitti.

La Donini, che avrà anche il tempo normale, ospiterà [illegible] quelli che abitano in via Guido Reni, Gaidano, Bellono, corso Tazzoli, l'altro tratto di corso Salvemini, via Rubino.

Sono in arrivo i primi dati

Il ministro Bodrato ha [illegible] torizzato la sostituzione dei docenti in sciopero per consentire [illegible] svolgimento degli scrutini. La protesta, indetta dal coordinamento precari, minacciava di intralciare la chiusura dell'anno scolastico. Il ministro, con una iniziativa diventata consueta nell'ultimo decennio, ha deciso di aggirare l'ostacolo, consentendo la sostituzione degli scioperanti.

I risultati [illegible] essere pubblicati entro il 15 giugno. Il primo campione viene dall'Istituto geometri Castellamonte, succursale [illegible] via Alfieri: [illegible] prime 24 promossi, 21 rimandati, 7 respinti; seconde 51, 22, 3; terze 39, 22, 3; quarte 27, 5, zero.

Discussa in Regione la verifica, rimangono ancora dissensi

Molte riserve tra pci e psi

Enrietti apre ai laici, Bontempi polemizza definendola «maggioranza ufficiosa» - Revelli duro contro «suggestioni [illegible] neoliberismo» - Pli e pri respingono con fermezza le offerte

«*La verifica in Regione si è conclusa*», aveva annunciato il presidente della Regione, Enrietti, il 3 giugno in Consiglio, ma dopo il lungo dibattito [illegible] di ieri e [illegible] votazione (a maggioranza con astensione del pdup) dell'ordine del giorno che «*approva gli orientamenti e gli indirizzi del documento e impegna la giunta a dare ad essi sollecita e concreta attuazione*», si può dire che è appena cominc[illegible]. Le numerose divergenze emerse nel dibattito dimostrano che l'accordo pci-psi è molto difficile.

Visioni molto diverse, [illegible] molti punti. Ha cominciato Enrietti presentando il documento dei tre partiti di maggioranza pci-psi-pdup. Ha [illegible] soprattutto in luce, sia in questo discorso [illegible] nella replica, il tema della centralità socialista, rilevando che «*il documento ha in [illegible] suoi punti l'apporto dei partiti laici pli e pri*» ai quali ha chiesto «*una più esplicita partecipazione a questa maggioranza*». E Vigilone, capogruppo psi, ha appoggiato [illegible] richiesta parlando di «*nuovi momenti aggregati per ampliare il consenso*» e vedendo nel «*polo laico*» una «*terza forza che già esiste*».

A proposito [illegible] crisi economica e dei problemi industriali ha ribadito la posizione socialista: «*E' ora di abbandonare l'obiettivo politico dello scontro tra classe operaia e padronato,* va proseguito invece lo sviluppo nel suo [illegible] plesso». Ma il pci non è d'accordo. Revelli: «*La suggestione del neoliberalismo fa presa sulla giunta e anche sulla presentazione del documento programmatico che abbiamo scritto insieme ma che qui è [illegible] po' modificato*».

Area socialista e laica? «*Nessuna concessione* — dice Bontempi, capogruppo pci — *a suggestioni che, facendo perno sull'area laica, vorrebbero costruire accanto alla maggioranza ufficiale [illegible] specie di maggioranza ufficiosa*». Nessun pericolo, per lo meno adesso. Perché Bastianini (pli) dice che «*è matura la partecipazione dei laici al governo, tenendo conto della disponibilità della dc a un appoggio*». Ma niente «*intesa col pci*». Discorso analogo quello di Bianca Vetrino che cerca «*occasioni costruttive, mentre nel documento ci sono solo elencazioni di principi*», [illegible] specie di catalogo dei problemi.

Che [illegible] bisogno di programmazione lo ha detto anche Revelli, duramente: «*Non ci domandiamo se Simonelli ha avuto [illegible] premio il superassessorato, chiediamo però a lui di occuparsi di più della programmazione e se ha dubbi si confronti [illegible] noi*». L'accenno al personalismo nel psi [illegible] evidente, ma più chiaro ancora è stato il pdup Montefalchesi: «*Vedo Simonelli come un Robespierre [illegible] la sciabola alzata sulla testa di Enrietti*».

Il pdup protesta contro una sua emarginazione [illegible] questa verifica e fa molte riserve sul programma. [illegible] soprattutto insiste sull'unione delle forze di sinistra per risolvere la crisi; così come fa l'indipendente di sinistra Reburdo.

Mignone, psdi, non può che approvare l'intesa che, secon[illegible] Sanlorenzo, «*garantisce la governabilità e l'impegno a costruire con un rapporto aperto a tutte le forze democratiche, le vie nuove per uscire dalla crisi*».

E la dc? Genovese e Paganelli [illegible] hanno lesinato critiche al documento, che non di[illegible] nulla di nuovo rispetto al passato. «*Non vedo per esempio il progetto Mito, la giunta non intende esprimersi?*» (ma Vigilone in un'intervista televisiva era [illegible] lapidario: «*Non ci interessa tanto andare in mezz'ora a Milano, ci interessa non impiegarne di più per andare da piazza Castello a Porta Nuova*».

Paganelli: «*Questa verifica è nata pr contenere il pci e emarginare la dc, ma nessuno ci emarginerà. Ci impegniamo a vivacizzare e concretizzare l'ultima fase della legislatura che, non certo per responsabilità dell'opposizione, è stata definita fiacca*». **d. garb.**

Bandiere per ogni stagione

Il tricolore esposto in via Roma per il 2 giugno resterà fino a San Giovanni - «Costa rimuoverlo»

Via Roma imbandierata, tanti tricolori alle colonne dei portici, stendardi su piazza Carlo Felice e su piazza Castello: un bel colpo d'occhio non c'è che dire. C'erano per l'anniversario della Repubblica, per l'arrivo del Giro d'Italia; ma in questi giorni, cosa ricorre?

Sventolano al refolo che ogni [illegible] smuove il pesante anticipo di canicola: ma perché sono lì? Qualcuno in vena di nostalgia ieri s'è domandato: «L'hanno mica messe per ricordare la dichiarazione di guerra?». Quarantadue [illegible] ieri, infatti, [illegible] balcone, l'uomo di Predappio lanciava l'infausta sfida e chiamava a raccolta i soldati [illegible] terra, di cielo e di mare. Lasciamo perdere. [illegible] uno che viene da fuori (anche soltanto da Borgo S. Paolo) vede quei *bouquets* tricolori e volendo sapere perché mai ci sono sfoglia l'agenda e come data storica non trova che il 10 giugno.

[illegible] telefonasse invece in Comune [illegible] risponderebbero però che le [illegible] son lì per ragioni economiche: nel [illegible] che messe la vigilia del 2 giugno sarebbe inutile dispendio [illegible] denaro togliere e rimetterle per la settimana di festeggiamenti in onore del patrono S. Giovanni che cade a fine [illegible]

[illegible] logica quasi [illegible] suggerisce di [illegible] via Roma imbandierata tutto l'anno: date storiche e feste [illegible] ce n'è almeno una al mese e per tutti i gusti: Natale, 25 Aprile, 25 luglio, 8 settembre, 20 settembre, Ognissanti, 20 ottobre, Annunciazione di Maria, Giuseppe Garibaldi, Mameli, Mussolini e giù per l'alfabeto, lettera a scegliere. **p. p. b.**

«**L'Europa dopo le Falkland**» — Se ne discuterà sta[illegible] 21 a Palazzo Cisterna in via M. Vittoria 12. Il dibattito è della Gioventù liberale. Vi partecipano il sottosegretario agli Esteri on. Costa ed esponenti del pli regionale.

Club Turati — Stasera, ore 21, via Giolitti 26/A, per il ciclo Informatica: «*Tecnologie informatiche, organizzazione del lavoro e occupazione*».

Amministratore del psi denunciato ai carabinieri da [illegible] dipendente

Giovane impiegata accusa assessore di Orbassano: «Voleva violentarmi»

L'aggressione sarebbe avvenuta il 4 giugno in municipio - La donna: «Ho passato 5 minuti terribili» - Mario Longobardi, 47 anni, nega: «Tutto falso» - Si è dimesso - Un volantino sindacale

A Orbassano da due giorni [illegible] si parla d'altro: [illegible] amministratore municipale [illegible] tentato di violentare una dipendente comunale. E' circolato anche [illegible] volantino firmato Cgil, Cisl, Uil enti locali, in cui le organizzazioni sindacali del Comune esprimono «*solidarietà a questa lavoratrice così intimamente offesa come persona e come donna*». Ma chi sono i protagonisti di questa vicenda?

Lei è l'architetto Isabella Gatti, [illegible] anni, capo ufficio Commercio [illegible] Comune. Nubile, vive con la madre in [illegible] Canova 4 a Torino. Lui [illegible] Mario Longobardi, 47 anni, assessore socialista ai [illegible] pubblici. Sposato, padre [illegible] due figli, [illegible] 7 [illegible] amministratore. Lavorano rispettivamente al secondo e al primo piano del [illegible] civico.

Isabella Gatti ha presentato una denuncia ai carabinieri di Orbassano lunedì scorso: «*Venerdì 4 giugno, tra le 17,30 e le 18, in un ufficio accanto al mio, l'assessore Longobardi ha tentato di violentarmi. Gridava: "Fai la scema con gli altri, puoi venire con me". Sono stati 5 minuti terribili. Mi [illegible] costretta contro un armadio, ha cercato di tirarmi giù i pantaloni. "O vieni a letto con me — minacciava — oppure ti squarcio". Mi ha procurato escoriazioni [illegible] braccia, alle gambe, ho [illegible] livido blu*».

[illegible] testimonianza delle [illegible] pesanti [illegible] il referto dell'ospedale dove si è fatta visitare domenica 7 giugno e la prognosi: 3 giorni di guarigione. [illegible] aggiunto nella denuncia: «*Il 14 maggio scorso, mentre ero [illegible] mutua, [illegible] venuto a casa mia*».

«*Mi sento moralmente distrutta* — ha dichiarato ieri [illegible] donna nel [illegible] ufficio — *mi sembra che qualcuno stia già cercando di trasformare in vittima l'assessore. Non so che* [illegible] *aggiungere, non capisco perché abbia agito così, forse si era* [illegible] *in* [illegible] *strane idee sul mio conto*».

Mario Longobardi rispon[illegible]: «*Tra le 17,30 e le 18 [illegible] venerdì 4 giugno ero a Cumiana [illegible] due amici. Il volantino delle organizzazioni sindacali è stato prematuro, non ho commesso alcuna azione del genere, non è mia abitudine aggredire la gente. Tantomeno una dipendente comunale, negli uffici che per 7 anni [illegible] degnamente rappresentato*».

Usa il passato perché l'assessore ha già rimesso alla giunta [illegible] sua delega «*per potermi meglio difendere ed evitare facili polemiche sul partito. Perché questa è una macchinazione fatta non tanto per colpire me quanto il psi. Con [illegible] non ho mai avuto rapporti [illegible] non a livello di amministrazione. Non l'ho mai vista fuori da questo ambiente,* [illegible] *abita*».

Oggi, assistito dal legale, [illegible] Pasquale Morabito, l'assessore Longobardi presenterà una querela per diffamazione sia contro la «*presunta parte lesa*» sia contro il segre[illegible] del psdi Vincenzo Guastella «*per scorrettezza nei miei confronti e verso il mio partito*». In [illegible] lettera al [illegible] daco socialista Giuseppe Martoccia, il Guastella ha infatti scritto, tra l'altro: «*In attesa dell'accertamento [illegible] verità e al fine di tutelare codesta amministrazione, è doveroso prendere le più ferme precauzioni*».

[illegible] Gatti accusa. Mario Longobardi: «Non è vero niente»

Sole, energia del futuro vicino

Una mostra alla Facoltà di Architettura - L'Upse presenta un progetto per la costruzione [illegible] cinquecento appartamenti a integrazione solare

L'energia solare sta entrando nel [illegible] patrimonio tecnologico. Scuole, palestre, case, un po' ovunque, sono dotate di pannelli capaci di trasformare i raggi calorifici in acqua calda e corrente elettrica. Ma siamo ai primi passi. Un contributo per una maggior diffusione di questo tipo specifico di impianti viene ora [illegible] una mostra, «*Solar 4*», che si apre questa mattina nei saloni della Facoltà di Architettura al Castello del Valentino.

«*E' un'iniziativa del preside e del Goethe* [illegible] — ha spiegato l'assessore all'Ambiente, Pino Chiezzi — *che la città ha patrocinato per la sua importanza e per la sua attualità. La mostra, che si chiuderà il 27, permette l'esame di 60 progetti solari francesi, tedeschi e americani. Molto nuovi e interessanti, consentono di utilizzare l'energia solare come una* [illegible] *"nuove energie" per* [illegible] *produzione di calore ed acqua calda*».

Un discorso quindi pratico, concreto, che può essere capito da tutti. «*Anche da coloro che non hanno particolari conoscenze scientifiche* — hanno spiegato in Facoltà —. *Ed è qui il lato più innovativo: nel far vedere in modo chiaro cosa accade, quali sono i vantaggi nell'uso dell'energia* [illegible] *e ciò che si sta già facendo nel nostro Paese*». In particolare la mostra «*Solar 4*» sarà occasione per esaminare nel dettaglio i progetti proposti dall'Upse (Unione piemontese sviluppo edilizio). «*Abbiamo* — ha detto il direttore generale Giovanni Bonadio — *un programma* [illegible] *500 appartamenti da realizzare in Piemonte per i quali* [illegible] *prevede un "comportamento passivo spinto" e integrazione solare con collettori ad aria per il riscaldamento o preriscaldamento dell'aria di ventilazione. E d'estate un sistema di captazione capace di fornire il cento per cento dell'acqua calda igienico sanitaria*».

Cinquecento alloggi in dieci località del Piemonte sono [illegible] segnale relativamente debole sulla produzione complessiva regionale di case, ma sono indubbiamente un episodio molto importante e significativo. «*Nei progetti* — hanno spiegato i promotori della mostra — *c'è infine ben presente la normativa per l'edilizia convenzionata e i* [illegible] *vincoli*».

Dalla cosiddetta «*prima generazione*» di case solari si è successivamente passati a quelle che i tecnici definiscono «*case energeticamente coerenti*». Di cosa si tratta? «*Sono costruzioni che cambiano nelle diverse stagioni* — hanno detto alla Facoltà di Architettura —, *e cambiano in modo radicale il loro aspetto esterno. La "pelle" degli edifici assume una conformazione invernale e una conformazione estiva per adeguarsi alle diverse condizioni di irraggiamento e di temperatura esterna*».

Carta sanitaria

La Cassa di Risparmio propone ai clienti un nuovo servizio di copertura assicurativa sanitaria in occasione di viaggi e spostamenti sia in Italia sia all'estero. Il servizio, denominato «Carta sanitaria d'urgenza», è riservato esclusivamente ai correntisti della Cassa di Risparmio ed è [illegible] realizzato in collaborazione [illegible] l'organizzazione internazionale «Europ Assistance».

I quadri intermedi

Se ne parla stasera al Jolly Ambasciatori [illegible] un convegno del pri - Conclude [illegible] ministro La Malfa

«*In Italia i quadri intermedi sono un milione e* [illegible] *mila. Imprenditori, politici e sindacati ne hanno scoperto l'esistenza 18 mesi fa, durante la "marcia per il lavoro". E' giunto il momento* [illegible] *dare a tutta questa gente una carta d'identità, il riconoscimento giuridico che l'art. 2095 del codice civile ancora nega*». Lo affermano Luigi Arisio (Coordinamento quadri industria), promotore della marcia e Mario Gianguaiano (Unionquadri) che, [illegible] Bruno Tesleaco (Sinquadri), questa sera alle 21 partecipano [illegible] convegno promosso al Jolly Ambasciatori dall'Ufficio lavoro provinciale del partito repubblicano.

«*La nostra impressione* — aggiunge Arisio — *è che i partiti politici si rendano conto* [illegible] *nostri problemi,* [illegible] *che siano frenati dall'azione di frange sindacali al loro interno. Bisogna scoprire* [illegible] *carte:* [illegible] *devono dire se intendono abbandonarci oppure darci la dignità giuridica che meritiamo. Noi siamo comunque intenzionati ad andare avanti*». E non potrebbe [illegible] diversamente, perché in 5 anni «*abbiamo lasciato al fisco 7 mila miliardi* [illegible] *siamo* [illegible] *unici a non aver rappresentanti in organismi istituzionali*».

Gianluigi Cerlini, segretario provinciale pri, ha detto ieri [illegible] corso di una conferenza stampa: «*Siamo stati i primi a comprendere l'importanza di tale problema, ma ci rendiamo conto che bisogna essere* [illegible] *concreti. Tutti i partiti hanno aderito garantendo la loro presenza al convegno con esponenti qualificati, si tratta di dare risposte adeguate* [illegible] *domanda. Tenendo presente che se non sfruttiamo ancora questi pochi mesi, si corre il rischio* [illegible] *dover ricominciare tutto dall'inizio*».

Questa sera verranno anche illustrate le proposte operative del pri per costituire un «Comitato di sostegno per il riconoscimento giuridico dei quadri» con [illegible] serie [illegible] iniziative politiche e culturali. Il convegno sarà concluso da un intervento del ministro La Malfa. Interverranno Gandolfi (pri), Gianotti (pci), La Ganga (psi), Pavia (pli), Porcellana (dc), Romita (psdi).

CONSULTANTS

La DICKINSON LABORATORY SYSTEMS,

divisione in espansione gruppo leader internazionale operante nel settore della produzione e vendita apparecchiature mediche cerca:

CONTROLLER

per la sua filiale di Torino (fatturato circa 10 miliardi, organico persone).

Il candidato dovrà rispondere direttamente branch area manager al financial manager Europa e sarà investito seguenti incarichi:

— controllo della normale attività amministrativa (personale, servizi generali, gestione degli ordini, ecc.)
— sviluppo e controllo di budgets spese e consuntivi, bilanci mensili e profit forecasts
— supervisione controllo fidi accordati ai clienti e sui crediti commerciali organizzazione dei magazzini
— supervisione e gestione dei contratti di leasing prestazioni di servizi.

Il candidato di intorno ai 30-37 anni, avrà una laurea in economia e commercio titolo equivalente, avrà maturato un'esperienza di lavoro ruolo di controller o assistente controller gruppo multinazionale.

Avrà inoltre qualche esperienza di elaborazione elettronica dei dati e di contratti leasing.

Egli avrà dimestichezza con i principi contabili americani una buona conoscenza della lingua inglese e/o francese (anche una conoscenza di inglese è indispensabile).

Inoltre il candidato dovrà disporre di attitudine contatto umano e di spirito iniziativa.

La retribuzione sarà commisurata all'importanza dell'incarico che viene offerto inoltre l'Azienda offre eccellenti possibilità di carriera ed un ambiente stimolante.

Assicurando la massima riservatezza professionale preghiamo di inviare il curriculum (corredato aspettative retributive)

E & W Consultants - Cavour 21 - 10123 Torino

CONSULTANTS

media metalmeccanica al nord Torino, facente importante Gruppo internazionale, cerca

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

responsabile direttamente all'amministratore delegato per amministrazione e finanza, controllo di gestione ed EDP.
Il candidato possiede i seguenti requisiti:
laurea in economia e commercio, o qualifica simile
età intorno ai 35-40 anni
maturata preferibilmente con equivalente responsabilità aziende industriali medie/grandi
conoscenza approfondita delle tecniche amministrative gestite da , gestione del personale, problematiche fiscali e societarie, e dei sistemi di reporting
capacità di programmare e assicurare il reperimento delle necessità finanziarie.
fondamentale importanza la capacità di intrattenere rapporti in lingua inglese.

LA SOCIETA' OFFRE:
— un ambiente di lavoro estremamente dinamico e stimolante
— reali possibilità di sviluppo professionale all'interno del Gruppo
— una retribuzione adeguata al livello professionale.

Gli interessati sono pregati di inviare il loro curriculum dettagliato a:

E & W Consultants - Via Cavour, 21 - 10123 Torino

kléber

La KLEBER COLOMBES ITALIANA ci incarica di ricercare il

CAPO VENDITE COMPONENTI IN GOMMA 2F02

destinati ai costruttori di autoveicoli.

Il candidato ideale avrà i seguenti requisiti
a) età: non superiore ai 35 anni; b) residenza: Torino e cintura; c) grado di istruzione: almeno a livello scuola media superiore; d) conoscenza della lingua francese parlata e scritta; e) precedenti e qualificate esperienze di vendita che gli abbiano consentito di acquisire una buona conoscenza mercato automobilistico.

Sarà molto apprezzata una precedente specifica di contatti con i costruttori nazionali di autoveicoli.

Per la posizione, particolarmente interessante ed ambizioso che desideri realizzare le sue capacità all'interno di una Società a carattere multinazionale, è previsto un trattamento economico di interesse.

Si prega di rispondere per espresso dettagliando età, curriculum vitae, disponibilità, pretese, citando su busta e su lettera il riferimento LS 2F02, a:

SIRTEX s.r.l. C.so Einaudi, 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione

una moderna azienda che produce, in posizione di leader in Italia, articoli tecnici industriali e che vende all'estero circa metà dei propri prodotti.
Proprio per il nostro settore vendite all'estero cerchiamo un/una

RESPONSABILE UFFICIO EXPORT

circa 30 anni, conosca e senza problemi l'inglese ed il francese, che possiede una naturale capacità di conduzione di personale ed una esperienza maturata nel campo dell'esportazione, possibilmente alla guida di collaboratori.
Alla persona prescelta offriamo un trattamento economico ed un inquadramento di interesse, comunque commisurato alle reali capacità ed esperienze in esso.
La sede di lavoro nella prima cintura Ovest di Torino.
Inviare dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS 45 — 10100 TORINO

La INGELHEIM

ricerca:

AREA-MANAGER

per la PIEMONTE-LOMBARDIA.

La posizione diretta dipendenza del Responsabile Divisione prevede la gestione ed il coordinamento della rete vendita, l'assistenza tecnico-commerciale alla clientela, nonché la necessaria informazione tecnico-scientifica.

La nostra ricerca orientata su candidati/e laureati/e in Veterinaria o Agraria, di età inferiore ai 40 anni, con esperienza e approfondita conoscenza delle zone.

L'azienda è in grado offrire condizioni economiche e di inquadramento tali le candidature più qualificate.

Sono inoltre previsti rimborsi ed incentivi sulle vendite.

Si pregano le persone interessate inviare un dettagliato curriculum vitae a:

Ufficio Selezione e Formazione - Direzione Personale

INGELHEIM S.p.A.
Casella Postale
50100

LA MENARINI per potenziare la propria rete di ricerca un:

FUNZIONARIO TECNICO COMMERCIALE

per la zona:
CUNEO, IMPERIA, SAVONA, LA SPEZIA e relative province.

SI RICHIEDE:
— diploma o laurea chimica o discipline scientifiche;
— età compresa tra i 22 e i 35 anni;
— disponibilità a viaggiare;
— obblighi militari assolti;
— residenza in zona.

E' considerata particolare precedente esperienza di laboratorio di analisi chimico-cliniche proveniente vendita settore.

SI
— stipendio più incentivi;
— inquadramento secondo il CCNL dell'industria farmaceutica;
— rimborso spese a piè di lista;
— auto in leasing.

Il personale della Ditta è stato avvertito presente inserzione.

Le persone interessate pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae alla:

S.A.S. Direzione del Personale
Via Sette Santi, 3 - 50131 FIRENZE

NTE GRUPPO INDUSTRIALE articolato su più unità produttive leader nel campo degli imballaggi flessibili con prodotti affermati sia in Italia all'estero, ci ha incaricati di ricercare e selezionare un

AREA MANAGER ESTERO SP 3037

La posizione che risponderà Direzione Vendite Estero. particolarmente interessante per candidati abbiano maturato in alcuni anni di all'estero beni strumentali, la capacità condurre e concludere trattative di buon livello direttamente Clienti.

Ai candidati si richiede una cultura a livello medio-superiore, un'età intorno ai anni, spiccate dinamismo, di iniziativa e di incisività nei rapporti interpersonali.

Si ritiene indispensabile la padronanza lingua inglese o francese e di almeno una seconda lingua, la disponibilità a frequenti viaggi all'estero, mentre costituirà titolo preferenziale la conoscenza o l'appartenenza al settore imballaggi o cartotecnico.

L'inquadramento massimo impegnativo e la retribuzione sono da considerarsi di sicuro interesse e comunque adeguati alla professionalità dimostrata dai candidati.

Sede di lavoro, Alessandria.

La nostra vesto professionale garanzia soluta riservatezza.

Si le persone interessate ad inviare dettagliato curriculum avendo cura di siglare la busta Rif. 3037

STUDIO BERTOLI

L'ERREPIERRE snc
Azienda leader nel settore dell'arredamento contemporaneo con sede in Brianza ricerca per il PIEMONTE

AGENTE UNIMANDATARIO

Si richiede:
dinamismo e personalità
età 28-35 anni auto propria residenza preferibilmente in Torino o provincia
disponibilità immediata
La provenienza dal settore, costituisce titolo preferenziale, non escludendo comunque altre provenienze, con esperienze di vendite arredamento.

Si offre:
portafoglio clientela già esistente guadagno annuo 21.000.000 più incentivi e
inserimento in un ambiente giovane e dinamico
inquadramento Enasarco
periodo di training retribuito presso l'Azienda
I candidati interessati potranno mettersi in contatto con l'Azienda telefonando ai numeri:
039/830.373 - 830.358 - 830.220.

PRIMARIA INDUSTRIA SERICA
trentennale introduzione migliore clientela in fase di ristrutturazione commerciale di una propria linea FOULARDS:
cerca

RAPPRESENTANTE

giovane e dinamico, anche sub-agente desideroso emanciparsi
Scrivere a Publikompass
Casella 235 (22100) Como

commerciale settore articoli sede in Torino ricerca

VENDITORI mono-plurimandatari

anche prima esperienza per le seguenti:
Asti - Alessandria - Cuneo
Novara - Vercelli.
Telefonare per appuntamento
507.838 - 506.378

Importante azienda confezioni donna

ESPERTO/A FIGURINISTA STILISTA

Si richiede:
— età compresa tra i 30-40 anni
— significativa esperienza di lavoro nel
— capacità di lavoro gruppo

offre:
— sede di lavoro nelle immediate vicinanze Torino
— retribuzione commisurata all'esperienza delle problematiche specifiche
— ambiente di lavoro dinamico e stimolante
Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 3210
TORINO

Azienda piemontese di medie dimensioni, affermata sui mercati italiano ed estero per l'elevato standard qualitativo dei suoi prodotti, ci ha affidato l'incarico di ricercare il

RESPONSABILE DI STABILIMENTO

(Sede di lavoro: 40 km Nord di Torino)

Il Candidato prescelto, alle dipendenze della Direzione Generale, avrà la responsabilità della pianificazione, organizzazione e controllo dell'attività produttiva e dei servizi alla collegati, rispondendo della corretta attuazione dei programmi di produzione concordati.

particolare, dovrà promuovere lo studio e l'adozione di nuovi metodi atti migliorare l'efficienza processi lavorazione ed gestione delle risorse, la costante motivazione del personale dipendente.

Il Candidato al quale ci rivolgiamo, in possesso di una buona preparazione culturale di base, deve avere maturato una qualificante esperienza professionale, integrata da spiccate capacità realizzative e di conduzione degli uomini.

Sono previsti l'inquadramento dirigenziale ed un livello retributivo interessante.

E' richiesta la disponibilità nel medio termine in l'Azienda grado facilitare il reperimento di una valida in loco.

Assicurando massima riservatezza, preghiamo inviare analitico curriculum, corredato recapito telefonico, citando su busta e su Rif. alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 60

AZIENDA METALMECCANICA medie ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE VENDITE

La posizione comporta l'accettazione l'amministrazione degli ordini, i conseguenti contatti telefonici epistolari con Clienti e con di vendita ed il continuo mantenimento dei collegamenti gli altri

Dato sviluppo della mansione, dal prescelto dipenderanno il coordinamento magazzino centrale e l'approvvigionamento alcuni materiali per la Casa Madre estera.

I Candidati, con formazione culturale a livello di scuola superiore, dovranno maturato una significativa esperienza, anche in posizione subalterna, ed essere in possesso di una della lingua francese.

Inquadramento e retribuzione verranno definiti coi singoli Candidati in base professionalità acquisita.

Assicurando la di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP 2912, alla:

SOCIETÀ CONSULENZA ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE

Affermato gruppo industriale europeo incaricati di per una Sua consociata sede a Torino ed operante campo meccanico:

PRODUCT MANAGER

Il Candidato prescelto pianificare e seguire le strategie marketing ritenute più opportune, sviluppare e raccomandare obiettivi dei volumi di vendita dialogando con la commerciale organizzata tramite filiali tutto territorio nazionale italiano. Si delle tematiche inerenti la pubblicità e la promozione e manterrà con la Clientela per studiarne esaminarne le esigenze e per fornire Sede Centrale indicazioni, circa l'applicazione e l'utilizzo di nuovi prodotti.

Per la posizione siamo orientati ad entrare contatto intorno ai 28-30 anni, in possesso preparazione ad indirizzo tecnico, che abbiano una buona padronanza della lingua francese, siano disponibili a viaggiare con frequenza ed abbiano maturato una precedente esperienza in posizioni affini permetta loro essere padroni delle tecniche marketing capaci e motivare il raggiungimento obiettivi prestabiliti.

Assicurando massima riservatezza, si pregano persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, citando su e su lettera il Rif. SP 2911, alla:

SOCIETÀ E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 60

La consociata di una delle più importanti società operanti nel settore dell'impiantistica engineering appartenente un prestigioso gruppo internazionale, ci incaricati selezionare rosa ristretta di in termini tecnico-professionali ad occupare la posizione di

CAPO CONTABILE

persona ricoprirà tale posizione risponderà gerarchicamente Responsabile Amministrativo.

Il candidato ideale dovrà avere un'età compresa i 30 ed i 35 anni, il diploma ragioniere e buone doti dinamismo nelle relazioni interpersonali.

La prescelta dimostrare di possedere un'approfondita conoscenza di contabilità generale, delle normative fiscali-societarie, nonché delle applicazioni EDP, dovrà inoltre possedere una buona conoscenza delle problematiche di contabilità industriale su commesse e della tecniche di reporting tali da consentirgli la preparazione di bilanci mensili e previsionali.

Scrivere PUBLIKOMPASS - 10100

Piccola azienda

circuiti stampati

Torino Nord cerca

socio tecnico

veramente capace, disposto conduzione partecipazione capitale.
Inviare curriculum.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 5610 — 10100 TORINO.

Società d'importanza nazionale produttrice di attrezzature per

ricerca:

veramente introdotti operanti nelle varie zone.
Offresi inquadramento Enasarco, provvigioni al .
Tel. ALFA STUDIO - Via Giulini 7 MONZA (MI) 039/29.527

azienda leader nel settore dei prodotti chimici per auto e per il fai da te ricerca:

AGENTI ESCLUSIVI MONOMANDATARI

per TORINO città provincia
CUNEO città e provincia

RICHIEDE:
età compresa tra i 22 e i 32 anni;
iscrizione al ruolo degli Agenti di Commercio;
automezzo proprio recapito telefonico;
buon livello culturale, preferibilmente diploma di scuola media superiore.

OFFRE:
congruo portafoglio clienti;
corso teorico di addestramento alla vendita retribuito
inserimento azienda gestita in chiave di marketing;
garanzia di un guadagno molto interessante.

Gli interessati pregati di recarsi il giorno dalle ore alle ore 12,30, ore 14 alle lo Studio Martini, Via Cavour 19 - TORINO, chiedendo del sig. Renato Bezzan.

COSMETICI FARMACIA

Società leader ricerca
introdotto su TORINO - AOSTA

Si offre: lavoro organizzato, intensa campagna pubblicitaria, buone provvigioni, rimborso spese più .

Si richiede: introduzione in farmacia o conoscenza settore cosmetico, serietà, impegno. Età: 25-35 anni.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 1090 - 10100 TORINO

FACIT
Mercato della Confezione
cerca

COMMESSE e COMMESSI

abbigliamento donna bambini recente esperienza nel settore.

Inviare curriculum dettagliato a:
- Direzione del Personale - Via Viotti 1 - Torino

Importante società commerciale operante nel zionistico finanziario ricerca per propria Torino

DI VENDITA

di lavoro in ambiente signorile impiego stabile con inquadramento Enasarco, stipendio fisso e gratifica di merito commisurata alle capacità al volume d'affari. Ottime prospettive di carriera persone serie, dinamiche e di assoluta moralità.
Scrivere indicando data, luogo di nascita, referenze, curriculum e numero telefonico a:
PUBLIKOMPASS — 10100

SOCIETA' DI LEASING
ricerca:

IN COMMERCIO o DIPLOMATO DI SUPERIORE CULTURA LIVELLO UNIVERSITARIO

per istruttorie tecniche amministrative sviluppo

Requisiti indispensabili sono:
- età non superiore ai 40 anni;
- esperienza nella valutazione dei fidi nell'analisi dei bilanci, preferibilmente in credito;
- servizio militare assolto;
- patente automobilistica disponibilità a viaggiare allo scopo di intervenire presso aziende in ambito regionale;
- costituisce elemento preferenziale la provenienza settore specifico.

L'Azienda offre:
- sede di lavoro: PADOVA o MILANO o FIRENZE o TORINO;
- grado trattamento economico, nell'ambito del contratto per le Aziende Credito, commisurato alle effettive esperienze del candidato prescelto;
- possibilità in un'azienda che prevede ulteriori possibilità espansione.
Il personale dell'Azienda della presente ricerca.
Inviare «curriculum vitae» dettagliato, evidenziando la sede di lavoro preferita e citando il recapito telefonico a
PUBLIKOMPASS - 10100

SOCIETA' MULTINAZIONALE operante nel settore risparmio energetico ricerca

AGENTI DI VENDITA

plurimandatari per le province di Torino e Aosta con introduzione commerciale in uno dei seguenti settori:
COSTRUZIONI CIVILI
ALBERGHI E COMUNITA'
AGRICOLO
INDUSTRIALE
E' previsto un corso addestramento in sede. Assicuriamo massima riservatezza. Indirizzare a:
PUBLIKOMPASS 1089 — TORINO

AZIENDA COMPONENTISTICA
ELETTROMECCANICA PER AUTO
ricerca

RESPONSABILE FABBRICAZIONE

Il candidato, avente una cultura a livello di scuola media superiore, di età 35-40 anni, dovrà aver maturato una analoga esperienza per un periodo minimo 4-5 anni e dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti.
Solida preparazione nei problemi di stampaggio lamiera, materiali termoplastici e montaggi di grande serie.
Conoscenza di problemi organizzativi, impianti e metodi, rendimenti, procedure alla programmazione produzione e controllo avanzamento produzione C.E.D.
Attitudine rapporti col personale esperienza di problemi sindacali.
Inviare dettagliato curriculum, referenze tabili e pretese a:
PUBLIKOMPASS 47 — 10100 TORINO

AZIENDA INTERNAZIONALE
CON MARCHI LEADERS MERCATO

CERCA

per il Piemonte venditori responsabili area a cui affidare la vendita di prodotti per la pulizia l'igiene destinati alle industrie, alberghi, comunità

OFFRE:
inquadramento contrattuale industria con stipendio fisso, premi, incentivi, rimborso di lista, auto della (non reclamizzata), una significativa qualificazione professionale e concrete possibilità di carriera.

REQUISITI INDISPENSABILI
età 24/30 anni, diploma scuola media superiore, esperienza vendita biennale nel settore industria e comunità.
Residenza Torino città o provincia.

I candidati possono presentarsi per una prima intervista informativa il 15 giugno 1982 presso l'Hotel Jolly via Gobetti 15 Torino dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 18, chiedendo del sig. Minciotti.

Per chi impossibilitato a presentarsi preghiamo inviare dettagliato curriculum vitae

PUBLIKOMPASS 98 - 20123 MILANO

LA MORTE IMPROVVISA [illegible] REGISTA FASSBINDER, L'ARTEFICE [illegible] NUOVO CINEMA [illegible]

Schygulla-Lili [illegible] l'attrice che preferiva

Sukowa, la [illegible] Lola '81 [illegible] seduce Maria [illegible]

Ma la sua vita breve è stata bellissima

Adesso può entrare nel mito insieme [illegible] Marilyn, James Dean, Jimi Hendrix

«L'amore come occasione sempre mancata. La bellezza come sovversione. La vita come inseguimento di sensazioni perdute»: l'ultima volta a Berlino, in febbraio, sintesi e sentenze venivano da un Fassbinder che [illegible] trentasei anni aveva capovolto il proprio stile personale. Capelli e baffi tagliati corti, abito scuro [illegible] panciotto, camicia bianca, spilla d'oro alla cravatta di seta. Per ritirare il primo premio assegnato dal FilmFest al [illegible] film splendente e triste, *La nostalgia di Veronika Voss*, si mise persino in smoking. [illegible] il travestimento da industriale o da mondano risultava sardonico quanto il precedente travestimento da teppista, stivali, braccialetti e catene [illegible] metallo, maglietta a rete e indumenti di pelle nera [illegible] grosso corpo ventruto, cappello di feltro grigio scuro calato sulla faccia da tartaro.

Brutto, sprezzante delle parole, programmaticamente urtante, [illegible] palesemente drogato, Fassbinder era uno che, insieme [illegible] gran talento di [illegible]ratore del neo-patetismo, [illegible] sordido sentimentale [illegible] del melodramma kitsch, aveva almeno tre grandi qualità umane.

Lavorava moltissimo, con la fretta e l'energia di chi ha po[illegible] tempo, con la voracità curiosa e innovatrice [illegible] fare e tentare [illegible] tutto, senza darsi troppa importanza nei calcoli gretti e presuntuosi del narcisismo: fecondo come Simenon, a trentun anni aveva già diretto trenta film. Lavorava in gruppo, in équipe, in banda, in collettivo, mai sedotto dalla maestria solitaria, sempre [illegible] amici-collaboratori mutevoli eppure fedeli, raccolti [illegible] una comunità sciatta, geniale, aggressiva e omoge[illegible]. Esponeva se stesso, i propri sentimenti e sentimentalismi, la propria omosessualità, senza paura nè rispetti [illegible]ni, con una sincerità tanto profonda [illegible] diventare provo[illegible] indiscrezione o spettacolare provocazione. Come attore, [illegible] riservava parti di delinquente, di emigrante greco, d'amico del killer, d'omosessuale sfruttato: guardando all'essere diverso come al solo modo di [illegible] essere conformista in Germania. Da regista, usava in pubblico il cinema anche per confidare, esprimere e curare i fallimenti privati. *Attenti alla santa puttana* (e la prostituta del titolo era, appunto, [illegible] cinema), girato in [illegible] sgangherato albergo di Sorrento, era la storia della crisi del suo primo gruppo di lavoro nell'intreccio avvelenato di gelosie amorose e conflitti professionali; poche immagini restano eloquenti dell'angoscia terrorista e dell'isteria antiterrorista tedesca quanto quella di Fassbinder nel film collettivo *Germania d'autunno*, nudo e disarmato dallo smarrimento impotente, oppure in litigio disperato con la madre.

La madre era [illegible] vera madre, [illegible] presente nei suoi film [illegible] il nome di Lilo Pempeit: con lei, traduttrice dall'inglese divorziata, Fassbinder era cresciuto nel Land tedesco più conservatore, la Baviera: andandosene di casa a sedici anni per fare teatro, prima nel gruppo dell'Action-Theater, poi col proprio gruppo dell'Antitheater [illegible] Monaco. Star [illegible] artefice del nuovo cinema tedesco, aveva girato [illegible] primo cortometraggio, *Il vagabondo*, a dicianno[illegible] anni, senza aver mai visto una macchina [illegible] presa: a ventitrè anni aveva diretto il primo film, *L'amore [illegible] più freddo della morte*, interpretato pure da Ingrid Caven, sua moglie in un breve matrimonio fraterno; a trentadue anni, [illegible] *Il matrimonio di Maria Braun* recitato dalla prediletta Hanna Schygulla che incassava un milione di dollari negli Stati Uniti, diventava famoso per un pubblico molto più vasto dei fans europei che già lo adoravano da un pezzo.

Adesso può entrare, insie[illegible] con Marilyn Monroe, Ja[illegible] Dean, Montgomery Clift, Elvis Presley, Jimi Hendrix, John Lennon, John Belushi, nel mito [illegible] quelli che sono morti giovani, quelli cui la fine precoce dà il tocco mistico [illegible] martire, dell'eroe o vittima d'autodistruzione. Adesso il titolo dell'ultimo progetto di Fassbinder, *Urrah, noi viviamo*, commedia musicale da un [illegible] di Mario Simmel, non suona affatto stonato: è un dolore che sia morto, [illegible] ha vissuto davvero, con intensità, fecondità, avidità: [illegible] vita bellissima.

Lietta Tornabuoni

L'inventore d'un [illegible] sguardo [illegible] disperazione [illegible]

C'era quella scena in fondo al Diritto del più forte*: il protagonista morto nei sotterranei della metropolitana, passano due ragazzini, lo rivoltano, lo scuotono, gli rubano [illegible] tasche gli ultimi spiccioli, poi scappano, lasciandolo [illegible] come un sacco. Era una storia d'amore, un vagabondo omosessuale dopo aver vinto molti milioni alla lotteria crede [illegible] poter amare [illegible] giovanotto d'un'altra classe sociale, pretenzioso e crudele. Era una storia sociale, in un piccolo mondo di amori maschili, appunto il diritto del più forte, la condizione di oppresso e la [illegible]zione di oppressore. Sembrò soprattutto, una confessione, un grido. Diceva Fassbinder citando il [illegible] regista preferito Douglas Sirk, melodrammatico hollywoodiano: «Seguo le tracce della disperazione umana».*

Ma non [illegible] è per nulla il più fertile e vorace (e presumibilmente [illegible] più geniale) tra i nuovi registi tedeschi. Fassbinder, sulle tracce della disperazione [illegible] e del melodramma, [illegible] per forza inventare [illegible] genere, meglio: [illegible] nuovo sguardo. S'aggrappava alla realtà come un pugile alla «sparring partner», una volta era [illegible] pugno duro e diretto, un'altra volta il colpetto d'allenamento, un'altra volta la finta, la giravolta sulle gambe, la risata, l'insulto.

Tradotto in stile vuol dire un progressivo spostarsi dall'accumulazione dei fatti, dal glaciale superrealismo di chi [illegible] dibatte [illegible] angoscia nel mondo (quelle luci [illegible] artica; le entrate [illegible] le uscite, come fughe, [illegible] chiacchiere continuamente interrotte) al [illegible] al controcanto del melodramma che lo ha reso popolare anche in Italia.

Nel suo universo di uomini perduti, [illegible] poveri, di immigrati (i «fabbricanti di gattini» [illegible] nel film [illegible] '69), [illegible] drogati, di omosessuali furono, forse necessariamente, le donne, i personaggi femminili a fornirgli [illegible] mappa, [illegible] via da seguire. Petra [illegible] Kant nel '72, [illegible] Briest nel '74, il capolavoro [illegible] Fontane, la povera donna uccisa [illegible] colpa e dal disamore, intorno alla quale lavorò con passione e accanimento, lui che sbrigava un film in poche settimane: «Sono un lavoratore tedesco come gli altri».

Poi, nel '78, Maria Braun*, un'altra umiliata [illegible] vita anche nella voglia [illegible] vincere, e intorno al [illegible] «matrimonio» un riassunto della Germania del dopoguerra, il valore relativo (e costoso) di tante conquiste. Poi, sull'onda del successo, il melodramma che diventa sempre più «americano», parodia di se stesso, ma anche strumento di fiducia, di tranquillità espressiva.* Lili Marleen *('78) con profughi, nazismo e canzoni avvolti [illegible] un'avventura sontuosa e stridente,* Lola *('81) arrampicatrice da cartolina illustrata nel trionfo consapevole del luogo comune,* Veronika Voss*, presentato al festival di Berlino, mentre si attende l'ultimo film* Querelle de Brest*, tratto da Genet.*

Tra tutte le sue donne, nella furia e nella dissipazione delle sue donne-simbolo (complice spesso [illegible] modello l'attrice Hanna Schygulla, che gli fu compagna dalle prime esperienze teatrali) Fassbinder trovò, negli anni recenti, [illegible] occhio vigile sulla storia e sulla politica, l'unità [illegible] [illegible] andava in cerca.

Terza generazione *('79) [illegible] una riflessione sul terrorismo tedesco che arrotola dietro gli schemi sociologici le stanchezze, gli sbagli, le cialtronaggini di una realtà [illegible] splendore.* Berlin Alexanderplatz *('79) è [illegible] film enorme, mostruosamente lungo e mostruosamente ricco, fatto per una [illegible] [illegible] puntate in [illegible] (anche la Rai lo ha comperato). Dietro il famoso romanzo di Doeblin sulla Berlino al confine del nazismo, una furia espressiva controllata [illegible] malinconica, la Storia nella bieca caricatura che le compete.*

Stefano Reggiani

Anche teatro

Qualche interesse, anche se tardivo, ha suscitato la produzione teatrale [illegible] Fassbinder. Una [illegible] commedia, «Le lacrime amare [illegible] Petra von Kant» è [illegible] soltanto nella stagione 1978-79 al «Piccolo Eliseo» di Roma, con la regia di Mario Ferrero e l'interpretazione della [illegible].

Un altro suo lavoro, «Liber[illegible] a Brema», [illegible] stato [illegible] in [illegible]a, con adattamenti [illegible] teatro computerizzato, [illegible] giovane [illegible] Mattia al festival di Spoleto dello scorso anno. [illegible] commedia raccontava la storia [illegible] una donna che, per conquistare libertà e indipendenza, o quanto meno per sottrarsi alle brutalità maschili, diventa assassina.

Una delle ultime immagini di Fassbinder, il regista capofila del nuovo cinema tedesco

Tutti i film del successo

Considerato il più produttivo [illegible] registi che meglio [illegible] tribuirono a divulgare il Nuovo cinema tedesco, Rainer [illegible]. Fassbinder ha acquistato meritata notorietà anche in Italia soltanto dopo che [illegible] matrimonio di [illegible] [illegible] è apparso in edizione doppiata nei normali circuiti di proiezione.

Prima la [illegible] conoscenza di regista fecondo [illegible] multiforme [illegible] circoscritta ai frequentatori [illegible] cineclub e delle sale d'essai, che [illegible] Fassbinder avevano presentato diverse opere antecedenti [illegible] quella citata, sempre però in versioni originali sottotitolate. Furono così fatti via via conoscere ai nostri spettatori più attenti:

Selvaggina [illegible] passo, con [illegible] Schygulla, Eva Mattes (1972);

Tutti gli altri si chiamano Ali (altro titolo: **La paura mangia l'anima**), [illegible] Brigitte Mira, El Heidi Salem (1974);

Il diritto del più forte, con Peter Chatel, Karlheinz Böhm, Christiane Mayback (1974);

Il viaggio in cielo [illegible] Mamma Kuster, con Brigitte Mira, Margit Carstensen, Ingrid Caven (1974);

Nessuna pietà per la morte dei [illegible] di Satana, [illegible] Margit Carstensen, Ingrid Caven (1975);

Roulette cinese, con Margit Carstensen, Volker Spengler, Anna Karina (1976);

Germania in autunno, con Hannelore Hodgen, Helmut Griem (1977).

Va [illegible] programma in Italia [illegible] questi giorni, nei circuiti d'essai, **Effi Briest** (1974), con Hanna Schygulla, [illegible] Lommel, mentre probabilmente verranno editati, per la prossima stagione, **La terza generazione** (1979) [illegible] il [illegible] premiato a Berlino **La nostalgia [illegible] Veronika Voss** che, nelle [illegible] non specializzate, ritroverà consensi di pubblico ottenuti nelle medesime [illegible] **Lola** e **Lili Marleen**.

In autunno la Rete 2 della Tv nazionale inizierà la trasmissione delle [illegible] puntate di **Berlin-Alexanderplatz**.

Nulla si [illegible] al momento, di *Cocaina*, dal romanzo [illegible] Pitigrilli, un soggetto per Ornella Muti attorno [illegible] quale Fassbinder lavorava da tempo, curandone personalmente la riduzione e l'adattamento per lo schermo. Con la morte del regista, il progetto verrà accantonato o affidato ad altri? L'interrogativo per ora non ha risposta.

Alla Biennale l'ultima opera da Gènet

VENEZIA — La Biennale [illegible] Venezia, [illegible] una [illegible] ha definito *«la scomparsa [illegible] Reiner Fassbinder una perdita grave non [illegible] per il cinema tedesco ma per tutto quel cinema [illegible]derno che l'ente veneziano [illegible] sempre contribuito a scoprire e promuovere».*

Artista prolifico e instancabile, già presente a Venezia due anni fa [illegible] [illegible] sua opera fiume *Berlin Alexanderplatz*, si [illegible] impegnato proprio in [illegible] settimane [illegible] presentare, nel corso della prossima mostra cinematografica (28 agosto - 8 settembre), [illegible] [illegible] ultimo film (ancora in lavorazione) [illegible] titolo *Querelle de Brest* (dall'opera di Jean Genet).

«La Biennale di Venezia per onorare e ricordare l'artista — informa una nota — *è pronta ad impegnarsi a presentare l'opera anche se incompiuta, con l'augurio che i collaboratori di Fassbinder [illegible] la produzione siano d'accordo su que[illegible] iniziativa veneziana che sarà una prima occasione di ricordo e riflessione su tutta la sua opera».*

Dc e pli chiedono al sindaco garantire sicurezza ai concerti

Rolling Stones anche a Torino lunedì in Consiglio comunale

La richiesta (espressa anche dal psi) legata all'eventualità che città sia l'unica ad ospitare le star inglesi - Si riaffaccia l'ipotesi di due concerti a Napoli - Definitivamente esclusa Firenze

TORINO — I Rolling Stones arriveranno anche a Torino? Consiglio comunale, presume lunedì, attraverso interrogazioni presentate ieri, una democristiana e una liberale, alle quali probabilmente se ne aggiungerà una socialista. Ma Firenze è molto distante da qui, e tutti i partiti sono ben attenti porre un unico problema, quello della sicurezza, nel caso in cui Torino diventi per più giorni la meta di migliaia di ragazzi italiani.

Democristiani e liberali pongono l'accento su questo punto: i primi chiamando in causa il sindaco in persona e chiedendo «approfondita analisi» con i responsabili dell'ordine pubblico; i secondi per «conoscere le misure» che l'amministrazione intende prendere i socialisti? In calo loro le acque non paiono agitate. Il vicesindaco Biffi Gentile e la consigliera Tessore (che si occupa del problema in commissione cultura) hanno rilasciato una dichiarazione scritta in cui spiegano che «sarebbe estremamente piacevole vedere l'Italia esclusa tournée» ma contemporaneamente si dicono preoccupati nel caso in cui Torino rimanga l'unica piazza italiana ad capitare i Rolling. Essi chiedono sforzi agli organizzatori per dislocare gli spettacoli su almeno grandi città, accogliendo disponibilità Napoli e quello del psi fiorentino «rivedere in tal caso la propria posizione». La stessa proposta è stata rilanciata ieri da Firenze e Napoli.

Firenze è giro la macchina organizzativa dei Rolling è poi meno complicata d'un rito politico italiano, e i «promoters» hanno più volte insistito sull'impossibilità, per motivi tecnico-economici, meno due concerti in città. Nelle ultime ore, come d'un frenetico totocalcio, riprese piede la possibilità che Napoli accolga un paio di concerti, lasciandone altrettanti a Torino per l'11 e il 12 luglio (date che ormai paiono incrollabili). tratta semplici supposizioni, perché i Rolling ormai giorni «on the road» e i loro percorsi diventano sempre modificabili.

Rimane quindi aperta la strada dei tre o più concerti in Torino, che è quella che suscita preoccupazione dei partiti cittadini. Tutti ormai si affannano a precisare di «non aver nulla contro i Rolling» e pare chiaro che nessuno si assumerebbe la responsabilità di aver allontanato dall'Italia festa della musica che sta riscuotendo pacifici consensi in ogni altro Stato europeo.

Potrebbero, è vero, arrivare città trecentomila persone. L'assessore Alfieri, comunista, fa notare che quel periodo la città comincia ad essere deserta, e i problemi che si pongono quelli della turistica Firenze; ottimista, spiega le mille iniziative già in cantiere per facilitare i fans nei musei, sul Po, nei trasporti pubblici (in Germania, la Lufthansa ha addirittura scontato di un terzo tariffe aeree a chi a sentire i Rolling Stones).

A meno di improvvisi nuvoloni, l'affare rock dovrebbe andare porto: pare anche che Mick Jagger abbia capito il pianeta Italia, e non si sia arrabbiato alla pubblicità che gli ha fatto Firenze.

m. ven.

Gabbuggiani «Festa perduta» per Firenze

FIRENZE — La decisione di negare lo stadio fiorentino per il concerto dei Rolling Stones rappresenta un errore. Lo il sindaco di Firenze Elio Gabbuggiani, in una dichiarazione nella quale sottolinea che la decisione — presa nonostante le assicurazioni fornite per assicurare la ricettività — costituisce per Firenze un'occasione perduta per riconfermare ed anzi ampliare il ruolo.

A colloquio col musicista che dirige stasera Torino

Con la bacchetta di Sinopoli la musica diventa miracolo

TORINO — *Giuseppe Sinopoli è tornato a Torino. Dirige questa sera l'Orchestra sinfonica della Rai. In programma una suite dalla sua opera Lou Salomè preceduta dall'Ouverture tragica Brahms e seguita Sinfonia n. Schumann. Serata d'eccezione all'Auditorium: non è facile incontrare in Italia Sinopoli. Come Giulini, la sua attività si svolge soprattutto all'estero. A trentacinque anni, è conteso dalle massime orchestre: la Filarmonica Vienna, la Filarmonica di Berlino, la Filarmonica di New York, orchestre sinfoniche di Chicago e Los Angeles, la London Symphony e la Philharmonia di Londra.*

l'esecuzione londinese della Sesta sinfonia Mahler, il 27 maggio, il critico del Guardian, Greenfield, ha decretato il «successo trionfale» di un «direttore miracolo (...) alternativa ai direttori della sua generazione». Al suo Nabucco di Berlino, subito dopo inciso con la Deutsche Grammophon, che lo distribuirà nei prossimi mesi, il Times ha dedicato quasi un'intera pagina il titolo: «La più spettacolare star dell'opera in Europa», scrivendo, fra l'altro: «Una serata di Sinopoli a Vienna, Amburgo, Berlino è uguale a una serata di Carlos Kleiber a Monaco».

— Progetti?

«Requiem tedesco di Brahms con la Philharmonia di Londra. Messa di requiem di Verdi con la London Symphony con Domingo, la Price, la Fassbender e Robert Lloyd, Manon al Covent Garden nel maggio con Domingo e Kiri Te Kanawa».

— Perché incide opere con la Deutsche Grammophon e non ha diretta una alla Scala?

«Purtroppo la mia disponibilità per la Scala è dall'86 in poi, soltanto per gli impegni già presi. Dopo, volentieri».

— Eppure trova il tempo per la Rai di Torino.

«Resta al primo posto tra i complessi italiani, pur nel pochissimo tempo disponibile, per due ragioni. Quando Italia nessuno mi cercava, gli unici inviti venivano qua. Poi, è l'unica orchestra italiana che trovato un equilibrio tra una correttezza disciplinare, che altri nostri complessi non hanno, e le tracce di una tradizione, senza arroganze, ma con possibilità reale ottimi risultati».

— Si sa che ha progetti con la Philips (Mahler, Schubert, Verdi), ma che la Deutsche Grammophon, con la quale ha inciso repertorio operistico e sinfonico, le ha chiesto l'esclusiva. Con chi sta?

«Credo che la DGG arriveremo a un risultato positivo, anche se dovrà comportare serie di rimaneggiamenti tra i programmi delle due grandi case discografiche».

a. a.

Giuseppe Sinopoli

Al concorso Ciaikovskij 348 in gara

Sei italiani a Mosca sfidano il mondo con violino e piano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Sono 348 — sei italiani — le «speranze musicali» che da ieri danno vita al settimo concorso Ciaikovskij, generalmente considerato la massima competizione internazionale per pianisti, violinisti, violoncellisti e cantanti lirici.*

Basterebbe ricordare alcune «glorie» delle passate edizioni per valutare l'importanza del «Ciaikovskij», che si concluderà fra un mese esatto, il 9 luglio. Il pianista Van Cliburn vinse la prima edizione del '58, e altri nomi lanciati dal concorso moscovita sono, sempre per il piano, Vlasenko, Ogden, Dichter. Il violinista Valerij Klimov fu anche vincitore prima edizione, pofila Viktor Tretjakov, dei Maruko Ushioda, degli Oleg Kagan. Violoncellisti come Natalia Gutman e Nathaniel Rosen passati attraverso gli stucchi della sala Ciaikovskij, che la sala grande del Conservatorio ospita manifestazione.

Ognuna delle quattro sezioni del concorso si divide in tre fasi: dal repertorio classico della prima, i «sopravvissuti» alla dura selezione passeranno, nel secondo turno, a composizioni moderne, con particolare attenzione ai musicisti proprio Paese d'origine, ma senza una prova dedicata compositore sovietico. Nel terzo turno (12 pianisti, 12 violinisti, 12 violoncellisti e 16 cantanti) essi si disputeranno le quattro ambite medaglie d'oro, oltre ai quattro primi premi rubli.

Piano. *La giuria è presieduta dal compositore georgiano Otar Taktakishvili, e a valutare le esecuzioni dei 121 partecipanti (da 34 Paesi, età fra i 16 e i 30 anni come prevede il regolamento) sarà anche un italiano, Rodolfo Caporali. Le speranze italiane sono rappresentate da Massimo Gon, 29 anni, che già partecipò successo al Ciaikovskij del dopo aver vinto il secondo premio al Viotti svoltosi l'anno prima a Vercelli; Pier Luigi Camicia, 30 anni, quinto al concorso Busoni del '73 e iscritto allo Chopin del '75; Orlando Calebro, 28 anni, già a Mosca da due anni grazie a una borsa di studio del Conservatorio e ben noto alla comunità italiana come volenteroso maestro elementare alla scuola presso la nostra ambasciata; Norberto Cappone, 29 anni, insegnante al collegio musicale di Los Angeles, ma alla prima esperienza di concorso internazionale.*

Violino. *I 61 artisti (di 22 Paesi) saranno ascoltati da una giuria presieduta dal sovietico Leonid Kogan e della quale fanno parte anche Igor e il polacco Penderecki. Gli italiani in gara sono un «oriundo» peruviano, Carlos Garfias, 26 anni, studi a Verona; Lauro Loguercio, 24 anni, con studi a Ginevra, insegnante Conservatorio di Parma.*

Violoncello. *97 partecipanti di 26 Paesi, presidente di giuria Danill Shafran, con collaborazione, fra gli altri, di Piero Farulli. Nessun partecipante italiano.*

Canto. *I nomi più prestigiosi vengono non dalle 69 ugole, fra le quali manca incomprensibilmente una rappresentanza italiana, ma dalla giuria. E' presieduta da Irina Archipova, e ne fanno parte altre due celebrità del Bolshoi: Maria Bieshu ed Evgenij Nesterenko. Per l'Italia c'è Renata Tebaldi.*

f. gal.

A Milano dopo il recital festa grande in centro

Tamara Baroni tra i poeti recita se stessa in versi

— Al Teatro di Porta Romana, da mercoledì a questa sera, la scena si apre su salotto con degli ori e qualche pretenziosità, di ispirazione vagamente centesca: «Una e quattro poeti» — prendono posto rispettivamente su divano, tre poltrone e un'altalena. Tamara Baroni, Corrado Michelangelo Coviello, Arrigo Lora-Totino, Antonio Porta. Ognuno recita versi scritti da se stesso.

Le poesie di Tamara sono di livello tranquillamente pari a quelle dei suoi compagni. Costa parla di una «Venere accovacciata sulla griglia di un tombino», Porta inventa l'immagine di «pavoni che scendono neve»; a Coviello che declama «leccami leccami succhiami chiomi», segue Lora-Totino in calzamaglia nera con: «Equilibrio equilibrio equilibrio brio brio io lo...».

In lungo, e lucciichii, e capelli lunghi, scuri, sciolti, Tamara recita 18 delle composizioni che appaiono *Sotto identiche cose*, pubblicato. Una è dedicata a Freud (*«Falso, sono falso, e sbagliato in / partenza amorale, e non solo / ma si, sappiamo / tutti e quattro...»*); altre a temi della solitudine, alcune hanno spunti erotici, qualcuna ricorda i 47 giorni a suo tempo passati in sotto l'accusa avere cercato di far uccidere la moglie dell'industriale con cui una relazione.

Successe nella provincia parmense degli Anni 70 e quella vicenda giallo-rosa divenne una caso oggi dama assicura l'interesse cronaca, e i quattro poeti vorrebbero garantire quello delle belle lettere.

Alla prima — posto unico 7000 lire — c'erano 350 persone, sulle 560 di capienza totale del teatro; numerosi invitati, e gli applausi, anche fra poesia e l'altra. Un'ora recital (fino alle 22,30); poi, mezzanotte in avanti, festa onore Tamara in un del centro.

Con questo recital, il Teatro di Porta Romana conclude la stagione.

o. r.

Concerto Mario Davidovsky e Ruggero Laganà vincitori del «Guggenheim»

Carter e Petrassi, angeli protettori di 2 nuovi talenti premiati a Venezia

VENEZIA — La Fondazione Giorgio Cini e la Fondazione Solomon R. Guggenheim hanno avuto l'idea di premiare annualmente giovani artisti italiani e americani commissionando loro, secondo il caso, una composizione musicale, un'opera poetica o d'arte visuale; la prima edizione del premio, intitolato a Peggy Guggenheim, è stata dedicata alla musica e ha messo in luce i nomi di Mario Davidovsky e Ruggero Laganà i cui sono stati presentati in prima assoluta nella Arazzi dell'Isola di S. Giorgio Maggiore.

Mario Davidovsky, nato nel 1934 vicino Aires, è professore di musica Columbia University e ha già collezionato numerosi premi: ha scritto per l'occasione *Trio d'archi*, un unico movimento di solida, scrupolosa tessitura, aperto solo nella conclusione a zone più rarefatte.

Bereshit è intitolato il brano del ventiseienne milanese Ruggero Laganà, per soprano, due flauti, due clarinetti e pianoforte un testo di Fulvio Ferrari: una di intensa fantasia coreografica, di estroversa eleganza inventiva, affidata principalmente alla delicata trama di una voce (quella della bravissima Alessandra Althoff) che non di rado richiama i nervosi arabeschi Ravel; c'è qualche ridondanza, forse il pezzo è un po' lungo, ma Laganà rivela un del movimento e un istinto espressivo di sicura presa.

Accanto ai due vincitori del Premio Guggenheim 1982, il concerto prevedeva altri lavori di due «grandi» del nostro tempo, Elliot Carter e Goffredo Petrassi, messi lì come due angeli propiziatori sulla musica mondi. Carter il Quartetto Arditti di Londra eseguito il Terzo Quartetto (1971), esempio impressionante di musicale compressa, in realtà un doppio *Duo* di inestricabile pallezza; e poi, con il concorso competente del Gruppo Insieme Cremona diretto da Giorgio Bernasconi, le sei stupende liriche (1976) su testi di Elisabeth Bishop, *A Mirror which to Dwell*, opera del tutto al quartetto per l'espansione del canto (e qui si è ammirata nuovo la Althoff) e la struggente analisi del e dell'intervallo singolo.

Di Petrassi s'è avuta l'occasione di riascoltare *Serenata* e *Tre per Sette* (1966), due delle testimonianze più ardite della congenialità strumentale petrassiana, del inventare musica battuta per battuta con essenziale: lezione cui gli siamo sempre grati. Tutti i quattro autori presenti in sala, esordienti e famosi, sono lungo festeggiati assieme.

Giorgio Pestelli

Branduardi canta domani a Spoleto

SPOLETO — Sulla piazza del Duomo di Spoleto, che apre per la prima volta alla musica pop, Angelo Branduardi concluderà domani la tournée che per tre lo ha portato in giro per l'Europa.

Fuochi d'artificio e una gigantesca torta festeggeranno il cantante nella città umbra.

Branduardi riscosso — nella lunga tournée di primavera — un grande successo.

LA TELEVISIONE — *di Ugo Buzzolan*

Sul fronte degli sceneggiati persino Hollywood sbaglia

Quattro sere, quattro sceneggiati, ognuno diverso dall'altro, anche per provenienza.

Ieri chiusura per *Noi accusati*, un semi-giallo realizzato dalla BBC e ricavato da un romanzo degli Anni 30 di Ernest Raymond. La struttura del romanzo — e dello sceneggiato — è originale: intanto non c'è un delitto con indagini, ma l'assassino lo conosce sin dall'inizio e tutto il gioco sta nel ritrarre quell'uxoricida, maestro di scuola, che cerca di rifarsi la vita con un'altra donna e nel tempo stesso è continuamente pedinato da un flemmatico ispettore. La fine è scontata e l'omicida va al capestro.

Pare che in Inghilterra si gridato al miracolo, che sceneggiato sia stato giudicato un perfetto esempio di racconto televisivo. Mi sembra esagerazione. Era una storia psicologica — con un delitto alla base — di buon livello, che impiegava cinque puntate, cioè cinque ore, per dipanarsi e giungere alla prevista conclusione. L'hanno apprezzato spettatori amanti un certo clima britannico, sottile e un po' grigio, e armati di molta pazienza.

Tutt'altra cosa stasera *Bentornata zia Elisabetta* con Bette Davis (seconda puntata, la terza e ultima, settimana prossima). E' un prodotto americano — l'aggettivo hollywoodiano è d'obbligo — una convenzionalità quasi confortante: c'è la vecchia e terribile insegnante che si batte per una giusta causa contro una banda di speculatori, c'è il solito senatore grasso e disonesto, la trepida fanciulla, il probo avvocato, la tranquilla cittadina di provincia nel mirino dei loschi affaristi, i cattivi che hanno le carte in mano per trionfare.

Detto questo, bisogna riconoscere che è vincente una professionalità assoluta, alimentata dall'esperienza, dal gusto, dal serio mestiere. Domenica nella rubrica «Le vie del Claudia Cardinale in colloquio Lietta Tornabuoni faceva l'elogio degli attori americani: «Sono preparatissimi in ogni campo, recitare, ballare, cantare... mentre qui da noi si improvvisa...». Appunto. In questo sceneggiato c'è grande Bette Davis ammirevole per forza drammatica e per ironia che sa esprimere con un semplice sguardo; ma non c'è lei soltanto, gli attori giovani e meno giovani che le fanno corona offrono tutti interpretazioni ineccepibili. E così la vicenda, melensa nel fondo, riesce a accettare e anzi costituisce uno spettacolo attraente.

Domani ottavo capitolo de *I Buddenbrook*, solenne kolossal tedesco dal capolavoro di Thomas Mann. Con fastosità, precisione, amore al dettaglio — tappeti, tendaggi, bicchieri, candelieri, poltrone, pizzi, specchi, costumi — il regista Wirth ha ricostruito meticolosamente il ottocentesco del : lo Visconti si complimentato. La fedeltà si estende al con profondo rispetto per il testo di Mann; è tuttavia un rispetto nell'arco di un'ampiezza mastodontica (undici puntate) risolversi generalmente più in una studiata, lenta ed elegante sfilata di belle illustrazioni che nella resa dell'amara e tragica essenza del libro.

Il sipario dopodomani *L'enigma Borden*, sceneggiato italiano che rievoca un processo americano di novant'anni fa. Elemento positivo, la prestazione intensa della protagonista Bonasso; ma per il resto — soggetto già tante volte sfruttato e impianto giudiziaria «teatrale» e un po' pedantesco — l'operazione non è sembrata sorretta da motivi di valido interesse.

L'Efebo d'oro domani al regista Szabó

«Mephisto» e Brandauer premiati ad Agrigento

AGRIGENTO — *Nella Casa antica della Valle dei Templi il regista Istvan Szabò riceverà domani sera l'«Efebo d'oro» per il film* Mephisto, *assegnatogli dal Centro di ricerca per la narrativa e il cinema. Con lui sarà premiato Klaus Maria Brandauer che del film è il protagonista.*

Alla sua quarta edizione, l'Efebo d'oro premia una delle opere più solide di quest'anno. La giuria ha selezionato 21 film tratti da altrettanti romanzi, fermandosi alla fine su tre titoli. Con Mephisto, *ricavato dal romanzo di Klaus Mann (Emme edizioni), erano in lizza* La donna del tenente francese *di Karel Reisz tratto dal romanzo di John Fowles (Mondadori) e* Storie di ordinaria follia *di Marco Ferreri basato sui racconti di Charles Bukowsky (Feltrinelli).*

Fra gli scopi dell'«Efebo d'oro» c'è soprattutto il tentativo di sistematizzare un filone non del tutto approfondito.

A questo fine, il Centro di ricerca per la narrativa e il cinema, sostenuto dalla Stato, dalla Regione siciliana, dal Comune di Agrigento e da alcuni privati, acquista i film che di volta in volta concorrono al premio per costituire una cineteca organica e specializzata; organizza convegni e tavole rotonde sul rapporto sempre discutibile e discusso tra cinema e letteratura (la prima si tiene già questa sera ed ha per tema Valore e funzione della sceneggiatura, *la seconda avviene domani pomeriggio ed ha per titolo* La cultura e il potere in «Mephisto»).

FILM ALLE TV

Baciami stupido e Kim Novak

Un doppio adulterio e una sferzante satira del costume in una commedia hollywoodiana del '64: è chiaro che c'era di che suscitare le più scandalizzate proteste della critica benpensante e delle leghe puritane decenza.

Il film, Canale 5, *è il sottovalutato* **Baciami stupido** *con Kim Novak, Dean Martin, Ray Walston, Felicia Farr, a cui si è dovuto per certi Stati dell'Unione sostituire la sequenza dell'adulterio moglie. Il regista è Billy Wilder, autore che dalla sua ottica di moralista ha sempre preso di mira con feroce ironia i miti americani della coppia, del denaro, dell'arrivismo e del successo.*

La pellicola è in bianco e nero ed è la trasposizione (e rielaborazione) nella società provinciale americana di una commedia di Anna Bonacci «L'ora della fantasia», da cui Camerini aveva ricavato nel '52 il film-pochade «Moglie per una notte».

La storia è quella di un autore canzoni avido di successo che vive in una cittadina e che per far carriera offre ad un famoso cantante di passaggio, noto donnaiolo, ospitalità e le grazie un'avvenente taxi-girl spacciandola per propria moglie.

Sulla rete 1 prosegue il ciclo di Vittorio Cottafavi I cento cavalieri (1963) interpreti Mark Damon, Antonella Lualdi, Arnoldo Foà, Gastone Moschin: un epico-grottesco considerato uno delle sue pellicole migliori, battaglie in Castiglia tra cristiani e saraceni.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23,25

12,30 DSE Oltre i pianeti, «A mille milioni chilometri dalla Terra»
13 — Agenda casa, Enrica Dorna e Marilena Moretti
13,25 Che tempo fa
14 — Manon, regia Sandro Bolchi con Monica Guerritore
14,40 Prima che sia troppo
15 — DSE Vita degli animali, «Gli ultimi bisonti»
15,30 King-Kong, Ezio Pecora
16 — Tg1 Cronache: Nord chiama Sud-Sud chiama
16,30 Tre nipoti e un maggiordomo
17,05 Astroboy, «La metropolitana impazzita», cartone animato
17,30 Tutti per uno, «Codice segreto», filmato di educazione stradale
18 — Job - I giovani, la scuola, il lavoro, corsi professionali del quarto tipo
18,30 Spaziolibero: I programmi dell'accesso
18,50 Colorado, «Il grido delle aquile», telefilm
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20,40 Tam Tam, attualità del Tg1 a cura di Nino Criscenti
21,30 Fra mito e ironia: 8 film di Vittorio Cottafavi: I cento cavalieri (1964), con Mark Damon, Antonella Lualdi, Arnoldo Foà

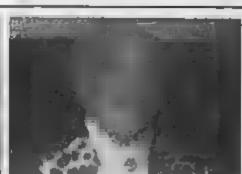
RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,10

10 — Per Roma, Palermo e zone collegate Film
12,30 Meridiana, Parlare al femminile
13,30 DSE: Virgilio, il savio gentil che tutto seppe
14-16,55 Il pomeriggio. Nel corso del programma Indovino o L'opinione di Gaspare Barbiellini Amidei
14,10 Tecnica di un colpo di Stato
15,25 DSE: Scuola-Teatro e ritorno
Tv2 ragazzi, Il primo Mickey Rooney, «Il processo», Galaxy Express 999, «Il vecchio tiranno»
Buonasera con... Mondiale!, Enrica Bonaccorti e José Altafini
17,50 Tg2 Sportsera - Dal Parlamento
18,05 I luoghi dove vissero: Maria Antonietta e
18,50 Cuore e batticuore, «La pallottola», telefilm
20,40 Bentornata, zia Elisabeth con Bette Davis, David Huddleston, John Shea (2ª puntata)
21,50 Primo piano, «Dentro la Polonia»
22,40 Suspense, undici appuntamenti con la paura, « chi camerati», telefilm
23,30 DSE Scienza delle connessioni, nuove tendenze della progettazione architettonica e una proposta Giulio Macchi

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,40

10 — Per Roma, Palermo e zone collegate Film
14 — Venezia: Tennis, torneo internazionale
17,25-18,30 Invito - Boccaccio & C. «Furbo Gonnella e dei ricchi mercanti di Cortona»
18,30 L'orecchiocchio, quasi un quotidiano tutto musica
19,35 I Rossetti, «Oltre il mare di là dal confine», un programma di Giovanni Errera e Piero Machini
20,05 DSE Il problema dell'energia, «Per concludere»
20,40 Venezia un anno dopo, venti sulla Protezione Civile con testimonianze e filmati d'attualità, un programma di Aldo Falivena e Nuccio Puleo

Antonella Lualdi ne Il cento cavalieri, tv 1, 21,30 - Lionel Stander sulla Rete 2, ore

Italia 1

12,30 Cartoni animati
15 — Cannon, telefilm
15,45 Provaci ancora Lenny
16,30 Cartoni animati
17 — Bim bum bam, cartoni animati
19,30 Lenny
20 — Cartoni animati
20,30 pattuglia al servizio della legge, film
22 — F.B.I., telefilm
23,15 Incontro di

Canale 5

10 — Aspettando il mani
10,30 Una straniera con noi, film tv
12,30 Naranjito
14 — Sentieri
14,45 La provinciale, film con Gina Lollobrigida
19 — Tarzan
20,30 Wonder Woman
21,30 Baciami stupido, film con Dean Martin e Kim Novak
23,50 eroi del

Rete quattro

13 — Truck driver, telefilm
14 — Dancin' days
14,50 La , film di Antonio Pietrangeli, con Sandra Milo, François Périer
16,30 Cartoni animati
18,50 Dancin' days: Novela
19,45 Ciao ciao
20,15 Truck driver, telefilm
21,15 La veglia aquile, film di Delbert Mann, Rock Hudson, Taylor

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,30; 23,30

18,10 Per i ragazzi
18,50 Soldato semplice Agnello, telefilm
19,20 Consonanze
19,50 Il Regionale
20,40 Un papato per il nostro tempo
21,25 Caterina Valente, musica tropical
22, Grande schermo
22,40 La dimora misteriosa, telefilm

Capodistria

Telegiornale: 18,05; 20,15; 22

13,30 Confine aperto
18 — In studio con noi
18,30 La Kranj 1981: Rassegna film documentaristico dei non allineati
19 — Temi d'attualità
19,30 In studio con noi
20,30 Film
La squadre dei Mondiali di calcio 1982
22,30 in Julian Bream

Montecarlo

Telegiornale: 18,55; 22

17,20 Cartoni animati
18,10 Il tuttamore
18,35 Shopping
18,45 Telemenù
19 — I diamanti del presidente (5)
20 — Comico (Ridiamoci sopra) - Il telefono, con A. Sordi, Totò
20,25 Due sorelle a York, film di R. O. Fleisher. Con H. Morgan, V. Grey
22,15 Olé Mundial

Alla radio

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; ; 11; 12; 13; 14; 17; 19; 23
6,10 - 7,40 - 8,45 La zione musicale
9,02 - 10,15 Radio anch'io '82
11,10 Da Milano: Tuttifrutti
11,34 Anastasia, di A. Ferrini
Via Asiago tenda
13,35 Master
14,28 Cinque secoli di moda (5ª)
15 — Errepiuno
16 — Il paginone
17,30 Master under 18
18 — Divertimento musicale
18,30 Globetrotter
19,30 Radiouno jazz '82
20 — L'operaio specializzato
20,30 La giostra
21 — Dall'Auditorium Rai di Torino, concerto sinfonico diretto da G. Sinopoli

RADIODUE

radio: 6,05; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 - 6,06 - 6,35 - 7,05 - 8,05 I giorni
8 — Figli e amanti
9,32 - 10,13 - - 15,42 Radiodue 3131
11,32 Un'isola da trovare
12,48 Hit parade
13,41 Sound-track
Sessanta minuti
17,32 I fioretti di San Francesco
18,45 Il giro del sole
22-22,50 Città notte, Firenze

RADIOTRE

radio: 6,45; 7,25; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 22,55
6,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino
— Noi, voi, loro donne
12 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso
17-19 Spaziotre
21,10 Nuove musiche del Canada
22,15 Vivaldi, ma perché?
23 — Il jazz

ypam

VUOI IL SUCCESSO? SEI UN/UNA PROFESSIONISTA DELLA VENDITA?

Se rispondi affermativamente, vuol dire che cosa significa programmazione, dedizione alla propria professione, spirito di sacrificio, ambizione, serietà, guadagni.

NOI SIAMO UN'INDUSTRIA in grado di soddisfare queste esigenze, darti la possibilità di emergere e realizzarti, di farti guadagnare 20-40 milioni annui, di raggiungere in breve tempo posizioni manageriali.

Scrivici e saremo lieti di fare la tua scenza.

CASELLA POSTALE -

studi ricerche interventi

La Società Commerciale operante settore componenti autoveicoli Milano filiali principali città italiane

CERCA

CAPO FILIALE

Per propria filiale Torino

Requisiti richiesti:

diploma di indirizzo tecnico, residenza in Torino, età compresa fra 30 anni, significativa esperienza di vendita e conduzione nuclei venditori maturati anche in settori diversi.

Desideriamo conoscere un uomo preparato ed al quale possiamo garantire condizioni lavoro di alto interesse e sviluppo professionale legato alle proprie capacità.

Inviare curriculum dettagliato:

SVAMA S.p.A. via Domodossola, - 20145

INDUSTRIA MECCANICA TORINESE affermata a livello, nel quadro del zionamento del Settore Tecnico, ricerca

PROGETTISTA MECCANICO-IMPIANTISTA

affidare la responsabilità operativa progetto e dell'industrializzazione un prodotto.

Sono richieste:

- Esperienze precedenti in progettazione di complessi, e/o prodotti preferibilmente legati all'impiantistica idraulica, termica e oleodinamica
- Conoscenza e pratica di normative internazionali materiali, saldature, calcolo strutturale e di recipienti a pressione
- Attitudine al contatto umano e lavoro di gruppo a tutti i livelli
- Dinamismo e motivazione al miglioramento professionale
- Diploma tecnico ed età compresa tra i 28 e 40 anni.

Sono offerte:

- Inquadramento nelle massime categorie impiegatizie metalmeccanico
- Retribuzione e sviluppo professionale di interesse riferiti comunque effettive esperienze e capacità
- Ambiente di lavoro giovane, aperto e di

Scrivere dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS 40 — 10100 TORINO

ORGA

La Filiale di Torino di una solida industria di cancelleria ci ha incaricati di ricercare

VENDITORE (SP. Q 808 S.)

molto introdotto nella clientela industriale Torino e Piemonte

FATTORINO/MAGAZZINIERE (SP. Q 809 S.)

Per ambedue le posizioni si richiede: età orientativa 35/45 anni.

Si offre l'inserimento in un'azienda estremamente dinamica e una retribuzione adeguata alle capacità

Inviare curriculum dettagliato indicando recapito telefonico e citando chiaramente Q di riferimento alla: Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l. 20129 MILANO - Via Plinio, 63

Società concessionaria con deposito nazionale settore mobili ed imbottiti ricerca per province AO AT CN TO

AGENTE PLURIMANDATARIO

residente Torino città o Canavese.

Presentarsi sabato 12 giugno 9-12 - 15-19 PINEROLO - Regina

Cuore Topazio

Fattorie & Tandea

La Chiari & Forti opera da anni nel mercato dei beni di largo consumo con marchi prestigiosi. Per garantire lo sviluppo costante della propria rete di vendita, attraverso tutti i canali distributivi, ricerca sul

TERRITORIO NAZIONALE

AGENTI DI VENDITA

IN PARTICOLARE PER IL PIEMONTE

giovani o anziani con esperienza nel settore, dotati di diploma di scuola media superiore. La società offre portafoglio clienti, assistenza mezzi, attività adeguata, provvigioni superiori alla media, premi ed incentivi. E' previsto il trattamento ENASARCO ed è richiesta un'auto propria. L'azienda risponde a candidati e candidate che avranno inviato curriculum dettagliato, completo di recapito telefonico, a: Chiari & Forti S.p.A. - Direzione Centrale Vendite - C.P. 151 - 31100 TREVISO

La Chiari & Forti fa parte del gruppo Quaker Oats - Chicago

Primaria industria costruttrice ingranaggi cambi per auto - moto - autocarri - movimento terra

cerca

AGENTE/RAPPRESENTANTE

veramente introdotto commercialmente e tecnicamente nel settore per affidargli la zona Italia Settentrionale

Offre
- prodotto di altissima qualità
- contratto di sicuro interesse

Scrivere: 1056 Publikompass —

CONTABILITA'/EDP

Un importante azienda industriale sita nella cintura nord Torino ci ha incaricati di ricercare di 25-30 anni, diplomato o laureato, di estrazione e almeno a livello di utente del settore EDP, alla quale affidare il compito di il sistema informativo per lo sviluppo di procedure amministrative, è gradita la dell'inglese. L'inquadramento è previsto ai livelli impiegatizi. curriculum indicando Rif. 323; la coperta da professionale.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE

Importante GRUPPO TORINESE operante nel dei industriali ricerca per una sua linea:

CAPO PRODOTTO

Rif. TS 394

30-40 anni, abbia maturato pluriennale esperienza di vendita conduzione di venditori. Deve essere disponibile a frequenti spostamenti prevalentemente in Italia e parlare sufficientemente l'inglese.

offrono posizione e retribuzione che soddisfano i livelli di aspettativa dei migliori candidati, in possesso requisiti richiesti, in un ambiente dinamico e proteso allo sviluppo.

Inviare dettagliato curriculum a:

EUROPER
Corso Dante 122
10126 TORINO

Industria farmaceutica importanza internazionale cerca

COLLABORATORI

addetti all'informazione medico-scientifica propri preparati immunologici e specialità nella zona: **Torino e provincia.**

Saranno considerati titoli preferenziali: laurea in discipline scientifiche, precedente.

Si offre: inquadramento, superminimi, incentivi.

Scrivere **«PUBLIKOMPASS 100 — 20123 MILANO»**

CIRIO
COME NATURA CREA

ricerca

AGENTI DI VENDITA

per completare organico del settore alimentari delle PROVINCE DEL

SI RICHIEDE:
- età massima 30 anni,
- buon culturale: sarà preferenziale il titolo di scuola media superiore;
- almeno qualche anno esperienza nella vendita di prodotti di largo consumo;
- residenza in.

SI OFFRE:
- un listino di prodotti fortemente richiesti e di alta rotazione;
- possibilità di guadagni mensili superiori dia;
- Enasarco.

Le domande di tutti i dati fondamentali, devono essere indirizzate a: **Filiale CIRIO Via Avogadro 17 - (Torino)**

---

euronova

vendita per corrispondenza

cerca, per ampliamento del Suo reparto pubblicità giovane, dinamico, creativo, esperto

COPYWRITER

Verrà data la preferenza a persone che abbiano già maturato una precedente esperienza nel settore della vendita per corrispondenza oppure in agenzie di pubblicità. Si richiedono, in ogni caso, spiccate attitudini alla comunicazione pubblicitaria finalizzata alla, verranno esaminati lavori realizzati. L'ambiente di lavoro è stimolante e tale da offrire buone prospettive di carriera, insieme all'ampliamento delle capacità professionali.

un curriculum dattiloscritto a **EURONOVA - via Libertà 2 - 13069 VIGLIANO B. (VC)** personale.

Azienda grandi dimensioni

RESPONSABILE ACQUISTI

che opererà alle dirette dipendenze della direzione aziendale.

Requisiti:
- età intorno ai 35-40 anni
- provata esperienza, maturata in posizioni analoghe, aziende meccaniche medio-grandi serie
- buone capacità di interazione con gli altri enti aziendali.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di lingua straniera.

Si offrono:
- inquadramento massima categoria impiegatizia
- retribuzione commisurata all'esperienza maturata, fringe benefits
- possibilità di ulteriore qualificazione professionale nell'ambito di gruppo multinazionale.

Sede di lavoro: BARI

Si prega inviare dettagliato curriculum a: **PUBLIKOMPASS 34 - 10100 TORINO**

La ERREPIDUE distributrice Penthouse Swimming: costumi da bagno e accessori cerca

RAPPRESENTANTE

introdotto articoli sportivi e abbigliamento fine cui affidare la zona del Piemonte

Inviare curriculum per a:

ERREPIDUE MILANO VIALE FAMAGOSTA, 75 oppure telefonare 02/846.8817

Casa di software torinese esperta nel campo zione delle presenze termi-nali specializzati cerca un

RAPPRESENTANTE

per il Piemonte per lizzare le apparecchiature.

Inviare curriculum vitae ed eventuali richieste a:

Publikompass 35 — 10100 Torino.

Industria cosmetica ricerca per le Torino, Asti, Alessandria, Novara, Cuneo, Vercelli

Venditori/trici

introdotti nella grande distribuzione. La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale. Si assicura la massima riservatezza.

Tel. 011/550.221

---

azienda industriale privata che opera in Italia all'estero fatturato di oltre 300 miliardi

cerca

RESPONSABILE SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

La posizione, alle dipendenze del Direttore dei Servizi Organizzativi Sistemi curerà, un largo margine di autonomia, la gestione degli aspetti organizzativi per quanto specificatamente attiene:

- analisi definizione procedure;
- organizzazione del lavoro d'ufficio;
- analisi e valutazione degli organici.

La persona prescelta dovrà possedere un'ottima conoscenza delle tecniche organizzative acquisite sia a livello teorico che sulla base di esperienze precise e documentate presso aziende avanzate.

Età 30-35 anni, diploma di scuola media superiore o laurea.

La retribuzione sarà commisurata al livello di professionalità offerto e sarà comunque di sicuro interesse.

Le persone interessate sono pregate inviare il curriculum a:

PUBLIKOMPASS 43 — 10100 TORINO

AZIENDA FARMACEUTICA
CERCA

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per TORINO

Inquadramento contratto nazionale - Superminimo commisurato capacità - Rimborso spese a tabella ACI.

LAUREA scientifica adeguata

oppure

CULTURA livello universitario e diploma (D.M. 23-8-81).

ESPERIENZA informazione medico-scientifica (titolo preferenziale)

RESIDENZA: Torino.

Inviare curriculum vitae precisando retribuzione desiderata a:

PUBLIKOMPASS 46 — 10100 TORINO

I collaboratori locali sono stati informati.

La SISTEMI, azienda fornitura «chiavi in mano» elaboratori IBM S/23 ricerca un giovane

CONSULENTE AMMINISTRATIVO

al quale affidare il compito i clienti fase avviamento procedure meccanizzate.

Si richiede diploma di ragioneria ed una concreta esperienza di lavoro presso primarie aziende o studi professionali, nel settore contabile e/o del personale.

Si offre l'inserimento in un ambiente di lavoro particolarmente stimolante con ottime prospettive di sviluppo professionale.

Le persone interessate, alle quali si garantisce la massima riservatezza, sono pregate di scrivere a:

S.r.l. - Organizzativa ed Informatica, 10128 TORINO - Corso Luigi Einaudi 36

ART DIRECTOR

Esperienza Pluriennale in Agenzia e/o Azienda su prodotti largo consumo - beni durevoli-servizi

ART ASSISTENT

Minimo 5 anni di esperienza con capacità di Grafico e Visualizer

Se sei uno di questi due personaggi, e se ti interessa lavorare in una struttura giovane in grande espansione telefona o scrivi alla SAAL COMUNICAZIONE s.r.l. Corso Massimo D'Azeglio 60 10126 TORINO Tel. 011-650.3248-650.3256

Azienda alimentare di importanza nazionale ricerca per propria direzione informatica un

ANALISTA PROGRAMMATORE

La persona alla quale rivolgiamo deve essere in possesso diploma e laurea, in età intorno a 28 anni.

La posizione, nell'ufficio sistemi informativi periferici, dovrà occuparsi principalmente dello sviluppo informativo delle e degli stabilimenti basato calcolatori e 8100 con problematiche operative e gestione clienti.

L'inquadramento è previsto 2° livello impiegatizio contratto alimentare.

La posizione richiede conoscenza del linguaggio Cobol e un'esperienza significativa la preferibilmente su calcolatori I.B.M. e 8100. La sede di lavoro è Novara.

Scrivere **PUBLIKOMPASS — MILANO**

La LAGOSISTEMI S.p.A., per potenziare ulteriormente la sua penetrazione nel mercato, ricerca per il Piemonte

facenti capo alla Filiale Torino

Esperienza minima 2 anni settore elaborazione dati con documentabili successi

Doti richieste:
- dinamicità e iniziativa
- cultura medio alta
- disponibilità ad aggiornarsi continuamente con la evoluzione del settore
- desiderio di assumersi responsabilità
- disponibilità a viaggiare in Italia e all'Estero

Inviare curriculum a: **LAGOSISTEMI S.p.A. Filiale di Torino - Corso Vinzaglio, 35 Tel. (011) 517235/510807**

CONCESSIONARIA ITALIANA ELABORATORI PHILIPS

È garantita la massima riservatezza

Consociata italiana di importante Gruppo internazionale operante nel campo elettromeccanico, ricerca:

ASSISTENTE FINANZIARIO ECONOMICO

La ricerca si rivolge a persona che abbia maturato un'esperienza amministrativa in Enti dio-grandi dimensioni ed, in particolare, nei seguenti settori:

- analisi economiche nazionali internazionali e riflessi Azienda;
- valutazioni economiche analisi finanziarie;
- relazioni con Credito;
- rapporti contabili e fiscali.

cultura universitaria e conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

La posizione riferisce direttamente al Controller dell'Azienda.

inviando dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 33 — 10100 Torino.**

UNA MODERNA AZIENDA CARTOTECNICA

specializzata nella trasformazione di films plastici, alluminio e carta, situata nell'hinterland torinese, ricerca

IL RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Requisiti indispensabili: profonda conoscenza del macchinario e delle tecniche di

STAMPA ROTO E FLEXO, DI ACCOPPIAMENTO, DI SPALMATURA E DI METALLIZZAZIONE.

Completano il profilo: Dinamismo • Spiccata capacità di gestione degli impianti e conduzione del personale • Interesse per la ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

La posizione offerta comporta una remunerazione appagante ed adeguata alle effettive capacità del Candidato nonché la possibilità di un rapido avanzamento.

Si pregano gli interessati, cui si garantisce la massima riservatezza, di inviare dettagliato curriculum **comprensivo recapito telefonico a:**

STUDIO ETA

- Ricerca e Selezione del Personale
- Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
- Organizzazione Industriale e Servizi Speciali

10073 CIRIE' (TO) - C. Postale 75 - Tel. 011/

MEDIA AZIENDA MECCANICA, in fase di espansione, ricerca per il proprio stabilimento situato nell'area Pinerolese

RESPONSABILE DI OFFICINA

al quale affidare il coordinamento tecnico-organizzativo una unità produttiva operante nel settore della meccanica precisione.

La ricerca è orientata verso un tecnico che abbia maturato una precedente significativa esperienza nel settore delle lavorazioni meccaniche con macchine moderne e che sia in possesso di notevoli doti organizzative e spiccata capacità di motivazione del personale.

L'azienda offre un trattamento economico di sicuro interesse e, comunque, commisurato alla effettiva esperienza e capacità del candidato.

Le persone interessate sono pregate inviare dettagliato curriculum professionale a:

PUBLIKOMPASS — TORINO.

Per conto di un'importante affermatissima industria privata torinese operante in Italia all'estero con prodotti di primaria importanza per le reti idriche e metaniere e per gli impianti petrolchimici ricerchiamo

RESPONSABILE VENDITE

Rispondendo direttamente alla Direzione Commerciale, persona dovrà pianificare, gestire e coordinare la promozione e la vendita sul mercato nazionale presso Studi Tecnici di progettazione, Enti Pubblici e Privati, Consorzi Imprese Edili, Industrie etc., supportando l'attività della rete venditori ed agenti ed intervenendo direttamente presso i Clienti direzionali.

E' richiesta una buona preparazione tecnica base unita ad un'esperienza commerciale alcuni anni maturata in posizioni di autonomia e responsabilità in settori affini.

Età sui 30-35 anni, laurea in discipline tecniche (preferibilmente ingegneria) o cultura equivalente, capacità di trattativa, dinamismo e spirito organizzativo sono le caratteristiche personali richieste in aggiunta all'esperienza professionale.

L'azienda interessata è apertissima sotto l'aspetto inquadramento e retribuzione purché candidatura prescelta soddisfi i requisiti richiesti.

La dinamicità aziendale e la posizione inoltre presupposti per brillanti evoluzioni di carriera.

Si prega di inviare **dettagliato curriculum** citando rif. 303,

---

Una notissima Società intermediazione finanziaria incaricati di persone veramente motivate a diventare

OPERATORI FINANZIARI

Desideriamo perciò entrare contatto

PERSONE PARTICOLARMENTE QUALIFICATE

per cultura economico/finanziaria e provata capacità organizzativa.

L'attività che proponiamo consente di mettere a frutto le precedenti esperienze di lavoro, in un settore destinato a ricoprire una sempre maggiore importanza per la difesa del risparmio.

È nostra cura provvedere un costante aggiornamento professionale attraverso speciali seminari presso un Centro di Formazione Finanziaria Internazionale. L'attività operativa del collaboratore sostenuta attraverso una continua presenza pubblicitaria. Le prospettive di guadagno sono di sicuro interesse secondo collaudati schemi retributivi che integrano la base provvigionale iniziale e la migliorano costantemente.

È proposta particolarmente interessante.

Professionisti	Dirigenti	Commercialisti	Funzionari
sensibili alla problematica connessa all'offerta di servizi.	hanno una esperienza rapporti con clientela qualificata.	dotati di elevato grado di autonomia e matura conoscenza delle problematiche economico/finanziarie.	particolarmente portati ai contatti e attratti dalla possibilità di svolgere un'attività indipendente.

Inviare curriculum a FINMARKETING ITALIA - VIA TURATI 29 - 20121 MILANO citando sulla busta e sulla lettera il riferimento

---

Importante gruppo multinazionale di grandi dimensioni, altamente qualificato nel suo settore di e con un marchio di notevole prestigio ci ha affidato la ricerca di un

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE

Rif. AV/182

a cui affidare il compito di gestire e sviluppare i rapporti commerciali nell'area della propria Filiale di Torino

La presente ricerca si rivolge quindi a giovani laureati o diplomati in materie tecniche con un'età compresa tra i 27 e i 32 anni che abbiano maturato una specifica e qualificante esperienza di 3/4 anni nella vendita di prodotti tecnici, preferibilmente nel settore dell'Edilizia/Civile e/o industriale in genere o in assimilabili. Si richiede la residenza nell'area torinese. Il sistema organizzativo ed informativo della Società è in grado di garantire alle persone prescelte un inserimento rapido ed adeguato alle esigenze professionali.

La persone interessate sono invitate ad inviare PER ESPRESSO un dettagliato curriculum manoscritto a:

Partner IMD

Polemiche (vere o gonfiate), bisticci, impreparazione, insicurezza incrinano il clan azzurro a Vigo

Stiamo per rompere il giocattolo Italia

Fantasmi a Pontevedra

Agli argentini regali dalle Malvine

ALICANTE — Ieri mattina squadra argentina ha ricevuto un regalo dai soldati delle Malvine: un bassorilievo raffigurante la Vergine di Lujan, protettrice dell'Argentina, e il grano con cui fare il pane per la comunione. I giocatori apparivano commossi.

In concomitanza con la festa della Pentecoste, è stata officiata una messa in memoria caduti nella guerra con gli inglesi. Particolarmente emozionato Osvaldo Ardiles che Malvine ha perduto cugino.

Gli spagnoli scoprono Schachner?

— L'Austria, arrivata in Spagna mercoledì, affronta oggi una squadra dilettanti di Oviedo ed è probabile che nell'occasione stampa spagnola si accorga di un certo Schachner, per assolutamente ignorato nelle interviste e nelle considerazioni dei primi due giorni. Qui si è parlato molto, anche troppo, Krankl e di Weisl, noti per aver giocato e giocare attualmente nel Barcellona e nel Valencia.

attesa dell'arrivo della Germania, il ct austriaco Schmidt ha tenuto a precisare: «Tra noi e i tedeschi, anche in Europa ci considerano cugini, c'è rivalità accentuata, incancellabile. Diciamo la Germania uno dei nostri traguardi. Non è presunzione, è certezza delle nostre possibilità. Neppure Argentina e Brasile non fanno paura, siamo qui per dimostrare la forza del calcio austriaco.

L'Inghilterra è a Bilbao

BILBAO — La Nazionale inglese è arrivata nel primo pomeriggio di ieri a Bilbao dove disputerà fase eliminatoria dei mondiali di calcio. Dello stesso gruppo fanno parte Francia, Cecoslovacchia e Kuwait.

Protetti da forte apparato di sicurezza i giocatori, guidati dal capitano Kevin Keegan, il quale è stato il primo a scendere dall'aereo, sono immediatamente trasferiti a Guecho, non lontano Bilbao, dove la comitiva ha fissato il suo quartier generale.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIGO — L'umore del clan azzurro, nel ritiro della del Baron, sale e scende come le maree che coprono e scoprono la laguna di Pontevedra, vivaio di frutti di mare. Tanto era scuro in volto mercoledì Bearzot, tanto sorridente ieri, a tratti. Massaro è passato dalle speranze alla tristezza. Oriali prendendo morale sperando di giocare contro la Polonia e Marini comincia — ma serenamente — adattarsi all'idea della panchina. L'attacco alla squadra portato presidente Sordillo dopo la sbiadita prestazione di Braga ha lasciato qualche segno. Il resto del disagio provocano i giornali che arrivano dall'Italia, pure in ritardo sulla fresca attualità.

Il giocattolo si è rotto comincia a rivelare crepe anche in questa occasione, tutto potrà essere riparato solo da una prestazione positiva (basta un pareggio) contro la Polonia. Nell'«ora d'aria», in cui noi giornalisti siamo ammessi alla Casa Baron, nelle lussuose stanze vecchio castello s'aggirano antichi e nuovi fantasmi. Sono la paura degli avversari in arrivo, il dilettantismo di chi a livello organizzativo-dirigenziale circonda Bearzot, l'impreparazione molti giocatori a reggere il loro ruolo di professionisti. Parlano e poi smentiscono, dicono e ritirano, come non conoscessero chi sta loro di fronte con il taccuino in

Ieri hanno subito accettato il confronto con i cronisti Scirea, Altobelli, Massaro e Dossena, ai quali via via aggiunti Cabrini, Tardelli, Marini, Graziani e in extremis Conti e Galli. Gli altri, anche loro come fantasmi. Non siamo arrivati alla burrascosa giornata argentina, quando Carraro si porta Peronace ci furono fughe di notizie sulle decisioni di Bearzot (avrebbe affrontato Menotti con la squadra tipo o con molti rincalzi per dar fiato ai titolari?) provocando il caos dentro e fuori il clan, ma i rischi affiorano. Ancora una volta Bearzot ci sembra un uomo disperatamente solo, con attorno pretoriani disposti, non tradimento, comunque a favorire l'ambiguità delle situazioni.

E' probabile che una parte di colpa sia sua. Non per sfiducia nelle qualità delle persone che lo attorniano, ma nella loro riservatezza, il dialogo interno non è sufficientemente chiaro. Massaro che parla pochi discorsi et con i giovani, che forse ne avrebbero più bisogno titolari, è sintomo. Dossena che dice «il clima si sta deteriorando», è un altro, anche se poi il granata ripete la battuta: «Io ho problemi, sto alla fermata dell'autobus e aspetto di risalirci sopra».

Tardelli che incrina la sua serenità un attacco verbale, impersonale ma chiaro, verso un giornalista di antica carriera è un altro segno di tensioni certamente di vecchia data, che riesplodono qui non a caso. De Gaudio, definito il «tutore» di Bearzot da chi pensa che il ct ne abbia bisogno, si occupa soprattutto degli orari più che degli umori, e nelle fessure si infila la parte di stampa cui piace gonfiare situazioni più che registrarle.

Bisogna credere, alla fine, per non mandare all'aria la baracca, nelle parole di Bearzot: «State certi, questo non è un nido vipere». E specchiarsi nella serenità Graziani, è esempio per molti: «Via, l'ambiente va aiutato Se tutti ci diamo può fare bene. Se non si avanti con questi giocatori, vuol che il calcio italiano non è all'altezza, senza drammi».

Bruno Perucca

Pontevedra. Massaro (qui con Graziani) è nell'occhio del ciclone

Massaro: «Mi hanno boicottato»

Ingenuo sfogo e successiva ritrattazione del centrocampista viola: «Solo Tardelli mi ha dato una a Braga e Bearzot non parla con i giovani» - Poi la rettifica

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PONTEVEDRA — *Massaro c'è rimasto male dopo l'esito negativo del provino Braga, vedendo svanire il sogno di diventare titolare a breve scadenza. Ieri ha uno sfogo. Tirato per i capelli, un po' ingenuamente, è lasciato andare, facendo capire d'essere stato un po' «tradito» dai compagni.*

«Non m'aiutavano — *ha detto* — ad entrare nel vivo gioco: gli altri l'hanno sottogamba, mentre per me era un'amichevole molto importante». *E a chi gli se avuto la sensazione che volessero farlo fuori, ha risposto:* «Ad un eventuale boicottaggio ho pensato solo dopo partita. Piuttosto molti stimoli veri. Solo Tardelli, malgrado m'avessero riferito che non s'era espresso in termini molto positivi riguardi, m'ha dato la sua collaborazione. Io corro, ma dove?». *alla domanda se c'è dialogo Bearzot, ha aggiunto:* «Con i giovani non parla quasi mai, solo gli anziani e quelli importanti».

Alcuni azzurri, informati delle dichiarazioni di Massaro, hanno chiesto spiegazioni al monzese Fiorentina che, più tardi, ha telefonato a Vigo cercando i giornalisti per chiarire il senso del suo punto di «Nessuno tentato di farmi fuori — *precisato in preoccupato* — mi aspettavo maggior collaborazione. L'aiuto vero si vede nelle partite. *E anche nei confronti Bearzot ha corretto il tiro:* «A noi giovani raccomandazioni portamento da tenere seno squadra e nei rapporti con i giornalisti. Anzi è quello che m'ha dato più consigli. Singolarmente, però, parla di più con i titolari».

Insomma una retromarcia ed anche piccola lezione per Massaro che, oltre a doversi migliorare come giocatore, pur avendo ottime qualità, deve imparare prima di parlare. **b. b.**

Graziani-Vierchowod allenamento ridotto

PONTEVEDRA — Il grido «Forza Italia» nello Pasaron si è da parte di un gruppetto tifosi provenienti da Asti. Sventolavano bandieroni tricolori e incitavano gli azzurri durante l'allenamento svoltosi in parte la pioggia.

anche Vierchowod, però, per precauzione, ha evitato calciare, anche se la leggera distorsione alla caviglia sta migliorando. Lo stesso Graziani, che accusava un indolenzimento muscolare, si è limitato a giri campo.

Domani pomeriggio gli azzurri si alleneranno allo stadio «Balaidos» di Vigo, dove lunedì si disputerà la partita con la Polonia. Ieri sera, intanto, il presidente Sordillo si è recato nel ritiro di Pontevedra per squadra invitare i giocatori a mantenere un comportamento

L'italiano Casarin dirigerà il match Francia-Cecoslovacchia del 24 giugno

Un francese, un tedesco e un bulgaro arbitreranno le partite degli azzurri

Con i polacchi ci tocca Michel Vautrot, 37 anni, ispettore scolastico

MADRID — Sono francese, un tedesco e un bulgaro gli arbitri designati per le tre partite di prima fase degli Il francese Michel Vautrot, 37 anni, internazionale 1, ispettore scolastico, dirigerà Italia-Polonia. Ha già arbitrato gli azzurri nella fase eliminatoria in Grecia. Parla anche inglese e un po' tedesco. Walter Eschweiler (Germania Ovest), 37 anni, internazionale da 11, funzionario degli Esteri, dirigerà Italia-Perù. Ha già arbitrato gli azzurri nelle eliminatorie in Jugoslavia e di recente ha «fischiato» nella finalissima di Coppa Coppe. Bogdan Dotchev (Bulgaria), 46 anni, ispettore assicurativo, arbitrerà Italia-Camerun.

Questi i «fischietti» per le 36 partite di prima fase (all'italiano Casarin è toccata Francia-Cecoslovacchia del 24):

13-6: Argentina-Belgio: Christov (Cecoslovacchia).

: Italia-Polonia: Vautrot (Francia); Brasile-Urss: Lamo Castillo (Spagna).

15-6: Perù-Camerun: Woehrer (Austria): Ungheria-Salvador: Dey (Bahrein); Scozia-Nuova Zelanda: Socha (Usa).

: Germania Ovest-Algeria: Labo (Perù); Inghilterra-Francia: Da Silva Garrido (Portogallo); Spagna-Honduras: Ithurralde (Argentina).

17-6: Cile-Austria: Cardellino (Uruguay); Cecoslovacchia-Kuwait: Dwomoh (Ghana); Jugoslavia-Irlanda Nord: Fredriksson (Svezia).

18-6: Italia-Perù: Eschweiler (Germania Ovest); Argentina-Ungheria: Lacarne (Algeria); Brasile-Scozia: Calderon (Costa Rica).

19-6: Polonia-Camerun: Ponnet (Belgio); Belgio-Salvador: Moffat (Irlanda Nord); Urss-Nuova Zelanda: El Ghoul (Libia).

20-6: Germania Ovest-Cile: Galler (Svizzera); Inghilterra-Cecoslovacchia: Corver (Olanda); Spagna-Jugoslavia: Sorensen (Danimarca).

21-6: Algeria-Austria: Boskovic (Australia); Francia-Kuwait: Stupar (Urss); Honduras-Irlanda Nord: Thomson (Hong Kong).

22-6: Polonia-Perù: Vasquez (Messico); Belgio-Ungheria: White (Inghilterra); Urss-Scozia: Rainea (Romania).

23-6: Italia-Camerun: Dotchev (Bulgaria); Argentina-Salvador: Barrancos (Bolivia); Brasile-Nuova Zelanda: Matovinovic (Jugoslavia).

24-6: Algeria-Cile: (Guatemala); Francia-Cecoslovacchia: Casarin (Italia); Honduras-Jugoslavia: Castro (Cile).

25-6: Germania-Austria: Valentine (Scozia); Inghilterra-Kuwait: Aristizabal (Colombia); Spagna-Irlanda Nord: Ortiz (Paraguay).

Il ceko Christov per l'incontro di inaugurazione

BARCELLONA — *l'arbitro cecoslovacco Voitech Christov a dirigere partita inaugurale di domenica fra Argentina e Belgio. Non si ripeterà dunque stessa situazione dei passati mondiali, quando Germania-Polonia a Buenos Aires fu affidata un arbitro di l'argentino Coerezza.*

La designazione ha messo a tacere le polemiche subito sorte negli ambienti argentini e belgi dopo le prime voci sui possibili arbitri. Dapprima, secondo indiscrezioni, pareva certa la scelta del occidentale Walter Eschweiler, contestato dalla Federazione belga per certi precedenti poco felici riguardanti Barcellona-Anderlecht di qualche tempo fa e più recentemente Barcellona-Standard Liegi, finale della Coppa Coppe.

Poi fatto il nome dell'ungherese Karol Palotai, che a sua volta godeva stima degli argentini: «vista Belgio-Francia, qualificazione mondiali, e l'arbitraggio non mi è piaciuto» *aveva detto Menotti.*

Le proteste delle due Nazionali avevano portato alla ribalta lo spagnolo Augusto Lamo Castillo, la cui candidatura è però evidentemente stata bruciata in extremis dal fatto che il nome è assurto alla cronaca non propriamente sportiva per un'interrogazione parlamentare su traffici non del tutto leciti.

Si è così arrivati alla designazione a sorpresa Christov, un economista 37 anni, arbitro internazionale dal '76, che nella eliminatoria ha diretto Polonia-Germania Est (1-0) e Olanda-Eire c.

Belgio litigioso e in crisi per colpa di Vandereycken

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALICANTE — Il Belgio è arrivato ieri a Alicante un volo diretto da Bruxelles, attirando il solito massiccio spiegamento di polizia e portandosi appresso molti problemi e una discreta voglia di piantare grane. I problemi riguardano la formazione e le grane legate alla richiesta ufficiale della Federazione belga per sostituire alla lista dei ventidue nome di Vandereycken con quello (Standard Liegi).

centrocampista Genoa, infortunatosi menisco il 28 aprile durante un'amichevole del Belgio contro la Bulgaria, non ha pienamente recuperato dopo l'operazione e sicuramente salterà le prime tre partite, forse addirittura sarà in grado di scendere in campo in questo Mundial. E il segretario della Federazione, Roosens, ha chiesto alla Fifa il permesso di effettuare il cambio.

Il Comitato esecutivo darà una risposta, che sarà ovviamente negativa. Il regolamento parla possibilità di sostituzione soltanto qualora intervengano cause di forza maggiore, e questo non è sicuramente di Vandereycken, visto che il giocatore è fermo da oltre due mesi e non si capisce bene come i dirigenti belgi possano onestamente pensare che la ragione sia dalla loro parte.

Questa tendenza ai cavilli regolamentari non è per il Belgio, forse troppo convinto meritare maggior considerazione o favore. Già all'epoca del sorteggio, tutti ricordano, la nazionale Guy Thys pretese di essere considerata testa serie, o almeno di essere avvantaggiata nella scelta della sede.

René Vandereycken, piuttosto amareggiato, ha scambiato alcune frasi mentre i poliziotti facevano spazio a colpi gomito. *male —; detto — il ginocchio non è per niente a posto. Domani proverò ad allenarmi una cosa è certa: salterò prima fase e sarà già miracolo se recupererò per la seconda».*

Il forfait Vandereycken crea un problema a Guy Thys. Il Belgio è praticamente libero, considerato che Meeuws è squalificato, Vandereycken infortunato e De Schriever. Il terzo ruolo, ha dimestichezza con la tattica del fuorigioco, l'arma difensiva più efficace del Belgio. De Schriever gioca nel Lokeren ed ha anni: è convocato una sola volta in nazionale, certamente non pare la pedina migliore per opporsi all'attacco argentino. E dubbi Beacke e Renquin terzino sinistro, e Van Moer o Vandermissen a centrocampo. Pare che il vecchio Van Moer, 37 anni compiuti, faccia fatica a reggersi in piedi.

Carlo Coscia

Il ct azzurro smentisce preoccupazioni sul tono atletico

Bearzot: «In Argentina stavamo ancora peggio»

«Contro Polonia siamo pronti a far barriera a centrocampo: col catenaccio perderemmo» - «Oriali so bene quanto vale»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PONTEVEDRA — Fuori pioviggina e gli umori di Enzo Bearzot imbronciati me il cielo della Galizia. I titoli alcuni giornali italiani sul clima che respira nel Club Italia dopo Braga non gli sono piaciuti e la conferenza-stampa ha come premessa i risvolti psicologici e reazione dei giocatori ai severi giudizi del presidente Sordillo.

«La squadra è ancora capace fare sola autocritica e non c'è stato bisogno chiarimenti Sordillo, anche perché gli ho dato ragione quando affermava che giocato male: con la Polonia si ripetesse Braga le illusioni finirebbero», dice il responsabile

Poi il ct viene sollecitato ad affrontare, piano tattico, il problema Boniek che, alla luce dell'ultima prestazione con lo Sporting Club, obbliga Bearzot a un nuovo rimpasto del centrocampo. Oriali, l'uomo che dovrebbe contenere l'asso polacco la collaborazione di Tardelli, in panchina a Ginevra e a Braga. Quali garanzie dà il impiego nella partita più delicata del girone?

«Neppure Boniek era in campo a Braga — è la tagliente risposta. — *Oriali l'ho seguito per stagione e potrebbe l'uomo adatto per Boniek, un elemento-base quale riservare trattamento particolare, marcandolo in modo asfissiante».*

— La Polonia è forte e noi possiamo perdere: meglio cautelarsi con un centrocampista in più e una punta in meno?

«Questa squadra ha pareggiato, quando è occorso, ma senza chiudersi, prendendo l'iniziativa e stando raccolta, dividersi in due tronconi. La personalità manca per ottenere risultati minimi e passare il turno. catenaccio sarebbe il suicidio: faremo una barriera a metà campo, non nella nostra area, perché abbiamo difensori da "bunker". pedana di lancio per il nostro contropiede va piazzata il più vicino possibile alla porta avversaria. Se non creeremo problemi, anche psicologici, Polonia, verremo messi al muro e il gol vitabile, poiché ci mancano grossi saltatori di testa».

— Graziani, però, si lamenta di dover lavorare anche in retrovia. pensa?

«Nel calcio moderno un attaccante operare anche in tal Massaro? Non che l'avrei utilizzato, ma che la qualità per diventare mediano. Se lo mettessi e la squadra si trovasse a disagio, non avrei scusanti. Fisicamente stavamo peggio quattro anni fa, alla vigilia del "Mundial" argentino. A Ginevra c'è stata buona risposta atletica».

— Lei come si sente, ha davanti le a cinque giorni dall'appuntamento rito con la Polonia?

«Mi sento come i soldati che a combattere sul campo battaglia, stando sulla collina, con entusiasmo e rispetto degli avversari. Le idee sono chiare».

Bruno Bernardi

Oriali più Tardelli su Boniek

Ecco la Nazionale col «doppio filtro»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

— Per Boniek prevede una Nazionale con il «doppio filtro»: Oriali alle calcagna, anche quando il juventino arretrerà, e conda battuta. Una sorta gabbia, insomma. Oriali non sembra spaventato né troppo sorpreso di giocare e per di più contro un simile avve

«La squadra fatta per nove undicesimi e c'erano posti liberi» dice l'interista. Gli spiace, ovviamente, per il suo amico e compagno del il posto l' già tolto a me». gli ricorda il Cruyff prima maniera, che Oriali, quando aveva poco più di diciassette anni, controllò a Rotterdam in una finalissima di Coppa dei Campioni persa dall'Inter con l'Ajax.

«Boniek l'ho visto solo in tv, è difficile bloccare, ma l'ho fatto con altri e spero, con l'aiuto della squadra, di riuscirci a Vigo» assicura il centrocampista che potrebbe avvalersi anche dei consigli di Tardelli, che ha già avuto modo di sperimentare l'abilità Boniek affrontandolo volte Coppa Coppe Juventus. A prevalentemente Furino, a Torino toccò a Marco, con collaborazione del «capitano», ed è po' la formula che Bearzot intende riproporre lunedì.

«Il doppio filtro su può essere valido, perdere di vista gli altri — sostiene Tardelli — E' chiaro che, questo caso assumerei la posizione che ho avuto a Braga. Oriali? Non credo bisogno consigli. E' più esperto me». **b. b.**

A Valencia proteste, code inutili e tafferugli

Sono spariti seimila biglietti

VALENCIA — *problema biglietti per le partite della Spagna è diventato motivo di scandalo.*

La più parte soci del Valencia, cui spetta di diritto la precedenza nell'acquisto dei tagliandi, se n'è tornata a casa a mani vuote dopo una lunga notte all'addiaccio. Sedici ore di state sufficienti ad accontentare i tifosi spagnoli. Il motivo? Semplice: i tagliandi erano 6000 ed i soci

La polemica, già scoppiata in precedenza in quanto il Valencia aveva chiesto 27.000 biglietti ricevendone solo 13.000 (gli altri 5000 verranno distribuiti ai non soci), è diventata feroce dopo l'incredibile

Il servizio d'ordine aveva il compito di controllare che ciascun socio, secondo regolamento, acquistasse al massimo tagliandi, ed invece (stanchezza? complicità?) c'era gente volta arrivata botteghini mostrava trionfante pacchi di biglietti.

I misteri, nella vicenda, tanti. Gli organizzatori, ad esempio, assicurano aver spedito a Valencia 19.000 tagliandi e non 13.000: che fine hanno fatto i 6000 che no?

«La Stampa» in Spagna

gli sportivi seguito della squadra azzurra in Spagna «La Stampa» sarà in vendita a Vigo presso le seguenti rivendite:

1 - ESPANA, c/ Marques de Valladares
2 - PRENSA MUNDIAL, c/Velazquez Moreno n.20
3 - ADELA DE LA TORRE, c/ Capitan Carrero n.
4 - JOSE RAMON, c/ Paseo de Alfonso
5 - RODRIGUEZ, c/ Pizarro n. 70
6 - «CAMELIAS» «ELIA SAN MARTIN», c/ Camelias n. 137
7 - RODRIGO INSUA, c/ Garcia Barbon
8 - TERESA VILA, c/ Alfonso XIII n. 1
9 - JOSE LOPEZ PEREZ «ARBOLES» K. LUCES DE AMERICA, c/ Av.da de Castedos
10 - VELOSO, c/ Plaza de America
11 - VENTA-PRESS, c/ Coruna n. 54
12 - «CARRAL» MARIO FERNANDEZ, c/ Carral n. 32
13 - VIDAL VALCARCEL «MUELLE», c/ Estacion
14 - EDELMIRO, c/ Plaza de Espana s/n.
15 - HOTEL BAHIA DE VIGO, c/ Canovas del Castillo
16 - HOTEL CIUDAD DE VIGO, c/ Concepcion Arenal
17 - HOTEL SAMIL, Playa Samil
18 - PARADOR NACIONAL, Bayona

Pontevedra, sede del ritiro della Nazionale, i punti di vendita sono:

1 - PAREDES, c/ Benito Corbal n. 1
2 - DOLORES GARCIA, c/ Peregrina n. 17
3 - MANUEL FARINA, c/ Av.da Salvador Moreno n. 5
4 - GARCIA MONTES, c/ Riestra n. 34
5 - LA TOJA «HOTEL LA TOJA»
6 - PARADOR NACIONAL CASA BARON

«La Stampa» è inoltre in vendita in tutte le città in cui si svolgeranno le partite della prima fase dei campionati.

El Salvador categorico: «Non ce ne andremo prima di aver visto l'Argentina eliminata»

I campioni del mondo, secondo il simpatico portiere Mora, meno forti del '78»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALICANTE — *La nazionale di El Salvador sostenuto ieri la sua prima seduta di allenamento sul campo Torrevieja, a una settantina chilometri da Alicante, davanti a una piccola folla di giornalisti e curiosi.*

Una bella esperienza, fa piacere ogni tanto vedere una squadra che corre e suda senza poliziotti sullo sfondo e senza divieti.

El Salvador sta nell'hotel Club del Campo di Campoamor, bungalows, piscina e tennis, e persino il golf. Nei pressi c'è il tiro al piccione, un poco il simbolo di questa nazionale troppi problemi e destinata a far da bersaglio nel girone di Argentina, Belgio e Ungheria. I giocatori sono solo 20, questione di soldi, e persino i tre giornalisti al seguito indossano la divisa della nazionale.

Riducendo la lista dei giocatori, ci hanno spiegato, sono stati risparmiati circa 15 mila dollari, abbastanza se si considerano i gravissimi problemi economici che hanno addirittura messo in forse la partecipazione dei centroamericani al Mundial. Dopo la sospensione delle sovvenzioni governative a causa della tragica situazione politica, la spedizione spagnola di Salvador è stata resa possibile dall'intervento del comitato organizzatore, che ha anticipato regalato(?) i 100 mila dollari necessari per le spese.

questi parenti poveri non hanno intenzione di arrendersi: «Nel '70 in Messico — spiega il tecnico Mauricio "Pipo Gonzalez" — perdemmo partite, incassammo 9 gol senza segnare. Vogliamo e possiamo far meglio».

Gonzalez è la stella, l'uomo che guadagna di più (4 mila dollari al mese) ma il più simpatico è sicuramente il portiere ventenne Luis Guevara Mora, titolare fra i pali da ben tre anni. Scuro di carnagione, capelli ricci, aria scherzosa, Mora dice di odiare gli argentini: «Saremo eliminati, logico, ma non torneremo a casa prima di aver visto l'Argentina fuori dal Mundial. Sono meno forti che nel '78, vincerà il Brasile. I miei modelli come portieri? Amavo Maier alla follia, quando giocava; adesso sono tifoso di Zoff, Arconada e Schumaker. Non di Fillol, che vale poco». **c. co.**

Come seguire il campionato giorno per giorno

Turno eliminatorio - Ventiquattro squadre divise in sei [illegible] di quattro nazioni ciascuno

GRUPPO 1

Classifica	0	1	2	3	4	5	6
ITALIA							
POLONIA							
PERU'							
CAMERUN							

Prima classificata = A
Seconda classificata = B

- Vigo - 14 giugno [illegible] 17,15 — **Italia-Polonia** — Diretta tv 1 - Svizzera
- La Coruña - 15 giugno - ore 17,15 — **Camerun-Perù** — Diretta tv 2 - Svizzera
- Vigo - 18 giugno - ore 17,15 — **Italia-Perù** — Diretta tv 2 - Svizzera
- La Coruña - 19 giugno - ore 17,15 — **Camerun-Polonia** — Diretta tv 1 - Svizzera
- La Coruña - 22 giugno - ore 17,15 — **Perù-Polonia** — Diretta tv [illegible] - Svizzera
- Vigo - 23 giugno - ore 17,15 — **[illegible]** — Diretta tv 1 - Svizzera

GRUPPO 2

Classifica	0	1	2	3	4	5	6
GERMANIA OVEST							
AUSTRIA							
CILE							
ALGERIA							

Prima classificata = C
Seconda classificata = D

- Gijón - 16 giugno - ore 17,15 — **Algeria-Germania**
- Oviedo - 17 giugno - ore 17,15 — **Austria-Cile** — Diretta tv 3 - Svizzera
- Gijón - 20 giugno - ore 17,15 — **Cile-Germania**
- Oviedo - 21 giugno - ore 17,15 — **Algeria-Austria** — Diretta tv 3 - Svizzera
- Oviedo - 24 giugno - ore 17,15 — **Algeria-Cile**
- Gijón - 25 giugno - ore 17,15 — **[illegible]** — Diretta tv 1 - Svizzera

GRUPPO 3

Classifica	0	1	2	3	4	5	6
ARGENTINA							
UNGHERIA							
BELGIO							
EL SALVADOR							

Prima classificata = E
Seconda classificata = F

- Barcellona - 13 giugno - [illegible] 20 — **Argentina-Belgio** — Diretta tv [illegible] - Capodistria
- Elche - 15 giugno - ore 21 — **El Salvador-Ungheria**
- Alicante - 18 giugno - [illegible] 21 — **Argentina-Ungheria** — Diretta Capodistria
- Elche - 19 giugno - ore 21 — **Belgio-El Salvador** — Diretta Capodistria
- Elche - 22 giugno - ore 21 — **Belgio-Ungheria** — Diretta Capodistria
- Alicante - 23 giugno - ore 21 — **Argentina-El [illegible]**

GRUPPO 4

Classifica	0	1	2	3	4	5	6
INGHILTERRA							
CECOSLOVACCHIA							
FRANCIA							
KUWAIT							

Prima classificata = G
Seconda classificata = H

- Bilbao - 16 giugno - ore 17,15 — **Francia-Inghilterra** — Diretta tv 1 - Svizzera
- Villadolid - 17 giugno - ore 17,15 — **Cecoslovac.-Kuwait**
- Bilbao - 20 giugno - ore 17,15 — **Cecoslov.-Inghilterra** — Diretta tv 2 - Svizzera
- Villadolid - 21 giugno - ore 17,15 — **Francia-Kuwait**
- Villadolid - 24 giugno - ore 17,15 — **Cecoslovac.-Francia** — Diretta tv 2 - Svizzera
- Bilbao - 25 giugno - ore 17,15 — **Inghilterra-Kuwait**

GRUPPO 5

Classifica	0	1	2	3	4	5	6
SPAGNA							
JUGOSLAVIA							
NORD IRLANDA							
[illegible]							

Prima classificata = I
Seconda classificata = L

- Valencia - 16 giugno - ore 21 — **Honduras-Spagna** — [illegible] tv [illegible]
- Saragozza - 17 giugno - ore 21 — **Jugoslav.-Nord Irlanda** — Diretta tv 1 - Capodistria
- Valencia - 20 giugno - ore 21 — **Jugoslavia-Spagna** — Diretta tv 1 - Capodistria
- Saragozza - 21 giugno - ore 21 — **Honduras-N. Irlanda** — Diretta tv 2
- Saragozza - 24 giugno - [illegible] 21 — **Honduras-Jugoslavia** — Diretta tv 1 - Capodistria
- Valencia - 25 giugno - ore 21 — **Nord Irlanda-Spagna** — Diretta tv 2

GRUPPO 6

Classifica	0	1	2	3	4	5	6
BRASILE							
URSS							
[illegible]							
[illegible]							

Prima classificata = M
Seconda classificata = [illegible]

- Siviglia - 14 [illegible] - ore 21 — **Brasile-Urss** — Diretta tv 2
- Malaga - 15 giugno - ore 21 — **[illegible] Zelanda-Scozia** — Diretta tv 1
- Siviglia - 18 giugno - ore 21 — **Brasile-Scozia** — Diretta tv 1
- Malaga - 19 giugno - ore 21 — **Nuova Zelanda-Urss** — Diretta tv [illegible]
- Malaga - 22 giugno - ore 21 — **Scozia-Urss** — Diretta tv 1
- Siviglia - 23 giugno - ore [illegible] — **[illegible]** — Diretta tv 2

Secondo turno - Dodici squadre divise [illegible] di tre nazioni

GIRONE 1

Classifica	0	1	2	3	4
A					
N					
E					

- Barcellona - 28 giugno - ore 21 — A .... E .... — Diretta tv 2
- Barcellona - 1 luglio - [illegible] 21 — N .... A o E * .... — Diretta tv 1
- Barcellona - 4 luglio - ore 21 — N .... E o A .... — Diretta tv 2

GIRONE 2

Classifica	0	1	2	3	4
C					
L					
G					

- Madrid - 29 giugno - ore 21 — C .... G .... — Diretta tv 1
- Madrid - 2 luglio - ore 21 — L .... C o G * .... — Diretta tv 2
- Madrid - 5 luglio - ore 21 — L .... G o C .... — Diretta tv 2

GIRONE 3

Classifica	0	1	2	3	4
B					
M					
F					

- Barcellona - 29 giugno - ore 17,15 — B .... F .... — Diretta tv 2 - Svizzera
- Barcellona - 2 luglio - ore 17,15 — M .... B o F * .... — Diretta tv 1 - Svizzera
- Barcellona - 5 luglio - ore 17,15 — M .... F o B .... — Diretta tv 1 - Svizzera

GIRONE 4

Classifica	0	1	2	3	4
D					
I					
H					

- Madrid - 28 giugno - ore 17,15 — D .... H .... — Diretta tv 1 - Svizzera
- Madrid - 1 luglio - ore 17,15 — I .... D o H * .... — Diretta tv 2 - Svizzera
- Madrid - 4 luglio - ore 17,15 — I .... H o D .... — Diretta tv 1 - Svizzera

* [illegible]

Due [illegible] semifinale

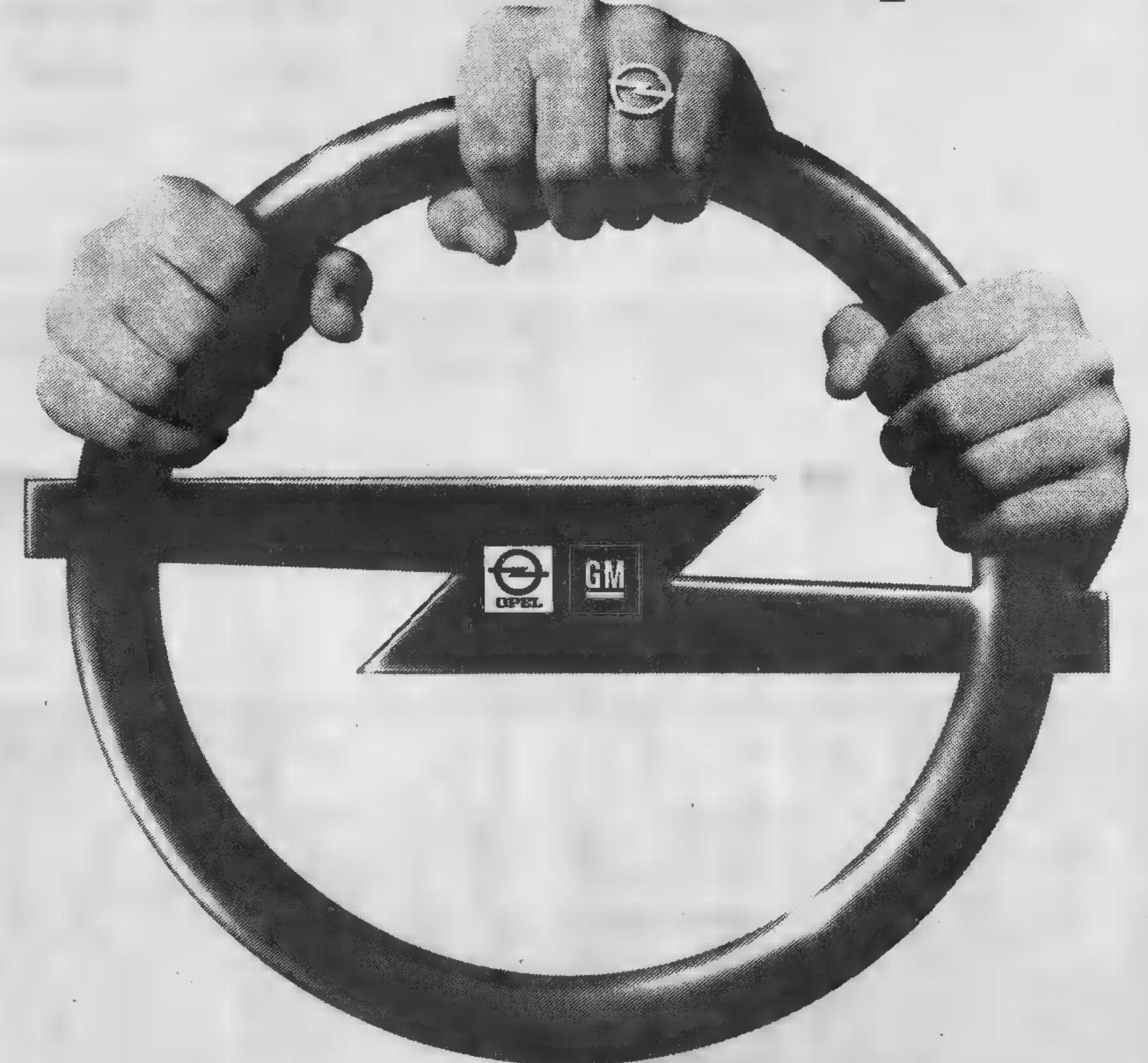
- Barcellona - 8 luglio - ore 17,15 — Vincente Girone 1 / Vincente Girone 3 — Diretta tv 2 - Svizzera
- Siviglia - 8 luglio - [illegible] 21 — Vincente Girone [illegible] / Vincente Girone 4 — Diretta tv 1 - Capodistria

Due incontri di finale

- Alicante - 10 luglio - ore 20 — Finale 3° e 4° posto — Diretta [illegible] 1 - Capodistria
- Madrid - 11 luglio - ore 20 — Finale 1° e 2° posto — Diretta tv 2 - Capodistria

OPEL

a torino ti dá una mano in piú

OPEL GM

...l'esperienza delle sue concessionarie

VIA NIZZA 185 - TEL. 696.17.55
C.SO SIRACUSA 33 - TEL. 329.00.81

SAIE S.p.A.

C.SO GIULIO CESARE 202 - TEL. 26.57.56
PIAZZA [illegible] 11 - TEL. 447.10.91

Otto fuoriclasse candidati al ruolo di miglior giocatore del grande torneo spagnolo

Chi sarà la stella del Mundial?

Maradona, asso di denari

A Barcellona lo aspettavano comunque da due anni. Sapevano [illegible] Diego Armando Maradona avrebbe giocato il 13 giugno '82 al Neu Camp, la prima [illegible] certa del programma Mundial era che, come tradizione, l'Argentina sarebbe stata protagonista della partita [illegible] apertura. [illegible] resto, l'avvenimento che ha moltiplicato le attese, [illegible] recente: l'acquisto dell'asso argentino da parte del Barcellona per dieci miliardi [illegible] lire. Maradona arriva [illegible] Europa, si avvicina [illegible] noi [illegible] non quanto i tifosi bianconeri [illegible] Boniperti) avevano sognato.

Con [illegible] forza [illegible] suoi [illegible] e dei suoi capitali il Barcellona ha vinto e gioisce. Maradona ha detto nella presentazione ufficiale dell'altra settimana «giocherò per la squadra», [illegible] in effetti [illegible] sua peculiare qualità [illegible] di essere tanto capace di lavorare con e per i compagni, quanto di saper offrire il «numero», lo spettacolo, che ne fanno protagonista assoluto di una partita.

Dice di lui il commissario tecnico Menotti: «*Non diciamo che [illegible] Pelé, ma [illegible] tamente destinato a diventare il migliore per il calcio degli Anni Ottanta. La sua caratteristica è quella di dominare la partita senza mai subirla. La palla l'aspetta muovendosi, arretrando a coprire spazi ed inserendosi nei varchi. E sul movimento continuo piazza lo scatto che brucia l'avversario, il tocco che cerca il gol o il passaggio*».

Il piede sinistro [illegible] l'arma principale di Maradona, ma certo non l'unica. Il [illegible] bagaglio tecnico è completo, tanto che malgrado la statura non eccezionale (1,67) ha uno spiccato senso del tempo e dello stacco di testa. Ha 22 anni, [illegible] un emigrante, ha percorso all'inverso la strada dei suoi nonni.

Bruno Perucca

Rossi non è più il profeta

Paolo Rossi sa che difficilmente ripeterà il «Mundial» argentino. Si è presentato in Spagna con un rodaggio troppo corto per ritrovare, di colpo, i connotati di «Pablito» [illegible] una competizione al massimo livello. Forse [illegible] vero Rossi verrà fuori cammin facendo, ma bisognerà che l'Italia superi almeno la prima fase: con tre partite in più nelle gambe potrà far risaltare [illegible] classe che la lunga squalifica [illegible] ha intaccato.

E' cambiato rispetto a 4 anni fa, non solo perché era più giovane (adesso ha 26 anni). Quel sorriso che accattivava la simpatia di tutti, non ha più la stessa freschezza. [illegible] imparato una dura lezione [illegible] vita. Confidava nei giorni scorsi che, pur continuando ad amare il calcio, non riuscirà mai a dimenticare l'amara esperienza che ha vissuto. E aggiungeva che, quando ebbe inizio la «quarantena», questa Coppa del Mondo '82 era la sua ossessione ma anche l'obiettivo.

L'approdo alla Juventus, [illegible] casa madre, lo stimolo di dare [illegible] suo contributo, anche piccolo, alla conquista dello scudetto, hanno fatto il resto. [illegible] poi c'era [illegible] fiducia di Bearzot, che lo aspettava a braccia aperte, a rendere un po' meno sofferti quegli allenamenti senza domeniche. Il commissario tecnico gli [illegible] tenuto caldo [illegible] posto aumentando però le sue responsabilità.

«So che molti mi considerano come il salvatore della patria calcistica ma ciò [illegible] impossibile perché un [illegible] giocatore non può cambiare una squadra», ripete. *Come dargli torto? Se in due anni Bearzot non ha trovato l'erede di Rossi, [illegible] è colpa dello juventino. Sbaglia chi pretende miracoli [illegible] centravanti juventino, ma, anche se non è un «profeta», la sua stella potrà [illegible] brillare, nel cielo di Spagna?*

Bruno Bernardi

Zico per un super-Brasil

Arthur Antunes Coimbra [illegible] della [illegible] zionale brasiliana. O rey, non ci sono dubbi: [illegible] il miglior giocatore brasiliano, dopo Maradona il migliore nel mondo. Nato il [illegible] marzo 1953 a Rio de Janeiro, Zico milita [illegible] Flamengo. E' [illegible] un metro e 73 per 69 chili, ha disputato 69 partite con la maglia della nazionale brasiliana segnando gol a palate grazie alla prontezza del tiro e alle grandi [illegible] di opportunista d'area.

I tifosi brasiliani assicurano che sarà il «goleador» dei mondiali: «*Non credo* — dice al contrario il centrocampista — *perché il Brasile punta più sul collettivo che non sulle individualità. Io sono uno dei tanti, per questo [illegible] sicuro che raggiungeremo la finale: il Brasile attuale [illegible] fa affidamento sulle stelle*».

Giocatore abilissimo, [illegible] bile in campo e intelligente nella distribuzione del gioco, Zico nella vita privata è [illegible] ragazzo amabile sotto molti aspetti, sempre pronto alla battuta e disponibile al colloquio. [illegible] campione che non desidera [illegible] considerato tale.

All'interno della squadra, Zico [illegible] guida insieme a Socrates di cui [illegible] grande amico. Un legame profondo che Tele Santana, allenatore [illegible] nazionale sudamericana, ha saputo abilmente trasformare in potenziale tecnico. Zico e Socrates, in campo, s'intendono a meraviglia. «*Socrates* — dice Zico — *è quasi un fratello per me, anche nella vita privata. Spesso [illegible] troviamo, quando Flamengo e Corinthians [illegible] affrontano, e [illegible] diamo a cena insieme dopo la partita. La nostra amicizia è superiore alla rivalità sportiva. Grazie a Socrates, sono sicuro di disputare un grande "Mundial": [illegible] Brasile [illegible] per la quarta volta campione*».

Carlo Coscia

Arconada, portiere basco come Zamora

Luis Miguel Arconada, portiere [illegible] Real Sociedad e della nazionale spagnola, compirà 28 anni il 26 giugno, giorno di riposo per le squadre al Mondiali. La sera prima, a Valencia, [illegible] Spagna incontrerà l'Irlanda [illegible] Nord nell'ultima partita della prima fase: «*Saremo qualificati, e potremo così festeggiare in pace il mio compleanno*».

Arconada è l'uomo più rappresentativo e amato della formazione spagnola. Capitano, sindacalista della squadra, guida ed esempio. E' nato nei Paesi Baschi, terra di grandi portieri. Prima Zamora, poi Iribar, e Arconada ha imparato da loro l'abilità fra i pali e l'attaccamento alla sua terra: «*Sono basco e sono orgoglioso di esserlo* — dice —, *per questo non intendo cambiare società: la mia è una scelta di vita*».

E' nato a San Sebastian e ha cominciato la sua folgorante carriera nelle formazioni giovanili [illegible] Real Sociedad, dove è tornato titolare ormai affermato dopo una piccola parentesi [illegible] San Sebastian. Da allora è stato tutto un crescendo. Non [illegible] sostituire in nazionale [illegible] grande Iribar, [illegible] Arconada c'è riuscito catturando l'applauso e anche il cuore dei tifosi spagnoli. Adesso in Spagna dicono che Santamaria, [illegible] momento di scegliere la formazione, abbia almeno una maglia sicura.

Agile fra i pali, sicuro nelle uscite, grande protagonista dentro e fuori del campo, Luis Miguel Arconada suole ripetere [illegible] nel [illegible] ruolo bisogna sempre imparare, facendo dell'umiltà una delle sue armi migliori: «*Ho solo 28 anni, [illegible] ragazzino [illegible] portiere. Per questo dico che non [illegible] ancora arrivato alla fine della strada da percorrere. Non credo neppure [illegible] essere il migliore, altri portieri possiedono caratteristiche che [illegible] sforzo ogni giorno di imitare, osservandole attentamente nei particolari anche più insignificanti. Parlo di Zoff, [illegible] mostro, [illegible] Schumaker e Fillol: mi piacerebbe assomigliare un poco a ciascuno di loro*». c. co.

Platini è la grande carta della Francia

Ispiratore del gioco e goleador, Michel Platini è l'uomo dal quale dipendono le fortune della Francia in un Mundial che la rappresentativa guidata da Michel Hidalgo affronta [illegible] circospezione. Timori recenti hanno attutito l'euforia dei mesi passati, quando la qualificazione [illegible] danni dell'Olanda ed il successivo trionfo sugli azzurri a Parigi, avevano dato all'ambiente [illegible] entusiasmo, [illegible] convinzione, che superavano [illegible] reale consistenza della squadra.

Platini, giocatore estroso, apparentemente fragile ma in realtà capace di «mettere il piede» come si dice [illegible] gergo calcistico per indicare decisione nel tackle, si esalta quando si avvicina alla porta avversaria. E' un calciatore d'attacco [illegible] eccellenza: negli ultimi venti-trenta metri dell'azione offensiva è capace [illegible] dell'affondo personale che dell'assist smarcante per il compagno, purché l'obiettivo sia quello di battere il portiere avversario. Non per nulla il gol in Francia si dice «but», è come dire il fine, lo scopo, della manovra d'attacco e dello stesso football.

La grande carta della Francia (e della Juventus nella prossima stagione) [illegible] con disinvoltura di destro (meglio) e di sinistro, nella corsa passa con facilità dalla souplesse allo scatto secco, le qualità tecniche trovano l'esaltazione del dribbling preceduto da finte molto efficaci e nella precisione con [illegible] quale esegue i calci di punizione, frutto di un'attenta preparazione specifica e vero pericolo per i portieri avversari.

Questo è Platini, giocatore di classe mon[illegible] [illegible] il punto debole di alti e bassi di rendimento nel corso di una [illegible] partita. Ama scherzare su [illegible] particolarità dicendo: «*Succede agli artisti*», [illegible] la battuta non intacca le sue qualità umane [illegible] ragazzo cortese, molto educato. Nato il 21 giugno 1955, l'asso francese ha [illegible] a 27 anni [illegible] tentare il salto di qualità. E' l'età giusta: prima il Mundial, poi la Juventus. b. p.

Rummenigge, prova verità

«In Europa non abbiamo paura di nessuno. l'unico pericolo per noi può arrivare dal Sud America». *Karl Heinz Rummenigge, punto [illegible] forza della nazionale della Germania Ovest, giocatore abituato a figurare ogni anno nelle prime posizioni delle classifiche mondiali, ci tiene a precisare subito il ruolo di leader europeo del calcio tedesco, ad onta degli smacchi subiti nelle Coppe.* «Sarà il Mundial — *ha detto* — la prova della verità».

Ventisette anni [illegible] settembre, nel pieno della vigoria fisica e con alle spalle un'esperienza [illegible] gioco più notevole, il brioso Rummenigge piace [illegible] tedeschi anche perché sinora ha retto a tutte le sollecitazioni (leggi offerte sostanziosissime) che gli sono giunte da forti club stranieri. «Sto bene dove sono — *ammette il giocatore* — e [illegible] ho l'istinto del giramondo. Il domani non lo conosco, ma per adesso non posso lamentarmi del Bayern». *Anche perché, a parte gli stipendi della sua società, Rummenigge è il giocatore tedesco che più arrotonda gli incassi con i contratti pubblicitari.*

Le [illegible] qualità [illegible] note, [illegible] le ha sottolineate di recente il selezionatore della nazionale, Jupp Derwall: «Karl Heinz ha tutte le qualità del grande attaccante, e una serietà profes[illegible] eccezionale. Come giocatore viene applaudito giustamente per quello che fa vedere sul campo, ma io dico che [illegible] assolutamente superiore alla media per la sua intelligenza nel muoversi senza palla».

Aggiungiamo il senso del gol, [illegible] qualità tecniche del controllo del pallone, la facilità nel tiro che non [illegible] bisogno di preparare perché più si dispone con il corpo nella posizione migliore per battere a rete. Un giocatore che fa sembrare tutto facile, caratteristica che distingue i campionissimi. b. p.

Keegan, ancora una corona

Kevin Keegan, per [illegible] stessa ammissione, [illegible] strano animale calcistico, [illegible] uomo che difficilmente riesce ad ambientarsi nell'ambiente [illegible] cui vive: «*Gioco a calcio per divertimento e non per denaro* — [illegible] — *e questa è la molla che mi ha spinto a scegliere il Southampton, una piccola società, al posto di grandi club stranieri che mi facevano ponti d'oro. [illegible] questo "Mundial" la mia ambizione più grande è quella di riportare l'Inghilterra al livello che le compete*».

Nato ad Amthorpe il [illegible] febbraio 1951, Kevin Kee[illegible] pare ormai avviato alla fine di [illegible] carriera splendida e a volte non troppo fortunata a [illegible] dei frequenti infortuni. «Pallone d'Oro» nel '78 e '79, ha avuto la cattiva sorte di raggiungere l'apice nel momento di maggior crisi dell'Inghilterra a livello internazionale: questa è dunque l'ultima occasione, sicuramente il piccolo attaccante non intende lasciarsela sfuggire.

«*Negli "Europei" dell'80 non fui in grado di offrire un buon rend[illegible] a causa di un infortunio* — dice —, *stavolta mi sono preparato con cura: il "Mundial" per me è troppo importante: non è un proclama, è una semplice constatazione*».

Piccolo e scattante, agilissimo, [illegible] nel «dribbling» e nel tiro a rete, Keegan, nella sua carriera, ha vinto quasi tutto: una Coppa Campioni, due Coppe Uefa, tre campionati inglesi, e perfino uno scudetto in Germania con la maglia dell'Amburgo. [illegible] disputato ben 62 partite con l'Inghilterra: «*Senza però ottenere riconoscimenti internazionali* — ammette —, *questo è uno [illegible] limiti della mia carriera. [illegible] motivo di profonda delusione. Farò in modo, a 31 anni, di porvi rimedio: trascinerò l'Inghilterra*».

[illegible] co.

Boniek, il «leone di Lodz»

Zbigniew Boniek è il «leader» di una Polonia decisa a riproporsi sui livelli del '74, quando a Monaco conquistò lo storico [illegible] posto alle spalle della Germania Ovest e Olanda. «L'avessi avuto [illegible] un Boniek: vedrete cosa farà con lui questa squadra in Spagna», *ha detto l'ex c.t. Kazimierz Gorski, vecchia conoscenza dell'Italia. E Boniek, prima di prestare [illegible] sua classe al servizio della Juventus, vuole regalare alla Polonia un brillante Mundial.*

Così [illegible] nella vita ama parlar chiaro, senza peli sulla lingua — e lo testimoniano due lunghe squalifiche —, sul campo è un trascinatore che dà tutto. Ne sa qualcosa Bearzot che lo utilizzò a Buenos Aires nel «Resto del Mundial» che sconfisse i «Campeones» dell'Argentina per 2-1. E lo sa Tardelli che fu suo compagno in quella occasione e che, in collaborazione con Oriali, dovrà marcarlo a Vigo sia pure in seconda battuta.

Il «leone di Lodz» è fra i pochi giocatori orientali ad avere una caratura internazionale (si muove a tutto campo, alla Di Stefano) ed è sicuro [illegible] [illegible] Polonia è più forte di quella che 8 anni fa [illegible] eliminò a Stoccarda. Prima [illegible] diventare «italiano», sarò [illegible] vostro nemico n. 1 [illegible] è giusto così. Boniek emigrerà a Torino alla ricerca di nuove esperienze (c'entra anche l'aspetto economico), tuttavia è un innamorato del calcio, così come ama profondamente il suo tormentato [illegible]ese. Vorrebbe che l'Italia passasse il turno insieme [illegible] la Polonia e ciò non significa che l'affronterà con un occhio di riguardo.

E' al [illegible] debutto in un campionato del mondo e vuole lasciarvi un'impronta indelebile. Ha 26 anni, è nel pieno delle forze e [illegible] maturità calcistica, che completa il suo talento. b. b.

DALLA COPPA RIMET ALLA COPPA FIFA: VITTORIOSE SOLTANTO SEI NAZIONI

In [illegible] tiepida serata autunnale del 1929 nacquero ufficialmente i campionati del mondo. Fu a Barcellona per merito dell'allora sessantaseienne presidente della Fifa, Ju[illegible] Rimet, che decise di mettere in palio [illegible] trofeo d'oro massiccio del peso di tre chilogrammi. Se lo sarebbe aggiudicato la [illegible] [illegible] che per tre volte, anche non consecutive, si fosse imposta nella manifestazione [illegible] disputarsi nelle annate pari non olimpiche, quindi con cadenza quadriennale.

[illegible] prima idea di un campionato mondiale [illegible] squadre professionistiche risaliva, comunque, al 1927, frutto del lavoro e dello studio di [illegible] commissione [illegible] delegati della Fifa.

La Coppa Rimet, dopo nove edizioni, è stata vinta dal Brasile. In [illegible] sostituzione è stato al[illegible] varato il trofeo Fifa, nel quale il Paese vincitore [illegible] volta in volta depositario dell'originale fino all'assegnazione [illegible] cessiva e, definitivamente, di [illegible] riproduzione dello stesso.

1930 — Uruguay

La finale: Uruguay-Argentina 4-2.

Formazione dell'Uruguay: Ballesteros; Nasazzi, Mascheroni; Andrade, Fernandez, Gestido; Dorado, Scarone, Castro, Cea, Iriarte.

Capocannoniere: Stabile (Uruguay) [illegible] 8 reti.

Squadre partecipanti: 13.

Fase finale: 70 gol in 18 partite (media 3,88).

Disputata in Uruguay, e vinta dalla squadra di [illegible] la prima Coppa Rimet venne per lo più disertata dalle squadre europee. I sudamericani avevano l'uomo di maggior spicco a centrocampo, Andrade, un sangue misto dal tocco delizioso, e trovarono in Stabile un «filtrador» eccezionale, grazie al suo opportunismo in area. Stabile venne poi in Italia, a giocare nel Genoa esordendo con una tripletta al Bologna. Ma la sua fama fu presto oscurata dal crescente talento di Meazza.

1934 — Italia

La finale: Italia-Cecoslovacchia 2-1.

Formazione dell'Italia: Combi; Monzeglio, Allemandi; Ferraris IV, Monti, Bertolini; Guaita, Meazza, Schiavio, Ferrari, Orsi.

Capocannonieri del torneo: Nejedly (Cecoslovacchia), Conen (Germania) e Schiavio (Italia) con 4 reti.

Squadre partecipanti: 29.

Fase finale: 70 gol in 17 partite (media 4,11).

La squadra azzurra, costruita pazientemente da Vittorio Pozzo, [illegible] impone nella seconda Coppa Rimet, disputata [illegible] Italia. Meazza è il trascinatore della squadra nel trionfo sulla Cecoslovacchia davanti a 60 mila spettatori. Accanto a quello di Meazza, viene consacrato il talento di un portiere, Ricardo Zamora, già idolo dei giovani spagnoli che avevano ribattezzato ogni indumento con il suo nome, facendone così un ideale predecessore di James Bond.

1938 — Italia

La finale: Italia-Ungheria 4-2.

Formazione dell'Italia: Olivieri; Foni, Rava; Serantoni, Andreolo, Locatelli; Biavati, Meazza, Piola, Ferrari, Colaussi.

Capocannoniere: Leonidas (Brasile) [illegible] 8 reti.

Squadre partecipanti: 26.

Fase finale: 84 gol in [illegible] partite (media 4,66).

La rinnovatissima squadra di Pozzo, nella quale erano rimasti solo Meazza e Ferrari, offrì il [illegible] in Francia. Gli azzurri giocavano più raccolti, con i mediani più arretrati. La determinazione dei giocatori riuscì [illegible] aver ragione di un clima tutt'altro che amichevole: numerosi fuorusciti infatti assistevano alle partite dell'Italia per fischiare. La gara più difficile fu quella di semifinale [illegible] il [illegible] guidato da Leonidas Da Silva, il «diamante nero». Ma gli azzurri seppero imporsi per 2-1; guadagnandosi così la finale di Parigi.

1950 — Uruguay

La finale: Uruguay-Brasile 2-1.

Formazione dell'Uruguay: Maspoli; Gonzales, Tejera; Gambetta, Varela, Andrade; Ghiggia, Perez, Miguez, Schiaffino, [illegible].

Capocannoniere: Ademir (Brasile) con 9 reti.

Squadre partecipanti: 29.

Fase finale: 88 gol in 22 partite (media 4,00).

La guerra impedì lo svolgersi di due edizioni della Coppa Rimet (1942 e 1946): l'avventura mondiale riprese così [illegible] Brasile, con la formazione di casa logica favorita e l'Inghilterra per la prima volta in campo. Grande fu dunque [illegible] delusione dei brasiliani per la sconfitta maturata contro l'Uruguay che badava poco allo spettacolo e molto alla sostanza, applicando il «catenaccio». L'Italia risentì della sciagura [illegible] Superga, nella quale l'anno prima avevano perso la vita tutti i giocatori del Torino.

1954 — Germania

La finale: Germania-Ungheria 3-2.

Formazione della Germania: Turek; Posipal, Kohlmeyer; Eckel, Liebrich, [illegible] Rahn, Morlock, O. Walter, F. Walter, Schaefer.

Capocannoniere: Kocsis (Ungheria) [illegible] reti.

Squadre partecipanti: [illegible]

Fase finale: 140 gol in 26 partite (media 5,38).

Anche [illegible] mondiale disputato in Svizzera nel '54 [illegible] premiò [illegible] squadra più meritevole: l'Ungheria del grande Puskas, infatti, dopo [illegible] dominato il torneo fu battuta in finale dalla Germania. Il successo dei tedeschi [illegible] degli strascichi in quanto [illegible] disse che i giocatori facevano uso di sostanze stimolanti per accrescere il loro vigore atletico. Le «voci» vennero smentite, però dopo [illegible] conclusione del Mundial i calciatori tedeschi vennero colpiti da una strana forma di itterizia.

1958 — Brasile

La finale: Brasile-Svezia 5-2.

Formazione [illegible] Brasile: Gilmar; Djalma Santos, Nilton Santos; Zito, Bellini, Orlando; Garrincha, Didì, Vavà, Pelé, Zagalo.

Capocannoniere: Fontaine (Francia) con 13 reti.

Squadre partecipanti: 53.

Fase finale: 126 gol in 35 partite (media 3,60).

I campionati del mondo in Svezia del '58 furono quelli che consacrarono il grandissimo talento di Edson Arantes do Nascimiento, detto Pelé, non ancora diciottenne eppure già rivelatosi nel campionato paulista come «artilheiro» scelto con 36 reti [illegible] a segno. Per il Brasile, guidato da Vicente Feola, fu il tanto atteso trionfo: sulla strada [illegible] titolo soltanto l'Inghilterra riuscì ad imporgli il pareggio. I brasiliani erano preparatissimi sul piano atletico.

1962 — Brasile

La finale: Brasile-Cecoslovacchia 3-1.

Formazione del Brasile: Gilmar; Djalma Santos, Nilton Santos; Zito, Mauro, Zosimo; Garrincha, Didì, Vavà, Amarildo, Zagalo.

Goleador: Ivanov (Urss), Jerkovic (Jugoslavia), Sanchez (Cile), Albert (Ungheria), Garrincha e Vavà (Brasile) con 4 reti.

Squadre partecipanti: 57.

Fase finale: 89 gol in 32 partite (media 2,78).

Il bis del Brasile giunse puntuale in Cile, quattro anni dopo il primo successo. La formazione era quasi la stessa, il grandissimo affiatamento tra i singoli fece sì che [illegible] infortunio toccato nella seconda partita a Pelé non alterasse la fisionomia della squadra. Il posto della «perla nera» venne occupato [illegible] Amarildo, destinato poi a trasferirsi in Italia nelle file del Milan. Per l'Italia fu un'esperienza deludente: gli azzurri furono eliminati dopo una partita-rissa con il Cile.

1966 — Inghilterra

La finale: Inghilterra-Germania 4-2.

Formazione dell'Inghilterra: Banks; Cohen, Wilson; Stiles, J. Charlton, Moore; Ball, Hurst, B. Charlton, Hunt, Peters.

Capocannoniere: Eusebio (Portogallo) con 9 reti.

Squadre partecipanti: 71.

Fase finale: 89 gol in 32 partite (media 2,78).

L'Inghilterra, presente nella Coppa Rimet dal [illegible] e sempre piuttosto deludente come risultati, si prese la grande rivincita sui campi di casa lasciando però tutti perplessi in quanto godette di «favori» abbastanza marcati, primo [illegible] tutti un gol concesso nella finalissima senza che il pallone fosse realmente entrato in rete. Bobby Charlton, giocatore a tutto campo, era l'anima della squadra costruita da Arthur Ramsey. Per l'Italia si trattò di una nuova delusione: questa volta fu la Corea a rispedirci a casa.

1970 — Brasile

La finale: Brasile-Italia 4-1.

La formazione del Brasile: Felix; Carlos Alberto, Everaldo; Brito, Piazza, Clodoaldo; Jairzinho, Gerson, Tostao, Pelé, Rivelino.

Capocannoniere: Gerd Müller (Germania) con 9 reti.

Squadre partecipanti: 71.

Fase finale: 95 gol in 32 partite (media 2,95).

Il 21 giugno 1970 allo stadio Azteca di Città del Messico Brasile [illegible] Italia, entrambe già due volte vincitrici dei campionati mondiali, si contesero l'assegnazione definitiva della Coppa Rimet. Ancora Pelé, dodici anni dopo il primo titolo, guidò i brasiliani al successo ma per gli azzurri arrivare alla finale rappresentò comunque già una vittoria. In particolare per come la squadra di Valcareggi seppe imporsi in semifinale alla Germania dopo i tempi supplementari, in una girandola di gol conclusasi sul 4-3 a nostro favore.

1974 — Germania

La finale: Germania Occ.-Olanda 2-1.

Formazione della Germania: Maier; Vogts, Breitner; Bonhof, Schwarzenbeck, Beckenbauer; Grabowski, Hoeness, Muller, Overath, Holzenbein.

Capocannoniere: Lato (Polonia) con 7 reti.

Squadre partecipanti: 97.

Fase finale: 97 gol in 38 partite (media 2,55).

[illegible] della Germania sui campi di casa, vent'anni dopo il titolo conquistato in Svizzera. I tedeschi meritarono, tutto sommato, il successo però la grande rivelazione [illegible] campionati fu l'Olanda di Johann Cruijff. I «tulipani» insegnarono al mondo un modo nuovo di giocare, il cosiddetto «calcio totale» che altro non era che l'esaltazione di [illegible] concetti come il pressing, ossia il cercare di mettere in difficoltà l'avversario [illegible] possesso [illegible] palla. E Cruijff, con le sue fantastiche intuizioni, [illegible] il magnifico ispiratore della squadra.

1978 — Argentina

La finale: Argentina-Olanda 3-1.

Formazione dell'Argentina: Fillol; Olguin, Luis Galvan; Passarella, Tarantini, Ardiles (Larrosa); Gallego, Kempes, Bertoni, Luque, Ortiz (Housemann).

Capocannoniere: Kempes (Argentina) con 6 reti.

Squadre partecipanti: 106.

Fase finale: 102 gol [illegible] [illegible] partite (media 2,68).

Ancora la squadra di casa vincitrice. Il merito di Luis Cesar Menotti, allenatore dai modi e dal portamento impeccabili, è quello [illegible] aver costruito una squadra equilibrata in ogni settore. La lieta sorpresa venne dall'Italia di Enzo Bearzot che riuscì ad arrivare alla finalissima per il terzo posto contro il Brasile. Paolo Rossi e Cabrini, due giovani da poco entrati a far parte del «club Italia» furono tra i protagonisti del Mundial.

Ecco i numeri per riconoscere alla televisione tutti i giocatori

Nelle ventiquattro tabelline di questa pagina, divise in base ai gruppi (nel titolo sono indicate anche le sedi degli stadi, dove le quattro squadre del girone giocheranno; [illegible]one il gruppo 3 che vedrà la partita inaugurale, Argentina - Belgio, svolgersi a Barcellona) sono elencati numero delle maglie, cognome (talvolta [illegible] di pseudonimi), età e ruolo dei ventidue giocatori selezionati e il nome del commissario tecnico.

LEGENDA
p. = portiere
d. = difensore
c. = centrocampista
a. = attaccante

Gruppo 1 — Vigo-La Coruña

ITALIA

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	ZOFF	40	p.
2	BARESI	22	d.
3	BERGOMI	[illegible]	d.
4	CABRINI	[illegible]	d.
5	COLLOVATI	25	d.
6	GENTILE	29	d.
7	SCIREA	29	d.
8	VIERCHOWOD	23	d.
9	ANTOGNONI	28	c.
10	DOSSENA	24	c.
11	MARINI	31	d.
12	BORDON	31	p.
13	ORIALI	[illegible]	c.
14	TARDELLI	[illegible]	c.
15	CAUSIO	[illegible]	a.
16	CONTI	[illegible]	a.
17	MASSARO	[illegible]	a.
18	ALTOBELLI	[illegible]	a.
19	GRAZIANI	[illegible]	a.
20	ROSSI	[illegible]	a.
21	SELVAGGI	[illegible]	a.
22	GALLI	[illegible]	p.

Allenatore: Enzo Bearzot

POLONIA

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2	DZIUBA	[illegible]	[illegible]
3	KUPCEWICZ	[illegible]	d.
4	DOLNY	24	d.
5	JANAS	[illegible]	d.
6	SKROBOWSKI	[illegible]	c.
7	JALOCHA	21	d.
8	MATYSIK	[illegible]	d.
9	ZMUDA	[illegible]	d.
10	MAJEWSKI	28	c.
11	SMOLAREK	25	c.
12	WOJCICKI	26	c.
13	PALASZ	22	a.
14	BUNCOL	[illegible]	c.
15	CIOLEK	[illegible]	c.
16	LATO	33	a.
17	SZARMACH	[illegible]	a.
18	KUSTO	[illegible]	a.
19	IWAN	26	a.
20	BONIEK	26	c.
21	KASIMIERSKI	[illegible]	p.
22	MOWLIK	31	p.

All.: Anton Piechniczek

PERU'

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	ACASUZO	30	p.
2	DUARTE	27	d.
3	SALGUERO	24	d.
4	GASTULO	24	d.
5	LEGUIA	31	c.
6	VELASQUES	28	c.
7	BARBADILLO	30	a.
8	CUETO	30	c.
9	URIBE	24	a.
10	CUBILLAS	33	c.
11	ROLITA	20	a.
12	GONZALES	28	c.
13	ARIZAGA	23	d.
14	GUTERRIEZ	26	c.
15	DIAZ	30	d.
16	OLAECHEA	26	c.
17	NAVARRO	21	a.
18	MALASQUEZ	25	c.
19	LAROSA	30	a.
20	ROJAS	33	d.
21	QUIROGA	32	p.
22	REYNA	23	c.

All.: Elba de Padua Lima

CAMERUN

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	N'KONO	27	p.
2	KABAM	31	d.
3	ENJOKA	27	d.
4	NDJEYA	27	d.
5	ONANA	31	d.
6	KUNDE	25	c.
7	MBOM	26	d.
8	MBIDA	27	c.
9	MILLA	30	a.
10	TOJOTO	24	c.
11	TOUBE	24	d.
12	BELL	28	p.
13	BAHOKEN	27	a.
14	ABEGA	27	c.
15	DOUMBELEA	30	d.
16	AOUDOU	27	d.
17	KAMGA	25	c.
18	MOUBA	23	a.
19	ENANGA	24	c.
20	EYOBO	21	a.
[illegible]	EBONGUE	23	a.
[illegible]	TCHOBANG	31	p.

Allenatore: Jean Vincent

Gruppo 2 — Gijón-Oviedo

GERMANIA O.

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	SCHUMACHER	28	p.
2	BRIEGEL	27	d.
3	BREITNER	31	c.
4	FORSTER K.	24	d.
5	FORSTER B.	26	d.
6	DREMMLER	28	c.
7	LITTBARSKI	22	a.
8	FISCHER	32	a.
9	HRUBESCH	31	a.
10	MUELLER	25	a.
11	RUMMENIGGE	27	a.
12	HANNES	25	d.
13	REINDERS	27	a.
14	MAGATH	29	c.
15	STIELIKE	28	d.
16	ALLOFS	25	a.
17	ENGELS	22	c.
18	MATTHAUS	21	c.
19	HIERONYMUS	23	d.
20	KALTZ	29	d.
21	FRANKE	34	p.
22	IMMEL	22	p.

Allenatore: Jupp Derwall

ALGERIA

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	CERBAH	[illegible]	p.
2	GUENDOZ	[illegible]	d.
3	KUDICI	[illegible]	d.
4	KOURICHI	[illegible]	d.
5	MERZEKANE	[illegible]	d.
6	BENCHEIKH	[illegible]	d.
7	ASSAD	[illegible]	a.
8	FERGANI	[illegible]	c.
9	DENSAVULA	[illegible]	c.
10	BELLOUMI	[illegible]	c.
11	MADJER	[illegible]	c.
12	LARBES	30	a.
13	YAHI	22	d.
14	ZIDANE	27	a.
15	ADAULEZ	30	c.
16	MANSOURI	30	d.
17	HORR	29	d.
18	MAROC	26	c.
19	TLEMCANI	24	a.
20	BOURREBOU	31	a.
21	AMARA	23	p.
22	BENTALAA	27	p.

Allenatore: Mekloufi Rachid

CILE

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	WIRTH	27	p.
2	GARRIDO	25	d.
3	VALENZUELA	27	d.
4	BIGORRA	28	d.
5	FIGUEROA	35	d.
6	DUBO	29	c.
7	BONVALLET	27	c.
8	RIVAS	29	c.
9	ELTELIER	23	a.
10	SOTO	32	d.
11	MOSCOSO	27	a.
12	CORNEZ	28	p.
13	CASZELY	32	a.
14	ORMENO	24	d.
15	YANEZ	21	a.
16	ROJAS M.	23	c.
17	ROJAS O.	24	c.
18	GALINDO	31	d.
19	ESCOBAR	31	d.
20	NEIRA	30	c.
21	GAMBOA	31	c.
22	OSBEN	27	p.

Allenatore: Luis Santibanez

AUSTRIA

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	KONCILIA	34	p.
2	KRAUSS	25	d.
3	OBERMAYER	29	d.
4	DEGEORGI	22	d.
5	PEZZEY	27	d.
6	HATTENBERGER	24	d.
7	SCHACHNER	25	a.
8	PROHASKA	27	c.
9	KRANKL	29	a.
10	HINTERMAIER	29	c.
11	JARA	32	a.
12	PICHLER	27	p.
13	HAGMAYR	26	a.
14	BAUMEISTER	25	d.
15	DIHANICH	24	d.
16	MESSLENDER	21	c.
17	PREGESBAUER	24	c.
18	JURTIN	27	a.
19	WEBER	27	d.
20	WELZL	28	a.
21	FEURER	28	a.
22	LINDENBERGER	25	p.

Allenatore: Georg Schmidt

Gruppo 3 — Alicante-Elche

ARGENTINA

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	ARDILES	[illegible]	c.
2	BAILEY	[illegible]	p.
3	BARBAS	[illegible]	c.
4	BERTONI	[illegible]	a.
5	CALDERON	[illegible]	a.
6	DIAZ	[illegible]	a.
7	FILLOL	[illegible]	p.
8	GALVAN	[illegible]	d.
9	GALLEGO	[illegible]	c.
10	MARADONA	[illegible]	a.
11	KEMPES	[illegible]	a.
12	HERNANDEZ	[illegible]	c.
13	OLARTICOECHEA	[illegible]	d.
14	OLGUIN	[illegible]	d.
15	PASSARELLA	[illegible]	d.
16	PUMPIDO	[illegible]	p.
17	SANTAMARIA	[illegible]	a.
18	TARANTINI	[illegible]	d.
19	TROSSERO	[illegible]	d.
20	VALDANO	[illegible]	a.
21	VALENCIA	[illegible]	c.
22	VAN TUYNE	[illegible]	a.

Allenatore: Cesar Luis Menotti

BELGIO

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	PFAFF	28	[illegible]
2	GERETS	28	[illegible]
3	MILLECAMPS L.	26	[illegible]
4	MEEUWS	30	[illegible]
5	RENQUIN	26	[illegible]
6	VERCAUTEREN	25	[illegible]
7	VANDEREYCKEN	28	[illegible]
8	VAN MOER	37	[illegible]
9	VANDENBERGH	23	[illegible]
10	COECK	26	[illegible]
11	CEULEMANS	25	[illegible]
12	CUSTERS	23	[illegible]
13	VAN DER ELST	27	[illegible]
14	BEACKE	27	[illegible]
15	DE SCHRIJVER	31	[illegible]
16	PLESSERS	23	[illegible]
17	VERHEYEN	30	[illegible]
18	MOMMENS	23	[illegible]
19	MILLECAMPS M.	31	[illegible]
20	VANDERMISSEN	24	[illegible]
21	CZERNIATYNSKI	19	[illegible]
22	MUNARON	23	[illegible]

Allenatore: Guy Thys

UNGHERIA

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	MESZAROS	32	p.
2	MARTOS	23	d.
3	BALINT	24	d.
4	TOTH	31	d.
5	MULLER	34	c.
6	GARABA	24	d.
7	FAZEKAS	35	a.
8	NYILASI	27	c.
9	TOROCSIK	27	a.
10	KISS	26	a.
11	POLOSKEY	21	a.
12	SZENTES	27	a.
13	RAB	27	d.
14	SALLAI	23	c.
15	BODONYI	26	a.
16	CSONGRADI	28	c.
17	CSAPO	30	c.
18	KEREKES	23	d.
19	VARGA	28	d.
20	CSUHAY	25	d.
21	KATZIRZ	29	p.
22	KISS	25	a.

Allenatore: Kalman Meszoly

EL SALVADOR

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	GUEVARA MORA	21	[illegible]
2	CASTILLO	31	[illegible]
3	JOVEL	31	[illegible]
4	RECINOS	31	[illegible]
5	FAGOAGA	25	[illegible]
6	VENTURA	25	[illegible]
7	AQUINO	23	[illegible]
8	RUGAMAS	23	[illegible]
9	HERNANDEZ E.	24	[illegible]
10	HUEZO	25	[illegible]
11	GONZALES	23	[illegible]
12	OSORTO	25	[illegible]
13	RIVAS	24	[illegible]
14	RAMIREZ	23	[illegible]
15	RODRIGUEZ	22	[illegible]
16	ALFARO	26	[illegible]
17	LORENZANA	23	[illegible]
18	DIAZ	25	[illegible]
19	HERNANDEZ F.	24	[illegible]
[illegible]	[illegible]	23	[illegible]
[illegible]			
22			

[illegible] Rodriguez

Gruppo 4 — Bilbao-Valladolid

INGHILTERRA

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	CLEMENCE	34	p.
2	ANDERSON	26	d.
3	BROOKING	34	c.
4	BUTCHER	24	d.
5	COPPEL	27	c.
6	FOSTER	24	d.
7	KEEGAN	31	a.
8	FRANCIS	28	a.
9	HODDLE	25	a.
10	MC DERMOTT	31	c.
11	MARINER	29	a.
12	MILLS	33	d.
13	CORRIGAN	33	p.
14	NEAL	31	d.
15	RIX	25	c.
16	ROBSON	25	c.
17	SANSOM	24	d.
18	THOMPSON	28	d.
19	WILKINS	26	c.
20	WITHE	31	a.
21	WOODCOCK	27	a.
22	SHILTON	33	p.

Allenatore: Ron Greenwood

FRANCIA

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	BARATELLI	36	p.
2	AMOROS	20	d.
3	BATTISTON	25	d.
4	BOSSIS	26	d.
5	JANVION	28	d.
6	LOPEZ	28	d.
7	TRESOR	32	d.
8	MAHUT	26	d.
9	GENGHINI	24	c.
10	PLATINI	26	c.
11	GIRARD	27	c.
12	GIRESSE	29	c.
13	LARIOS	28	c.
14	TIGANA	25	c.
15	BELLONE	20	a.
16	COURIOL	23	a.
17	LACOMBE	29	a.
18	ROCHETEAU	27	a.
19	SIX	27	a.
20	SOLER	27	a.
21	CASTANEDA	25	p.
22	ETTORI	26	p.

Allenatore: Michel Hidalgo

CECOSLOVAC.

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	SEMAN	30	p.
2	JAKUBEC	28	d.
3	FIALA	28	d.
4	JURKEMIK	29	c.
5	BARMOS	25	d.
6	VOJACEK	33	d.
7	KOZAK	28	d.
8	PANENKA	34	c.
9	VICEK	27	a.
10	KRIZ	23	a.
11	NEHODA	30	a.
12	BICOVSKY	32	d.
13	BERGER	27	c.
14	RADIMEC	28	c.
15	KUKUCKA	25	d.
[illegible]	CHALOUPKA	23	d.
17	STAMBACHER	29	c.
18	JANECKA	25	a.
19	MASNY	32	a.
20	PETRZELA	29	a.
21	HRUSKA	28	p.
22	STROMSIK	24	p.

Allenatore: Josef Venglos

KUWAIT

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	AL TARABUL[illegible]	35	p.
2	MUBARAK N.	29	d.
3	MUBARAK M.	27	d.
4	AL QABENDI	23	d.
5	AL MUBARAK	22	d.
6	AL HOUTI	28	c.
7	MARZOUQ	27	c.
8	AL BULOUSHI	24	c.
9	SULTAN	29	a.
10	AL ANBARI	28	a.
11	AL GHANEM	21	a.
12	AL SUWAAYED	[illegible]	d.
13	AL ISSA	[illegible]	d.
14	MA YOOF	[illegible]	d.
15	AL HASHASH	23	d.
16	AL DAKHIL	25	c.
17	AL SHEMMARI	22	c.
18	AHMED	22	a.
19	REHAYYEM	22	a.
20	AL BULOUSHI	20	c.
21	AHMAD	25	p.
22	BAHMAN	23	p.

All.: Carlos Alberto Pereira

Gruppo 5 — Valencia-Saragozza

SPAGNA

N.	Giocatore	Età	Ruolo
[illegible]	ARCONADA	28	p.
2	CAMACHO	27	d.
3	GORDILLO	25	d.
4	ALONSO	29	p.
5	TENDILLO	21	d.
6	ALESANCO	[illegible]	[illegible]
7	JUANITO	28	a.
8	ALONSO	25	c.
9	SATRUSTEGUI	29	a.
[illegible]	[illegible]	27	c.
11	UFARTE	24	a.
12	URQUIAGA	24	d.
[illegible]	[illegible]	24	d.
[illegible]	[illegible]	25	d.
15	SAURA	28	c.
16	SANCHEZ	26	c.
17	GALLEGO	23	c.
18	URALDE	24	c.
19	SANTILLANA	30	a.
[illegible]	QUINI	32	a.
[illegible]	URRUTI	30	p.
22	M. ANGEL	34	p.

Allenatore: J. E. Santamaria

HONDURAS

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	MADARIAGA	24	c.
2	NAZAR	30	p.
3	TOLEDO	22	c.
4	GUITY	21	c.
5	LAING	24	a.
6	FIGUEROA	23	a.
7	ARZU	28	p.
8	BUESO	27	c.
9	BULNEZ	26	d.
10	CRUZ JOSE	28	d.
11	CRUZ JUAN	23	d.
12	GUTERRIEZ	24	d.
13	VILLEGAS	28	d.
14	DROUMOND	25	d.
15	COSTLY	23	a.
16	MORALES	24	c.
17	ZELAYA	25	d.
18	BETANCOURT	26	c.
19	BAILEY	[illegible]	[illegible]
20	YEARWOOD	26	a.
21	STEWARD	30	p.
22	CABALLERO	24	p.

All.: José De La Paz Herrera

JUGOSLAVIA

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	PANTELICH	31	p.
2	JEROLI[illegible]	24	d.
3	GUDELJ	22	d.
[illegible]	[illegible]	26	d.
5	STOJKOVIC	[illegible]	[illegible]
[illegible]	KRMPOTIC	[illegible]	[illegible]
7	PETRO[illegible]	[illegible]	[illegible]
8	SLJIVO	28	a.
9	VUJOVIC	[illegible]	[illegible]
10	[illegible]	25	c.
11	VUJOVIC	24	a.
12	PUD[illegible]	31	p.
13	SUSIC	27	a.
[illegible]	[illegible]	30	d.
[illegible]	HRSTIC	27	d.
16	SESTIC	26	a.
17	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	DEVERIC	21	a.
19	HALILHODZIC	30	a.
20	SU[illegible]	29	a.
[illegible]	PASIC	24	a.
[illegible]	SVILAR	25	p.

Allenatore: [illegible] Miljanic

NORD IRLANDA

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	JENNINGS	37	p.
2	NICHOLL J.	25	d.
3	DONAGHY	25	d.
4	MC CREERY	[illegible]	c.
5	NICHOLL C.	26	d.
6	O NEILL J.	24	d.
7	BROTHERSTON	26	a.
8	O NEILL M.	30	a.
9	ARMSTRONG	28	a.
10	MC ILROY	29	c.
11	HAMILTON	25	a.
12	MC CLELLAND	27	p.
13	NELSON	[illegible]	d.
14	CASSIDY	[illegible]	[illegible]
15	FINNEY	30	a.
16	WHITESIDE	17	c.
17	PLATT	21	p.
18	JAMESON	24	d.
19	HEALY	27	c.
20	CLEARY	28	a.
21	CAMBELL	28	a.
22	DUNLOP	26	a.

Allenatore: Billy Bingham

[illegible] — Siviglia-Malaga

BRASILE

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	VALDIR P. ARRUDA	31	p.
[illegible]	LEANDRO	23	d.
[illegible]	OSCAR	[illegible]	[illegible]
[illegible]	LUISINHO	24	d.
[illegible]	CEREZO	27	c.
6	JUNIOR	28	d.
7	PAULO ISIDORO	28	a.
[illegible]	SOCRATES	28	a.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	a.
[illegible]	ZICO	29	c.
11	EDER	25	a.
12	PAULO SERGIO	28	p.
13	EVERALDO	24	d.
14	JUNINHO	24	d.
15	FALCAO	29	c.
16	EDINHO	28	d.
17	[illegible]	[illegible]	a.
18	BATISTA	25	a.
19	[illegible]	[illegible]	a.
20	CARECA	22	a.
[illegible]	DIRCEU	30	a.
22	CARLOS	26	p.

Allenatore: Telé Santana

[illegible]

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	DASAYEV	25	p.
[illegible]	[illegible]	23	d.
3	CHIVADZE	28	d.
4	CHIDIJATULLIN	22	d.
5	BALTACHA	23	d.
[illegible]	[illegible]	22	d.
7	SHENGELIA	24	a.
8	[illegible]	28	c.
9	[illegible]	22	a.
[illegible]	OGANESJAN	24	c.
11	BLOCHIN	[illegible]	[illegible]
12	BAL	23	c.
[illegible]	[illegible]	24	c.
14	BOROVSKIJ	25	d.
15	ANDREEV	26	a.
16	CHANOV	23	p.
17	[illegible]	25	d.
18	SUSLOPAROV	22	c.
19	EVTUSHENKO	24	a.
20	ROMANTSEV	23	d.
[illegible]	RODIONOV	26	a.
22	CHANOV	31	p.

All.: Constantin Beskov

SCOZIA

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	[illegible]	31	p.
[illegible]	MC[illegible]	22	d.
3	[illegible]	26	d.
4	SOUNESS	29	c.
5	HANSEN	27	d.
[illegible]	[illegible]	27	d.
7	STRACHAN	25	c.
[illegible]	DALGLISH	31	a.
[illegible]	BRAZIL	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	25	c.
11	[illegible]	29	a.
12	[illegible]	30	p.
13	MC LEISH	23	d.
14	NAREY	28	d.
[illegible]	JORDAN	31	a.
[illegible]	HARTFORD	32	c.
17	[illegible]	26	a.
18	ARCHIBALD	26	a.
19	STURROCK	26	a.
20	PROVAN	26	d.
21	BURLEY	26	c.
[illegible]	LEIGHTON	24	p.

Allenatore: Jock Stein

N. ZELANDA

N.	Giocatore	Età	Ruolo
1	WILSON	25	p.
2	DODS	25	d.
3	HERBERT	21	d.
4	TURNER	23	a.
5	BRIGHT	23	d.
6	ALMOND	18	d.
7	RUFER	19	a.
8	COLE	24	c.
9	WOODDIN	27	a.
10	SUMNER	30	a.
11	MALCOMSON	26	a.
12	MACKAY	[illegible]	c.
13	CRESSWELL	24	a.
14	ELRIK	23	d.
15	HILL	22	d.
16	ADAMS	29	d.
17	BOATH	24	c.
18	SIMONSEN	23	c.
19	TURNER	26	a.
20	MACLURE	24	c.
21	PICKERING	28	p.
22	VAN HATTUM	26	p.

Allenatore: John Adshead

Il calcio-mercato cambia sede e va a Milano-Fiori, ma gli operatori non gradiscono la nuova sistemazione

Marangon il prossimo anno giocherà nel Milan in serie B

Marangon ora è del Milan

Al Vicenza milioni più Mandressi in comproprietà - Il Napoli rinuncia Vignola all'Udinese? Il Genoa chiede miliardo - Accordo sfumato tra Giagnoni e Cagliari

MILANO — Il difensore Luciano Marangon, 26 anni, già della Roma nello scorso campionato, è del Milan. Farina lo ha acquistato dal Vicenza, proprietario del cartellino del giocatore, per milioni più la comproprietà di Mandressi.

Aldo Maldera è quindi in soprappiù e pertanto lascerà il Milan dopo undici anni di onorata attività. L'ex azzurro avrebbe voluto andare alla Roma finirà al neopro- Verona, in cambio del centrocampista Odorizzi più conguaglio. Anche Moro cambierà maglia: era suo desiderio concludere la carriera nell'Atalanta che lo ha lanciato, ma l'hanno voluto.

è bloccata intanto, forse definitivamente, trattativa fra Napoli Avellino per Vignola. non intendeva scendere alle sue richieste (due miliardi e mezzo, oppure un miliardo e mezzo più Musella) ma Bonetto, d.s. del Napoli, ha ribattuto: «*Non siamo in condizione spendere molto*».

Sempre in piedi trattative del Bologna per Venturi (Milan) e Bachlechner (Inter). Il direttore sportivo David sentito chiedere 600 milioni per la comproprietà del libero ed 800 milioni per difensore nerazzurro, sempre in comproprietà. Se le pretese si abbasseranno un pochino l'affare si realizzerà perché Radice vuole ad ogni costo i suoi due «pupilli» col Bologna nell'avventura di serie B.

L'Udinese, dopo i due stranieri ed colpo di Mauro, cerca ancora un centravanti. Nei prossimi giorni il Consiglio d'amministrazione della società friulana riunirà per aumentare capitale e far fronte così all'acquisto del Edinho e del jugoslavo Surjak. Dopo di che direttore sportivo Dal Cin avrà via libera per acquistare il barese Jorio, capocannoniere della B, oppure Roberto Russo, per il quale il Genoa ha chiesto un miliardo.

In serata un'ultima voce. Anche Sampdoria sarebbe interessata all'argentino Ardiles (il cui contratto Tottenham scaduto) per strutturare con Brady un eccellente tandem di centrocampo.

Sul fronte allenatori, dopo il «no» di Angelillo, il Cagliari ha fallito anche la trattativa con Giagnoni. Il sardo, ben sapendo dover prendere in mano una squadra disastrata, candidata alla serie B, ha sparato una richiesta di 100 milioni ed il presidente Amarugi ha rinunciato.

Una discussa novità, infine, per quanto riguarda la sede del calcio-mercato. La Lega ha preso in affitto, per le due settimane occorrenti, il salone dei congressi di Milano-Fiori, all'imbocco dell'autostrada per Genova.

Ma gli addetti al mercato non sono soddisfatti, considerata la distanza che separa il nuovo centro dalla città ed avrebbero preferito la conferma del tradizionale punto di riferimento rappresentato dalla sede del Totocalcio.

Giorgio Gandolfi

Adesso il Verona vorrebbe pure il rossonero Maldera

Si spera nell'arrivo di Ardiles - I piani dei dirigenti

VERONA — *Fanna e Zmuda, ma per il Verona non è ancora finita. I dirigenti, fino a ieri contestati dai tifosi, vogliono rispettare l'impegno di costruire un Verona che rimanga in serie A.*

Bagnoli tenta la sua prima esperienza in chiave salvezza (abituato a guidare squadre verso la promozione) e con la firma ha posto anche precise condizioni. Landini, il direttore sportivo, deve così, nei limiti imposti dal bilancio, cercare di soddisfare dirigenti, allenatore e pubblico.

A Verona il d.s. non c'è perché operando sul mercato. anche partire il general manager Mascetti, ma l'arrivo della Polonia in Spagna e l'accordo su Zmuda hanno reso inutile il viaggio in tempi brevi. Andrà in Spagna dopo il trionfo di domenica prossima.

Mascetti però non si sbilancia sulle prospettive. Annuncia comunque alcuni veti di Bagnoli e certe sue idee personali. «L'allenatore — dice — ritiene incedibili il libero Tricella e gli attaccanti Gibellini e Penzo. Io ritengo non opportuno cedere anche terzino Oddi, che cavarsela contro ogni tipo di avversario, e il centrocampista Guidolin».

Insomma scartato l'ex Bachlechner, stopper che l'Inter avrebbe messo a disposizione, e si punta tutto su Maldera. A centrocampo potrebbe concludersi positivamente l'affare Ardiles. L'argentino non può più giocare nel Tottenham.

Al Verona a questo punto servirebbe la mediazione della Juve... Con l'argentino e con le trattative quasi concluse per Casagrande dalla Fiorentina potrebbero allora partire, data anche la conferma di Di Gennaro e Manueli, Odorizzi, che è richiesto tra gli altri dal Cesena, e Guidolin.

Per l'attacco nessun problema: accanto ai confermati Gibellini e Penzo è arrivato Fanna. L'ex bianconero, anche se il gol non è il suo mestiere, sarà la terza punta.

Insomma Verona potrebbe essere: Garella; Cavasin (Oddi), Maldera (Boscolo); Casagrande, Zmuda, Tricella; Fanna, Di Gennaro, Gibellini, Ardiles (o Guidolin), Penzo. Vista così, una squadra decisamente buona.

Francesco Ruffo

Oggi prime prove per il Gran Premio di Montreal per il mondiale di Formula 1

Pironi non piace ai tifosi canadesi

Antipatica campagna ricordando il litigio di Imola con Villeneuve - Fieri propositi di rivincita di Prost

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTREAL — *Con l'ormai tradizionale parata in mezzo alle strade della città preso ieri l'avvio G.P. del Canada, prova mondiale Formula 1. Macchine e piloti sono sfilati fra due ali di folla: non sono mancati attimi commozione, pensando a Gilles Villeneuve. Il ricordo del campione scomparso è sempre vivo, anche se i tifosi canadesi sperano che domenica la gara, favorita dal tempo (nei giorni scorsi c'era stato un clima californiano con trenta gradi all'ombra), sia spettacolare e combattuta.*

Nel circuito dovrebbe essere tutto pronto. Il delegato alla sicurezza della Fisa, l'inglese Derek Ongaro, ha ispezionato il tracciato e ha chiesto sola quattro piccole modifiche nelle protezioni. Si attende ancora la ricognizione dei piloti, ma si ritiene che non dovrebbero esserci difficoltà. Gli organizzatori sono cautelati per l'eventualità incidenti preparando una équipe 52 medici di tutte le specialità, che saranno dislocati lungo il percorso con quattro mezzi per interventi rapidi.

Le squadre si preparano alle prove, che cominceranno stamane alle ore 10 locali (le 16 in Italia). La Brabham ha fatto sapere che Nelson Piquet scenderà in pista ancora con la monoposto sospinta dal motore turbo BMW. Solo caso di grossi problemi, tipo quelli riscontrati a Detroit, il campione del mondo ricorrerà al più affidabile Cosworth.

La pista non è velocissima ma neppure si può paragonare a un autentico tracciato cittadino. La superficie dell'asfalto è abbastanza regolare ed i guasti meccanici dovrebbero essere minori che negli Usa.

I maggiori propositi di rivincita sono espressi dalla Renault. Il team francese, dopo essere partito in pole position a Montecarlo e a Detroit, non ha raccolto nulla. «Ogni corsa — *diceva un Alain Prost completamente ristabilito* — scopriamo nuovi piccoli guasti. Nella prova americana abbiamo avuto il cattivo funzionamento del motorino dell'iniezione. Sul piano delle prestazioni, però, non temiamo confronti. Saremo certamente in prima fila. Io desidero sempre battermi per il titolo mondiale e non ho perso tutte le speranze».

Gli stessi propositi, seppure in misura diversa, sono espressi anche all'Alfa Romeo ed alla Ferrari. La casa milanese si sente pronta, sul piano teorico, per una affermazione. Bruno Giacomelli ha la rabbia in corpo per quanto è successo nell'ultima americana: «Tutti mi hanno incolpato per l'incidente con Watson — *borbottava il bresciano* —, ma lo stesso irlandese mi ha quasi chiesto scusa perché non mi aveva visto. Se cerchi di superare un avversario ti dicono che sei imprudente, se non lo fai affermano che sei fermo. Cercherò di dare una dimostrazione che quanto avevo fatto vedere in passato come pilota non era frutto del caso».

Ottimista è anche Didier Pironi, il quale però è fatto oggetto di una antipatica campagna denigratoria per il suo litigio ad Imola con Villeneuve. Il francese tuttavia è abbastanza solido per sopportare eventuali fischi qualche «ultras» canadese e soprattutto può contare su una Ferrari che è ancora in crescita e potrà garantirgli un ottimo piazzamento.

Le premesse per una gara avvincente, dunque, ci sono. La parola resta ai piloti e alle macchine.

Cristiano Chiavegato

Il circuito «Villeneuve» sull'isola di Notre-Dame: è lungo m 4410, la gara si svolgerà su 70 giri

Stanotte a Las Vegas la sfida mondiale dei pesi massimi

Holmes-Cooney, verità o bluff?

L'imbattuto picchiatore bianco vuol interrompere, dopo 23 anni, il dominio dei pugili neri

Lo chiamano «il match del secolo», ma in realtà si tratta dell'«affare del secolo». La sfida stanotte (domattina alle 4.15 ora italiana) nello stadio-parcheggio «Caesar's Palace» di Las Vegas, monopolizza le speranze di quella parte dell'america-bene che tollera a fatica la presenza di negro sul trono dei massimi. Il campione è il trentaduenne Larry Holmes, già allievo prediletto di Mohammed Alì e poi suo successore (oltre che vincitore); lo sfidante, nuova «speranza bianca», è un gigante di anni origine irlandese, Gerry Cooney, un terribile picchiatore che ha vinto per k.o., sempre nelle primissime riprese, 22 dei 25 incontri finora disputati.

E' campionato del mondo difficile da decifrare, perché conosce il reale valore di Cooney, un gigante dal fisico scultoreo che ricorda molto il «Rocky» dei film. La carriera di Gerry è stata abilmente costruita dal suo manager Dennis Rappaport e dall'allenatore Victor Valle pensando solo al traguardo mondiale, «test» intermedi. L'eloquente serie di k.o. comprende infatti soltanto anonimi perditori oltre a un paio di avversari di buon nome, Ron Lyle e Ken Norton, incontrati però saggiamente quando erano ormai al lumicino della carriera.

Quante siano effettivamente le possibilità di Cooney di restituire alla razza bianca quel titolo che, dopo l'exploit dello svedese Johansson nel 1959, ben 23 anni ormai appartiene negri, è difficile stabilirlo, anche se negli Usa è grande la fiducia nella terribile potenza dello sfidante. Ma la «nebbia» avvolge il reale valore Cooney impedisce capire se dietro il pugno-dinamite di Gerry ci sia un'adeguata sostanza pugilistica e di indovinare quel che succederà se Holmes, neutralizzato il selvaggio assalto dello sfidante nelle primissime riprese, dovesse costringere il rivale a impostare il match sul piano della scherma e della resistenza alla distanza.

Ken Norton, che ha resistito ai punti a Larry Holmes ed è andato k.o. in 54" di fronte a Cooney, si dice sicuro che Gerry non saprà azzeccare il colpo a freddo e che alla distanza la classe, la fantasia, la precisione nei colpi di Larry finiranno con l'imporsi, infliggendo alla «speranza bianca» un clamoroso ridimensionamento.

L'incontro, sul piano tecnico, potrebbe quindi anche essere un bluff. Non lo sarà invece sul piano del «business», perché il movimento di milioni di dollari è tale da superare ogni precedente. Don King, l'ex galeotto organizzatore del match, garantito due pugili borse ufficiali dieci milioni di dollari ciascuno (circa 13 miliardi di lire), mentre la vendita dei 30 mila biglietti disponibili a Las Vegas — un fatto che sembra scontato — garantisce un incasso superiore al record di 6 milioni di dollari (circa 7 miliardi e mezzo di lire) stabilito a Las Vegas con la sfida Holmes-Alì. Il match stanotte sarà inoltre teletrasmesso a circuito chiuso a New e in altri grossi centri dell'America, con una vendita potenziale di 200 mila biglietti (al prezzo minimo di dollari) per la sola area newyorkese. Senza tener conto della trasmissione via satellite in altri Paesi, tra cui l'Italia, e della del filmato a enti televisivi extra-americani, la trasmissione a circuito chiuso dovrebbe fruttare agli organizzatori 60 miliardi di lire.

L'affare c'è, ed è enorme, smisurato. Se oltre all'affare ci sarà anche un match valido, questo dipende da Gerry Cooney, dalla sostanza che c'è dietro la sua fama di re del k.o.

Gianni Pignata

Lo sfidante Gerry Cooney, nell'ultimo match con Ken Norton

Il campione

Larry Holmes, 32 anni, negro della Georgia, imbattuto da professionista dopo carriera iniziata nel 1973. Campione del mondo dal 9 giugno 1978 (vittoria ai punti su Ken Norton) ha difeso il titolo ben undici volte, con dieci successi per k.o. Anche il suo ex «maestro» Mohamed Alì gli ha ceduto prima del limite, solo il canadese Trevor Berbick ha resistito ai punti. E' alto m 1,91 per 98 kg.

Lo sfidante

Gerry Cooney, 25 anni, bianco di Long Island (New York) ma di origine irlandese. Due volte vincitore «Guanto d'oro» da dilettante, è professionista dal 1977 ed è imbattuto, con un record eccezionale: 25 incontri, vittorie di cui per k.o. Dopo il match con Norton, annientato in 54" tredici fa, è rimasto inattivo per un infortunio a una spalla. E' alto m 1,96 per 102 kg.

● Il match Las Vegas sarà trasmesso in diretta per la sola Lombardia da «Canale 5» con inizio del collegamento alle 3,30. Differita alle 13 di domani su tutto il circuito nazionale.

● Patrizio Oliva combatterà a Napoli il 18 giugno, al Teatro Tenda, contro il francese André Holyk.

Azzurri a Francoforte, azzurre a Praga pensando soprattutto agli Europei di Atene

Doppio test per la nostra atletica

Molto rimaneggiata la formazione maschile per assenze e infortuni - Per la Simeoni e la Dorio impegno speciale

L'atletica italiana affronta nel weekend due probanti collaudi. Nel primo gli azzurri affronteranno Germania Occidentale e Polonia a Francoforte, nel secondo le azzurre sfideranno Cecoslovacchia, Norvegia ed Austria a Praga.

L'impegno di Francoforte, anticipato ad oggi e domani per evitare concomitanze con il Mundial calcistico, vedrà in campo una formazione azzurra assai rimaneggiata. Per acciacchi ed infortuni sono stati a casa Scartezzini, Evangelisti, Di Giorgio, Gerbi, Ghesini, Mazzuccalo. importanti, che costringono a ridimensionare le ambizioni.

Nell'agosto scorso la Nazionale italiana conquistò a Zagabria un insperato quinto posto nella finale di Coppa Europa, davanti ai polacchi. In questa occasione — fortissimi ed insuperabili i tedeschi — sarà difficile ripetersi, tanto più che anche altri azzurri (oltre assenti) in condizioni di forma relative, primo fra tutti Zuliani, che infatti dovrebbe correre soltanto una frazione della 4x400.

«*Questa stagione* — spiega il milanese con il consueto realismo — *è centrata completamente sui campionati europei di Atene che si disputeranno in settembre. Mancano poco meno di tre mesi e sarebbe soltanto un guaio essere adesso in condizione. I miei allenamenti impostati perché io possa gareggiare al meglio in Grecia: il resto conta, ma è senz'altro meno importante*».

Il discorso di Zuliani vale anche per altri. A questo si sono aggiunti infortuni come quello di Evangelisti (dolore al tallone, quello stesso per il quale fece due salti soltanto a Torino) e Di Giorgio (ingessato al piede destro) che privano la squadra italiana di elementi di primo piano.

Discorso differente per le ragazze che a Praga (domenica) potranno schierare la miglior formazione, comprendente anche Sara Simeoni e Gabriella Dorio. La primatista del mondo del salto in alto molto meglio, il male al tendine si è notevolmente affievolito al punto che la veronese pare intenzionata a rinviare il viaggio negli Stati Uniti, dal prof. Ballato, a dopo la finale del campionato di società, in programma a Torino il 26 e 27 giugno.

Per la Simeoni il quadrangolare Praga assume risvolti particolari. Sarà a saltare per la prima volta sulla pedana che quattro anni fa la vide laurearsi nessa continentale e nello stesso tempo eguagliare il primato mondo stabilito 27 giorni prima a Brescia.

La Dorio, invece, torna gare dopo il pauroso incidente automobilistico di quaranta giorni fa: sarà dunque particolarmente interessante vedere quanto la forzata sosta avrà ritardato la preparazione della vicentina (all'esordio stagionale in pista). Anche lei, comunque, è orientata a dare il meglio di sé in occasione dei campionati europei.

c. p.

Assi del Giro stasera a Torino

TORINO — Gli assi del ciclismo tornano stasera a Torino, sulla pista del Motovelodromo (20,30), nel «Gran Premio Ponteggi Federzoni», che ha il suo clou nell'omnium dei campioni, con Moser, Contini, Prim, Baronchelli, Bontempi e forse Saronni, impegnati in una di prove: velocità, giro lanciato e eliminazione.

Panizza, Groppo, Rosola, Argentin e altri reduci dal Giro disputeranno una individuale, mentre gli azzurri della pista si sfideranno in poule di velocità. La riunione concluderà col «Giro d'Italia pista», individuale gigante di cento giri (40 km).

Ciclismo-spettacolo, dunque, prezzi d'ingresso popolari: rettilineo corso Casale lire 1000, curva 5000, tribuna arrivo 7000.

Una sfida Lancia-Opel da oggi al Rally Lana

BIELLA — Scatta oggi da Biella la quinta edizione del Rally della Lana, 27° atto dell'Europeo e quinto appuntamento del campionato italiano. La gara (coefficiente tre) si articola su due tappe, rispettivamente di 477 e 414 km (921 km in totale), che prevedono otto prove speciali ciascuna (località Baltigati, Rozzo, Cellio, Arola, Alloche, Romanitta, Valdengo e Campore) da ripetere due volte.

La prima tappa sarà aperta alle ore 14 Lancia Rally attuali *leaders* della classifica europea e italiana, Zanussi-Bernacchini. I due dovranno difendere il loro primato da una nutrita concorrenza, in particolare, dalla Opel, che, assente «Tony», schiera con le Ascona Battistolli-Penariol, Cerrato-Cerri e Biasion-«Rudy».

I favoriti della vigilia anche Tabaton-Tedeschini (terzi nella graduatoria nazionale alle spalle di Zanussi e Battistolli) con la vecchia sempre competitiva Lancia Stratos, Ormezzano-Berro con la Talbot-Lotus, vincitori della prima edizione della gara, e Tognana-De Antoni con la potente Ferrari 308 GTV.

La prima tappa del rally si concluderà domani alle ore 4.40. La seconda frazione si avvierà lo stesso giorno, sempre da Biella, alle 21,30. Stop finale domenica mattina alle 9,30.

NOTIZIE FLASH

■ Adriano Panatta è stato eliminato in tre set (6-3, 3-6, 6-1) dall'americano Steve Vimlewitz secondo del torneo internazionale di tennis di Venezia.

● La Inno-Hit, a conferma di alcune voci, ha ufficializzato la scadenza al 30 giugno del rapporto di sponsorizzazione con l'Inter.

● A Cremona, domenica, sul Po si svolgerà la 14ª edizione della «Giornata motonautica cremonese», gare di campionato italiano delle classi fuoribordo Oen 500 cc e On cc, e di entrobordo corsa classe 1000 cc R1 e 2000 cc R3N.

● Atletica: nel quadrangolare di atletica di Londra successo degli Usa davanti a Inghilterra, Australia e Svezia.

OGGI in TV

RETE 3

Tennis: ore 14-17,25 torneo internazionale di Venezia.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
DEL 23-12-1981

Piante officinali [illegible] Pancalieri

[illegible] menta e issopo

Una tradizione con oltre un secolo [illegible] vita [illegible] molte distillerie [illegible] conduzione famigliare

Pochi, forse, lo sanno, ma in [illegible] piccolo comune della provincia esiste dalla seconda metà dell'800 [illegible] tradizione [illegible] coltivazione e sviluppo delle piante officinali. Spetta a Domenico Ulrich, erborista in Torino, e a Giovanni Varino, il merito di avere avviato a Pancalieri [illegible] abitanti, [illegible] ettari di superficie, di cui 1200 di produzione agricola) [illegible] prima distilleria di menta (mentha piperita Huds, [illegible] Italo-Mitcham).

La coltura si [illegible] a macchia d'olio nel primo Novecento, raggiungendo negli anni anteguerra la rispettabile cifra [illegible] ottantamila [illegible] di olio essenziale prodotto. I pancalieresi in età più avanzata ancora ricordano le carovane di carri stracolmi di erba.

La decadenza ebbe inizio negli Anni [illegible] malgrado l'introduzione di nuove colture e il freno costituito dal risorgente interesse. [illegible] il mondo, per la coltivazione [illegible] piante officinali. Alla menta si sono aggiunti, comunque in questo frattempo, l'«assenzio gentile» e l'«estragone», mentre una piccola parte dell'area coltivabile di Pancalieri [illegible] occupata dalla «melissa», dall'«issopo», dalla «santoreggio», dall'«iperico», dalla «maggiorana» e dalla «camomilla romana».

Le aziende produttrici fuli timo, tuttavia, a Pancalieri sono poche; la maggior parte sono a conduzione familiare, mentre è ancora lontana la conquista di quel marchio Doc [illegible] origine controllata), che i pancalieresi più convinti vorrebbero per la loro menta, di ottima qualità.

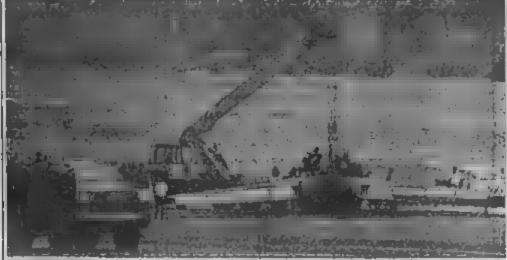
[illegible] i migratori

[illegible] Comitato internazionale anticaccia di Torino allestirà un'isola [illegible] i volatili migratori sul Po. E' [illegible] «L'isola degli aironi»: vasta tre ettari e mezzo, si trova a Chivasso. Il Demanio l'ha affittata per 10 anni al Comitato torinese.

Il programma prevede [illegible] adeguato rimboschimento con noccioli, querciolì, acacie e robinie. «Sarà creato un habitat [illegible] migratori — precisa Ferrero, dell'Anticaccia —; noi speriamo che su questa area venga, già al più presto, vietata [illegible] di caccia. Metteremo l'isola a disposizione per esperimenti di ecologia fluviale e per [illegible] stazione di controllo sull'inquinamento idrico».

Bilancio dei danni per l'atterraggio sulla pancia

Solo graffi al Tornado

Sarà riparato con [illegible] spesa di 20-30 milioni - Il caccia, essendo un [illegible] combattimento, è predisposto per ogni emergenza

La potente gru solleva il cacciabombardiere per portarlo nell'hangar dopo l'atterraggio

Il «Tornado» ha superato anche [illegible] prova dell'atterraggio d'emergenza senza carrello; secondo i primi accertamenti dei tecnici dell'Aeritalia, il velivolo che mercoledì è sceso sulla pista strisciando per oltre mille metri sulla pancia ha subito danni minimi, quantificabili in 20-30 milioni al massimo. Cifra trascurabile [illegible] pensa che il modernissimo caccia multiruolo costa, una volta operativo (compresi addestramento piloti, pezzi di ricambio, elettronica di bordo, armamenti) quasi 30 miliardi.

Ora si procederà alla verifica totale dell'aereo (molti organi verranno anche radiografati) e allo smontaggio di alcune parti, ma in realtà l'unico danno sembra [illegible] la graffiatura della parte inferiore della fusoliera: «Come [illegible] un'auto avesse strisciato contro un guard-rail», spiega un tecnico.

Il «Tornado», proprio per [illegible] un aereo da combattimento (soggetto quindi a guasti provocati [illegible] fuoco avversario), è predisposto a questo tipo [illegible] emergenze. E i due piloti che aveva a bordo (i collaudatori Quarantelli e Nappi) hanno una lunga esperienza che [illegible] servita a scendere con tecnica da manuale. Le strutture [illegible] velivolo hanno sopportato bene l'impatto. Insomma la «normale emergenza» di mercoledì si è rivelata positiva nella verifica della sicurezza del «Tornado».

Con ogni probabilità se l'aereo fosse sceso sul prato accanto alla pista (cosa [illegible] possibile [illegible] per [illegible] presenza di alcuni ostacoli) i danni sarebbero stati ancora inferiori. L'emergenza è [illegible] anche una prova ampiamente positiva dell'efficienza del dispositivo di sicurezza dei vigili del fuoco di Caselle, le cui grosse autopompe speciali (gli «Iguana») hanno steso un manto di schiuma per 300 metri in [illegible] di 5 minuti al ritmo di 6 mila litri al minuto.

Imponente operazione coordinata fra i comandi di Piemonte [illegible] Liguria

I carabinieri arrestano [illegible] sequestrando armi, droga [illegible]

A Boves il risultato più importante, [illegible] la liberazione di un chimico rapito - Sono [illegible] inoltre denunciate 795 persone, elevate 4393 contravvenzioni, ritrovate 112 vetture rubate

Un'imponente operazione coordinata fra tutti i comandi carabinieri del Piemonte e della Liguria, protrattasi per oltre 48 ore con posti di blocco e perquisizioni di locali pubblici, e con l'impiego [illegible] reparti radiomobili, cinofili e nuclei operativi, ha portato all'arresto di 105 persone e alla denuncia a piede libero di altre [illegible]

A trarre vantaggio [illegible] questa gigantesca [illegible] setaccio [illegible] stati soprattutto i militari impegnati a Boves, in provincia di Cuneo, che, in una villetta alla periferia del paese, l'altra notte, hanno [illegible] il chimico Dario Midolo, sequestrato a Milano il 2 aprile scorso.

Nella provincia [illegible] Torino, a Settimo, i carabinieri hanno arrestato due giovani, Salva[illegible] Ardilio, [illegible] anni, via [illegible] ricordia 1, e Giampiero Molinaro, 25 anni, [illegible] Villa Olusti [illegible] sorpresi su [illegible] «Bmw» rubata domenica notte [illegible] Alassio. Nelle successive perquisizioni in [illegible] due giovani è stato trovato oltre un kg di hashish e cocaina, e altro materiale necessario a confezionare bustine di stupefacente.

A Chieri, Rosario Berardelli, 23 anni, via Parma 63, è stato sorpreso sulla «Golf» rubata a Edoardo Negri pochi giorni fa. Tre nomadi minorenni, di 8, 12 e [illegible] anni, [illegible] stati bloccati a Pino Torinese alla fermata [illegible] addosso refurtiva per oltre 10 milioni. I gioielli e i libretti di assegni erano stati rubati in [illegible] Giuseppe Coppola, in via Rovereto 17.

Anche nell'abitazione [illegible] Beniamino Loreti, [illegible] anni, via Arpino 28 e di Antonio M., 17 anni, a Poirino, è stata rinvenuta refurtiva [illegible] oltre 15 milioni. Nelle stanze erano ammassati complessi stereofonici [illegible] per auto, [illegible] motosega, e addirittura una macchina contamonete rubata chissà dove assieme [illegible] mila [illegible] in pezzi da 100, tutti ancora impacchettati [illegible] rotoli da 5 mila lire ognuno.

Ancora a Chieri, Antonio Pedace, operaio di [illegible] anni, è stato arrestato su ordine di carcerazione perché deve [illegible] un mese e [illegible] giorni di reclusione per evasione sull'imposta [illegible] consumo.

Questi alcuni delle centinaia di interventi operati dai carabinieri che, oltre ai 105 arresti, hanno fermato 13 persone, rimpatriandone [illegible] con il foglio di via obbligatorio. Sono poi [illegible] proposti 85 casi all'autorità giudiziaria per l'applicazione di misure di prevenzione. [illegible] sono stati recuperati e sequestrati [illegible] ogni genere e [illegible] proiettili [illegible] calibro.

Salvatore Ardilio e Giampiero Molinaro, arrestati a Settimo

Anche per quanto riguarda la viabilità i risultati non sono [illegible] sono state elevate ben 4393 contravvenzioni per un'ammontare di 24 milioni 830 mila lire. Oltre al kg di hashish e cocaina sequestrato a Settimo, i militari hanno anche recuperato altri 100 gr [illegible] stupefacenti e ritrovato 112 auto [illegible].

Complessivamente, [illegible] refurtiva scoperta e subito restituita ai legittimi proprietari supera [illegible] miliardo di valore. Insomma, dati impressionanti, frutto di un'operazione che, periodicamente, viene attuata [illegible] carabinieri come misura di prevenzione contro la malavita.

★ Franca Gasparetto, 31 anni, via Barletta 63, è da ieri ricoverata all'Astanteria Martini [illegible] prognosi di due mesi in seguito ad un incidente stradale. Verso le 15,30, mentre percorreva la galleria del Pino diretta a Torino, la sua auto, una «127», è stata urtata [illegible] un camion che viaggiava in senso contrario.

Ammanettato [illegible] poi derubato di cento milioni

[illegible] rappresentante [illegible] gioielli, Claudio Zerbini, 30 anni, corso Montecucco 78, è stato [illegible] e rapinato ieri sera da due giovani che, dopo averlo ammanettato l'hanno derubato dell'auto e di due valigie con circa 100 milioni [illegible] preziosi. L'episodio, verso le 21 nel garage sotterraneo dello stabile in cui abita Zerbini. Il giovane aveva appena imboccato [illegible] discesa sulla sua [illegible] quando è [illegible] affrontato dai rapinatori: sui 30 anni, volto scoperto, pistola in pugno.

Il rappresentante non ha avuto neppure il tempo di abbozzare [illegible] reazione: la sua pistola è rimasta [illegible] nella tasca interna della giacca. I banditi [illegible] hanno obbligato a scendere e dopo avergli sottratto il portafogli con 200 mila lire, la patente, il porto d'armi e [illegible] rivoltella, [illegible] costretto a mettere le mani dietro [illegible] schiena: «Ho sentito qualcosa che mi stringeva i polsi — ha detto più tardi [illegible] Zerbini ai funzionari della [illegible] — erano manette».

A Settimo: ancora duecento sono in cassa integrazione

Forse vicina la soluzione per i lavoratori ex Gimac

Lo stabilimento sarebbe stato rilevato dalla catena di supermercati Pam, per farne [illegible] deposito merci, assumendo una parte delle maestranze

Dopo tre anni d'attesa, forse è [illegible] vista una soluzione per i duecento lavoratori [illegible] in [illegible] integrazione dell'ex Gimac di Settimo. «Entro dieci-quindici giorni — dicono gli operai, [illegible] ogni mattina si ritrovano in fabbrica — dovremmo conoscere la nostra sorte. Voci ne corrono tante, non tutte positive».

A fine mese c'è stata una scadenza importante nella complessa procedura fallimentare successiva alla [illegible] dei beni della società. Si tratta della consegna delle [illegible] nuovo proprietario dello stabilimento, l'impresa immobiliare Sid [illegible] Padova. In questi ultimi mesi il liquidatore ha completato la vendita [illegible] tutti i macchinari, e ora i due capannoni della fabbrica sono completamente vuoti.

«Nei prossimi giorni — aggiungono gli operai — sapremo finalmente che cosa vuol fare il Sid e chi, in realtà, opera dietro questa sigla». Voci abbastanza fondate sono queste: il [illegible] ha acquistato l'area [illegible] Gimac per conto [illegible] grande catena di supermercati, il Pam, che avrebbe intenzione di impiantare al posto della fabbrica un grande deposito di merci con l'assunzione [illegible] almeno una cinquantina di ex lavoratori Gimac.

Anche una ditta del settore metalmeccanico sarebbe disposta [illegible] assumere dieci-quindici operai, iniziando l'attività nel capannone più piccolo della fabbrica. Due [illegible] luzioni che permetterebbero [illegible] risolvere quasi per [illegible] il problema occupazionale [illegible] dipendenti senza lavoro: per chi non venisse assunto proseguirebbe, infatti, fino al 1984, la [illegible] integrazione speciale, e quasi tutti a quella data potrebbero ottenere il prepensionamento.

Dopo [illegible] molte delusioni [illegible] bite in questi tre anni, i «cassintegrati» Gimac si mostrano tuttavia [illegible] po' scettici. Dei [illegible] in [illegible] al momento della chiusura della fabbrica, ne [illegible] rimasti duecento [illegible] lavoro. Molti si presentano tutte [illegible] mattine per l'assemblea permanente, e ogni lunedì [illegible] il consiglio [illegible] fabbrica fa il punto della situazione. Nella [illegible] vicina all'ingresso passano [illegible] tempo in discussioni. [illegible] fanno anche lavori più produttivi: «Abbiamo seminato l'orto — dicono — e fiori nel giardino; [illegible] alleviamo anche conigli. In attesa [illegible] tempi migliori».

Litiga con Remo [illegible] arrestato

Romolo Giachino, 49 anni, è finito in carcere la scorsa notte ad Ivrea [illegible] seguito ad un litigio con il fratello Remo, [illegible] tre anni più giovane. Romolo, piuttosto alticcio e [illegible] di una roncola, voleva uccidere il cane [illegible] fratello perché, abbaiando, lo disturbava.

Remo ha cercato di dissuaderlo, poi, visti vani i suoi tentativi, ha richiesto l'intervento di [illegible] pattuglia della polizia. [illegible] vista degli agenti Romolo è sbottato [illegible] una serie di frasi ingiuriose che gli [illegible] valse l'arresto per oltraggio a pubblico ufficiale.

Fuoco del forno l'investe: grave

Una ragazza di 16 anni, Maria De Masi, abitante a Sant'Antonino in via Maisonetto, verso le [illegible] di ieri stava accendendo un forno della pizzeria dove lavora quando una bottiglia d'alcol che utilizzava per alimentare il fuoco s'è incendiata tra le sue mani. Le fiamme l'hanno avvolta in [illegible] attimo come una torcia; è stata soccorsa e accompagnata all'ospedale di Avigliana, dove i sanitari le hanno prestato le prime cure. Ha riportato ustioni [illegible] secondo grado agli arti inferiori, al viso e al busto: ora è ricoverata.

Fermati al valico del Moncenisio

Esportavano [illegible] Due arresti [illegible] Susa

Un artigiano di Luserna S. Giovanni ed un allevatore di bestiame di Coazze: avevano 15 milioni

Dopo appena due settimane di apertura del valico del Moncenisio già [illegible] persone sono in [illegible] a Susa con l'accusa di tentata esportazione di valuta.

Il primo a finire [illegible] le manette ai polsi [illegible] un artigiano di Luserna S. Giovanni, Amato Ravoira, di 43 anni. Al'alt della dogana, in località Molaretto, il Ravoira ha affermato di [illegible] aver nulla da dichiarare perché voleva solo fare una passeggiata [illegible] lago del Moncenisio. I doganieri, però, si sono insospettiti, e durante la perquisizione gli hanno trovato nelle tasche assegni [illegible] un valore di circa 9 milioni.

Nella mattinata di ieri è stato arrestato con [illegible] stessa accusa un allevatore di bestiame [illegible] Coazze, Eraldo Bertolotto, [illegible] anni, via Sartorio 13. Anche l'allevatore [illegible] affermato di non aver nulla [illegible] dichiarare ma quando i doganieri stavano per iniziare [illegible] perquisizione ha ammesso di avere con sé [illegible] franchi (circa [illegible] milioni) che gli servivano [illegible] Francia per completare [illegible] pagamento [illegible] alcuni capi di bestiame.

[illegible] via Po [illegible]

[illegible] fa il maquillage. [illegible] alle 10 — per iniziativa dell'Associazione Torino-via Po — sarà sperimentata [illegible] la pulitura meccanica dei portici, tra Piazza Vittorio e via S. Ottavio.

Un apposito mezzo meccanico — [illegible] pavimentazione [illegible] — [illegible] percorrerà questo primo tratto. Se la prova sarà positiva, grazie all'impegno [illegible] la pulitura meccanica sarà poi estesa sui due lati, da Piazza Vittorio a Piazza Castello.

[illegible] Cellini [illegible]

I lavori nell'adiacente Istituto Ciechi hanno gettato la scuola nel caos - Lettera a Bodrato

Insegnanti e genitori della materna municipale di via Cellini, unitamente alla circoscrizione San Salvario, protestano per «i continui disagi a cui sono sottoposti i bambini della scuola». All'origine [illegible] protesta, i lavori in corso nell'adiacente ex [illegible] Ciechi con conseguenti montagne di calcinacci, nuvole di polvere, rumori.

«Siamo disposte a sopportare — dicono le insegnanti — per noi non ci sono problemi, ma il cortile [illegible] sempre più spesso inagibile a causa della polvere e della pericolosità dei montacarichi colmi di macerie».

La difficoltà più grave è però [illegible] rappresentata dalla chiusura della cucina della scuola, avvenuta oltre un mese fa. «La nostra cucina, [illegible] la dispensa, è situata nel sotterraneo dell'ex Istituto Ciechi; durante i lavori [illegible] entrato di tutto: calcinacci, polvere, cattivi odori, infiltrazioni di acqua. L'Ufficio di Igiene l'ha dichiarata inagibile, e adesso i nostri bambini mangiano i precotti».

Aggiungono le mamme: «Probabilmente questo cibo non è fatto male, arriva [illegible] caldo, per carità, [illegible] stato pensato per i bambini delle elementari; i nostri sono troppo piccoli, così non mangiano, o hanno frequenti disturbi intestinali».

Le insegnanti, preoccupate per la salute dei bimbi loro affidati, hanno deciso di protestare con il Comune, anche perché temono che le difficoltà attuali della scuola [illegible] no in qualche modo allontanare i piccoli. Inoltre ricordano che da più [illegible] un anno [illegible] stato deciso, accogliendo una proposta della circoscrizione, di trasferire la cucina della scuola [illegible] un basso fabbricato nel cortile ex sede del garage dell'Istituto Ciechi.

«E' l'unica soluzione possibile: [illegible] spazio c'è, la decisione è stata presa, eppure per problemi burocratici i lavori di ristrutturazione dell'ex [illegible] non sono [illegible] incominciati e la situazione è peggiorata fino alla chiusura della cucina».

Ora, con una lettera indirizzata al ministro Bodrato, al Provveditore agli Studi, Pizzini, al sindaco, agli assessori Sciolone, Artesio, Migliasso e ai responsabili dell'Istituto Ciechi, circoscrizione, insegnanti e genitori sollecitano [illegible] soluzione al loro problemi per poter in assoluta tranquillità programmare l'attività del prossimo anno.

Moncalieri, chieste al Comune assunzioni [illegible] il concorso

Per lavoratori di 2° e 3° livello, attraverso un accordo analogo a quello raggiunto a Torino - L'assessore: «E' contrario alle leggi»

La chiamata pubblica dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento [illegible] Moncalieri è stata caratterizzata [illegible] manifestazione di protesta: [illegible] centinaio [illegible] cassaintegrati e disoccupati sono andati ieri [illegible] in municipio per sollecitare la firma di [illegible] accordo analogo a quello già raggiunto a Torino, chiedendo l'assunzione in ruolo per i lavoratori [illegible] e [illegible] livello, iscritti nelle liste di collocamento, senza bando di concorso o prova selettiva.

Una delegazione è stata ri[illegible] dall'assessore al lavoro, Modesto Pucci (psdi), che ha detto [illegible] manifestanti: «Il Comune ha bisogno [illegible] personale tecnico e qualificato, come è previsto dalla pianta organica. La richiesta ci dà notevole [illegible] perché [illegible] giunta non può sottoscrivere un accordo che, [illegible] sostanza, contrasta con le leggi [illegible] golano i concorsi per l'assunzione [illegible] nella pubblica amministrazione. Per i lavoratori generici non ci sono grossi spiragli».

Pucci ha comunque garantito ai dimostranti la convocazione di un apposito incontro [illegible] per discutere il problema [illegible] la commissione Lavoro e [illegible] del Comune. Resta, a detta dell'assessore, [illegible] situazione drammatica di un mercato del [illegible] in piena crisi. A Moncalieri ci sono oltre 2500 disoccupati e molte aziende [illegible] crisi con i dipendenti in [illegible] integrazione. Nelle liste di collocamento sono iscritti oltre 1000 giovani [illegible] ricerca del primo impiego.

Bimbo [illegible] serpente

[illegible] da un serpente, mentre giocava in un giardino, nei [illegible] sua abitazione in via [illegible] Giovanni Brusatto, di 11 anni, è stato medicato all'Astanteria Martini, per ferite puntiformi all'avambraccio destro. Dopo averlo trattenuto per qualche [illegible] in osservazione, i medici del pronto soccorso lo hanno di[illegible] dall'ospedale, con [illegible] prognosi [illegible] giorni

Congresso psdi

Quattrocento delegati, in rappresentanza di circa [illegible] mila iscritti, parteciperanno domani (dalle 9,30) all'Istituto case popolari di corso Dante, al congresso regionale del psdi. Devono rinnovare i 51 membri del direttivo piemontese che esprimerà la nuova segreteria. Ai lavori, aperti dal segretario uscente Gianluigi Bolenti, saranno presenti il segretario nazionale Longo, il ministro Nicolazzi e l'on. Romita.

Quest'ultimo in Piemonte ha sempre avuto la maggioranza dei consensi. E anche in questo congresso, stando, almeno, ai risultati delle sette federazioni (le sei province più Biella), dovrebbe ottenere il 60 per cento contro il 40 del gruppo Nicolazzi. Se — come si pensa — prevarrà lo schieramento Romita, alla segreteria sarà riconfermato l'uscente Bolenti.

Dodici rapinati in pasticceria

Dodici persone sono [illegible] rapinate [illegible] sera in un [illegible] permercato di dociumi a Caselle. E' accaduto poco prima della chiusura ne «La Baita della pasticceria».

Quando cinque malviventi armati di pistola sono entrati [illegible] locali in [illegible] Leinì 15, all'interno si trovavano [illegible] proprietario Pancrazio Fogliano, 47 anni, la moglie Domenica, la figlia Susanna, 15 anni, la sorella Rosangela, cinque clienti e i dipendenti.

Tutti sono stati costretti, sotto [illegible] minaccia delle armi, a raggrupparsi in un ufficio e a tenere bene alzate le mani. I rapinatori si sono impossessati dei portafogli per poi passare al drenare in cassa: bottino dieci milioni. I cinque sono fuggiti con due auto

[illegible] morto e 5 feriti

Scontro fra due Ritmo, ieri alle 23, sulla statale del Moncenisio, all'incrocio per Bruzolo poco distante da Bussoleno: un morto, un ferito grave e alcuni feriti leggeri fra cui due donne e un bimbo, il bilancio dell'incidente. La dinamica non è chiara, ma pare che le due auto corressero in senso opposto a forte velocità: l'urto è stato tremendo, frontale, con [illegible] macchine che sono finite, carambolando, a 200 metri di distanza l'una dall'altra.

Ai primi soccorritori la scena è [illegible] drammatica: il guidatore della prima Ritmo, Antonio Beltrame, 34 anni, di Bussoleno, borgata Porte 21, era morto; lascia la moglie Margherita Caffo e una bimba di 8 anni, Alessandra. Accanto a sé aveva un autostoppista (non identificato) che se l'è cavata con poco.

Sulla seconda macchina, guidata da Marco Riazzo, 23 anni, Bussoleno, via Walter Fontan 115 (prognosi riservata per fratture in tutto il corpo) c'erano due donne e un bambino: tutti e tre feriti non gravemente.

LEINI' — La sezione Avis di Leinì ha festeggiato i suoi vent'anni [illegible] una manifestazione nella «Baita Cavie» ed una premiazione di molti donatori di sangue.

VALPERGA — Domenica alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto del coro degli allievi del conservatorio Giuseppe Verdi [illegible] Torino.

RIVAROLO — Il prossimo consiglio comunale di Rivarolo esaminerà l'individuazione di un'area per la costruzione del nuovo carcere mandamentale. Dovrebbe [illegible] reperito nelle vicinanze della frazione Pasquaro.

PESSINETTO — Domenica si terrà la VII edizione del Trofeo tre campanili, pittoresca corsa podistica su percorso montano da Pessinetto centro a Sant'Ignazio e Pessinetto fuori; percorso di 12 km.

PITT[illegible] ALLA [illegible]: [illegible]

Vendetta dell'arcangelo

Vito Tongiani partecipa al padiglione internazionale della Biennale Arte, il settore portante della mostra veneziana dell'82 che si inaugura ufficialmente il 13 giugno. [illegible] 42 anni, è nato a Matteria di Fiume [illegible] famiglia toscana. Dall'inizio degli Anni 70 vive a Torino, con lunghi periodi parigini. Presentato nel '72 in una mostra della Davico, lanciato nel '77 e '80 in altre due personali della Documenta, ha esposto e ricevuto premi a Roma, Bruxelles, Grenoble, Firenze, Milano, Parigi.

Come definisce [illegible] il [illegible] lavoro?

«Intanto ci tengo ad essere un pittore se non altro per il fascino commovente che questo termine ha sempre esercitato sulla [illegible] vita. Per [illegible] mi posso definire un pittore che opera [illegible] campo ristretto della necessità e che raggiunge il senso di se stesso soltanto quando riesce a [illegible] il più possibile proiettato all'esterno. In due parole: raggiungo l'obiettivo quando posso dire: io sono voi».

Quante [illegible] espone alla Biennale e quali?

«Tre oli su tela di due metri e cinquanta per due. Rappresentano [illegible] allegorie: allegoria della vendetta. Il pittore si trasforma in arcangelo e muove in guerra contro un uomo-serpente che rappresenta tutto ciò [illegible] si oppone al lato creativo: l'esaltazione [illegible] naturalezza di fronte a un razionalismo che è andato lentamente cristallizzandosi fino a diventare intolleranza, indifferenza e accademismo. Ragione e passione sono diventati due termini eterogenei. Però malgrado tutto io penso, a dirla col Leopardi, che esista una ragione che può convertirsi in passione, calarsi nuovamente nella passione posta rifarsi natura».

Tongiani: «Allegoria della vendetta» (particolare)

La [illegible] è [illegible] grande evento per l'artista?

«Credo di sì. Penso che il padiglione internazionale di questa Biennale possa portare un contributo alla pittura in direzione della riconquista della sua specificità e cioè nel senso che una certa [illegible] può [illegible] detta completamente soltanto ed esclusivamente attraverso l'immagine dipinta».

«Arte come arte, persistenza dell'opera». Questa sigla è stata la [illegible] di un grande critico o una [illegible] imposta dagli artisti stessi con la loro opera di questi ultimi anni?

«La genialità di Carluccio consisteva nell'abbattere [illegible] tinuamente gli schemi. Ecco perché non penso che la sua scelta fosse dipesa da [illegible] sue [illegible] strettamente personale ma dall'aver intuito che un po' in tutto il mondo esistevano dei pittori che avevano in comune il senso della realtà».

Come sarà il suo dopo Biennale?

«Forse tutto procederà come prima. Spero comunque un po' meglio. In ottobre terrò la mia prima personale a Parigi alla Galleria Flinker».

m. a.

IN TRE LOCALI IL «MUNDIAL» SU [illegible] GIGANTE

Calcio in cinemascope

Maradona sarà un gigante; [illegible] apparirà come un Polifemo. Sarà meglio [illegible] stadio e costerà molto di meno. Il [illegible] arriva in cinemascope; nei primi piani il pallone sembrerà [illegible] mongolfiera, calciata dalle gambe [illegible] enormi. Uno spettacolo nello spettacolo. Tutto a colori.

A Torino in tre locali ci [illegible] la possibilità di [illegible] i mondiali di calcio su schermo gigante, in diretta, [illegible] televisione.

[illegible] Tenda di [illegible] Vittorio (Parco Lamarmora) lo schermo sarà di 8 [illegible] per 6, con 4 mila posti a sedere e [illegible] condizionata. [illegible] per completare gli spettacoli, prima [illegible] partite, ci saranno *[illegible] film e documentari sportivi*», dicono gli organizzatori. Film di qualità, [illegible] e polizieschi.

[illegible] prima delle pedate mondiali, ci sarà un momento di relax. Anche per allentare la tensione, visto che dopo la partita portoghese gli azzurri ci tengono in apprensione ed il Camerun incombe. Il tutto per [illegible] lire; [illegible] mancheranno i dibattiti con esperti e personalità.

Un'altra iniziativa analoga è in corso Brescia 26 alla discoteca Big Nepentha. Per tutto il Mundial ci saranno serate *no stop*, dedicate al calcio. E la discoteca diverrà un pezzo di tribuna. Lo schermo è di 7 metri per 5.

Precisa Mario [illegible]: [illegible] *anche la moviola e il replay, col medesimo* [illegible] *televisione*». I posti a sedere sono [illegible] e per ogni partita sono 2000 lire.

Invece allo Studio due di via [illegible] 32 le serate del Mundial [illegible] un misto di «Calcio e rock», anche qui su schermo panoramico. Per [illegible] mila [illegible] l'ingresso [illegible] discoteca, tutto [illegible] (telefonare all'Arci-Uisp). Per serate singole di calcio e musica costerà 2000 lire [illegible] alle 17.

Se a Milano in alcuni cinema si [illegible] iniziative analoghe su schermo gigante, a Torino invece nessun [illegible] cinematografico ha [illegible] in considerazione questa [illegible] sione di trasmettere le partite in diretta. Comunque da domenica 13 giugno a domenica 11 luglio la scorpacciata di calcio la si potrà fare anche in cinemascope.

g. dolf.

Paolo Rossi, una vedette ai [illegible] di calcio in Spagna

La lingua per tutte le lingue

Quando [illegible] si rimpiange di non avere la stoffa del poliglotta, bisognerebbe fare un pensierino all'esperanto. Forgiato dalla fervida mente dell'oculista polacco Lazaro Lodovico Zamenhof, nel 1887, [illegible] si è sempre [illegible] arricchito, assumendo caratteristiche di lingua diffusa [illegible]. Prima [illegible] paesi slavi, [illegible] in Occidente, [illegible] del secolo giunge a Torino [illegible] in anni recenti si è aperto un centro, dedicato a [illegible] Canuto, insigne chirurgo cultore [illegible] lingua, in [illegible] Pastrengo 2.

Difficile stabilire quanti parlino l'esperanto. [illegible] dubbio sono migliaia, ma [illegible] pochi coloro che si impegnano [illegible] di un circolo. A Torino i soci, una novantina in tutto, partecipano a convegni, seminari e corsi di differenti livelli che si sviluppano [illegible] un anno scolastico e si concludono [illegible] da sostenere solo se si vuole proseguire.

Ogni mercoledì, in orario pre-serale e serale, [illegible] si incontrano per discutere, [illegible] in esercizi linguistici, assistere [illegible] culturali o serate musicali, seguendo [illegible] pubblicato sul bollettino mensile. [illegible] a questi centri esperantistici locali opera l'Istituto Nazionale di Verona che promuove [illegible] d'apprendimento e [illegible] a più ampio raggio. [illegible] Torino propone lezioni [illegible] tengono presso l'Università Popolare, [illegible] Campana, e all'Ipsell, in via Accademia Albertina 24.

Il tessuto [illegible] si compone principalmente di radici neo-latine, di un 20% di lingue anglosassoni [illegible] percentuale. [illegible] slavo [illegible] lingue indo-europee.

f. d. l.

DOVE MANGIARE IN MODO PIACEVOLE E AL FRESCO

Una pizza per l'estate

Dopo [illegible] calda giornata di lavoro o di studio può mancare la voglia di [illegible] la cena e allora meglio andare a «farsi una pizza» con gli amici, possibilmente seduti all'aperto e in mezzo al verde. A Torino c'è, come suol dirsi, l'imbarazzo della scelta.

Il dehors della Frasca

Se si vuol es[illegible] di [illegible] tavolo libero il posto adatto è La Frasca, in via Ventimiglia 152, quasi di fronte al Palazzo a Vela, è il locale che ha forse il più grande dehors della città. [illegible] pizza all'occhio di bue (con le uova) a quella della casa (con pancetta, salsicce e olive) [illegible] dovesse bastare, si potranno gustare specialità pugliesi, magari le seppie, bagnate da buoni vini di cui il locale è fornitissimo.

Il cortile della Biga

Molto caratteristica La Biga, in via della [illegible] 26. Nel cortiletto [illegible] infatti un simpatico e fresco pergolato d'uva sotto il quale vengono servite pizze, bruschette, panzanelle e tutti i piatti più caratteristici di Roma. Da [illegible] perdere la «coda alla vaccinara», [illegible] piatto molto elaborato ma decisamente estivo.

[illegible]pin Agile

E' invece [illegible] la allestimento [illegible] dehors [illegible] Lapin Agile in via Ghemme 1, tra giorni però il verde e i fiori formeranno un piccolo giardino dove il signor Filippo, che ha rimodernato la pizzeria, servirà solo pizze e pesce.

Il prosciutto allo Spiedo

Per chi ama le novità ecco la pizza al prosciutto, funghi e noci proposta [illegible] Spiedo di corso Raffaello 14 insieme con il calzone e [illegible] (praticamente [illegible] pizze in una) da assaggiare in un ampio spazio all'aperto recintato da cespugli. Graziosi cancelletti in ferro chiudono invece il dehors del **Quadrifoglio** in via Bene Vagienna 22 dove la [illegible] è cotta al [illegible]. Danno poi un tocco d'estate e di [illegible] le alte paglie di Carlo in [illegible] Martorelli 52, che prepara la pizza [illegible]; [illegible] bomba pizza [illegible] mare, funghi, capperi, mozzarella, prosciutto ed altri mille ingredienti. A chi piacciono i sapori forti è dedicata la pizza alla gorgonzola e cipolle delle [illegible] Torri in [illegible] Peschiera 309, mentre chi [illegible] nuove geometrie può andare [illegible] in via Giulia di Barolo 50 e ordinare una pizza-rettangolo.

d. f.

Quando il tavolino piace all'antiquario

Il luminoso stand di Accorsi è il fiore all'occhiello della grande mostra antiquaria, che si svolge nel Palazzo Nervi. Vengono dalla villa del col[illegible] novantunenne le boiseries che recingono, in bianco, oro e azzurro, uno spazio ritmato dal salotto Luigi XVI, dal prestigioso [illegible] bianco su chiari tappeti a rosacee bianche, verdi e rosa.

Dall'alto splende una voliera preziosa e il nero merlo che racchiude sembra aver sospeso il suo trillo [illegible] via il quel tavolino del Seicento piemontese, nuovissimo acquisto di Giulio Ometto, aiuto di Accorsi e [illegible] in prima fila dell'impresa famosa.

«E' il tavolino di questo stile più bello che abbia [illegible] visto. Carissimo, ma l'ho voluto; eccolo qui in onore d'una partecipazione alla mostra che sentiamo come omaggio alla no[illegible] città. Per venderlo? No, prima me lo devo godere un po'. Di un mobile perfetto ti innamori. E' stato così quando da giovane ho capito che ero [illegible] antiquario. Sì, perché l'esperienza ti acuisce la comprensione del bell'oggetto, ma antiquario si nasce, è un istinto. E' quest'istinto [illegible] piamo risvegliare in chi [illegible] a guardare e comprare».

Giulio Ometto ha lasciato il suo lavoro di perito meccanico [illegible] dedicarsi all'antiquariato. Elda Raso, la più giovane fra gli iscritti all'Associazione degli antiquari torinesi, [illegible] rinunciato a cogliere il frutto d'una severa preparazione in campo giuridico, per realizzare nel [illegible] negozio «Yesterday» l'amore da sempre portato alle belle cose di ieri. *«Da quando ero [illegible] ragazzina e a Londra studiavo lingue e acquistavo piccoli oggetti preziosi, m'incantavo dai nonni [illegible] che un mobile era straordinario».*

Da vedere nel [illegible] color verde [illegible] molta atmosfera, angoliere, tavolini da gioco e una raccolta di cornici di carte gloria con specchi su pacati cassettoni.

l. s.

Studiare nel convitto dello Juvarra

Correva l'anno 1732 quando il 11 maggio a Torino, su progetto dell'architetto di corte [illegible] Juvarra, veniva posata la prima pietra per la costruzione della Chiesa del Carmine e del Convento (ora sede del Convitto Nazionale Umberto I).

Giacomo [illegible], il costruttore, portò alcune modifiche al disegno originale, ma ancora oggi in [illegible] Bligny si possono ammirare il chiostro, la cappella e il maestoso scalone che [illegible] l'inconfondibile tocco dell'architetto siciliano.

In origine [illegible] il convento e poi [illegible] e [illegible] 1848, in seguito [illegible] di Eugenio di [illegible] «Compagnia di [illegible]», diventò uno dei convitti [illegible] zionali di educazione istituiti da Carlo Alberto.

Oggi di certo [illegible] è più il collegio della élite piemontese dove hanno studiato Einaudi e Togliatti, ma conserva un fascino particolare. Nelle [illegible] con le volte a vela, illuminate da finestre strette e lunghe, siedono i bambini delle scuole statali elementari e medie. «Alcuni si fermano tutta la settimana — dice il rettore Giovanni D'Incà — in genere preferiamo tornino a casa tutte le sere. Il ragazzo a scuola [illegible] il primo momento di incontro sociale e noi cerchiamo di aiutarlo magari sopperendo ai genitori ma senza mai escluderli e mantenendo un contatto continuo. Dopo le lezioni e i compiti via libera per la ginnastica, i tornei sportivi, i giochi ed anche la televisione e il calcetto.

Gran parte dell'amministrazione è affidata all'istituto. Ecco il perché della [illegible] annuale: un milione e 296 [illegible] lire per il semiconvitto, il doppio per il convitto.

Il refettorio, i vecchi q[illegible] con le fotografie [illegible], il parlatorio, potrebbe [illegible] forse ricordare [illegible] Copperfield ma le cupe pareti [illegible] diventate bianche e la bacchetta è [illegible] ormai da tempo buttata nel cestino. E tra qualche giorno, vacanze per tutti.

d. f.

Lo sport va al Regio

Serata conclusiva mercoledì sera al Teatro Regio del trentottesimo Festival del [illegible] sportivo. La sala era quasi completamente gremita, sul palcoscenico, un pianoforte, una fila di sedie del genere regista cinematografico per i membri della giuria. In platea nomi noti e [illegible] personalità del mondo sportivo, culturale e politico.

Mondanità davvero [illegible] dire inesistente: spiccava per charme, eleganza e bellezza una stupenda signora della delegazione della Costa d'Avorio [illegible] pareva uscita da un défilé di Valentino. I fotografi e gli operatori delle televisioni riprendevano poi con insistenza [illegible] danzatrice [illegible] tutta misteriosa in veletta con aigrette su un provocante abituccio nero: era molto sexy; il suo accompagnatore, [illegible] giovanotto [illegible] orgoglioso.

Presentatrice della serata è stata Ivana [illegible] in [illegible] fucsia, [illegible] rivolto un saluto augurale a Livio Berruti, [illegible] recitato una poesia in [illegible] di Sara Simeoni. Con Agostina Belli di bianco vestita, madrina della serata, la [illegible] dato il via [illegible] proclamazione [illegible] vincitori.

Tra un premio e l'altro scherzava Chocolat, uno spiritoso mimo canadese. Seguiva la proiezione del film «In [illegible] al fiume», quindi i balletti «Souvenir de Florence» e «Le chat» con Luciana Savignano, che ha riscosso tanti applausi.

Il nostro taccuino

Carignano — Domenica, 13, [illegible] ore 20,30, al Teatro Carignano, si terranno i saggi di danza del balletto classico e moderno diretto da Resy Braida. Si prenota, in piazza Carignano 6, telefono 547.048, a partire da domani con il seguente orario: mattino dalle 10 alle 12, pomeriggio dalle 16 alle 19. Domenica 13, si prenota dalle ore 16 del pomeriggio.

A Settimo — Concerto a Settimo, stasera alle 21, nella chiesa S. Maria, in via Don Gnocchi. E' dicato a «Mozart nella musica da camera». Si tratta del terzo concerto della rassegna primaverile «Da un orecchio all'altro».

Auditorium — Alle ore 21, undicesimo [illegible] ultimo concerto [illegible] Stagione Sinfonica di Primavera. Dirige l'Orchestra di Torino della Radiotelevisione italiana il M° Giuseppe Sinopoli. Maestro del coro Fulvio Angius. Solisti: Karin Ott, soprano; e Sven Olof Eliasson, tenore. Programma: Brahms, Ouverture tragica in re minore op. 81; Sinopoli, Lou Salomé, suite dell'opera; Schumann, Sinfonia n. 2 in [illegible] maggiore op. 61.

Il microfono — Lo «Studio D» organizza [illegible] Microfono, seconda rassegna di voci nuove a Torino. Possono iscriversi cantanti, cantautori, complessi e gruppi vocali dal 16 ai 35 anni. La finalissima si svolgerà a Torino [illegible] il [illegible] giugno e sarà ripresa dalla tv. Per informazioni rivolgersi [illegible] 011 356.886, [illegible] Bainsizza 8/2.

Galleria Magimawa — Mostra di Ettore della Savina e Angelo Piras, alle 18, alla Magimawa di via Principe Tommaso 2. Saranno presenti gli artisti.

Studio 2 — Alle 16, presso lo Studio 2, via Nizza 32, conferenza stampa dell'assessore allo Sport, Gioventù e Turismo, Fiorenzo Alfieri, per la presentazione della manifestazione: «I giorni della musica: 4ª rassegna dei gruppi musicali di base» che è prevista per i giorni 19, 20, 26, 27 giugno 1982 ai Giardini Ginzburg di corso Moncalieri 18.

Musica Laus — [illegible] 21, al Centro giovanile salesiano «Crocetta» in via Piazzi 25, concerto del complesso vocale «Musica Laus» diretto da Luigi Mulatero. Canti polifonici, gregoriani, madrigali.

Le biciclette — Domani scade il termine per noleggiare gratis una bicicletta nell'autoparcheggio sotterraneo Aci in via Lagrange.

Ciclismo con spaghetti

Al Motovelodromo di Torino come alla «Sei giorni» di Milano: questa [illegible] (ore 21) i protagonisti del Giro d'Italia, da Moser a Contini, da Saronni a Prim, si esibiranno per il pubblico torinese nel «Gran Pr[illegible] Ponteggi Pederzoli». Le «kermesse» su pista sono una tradizione del «dopo-Giro»: a Torino, però, al fatto sportivo la S.S. Frabex, che organizza la manifestazione nell'ambito della «Settimana della bicicletta», ha pensato bene di affiancare una punta di mondanità, com'è già tradizione della celebre «Sei giorni» milanese.

Il settore interno all'anello del motovelodromo di corso Casale verrà infatti completamente illuminato e attrezzato a «parterre di lusso». Gli spettatori di quel settore saranno ospiti di uno dei più noti ristoranti torinesi, «'l Caval 'd Brons», che offrirà ai presenti un buffet freddo per oltre 200 persone con tutte le più raffinate specialità dello chef.

Assistere all'esibizione degli assi del ciclismo sorseggiando un buon bicchiere di vino, comodamente seduti davanti ad una tavola imbandita, può rappresentare l'occasione per [illegible] serata diversa, e neppure troppo cara.

Non importa se [illegible] si è proprio dei tifosi sfegatati: in certe occasioni, non è obbligatorio seguire quanto avviene in pista, e il ciclismo può essere poco più di un pretesto.

g. f.

GRP

10.30 Film Fighting [illegible] (drammatico)
12,15 Telefilm Star Zin[illegible]
13 — Telefilm Gulliver
13,30 Telefilm Black Beauty
[illegible] Film Braghin (commedia)
15,30 [illegible]
15,55 Telefilm [illegible]
17 — Luna [illegible]
17,50 Telefilm Gulliver
18,30 Telefilm Star Zinger
18,50 Telefilm Black Beauty
19,45 [illegible]
20,05 Telefilm I mostri
20,35 Film Addio cicogna addio (commedia)
22,20 Telefilm Toma
23,30 Film Sapesse Songo (commedia musicale)
1 — Film La casa senza tempo
[illegible] Film Voglia di vivere voglia [illegible]
4 — Film [illegible] è una bambola
6,30 Film La terra crudele

Retequattro Telestudio

10 — Film La [illegible] galera (drammatico)
11,30 [illegible]
12 — Cartoni
[illegible] Telefilm Police Surgeon
13 — Telefilm Truck Driver
14 — Dancin' Days
14,45 Film La visita (commedia)
16,30 Cartoni
17,30 Telefilm Il [illegible] degli pionieri
18 — Telefilm Love American
18,30 Telefilm Dancin' Days
19,45 Cartoni
20,15 Telefilm Truck Driver
21,15 Film La vegiia delle aquile (drammatico)
23 — Film Fitti ad Amsterdam (drammatico)
0,30 Film Avventure sessuali di Greta in 3 D (erotico)

Videogruppo

10,30 Film 23 passi dal delitto
[illegible] Telefilm
13 — Film Intreccio [illegible] (drammatico)
14,45 Guida alla sopravvivenza
16,30 Cartoni
18 — Calcio mondiale, campionato tedesco
19 — La città domanda, risponde il sindaco Diego Novelli
19,30 Videonotizie
20 — Cartoni
20,30 Film Ragazzi (avventuroso)
22,30 Telefilm La famiglia Smith
23 — Telefilm La strana coppia
23,30 Videonotizie
24 — Film della notte

Canale [illegible]

[illegible] Buongiorno Italia
10 — Teleromanzo Aspettando il do[illegible]
12 — Bis con Mike Bongiorno
13,30 Teleromanzo Aspettando il domani
14 — Teleromanzo Sentieri
14,45 Film La provinciale, [illegible] Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti (drammatico)
17 — Cartoni
18,30 Pop corn
19 — Telefilm Tarzan
20 — Teleromanzo Aspettando il domani
20,30 Telefilm Wonder Woman
21,30 Film Baciami stupido di Billy Wilder, con Dean Martin, Kim Novak (commedia)
23,50 Calcio stellare
0,50 Film Rocky Marciano, con Tony Lo Bianco (sportivo)

6 Rete Indip. Canale 36

16 — Film Muraglie, con Stanlio e Ollio (comico)
18 — Film La mia Colt ti cerca, 4 ceri ti attendono (western)
20 — Telefilm Jambo Jambo
[illegible] — Film Messaggero d'amore, con Julie Christie, Alan Bates (drammatico)
23 — Film Quel desiderio di lei, [illegible] Delphine Seyrig, Barry Foster (drammatico)

[illegible] Uno (Antenna Nord)

10,30 Film [illegible] col vino
12 — Natura selvaggia
13,30 Cartoni
14 — Telefilm Project Ufo
15 — Telefilm Cannon
15,45 Telefilm Provaci ancora Lenny
16,10 Tom e Jerry e Felix
16,30 Cartoni
17 — Cartoni Bim Bum Bam
18,30 Telefilm I ragazzi della montagna di fuoco
18 — Parole, spettacolo, libri
19,30 Telefilm Provaci ancora Lenny
20 — Cartoni Belle e Sebastien
20,30 Film La pattuglia dei dobermann al servizio della legge (drammatico)
22 — Telefilm F.B.I.
23 — Tombolissima '82
23,15 Incontro di boxe
0,45 Telefilm Carrapiera

Kim Novak nel [illegible] «Baciami stupido» (ore 21,30) proiettato sul Canale 5

Tv Flash

13,25 Film Il killer di Satana, con B. Karloff (drammatico)
15 — Contatucco
15,20 Film Nella terra di [illegible] Bill (western)
17,15 Film I lancieri del Bengala, con G. Cooper (avventuroso)
19 — Giochi della Gioventù
19,45 Puck e e dopo
[illegible] il cuore (10° episodio)
22 — Film La calda pelle, con E. Martinelli, A. Karina e M. Piccoli (commedia)

Telesubalpina

13 — [illegible] d'Artagnan (cappa e spada)
14,30 Telefilm Giorno per giorno
15 — Film Gli avvoltoi non volano (avventuroso)
15,30 Telefilm Rookies, I [illegible] poliziotti
17,30 Telefilm
18,30 Ciao, ragazzi!
19 — Appunti di vita diocesana
19,30 Cartoni La principessa Zaffiro
20 — Casa Mercato
20,30 Film Addio [illegible] bella [illegible] gnora (passionale)
22 — Video Star in Concert
23 — Piemonte pedala

RT Aosta

13 — Cartoni Zaboger
13,30 Passo parola, di [illegible] Costanzo
14 — Telefilm Ritorno di Bluey
15 — Telefilm [illegible] impossibile
16 — [illegible] Canzoni, canzoni, canzoni, con Sordi, [illegible] panini, Lualdi (commedia)
17,30 Pianeta gioco
18 — Cartoni Zaboger
18,30 Superclassifica Show
[illegible] Valle d'Aosta (notizie)
[illegible] Telefilm Tang
20,15 Cartoni Supersette
20,45 Film I tre che [illegible] (western)

[illegible]

18,30 Film I 7 nani alla [illegible]
20 — Cartoni [illegible]
20,30 Film Scotland Yard procedenza assoluta (poliziesco)
22 — Documentario motori
22,30 Film No, non farlo (commedia)

Quarta Rete

12 — Zona disco
12,30 Film Smashing: il racket del crimine (giallo)
14 — Telefilm Crisi (4° episodio)
15,30 Film Dandelle (commedia)
17,30 [illegible]
19,15 Telefilm [illegible] della spada (5° episodio)
20,30 Film Garringo (drammatico)
22,15 Telefilm Dipartimento S. (6° episodio)
23,15 Tuttomotori
0,15 Eroticissima
0,30 Film A.A.A. Massaggiatrice bella presenza offresi (erotico)

Quinta Rete

12,30 Cartoni
13 — Film Intrigo pericoloso (drammatico)
14,30 Cartoni
16 — Telefilm Bold Ones
17 — Film Il ritorno del gladiatore più forte del mondo (avventuroso)
18,30 Cartoni
19,30 Magia è bello
20 — Cartoni
20,30 Telefilm I collaboratori
21,30 Gran Bazar, con Marisa del Frate
23,15 Telefilm Bold Ones

Studio Nord

11 — Film Il sentiero del pino solitario di Henry Hathaway, [illegible] McMurray, H. Fonda, Sylvia Sidney (western)
12,45 [illegible] oggi
13,05 Telefilm L'uomo e la città
14 — Cartoni I Zenborg
14,30 Film Gli uomini di Marte (fantascienza)
16,10 Cartoni The Thing
16,40 Film Casa da pazzi, con Aldo Fabrizi (comico)
18,30 Cartoni I Zenborg
19,15 Canavese oggi
19,40 Qui Regione
20,10 Telefilm Neanderthal 70.000 a.C.
20,40 Film La settima compagnia persa la guerra (commedia)
22,30 Canavese oggi
23 — Film Commissariato di notturna, con Rosanna Schiaffino, Gastone Moschin (drammatico)

Telecupole

10,30 Più per lui, meno per lui
12 — Telefilm Quella casa nella prateria
13 — Film [illegible] (drammatico)
15 — Telefilm Peyton Place
16 — Film Torna a casa Betty
17,30 Telefilm Quella casa nella prateria
[illegible] Cartoni Il leone Kimba
19 — Ciak... buona la prima
19,30 Spazio 4
20 — Telefilm Lassie
20,30 Telefilm Peyton Place
[illegible] Film La briglia sciolta (commedia)
23 — Film Oedipus orca (drammatico)
0,30 Rubrica Motori non stop
1,30 [illegible] 4

Telecity

12,25 TRC Flash
12,30 Telefilm Doris Day Show
13 — Telefilm Missione impossibile
14 — Telefilm Big Valley
15 — Film Ombre rosse, di John Ford, con J. Wayne (western)
16,30 Anni verdi
17 — Cartoni
18,30 Videoshow
19 — TRC Flash
19,05 Telefilm Big Valley
20 — Telefilm Doris Day Show
20,30 Viva la gente
23,30 Film Vizi privati, pubbliche virtù (drammatico)

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 57, tel. 547.007): A 007 dalla Russia con amore, Sean Connery, Daniela Bianchi. Col. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. L. 4000.
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Animal-house, John Belushi. Viet. 14 (divertente). Or.: 16,05; 18,40; 20,40; 22,40.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180): Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Viet. 14. Or.: 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ASTOR (via Virgilio 8, tel. 519.518): Tre per un delitto, Michel Piccoli, Michel Galabru, Nicole Garcia (thrilling). Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 245, tel. 530.716): Crema, cioccolato e paprika, Barbara Bouchet, Renzo Montagnani. Col. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. L. 4000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): L'esorcista, Ellen Burstyn, Max Von Sydow. Viet. 14 (horror). Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30. L. 4000.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Heavy metal, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Col. Viet. 14. Ingresso 3500. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; [illegible] (Aria condizionata).
CRISTALLO (via Gorizia 5, tel. 850.71.09): Conan il barbaro, Sandahl Bergman, Ben Davidson. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000.
DORIA (via Gramsci 9, tel. [illegible]): [illegible] lago dorato, Henry [illegible] Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 15,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.180): Un dolce viaggio, di M. Deville con Dominique Sanda, Geraldine Chaplin. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.813): chiuso per approntamento proiezioni televisive su grande schermo a colori del Campionato del Mondo di calcio.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.535): [illegible]
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): La moglie erotica (La femme érotique). Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000.
METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70): Giarrettiere tutte insieme, Martin Sacwiche, Adam West. Viet. [illegible] Colori. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. L. 3500.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il volto dei potenti, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 4000.
ORFEO (piazza Carlina, tel. 830.87.01): Rassegna erotica. Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30, ingresso L. 3500.
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 760.951): La cugina. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 3500.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 830.886): Odissea, prigioniere del sesso, Ajita Wilson. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22. Ingresso 3500.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Vieni avanti cretino, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico). Ap. 15, film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): chiuso per ferie.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, A. Hepburn. Col. Non viet. Ingr. 3500, Agesc 2000. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): Can't stop the music (divertente) con i Village People. Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 4000.
[illegible] (via [illegible] 336, tel. 511.789): Io la gloria, Armand Assante, Barbara Carrera. Viet. 18 (poliziesco). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.

[illegible] VISIONI

ACAPULCO (via Dorvanti 6 p. Mazz, tel. 651.264): Spogliamoci... [illegible], Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli. Ore 20,25; 22,30.
ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): Eros perversion. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Avanspettacolo con Sandro Serafini e Vincenzo Esposito, [illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

ARISTON

Un film irriverente che [illegible] come [illegible] prima d'ora!

NATIONAL [illegible] ANIMAL HOUSE

DORIA

Per questa stagione il film non sarà programmato in nessun altro cinema di Torino

Premio [illegible]

KATHARINE HEPBURN
MIGLIORE ATTRICE

HENRY FONDA
MIGLIORE ATTORE

ERNEST THOMPSON
MIGLIORE ADATTAMENTO SCENEGGIATURA

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): L'arte di Norman McLaren (Rassegna - Seminario): Convegno di studio dalle 15 alle 19. Proiezioni dalle 21 alle 0,30. Ingresso libero.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.946): Tutti i giorni 2 film diversi: dalle 16 alle 24 Escalation - Douleur et plaisir. Ingr. soci.
CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 Taxi show. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.
PO (via Po 21, tel. 859.75.07): Milano difendersi o morire, G. Hilton.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): L'amico sconosciuto, Elliot Gould.
GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776): I film da rivedere. Lenny, di B. Fosse. Ore 20; 22,30.
SMERALDO d'Essai (via Tunisi 62, tel. 329.98.27): Il mio nome è nessuno, Terence Hill, Henry Fonda. Ap. 20, ult. 22,30.
VIRZAGLIO (corso Duca Abruzzi 109, [illegible] 596.125): Ridere, ridere, [illegible] Pierino colpisce ancora, Alvaro Vitali, Tony Ucci (3ª visione). Ore 20,30; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 448.764): La casa del piacere. Viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30.
SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): L'assassino di pietra, Charles Bronson, techn. Or.: 20,20; 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): L'inquilino del 3° piano, di R. Polanski, con Isabelle Adjani. Viet. 14.
ZETA d'Essai (via Cibrario 66, tel. 749.79.07): Mon oncle d'Amérique, di A. Resnais con G. Depardieu, N. Garcia. Ore 20; 22,30. Ultimo giorno.

ZONA MILANO - B. PARCO

[illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]

RITROVI

[illegible] BAGATELLE (str. Cavoretto 7): 21. [illegible] 21 danze.
[illegible] BELLE ARTE: 15,30 ingresso libero; ore 21 liscio.
CHALET: ore 21 danze: Max Negri.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Nucolo Nicosia.
GARDEN: 21,15 venerdì del gran giardino, fiori, omaggi, party. Direzione Nino Gallo. Dame sera o mezzasera. Cav. non di rigore abito scuro.
LA PERLA: ore 21 danze.
LE PARADIS [illegible] (S. [illegible] 14 - 640.776): 21 orch. Carmen Rizzi.
MASSAUA: [illegible] ballo liscio.
GRAN BAITA NIGHT: ore 22.
LE CASCINE - Baipiwigi - Ristorante (tel. 900.2581): orch. Gasparino.
SAN GIORGIO - Valentino [illegible] Danze: orch. Dino Novara.
[illegible] - PIANO BAR (C. Bartali 3 - 532.402): Luciano, Krystyna, Gatino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUADRARIO: Grafica rara dei maestri italiani.
ARTE CLUB (via Bogliano 3): S. Albano.
ARTE STUDIO (Passalacqua 0): Lella Burzio presenta i suoi allievi.
L'ARIETE - Chivasso: rassegna nazionale di grafica contemporanea.
MAGINAWA (p. Tommaso 2): E. Gatta Savino, A. Peas.
PORTICI (tel. 880.476): Renzo Minoletti.
SALAMON (v. Magenta 25): Il mago dei giardini. Giovanni Arpino, Antonio Saboia.
3A (M. Vittoria 18): Renato Guttuso opere grafiche recenti e nuove.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Pinocco.
ARISTEA (v. Po 41): pers. Vari Ferrigato.
CAVOUR - Mancaleri (v. Cavour 8): presentazione dell'Eneide di R. Guttuso.
CITTADELLA: A. Maggia - G. Pecoru.
DAVICO: pers. Marco Sevaso.
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.
GIBBI (p. Bollettino 7): personalità dell'arte contemporanea, oli e grafica.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Bilardi - Lisi - Merlo - Monaco - Tardon - Tomasoli - Tosco.
[illegible]

TEATRI E CONCERTI

[illegible]

AUDITORIUM
questa sera ore 21
DIRETTORE GIUSEPPE SINOPOLI

GARDEN ESTIVO
NINO GALLO
VENERDI' CHE SI DISTINGUE

DU PARC

danze ARLECCHINO
ore 21 ballo liscio
spumante per tutti

CAFFE CONCERTO San Carlo

[illegible] STAZIONE
LOS GILDO'S

club 84
BALLO LISCIO

le roi
BAL [illegible]
OGNI SERA UNA SORPRESA
OGNI SERA UNA ATTRAZIONE
OGNI SERA UNA NOVITA'
LUTRARIO

Il progetto definitivo era atteso oggi al convegno [illegible] Riccione

[illegible] litigare [illegible] sugli [illegible]

ROMA — La legge per il teatro di prosa è il tema di una conferenza che si tiene oggi a Riccione, dove saranno presenti critici, operatori culturali e uomini politici, tra i quali i senatori Boggio (dc), Canetti (pci) e Mascagni (pci) che fanno parte [illegible] Commissione Pubblica Istruzione di [illegible] Madama.

Lo [illegible] dell'iniziativa di Riccione era quello di sottoporre agli «addetti ai lavori» la stesura della legge approvata dalla Commissione Pubblica Istruzione [illegible] Senato, prima che questo testo venisse dibattuto nelle due aule del Parlamento. Ma la speranza che la stesura della legge si completasse in tempo per la «riflessione» di Riccione è andata delusa.

[illegible] legge organica per il teatro si è [illegible] nuovo arenata all'articolo dieci, quello riguardante le caratteristiche dei teatri [illegible] gestione pubblica, e per superare questo scoglio [illegible] indispensabile un nuovo accordo politico. «*Ritengo* — [illegible] relatore sen. Boggio — *che i partiti debbano cercare* [illegible] *loro punto di accordo. E nell'ambito di questo* [illegible] *la maggioranza governativa* [illegible] *esprimere il proprio punto di vista altrimenti non riusciremo ad andare avanti e si paralizzerà l'attività della Commissione. Per le sue implicazioni culturali* [illegible] *legge per il teatro non è una legge facile da formulare: una parola può addirittura stravolgere principi consolidati. E per questo motivo i lavori della commissione hanno richiesto più tempo*».

Mercoledì scorso, dopo un intervento del ministro [illegible]nosello sulle [illegible]ità di finanziamento dei teatri stabili, la discussione in sede di [illegible] Pubblica Istruzione si [illegible] improvvisamente bloccata sulla natura giuridica degli stabili e sulle loro caratteristiche.

Il testo-base prevede che i teatri [illegible] gestione pubblica possano sorgere in Comuni [illegible] più di mezzo milione di abitanti [illegible] in aree con un milione di abitanti. I comunisti, invece, ritengono che la «nascita» dei teatri pubblici può avvenire indipendentemente dalla popolazione e si oppongono ad ogni forma di limitazione [illegible] di controllo. [illegible] problema dei teatri stabili [illegible] punto [illegible] della legge [illegible] anche il più delicato per via delle modalità d[illegible] per la spartizione del finanziamento pubblico. E fino a quando non verrà approvata la regolamentazione dei teatri a gestione pubblica non si aprirà la discussione sui «teatri di interesse nazionale», un titolo che attualmente divide gli operatori teatrali pubblici. Non solo per una questione di prestigio ma anche per il fatto che l'etichetta «teatro d'interesse nazionale» comporta un contributo straordinario dello Stato di tre miliardi all'anno.

Per il «dopo Riccione» i socialisti si sono [illegible] fatti promotori di un incontro [illegible] i responsabili culturali degli [illegible] partiti, durante [illegible] quale si intende verificare la «linea» del ministro Signorello che non sarebbe sempre coerente [illegible] quella del pentapartito.

e. b.

Da oggi [illegible] Movie Club [illegible] rassegna-seminario sull'arte del cineasta

I film [illegible] McLaren hanno [illegible] segreto sono fatti senza macchina da presa

TORINO — Studiosi italiani e stranieri, artisti e tecnici [illegible] cinema d'animazione, critici d'arte [illegible] uomini di cultura si sono [illegible] appuntamento [illegible] questi giorni a Torino per partecipare alla rassegna-seminario «L'arte [illegible] Norman McLaren», [illegible] dal IV Dipartimento [illegible] Comune [illegible] dall'Università e organizzata dal costituendo Centro Internazionale per il Cinema d'animazione, questa manifestazione — che si apre oggi al Movie Club alle 15 e si concluderà domenica sera — non vuole essere soltanto [illegible]veroso omaggio al grande artista scozzese-canadese, ma anche e soprattutto l'occasione per studiare a fondo un'opera che tocca in pari misura i campi [illegible] tecnica, dell'arte, dell'estetica, della didattica.

Norman McLaren non è probabilmente noto al grande pubblico, come non lo sono i [illegible] artisti che lavorano [illegible] margini del cinema commerciale [illegible] spettacolare, nell'ambito delle ricerche d'avanguardia [illegible] zione formale. Eppure egli è indubbiamente uno dei grandi cineasti viventi che per circa un cinquantennio ha seguito rigorosamente una propria poetica personale, con risultati a volte sorprendenti.

Il suo cinema, fatto artigianalmente come lo si faceva agli [illegible] del secolo, [illegible] una [illegible] e propria miniera di invenzioni tecniche e soluzioni stilistiche. Ma [illegible] anche [illegible] grande pagina di poesia visiva, in cui immagini e ritmi musicali paiono fondersi in una unità espressiva che ci coinvolge esteticamente ed emotivamente.

Ma forse l'aspetto più interessante e sconvolgente dell'opera di McLaren è l'uso che egli ha saputo fare del cosiddetto «cinema senza macchina [illegible] presa», utilizzando la semplice pellicola come supporto per le sue straordinarie esercitazioni formali. Al pari d'un pittore o d'uno scultore, con pennelli, colori, raschietti ed altri strumenti d'incisione, egli è andato costruendo un universo astratto in cui forme [illegible] si trasformano.

Ed è questo universo formale, i cui debiti con le avanguardie storiche [illegible] indubbi, [illegible] costituire il punto di incontro [illegible] una vasta gamma di interessi, che fanno di Norman McLaren un artista poliedrico, un ricercatore attento. [illegible] grande maestro di cinema [illegible] vita. Perché in lui la tradizione rivive in nuove forme originali e la sperimentazione non risulta mai fine a se stessa. L'una e l'altra costituiscono i poli attorno ai quali la [illegible] opera si [illegible] sempre uguale [illegible] sempre diversa, affascinante e conturbante.

Questa rassegna completa dei suoi film, dai primissimi esperimenti del 1933 (quand'egli a[illegible] 19 anni) a *Narciso* (che sta terminando in questi giorni e di cui si vedranno alcuni brani presentati dal suo collaboratore Donald McWilliams), può offrire lo spunto per una serie [illegible] analisi e raffronti che devono uscire dai confini del cinema d'animazione. L'opera di McLaren rompe infatti gli schemi tradizionali del cinema e rimette in discussione lo statuto stesso delle cosiddette arti della visione.

Gianni Rondolino

[illegible] il direttore dell'Opéra

PARIGI — L'amministratore generale dell'Opéra di Parigi [illegible] Lefort lascia la carica oltre un anno prima della scadenza del suo mandato in seguito a manifestazioni di pubblico malcontento dei sindacati del personale sulla sua gestione. Lo si è appreso [illegible] fonte attendibile secondo [illegible] quale la [illegible] stata presa da Lefort d'accordo con il ministero della Cultura.

A Pesaro il cinema ungherese e jugoslavo

PESARO — [illegible] *film nicaraguense L'altra faccia dell'oro del regista Rafael Vargas aprirà domani* [illegible] *a Pesaro* [illegible] *diciottesima* [illegible] *della* [illegible] *Internazionale del Nuovo Cinema, insieme con altri tre film* [illegible] *Paesi latino-americani: La decisión de vencer realizzato da un collettivo di cineasti di* [illegible] *Salvador; Anita dell'haitiano Rassoul Labouchin e A veces miro* [illegible] *vida del cubano Rojas.*

L'apertura della rassegna — è stato detto ieri in una conferenza stampa — vuol collegarsi alle precedenti edizioni, così [illegible] *i film che saranno presentati a chiusura, il 19* [illegible] *giugno, faranno da prolusione all'edizione del 1983, dedicata a opere del Sud-Est asiatico: Manila negli artigli della* [illegible] *del filippino* [illegible] *Brocka e* [illegible] *del regista King Hu, di Hong Kong.*

La parte centrale della [illegible] *comprenderà* [illegible] *trentina* [illegible] *film della cinematografia ungherese* [illegible] *jugoslava degli ultimi* [illegible] *anni, tutte opere inedite* [illegible] *mai presentate nei grandi festival. Tra i film ungheresi più attesi ci sono i quattro di Istvan Dardai.*

Gli jugoslavi saranno presenti [illegible] *ventina di* [illegible]*re, tra cui Il volo dell'uccello morto, Caccia all'uomo, Arrivederci alla prossima guerra di Zivojin Pavlovic.*

Alla conferenza [illegible] *ieri si è parlato* [illegible] *«regionalizzazione* [illegible] *mostra pesarese, da qualche* [illegible] *prese con problemi di aderenza ai tempi che mutano». In altre parole, la mostra tende ad allargare il periodo operativo nell'arco dell'intero anno e a coinvolgere anche altre città delle Marche come Ancona, dove nel prossimo inverno saranno ospitati* [illegible] *retrospettive e* [illegible] *convegno sui diciotto anni trascorsi, e Urbino, dove si svolgerà* [illegible] *seminario di studi.*

Asti: stasera recita [illegible]

ASTI — Stasera alle 21, nell'ex chiesa di San Giovanni, Giuliano [illegible] presenterà *Lettera a Dorotea*, un monologo che illustra dal vivo le sue teorie [illegible] spettacolo e il ruolo dell'attore.

I propositi della giunta che punterà sui problemi dell'ambiente

La città cambierà volto

In programma nuove aree verdi e centri d'incontro per giovani e anziani - Risanamento del centro storico e sistemazione [illegible] Borsalino quando l'azienda si trasferirà

ALESSANDRIA — Quale Alessandria per gli Anni 80. Questo il tema di una manifestazione che i comunisti di Alessandria — ma parteciperanno anche il sindaco socialista Francesco Barrera ed un esponente socialdemocratico, i due partiti col pci formano la maggioranza di sinistra in Comune — organizzano per il 17 giugno ed a cui [illegible] presente il sindaco di Torino Diego Novelli.

La manifestazione, come hanno spiegato in una conferenza stampa il segretario di zona del pci, Piero Moretti, il vice sindaco Alfio Brina ed il capo gruppo consigliare del pci Franco Livorsi, servirà a rendere pubbliche le linee con cui i comunisti e l'intera Giunta comunale intendono muoversi nel prossimo triennio per il futuro della città. Si chiederà il dibattito con i cittadini.

«La Giunta di sinistra — spiega Moretti —, *contrariamente a quanto accade in diverse città, è ad Alessandria compatta, come risposta indiretta a chi ha sollevato polemiche anche artificiose, vogliamo fare proposte concrete, per affrontare i problemi della gente».*

Negli Anni Settanta le principali scelte della giunta di sinistra sono andate verso lo sviluppo dei servizi: municipalizzate varie, scuola e altro ancora.

«Per gli Anni 80 — afferma Moretti —, *assieme al possibile miglioramento dei servizi, vogliamo puntare su una nuova qualità della vita dei cittadini. Vogliamo, pertanto, affrontare i temi dell'ambiente (depuratori, smaltimento rifiuti, [illegible] verdi), promuovere nuove forme di aggregazione per giovani ed anziani, rilanciare la partecipazione, e quindi i Quartieri, pur continuando ad impegnarci per sostenere il tessuto economico della città».*

In una parola gli amministratori intendono puntare su una migliore qualità della vita per gli abitanti, con una serie di [illegible] concrete e che il vice sindaco Brina ha sintetizzato durante la conferenza stampa.

Si intende estendere la metanizzazione ed affrontare il nodo ecologico risolvendo il problema della depurazione delle acque e quello dello smaltimento dei rifiuti, ma si vuole in particolare risolvere l'aspetto urbanistico.

«Con il trasferimento nella zona industriale della "Borsalino" — sottolinea Brina — *si libereranno vaste aree in città che dovranno essere utilizzate a fini abitativi, commerciali e direzionali. Su [illegible] parte dell'area Borsalino, [illegible] l'altra, [illegible] sorgere un vero centro direzionale* (vi troveranno sede banche, la Camera di Commercio ed altri enti; ndr). *[illegible] garantirà, tra l'altro, lavoro al settore edilizio, ed ai comparti collegati, per sei-sette anni».*

Altro impegno [illegible] Anni 80 il risanamento del centro storico, iniziando da alcune zone — le vie Milazzo, Ferruffini, Mazzini, Venezia, Vescovado — dove *«esistono aree fatiscenti in condizioni [illegible] più tollerabili»*, afferma Brina.

Per il recupero della vasta area verde [illegible] piazza d'armi, concludendo l'operazione che consenta il trasferimento del campo di volo in [illegible] S. Michele; altre [illegible] ranno allestite in [illegible] Quartieri. Altro punto il potenziamento, [illegible] gli operatori lo riterranno utile, delle aree industriali e artigianali.

«L'impegno — ricorda il vice sindaco — *è di non cercare più lo sviluppo della [illegible] periferia (come accaduto in passato) ma di ricavare tutto il nuovo nel centro storico e al Quartiere Cristo, per cui, a costo di fare [illegible] guerra, si dovrà risolvere il problema del collegamento Cristo-centro».*

Tra i progetti l'utilizzo dell'Educatorio Borsalino a sede dei vigili urbani, lasciando quindi locali al Conservatorio Vivaldi; la diversa sistemazione per la scuola medico-pedagogica, consentendo l'ampliamento della biblioteca comunale; la utilizzazione della villa Guerci come [illegible] verde (il giardino) e come museo.

«Mettere, insomma, ordine nelle [illegible]», sostiene Brina. Così, ad esempio, la media «Cavour» verrebbe sistemata nell'edificio dei Salesiani e l'attuale sede di via [illegible] di Bruno passerebbe ai sindacati: Palazzo Cuttica verrebbe pertanto liberato da strutture [illegible] idonee.

Franco Marchiaro

E' un geometra titolare di impresa edile di Strevi

Un quarto impresario arrestato per la vendita di fatture false

Interrogato ha ammesso l'acquisto di una trentina di documenti, favorendo i colleghi casalesi

Oscar Alganon

CASALE MONFERRATO — Ancora [illegible] per le [illegible] fatture Iva acquistate da impresari dell'Alessandrino. Su ordine di cattura del procuratore della Repubblica di [illegible] Marcello Parola, è [illegible] arrestato dalla Guardia di finanza un noto impresario edile di Acqui. E' il geometra Oscar Alganon, 44 anni, titolare di una importante impresa a Strevi, in regione Garabello, sulla statale per Acqui.

Interrogato, subito dopo l'arresto, nella serata di mercoledì, dal magistrato casalese, il geom. Alganon ha confessato di aver acquistato false fatture (circa 30) [illegible] «Tecnedil» di Torino, favorendo anche l'acquisto di documenti fasulli, da parte di impresari casalesi.

In particolare, avrebbe agito come tramite tra la società torinese e il geometra Luigi Novelli, [illegible] anni, abitante a Bozzole in strada [illegible] Pomaro (arrestato martedì dalla Guardia di finanza), per la compravendita delle fatture false, che, a loro volta, [illegible] state utilizzate da due geometri di Casale. Sono gli impresari Luigi Martelletti, 38 anni, [illegible] in via Lanza 103, e Giuseppe Casale di 35, corso Valentino 302: arrestati la [illegible] fine settimana, hanno ampiamente confessato di avere acquistato fatturazioni per circa 300 milioni ciascuno.

Una complessa vicenda di evasione fiscale, che ha richiesto accertamento e indagini oltre che a Casale, anche ad Acqui, Alessandria, Torino. Il dottor Parola ha deciso, per primo, di passare agli ordini di cattura e in carcere [illegible] finiti [illegible] i quattro impresari edili.

Implicata nella truffa anche l'impiegata casalese Piera Cabiati, 35 anni, abitante in strada Bassotti, che per [illegible] dell'impresa di Giuseppe Casale aveva trattato con Luigi Novelli l'acquisto delle false fatture. Arrestata mercoledì mattina, è [illegible] rimessa in libertà provvisoria.

La vasta operazione, condotta dalla [illegible] di finanza e scattata dopo che i responsabili della «Tecnedil» di Torino — in carcere a seguito dell'inchiesta sullo [illegible] dei petroli svolta dal giudice istruttore torinese Giuffrey — avevano confessato di avere venduto false fatture ad imprese piemontesi e dell'Alessandrino.

I legali dei quattro impresari — Oscar Alganon è difeso dall'avvocato Bruno Baldizzone di Acqui Terme — hanno già preannunciato che presenteranno istanza di libertà provvisoria. Non è da escludersi che tale richiesta sia accettata, nei prossimi giorni, anche in considerazione del fatto che gli imputati hanno già confessato.

g. d.

Per sfruttamento

Due anni di titolare di un night

ALESSANDRIA — Due anni e quattro mesi di reclusione ciascuno, un anno di casa di lavoro a pena espiata, [illegible] anni di interdizione dai pubblici uffici: questa la condanna che il tribunale di Alessandria ha inflitto a Elio Cappelli, 50 anni, titolare del night-club «La pergola» di Montevalenza (via Fontana 1) e al suo cameriere Giuseppe Manna, 30 anni, Valenza (via Michelangelo 12) accusati di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

I due consentivano che le ballerine del locale si intrattenessero con clienti; superfluo dire che non agivano disinteressatamente. Infatti intascavano una cospicua tangente (100 mila lire) per ogni incontro favorito.

A quattro mesi di reclusione è [illegible] condannata una ballerina di quel locale, Sonia Familia del Castillo, imputata di falsa testimonianza. Era stata lei, dopo [illegible] assalito da un'increscioso [illegible] — una collega di lavoro schiaffeggiata dal cameriere sembra per essersi rifiutata di incontrarsi con un cliente — ad andare in questura, ad Alessandria, segnalando ciò che avveniva nel night, o meglio [illegible] locale. In seguito si rimangiò le accuse.

Nel novembre dello scorso anno la polizia compì una serie di appostamenti per accertare se le dichiarazioni della giovane ballerina e il movimento di uomini e di auto assolutamente fuori del normale nelle vicinanze de «La Pergola» dovevano essere collegati.

La polizia scoprì che il locale notturno in effetti era [illegible] frequentato ma, nello stesso tempo, che i clienti non si fermavano tanto nel night per trascorrere alcune ore ma vi entravano e uscivano piuttosto frettolosamente. Infatti i clienti «affittavano» [illegible] giovani [illegible] solite ad intrattenere il pubblico, sparivano per poi ricomparire a «restituire» le ballerine.

In possesso di prove, funzionari e agenti intervennero, chiusero il locale e denunciarono titolare e cameriere. Al processo le ballerine hanno negato gli incontri ma non sono state credute.

e. c.

In via Casalcermelli durante il normale controllo di una «volante»

Consegna alla polizia le banconote false abbandonate dagli spacciatori: 4 arresti

I truffatori erano riusciti a disfarsi di una busta col denaro contraffatto, ma la mossa non era sfuggita ad un cittadino - Erano arrivati da Milano con una «Bmw»

[illegible] — Alcuni spacciatori giunti dalla Lombardia ad Alessandria per piazzare, con alcuni complici, banconote false, hanno avuto la duplice sfortuna di essere fermati da una pattuglia della polizia in servizio di controllo e di incontrare uno zelante cittadino che alla polizia ha [illegible] le banconote di cui erano riusciti a disfarsi.

In carcere sono finite quattro persone: Salvatore Gentile, 48 anni, Alessandria, via De Gasperi 32, decoratore; Giuseppe Salvatore, guardia giurata volontaria, [illegible] anni, abitante a Verano (Milano); Marcello Leonardi, 27 anni, Milano, e Bruno Tragaioli, di 35, titolare di uno studio fotografico a Pavia; l'accusa è di concorso in detenzione di banconote false a scopo di spaccio. Tutti hanno negato, fornendo però versioni contraddittorie e poco veritiere.

L'altro giorno una «volante», durante un giro di perlustrazione, ha fermato per un normale controllo in via Casalcermelli, alla periferia cittadina, una «Bmw» targata Alessandria con a bordo quattro persone. Due di essi avevano precedenti penali, per cui tutti sono stati accompagnati in questura: Salvatore Gentile e Giuseppe Salvatore sono stati subito rilasciati, mentre per Leonardi e Tragaioli i funzionari hanno iniziato le pratiche per il loro rimpatrio con foglio di via obbligatorio essendo pregiudicati.

Nel frattempo in questura è giunto un uomo che ha consegnato una busta di cui gli occupanti della «Bmw» si erano [illegible] mentre l'autista faceva manovra di retromarcia per seguire l'auto della «volante» che li aveva preceduti. Nella busta vi erano [illegible] banconote da [illegible] ciascuna e quindici da 50 mila lire (per 946 mila lire complessive), tutte false, anche se contraffatte molto bene.

Una pattuglia è [illegible] uscita per cercare di rintracciare Salvatore Gentile e Giuseppe Salvatore che [illegible] più tardi sono stati fermati e ricondotti in questura. Uno di essi è stato trovato in possesso di una banconota da [illegible] lire falsa, con lo stesso numero di serie di quelle recuperate.

Le indagini proseguono: [illegible] per [illegible] identificato un altro complice di Alessandria che [illegible] avrebbe spacciato molte altre banconote false, facenti parte di un grosso «stock» finito sul mercato alessandrino.

e. c.

Salvatore Gentile

Con un passivo di oltre 7 miliardi

Merli di Codevilla dichiarata fallita

VOGHERA — *Il tribunale di Voghera ha dichiarato il fallimento della [illegible] «Merli macchine [illegible]», proprietaria delle Officine meccaniche fonderie di Codevilla, con circa [illegible] dipendenti, attualmente in affitto per dieci anni all'industriale piacentino Angelo Bolzoni.*

La sentenza di fallimento non [illegible] coinvolgere la nuova società costituita nel 1980 e subentrata nella conduzione dello stabilimento alla precedente gestione, presieduta dal dottor Raimondo Claricurio, amministratore unico [illegible] vecchia società e proprietario dell'immobile e dei macchinari.

La fabbrica dovrebbe essere venduta dal curatore del fallimento, il dottor Carmine Venosta, per consentire il pagamento ai creditori. Si spera che lo stabilimento venga rilevato da qualche industriale o gruppo che già opera nel settore, per assicurare la continuità produttiva dell'azienda ed il posto di lavoro dei dipendenti.

La «Merli macchine utensili» aveva chiesto l'ammissione al concordato preventivo, a favore del quale si era pronunciata l'assemblea dei creditori. Il tribunale non ha però omologato la procedura, non avendo ritenuto sufficienti i [illegible] mezzi a disposizione dell'amministratore unico della società, a copertura dei debiti verso i creditori. Inoltre all'approvazione del concordato si era opposto l'Inps, che vanta contributi previdenziali arretrati per alcune centinaia di milioni.

Tra i creditori figura anche l'Istituto di credito regionale lombardo. Questo [illegible] e l'Inps [illegible] creditori della [illegible] per complessivi [illegible] miliardi e 770 milioni.

Il passivo della società è stato valutato in 7 miliardi e 21 milioni, mentre l'attivo supera gli 5 miliardi e 100 milioni.

Il tribunale ha nominato giudice delegato il dottor Vito Priolo; per il 30 settembre è fissata la verifica dello stato passivo.

c. g.

Straordinario [illegible] nelle fornaci

VOGHERA — La [illegible] zione lavoratori costruzioni, in risposta [illegible] degli industriali laterizi di mettere in [illegible] integrazione numerosi dipendenti, ha ordinato la sospensione delle prestazioni [illegible] in tutte le fornaci dell'Oltrepò da parte del personale trattenuto in servizio.

Il sindacato considera le ore straordinarie in palese contrasto con la situazione di grave [illegible] denunciata dalle aziende.

Dopo avere protestato e definito immotivate le numerose richieste di [illegible] integrazione, accusando gli industriali del [illegible] di [illegible] indiscriminato di questo [illegible] tato, il concordato con le maestranze delle fornaci alcune iniziative di lotta, fra cui appunto la sospensione immediata delle prestazioni straordinarie.

(c. g.)

Per una frenata aveva battuto il capo contro una maniglia

Funerali della bimba morta dopo l'incidente sul bus

ISOLA SANT' ANTONIO — Una folla commossa, in prima fila le compagne di scuola con un fiore bianco in mano, ha seguito in silenzio, ieri mattina, la bara di Carmela Sorbara, 7 anni, la bimba morta al Policlinico di Pavia per emorragia cerebrale dopo un banale incidente stradale, un piccolo [illegible] alla fronte a cui nessuno aveva [illegible] peso.

L'incidente si era avuto il primo giugno. Bimba vivace, intelligente, lunghi capelli neri, Carmela Sorbara, come ogni giorno, assieme a tanti suoi coetanei che abitano nelle diverse frazioni di Isola S. Antonio, era salita sullo scuolabus del Comune, per rientrare a casa dopo la scuola, la seconda classe alle elementari del paese.

Un viaggio che, ogni giorno, Carmela [illegible] orgogliosa perché alla guida del pulmino era il padre, Francesco, dipendente comunale con le mansioni, anche, di autista dello scuolabus. Quel giorno il giro per riportare a casa gli alunni era quasi ultimato. Il pulmino con appena quattro bambini [illegible] percorrendo una strada del paese quando improvvisamente sbucava un motociclista. Francesco Sorbara, per evitare l'investimento, è costretto a frenare bruscamente.

Carmela, distratta, perde l'equilibrio, quindi batte con la fronte contro la maniglia di sostegno del sedile che è dinanzi a lei. [illegible] cosa da nulla, un piccolo taglio subito medicato, ed un ematoma di poco conto. Dopo la medicazione la bimba si sente bene, scorda l'incidente. Il giorno dopo torna a scuola, come i giorni successivi.

Poi, improvvisa, la tragedia, lunedì pomeriggio. La bambina è al doposcuola, accusa violenti dolori [illegible], si sente male. Viene accompagnata all'ospedale di Tortona, le condizioni appaiono molto gravi e si decide di trasferirla al Policlinico di Pavia; tutto inutilmente, nella mattinata di martedì Carmela cessa di vivere.

Ieri mattina i funerali, tra la disperazione dei genitori, [illegible] e Maria Sorbara, delle sorelline Michelina e [illegible] di 10 e 3 anni.

e. r.

Carmela Sorbara

Novi Ligure — Il Consiglio comunale ha ratificato la delibera della Giunta che riguarda la spesa di 18 milioni per il potenziamento [illegible] attrezzature del Centro sportivo comunale con la concessione [illegible] società sportive locali di materiale tecnico e di [illegible] gliamento civico.

Novi Ligure — Il Comitato olimpico nazionale italiano ha concesso la [illegible] di bronzo al merito sportivo al novese Franco Coscia, quale riconoscimento della benemerita attività svolta in tanti anni a favore dello sport italiano. Franco Coscia dal 1975 è presidente del Nucleo novese dei giudici di gara di ciclismo.

Casale — Note liete per «Radiococco» [illegible] l'emittente casalese con sede in via Enrico Bertana 36, che festeggia oggi i cinque anni di attività.

CINEMA

[illegible]
ALESSANDRINO: [illegible] come il pane (commedia sexy).
AMBRA: La [illegible] (cartoni animati).
[illegible]ALE: Lola (drammatico).
[illegible] Scanners (avventura).
CRISTALLO: La [illegible] (sexy).
GALLERIA: [illegible] che uo- [illegible] (arti marziali).
MODERNO: Il pianeta [illegible] (fantascienza).

ACQUI
ARISTON: Joss il professionista (avventura).
CRISTALLO: Brivido [illegible] (drammatico).
[illegible]

CASALE
[illegible] spezzati (drammatico).
POLITEAMA: Fuga di [illegible]

VITTORIA: Attenti a quei P2 (comico).

GAVI
[illegible] Il tempo [illegible] (commedia).

NOVI
CRISTALLO: [illegible] slip (sexy).
[illegible] Popeye [illegible] di ferro (comico).
[illegible] Chiamami aquila, J. Belushi (comico).
[illegible] Mephisto (drammatico).

OVADA
LUX: Lo squartatore di New York (drammatico).
[illegible] Arturo (commedia comica).

TORRIGLLI: Anni di piombo (dramm.).

SERRAVALLE SCRIVIA
[illegible] la febbre sulla pelle (sexy).

TORTONA
MODERNO: Lo stradico, D. Abatantuono (comico).
SOCIALE: Buddy Buddy, W. Matthau, J. Lemmon (commedia).
VERDI: U Boot 96 (dramm.).

[illegible]
[illegible] ITALIA: Fico d'India (comico).
SOCIALE: Laguna blu

VOGHERA
ARLECCHINO: Caligola e Messalina (sexy).
GALVANI: [illegible] e [illegible] (commedia).
ROMA: Joss il professionista, J. P. Belmondo (avv.).
SOCIALE: Il principe della [illegible]

ALLE TV

GRP
20,35 Addio cicogna addio: quindicenne e dodicenne si amano ignorando tutto sul sesso, quando nasce un bambino fanno tutto da soli (1971).
23,30 Espresso Bongo: divertenti vicende ambientate su un treno ed espresso a suon di musica.

TELECITY
24 — Vizi privati, pubbliche virtù: in una famiglia dell'alta borghesia si nascondono intrighi e turpitudini sessuali (1975).

RETE 4 - TELESTUDIO
21,15 La veglia delle aquile: colonnello impegnato nella difesa aerea degli Stati Uniti trascura moglie e amici (1963).
23 — [illegible] ad Amsterdam: agente segreto infiltrato in una banda che incurante dei vari cadaveri cerca il capo (1966).

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via [illegible] 5. [illegible]
Uffici diffusione: via Cavour 5, tel. 66.303. Uffici Corrispondenza: Casale [illegible] - 54.782; Tortona 872.361; Valenza 442.776; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343.

FARMACIE
Alessandria: Sacchi, corso Acqui. Notturna: Odone, via S. Giacomo della Vittoria.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Gallina, via B. Sangiorgio.
Novi: Scotti, piazza Repubblica.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Zerba, via Emilia.
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: Gandini, via Emilia.

GUARDIA MEDICA
Telefonate urgenti 42.241.

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.
DIURNI: Ip, via G. Bruno; Gulf, via Pavia; Api, lungo [illegible] Solferino; Esso, spalto Marengo; Ip, via Marengo; Bp, via Marengo; Esso, corso T. Borsalino; Ip, corso Romita; Mobil, corso Lamarmora; Bp, viale Tivoli; Ip, corso Acqui; Tanaro Gas, lungo Tanaro Magenta; Mach, via G. Bruno; Bp, via G. Bruno.

Anno nuovo con Accardo

NOVI — Per un [illegible] di trasmissione è ieri comparso su questa pagina l'annuncio che il violinista Salvatore Accardo avrebbe tenuto venerdì 11 giugno a Novi un concerto in memoria di Renato Gozzoli che fu presidente dell'Associazione «Amici della musica» di Novi.

In realtà il concerto è confermato, ma si terrà all'inizio del prossimo anno.

Mentre continua l'inchiesta sullo scandalo dei petroli

In cella direttore e capodeposito della raffineria Maura di Coniolo

Sono Giancarlo Fiore [illegible] Gianni Borzoni - [illegible] seguito il titolare, Secondo Mametro in [illegible] tempo - Nel periodo '74-75 l'azienda ha venduto clandestinamente circa cento milioni di chili [illegible] gasolio per un'evasione fiscale di dieci miliardi di lire

CASALE MONFERRATO — La raffineria «Maura» di Coniolo Monferrato continua ad essere al centro dell'inchiesta sullo scandalo dei petroli, diretta dal giudice istruttore di Torino Aldo Cuva. Su ordine di cattura del magistrato, il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza ha arrestato l'ex direttore amministrativo della raffineria, Giancarlo Fiore, 34 anni, e l'ex capodeposito Gianni Borzoni [illegible] 46; [illegible] trambi, a differenza del titolare [illegible] Mametro — già in carcere — non sono casalesi.

I due nuovi arresti sono scattati, in seguito alle indagini svolte [illegible] nucleo di polizia tributaria e dirette dal capitano Giovannelli: un rapporto [illegible] stato consegnato al magistrato Cuva che, iniziati gli interrogatori, ha firmato i mandati di cattura.

Comunicazioni giudiziarie — l'ipotesi è di corruzione — sono state inoltre inviate ad alcuni funzionari dell'Ufficio tecnico imposte di fabbricazione di Alessandria.

Giancarlo Fiore e Gianni Borzoni sono imputati di con[illegible] in contrabbando, associazione per delinquere [illegible] falso.

Secondo [illegible] inquirenti, Mametro [illegible] gli altri accusati affermavano [illegible] produrre quantità maggiori di olio combustibile, modificando i dati di raffinazione. In realtà, era prodotto gasolio, speculando. Il gasolio pare venisse venduto clandestinamente con la complicità di numerose aziende [illegible] petrolifere piemontesi. Per questo [illegible] falsi documenti attestanti l'avvenuto pagamento delle imposte.

Secondo gli accertamenti, la «Domestic Petrol Service» di Caraglio, e la «Busto Petroli» emettevano false fatture, stimulando [illegible] vendere alla «Maura» quei quantitativi [illegible] gasolio, prodotti invece, dalla stessa raffineria di Coniolo.

Inoltre, siccome sui registri di carico [illegible] scarico risultava [illegible] quantità di olio combustibile superiore [illegible] quella reale, la «Maura» emetteva fatture fasulle, attestanti la vendita del prodotto. Questi documenti erano a loro volta venduti, secondo quanto emerso dalle indagini. [illegible] tre dipendenti della «Maura», Edoardo Sartori, Flavio Bas[illegible] Giampiero Nobbio.

Le indagini del giudice Cu[illegible] sembra siano ora indirizzate ad accertare le responsabilità degli uomini politici che hanno concesso alla «Maura» [illegible] e permessi di lavorazione.

Pare che nel periodo '74-'75 siano [illegible] venduti clandestinamente dalla «Maura» circa [illegible] milioni di chili di gasolio, per un'evasione fiscale di circa 10 miliardi di lire. g. d.

Valenza: il progetto sarà gestito dalla Soipa

Nasce tra gemme e gioielli il «Palazzo degli affari»

Sarà [illegible] sede della mostra permanente dell'oreficeria valenzana Raggiunto l'accordo - I soci fondatori - Apertura ad ogni contributo

VALENZA — Il Palazzo degli Affari, futura sede della Mostra del gioiello valenzano, della mostra permanente e, almeno nelle intenzioni, «cuore» della zona orafa in costruzione, non è più un [illegible]. Sta per [illegible] infatti la Soipa (Società immobiliare Palazzo degli affari), che sarà il motore della realizzazione [illegible] questo progetto.

L'altra [illegible] la commissione comunale Bilancio, allargata alle associazioni orafe e artigiane cittadine ed alla Finpiemonte, sotto la presidenza del consigliere repubblicano Stefano Verità, [illegible] raggiunto un accordo. Soci fondatori sono, per ora, Comune, Fin. Or. Val. (la finanziaria costituita dall'Associazione Orafa), Finpiemonte, Consorzio di credito agevolato, Export orafi.

Ma lo statuto verrà inviato, per [illegible] possibile adesione, anche all'Amministrazione provinciale, alla Camera di Commercio ed a due istituti bancari, San Paolo e Cassa di Risparmio di Alessandria. Inoltre la Soipa sarà «aperta» ad ogni successivo contributo.

Capitale iniziale minimo, 200 milioni, che però dovranno diventare presto molti di più, se si pensa che la struttura da realizzare ha un costo valutato oggi sui cinque miliardi. E' un avvenimento per Valenza, che fa seguito a due anni di discussioni.

Una sede fissa per le mostre cittadine era ormai una necessità inderogabile (la Mostra [illegible] Gioiello cresce a vista d'occhio), da tutti riconosciuta. [illegible] questo si aggiungeva l'idea di dare un centro propulsore (con servizi, sale di contrattazione e altro) alla futura area orafa; progetto appoggiato da quasi tutti, a parole, gradito, in realtà, non si sa bene a quanti.

La Soipa, sotto questo punto di vista, significa perciò [illegible] che un atto [illegible] pacificazione fra le varie componenti politiche ed economiche valenzane, che hanno deciso saggiamente di lasciare da parte le divergenze per puntare sul concreto, su una struttura che potrebbe rivalutare il ruolo di Valenza sul mercato orafo nazionale ed internazionale.

Il Consiglio comunale del 25 [illegible]ugno prossimo dovrà discutere ed approvare lo Statuto della Soipa, mentre entro il 15 luglio la commissione Bilancio si è impegnata a presenta[illegible] un altro documento egualmente importante, lo [illegible] della società che gestirà il Palazzo degli Affari. p. b.

«Utili» premi per la marcia

Anche 5 maialini per la Stracasale

[illegible] via domani alle 20,30 [illegible] Pavia Attraverso [illegible] centro storico e giro della città

CASALE — Ci saranno anche cinque porcellini vivi — sono donati dall'Associazione produttori latte e da Mario di Casale Popolo — tra i moltissimi premi in palio per quanti, domani sera, parteciperanno [illegible] «Stracasale», la marcia non competitiva organizzata dalla Pro loco.

Agli organizzatori sono già pervenute nume[illegible] adesioni di gruppi, società sportive e di singoli, saranno pertanto numerosi i casalesi che [illegible] sera si sgranchiranno le gambe lungo i sette chilometri — sono alla portata [illegible] tutti — della «Stracasale».

La partenza (alle 20.30) si avrà dal Mercato [illegible] di piazza Castello. Il «via» [illegible] dato da Ettore Andenna e Diana di «Antenna 3», ma come mossiere potrebbe anche essere presente l'assessore regionale [illegible] Turismo [illegible] Moretti.

La «Stracasale» attraverserà i punti più caratteristici del centro storico, quindi effettuerà un giro attorno a Casale. Tra gli scarpinatori è certa la presenza del sindaco Mario Oddone, di alcuni assessori e consiglieri. f. m.

[illegible] Marengo — «Veglio[illegible]» questa sera venerdì alle 21.30 nell'ampio parco del vecchio castello di Bosco Marengo. Si tratta della tradizionale «Festa biancoverde».

Il convegno organizzato dall'assessorato alla Cultura

L'importanza del restauro nel «Progetto giovani 82»

Si tenta [illegible] recupero [illegible] beni culturali dando [illegible] possibilità ai ragazzi [illegible] iniziare un'utile esperienza - Lavori aperti [illegible] Oddone

CASALE — *Il convegno «Per il [illegible] del patrimonio culturale: la formazione artigiana nei settori dell'edilizia e del legno» si tiene domani nel Salone del Senato della biblioteca — apertura dei lavori alle 9 — e sarà affiancato dalla mostra fotografica «Tecnica edilizia di [illegible] e del Monferrato: [illegible] patrimonio culturale», allestita nella galleria degli Stucchi.*

Il convegno è organizzato dal Comune — in particolare dall'assessorato alla Pubblica Istruzione retto [illegible] Paolo Arrobbio — in collaborazione con la Regione Piemonte, con il ministero per i Beni culturali e ambientali e con l'Unione artigiani di Casale.

«Il convegno precede e prepara — *ha affermato l'assessore Arrobbio* — il corso di formazione professionale sul restauro, inserito [illegible] Progetto Giovani 82, elaborato dal Co[illegible]. Si intende in tal modo discutere, tenendo conto delle esperienze effettuate nelle altre regioni, sull'importanza teorica e metodologica da dare al corso e sui reali sbocchi occupazionali che gli allievi potranno poi trovare, non solo in Monferrato».

Esperienza pilota di incontro scuola - industria - artigianato, il corso si svolgerà [illegible] tre anni, più un anno di specializzazione. [illegible] rispondere alle esigenze di formazione di personale specializzato, in quei settori dove attualmente c'è carenza di mano d'opera», *dice Arrobbio.*

I lavori del convegno saranno aperti dal sindaco Mario Oddone e, dopo l'intervento dell'assessore Arrobbio, parleranno professori, architetti e docenti universitari in rappresentanza delle Sovrintendenze ai Beni ambientali e architettonici e [illegible] Beni archeologici. Sarà presente l'onorevole Pier Luigi Romita, presidente della Commissione Pubblica Istruzione e Belle Arti della Camera [illegible] deputati. I lavori saranno chiusi dall'intervento dell'assessore regionale Giovanni Ferrero. g. d.

Mancano parcheggi in città

ALESSANDRIA — Torna di attualità la proposta, non nuova per la verità, di ricavare parcheggi nel sottosuolo di alcune piazze cittadine. Secondo l'ultimo rilevamento comunale sono circa 29 mila le auto in circolazione giornalmente in città e nei sobborghi ed il loro num[illegible] è in continuo aumento, anche perché non ha dato risultati apprezzabili la campagna per incentivare l'uso [illegible] veicolo pubblico.

Diventa così di giorno in giorno più assillante la necessità di trovare nuove aree di sosta, alla luce anche del pia[illegible] di ristrutturazione del centro storico, ma le possibilità sono quelle che sono [illegible] allora sembra trovare nuova considerazione [illegible] proposta, avanzata anche da molte categorie economiche e commerciali, [illegible] sfruttare il sottosuolo: forse non proprio piazza Libertà, ma quasi certamente piazza Garibaldi.

Giovane ovadese sarà denunciato

Il ladro acrobata confessa i furti

[illegible] un balcone all'altro per rubare - Recuperata la refurtiva: oggetti d'oro e assegni

OVADA — Roberto Mantovani, 23 [illegible], un disoccupato abitante a Silvano d'Orba in via [illegible] Bolla 35, approfittava delle visite in casa della [illegible]a ragazza per passare nell'abitazione di un vicino e rubare. [illegible] per [illegible] ciò [illegible] si preoccupava [illegible] pericolo, dovendo passare dal terrazzo della fidanzata [illegible] quello attiguo, al quinto piano di un condominio di Ovada, quindi a notevole altezza da terra.

Ivano Repetto, 29 anni, che abita [illegible] moglie al n. 23 [illegible] via Galliera 1, ha constatato la continua scomparsa dal suo appartamento di diversi oggetti d'oro, [illegible] che qualcuno ne avesse forzato la porta di ingresso; scomparso anche [illegible] libretto degli assegni dell'Istituto San Paolo di Torino.

Denunciato il fatto ai carabinieri di Ovada, questi accertavano che, nell'appartamento attiguo a quello [illegible] Repetto, abitano Maurizio Barisione, 24 anni, e la sorella Maria Teresa, di 22, fidanzata del Mantovani, circostanza che insospettiva i militari per alcuni precedenti a carico del giovane di Silvano d'Orba.

E' stata decisa [illegible] perquisizione e nell'appartamento sono stati trovati gli oggetti d'oro ed [illegible] libretto degli assegni, alcuni dei quali, compilati e firmati [illegible] il nome [illegible] Repetto, erano stati dati in pagamento in negozi di Ovada, Silvano e Castelletto.

Interrogato Roberto [illegible]tovani avrebbe ammesso, affermando anche di avere spacciato tre assegni acquistati da uno sconosciuto [illegible] stazione [illegible] Ovada. Sarà denunciato per ricettazione, furto, falso, truffa e sostituzione di persona. r. bo.

Furto [illegible] notte [illegible] S. Germano [illegible] 150 milioni

CASALE — Furto, mercoledì notte, nella Villa Montalbano [illegible] Germano. [illegible] stati rubati oggetti di antiquariato e tappeti, per un valore di circa 150 milioni. Facevano parte di un'asta pubblica allestita nei locali della villa dalla ditta Louis Robert di Torino.

Durante le indagini si è accertato che [illegible] custode, l'ex guardia giurata Guido Magnani, [illegible] anni di Berbe (Aosta), era in possesso di una rivoltella cal. 7,65 pur avendo il porto d'armi scaduto. Il giovane è stato arrestato. (g. d.)

Hanno fatto meglio [illegible] «cugini» del Derthona

Le leonessine tortonesi [illegible] D con tr[illegible] settimane d'anticipo

TORTONA — Mentre il Derthona calcio maschile, ha concluso il [illegible] campionato raggiungendo la salvezza, le «leonessine» di Marco Bagnasco e Dino Gastaldi del Derthona calcio femminile hanno conquistato la vittoria nel campionato di serie D regionale c[illegible] [illegible] settimane di anticipo.

La matematica certezza del traguardo è stata raggiunta dopo la partita [illegible] «Fausto Coppi» contro l'Arignano: le «leonessine» hanno vinto per cinque reti a tre. Una vendemmiata di gol realizzati da Malfitana (due reti), Dalle Mura, Garavelli e Repetto.

In undici partite le bianconere non hanno mai perso, totalizzando complessivamente 46 gol e subendone solo otto. Mattatrici delle reti messe a segno sono le «bombers» Malfitana, Garavelli e Dalle Mura.

«Siamo soddisfatti del traguardo raggiunto — [illegible] il [illegible]mento del presidente [illegible] sodalizio Piero [illegible] — *abbiamo conquistato la serie C dopo soli due anni [illegible] attività. Segno questo che all'interno del sodalizio abbiamo sempre operato con serietà. [illegible] la cosa più importante è che con queste giovanissime ci siamo creati un parco giocatori di valore, da inserire, gradatamente, nella prima squadra, dove si[illegible] impegnati nel campionato nazionale di [illegible] B».*

Domenica 27 a Torino [illegible] formazione di Bagnasco e Gastaldi sarà impegnata [illegible]tro l'Ivrea, l'altra vincitrice [illegible]sonale del campionato di serie [illegible] regionale, per il titolo simbolico di *«campione assoluto della serie D»*.

Titolari: Defilippi, Repetto R., Pallavicini II, Boveri, Morgavi, Martello, Garavelli, Pallavicini I, Malfitana, [illegible] Mura, Ferrari.

Riserve: Repetto O., Scarabello, Lucciano, Rizzo, Di Caro G., Di Caro D., De Maestri, Cecchetto. e. r.

[illegible] pensa al futuro

SERRAVALLE SCRIVIA — Il Libarna ha fatto il consuntivo della stagione agoni[illegible] appena conclusa e sta già programmando il prossimo campionato di calcio in Promozione ligure, dove, dopo la retrocessione dell'Ovadamobili, sarà l'unica squadra a difendere i colori piemontesi.

La stagione '81-'82 si è chiusa con un buon nono posto finale ma il risultato non ha soddisfatto molto i dirigenti serravallesi. *«Effettivamente pensavamo di poter concludere a ridosso delle squadre che vanno per la maggiore* — dice Andrea Malfettani, presidente del Libarna —. *Domani, alle 21, nella sede sociale di villa Mingotti, ci sarà un'altra riunione, se qualche serravallese vorrà entrare nel consiglio direttivo possiamo potenziare ancora la squadra e cogliere quei risultati che sens'altro ci sono sfuggiti».*

Nel rispetto dei programmi stilati l'[illegible] scorsa, il bilancio di gestione si è chiuso ancora una volta in attivo e la società non ha quindi problemi finanziari per la prossima stagione.

Intanto, il Libarna non ha rinnovato il contratto con [illegible] Paganetto, mister della scorsa stagione e sta cercan[illegible] un nuovo allenatore; i nomi più accreditati sono quelli di Maffieri (attuale responsabile [illegible] settore giovanile dell'Alessandria) e di due tecnici liguri, Pastorino e Gualco. (u. pi.)

Domenica «Pedalando in Monferrato»

CASALE — Prende il via domenica, alle 9,30 la seconda edizione della cicloturistica «Pedalando per il Monferrato» che, dopo un giro per [illegible] città, [illegible] dirigerà [illegible] Sant'Evasio - San Germano - Roncaglia - Stevani, per raggiungere il castello di Uviglie. Qui, dopo il pranzo al sacco, è prevista la visita dei locali, delle cantine e del parco.

Per il ritorno i partecipanti percorreranno la discesa «della [illegible]» [illegible] Pozzo Sant'Evasio. L'arrivo è in piazza Castello, dove, alle 18, al salone Tartara si terrà la premiazione.

Affiancato alla manifestazione, è anche un co[illegible]o fotografico (le iscrizioni si ricevono sino all'ora della partenza) sul tema «La bicicletta e il Monferrato». (g. d.)

Novi Ligure — Prosegue a Rossiglione il torneo notturno di calcio «Secondo Trofeo Carlo Odone». Nella quarta giornata di gare: Pra Folgore-Champagnat Genova 3-3; Levante C-Rossiglionese 0-0.

La Junior sconfitta retrocede [illegible] B

CASALE — *Sconfitta sul terreno dell'Albissola per 3-0 (15-5, 15-11, 15-7) la Junior Casale, pallavolo femminile, re[illegible] in serie B. [illegible] società casalese per sei anni consecutivi ha militato in [illegible] ed [illegible] conosce l'amarezza della retrocessione, al termine di un campionato che l'ha vista iniziare* «alla grande» — *in posizioni di medio-alta classifica — e poi via via perdere concentrazione e rendimento.*

E' pesato l'abbandono della Angelina [illegible] la lunghissima squalifica della Celoria, proprio quando la squadra aveva bisogno di essere al completo, per poter risalire la china. Nulla da recriminare sul risultato dei due incontri di spareggio con l'Albissola, che, proveniente dalla B, ha meritato la promozione.

E' ora tempo di bilanci e la società casalese sembra intenzionata a ripartire con la serietà che la contraddistingue, puntando più per la prossima stagione a risalire in A2. (g. d.)

Volley: titolo [illegible] Gimar

CASALE — *La Gimar Under 15, si è aggiudicata alla palestra «Leardi» il titolo regionale di pallavolo femminile, per la propria categoria. Un brillante risultato ottenuto nel quadrangolare finale, dove ha avuto ragione del Mondovì per 2-0 (15-0, 15-4), del Romagnano per 2-0 (15-5, 15-5) e [illegible] Pineroloper 2-0 (15-8, 15-1).*

La classifica finale ha pertanto laureato la Gimar campione regionale a punteggio pieno; secondo il Pinerolo, terzo il Romagnano, quarto il Mondovì. Le juniores Under 15 accedono così alle finali nazionali che [illegible] disputeranno dal primo al 3 luglio a Battipaglia (Salerno).

Junior Gimar: *Agnese, Beccaria, Brovero, Capriogllo, Cassola, Fontana, Marzolla, Montagnino, Olearo, Peletta.* (g. d.)

Improvvisa svolta dei comunisti nei confronti della giunta

Il pci: opposizione morbida e [illegible] in Comune

«In realtà [illegible] la giunta che si è [illegible] a noi» - Differenti valutazioni sulla nuova linea

Il [illegible] approvato sui 30 [illegible]

AOSTA — Mercoledì pomeriggio prima dell'approvazione del bilancio comunale (passato poi [illegible] voti favorevoli, 12 contrari e un astenuto) il [illegible] ha probabilmente anticipato le risposte della direzione nazionale alla flessione subita nel voto di domenica. Dopo due anni di opposizione tenace e intransigente, i comunisti si sono dichiarati disponibili, «pur rimanendo tra i banchi della minoranza, a [illegible] maggiore collaborazione con la giunta comunale».

Non diranno sempre sì, [illegible] hanno promesso una critica costruttiva e le loro idee al servizio della città sui grandi temi [illegible] fondo. Non è che all'improvviso si siano accorti di aver finora sbagliato l'impostazione politica: hanno scoperto che l'opposizione per l'opposizione non rende più come nel passato e allora, pur mantenendo come obiettivo precipuo l'alternativa di governo, cercano [illegible] avere maggior partecipazione (se non un ruolo decisivo) nelle scelte amministrative.

La reazione del mondo politico valdostano alla sortita comunista [illegible] a ventaglio. C'è chi la giudica in proiezione preelettorale, altri come l'unionista Ferina dice: «Così facendo il pci vuole inserirsi tra le differenze dell'attuale maggioranza per lavorare sotto la cenere e farla esplodere dall'interno. Un progetto che fallirà, come è fallito il primo». Per molti i comunisti hanno [illegible] nuovamente la mano al psi, sottoscrivendo tra l'altro — a dire di costoro — un tacito accordo di alleanza contro l'Union Valdôtaine.

In effetti [illegible] stati proprio i socialisti a sollecitare questa «nuova opposizione»: prima Pascale, auspicando un «apporto costruttivo del pci al Consiglio», quindi il suo compagno Torrione [illegible] l'idea, piaciuta ai comunisti, [illegible] «Grande Aosta», di una città cioè che deve saper crescere in armonia con i Comuni vicini (Gressan, Quart, Sarre, Saint Christophe) e quindi con alla [illegible] una politica comprensoriale. Torrione ha detto: «Ho notato un diverso atteggiamento dei comunisti nei confronti della maggioranza. La loro durissima opposizione si è un po' stemperata».

[illegible] qui forse ha preso lo slancio l'apertura comunista alla giunta. Però [illegible] è esattamente così — ha detto il capogruppo [illegible] pci Oddone Bongiovanni —: semmai è stata la giunta a aprirsi a noi. Lo abbiamo detto: finalmente la relazione del sindaco al bilancio ha smesso i toni belligeranti, è più realistica e nella conclusione ringrazia la minoranza per il contributo offerto e le rinnova [illegible] richiesta di collaborazione. Ci siamo dunque accorti di contare. Per due anni abbiamo attaccato la maggioranza di petto per travolgerla e non [illegible] siamo riusciti. Oggi cambia il nostro metodo di fare opposizione, non la nostra opposizione. Continueremo a [illegible] su ogni piccola questione di bottega portata alla discussione in Consiglio da questa maggioranza».

Più o meno [illegible] stesse parole sono state usate [illegible] Gianni Rigo, direttore di «Le Travail», il settimanale del partito. Sul numero della prossima settimana, comunque dopo il dibattito all'interno del partito, la nuova posizione del pci troverà probabilmente spiegazione ufficiale. Le risposte degli altri movimenti politici non hanno [illegible] bisogno di una lunga elaborazione. Pasquale Parello della dc ammette la validità dell'affermazione comunista rispetto [illegible] problemi della città, ma aggiunge anche che «il pci non tiene conto delle altre forze [illegible] maggioranza a esclusione dei socialisti, riducendo in questo modo la portata della sua svolta politica».

Reciso il commento del demopopolari: «Quando una forza politica — dice De Vecchi — dichiara di voler dare più attenzione ai problemi che allo schieramento partitico è un fatto largamente positivo». Il psi è naturalmente soddisfatto del passo compiuto dai comunisti. «Non credo che il pci voglia privilegiarci — dice [illegible] — ho piuttosto notato la sua disponibilità nei confronti dell'intera maggioranza».

Il repubblicano Rusci si augura che questa «nuova opposizione» allineati il dibattito [illegible] fucina di nuove idee, «ma — aggiunge — l'obiettivo comunista rimane quello [illegible] abbattere la maggioranza. Attaccandola frontalmente non c'è riuscito ora tenta una strategia diversa». [illegible] c'è chi ripete che una alternativa comunista di governo non può non passare attraverso il partito socialista.

Dario Crestodina

Una proposta-progetto dell'assessore Torrione

Aosta, nel centro storico via le auto, solo i pedoni

Presto [illegible] marcia ecologica e una in bicicletta - E i commercianti?

AOSTA — «E' ora di dire basta. Le auto non dovranno più circolare nel centro storico della città: posteggiando al di fuori delle mura romane». L'assessore comunale all'Ambiente Gianni Torrione è deciso a portare il progetto in giunta. In linea con la relazione del sindaco, che ha presentato il bilancio al Consiglio comunale, soffermandosi sui problemi ambientali di Aosta, il socialista Torrione accetta volentieri [illegible] definizione di «alfiere del traffico cittadino».

Quanto tempo ci vorrà perché il progetto diventi operativo? «Spero molto poco — risponde Torrione —. La città non può aspettare oltre. [illegible] far riscoprire ai cittadini il gusto di andare a piedi e in bicicletta. Sfido chiunque a dimostrare che per raggiungere piazza del Popolo da piazza Chanoux si impieghi meno tempo [illegible]. L'esempio è sufficiente e [illegible] dimostrare che l'auto nel centro storico è una scomodità, oltre ad essere un serio problema per l'inquinamento atmosferico e acustico».

Sono passati i tempi in cui le società più avanzate vantavano [illegible] il loro progresso, mostrando il numero [illegible] automobili circolanti. Ora c'è [illegible] corsa generale all'ecologia, [illegible] recupero dei valori ambientali, intesi non solo [illegible] profilo paesaggistico, ma anche igienico e sociale.

«Piazza Chanoux — [illegible] l'assessore — sta diventando di nuovo il luogo d'incontro per i cittadini. Le panchine che abbiamo piazzato hanno incontrato [illegible] notevole successo. C'è poi un'altra importante considerazione da fare: Aosta si sta terziarizzando, assorbendo nell'impiego pubblico [illegible] e per l'organizzazione turistica il personale che la Cogne non può più assumere. La caratteristica industriale della città diminuisce. Dobbiamo quindi aiutare questa tendenza che risolleva l'economia aostana [illegible] un modo per favorire il nuovo corso della vita cittadina: variare l'ambiente, rendendolo più vivibile».

Per raggiungere il centro storico, però, dove posteggeremo le auto, tenendo presente che Aosta ha pochi parcheggi? «La soluzione è utilizzare gli spazi enormi che oggi sono evitati dagli automobilisti — dice Torrione —. Piazza del mercato, a ridosso delle mura, e piazza Mazzini, di fronte allo stadio».

E i commercianti (sono parecchi gli [illegible] nel centro storico)? «Saranno contenti. Almeno — dice ancora l'assessore Torrione — lo spero. La pedonalizzazione delle vie aiuta il commercio, [illegible] incentiva. Le zone cittadine, dove esiste [illegible] commistione tra traffico pedonale e automobilistico, patiscono un calo d'affari».

g. m.

Tribuna aperta: Gualta segretario regionale Sinquadri

«Profitto in base [illegible] quantità e qualità di lavoro svolto»

La scala mobile «ha appiattito le retribuzioni; necessario rivederla»

La denuncia, da parte della Confindustria, [illegible] accordi sul punto unico della contingenza siglato nel 1975, ha provocato nell'intero [illegible] preoccupazione e sgomento soprattutto per la parte che è nascosta dietro la facciata. Si assiste al tentativo delle parti di dare le interpretazioni che sono loro più congeniali.

L'aspetto che più colpisce [illegible] la preoccupazione dei politici per la ripercussione che potrà avere sui loro partiti, sul numero [illegible] voti e quindi sulla fetta [illegible] potere che potranno perdere o acquistare. L'aspetto economico del Paese, la relativa incidenza sul benessere degli amministrati è preoccupazione secondaria e inesistente per loro.

[illegible] vi è dubbio che [illegible] azione [illegible] questa portata ha risvolti [illegible] «alla politica» e pertanto non [illegible] facilmente interpretabile da chi non è addetto [illegible] lavori. Perciò [illegible] tenteremo [illegible] commentare in questo senso l'azione della Confindustria.

Per quanto riguarda [illegible] scala mobile vogliamo ricordare che è lo strumento predisposto per eliminare [illegible] effetti negativi [illegible] svalutazione sul potere d'acquisto degli stipendi. In tali condizioni, cioè [illegible] stipendi indicizzati automaticamente, la situazione avrebbe dovuto essere tale che, anche senza [illegible] aumenti [illegible] retribuzione, il potere d'acquisto sarebbe rimasto costante nel tempo.

[illegible] eventuali aumenti avrebbero significato, in effetti, un miglioramento del potere d'acquisto reale. [illegible] si è stato fino al 1975 quando, sull'onda dell'egualitarismo, si è pensato di potere utilizzare un istituto di salvaguardia [illegible] strumento perequatore. Tale deve intendersi l'accordo sul punto [illegible] contingenza del 1975, accordo che è stato sempre avversato dai «quadri» per le conseguenze facilmente prevedibili. Gli effetti [illegible] questo strumento appiattente delle retribuzioni non hanno tardato molto a farsi sentire: oggi tutti riconoscono che è uno [illegible] fattori principali che ha contribuito a colpire [illegible] professionalità, la motivazione, l'etica [illegible] lavoro e quindi a creare [illegible] diseconomicità dell'impresa.

Con la riscoperta dell'economicità nell'impresa, [illegible] riscopre il profitto, allora subito [illegible] profila la domanda: profitto per chi? La risposta che il «Sinquadri» ha sempre dato è, profitto per la collettività in generale, per i partecipanti in particolare, e possibilmente, proporzionalmente alla qualità ed alla quantità del lavoro prestato.

E' evidente che se consideriamo la revisione di questo istituto indispensabile, non [illegible] riteniamo, da solo, [illegible] di riportare [illegible] gestione dell'impresa all'equilibrio economico. Ci deve essere l'impegno degli imprenditori ad investire per l'ammodernamento aziendale, per la ricerca finalizzata a prevenire il mercato.

I governanti devono imparare a guardare al domani, predisponendo gli strumenti atti a non fare pagare ai soli lavoratori dipendenti [illegible] del rientro dell'inflazione.

Benedetto Gualta
(Segretario Sinquadri Valle d'Aosta)

Umberto [illegible], 40 anni, alla Sitav

Verrà da Bologna nuovo direttore Centro Congressi

SAINT-VINCENT — «E' un lavoro che mi piace, per questo l'ho accettato». Umberto Bassi, [illegible] anni, «public relation man» della Fiera di Bologna, da settembre [illegible] la carica [illegible] direttore [illegible] Centro congressi e curerà l'organizzazione culturale. L'attività [illegible] organizzata dalla Sitav, [illegible] società che gestisce il Casinò, è in forte espansione, soprattutto in vista del nuovo edificio che ospiterà le manifestazioni, disponendo di 800 posti a sedere.

Un grosso impegno, dunque, e Umberto [illegible] ha lasciato il suo precedente incarico proprio in vista del rilancio, dell'ampliamento che avrà il [illegible] scientifico-culturale a Saint-Vincent.

«E' stata un'offerta, quella fattami dal professor Masi, che allarga il mio orizzonte. Avrò al [illegible] fianco persone molto capaci e dirigenti validi. Ho accettato con tranquillità perché mi impegnerò al massimo, con quella professionalità che credo d'aver più volte dimostrato». Ed è vero: a Bologna, chi conosce Umberto Bassi sa quali siano le sue reali capacità, soprattutto nel tenere i rapporti con i mass media.

Dicono i suoi amici: «La Fiera gli [illegible] molto. La sua carica [illegible] entusiasmo ha sempre facilitato i rapporti con tutti». I giornalisti ammettono che il suo apporto «è stato sovente prezioso per loro». Emiliano, ma con un [illegible] che non ne tradisce la «dotta» origine, un bel paio di baffi, calvizie incipienti, Bassi è una figura che ispira simpatia a prima vista, anche se per ora, per delicatezza [illegible] la Sitav, non [illegible] molto loquace.

Naturalmente, non ha [illegible] cora programmi precisi. «Posso dire di voler fare bella figura e farla fare a una cittadina simpatica come Saint-Vincent».

Conosce già la Valle d'Aosta? «Da ragazzo venivo in [illegible] canze in Val d'Ayas — risponde — precisamente a Periasc».

Sono tempi lontani, [illegible] Valle un [illegible] cambiata. A giorni a Saint-Vincent si svolgerà una riunione [illegible] Sitav e saranno forse gettate le basi del lavoro futuro: Bassi conoscerà che cosa lo attende e comincerà a mettere in movimento il suo [illegible] ma soprattutto la [illegible] professionalità.

Piero Cerati

In Haute Savoie [illegible] Ain ai confini con la Svizzera

I «frontalieri» in Francia in lotta contro la dogana

I finanzieri considerano i risparmi depositati «soldi esportati»

ANNEMASSE — I lavoratori [illegible] frontalieri francesi (vanno a lavorare a Ginevra) stanno conducendo [illegible] braccio [illegible] ferro con [illegible] dogana. I residenti [illegible] dell'Haute Savoie e dell'Ain [illegible] hanno un'attività in Svizzera [illegible] sono circa 30 [illegible]. Le lamentele riguardano i controlli [illegible] troppo severi degli agenti di dogana francesi. E' per questa ragione i frontalieri hanno recentemente svolto una conferenza stampa ad Annemasse per esporre i motivi della loro protesta.

Infatti i doganieri francesi stanno eseguendo alla lettera gli ordini del ministero [illegible] Finanze e vanno alla caccia di capitali in esportazione. I lavoratori frontalieri sono rigorosamente controllati a ogni passaggio e molti hanno dovuto pagare multe salatissime. Molti di essi infatti hanno aperto [illegible] libretto di risparmio nelle banche [illegible] Ginevra, [illegible] importo non troppo considerevole, ma comunque superiore a quanto concesso dalla legge francese.

I conti all'estero, infatti, [illegible] condo una legge recente, non possono superare il montante mensile dello stipendio e soprattutto non costituire un conto corrente a interesse speculativo. La legge ha stravolto un'abitudine che da anni era entrata nel costume dei frontalieri francesi impiegati in [illegible]. La polemica ha fatto scendere [illegible] piazza [illegible] «Groupement des frontaliers» dell'Haute Savoie e della regione dell'Ain. Agli [illegible] i responsabili della dogana locale [illegible] presto seguito una riunione al ministero parigino.

«E' inammissibile — dicono i lavoratori all'estero — che si confondano coloro che vendono [illegible] mano d'opera all'estero e portano [illegible] proprio Paese più di cinque miliardi di franchi all'anno con i volgari evasori e frodatori. [illegible] meritiamo di essere paragonati a chi sposta dalla Francia forti capitali per metterli al sicuro dal fisco nelle banche elvetiche».

La vicenda dovrà essere affrontata a livello ministeriale. E' però difficile che si possa cambiare una legge solo a causa di un certo numero di frontalieri che rivendicano i loro diritti. Né d'altra [illegible] si possono [illegible] ordini [illegible] doganieri [illegible] chiudere un occhio, [illegible] che magari tra [illegible] maglie riesca poi a sfuggire [illegible] mente qualche trafficante [illegible] valuta. Un problema [illegible] facile, che in certa misura coinvolge anche le autorità elvetiche.

g. co.

Arrestati 5 giovani [illegible]

AOSTA — «Scendono da un'auto blu targata Torino, spaccano i finestrini e rubano le autoradio, venite subito».

Erano le [illegible] circa dell'altra notte quando alcuni cittadini hanno avvertito il «113» del «raid» in atto nelle vie [illegible] Aosta. Una volante, dieci minuti più tardi, intercettava la «Beta» Blu con i cinque giovani a bordo.

Giuseppe [illegible], [illegible] anni, Claudio Siddi, 20, Francesco Ruzza, [illegible] Salvatore Quinci, 19, tutti [illegible] San Mauro Torinese e Maurizio Carvelli, 21 anni, di Torino, sono stati portati in questura e arrestati per furto pluriaggravato.

ECONOMICI

[illegible]

La Siv alla Zucchi-Bassetti-Artom

Regione: gli aumenti [illegible] presentati

AOSTA — Consiglio regionale ieri di ordinaria amministrazione. Il presidente della giunta Andrione ha confermato che la legge sugli anticipi dell'aumento degli stipendi [illegible] personale [illegible] ripresentata per essere riapprovata nel suo [illegible] integrale, nonostante le osservazioni che motivarono il rinvio del «Coordinamento».

Sul piano politico nessun [illegible] aula, almeno a quanto dichiarato [illegible] pci in Comune; molti consiglieri, [illegible] l'altro, [illegible] avevano ancora avuto notizia.

Del dibattito, articolato in domanda e risposta tra consiglieri e giunta, da segnalare l'interrogazione [illegible] risposta scritta del demopopolare Maquignaz sugli interventi regionali per combattere l'inquinamento idrico. La giunta ha replicato anticipando l'annuncio di un disegno di legge [illegible] prossima approvazione che è stato predisposto per la tutela delle acque dall'inquinamento.

Sempre Andrione, su invito dei comunisti, ha ripreso [illegible] problema [illegible] «Fortuna West» e «Siv», le due [illegible] Arnad da mesi in cassa integrazione. Per la prima le attese sembrano dover essere ancora lunghe. Per la seconda c'è una consistente possibilità di ripresa.

«Al 96 per cento — ha detto il presidente [illegible] giunta — possono assicurare che la Siv passerà al gruppo tessile Zucchi-Bassetti-Artom».

Interessante, infine, una delibera di giunta che prevede uno studio di sei settimane sugli obiettivi, i vincoli e [illegible] esigenze del Parco nazionale del Gran Paradiso. [illegible] predisposizione [illegible] piano socio-economico territoriale è [illegible] affidata [illegible] direttore dell'Istituto di geografia alpina di Grenoble Bernard Janin.

r. a.

Avaria al centro di Salirod

Misteriosa talpa [illegible] spento [illegible] tv

AOSTA — Misterioso blackout mercoledì sera sulle [illegible] reti televisive in Valle. Verso le 21,45 le immagini sono scomparse dal video e non sono più riapparse. Ieri mattina tutto è ritornato normale. [illegible] «buio» ha interrotto alcuni film, lasciando delusi gli spettatori. I motivi del black-out, sino a ieri pomeriggio, non erano ancora stati accertati. Una squadra sta lavorando, [illegible] si è trovata di fronte a un [illegible].

L'avaria si è verificata mercoledì alle 21,45 al centro di Salirod (St-Vincent): è mancata all'improvviso la corrente elettrica, ma il gruppo elettrogeno che doveva entrare subito in funzione non è [illegible] tato. L'apparecchiatura è quindi rimasta senza alimentazione e inutili [illegible] sforzi per riattivarla. [illegible] squadra di pronto intervento si è applicata, ma [illegible] c'è stato nulla da fare.

I tecnici hanno allora atteso [illegible] ritorno della corrente elettrica. Ma quando questo [illegible] avvenuto, il «relais» non [illegible] scattato e le apparecchiature non hanno ripreso a funzionare. Tutto è rimasto immobile, silenzioso, fermo, [illegible] morto (per [illegible] una terminologia non tecnica). Ancora [illegible] affannosa dei tecnici, poi lo scadere dell'orario di trasmissione, [illegible] rendersi conto che ogni sforzo [illegible] inutile. Il ritorno in sede.

Ieri mattina dalla stazione dell'Eremo di Torino, [illegible] dove il gruppo elettrogeno può essere manovrato, sono [illegible] eseguite le solite, normali operazioni di routine e le apparecchiature hanno funzionato regolarmente e rilanciato le immagini tv in Valle.

Ora i tecnici stanno cercando il misterioso guasto, la «video-talpa» che si aggira nel centro di Salirod. I telespettatori si domandano: e se non la troveranno?

p. c.

CINEMA

AOSTA

ITALIA: Lo squartatore [illegible] York, regia [illegible] Lucio Fulci, con J. Hedley [illegible] Keller (Italia 1981) — I macabri delitti di un misterioso assassino sono il pretesto per dare il verso a De Palma: di suo Fulci ci mette solo gli effetti «speciali».
SPLENDOR: Stripes un plotone di svitati, regia di Ivan Reitman, con [illegible] Murray, H. Ramis, W. Oates (Usa 1981) — Due balordi super-sfortunati si arruolano nell'esercito, mettendolo a scompiglio [illegible] le loro demenziali trovate.

SAINT-VINCENT

SAINT-VINCENT: Manidù lo squalo ribelle, regia di Frank C. Clark, con D. Kaine, M. Jensen [illegible] 1980) - Un giovane polinesiano e uno squalo tigre [illegible] insieme, legati da una ferrea amicizia.

VERRES

IDEAL: Savana selvaggia, regia di Antonio Climati (Italia 1980) documentario.

TACCUINO

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)
Brusson: S.S. [illegible] (0125) 300 158
[illegible] via Chanoux 160, tel. (0165) 61.907
Courmayeur: via Circonvallazione [illegible], tel. (0165) 842.031
Pont-Saint-Martin: via [illegible] Resistenza 32, tel. (0125) 82.031
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 24.88
Valtournenche: fraz. Evette, [illegible] (0166) [illegible] 348

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney Saint Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche.
[illegible]: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)
[illegible] «Texaco» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Morgex: «Total», località Meres.

FARMACIE

Aosta: Delegazione in piazza Chanoux (chiusura ore [illegible] chiamate urgenti).

RADIO [illegible] TELEVISIONE

RADIO 2
12.10 Voce de la [illegible]
14 — Pomeriggio in [illegible] «Tramonti e campi», [illegible] consigli pratici agli agricoltori realizzata da M. Di Loreto.
14.30 [illegible]

RADIO M. CARLO
6.30 Supersveglia
7.45 Radio Montecarlo notizie
9.10 Shishkebabezimhovski
10 — Giorno per giorno
11 — Il diavolo
12 — Diamo i numeri
13.15 Tanti auguri
14.45 Il cuore ha sempre ragione?
15 — I 45 dell'estate 82
15.30 Radio Montecarlo Cinema
16.30 Tutte le strade portano a Roma
17.30 Tommy's

RTA
13.30 Passe parole: intervista di M. Costanzo
14 — Ritorno di Bluey (telefilm)
15 — Missione impossibile (telefilm)
16 — Canzoni, canzoni, canzoni (film)
17.30 Pianeta gioco
18 — Zaboger (cartoni)
18.30 Supercalifornia show
19.30 Valle d'Aosta Notizie
19.45 Tariq (telefilm)
20.15 Supercalle (cartoni)
20.45 I tre che sconvolsero il West (film)
22.30 Telecolo antiquariato

GRP
[illegible] Black Beauty (telefilm)
14.05 Streghin (film)
15.30 L'uomo da [illegible] milioni [illegible] dollari (telefilm)
15.55 Un campione al giorno
17.55 Cartoni animati
18.45 Weekend (rubrica)
20.05 Un campione al giorno
20.25 Il Grillo parlante, con Beppe Grillo
20.35 Addio cicogna addio (film)
22.20 Tessa (telefilm)
23.30 Espresso Bongo (film)
0.30 Dal giornali di oggi
1 — La casa senza tempo (film)
2.30 Voglia di [illegible], voglia di amare (film)
4 — Carmela è una bambola (film)

CANALE 5 TELE 2000
13 — Cartoni animati
13.30 Aspettando il domani (teleromanzo)
14 — Sentieri (teleromanzo)
14.45 La provinciale (film)
17 — Cartoni animati
19 — Tarzan (telefilm)
20 — Aspettando il domani (teleromanzo)
[illegible] Wonder Woman (telefilm)
21.30 Sacioni Mohito (film)
23.50 Calcio stellare
[illegible] Rocky Marciano (film)

[illegible] 2
13.35 Magazine régional de Fr3
13.50 Feuilleton: [illegible]
14 — Aujourd'hui la vie
15 — [illegible] Embarquement immédiat
16.50 Un temps pour tout
16.50 Alchimie de Chagall
18.30 C'est la vie deuxième édition du journal
18.50 Jeu: Des chiffres et des lettres
19.20 Actualités régionales [illegible] Fr3
20 — Journal de l'A2, troisième édition
20.35 Série: Les invités
21.35 Apostrophes
22.50 Antenne 2 dernière
23.05 Ciné Club: Les belles manières

TV SUISSE ROMANDE
14.50 Point de mire
15 — Vision 2
17.10 4, 5, 6, 7... Babibouchettes
17.20 3, 2, 1... Contact
17.45 Téléjournal
17.50 Sur un plateau
18.50 Journal romand
19.10 Quadrillage
19.30 Téléjournal
20.05 Tell quel
20.35 Mozart
22.30 Téléjournal
22.45 Terre de Feu

pam

VUOI IL SUCCESSO? SEI UN/UNA PROFESSIONISTA DELLA [illegible]?

Se rispondi affermativamente, vuol [illegible] che sai cosa significa programmazione, dedizione alla propria professione, spirito di sacrificio, ambizione, serietà, guadagni.

NOI SIAMO UN'INDUSTRIA in grado di soddisfare queste esigenze, di darti la possibilità di emergere e di realizzarti, di farti guadagnare 20-40 milioni annui, di raggiungere in breve tempo posizioni manageriali.

Scrivici e [illegible] lieti di fare la tua conoscenza.

CASELLA POSTALE 10312 - [illegible]

studi ricerche interventi

Importante GRUPPO TORINESE operante nel settore del [illegible] ricerca per una sua linea:

CAPO PRODOTTO

Rif. TS 394

di 30-40 anni, [illegible] maturato pluriennale esperienza in vendita e/o conduzione di venditori. Deve [illegible] disponibile a frequenti spostamenti prevalentemente in Italia e parlare sufficientemente l'inglese.

Si offrono posizione e retribuzione [illegible] soddisfacenti per i livelli [illegible] aspettative dei migliori candidati, in possesso dei requisiti richiesti, in un ambiente dinamico e proteso allo sviluppo.

IMPIEGO QUALIFICAZIONE RISORSE UMANE EU RO PER MOBILITÀ

Inviare dettagliato curriculum a: [illegible] Corso Dante 122 TORINO

Grande azienda industriale privata che opera in Italia ed all'estero con un fatturato di oltre 300 miliardi

cerca

RESPONSABILE SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

La posizione, alle dipendenze del Direttore dei Servizi Organizzativi e Sistemi curerà, con un largo margine di autonomia, la gestione degli aspetti organizzativi per quanto specificatamente attiene a:

- analisi e definizione delle procedure;
- organizzazione del lavoro d'ufficio;
- analisi e valutazione degli organici.

La persona prescelta dovrà possedere un'ottima conoscenza delle tecniche organizzative acquisite sia a livello teorico che sulla base di esperienze precise e documentate presso aziende avanzate.

Età 30-35 anni, diploma di scuola media superiore o laurea.

La retribuzione sarà commisurata al livello di professionalità offerto e sarà comunque di sicuro interesse.

Le persone interessate sono pregate di inviare il curriculum a:

[illegible] 43 — 10100 TORINO

UNA MODERNA AZIENDA CARTOTECNICA specializzata nella trasformazione di films plastici alluminio e carta, situata nell'hinterland torinese, ricerca

IL RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Requisiti indispensabili: profonda conoscenza dei macchinari e delle tecniche di

STAMPA ROTO - FLEXO, ACCOPPIAMENTO, DI SPALMATURA E DI [illegible]

Completano il profilo: Dinamismo e Spiccata capacità di gestione degli impianti e conduzione del personale e [illegible] per la ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

La posizione offerta comporta una remunerazione appagante ed adeguata all'effettiva capacità del Candidato nonché la possibilità di un rapido avanzamento.

Si pregano gli interessati, cui si garantisce la massima riservatezza, di inviare dettagliato curriculum comprensivo di recapito telefonico a:

STUDIO [illegible] — Selezione del Personale — Tecnico-Commerciale — Organizzazione Industriale — Speciali — CIRIE' (TO) - Postale - Tel. 011/920.0[illegible]

La [illegible] Società Commerciale operante nel [illegible] dei componenti per autoveicoli [illegible] sede in Milano e filiali nelle principali città italiane

CERCA

CAPO FILIALE

Per la propria filiale di Torino

Requisiti richiesti:

diploma di indirizzo tecnico, residenza in Torino, età compresa fra 30 e 40 anni, significativa esperienza di vendita e conduzione di nuclei di venditori maturati anche in settori diversi, [illegible] preparato ed entusiasta al quale possiamo garantire condizioni di lavoro di alto interesse e sviluppo professionale legato alle proprie capacità.

Inviare curriculum dettagliato a:

SVAMA S.p.A. - Domodossola, 19 - 20145 [illegible]

[illegible] farmaceutica importanza [illegible] cerca

COLLABORATORI

addetti all'informazione medico-scientifica dei propri preparati immunologici e specialistici nella zona: Torino e provincia.

Saranno considerati titoli preferenziali: laurea in discipline scientifiche, precedente esperienza.

Si offre: inquadramento aziendale, superminimi, incentivi.

Scrivere a: «PUBLIKOMPASS 100 — 20123 MILANO»

AZIENDA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE [illegible]

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per TORINO

Inquadramento contratto nazionale - Superminimo commisurato capacità - Rimborso spese a tabelle ACI

LAUREA scientifica adeguata oppure CULTURA livello universitario e diploma (D.M. 23-5-81). ESPERIENZA informazione medico-scientifica (titolo preferenziale).

RESIDENZA: Torino.

Inviare curriculum vitae precisando retribuzione desiderata a:

PUBLIKOMPASS 45 — 10100 TORINO

I collaboratori locali sono stati informati.

[illegible] MECCANICA, in fase di espansione, ricerca per il proprio stabilimento situato nell'area del Pinerolese

RESPONSABILE DI OFFICINA

a quale affidare il coordinamento tecnico-organizzativo di una unità produttiva operante nel settore della meccanica di precisione.

La ricerca è orientata verso un tecnico che [illegible] maturato una precedente significativa esperienza nel settore delle lavorazioni meccaniche [illegible] macchine utensili moderne e che sia in possesso di notevoli doti organizzative e spiccata capacità di motivazione del personale.

L'azienda offre un trattamento economico di sicuro [illegible] e, comunque, commisurato alla effettiva esperienza e capacità del candidato.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum professionale a:

PUBLIKOMPASS 44 — 10100 TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA [illegible] TORINESE affermata a livello internazionale, nel quadro del potenziamento del [illegible] Settore Tecnico, ricerca

PROGETTISTA MECCANICO-IMPIANTISTA

cui affidare la responsabilità operativa del progetto e dell'industrializzazione di un prodotto.

Sono richieste:

- Esperienze precedenti in progettazione di complessivi, macchinari e/o prodotti preferibilmente legati all'impiantistica idraulica, termica e oleodinamica.
- Conoscenza e pratica di normative internazionali su materiali, saldature, calcolo strutturale e di recipienti a pressione.
- Attitudine al contatto [illegible] e lavoro di gruppo a [illegible] livelli.
- Dinamismo e motivazione al miglioramento professionale.
- Diploma tecnico ed età compresa tra i 28 [illegible] anni.

Sono offerte:

- Inquadramento nella massima categoria impiegatizia del contratto metalmeccanico.
- Retribuzione e sviluppo professionale di sicuro interesse riferiti comunque all'effettive esperienze e capacità.
- Ambiente di lavoro giovane, aperto e dinamico.

Scrivere dettagliato curriculum a: [illegible] — 10100 [illegible]

CIRIO

ricerca

AGENTI DI VENDITA

per completare organico del settore alimentari [illegible] PROVINCE DEL PIEMONTE

SI RICHIEDE:
- età massima 30 anni;
- buon livello culturale: sarà preferenziale il titolo di scuola media superiore;
- almeno qualche anno di esperienza nella vendita di prodotti di largo consumo;
- residenza in [illegible]

SI OFFRE:
- un listino di prodotti fortemente richiesti e di alta rotazione;
- possibilità di guadagni mensili superiori alla media;
- condizioni Enasarco.

Le domande complete di tutti i dati fondamentali, devono essere indirizzate a: Filiale CIRIO Via Avogadro 17 - 10042 NICHELINO (Torino)

La SISTEMI, società fornitura «chiavi in mano» elaboratori IBM [illegible], ricerca un giovane

CONSULENTE AMMINISTRATIVO

al quale affidare il compito di assistere i clienti nella fase di avviamento delle procedure meccanizzate.

Si richiede il diploma di ragioneria ed una concreta esperienza di lavoro presso piccole/medie aziende o studi professionali, nel settore contabile e/o del personale.

Si offre inserimento in un ambiente di lavoro particolarmente stimolante con buone prospettive di sviluppo professionale.

Le persone interessate, alle quali si garantisce la massima riservatezza, sono pregate di scrivere a:

SISTEMI S.r.L. - Consulenza Organizzativa ed Informatica 10139 TORINO - Corso Luigi Einaudi 30

Per conto di un'importante ed affermatissima industria privata torinese operante in Italia ed all'estero con prodotti di primaria importanza per le industrie idriche e metanifere e per gli impianti petrolchimici ricerchiamo un

RESPONSABILE VENDITE

Rispondendo direttamente alla Direzione Commerciale, la persona assunta dovrà pianificare, gestire e coordinare la promozione e la vendita sul mercato nazionale presso Studi Tecnici di progettazione, Enti Pubblici e Privati, Consorzi di Imprese Edili, Industrie etc., supportando l'attività della rete di venditori ed agenti ed intervenendo direttamente presso i Clienti direzionali.

E' richiesta una buona preparazione tecnica di base unita ad un'esperienza commerciale di alcuni anni maturata in posizioni di autonomia e responsabilità in settori simili od affini.

Età sui [illegible] anni, laurea in discipline tecniche (preferibilmente ingegneria) o cultura equivalente, capacità di trattativa, dinamismo e spirito organizzativo [illegible] caratteristiche personali richieste in aggiunta all'esperienza professionale.

L'azienda interessata è apertissima sotto l'aspetto inquadramento e retribuzione purché la candidatura prescelta soddisfi i requisiti richiesti.

La dinamicità aziendale e la posizione [illegible] inoltre presuppostI per brillanti evoluzioni di carriera.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il Rif. 303, a:

tecnes Organizzazione Aziendale Via Andrea Doria 7 - 10123 TORINO

---

euronova

vendita per corrispondenza

cerca, per ampliamento del Suo reparto pubblicità giovane, dinamico, creativo, esperto

COPYWRITER

Verrà data la preferenza a [illegible] che [illegible] già [illegible] una precedente esperienza nel settore della vendita per corrispondenza oppure in agenzia di pubblicità. Si richiedono, in ogni caso, spiccate attitudini alla comunicazione pubblicitaria finalizzata alla vendita, verranno esaminati lavori realizzati.

L'ambiente di lavoro è stimolante e tale da offrire buone prospettive di carriera, insieme all'ampliamento delle capacità professionali.

Si prega inviare un curriculum dattiloscritto a

EURONOVA - via Libertà 2 - 13069 VIGLIANO B. (VC) Direzione del personale

---

ART DIRECTOR

Esperienza Pluriennale in Agenzia e/o Azienda di prodotti largo consumo - beni durevoli-servizi

ART ASSISTENT

Minimo 5 anni di esperienza con capacità di Grafico e Visualizer

Se sei uno di questi due personaggi, e se ti interessa lavorare in una struttura giovane in grande espansione telefona o scrivi alla SAAL COMUNICAZIONE s.r.l. Corso Massimo D'Azeglio 60 10126 TORINO Tel. 011-650.3248-650.3256

ORGA

La Filiale di Torino di una società [illegible] di recapitare ci ha incaricati di ricercare

VENDITORE (SP. Q 806 S.)

molto introdotto nelle [illegible] industriale Torino e Piemonte

FATTORINO/MAGAZZINIERE (SP. Q 809 S.)

Per [illegible] le posizioni si richiede età orientativa 35/45 anni.

Si offre l'inserimento in un'azienda estremamente dinamica e una retribuzione adeguata alle reali capacità.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente l'SP. Q di [illegible]: Divisione Selezione del Personale della ORGA S.r.l. 20129 MILANO - Via Plinio, 43

Società concessionaria [illegible] deposito di azienda nazionale settore mobili ed imbottiti ricerca per province AO AT CN TO

AGENTE PLURIMANDATARIO

residente Torino città o Canavese.

Presentarsi [illegible] giugno ore 9-12 - 15-19 PINEROLO - Hotel [illegible]

Azienda [illegible] grandi dimensioni ricerca il

RESPONSABILE ACQUISTI

[illegible] opererà alle dirette dipendenze della direzione aziendale.

Requisiti:
- età intorno ai 35-40 [illegible]
- provata esperienza, maturata in posizioni analoghe, in aziende meccaniche di medio-grandi serie
- buona capacità di interazione con gli altri enti aziendali.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Si offrono:
- inquadramento nella massima categoria impiegatizia
- retribuzione commisurata all'esperienza maturata, fringe benefits
- possibilità di ulteriore qualificazione professionale nell'ambito di un gruppo multinazionale.

[illegible] di lavoro: [illegible]

[illegible] prega inviare [illegible] dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS - 10100 TORINO

Azienda alimentare di importanza nazionale ricerca per la propria direzione informatica [illegible]

ANALISTA PROGRAMMATORE

La persona alla quale ci rivolgiamo deve essere in possesso di diploma o laurea, in età intorno ai 28 anni.

La posizione, inserita nell'ufficio [illegible] informativi periferici, dovrà occuparsi principalmente [illegible] sviluppo del sistema informativo delle filiali e degli stabilimenti basato su calcolatori 3790 e [illegible] I.B.M. [illegible] problematiche operative e di gestione [illegible].

L'inquadramento è previsto al 2° livello impiegatizio contratto alimentare.

La posizione richiede la conoscenza del linguaggio Cobol e un'esperienza significativa maturata preferibilmente su calcolatori I.B.M. 3790 e 8100. La sede di [illegible] Novara.

[illegible]

Una notissima Società di Intermediazione finanziaria ci ha incaricati di selezionare persone veramente [illegible] ate a diventare

OPERATORI FINANZIARI

Desideriamo perciò entrare in contatto con

PERSONE PARTICOLARMENTE QUALIFICATE

per cultura economico/finanziaria e provata capacità organizzativa.

L'attività che proponiamo consente di mettere a frutto le precedenti esperienze di lavoro, in un settore destinato a [illegible] una sempre maggiore importanza per la difesa del [illegible].

È nostra cura provvedere [illegible] un costante aggiornamento professionale attraverso specifici seminari [illegible] un Centro di Formazione Finanziaria Internazionale. L'attività operativa del collaboratore verrà sostenuta attraverso una continua presenza pubblicitaria. Le prospettive di guadagno sono di [illegible] interesse secondo collaudati schemi retributivi che integrano la base provvigionale iniziale e la migliorano costantemente.

È questa una proposta particolarmente interessante per

Professionisti	Dirigenti	Commerciali	Funzionari
sensibili alla problematica connessa all'offerta di servizi	che hanno una specifica esperienza nei rapporti con clientela qualificata	dotati di un elevato grado di autonomia e maturità [illegible] conoscenza delle problematiche economico/finanziarie	particolarmente portati al contatto e attratti dalla possibilità di svolgere un'attività indipendente

Inviare curriculum a FINMARKETING ITALIA - VIA TURATI 29 - 20121 MILANO citando sulla busta e sulla lettera il riferimento Z39

finmarketing

CHIARI & FORTI

Cuore Topazio Olio Fattorie & Pandea

La Chiari & Forti opera da anni nel mercato dei beni di largo consumo con marchi prestigiosi. Per garantire lo sviluppo costante [illegible] propria rete di vendita, attraverso tutto [illegible] ricerca [illegible]

TERRITORIO NAZIONALE

AGENTI DI VENDITA

IN PARTICOLARE PER IL PIEMONTE

persone dinamiche con esperienza nel settore, dotati di diploma di scuola media superiore. La società offre portafoglio clienti, assistenza iniziale, attività promozionale, provvigioni superiori alla media, premi ed incentivi. È previsto il trattamento ENASARCO ed è richiesta un'auto propria. L'azienda risponde a candidati e candidate che abbiano inviato curriculum dettagliato, completo di recapito telefonico, a: Chiari & Forti S.p.A. - Direzione Centrale Vendite - C.P. 151 - 31100 TREVISO

La Chiari & Forti fa parte del gruppo Quaker Oats - Chicago.

ERREPIDUE [illegible] del marchio Peri [illegible] Swimming: costumi da bagno e [illegible] cerca

RAPPRESENTANTE

introdotto articoli sportivi e abbigliamento fine [illegible] affidare la [illegible]

Inviare curriculum per espresso a: ERREPIDUE MILANO VIALE FAMAGOSTA, 75 [illegible]

Casa [illegible] software torinese esperta nel campo della rilevazione delle presenze [illegible] terminali specializzati cerca un

RAPPRESENTANTE

per il Piemonte per [illegible] lizzare le apparecchiature.

Inviare curriculum vitae ed [illegible] a: Publikompass 39 — 10100 Torino.

LAGOSISTEMI

La LAGOSISTEMI S.p.A., per potenziare ulteriormente [illegible] nel mercato, ricerca per il Piemonte

FUNZIONARI DI VENDITA

facenti capo alla Filiale di Torino

Esperienza minima 2 anni nel [illegible] elaborazione dati con documentabili successi

Doti richieste:
- dinamicità e iniziativa
- cultura medio-alta
- disponibilità ad aggiornarsi continuamente con le evoluzioni del settore
- desiderio di assumersi responsabilità
- disponibilità a viaggiare in Italia e all'Estero

Inviare curriculum a: LAGOSISTEMI S.p.A. Filiale di Torino - Corso Vinzaglio, 35 Tel. (011) 517235/510687

CONCESSIONARIA [illegible] ELABORATORI PHILIPS

Si garantisce la massima riservatezza

Primaria industria costruttrice ingranaggi e cambi per [illegible] autocarri - movimento [illegible] cerca

AGENTE/RAPPRESENTANTE

veramente introdotto commercialmente e tecnicamente nel [illegible] per affidargli la zona Italia Settentrionale

- prodotto di altissima qualità
- contratto di sicuro interesse

Scrivere: Casella 1966 Publikompass — 40100 BOLOGNA

Industria cosmetica ricerca per le zone di Torino, Asti, Alessandria, Novara, Cuneo, Vercelli

Venditori/trici

introdotti [illegible] grande [illegible] buzione. La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale. [illegible] ure la massima riservatezza.

Tel. 011/550.221

Importante gruppo multinazionale di grandi dimensioni, altamente qualificato nel suo settore di attività e con un marchio di notevole prestigio ci ha affidato la ricerca di un

RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE

Rif. AV/192

a cui affidare il compito di gestire e sviluppare i rapporti commerciali nell'area [illegible] propria Filiale di Torino

La presente ricerca si rivolge quindi a giovani e laureati o diplomati in materie tecniche e con un'età compresa tra i 27 e i 32 anni e che abbiano maturato una specifica e qualificante esperienza di 3/4 anni nella vendita di prodotti tecnici, preferibilmente nel settore dell'Edilizia/Civile e/o Industriale in genere o in settori assimilabili. Si richiede la [illegible] nell'area torinese. Il sistema organizzativo ed informativo della Società è in grado di garantire alla persona [illegible] un inserimento rapido ed adeguato alle esigenze professionali.

Le persone interessate sono invitate ad inviare PER ESPRESSO un dettagliato curriculum manoscritto a:

Mercurio Misura CONSULENTI DI DIREZIONE E MARKETING

CONTABILITA'/EDP

Un'importante azienda industriale sita nella prima cintura nord di Torino ci ha incaricati di ricercare una persona di 25-30 anni, diplomata o laureata, di estrazione contabile e con conoscenza almeno a livello di utente del settore EDP, alla quale affidare il compito di coadiuvare il coordinatore del sistema informativo per lo sviluppo di procedure amministrative; è gradita la conoscenza dell'inglese. L'inquadramento è previsto ai massimi livelli impiegatizi. Inviare curriculum [illegible] anche sulla [illegible] il Rif. 323; la ricerca è coperta da segreto professionale.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE

CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. 011/530.393

Consociata italiana di importante Gruppo internazionale operante nel campo elettromeccanico, ricerca:

ASSISTENTE FINANZIARIO ECONOMICO

La ricerca si rivolge a [illegible] che [illegible] maturato un'esperienza amministrativa contabile in Enti di medio-grandi dimensioni ed, in particolare, nei seguenti settori:

- analisi economiche nazionali ed internazionali e relativi [illegible] in Azienda;
- valutazioni economiche ed [illegible] finanziarie;
- relazioni [illegible] Istituti di Credito;
- rapporti contabili e fiscali.

E' [illegible] cultura a livello universitario e conoscenza della lingua inglese parlata e [illegible].

La posizione riferisce direttamente al C[illegible] dell'Azienda.

Scrivere inviando dettagliato curriculum [illegible] a: Publikompass 33 — [illegible] Torino.

Le opere degli allievi di materne elementari

Ceramiche e incisioni per educare i bambini

I fanciulli si esprimono con mezzi complementari lettura e alla scrittura

St-Vincent. I bambini imparano a esprimersi con la ceramica e le incisioni oltre che con la parola

SAINT VINCENT — La Biblioteca comunale accolto per la terza volta l'esposizione di ceramiche e incisioni realizzate dagli alunni delle scuole materne e elementari di Moron. L'insolito esperimento è risultato una efficace prova d'attività espressiva, che ha fornito ad ogni bambino la possibilità di vivere tre momenti fondamentali nello sviluppo della creazione artistica: il primo con il simbolo «fare» ha fornito ai bambini materiale vario da manipolare; il secondo, «conoscere», ha dato loro l'opportunità di vivere esperienze nuove per un arricchimento d'espressione; il terzo, «comunicare» ha concesso di rielaborare e sviluppare le due prime fasi.

Attraverso questi tre «spazi» gli alunni hanno assunto capacità nella scelta tra le tecniche acquisite e inoltre hanno ricavato possibilità di comunicare l'esperienza in maniera comprensibile. Una realtà scolastica, un'attività che offre al fanciullo facoltà di collaborare e socializzare all'interno del gruppo di lavoro coordinato dagli insegnanti, ognuno dei quali si occupa d'una attività diversa.

L'idea è nata nel 1979-1980 un gruppo di genitori entrati nella scuola come collaboratori e portatori d'attività nuove. Il contributo e la possibilità realizzare l'esperimento lo si deve al pittore Franco Bogge (padre di Jacopo), che con i suoi suggerimenti e consigli ha agevolato l'impostazione lavori. Nella «Stamperia d'arte» di Perriere, messa a disposizione della scuola dal pittore, gli alunni hanno preso contatto con un ambiente a loro sconosciuto.

Qui hanno incominciato a familiarizzare con gli strumenti che servivano per la realizzazione delle acqueforti. Hanno assistito alla preparazione delle lastre e all'inceratura, mentre a scuola hanno preparato i disegni su fogli, li hanno incisi con punta metallica, guidati maestre, e dal grafico su cartoncino sono passati all'incisione sul materiale di legno o rame.

Ad ogni fase del lavoro avviene sviluppo di determinate capacità: la creatività e fantasia si manifestate in ogni bambino soprattutto nel momento in cui disegnavano. Ne sono usciti dei veri quadretti da autore. Hanno seguito con pazienza e volontà il lavoro positivo le maestre della scuola materna Rosella Junod, Silvana Covolo e Paola Bozzone e delle scuole elementari di Moron Chiara Allera, Jeanette Rosset, Stella Vecchiotti, Rosa Dujany, Franco Zanin e l'insegnante di Heresaz Daniela Cornaz.

r.c.d.

Ospite stasera la Kappa

Premi, film, festa al «Cral Cogne» per la pallavolo

AOSTA — Chiusura ufficiale della stagione agonistica della pallavolo, questa sera alle 18 nei locali del «Cral Cogne» ad Aosta, con la cerimonia di premiazione delle società del Comitato provinciale Valle d'Aosta e Canavese, che hanno vinto quest'anno i campionati Juniores, ragazzi, Under 15 e Prima divisione.

Il programma della serata si preannuncia molto interessante per gli appassionati di questa disciplina quanto propone, al termine della proiezione film «Il gabbiano d'argento» (una pellicola realizzata ai campionati del mondo svoltisi a Roma: argento per gli azzurri), un incontro con Silvano Prandi, allenatore della Robe di Kappa, Franco Leone, direttore sportivo della squadra torinese consigliere federale, e alcuni atleti della squadra protagonista quest'anno di entusiasmanti partite-scudetto con la

Il titolo è approdato Parma e sarà interessante ascoltare dalla voce di alcuni protagonisti (i quali proprio alcuni giorni fa hanno sconfitto Cagliari i neo-campioni nella partita di rivincita), quelle che possono essere state le ragioni della sconfitta finale.

Questo l'elenco squadre valdostane che saranno premiate: Juniores maschile «Olimpia», Aosta; ragazzi maschile «Olimpia», Aosta; ragazzi femminile: «Cral Cogne», Aosta; under 15 femminile «Csi», Châtillon.

Saranno inoltre consegnati riconoscimenti alle giocatrici del Nus che hanno concluso il campionato di Prima divisione alla pari con il Borgofranco, ma sono state superate dalle piemontesi in virtù della differenza sets accumulata negli incontri diretti: alle ragazze valdostane rimane comunque il merito di aver esibito durante il torneo i migliori schemi gioco e di tecnica.

Premiati infine anche i giocatori del Val Veny che saranno promossi in serie D dopo che il vincitore del torneo, il Bellavista B, si è visto negare la vittoria in quanto una loro squadra già presente in serie D (il Bellavista A è infatti retrocesso dalla serie C2).

c.g.

Aosta — Questo pomeriggio alle ore 16,30 al campo Frand Genisod di Aosta si disputerà l'incontro interregionale del campionato di calcio Unione sportiva Acli per l'ammissione alle fasi finali. Saranno di fronte l'Unione sportiva Acli Savona contro il Genio Ferrovieri Aosta, vincitrice del campionato valdostano Unione sportiva Acli. L'ingresso è libero.

Aosta — Il seminario di formazione pedagogica per le istitutrici delle scuole materne regionali si svolgerà ad Aosta a partire dal 16 giugno. Il programma definitivo del seminario aggiornamento rà consegnato alle partecipanti dal servizio coordinamento delle scuole materne regionali.

Aosta — La Regione offrirà la pensione gratuita e semi-gratuita ad alcuni studenti che alloggeranno il prossimo anno in uno dei seguenti istituti. Per i maschi: «», seminario di «Sant'Anselmo», scuola regionale di Agricoltura, Istituto regionale «Gervasone» di Châtillon. Per le ragazze: Istituto «San Giuseppe» e istituto «Divina Provvidenza» di Châtillon.

Valsavarenche: 11 luglio-15 agosto

Mostra di pittura ai piedi del parco

VALSAVARENCHE — *Dall'11 luglio al 15 agosto si svolgerà nei locali del «Centro visitatori Parco nazionale del Gran Paradiso» di Valsavarenche la «3ª estemporanea pittorica», a tecnica libera.*

La rassegna dipinti è stata indetta dagli assessorati regionali Turismo e dell'Industria Commercio, dall'Associazione artisti valdostani, dal Comune di Valsavarenche, dalla Pro Loco e dall'Ente parco Gran Paradiso.

La partecipazione è aperta a pittori italiani e stranieri e l'adesione all'«estemporanea» deve pervenire entro il 15 giugno Comune di Valsavarenche che tiene le «redini» dell'organizzazione. Unà mostra particolare che ha lo scopo di offrire una serie di quadri di livello.

«La rassegna — *si legge nel regolamento* — non ha alcuna finalità speculativa». *Gli artisti che desiderano parteciparvi devono compilare una scheda allegata all'invito: chi lo avesse ricevuto e partecipare può rivolgersi al Comune di Valsavarenche.*

r. a.

Sarre: torneo dedicato Roberto

Gli ex giovanissimi dell'Olimpia Calcio vincono nel «Cadin»

SARRE — L'ex squadra giovanissimi, allenata Mario Vacher, campione regionale nella stagione 1974-75 ha vinto a Sarre il primo trofeo «Roberto Cadin» riservato a giocatori e ex giocatori dell'Olimpia Calcio. I bianchi di Vacher hanno superato in finale l'attuale Terza categoria per 7 a 1. Questi i marcatori: volte Carlotto, Cusano Parussini, 1 gol Rossero. Per la «Terza» ha segnato Lunetta.

Nelle semifinali gli ex giovanissimi avevano battuto per 2 a 1 la prima squadra degli Anni Settanta con le reti realizzate da Frison e Rossero (il gol degli avversari è stato segnato da Distrotti). seconda semifinale: la Terza categoria si era affermata per 11 a 3 contro i giovanissimi della stagione appena conclusa. finale per il terzo e quarto posto vittoria della squadra degli Anni Settanta una rete di Tripodi. Alla premiazione hanno partecipato i coniugi Cadin.

Questi i premi speciali assegnati: per il miglior portiere a «Gege» Bordet, per il miglior difensore a Marco Framarin, per il miglior libero a Favetto, per il miglior centrocampista a Mancosu, per il miglior attaccante a Claudio Ghinelli.

Una coppa anche andata al centravanti rossonero Cusano (diventato padre la notte prima della finale), a Giorgio Cozzolino, a Giorgio Muner, a Franco Salvagno e a Mario Vacher. Ieri sera alle 20, sempre al comunale Sarre, la squadra vincitrice ha incontrato in amichevole «allievi» locali, appena laureatisi campioni valdostani.

r. a.

Chiesto un aumento quota-parte

Se il Casinò paga St-Vincent potrà gestire la piscina

SAINT-VINCENT — Il Consiglio comunale Saint-Vincent, riunitosi martedì sera, ha preso in esame e approvato due importanti progetti: l'ampliamento della piazza del mercato e il nuovo collegamento stradale tra via Trento e viale della Stazione.

Del primo progetto manderà esecuzione subito un primo lotto di lavori per una spesa di milioni, circa la metà del costo complessivo dell'opera. La piazza sarà praticamente raddoppiata a lato Sud con una soletta in cemento armato che diventerà il terrazzo solare di edi- a tre piani che potrà ospitare in futuro locali-mensa, sale riunione e magazzini.

Dalla di questo complesso muoverà la nuova strada della Vogna, che, proseguendo via Trento, 330 metri di sviluppo attraversato in sottopasso la circonvallazione raggiungerà il viale della Stazione: larghezza di sette metri con marciapiede e costo di 112 milioni.

Altro argomento di rilevante importanza all'ordine del giorno della l'opportunità o meno di aderire richiesta fatta al Comune dall'assessore regionale al Turismo Pollicini lo scorso maggio di assumere la gestione del palazzetto dello sport, la cui gestione regionale provvisoria scade in questi giorni.

Il Consiglio si è dichiarato disposto amministrare il complesso, alla condizione che l'alto costo di gestione sia da parte della Regione pareggiato con adeguato aumento della quota parte riservata al Comune sugli utili del Casinò.

Per ora nessuno azzarda previsioni di spesa.

r. c. d.

segretario Uil

AOSTA — Oe do Marinaro è il nuovo segretario della Uil in Valle. Succede a Ezio Nari, era dimesso per motivi di salute. Segretario amministrativo è Adriano Norbiato. Sono stati nominati nella riunione del Comitato direttivo ieri pomeriggio.

E' privato, ma il settore è scoperto in Valle

Studio Verrès per denti e bocca dei ragazzini

VERRES — Un servizio di prevenzione e odonto-stomatologica infantile è stato istituito presso lo studio dentistico del dottor Gianotto a Verrès. Verso la fine di giugno un reparto dello stesso tipo verrà aperto anche ad Aosta, sempre a cura dello stesso studio dentistico.

Ogni martedì una dottoressa e due assistenti si occuperanno della cura, delle lezioni igiene orale e alimentare, delle applicazioni di fluoro per tutti i piccoli clienti (in genere a partire da circa tre anni di età sino ai quattordici anni circa), che avranno bisogno di essere seguiti.

Per ogni bambino sarà predisposta una cartella, dove verrà stilato il programma di cura e la terapia specifica del soggetto. Il servizio proposto dall'équipe dello studio dentistico di Verrès, è bene sottolinearlo, non è per ora convenzionato con la struttura pubblica quindi il prezzo delle prestazioni non subirà alcun rimborso spesa da parte delle Saub.

E' da segnalare, però, il fatto che il ramo specifico della odontostomatologia infantile per scoperto in valle d'Aosta e che lo studio Gianetto è l'unico che lo fornisce. L'ospedale regionale di Aosta, pur avendo a disposizione apparecchiature e un reparto specifico, non può che garantire i ricoveri urgenti la mancanza del personale specializzato.

Il problema (non circoscritto solo alla nostra regione, ma esteso su tutto il territorio italiano), non è certamente da attribuire in questo a mancanza di volontà degli amministratori, ma al che le tariffe nazionali sono di parecchio inferiori quelle che un medico privato potrebbe ottenere lavorando in proprio.

Per questo motivo i dentisti non accettano di convenzionarsi con l'Ospedale regionale che non è così in grado di garantire un servizio sufficiente per quantità di interventi, nonostante le spese fatte.

a. n.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il 007 dalla Russia con amore, Sean Connery, Daniela Bianchi. Col. Or.: 16,10; 17,05; 20; 22,25. L. 4000.
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 546.147): Animal-house, John Belushi. Viet. 14 (divertente). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,40; 20,35; 22,30.
ASTOR (via Viotti 8, tel. 518.516): Tre per un delitto, Michel Piccoli, Michel Galabru, Nicole Garcia (thrilling). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.114): Crema, cioccolato e pa...prika, Barbara Bouchet, Renato Montagnani. Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 4000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): L'esorcista, Hellen Burstyn, Max Von Sydow. Viet. 14 (horror). Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30. L. 4000.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Heavy metal, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartone animato, fantascienza). Col. Viet. 14. Ingresso 3500. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30 (Ana condizio[illegible]).
CRISTALLO (via Gorio 5, tel. 830.71.00): Cosen [illegible] Bergman, [illegible] Davidson. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000.
[illegible] (via Gramsci 9, tel. 542.422): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.
GIOIELLO (via [illegible] Colombo 8, tel. 500.760): Un dolce viaggio, di M. Deville con Dominique Sanda, Geraldine Chaplin. Col. Viet. 14. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.813): chiuso per approntamento proiezioni televisive su grande schermo a colori [illegible] nali del Mondo di calcio.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): Fico d'India, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non viet. Colori. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT (via XX Settembre 35 bis, tel. 537.190): Il grande ruggito di Noel Marshall, con T. Hedren, N. Marshall (avventuroso). [illegible]. Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30. L. 4000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (divertente). Viet. 14. Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] Principe Tommaso 8, tel. 683.33[illegible]: La moglie erotica (La femme érotique). Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. [illegible] 4000.
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Giarrettiere tutta matta, Marilin Reenche, Adam West. Viet. 18. Colori. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. L. 3500.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il volto dei potenti, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 4000.
ORFEO (piazza Castello, tel. 438.87.01): Rassegna erotica. Techn. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.951): La cuginetta. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 3500.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Orinoco, prigioniere del sesso, Ajita Wilson. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22. Ingresso 3500.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Vieni avanti cretino, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico). Ap. 16; Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): chiuso per ferie.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): E tutti risero, di Peter Bogdanovich con Ben Gazzara, A. Hepburn. Col. Non viet. Ingr. 3500. Agec 2000. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FORINO (via Bruzzi 6, tel. [illegible]353): Can't stop the music (divertente) con i Village People. [illegible] Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,00. Ingr. L. 4[illegible].
VITT[illegible] (via Roma 330, tel. 511.760): la la gloria, Armand Assante, Barbara [illegible]rière. Viet. 18 (poliziesco). [illegible] 6,35; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.

[illegible] PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 651.304): Eccezzziunale... veramente, Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli. Ore 20,25; 22,30.
ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): Eros perversion. Viet. 18. Ap. 16, ult. 22,30. Avanspettacolo con Sandro Berardi e Vincenzo Esposito, disco-strip di Helga Sinorie e della favolosa Angelina. Ore 16,30-22.
AMBRA (via Chiesa Spirito 77, tel. 297.197): L'uomo del confine, Charles Bronson. Ap. 20; ult. 22,30 (Domenica 13 ore 21 tutto il Mundial minuto per minuto su grande schermo, [illegible], Argentina-Belgio).
ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Il Bolle, la vittima e l'assassina, regia di Michael Ritchie con Lee Marvin, Gene Hackman. Ap. [illegible], ult. 22,30. L. 3000; rid. Agis 2000.
ARTISTI CENTER (via Giulio di [illegible] 24): Rassegna erotica. Ap. 15; ult. 22,10. Ingr. 3500.
FARO (via Po 30, tel. 832[illegible]) [illegible] posto alle ricoveri, G. Anaru, J. Tamburi, R. Montagnani. Ap. 20,10; film ore 20,30; 22,20.
FIAMMA (corso Trapani 67, tel. 372.057): Fuga di mezzanotte, Brad Davis, Paul Smith. Viet. 18.
LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 504.791): I vicini di casa, John Belushi, Dan Aykroyd. Non viet. Orario: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
MASSAUA (piazza Massaua 5, tel. 795.803): Pierino la peste alla riscossa, Giorgio Ariani. Ore 20,50; 22,30.
MASSIMO (via Montebello 8, tel. 878.061): I predatori dell'Arca perduta, Harrison Ford (avventuroso). Ore 20,20; 22,30.
MILANO - Doppia luce rossa (s. Milano 8, tel. 530.255): Rassegna erotica. Techn. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.
PUNTOCUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): La donna mancina di Peter Handke, prodotto da Wim Wenders, con Bruno Ganz, Edith Clever, col. Non viet. Ingresso 3000. Agec 1000. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.785): Proibito, Rebecca Sharp, R. Stallone. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2000.
SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): Virus di [illegible] Dawn. Viet. 14. Ap. [illegible], ult. 22,30 (Sconto Alece).
STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051): L'onorevole con l'amante sotto il letto, Lino Banfi, [illegible] Vitali, L. Del Santo, J. Agren. Techn. Viet. 14. Or.: 16; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
VITTORIO [illegible] (Piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. [illegible]. Ingresso 2500.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.200): La apprendista, Laura Levy [illegible]. 18. Or.: [illegible]; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CONTINENTAL (v. [illegible], tel. 697.058): Excalibur, N. Terry, H. Mir[illegible]. Non viet. Ore 20; 22,30.
[illegible]TRO (via Cigna 47, tel. 406.560): 5 dita di violenza, Lo Lieh, Wang Ping. Ap. 20, ult. 22,30.
GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi Teatri.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.094): Il paramedico, E. Montesano, E. Fenech. Non viet.
JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): Desideri bagnati. Viet. 18. Ap. 20,30; ult. 22,30. Sul palcoscenico Deborah.
NUOVO ODEON (via [illegible] 6, tel. 749.23.62): Lilly e il vagabondo, techn. di Walt Disney, al film è abbinato il documentario Il [illegible] degli orsi. Ap. 20, ult. 22,20.
SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 830.408): Dottor Jekyll e gentile signora, P. Villaggio, E. Fenech. Ap. 20; ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo b/L, tel. 544.077): L'arte di Norman McLaren (Rassegna - Seminario). Convegno di studio dalle 15 alle 19. Proiezioni dalle 21 alle 0,30. Ingresso libero.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 510.046): Tutti i giorni 2 film diversi, dalle 16 alle 24 Escalation - Couleur et plaisir. Ingr. soci.
CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.562): dalle 14,30 alle 24 Tele show. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.
PO (via Po 21, tel. 839.75.09): Milano calibro 9 e Mafia, G. Hilton.

[illegible] CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.716): L'amico sconosciuto, Elliot Gould.
GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 82, tel. 333.776): I film da rivedere. Lenny, di B. Fosse. Ore 20; 22,30.
SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. [illegible].27): Il mio nome è nessuno, Terence Hill, Henry Fonda. Ap. [illegible], ult. 22,30.
VINZAGLIO [illegible] Duca [illegible] (tel. 506.125): Ridere, ridere, ridere... Ultima colpisce ancora, Alvaro Vitali, Tony Ucci (3° [illegible]). Ore 20,30; 22,30.

[illegible] S. PAOLO

AMERICA [illegible] Fréjus 27, [illegible]: La casa [illegible] piacere. [illegible] 18. Ap. 20, ult. [illegible].
SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637): L'assassino di pietra, Charles Bronson, techn. Or.: 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Telloni 3, tel. 749.38.43): L'inquilino del 3° piano, di R. Polanski, con Isabelle Adjani. [illegible] 14.
ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.29.07): Mon oncle d'Amérique, di A. Resnais con G. Depardieu, N. Garcia. Ore 20-22,30. Ultimo giorno.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAIOR [illegible] G. Cesare 105, tel. 281.974): Malizia erotica. [illegible] 18. Ap. 15; ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible] (via [illegible] 56, tel. [illegible]): Bluff [illegible] di truffe e imbroglioni, Adriano Celentano, Anthony Quinn. Ore 19,30; 22,15.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 690.30.17): Le ragazze pon pon al scatenano. Viet. 18. Ap. 15. Ingresso L. 1200.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Strade violente.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Joss il professionista. Non viet.
[illegible]
CATALANO: Ma che siamo tutti matti?
ITALIA: Pierino medico della Saub, A. Vitali, Bombolo, E. Cannavale, techn. Non viet.
NUOVO: Lo squartatore di New York, di Lucio Fulci. Techn. Viet. 18.
CHIVASSO
NUOVO [illegible]: Vieni avanti cretino.
CUORGNE'
PERONA: Il volto dei potenti.
MARGHERITA: Blow Out.
MONCALIERI
[illegible] L[illegible] a New York, E. Fenech, L. Banfi, A. Vitali.
LANZO
CATALANO: Lilly e il vagabondo.
NICHELINO
SUPERGA: Bello [illegible] bellezze [illegible], Melato, G. Giannini.
ORBASSANO
MODERNO: Squadra antitruffa, T. Milian.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vita scabrosa di una prostituta.
ITALIA: Il carabiniere.
NUOVO: Guardato a vista.
RITZ: Il volto dei potenti.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Paradise.
SETTIMO
BECCARIS: Occhio alla penna.
GARIBALDI: Crema [illegible] pa...prika.
VALPERGA
AMBRA: Ocelo lotte estate.

TEATRI E CONCERTI

AUDITORIUM: Stagione Sinfonica di Pri[illegible] XII Concerto, ore 21. Direttore Giuseppe Sinopoli; solisti Karin Ott soprano; Sven Olof Eliasson tenore. Brahms: Ouverture tragica in re minore op. 81. Sinopoli: Lou Salomé, suite dall'opera. Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61. Orchestra Sinfonica e coro della Rai di Torino. Posto numerato L. 5000. Ingresso L. 3000.
GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e visite al museo. Inf. tel. 530.238.
NUOVO [illegible] di giugno. Corsi intensivi di danza classica per [illegible]. Inf. tel. 660.666.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore [illegible] esercitazioni aperte al pubblico del «Centro di formazione teatrale» diretto da Massimo Scaglione. Inf. tel. [illegible].

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Carosello 7): 21
ARLECCHINO: ore 21 danze
BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio
CHALET: ore 21 danze Max Negri
CLUB 84: ore 15,30-21 danze
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia
GARDEN: 21,15 venerdì del gran giardino, fiori, omaggi, party. Direzione Nino, Gabo. Dame abito da sera o mezzasera. Cav. non di rigore abito scuro
LA PERLA: ore 21 danze
LE PARADIS DANZE (S. Massimo 14 - 830.776): 21 orch. Carmin Rizzi
MASSAUA: ore 21 ballo liscio
GRAN BAITA NIGHT: ore 22
LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante (tel. 390.7[illegible]): orch. Grassurino
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Dancing: orch. Dino Novara
SHAKER - PIANO BAR (C. Bettelli 3 - 532.492): Luciano, Krystyna, Baldino
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE [illegible] MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica italiana dei maestri italiani.
ARTE CLUB (via Bonfanti 3): S. All[illegible].
ARTE STUDIO (Passi[illegible] O): Leila Burrio presenta i suoi allievi
L'ARIETE - Chivasso: rassegna nazionale di grafica [illegible].
MAGINAWA [illegible] Tommaso [illegible] E. Dolla Savina, A. Pinse.
PORTICI (tel. 8[illegible] 476): Renato Minoletti.
SALAMON (v. Magenta 75): Il mago del giardini. [illegible] Arpino, [illegible] Salicole
3A (N. Vittoria 18): [illegible] Guisasso [illegible] le grafiche recenti e nuove

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Procco.
ARISTEA (v. Po 43): pers. Vivi Ferrig[illegible].
CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 2): presentazione dell'Enoteca di R. Gulluso.
CITTADELLA: A. Meggia - G. Pedini.
DAVICO: pers. Marco Saviozzi.
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.
GISSI (p. Solferino 7): personalità dell'arte contemporanea, olio e grafica
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Gilardi - Liu - Merlo - Monaco - Tardon - Tomasoli - Tosco
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli
PIRRA (corso [illegible] 12 - tel. 677.344): pittori italiani e francesi
PIRRA CERAMICHE (Luogotenente Cadorna 1, tel. 677.610): Albisola 1920-1940
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel. 535.663): maestri '800[illegible].
TUTTAGRAFICA (p. Carina, tel. 874.73.61): Franco Borgnoli - Mario Gosso
VIOTTI: Luigi Bartolini
MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

Il progetto definitivo [illegible] atteso oggi al convegno [illegible] Riccione

La legge [illegible] teatro [illegible] bloccata Si torna a [illegible] degli Stabili

ROMA — [illegible] legge per il teatro [illegible] prosa [illegible] il tema di una conferenza che [illegible] tiene oggi a Riccione, dove saranno presenti critici, operatori culturali e uomini politici, tra i quali i senatori Boggio (dc), Canetti (pci) e Mascagni (pci) [illegible] fanno parte della Commissione Pubblica Istruzione di Palazzo Madama.

[illegible] scopo dell'iniziativa di Riccione era quello di sottoporre agli «addetti [illegible] lavori» la stesura della legge approvata dalla Commissione Pubblica Istruzione del Senato, prima che questo testo venisse dibattuto nelle due aule del Parlamento. [illegible] la speranza che la stesura della legge si completasse in tempo per la «riflessione» di Riccione è andata delusa.

La legge organica per il teatro si è di nuovo arenata all'articolo dieci, quello riguardante le caratteristiche dei teatri a gestione pubblica, e per superare questo scoglio [illegible] indispensabile un nuovo accordo politico. «*Ritengo* — dice il relatore sen. Boggio — *che i partiti debbano cercare un loro punto di accordo. E nell'ambito di questo accordo la maggioranza governativa deve esprimere il proprio punto di vista altrimenti non riusciremo ad andare avanti e si paralizzerà l'attività della Commissione. Per le [illegible] implicazioni culturali la legge per [illegible] teatro [illegible] è una legge facile da formulare: una parola può addirittura stravolgere principi consolidati. E per questo motivo i lavori della commissione hanno richiesto più tempo*».

Mercoledì scorso, dopo [illegible] intervento del ministro Signorello sulle modalità [illegible] finanziamento dei teatri stabili, la discussione in sede di Commissione Pubblica Istruzione si è improvvisamente bloccata sulla natura giuridica degli stabili e sulle loro caratteristiche.

Il testo-base prevede che i teatri a [illegible] stione pubblica [illegible] sorgere in Comuni con più di mezzo milione [illegible] abitanti e in aree con un milione di abitanti. I comunisti, invece, ritengono che la «nascita» dei teatri pubblici può avvenire indipendentemente dalla popolazione e si oppongono ad ogni forma di limitazione e di controllo. Il problema dei teatri stabili è il punto centrale della legge ed anche il più delicato per via [illegible] modalità da adottare per la spartizione del finanziamento pubblico. E fino a quando non verrà approvata la regolamentazione dei teatri a gestione pubblica non si aprirà la discussione sui «teatri [illegible] nazionale», un titolo che attualmente divide gli operatori teatrali pubblici. Non solo per una questione [illegible] prestigio ma anche per il fatto che l'etichetta «teatro d'interesse nazionale» comporta un contributo straordinario dello Stato [illegible] tre miliardi all'anno.

Per il «dopo Riccione» i socialisti si sono già fatti promotori [illegible] incontro con i responsabili culturali degli altri partiti, durante il quale si intende verificare la «linea» del ministro Signorello che [illegible]on sarebbe sempre [illegible] quella del pentapartito.

e. b.

Da oggi al Movie Club [illegible] rassegna-seminario sull'arte del cineasta

I film di McLaren h[illegible] [illegible] segreto [illegible] fatti senza macchina da presa

TORINO — Studiosi italiani e stranieri, artisti e tecnici del cinema d'animazione, critici d'arte e uomini di cultura si sono dati appuntamento in questi giorni a Torino per partecipare alla rassegna-seminario «L'arte [illegible] Norman McLaren». Promossa dal IV Dipartimento del Comune e dall'Università e organizzata dal costituendo Centro Internazionale per il Cinema d'animazione, questa manifestazione — che si apre oggi al Movie Club alle 15 e si concluderà domenica sera — non vuole essere soltanto un doveroso omaggio al grande artista scozzese-canadese, ma anche e soprattutto [illegible] per studiare a fondo un'opera che tocca in pari misura i campi della tecnica, dell'arte, dell'estetica, della didattica.

Norman McLaren non è probabilmente noto al grande pubblico, come non lo sono i molti artisti che lavorano ai margini del cinema commerciale [illegible] spettacolare, nell'ambito delle ricerche d'avanguardia e della sperimentazione formale. Eppure egli è indubbiamente uno dei grandi [illegible] cineasti viventi che per circa [illegible] cinquantennio ha seguito rigorosamente una propria poetica personale, con risultati a volte sorprendenti.

[illegible] suo cinema, fatto artigianalmente come lo si faceva agli inizi [illegible] secolo, [illegible] vera e propria miniera di invenzioni tecniche e soluzioni stilistiche. Ma è anche [illegible] grande pagina di poesia visiva, in cui immagini [illegible] ritmi musicali paiono fondersi in una unità espressiva che ci coinvolge esteticamente ed emotivamente.

Ma forse l'aspetto più interessante e sconvolgente dell'opera di McLaren è l'uso che egli ha saputo fare del cosiddetto «cinema senza macchina da presa», utilizzando la semplice pellicola come supporto per le sue straordinarie esercitazioni formali. Al pari d'un pittore o d'uno scultore, con pennelli, colori, raschietti ed altri strumenti d'incisione, egli è andato costruendo un universo astratto in cui forme semoventi si trasformano.

Ed è questo universo formale, i cui debiti con le avanguardie storiche sono indubbi, a costituire il punto di incontro di una vasta gamma [illegible] interessi che fanno di Norman McLaren [illegible] artista poliedrico, [illegible] ricercatore attento, un grande maestro di cinema e di vita. Perché in lui la tradizione rivive in nuove forme originali e la sperimentazione non risulta mai fine a [illegible] stessa. L'una e l'altra costituiscono i poli attorno ai quali la sua opera [illegible] presenta sempre uguale e sempre diversa, affascinante e conturbante.

Questa rassegna completa dei suoi film, [illegible] primissimi esperimenti del 1933 (quand'egli aveva 19 anni) a *Narciso* (che [illegible] terminando in questi giorni e di cui si vedranno alcuni brani presentati dal suo collaboratore Donald McWilliam), può offrire [illegible] spunto per una serie di analisi e raffronti che devono uscire dai confini del cinema d'animazione. L'opera di McLaren rompe infatti gli schemi tradizionali del cinema e [illegible] in discussione lo statuto stesso delle cosiddette arti della visione.

Gianni Rondolino

[illegible] dimette il direttore dell'Opéra

PARIGI — L'amministratore generale dell'Opéra di Parigi Bernard Lefort lascia la carica oltre un anno prima [illegible] scadenza [illegible] suo mandato in seguito a manifestazioni di pubblico malcontento dei sindacati del personale sulla sua gestione. Lo si [illegible] appreso da fonte attendibile [illegible] condo la quale la decisione è stata presa da Lefort d'accordo con il ministero [illegible] Cultura.

A Pesaro il cinema ungherese e jugoslavo

PESARO — *Il film nicaraguegno* L'altra faccia dell'oro *del regista Rafael Vargas aprirà domani sera a Pesaro [illegible] diciottesima edizione della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, insieme con altri [illegible] film [illegible] Paesi latino-americani:* La decision [illegible] ven[illegible] *realizzato da un collettivo [illegible] cineasti [illegible] El Salvador;* Anita *dell'haitiano Rassoul Labouchin e* A [illegible] otro *su* vida [illegible] *cubano Rojas.*

L'apertura della rassegna — è stato detto ieri [illegible] una conferenza stampa — vuol collegar[illegible] alle precedenti edizioni, così come i film che saranno pre[illegible] a chiusura, [illegible] 19 e 20 giugno, faranno da prolusione all'edizione del 1983, dedicata a opere del Sud-Est asiatico: Manila negli artigli della luce *del filippino Lino Brocka e tre [illegible] regista King Hu, di Hong Kong.*

La parte centrale della rassegna pesarese comprenderà [illegible] trentina [illegible] film della cinematografia ungherese [illegible] jugoslava degli ultimi dieci anni, tutte opere inedite e mai presentate nei grandi festival. Tra i film ungheresi più attesi ci sono i quattro di Istvan Dardai.

[illegible] *jugoslavi saranno presenti con una ventina di opere, [illegible] cui* Il [illegible] dell'uccello morto, Caccia all'uomo, Arrivederci alla prossima guerra *di Zivojin Pavlovic.*

Alla conferenza di ieri si è parlato di «regionalizzazione della mostra pesarese, da qualche anno alle prese con problemi di aderenza ai tempi che mutano». In altre parole, la mostra tende ad allargare il periodo operativo nell'arco dell'intero anno e a coinvolgere anche altre città delle Marche come Ancona, dove nel prossimo inverno [illegible] ospitati una retrospettiva e un convegno sul dieciotto anni trascorsi, e Urbino, dove si svolgerà un seminario di studi.

e. g.

Asti: stasera recita Scabia

ASTI — Stasera alle 21, nell'ex chiesa di San Giovanni, Giuliano [illegible] presenterà *Lettera a Dorotea*, un monologo che illustra [illegible] vita, le sue teorie [illegible] spettacolo e il ruolo dell'attore.

Martedì oltre [illegible] contadini assisteranno all'udienza

Dalla [illegible] a Savona per il [illegible] all'Acna

Contro l'inquinamento del fiume si sono costituiti parte civile [illegible] che la Provincia di Asti e i Comuni attraversati dal Bormida

BUBBIO — Almeno quattro pullman partiranno martedì 15 giugno dalla Valle Bormida per Savona dove si svolgerà la seconda udienza dedicata al dibattimento [illegible] processo contro l'Acna di Cengio, l'azienda che produce coloranti e che è imputata dell'inquinamento del fiume Bormida. «*Saremo presenti [illegible] almeno 200-300* — ha detto il sindaco di Bubbio, Franco Leoncini, assessore all'ecologia della Comunità Montana — *vogliamo che sia ben chiaro che quello [illegible] "fiume maledetto" non è un problema che sosteniamo soltanto perché l'ecologia è una moda. La Valle Bormida ha pagato in termini di spopolamento, di impoverimento dell'agricoltura e diminuzione delle potenzialità turistiche una situazione che da almeno venti anni veniva denunciata in tutta la sua gravità*».

Le accuse contro i quattro direttori dell'Acna (Franco Menozzi, Francesco Vignati, Raffaele Puccioni e Nicola Giancola) e tre tecnici addetti al controllo degli scarichi sono [illegible] pesanti: adulterazione, corrusione e inquinamento delle acque del Bormida e delle falde freatiche [illegible] adiacenti al letto del fiume. [illegible] perizia risulta che nel fiume esistono almeno ottocento [illegible] chimiche tossiche.

Nella prima udienza tenutasi il 26 aprile si sono esaurite le procedure preliminari: il collegio giudicante ha accolto [illegible] costituzione di parte civile da parte della provincia di Asti e dei comuni di Bubbio, Cessole, Loazzolo, [illegible] Bormida, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Sessame e Vesime. Martedì il [illegible] entrerà nel vivo con l'interrogatorio degli imputati e dei testi. **f. la.**

ASTI — Alla vigilia dell'inizio della fase dibattimentale del processo per l'inquinamento del fiume Bormida che si svolgerà a Savona martedì prossimo si è svolta presso la sede della Provincia una riunione presenti il presidente Guglielmo Tovo, l'assessore all'ecologia Fortunato Maccario e i componenti del Collegio dei legali che tutelano gli interessi della Provincia di Asti per fare il punto della situazione. Il presidente Tovo ha ribadito la ferma volontà della popolazione della Valle Bormida di ottenere giustizia e, perciò «*una sentenza che consenta l'inizio immediato di una graduale recupero del Bormida e delle sue acque all'uso civile*».

L'assessore Maccario ha sottolineato che: «*Il Bormida, a causa degli scarichi inquinanti dell'Acna di Cengio è da oltre cent'anni un fiume "morto", pericoloso e fonte [illegible] danni per l'agricoltura e il turismo locale*».

L'avvocato Luigi Beltramelli per il collegio dei legali ha detto che l'amministrazione provinciale e i comuni della Valle hanno già ottenuto [illegible] significativo successo con l'ammissione a parte civile. [illegible] tribunale di Savona ha ritenuto infatti [illegible] «*la Provincia di Asti e le amministrazioni comunali quali Enti territoriali, siano legittimati alla costituzione di parte civile*».

E' la prima volta, in provincia di Asti, che un ente pubblico si costituisce parte civile in un processo a tutela di interessi [illegible]gici e igienico-sanitari. **v. ma.**

Una [illegible] nelle trattative per la nuova maggioranza

Asti, il psi (ufficialmente) chiede la carica di sindaco

Una nota della segreteria socialista: «S'impone un cambiamento radicale»

ASTI — Ieri pomeriggio, a poche ore dall'inizio della riunione tra i partiti dell'ex maggioranza di sinistra (pci, psi, psdi, pri), il segretario provinciale [illegible] psi, Enrico Aprato, ha diffuso una nota che tra l'altro dice: «I socialisti, consapevoli dei gravi problemi che incombono sulla città, hanno predisposto [illegible] programma concreto che offrono al pubblico dibattito, ponendo come pregiudiziale alla propria partecipazione in giunta, un cambiamento radicale della prassi di governo e della guida dell'amministrazione, in ossequio, [illegible] l'altro, [illegible] indicazioni del suffragio popolare, a garanzia per l'abbandono dei rigidi dogmatismi e per la rimozione delle cause di [illegible] efficienza che hanno purtroppo caratterizzato la prima fase della legislatura».

Al di là del linguaggio strettamente politico, il psi chiederebbe per la prima volta in queste trattative per la [illegible] della nuova giunta che la carica di sindaco venga assegnata ad un socialista.

N[illegible] nota, il segretario Aprato afferma che «la crisi aperta in seno al Consiglio comunale impone al psi di esercitare con maggiore autorevolezza il ruolo [illegible] garante [illegible] governo della città».

E' stato il comitato direttivo [illegible] psi a prendere questa decisione **v. ma.**

Anche a Moncalvo i socialisti [illegible] vogliono contare [illegible] più

MONCALVO — Le difficoltà sono di carattere organizzativo e non politico, la validità della giunta di sinistra è fuori discussione, nessuno intende «chiedere la testa» del sindaco e si è alla ricerca di un accordo che ridia compattezza alla coalizione (psi, psdi, pci e indipendenti) [illegible] 1975 amministra il Comune. Partendo da questi punti di convergenza, le segreterie iniziano in questi giorni con i loro iscritti le assemblee di preparazione in vista della [illegible] conda «verifica» prevista per la prossima settimana. L'obiettivo è di procedere in tempi stretti alla risoluzione della crisi apertasi quattro settimane [illegible] fa a seguito di un documento [illegible]ista in cui si lamentava tra l'altro «*l'assenza del sindaco e uno scadimento della partecipazione democratica alla vita amministrativa*».

Ora il psi è tornato alla carica «*proponendosi di garantire, attraverso il ruolo [illegible] coordinatore, l'effettiva governabilità del Comune in assenza del sindaco e la piena operatività della giunta, a salvaguardia degli interessi collettivi e dell'immagine [illegible] suoi assessori*».

In particolare, il direttivo psi ha reso noto pubblicamente «*di essere convinto che l'esigenza di una maggiore capacità operativa si può soddisfare soltanto attraverso una diversa distribuzione delle deleghe che porti alla costituzione [illegible] assessorato con ampi poteri di coordinamento [illegible] lavoro di giunta*».

Il punto focale [illegible] richiesta è che [illegible] vicesindaco e [illegible] assessore anziano, [illegible] Laisona, venga riassegnato quell'incarico di delega che aveva nella precedente amministrazione Micco. **g. pr.**

Ogni borgo rievocherà [illegible] episodio della città

Alla sfilata della Giostra rivivrà la Nizza dell'800

Anche il pubblico verrà coinvolto in una sorta di happening teatrale

Due personaggi della sfilata dell'81

NIZZA — *La sfilata del corteo che precede la Giostra a cavallo tra le borgate, fissata per domenica, è il momento più ricco di tutta la manifestazione, la «pennellata» di colore che racchiude aspetti suggestivi e orig[illegible]. A differenza delle altre sfilate che finiscono per essere una semplice passerella di costumi, quella di Nizza è una vera e propria rappresentazione di strada, con il coinvolgimento del pubblico.*

Così il «San Rocco», che aprirà il corteo, presenterà gli artigiani che portano al mercato le ceste realizzate con i vimini raccolti in riva al Belbo. La «Cima», invece, ricostruisce la piazza vicino a regione Goreglia, dove durante l'estate i nicesi si recavano alla ricerca del refrigerio. Un epi[illegible] storico è il tema del corteo del «San Giovanni —Sant'Ippolito», il matrimonio tra un alto ufficiale dell'esercito sabaudo e una nobile nicese, Candida Bigliani: tra gli invitati allora anche due militari turchi presso il cui governo l'ufficiale prestava [illegible] come istruttore. «San Sebastiano Carello» propone l'inaugurazione ufficiale della ferrovia Alessandria - Cavallermaggiore.

Il mercato aveva sede, nel secolo scorso, in via Maestra, che taglia in due la città e il borgo «Centro»: commercianti e ambulanti animeranno la sfilata offrendo al pubblico oggetti e merci di ogni tipo. L'angolo più caratteristico del borgo «Stradino Bossola» è viale Don Bosco, la via alberata che porta all'istituto «Nostra Signora delle Grazie» e che ricorda nei giochi dei bambini e nelle passeggiate degli anziani. Un picnic fine Ottocento con cavalieri e damigelle sarà il tema della sfilata del borgo «Martinetto». Chiuderanno la sfilata «Barra-Ferro» e «Bricco Cremosina». Il primo proporrà un omaggio al lavoro delle donne, soprattutto sarte e tessitrici che [illegible] no aperto nella contrada oltre il rio [illegible] numerosi laboratori. Il «Bricco» invece riscopre i giochi e i passatempi che costituivano il divertimento dei giovani di una volta. **f. la.**

Per la rassegna «L'attore [illegible] la strada»

«Angelo [illegible] diavolo» domani per le vie

Stasera «Lettera a Dorotea» con Giuliano Scabia

ASTI — *Con Giuliano Scabia, uno dei maggiori protagonisti dell'altro teatro, prosegue la serie [illegible] incontri del laboratorio «L'attore e la strada» dedicato alla scena di piazza. Questa sera, venerdì, alle 21, nell'ex chiesa di San Giovanni, Scabia presenterà «Lettera [illegible] Dorotea», un monologo [illegible] illustrerà dal vivo le sue teorie sullo spettacolo e il ruolo dell'attore.*

[illegible] l'appuntamento atteso con maggiore curiosità è fissato per domani alle 16,30 quando il laboratorio si sposterà per la prima volta per le vie della città. Scabia e Aldo Sisillo presenteranno un'azione di teatro di strada dal titolo «Passaggio del diavolo e del suo angelo per le vie di Asti».

E' un singolare recupero della tradizione del dramma nero medievale, [illegible] cui Scabia punta a riproporre il coinvolgimento e la partecipazione popolare propri [illegible] questa antica stagione [illegible] teatro. Nell'azione scenica saranno coinvolti infatti tutti coloro che domani pomeriggio [illegible] troveranno a passare per le vie [illegible].

Lunedì 14 giugno, poi, prenderà il via il primo dei due seminari a cui parteciperanno due attori della compagnia americana del Living Theatre. **d. q.**

[illegible] per il [illegible]

ASTI — Questa sera, alle 21, in piazza San Secondo, manifestazione organizzata da democrazia proletaria per protestare contro l'annullamento del referendum sulle liquidazioni. Parleranno Guido Laganà della segreteria regionale di dp, Rosario Ragusa del comitato astigiano per la gestione del referendum e Loris Colombati, esponente del comitato per il controllo popolare delle scelte energetiche.

Ieri il processo a tre [illegible] accusati di furti di stupefacenti

«Eravamo schiavi dell'[illegible]»

«Siamo usciti dal tunnel della droga, rubavamo per procurarci le dosi necessarie»

ASTI — Il dramma della droga che ha colpito e continua a colpire molti giovani è arrivato, ieri mattina, in tribunale dove tre ex tossicodipendenti sono stati processati e condannati per una serie di furti di stupefacenti rubati in numerose farmacie. [illegible] tre giovani che sono riusciti a superare la crisi di astinenza e ad allontanarsi definitivamente dagli stupefacenti. Ora sono sposati, hanno figli e un lavoro. Il tribunale, presieduto dal dottor Giribaldi (giudici Malchiodi e Dapino) ha tenuto conto della loro [illegible] situazione e li ha condannati al minimo della pena per furto continuato.

I tre sono: Mario C., 27 anni, di Termini Imerese (Palermo), Antonio L., 28 anni, da Grosseto, e Mario O., 32 anni, da Ovada. Tutti e tre accusati di furti di morfina, eroina, oppio, e di altre sostanze rubate nel 1978 in farmacie di Asti, Casale e Grana Monferrato.

Erano stati arrestati dai carabinieri in seguito ad un incidente stradale. Alla periferia [illegible] nell'ottobre [illegible] quattro anni fa [illegible] finiti con l'auto contro un muro. Mario O. riportò una grave lesione alla colonna vertebrale che lo ha reso invalido. I carabinieri accertarono che gli occupanti dell'auto erano in quel [illegible] in condizioni alterate per uso di sostanze stupefacenti. [illegible] vano rinvenute bustine [illegible] tenenti tracce di eroina. Seguirono lunghe indagini e si scoprì che i giovani erano autori di una serie di furti [illegible] droga nelle farmacie.

Ieri hanno negato di aver saccheggiato l'armadio degli stupefacenti [illegible] farmacia Baronciani di Asti; hanno però confessato tutti [illegible] altri colpi. «*Abbiamo rubato gli stupefacenti per la nostra necessità di quel tempo* — ha detto uno degli imputati —. *Non potevamo pagare la droga mezzo milione al giorno come gli spacciatori ci avevano più volte richiesto*».

Presidente: «*E' di [illegible] la droga rubata cosa ne avete fatto? L'avete venduta ad altri?*».

Risposta del più giovane degli imputati: «*No, l'abbiamo consumata noi*».

Presidente: «*Non dite sciocchezze, avete rubato tanta droga da soddisfare decine di tossicodipendenti*».

L'imputato afferma che personalmente consumava alcuni grammi di eroina al giorno. «*Ho iniziato a drogarmi* — ha continuato — *quando avevo diciotto anni e c'è stato un periodo che sul mercato la droga si pagava a peso d'oro. Non avevamo denaro sufficiente per acquistare [illegible] droga e così abbiamo escogitato i furti. Due anni fa abbiamo deciso di smettere. E' stata dura ma ora siamo fuori dal "giro"*».

I tre hanno [illegible] subito dopo la sentenza con i loro legali [illegible] e Rattazzi. Ad attenderli fuori dall'aula le [illegible] giovani mogli. Uno degli imputati ha esclamato: «*Adesso è proprio finita. Con la droga non vogliamo più avere a che fare*».

Vittorio Marchisio

Aveva refurtiva e dose [illegible] eroina arrestato

CANELLI — Fermato dai carabinieri per un controllo è [illegible] trovato in [illegible] di merce rubata e [illegible] due grammi di eroina. E' Antonio Cinus, 34 anni, abitante ad Asti. [illegible] stato arrestato. Il Cinus [illegible] percorrendo via Cassinasco a piedi, sottobraccio portava un [illegible] pacco. All'altezza della chiesa di Santa Chiara è stato fermato da una pattuglia di carabinieri e condotto alla caserma per accertamenti. Nel pacco sono stati trovati un registratore mangiacassette stereo, una decina di monete antiche, una pistola a avancarica a pietra focaia e una bustina contenente due grammi [illegible] eroina.

Il Cinus si è difeso sostenendo di aver acquistato poco prima questi oggetti da uno sconosciuto e di non saper nulla della bustina di droga. L'uomo ha già numerosi precedenti per furti. (f. la.)

Asti — Eugenia Buratto, [illegible] anni, via Giuseppe Di Vittorio 10, è stata derubata nella sua abitazione di oggetti d'oro e preziosi oltre ad una somma di denaro.

Settanta dipendenti su 167

Cassa alla fonderia «[illegible]» di Ferrere

FERRERE — Ancora [illegible] integrazione alla fonderia O.C.A.V.A. Per tutto il [illegible] di giugno [illegible] a casa circa settanta dipendenti su un organico di 167 unità. Si tratta, in pratica, [illegible] un intero turno di lavoratori, che verranno posti in cassa integrazione. La richiesta ufficiale [illegible] provvedimento [illegible] è imminente.

L'ulteriore periodo di cassa, motivato da un generale [illegible] di commesse e dalla crisi specifica del settore (la fonderia prepara i materiali per [illegible] buri ed assali di automezzi pesanti), arriva dopo l'applicazione, in marzo, aprile e maggio, di analoghi provvedimenti, che hanno coinvolto dai settanta agli oltre centotrenta operai.

«*E' necessario verificare con precisione quali possono essere le prospettive reali dell'azienda e le potenzialità dei suoi mercati* — ha [illegible] ieri Armando Dagna, della Fim —. *I problemi esistono, e bisogna saperli affrontare prima che [illegible] situazione degeneri*». Insieme con il nuovo periodo di cassa da attuare in giugno, [illegible] sono infatti altre importanti questioni da analizzare: in primo luogo, esiste il grosso problema della salute in fabbrica e delle visite di controllo, quindi il progetto di ristrutturazione degli impianti per il quale, nel passato, la direzione si era detta disposta a stanziare un centinaio [illegible] milioni, e persino l'ipotesi della realizzazione di una [illegible] fonderia.

[illegible] questa serie di interrogativi si è svolta ieri sera una riunione con il consiglio di fabbrica dello stabilimento O.C.A.V.A di Orbassano, dove funziona il reparto meccanico dello stabilimento. «*Bisogna infatti valutare la nuova richiesta di cassa integrazione nel contesto generale della situazione aziendale* — ha aggiunto Dagna —, [illegible] con un'indicazione esauriente e complessiva [illegible] prospettive di lavoro, e della "mappa" produttiva, sarà possibile valutare concretamente la portata del nuovo provvedimento restrittivo». **t. b.**

Ottimi risultati [illegible] di Montecatini delle astigiane

Dattilografe da record

ASTI — *Le alunne dell'Istituto professionale [illegible] il commercio «Quintino Sella» hanno trionfato nelle gare nazionali che si sono svolte a Montecatini tra gli studenti di tutte le scuole italiane. Si tratta di gare di velocità e precisione per stenografia-dattilografia e lingue. «Anche quest'anno si sono ripetuti a Montecatini i successi degli anni scorsi — ha detto il presidente del "Quintino Sella" Sergio Cavagnero — e attraverso [illegible] graduatorie delle singole [illegible] pervenute in questi giorni, si evidenzia il su[illegible] scuola astigiana».*

Per [illegible] gara di stenografia (ottanta parole al minuto) si è classificata terza su oltre duecento candidati Graziella Ivaldi, al settimo posto Marilena Bardelle. Al [illegible] posto Cristina Pepe (70 parole al minuto).

Nella dattilografia (300 battute al minuto) al tredicesimo posto Silvana Stroppiana, al ventiduesimo posto Alessandra Manzo; per 280 battute al minuto decimo posto Graziella Doano.

Per le lingue francese e inglese si sono classificate: Graziella Ivaldi, Silvan Stroppiana, Monica Brusasco, Ornella Spertino, Marilena Bardelle e Adriana Li Gregni. «Le alunne sono state preparate — ha concluso il preside — durante l'anno scolastico dagli insegnanti Riva, Rosso, Bruno Vogliotti, Bertini, Binello. An[illegible] una volta [illegible] numerosa rappresentanza del nostro istituto ha dimostrato preparazione [illegible] e tecnica nelle varie gare». **v. ma.**

T[illegible]ino

ASTI

LUX: Sob, (1981, commedia).
POLITEAMA: Joss il professionista (1981, azione).
SPLENDOR: Orgasmo no stop [illegible], luce rossa).
VITTORIA: Il volto [illegible] (1982, drammatico).

CANELLI

BALBO: [illegible] zero (fantascienza).
RAGNO D'ORO: Fuoco nel ventre (1981, luce rossa)

NIZZA

AURORA: Scorticati vivi (1981, azione).
LUX: American gigolo (commedia 1980)
SOCIALE: The Rollerball (1980, commedia)

[illegible]: [illegible] (brillante 1981).

SAN [illegible]

LUX: American gigolo (1981, commedia).

[illegible] DI TURNO

Asti: Don Bosco, [illegible] Vittorio Veneto 9.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Cittano, via Casello 12.
Nizza: Gai Cavallo, via Carlo Alberto 44

«La Stampa» - Asti

Redazione: via Massimo d'Azeglio 28, telefoni 33.252 - 50.224.
Uffici di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726.758; Moncalvo 917.510.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; **Carabinieri** (pronto intervento) 21.21.21, **Polizia** 113, oppure 21.66.21, **Polizia stradale** 21.23.56; **Vigili del fuoco:** 21.22.22, **Vigili Asti** 53.421; **Taxi:** stazione ferroviaria 32.122, piazza Alfieri 52.605.

[illegible] alle tv [illegible]

GRP

20,35 **Addio cicogna addio:** quindicenne e dodicenne si amano ignorando tutto sul sesso, quando nasce un bambino fanno tutto da soli (1971).
23,30 **Espresso Bongo:** divertenti vicende ambientate su un treno ed espresso a suon di musica)

TELECUPOLE

20,30 **Peyton Place**, telefilm
21,30 **A briglia sciolta**, film
23 — **Film**

TELECITY

24 — **Vizi privati, pubbliche virtù:** in una famiglia dell'alta borghesia si nascondono intrighi e turpitudini [illegible] (1975)

Asti — Domenica 13 alle 21 si terrà la processione del Corpus Domini con partenza dalla Cattedrale ed arrivo in San Secondo. La processione sarà preceduta da una solenne concelebrazione alla presenza del Vescovo, monsignor Franco Sibilla.

Asti — Questa sera, alle 21, al centro civico di via Monti 38 conferenza su «Prevenzione e cura della scoliosi nell'età evolutiva» e «Trattamento fisioterapico nell'artrosi». Terrà la relazione il dottor Salvatore Parello, componente della Società italiana di medicina fisica e riabilitazione.

ECONOMICI

upam

VUOI IL SUCCESSO? SEI UN/UNA ... VENDITA?

Se rispondi affermativamente, vuol dire che sai significa programmazione, dedizione alla propria professione, spirito sacrificio, ambizione, serietà, guadagni.
NOI SIAMO UN'INDUSTRIA grado soddisfare queste esigenze, di darti la possibilità di emergere e di realizzarti, di farti guadagnare 20-40 milioni annui, di raggiungere in breve tempo posizioni manageriali.
Scrivici saremo lieti di fare tua conoscenza.

CASELLA POSTALE - MILANO

Importante GRUPPO TORINESE operante nel beni industriali ricerca per una sua linea:

CAPO PRODOTTO

Rif.

30-40 anni, che abbia maturato pluriennale esperienza di vendita e/o conduzione di venditori. Deve essere disponibile a frequenti spostamenti prevalentemente Italia e parlare sufficientemente l'inglese.
Si offrono posizione e retribuzione che siano i livelli aspettative dei migliori candidati, in possesso dei requisiti richiesti, in un ambiente dinamico e proteso allo sviluppo.

IMPIEGO — EUROPER — RISORSE UMANE — QUALIFICAZIONE — MOBILITÀ

dettagliato curriculum a:

Corso 122
10126 TORINO

Grande azienda industriale privata che opera in Italia ed all'estero con un fatturato di oltre 300 miliardi

cerca

RESPONSABILE SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

La posizione, alle dipendenze Direttore dei Servizi Organizzativi Sistemi curerà, un largo margine di autonomia, la gestione degli aspetti organizzativi per quanto specificatamente attiene a:
— analisi e definizione delle procedure;
— organizzazione del lavoro d'ufficio;
— analisi e valutazione degli organici.

La persona prescelta dovrà possedere un'ottima delle tecniche organizzative acquisite sia a livello teorico che sulla base esperienze precise e documentate presso aziende avanzate.

Età 30-35 anni, diploma di scuola media superiore o laurea.

La retribuzione sarà commisurata al livello di professionalità offerto e sarà comunque di sicuro interesse.

Le persone interessate pregate di inviare il curriculum a:
PUBLIKOMPASS 43 — TORINO

UNA MODERNA AZIENDA CARTOTECNICA specializzata nella trasformazione plastici, alluminio e carta, situata nell'hinterland torinese, ricerca

IL RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Requisiti indispensabili: profonda conoscenza del macchinario e della tecnica di
STAMPA ROTO E FLEXO, DI ACCOPPIAMENTO, DI SPALMATURA E DI METALLIZZAZIONE.
Completano il profilo: Dinamismo Spiccata capacità di gestione degli impianti e conduzione personale Interesse per la ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.
La posizione offerta comporta remunerazione appagante ed adeguata alle effettive capacità Candidato nonché la possibilità di un rapido avanzamento.

Si pregano gli interessati, cui si garantisce massima riservatezza, di inviare dettagliato curriculum comprensivo recapito telefonico a:
STUDIO ETA
- Ricerca e Selezione del
- Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
- Organizzazione Industriale e Servizi
10073 CIRIE' (TO) - C. Postale 75 - Tel. 011/920.0858

La SVAMA Società Commerciale operante nel settore dei componenti per autoveicoli sede in Milano e filiali nelle principali città italiane

CERCA

CAPO FILIALE

Per la propria filiale Torino

Requisiti:
diploma di indirizzo in Torino, età compresa tra 30 e anni, significativa esperienza di vendita e conduzione di nuclei di venditori maturati anche settori diversi.
Desideriamo preparato ed entusiasta al quale possiamo garantire condizioni di lavoro alto interesse e sviluppo professionale legato alle proprie capacità.

Inviare curriculum dettagliato a:
S.p.A. Domodossola, 19 -

Industria farmaceutica importanza internazionale cerca

COLLABORATORI

addetti all'informazione medico-scientifica dei propri preparati immunologici specialistici nella zona: Torino e provincia.
Saranno considerati titoli preferenziali: laurea discipline scientifiche, precedente esperienza.
Si offre: inquadramento aziendale, superminimi, incentivi.
Scrivere a: «PUBLIKOMPASS 100 — MILANO»

MEDIA AZIENDA MECCANICA, in fase di espansione, ricerca per il proprio stabilimento situato nell'area Pinerolese

RESPONSABILE DI OFFICINA

quale affidare coordinamento tecnico-organizzativo di una unità produttiva operante nel settore meccanica di precisione.

La ricerca orientata un tecnico che abbia maturato una precedente significativa esperienza settore delle lavorazioni meccaniche con macchine utensili moderne che sia possesso notevoli doti organizzative e spiccata capacità di motivazione personale.

L'azienda offre un trattamento economico di sicuro interesse e, comunque, commisurato effettiva esperienza e capacità candidato.

Le persone interessate sono pregate inviare dettagliato curriculum professionale a:

PUBLIKOMPASS 44 — 10100 TORINO.

---

ricerca

AGENTI DI VENDITA

per completare organico del settore alimentari dolce PROVINCE DEL PIEMONTE

RICHIEDE: — età massima 30 anni,
— buon livello culturale, preferenziale il titolo di scuola media superiore,
— almeno qualche anno di esperienza nella dita di prodotti di largo consumo,
— residenza in

SI OFFRE: — un listino di prodotti fortemente richiesti e di alta rotazione;
— possibilità guadagni mensili
— condizioni Enasarco.

Le domande complete di tutti i dati indirizzate a: Filiale CIRIO Via Avogadro 17 - 10042 (Torino)

AZIENDA INTERNAZIONALE CERCA

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per TORINO
Inquadramento contratto nazionale - Superminimo commisurato capacità - a tabelle ACI.
LAUREA scientifica adeguata
oppure
CULTURA livello universitario o diploma (D.M. 23-5-61).
ESPERIENZA informatore medico-scientifico (titolo preferenziale).
RESIDENZA: Torino
Inviare curriculum vitae precisando retribuzione desiderata a:
PUBLIKOMPASS 45 — 10100 TORINO
I collaboratori locali sono stati informati.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE affermata a livello internazionale, nel quadro potenziamento del Tecnico,

PROGETTISTA MECCANICO-IMPIANTISTA

cui affidare la responsabilità operativa e dell'industrializzazione di un prodotto.

Sono richieste:
— Esperienza precedente in progettazione complessivi, macchinari e/o prodotti preferibilmente legati all'impiantistica idraulica, termica e oleodinamica
— Conoscenza e pratica di normative internazionali su materiali, saldature, calcolo strutturale e di recipienti a pressione
— Attitudine al contatto e lavoro gruppo
— Dinamismo e motivazione al miglioramento professionale
— Diploma tecnico ed età compresa tra i 28 e 40 anni.

Sono offerte:
— inquadramento nella massima categoria impiegatizia del contratto metalmeccanico
— Retribuzione e sviluppo professionale di sicuro interesse comunque alle effettive esperienze e capacità
— Ambiente di lavoro giovane, aperto e dinamico.

Scrivere dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 40 — 10100 TORINO

La SISTEMI, ricerca un giovane

CONSULENTE AMMINISTRATIVO

SISTEMI S.r.l. - Consulenza Organizzativa ed Informatica
10128 TORINO - Corso Luigi Einaudi 30

Per conto di un'importante ed affermatissima industria privata operante in all'estero prodotti di primaria importanza per le reti idriche e metanifere per gli impianti petrolchimici ricerchiamo un

RESPONSABILE VENDITE

Rispondendo direttamente Commerciale, persona assunta dovrà pianificare, gestire e coordinare promozione e la vendita sul nazionale presso Studi Tecnici di progettazione, Enti Pubblici e Privati, Consorzi Imprese Edili, Industrie etc., supportando l'attività della di venditori agenti ed intervenendo direttamente presso i Clienti direzionali.

E' richiesta una buona preparazione tecnica di unita ad un'esperienza commerciale di alcuni anni maturata in posizioni autonomia e responsabilità settori simili od affini.

Età sui 30-35 anni, laurea in discipline tecniche (preferibilmente ingegneria) cultura equivalente, capacità di trattativa, dinamismo e spirito organizzativo sono caratteristiche personali richieste in aggiunta all'esperienza professionale.

L'azienda interessata apertissima sotto l'aspetto inquadramento retribuzione purché candidatura prescelta soddisfi i requisiti richiesti.

La dinamicità aziendale e la posizione inoltre presuppongono per brillanti evoluzioni di carriera.

Si prega inviare dettagliato curriculum citando il Rif. 303, a:

Organizzazione Aziendale
Via Andrea Doria 7 - 10123

---

euronova

vendita per corrispondenza

cerca, per ampliamento del Suo reparto pubblicità giovane, dinamico, creativo, esperto

COPYWRITER

Verrà data la preferenza a persone abbiano già maturato una precedente esperienza nel settore della vendita per corrispondenza oppure in agenzie di pubblicità. Si richiedono, in ogni caso, spiccate attitudini alla comunicazione pubblicitaria finalizzata verranno esaminati lavori realizzati.
L'ambiente di e da offrire prospettive all'ampliamento delle capacità professionali.

Si prega inviare un curriculum dattiloscritto a
EURONOVA - via Libertà 2 - 13069 VIGLIANO B. (VC)
Direzione personale

ART DIRECTOR

Esperienza Pluriennale in Agenzia e/o Azienda su prodotti largo consumo - beni durevoli - servizi

ART ASSISTENT

Minimo 5 anni di esperienza con capacità di Grafico e Visualizer

Se sei uno di questi due personaggi, e se ti interessa lavorare in una struttura giovane in grande espansione telefona o scrivi alla
SAAL COMUNICAZIONE s.r.l.
Corso Massimo D'Azeglio 60
10126 TORINO
Tel. 011-650.3248-650.3256

ORGA

La Filiale di Torino di una solida industria di raccorderia ci ha incaricati di ricercare

VENDITORE (SP. Q 808 S.)
FATTORINO/MAGAZZINIERE (SP. Q 809 S.)

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente l'SP. O di riferimento alla: Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.

Società concessionaria con deposito di azienda nazionale settore mobili ed imbottiti ricerca per province AO AT CN TO

AGENTE PLURIMANDATARIO

residente Torino città o Canavese.

Presentarsi 12 giugno ore 9-12 - 15-19
PINEROLO - Regina

Azienda di grandi dimensioni

RESPONSABILE ACQUISTI

che opererà alle dirette dipendenze della direzione aziendale.
Requisiti:
— età intorno ai 35-40 anni
— provata esperienza, maturata posizioni analoghe, in aziende meccaniche medio-grandi serie
— buone capacità interazione con gli altri enti aziendali.
Costituirà titolo preferenziale la di lingua straniera.
Si offrono:
— inquadramento nella massima categoria impiegatizia
— retribuzione commisurata all'esperienza maturata, fringe benefits
— possibilità di ulteriore qualificazione professionale nell'ambito di un gruppo multinazionale.
Sede lavoro: BARI
Si prega un dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 34 - TORINO

---

alimentare di importanza nazionale ricerca per propria direzione informatica un

ANALISTA PROGRAMMATORE

La persona quale ci rivolgiamo deve essere in possesso di diploma o laurea, in età intorno ai 26 anni.
La posizione, inserita nell'ufficio sistemi informativi periferici, dovrà occuparsi principalmente sviluppo del sistema informativo filiali e degli stabilimenti basato calcolatori 3790 e 8100 I.B.M., con problematiche operative e di gestione clienti.
L'inquadramento è previsto al 2° livello impiegatizio contratto alimentare.
La posizione richiede la del linguaggio Cobol e un'esperienza significativa maturata preferibilmente calcolatori I.B.M. 3790 e 8100. La sede di lavoro Novara.
Scrivere PUBLIKOMPASS — MILANO

Una notissima Società intermediazione finanziaria ci ha incaricati di selezionare persone veramente motivate a diventare

OPERATORI FINANZIARI

Desideriamo perciò entrare in contatto

PERSONE PARTICOLARMENTE QUALIFICATE

per cultura economico/finanziaria e provata capacità organizzativa.

L'attività che proponiamo consente mettere frutto le precedenti esperienze di lavoro, in un settore destinato a ricoprire sempre maggiore importanza per la difesa del risparmio.

È cura provvedere un costante aggiornamento professionale attraverso specifici seminari presso Centro Formazione Finanziaria Internazionale. L'attività operativa del collaboratore verrà sostenuta attraverso continua presenza pubblicitaria. guadagno sono di sicuro secondo collaudati schemi retributivi che integrano base provvigionale iniziale la migliorano costantemente.

È questa una proposta particolarmente interessante

Professionisti	Dirigenti	Commercialisti	Funzionari
sensibili alla problematica connessa all'offerta di servizi.	che hanno una specifica esperienza rapporti con clientela qualificata.	dotati di un elevato grado di autonomia maturità conoscenza delle problematiche economico/finanziarie.	particolarmente portati ai contatti e attratti dalla svolgere un'attività indipendente.

Inviare curriculum a FINMARKETING ITALIA - VIA TURATI 20 - citando sulla busta e sulla lettera il riferimento Z39

finmarketing

Chiari & Forti

Tapazio Fido Fattorie & Fandes

TERRITORIO NAZIONALE

AGENTI DI VENDITA

IN PARTICOLARE PER IL PIEMONTE

Chiari & Forti S.p.A. - Direzione Centrale Vendite - C.P. 151 - 31100 TREVISO.
La Chiari & Forti fa parte del gruppo Quaker Oats - Chicago

La del marchio Penthouse Swimming costumi da bagno e accessori cerca

RAPPRESENTANTE

introdotto circoli sportivi e abbigliamento line cui affidare la zona del Piemonte.
Inviare curriculum espresso a:
ERREPIDUE
VIALE FAMAGOSTA, 76
oppure telefonare 02/846.6817

---

di software torinese esperta nel campo della rilevazione delle presenze con terminali specializzati cerca un

RAPPRESENTANTE

per il Piemonte per commercializzare le apparecchiature.
Inviare curriculum ed eventuali richieste a:
Publikompass 39 — 10100 Torino.

La LAGOSISTEMI S.p.A. per potenziare ulteriormente la sua penetrazione nel mercato, ricerca per il Piemonte

FUNZIONARI DI VENDITA

Tecenti capo alla Filiale di Torino
Inviare curriculum a: LAGOSISTEMI S.p.A. Filiale di Torino - Corso Vinzaglio, 35
Tel. (011) 517235/510507
NARIA ITALIANA ELABORATORI PHILIPS
È garantita la massima riservatezza

Primaria industria costruttrice ingranaggi cambi per - moto - autocarri - movimento terra

cerca

AGENTE/RAPPRESENTANTE

veramente introdotto commercialmente e tecnicamente nel settore per affidargli la zona Italia Settentrionale

Offre - prodotto di altissima qualità
- contratto di sicuro interesse

Scrivere: Cassetta 1966 Publikompass — 40100 BOLOGNA

Industria cosmetica ricerca per le zone di Torino, Asti, Alessandria, Novara, Cuneo,

Venditori/trici

introdotti grande distribuzione. La provenienza dal settore titolo preferenziale. assicura la massima riservatezza.
Tel. 011/550.221

Importante gruppo multinazionale di grandi dimensioni, altamente qualificato nel suo settore di attività e con un marchio di notevole prestigio ci ha affidato la ricerca di un

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE

Rif. AV/192

a cui affidare il compito di gestire e sviluppare i rapporti commerciali nell'area propria Filiale di Torino
La presente ricerca si rivolge quindi a giovani laureati o diplomati in materie tecniche con un'età compresa tra i 27 e i 32 anni che abbiano maturato una specifica e qualificante esperienza di 3/4 anni nella vendita di prodotti tecnici, preferibilmente nel settore dell'Edilizia/Civile e/o Industriale in genere o in settori assimilabili. Si richiede la residenza torinese.
Il sistema organizzativo ed informativo della Società e in grado di garantire alla persona prescelta un inserimento rapido ed adeguato alle esigenze professionali.
Le persone interessate sono invitate ad inviare PER ESPRESSO un dettagliato curriculum manoscritto a:

CONTABILITA'/EDP

Un'importante azienda industriale sita nella cintura Torino ci ha incaricati di ricercare una persona di 25-30 anni, diplomata o laureata, preferibilmente con conoscenza diretta di sistemi EDP, alla quale affidare il compito di coadiuvare il coordinatore del sistema informativo lo sviluppo di procedure amministrative. È gradita la conoscenza dell'inglese. L'inquadramento è previsto ai massimi livelli impiegatizi. Inviare curriculum indicando anche sulla busta il Rif. la ricerca è coperta da segreto professionale.

Consociata italiana importante Gruppo internazionale operante campo elettromeccanico,

ASSISTENTE FINANZIARIO ECONOMICO

La ricerca si rivolge a persona che abbia maturato un'esperienza amministrativa contabile in Enti di medio-grandi dimensioni ed, in particolare, seguenti:
— analisi economiche nazionali ed internazionali e relativi riflessi in Azienda;
— valutazioni economiche ed analisi finanziarie;
— relazioni con istituti di Credito;
— contabili e fiscali.
E' richiesta cultura a livello universitario e conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.
La posizione riferisce direttamente al Controller dell'Azienda.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae: Publikompass 33 — 10100 Torino.

Il leggendario campione del pedale nell'ultimo disco di Paolo Conte

Il Diavolo rosso ritorna sulle note di [illegible]

Giovanni Gerbi, astigiano, firmò grandi vittorie [illegible] tempi del ciclismo eroico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ASTI — Lo chiamavano il «*Diavolo rosso*» per quella sua maglia scarlatta che lo distinse fin dalle prime corse. Giovanni Gerbi, il campione del ciclismo epico dei primi anni del secolo, è tornato d'attualità. Lo ha fatto «rivivere» Paolo Conte, l'avvocato-cantautore che gli dedica un pezzo [illegible] suo ultimo Lp «*Appunti* [illegible] *viaggio*». Un astigiano che ricorda un altro astigiano. Un omaggio inedito in musica per il «*Diavolo rosso*» che infiammò il [illegible] dei primi appassionati di quello sport nuovo [illegible] diverso [illegible] si chiamava ciclismo.

Le strade polverose, piene di buche che si trasformavano in enormi pozzanghere al primo temporale e le biciclette, ancora rudimentali, [illegible] solo freno sulla ruota anteriore. Giovanni Gerbi fu attratto subito [illegible] quello strano «*cavallo a pedali*». [illegible] nato il 6 giugno [illegible] in borgo Trincere. Un ragazzo vivace che [illegible] 13 anni [illegible] già a bottega dall'armaiolo Venanzio Borio. [illegible] l'officina di corso Alfieri impara le prime nozioni della meccanica. Viti, bulloni, catene, ruote dentate entrano nella vita [illegible] giovane «*Piciot*» come lo chiamano gli amici.

Il sogno del ragazzo è poter avere [illegible] tutta per sé. Nel [illegible] riesce a [illegible] nellare [illegible] lire [illegible] acquistarne una da [illegible]». La domenica vi scorrazza sopra per le campagne con il gu[illegible] della velocità e le gambe come stantuffi scatenate sui pedali. Un giorno si avvia nello stradone e arriva a Torino dove correva una Torino-Rivoli e ritorno: una lira d'iscrizione.

Il giovane Gerbi è al [illegible] partenza. Lungo corso Francia è già in fuga, ma paga lo scotto all'inesperienza. Il gruppo dei ciclisti lo raggiunge, finisce terzo in [illegible] Arriva a [illegible] con [illegible] medaglia di bronzo e una gran voglia di tornare a correre.

[illegible] in famiglia non sono d'accordo. Prima il lavoro e poi le [illegible] in bici. «*Piciot*», testardo e carico di passione, fa esattamente il contrario. [illegible] settimane dopo, la prima vittoria [illegible] campionato astigiano. Sul percorso Asti-Moncalieri-Asti batte quel Nosenzo che è l'idolo [illegible] tifosi locali. Il ragazzo di Trincere guarda lontano. «*Volli, sempre* [illegible], *fortissimamente volli*» scriverà nel [illegible] Gerbi, ormai famoso, citando il motto [illegible] celebre concittadino Alfieri.

E la volontà [illegible] emergere di quel grintoso piemontese la dovettero subire i più famosi campioni. Giovannino va [illegible] Milano. Lavora fino [illegible] come panettiere [illegible] di giorno si allena caricando mattoni sulla bici per «*farsi le gambe*». Arrivano altre vittorie. Il «*Diavolo rosso*» inizia a farsi conoscere. Per pagare la bicicletta nuova vende le medaglie guadagnate nei circuiti. La sua tecnica in corsa [illegible] sempre la [illegible] potente [illegible] inesorabile. La sua arma [illegible] la fuga. «*Non sono forte in volata* — spiegava ai compagni — *ma quando decido di andar via nessuno mi può tenere*».

Nel 1901 vince dieci volte su tredici corse. Gli altri lo temono, gli organizzatori lo vogliono. [illegible] folla impara [illegible] amarlo. E' anche tra i protagonisti del primo «dualismo». C'è chi tifa per Cuniolo, tecnico e stilista, e chi per Gerbi, nervoso e scatenato. Tra il 1902 [illegible] il 1908 diventa uno dei grandi nomi dello sport. Il campione astigiano firma imprese leggendarie, irripetibili, [illegible] affascinano e spaventano. Vince nel 1905 il Giro di Lombardia do[illegible] fuga solitaria di 199 chilometri. Sono sue [illegible] Milano-Torino, il Giro [illegible] Piemonte, la prestigiosa Coppa del Re.

Va anche [illegible] Tour, dove cre[illegible] la fama di corridore che sa farsi rispettare. A Saint-Etienne viene picchiato da un gruppo di tifosi francesi che [illegible] scambiano per [illegible] altro. Non perdona i transalpini [illegible] alla Milano-Sanremo ingaggia una battaglia furibonda con spintoni e gomitate [illegible] Petit [illegible] che però riesce a vincere.

Alla Bologna-Roma va in fuga nella notte sull'Appennino e arriva [illegible] solo [illegible] Firenze quando i giudici del controllo non sono ancora sul posto, non sa la strada e finisce tra i cassolari della Maremma. Altre volte la strada invece [illegible] sbaglia apposta. Diventa famoso per le [illegible] e per certi «trucchi» che oggi verrebbero giudicati antisportivi, ma che erano pressoché normali [illegible] ciclismo di allora. Il gregario più fedele di Gerbi era un certo Chiodi di Torino. Nacque così [illegible] battuta che le vittorie di Gerbi erano ottenute grazie [illegible] «*chiodi*» malignando sulle molte forature di cui spesso erano vittima i suoi inseguitori.

Ci fu anche la squalifica [illegible] Giro [illegible] Lombardia, che Gerbi [illegible] solo: contro [illegible] squadrone francese. Fu accu[illegible] essere [illegible] aiutato durante un tratto di strada inghiaiata. [illegible] venne penalizzato, ma sfidò i francesi a ripetere la [illegible] a cronometro ponendo sul piatto [illegible] lire di scommessa. I transalpini però non accettarono la [illegible] del «*Diavolo rosso*».

La stella di Gerbi [illegible] splendente [illegible] per anni, [illegible] intanto anche il ciclismo stava cambiando. Nasceva [illegible] gioco [illegible] squadra e le [illegible] facevano sempre più tecniche. Non c'era più posto per gli eroi solitari. Nel [illegible] l'ultima grande impresa: il primato mondiale delle [illegible] ore, strappato [illegible] Firenze al tede[illegible] Welse. Il «*Diavolo rosso*» percorse quel giorno [illegible] chilometri.

Poi la Grande guerra e la legge inesorabile [illegible] tempo. Sul podio salgono i nuovi campioni.

«*Piciot*» tornò a lavorare in bottega, ma questa volta [illegible] tutta [illegible] e vi uscivano biciclette fiammanti [illegible] il marchio «*Gerbi*» sulla canna.

Fino agli Anni [illegible] fu un infaticabile animatore [illegible] ciclismo amatoriale astigiano. Fondò una squadra e già anziano non disdegnò mai [illegible] salire in sella per far vedere ai giovani «*come si* [illegible] *in bici*».

Morì il [illegible] maggio [illegible] in seguito [illegible] un incidente d'auto. Al funerale [illegible] la città salutò il suo grande campione. Oggi con [illegible] canzone di Conte il «*Diavolo rosso*» [illegible] tornato a pedalare con grinta [illegible] passione per le strade della [illegible] terra.

Sergio Miravalle

Una rara immagine [illegible] Giovanni Gerbi nel 1904 quando per la prima volta [illegible] all'epico Tour (Archivio La Stampa)

Un [illegible] della mia terra

«Deve essere chiarito subito che questa mia canzone non è di argomento sportivo-ciclistico né intende rievocare la figura e la storia del grande campione astigiano Giovanni Gerbi.

Le ragioni della canzone stanno, invece, nel desiderio di parlare della nostra razza e del nostro territorio, ed in particolare di quei vasti spazi che cominciano dai fianchi dei grandi stradoni [illegible] comunicazione, spazi dove popolazione e paesaggio affondano in [illegible] mistero che il transito della civiltà sembra avere appena sfiorato e mai del tutto suscitato, dove stagioni e fiori, vita, morte, miracoli, caldo e freddo [illegible] danno appuntamenti secondo inconsuete cadenze.

Ho scelto [illegible] Diavolo Rosso, cioè Giovanni Gerbi, campione della [illegible] stra razza e del nostro carattere, come guida ideale per questa [illegible] nella nostra campagna [illegible] nel nostro mistero, supponendo, nella canzone, che il suo passaggio venga come inghiottito [illegible] territorio [illegible] dal tempo, che scivola su [illegible] noi nel sole e nella notte.

Paolo Conte

Il testo della [illegible] di Conte sul «Diavolo rosso»

«Dimentica la strada, vieni qui con noi [illegible] bere un'aranciata»

Il «Diavolo rosso» negli Anni 40 quando ancora partecipava a qualche corsa

Quelle bambine bionde
con quegli anellini alle orecchie,
tutte spose che partoriranno uomini grossi come alberi
che quando cercherai di convincerli
allora lo vedi che sono proprio [illegible] legno...
Diavolo Rosso, dimentica la strada,
vieni qui con noi a bere un'aranciata
contro luce tutto il tempo se ne va......

Guarda le notti più alte
di questo [illegible] Ovest bordato di stelle,
e le piste dei carri gelate [illegible] gli sguardi dei Francesi...
un valzer di vento e di paglia...
...la morte contadina...
che risale le risale e fa il verso delle rane
e puntuale arriva sulle ale bianche
come le falciatrici a cottimo......

...Voci dal sole e altre voci
su questa campagna, altri abissi di luce
e di terra e di anima... niente
più che il cavallo e il chinino......
...e voci e bisbigli d'albergo...
...amanti di pianura,
regine di corriere e paracarri,
la loro, la loro discrezione antica è acqua e miele......
Diavolo Rosso, dimentica la strada,
vieni qui con noi a bere un'aranciata
contro sole tutto il tempo se ne va......

Girano le lucciole nei cerchi della notte,
questo buio sa di fieno e di lontano,
[illegible] la canzone forse sa di rataffià......

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.002): A 007 dalla Russia con amore, Sean Connery, Daniela Bianchi. Col. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. L. 4000

ARISTON (via Lagrange 21, [illegible] 546.147): Animal-house, John Belushi. Viet. 14 (divertente). Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,40.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Easy rider, Peter Fonda, [illegible] Viet. 14. Or.: 16,30; 18,40; 20,35; 22,30.

ASTOR (via Vigeni 8, tel. 519.516): Tre per un delitto, Michel Piccoli, Michel Galabru, Nicole Garcia (thrilling). Or.: [illegible]; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Crema, cioccolato e pa...prika, Barbara Bouchet, Renzo Montagnani. Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 4000.

CAPITOL (via San [illegible] tel. 540.003): L'esorcista, Helen Burstyn, Max Von Sydow. Viet. 14 (horror). Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30. L. 4000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Heavy metal, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Col. Viet. 14. Ingresso 3500. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. (Aria condizionata).

CRISTALLO (via Gioda 5, tel. 650.71.00): Conan il barbaro, Sandahl Bergman, Ben Davidson. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Sul [illegible] dorato, Henry Fonda, [illegible] Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

[illegible] (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Un dolce viaggio, di M. Deville con Dominique Sanda, Geraldine Chaplin. Col. Viet. 14. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.813): chiuso per [illegible] grande schermo a colori dei Campionati del Mondo di calcio.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): Fico d'India, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non viet. Color. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT (via XX [illegible] 15 bis, tel. 537.100): Il grande ruggito di Noel [illegible], con T. Hedren, N. Marshall (avventuroso, [illegible] stereofonico). Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (divertente). Viet. 14 [illegible] 18,40; 20,40; 22,40.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): La moglie erotica (La femme érotique). Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.10): Giarrettiera tutta nuda, Marilyn Beesiche, Adam West. Viet. 18. Colori. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. L. 3500.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 537.448): Il volto del potere, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (thrilling). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 4000.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 439.57.01): Rassegna erotica. Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel. 760.951): Le cuginette. Viet. 18. Ap. 16; ult. 22,30. Ingr. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Orinoco, prigioniere del sesso, Ajita Wilson. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22. Ingresso 3500.

REPOSI (via XX Settembre 15, [illegible] 531.400): Vieni avanti cretino, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico). Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): chiuso per ferie.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530.531): E tutti risero, di Peter Bogdanovich con Ben Gazzara, A. Hepburn. Col. Non viet. Ingr. 3500. Agis 2000. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.253): Can't stop the music (divertente) con i Village People. Col. Non viet. Or.: 16; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.789): Io la gloria, Armand Assante, Barbara Carrera. Viet. 18 (poliziesco). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 651.264): Ecceziunale... [illegible] Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli. Ore 20,25; 22,30.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 207.400): Eros perversion. Viet. 18. Ap. 16; ult. 22,30. Avanspettacolo con Sandro Serpini e Vincenzo Esposito, disco-sirio di Helga Smarte e delle favolose Angelita. Ore 15,30-22.

AMBRA (via Chiesa Salute 77, tel. 207.197): L'uomo del confine, Charles Bronson. Ap. 20; ult. 22,30 (Domenica 13 ore 21 tutto il Mundial minuto per minuto su grande schermo. 72°, Argentina-Belgio).

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Il boia, la vittima e l'assassino, regia di Michael Ritchie con Lee Marvin, Gene Hackman. Ap. 20; ult. 22,30. L. [illegible], rid. Agis 2000.

ARTISTI [illegible] (via Giulia di Barolo 2b): Rassegna [illegible]. [illegible] 15; ult. 22,10. Ingr. [illegible]

FARO (via Po 30, [illegible] 214): Pierino la peste alla riscossa, G. Ariani, J. Tamburi, R. Montagnani. Ap. 20,15; film ore 20,30; 22,30.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Fuga di mezzanotte, Brad Davis, Paul Smith. Viet. [illegible]

LA PERLA (corso De Gasperi [illegible], [illegible] 584.701): I vicini di casa, John Belushi, Dan Aykroyd. Non viet. [illegible] 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Pierino la peste alla riscossa, Giorgio Ariani. Ore 20,50; 22,30.

[illegible] (via Mottobello 6, tel. [illegible]): I predatori dell'Arca perduta, [illegible] Ford (avventuroso) ore 20,20; 22,30.

MILANO - Doppia luce [illegible] (v. Milano 6, tel. 530.255): Rassegna erotica. Techn. Viet. 18. Ap.: 10; ult. 22,30.

PUNTOOUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.246): La donna mancina di Peter Handke, prodotto da Wim Wenders, con Bruno Ganz, Edith Clever. Col. Non viet. Ingresso 3000, Aiace 1800. Orario 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] (via S. Donato 40, [illegible] 487.765): [illegible] Rebecca Sharp. [illegible] Viet. [illegible] 16; ult. 22,30. Ingresso 2000.

SELENE (corso Belgio [illegible], tel. 674.171): Virus di Vincent Dawn. Viet. 14. Ap. 20, ult. [illegible] (Sconto Aiace).

[illegible] (via Cibrario [illegible], tel. [illegible] 051): L'onorevole con l'amante sotto il letto, Lino Banfi, A. Vitali, L. Del Santo, J. Agren, techn. Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

[illegible] **VENETO** (Piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 2000.

SECONDE VISIONI

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.78.1): La appassionata, Laura Levy. Viet. 18. Or.: 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza [illegible], tel. 697.065): Excalibur, N. Terry, H. Mirren. Non viet. Ore 20; 22,30.

[illegible] (via Cigna 47, tel. 486.560): Il [illegible] di violenza, Lo Lieh, Wang Ping. Ap. 20; ult. 22,30.

GIANDUJA-MARIONETTE [illegible] (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi Teatri.

[illegible] (corso Regina Margherita 166, tel. 851.904): Il pa[illegible], E. Montesano. [illegible] Non viet.

DOLLY (via Vernazza 1[illegible], tel. 290.161): Desideri bagnati. Viet. 18. Ap. 20,30. Ult. 22,30. Sul palcoscenico Deborah.

NUOVO [illegible] (via Venezia 2, tel. 749.23[illegible]): Lilly [illegible] vagabondo, techn. di Walt [illegible]. Al film è abbinato il documentario Il paese degli orsi. Ap. 20; ult. 22,20.

[illegible] (via Courmayeur 2, tel. 850.601): Dottor Jekyll e gentile signora, P. Villaggio, E. Fenech. Ap. [illegible] ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.077): L'arte di Norman McLaren (Rassegna - Seminario): Convegno di studio dalle 15 alle 19. Proiezioni dalle 21 alle 0,30. Ingresso libero.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.040): Tutti i giorni 2 film diversi: dalle 16 alle 24 Escalation - Douleur et plaisir. Ingr. soci.

CINECLUB (via Calandra 15, [illegible] 831.062): dalle 14,30 alle 24 Talk show. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): [illegible] difendersi e morire. G. [illegible].

[illegible] CROCETTA - S. [illegible] MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): L'amico sconosciuto, Elliot Gould.

GIARDINO d'[illegible] (via Montalcone 62, tel. 353.776): I film da rivedere: Lenny, di B. Fosse. Ore 20; 22,30.

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 329.95.27): Il mio nome è nessuno, Terence Hill, Henry [illegible]. Ap. 20; [illegible] 22,30.

VINZAGLIO [illegible] (Duca Abruzzi [illegible], tel. 590.126): Ridere, ridere, ridere. Pierino colpisce ancora, Alvaro Vitali, Tony Ucci (3ª visione). Ore [illegible] 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764): La casa [illegible] piacere. Viet. [illegible] Ap. 20, ult. 22,30.

[illegible] **PAOLO** (via [illegible] 60, [illegible] 377.437): [illegible] di pietra, Charles Bronson, techn. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.35.43): L'inquilino del 3° piano, di R. Polanski, con Isabelle Adjani. Viet. 14.

ZETA d'Essai (via Crivarlo [illegible], [illegible] 749.20.07): [illegible] d'Amérique, di A. Resnais con G. Depardieu, N. [illegible]. Ore 20-22,30. Ultimo giorno.

[illegible] MILANO - R. [illegible]

[illegible] (largo G. Cibrario 105, [illegible] 281.974): Melodie erotica. Viet. [illegible] Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible] - LINGOTTO

CUORE' (via Nizza 56, [illegible] 687.668): Bluff storia di truffe e imbroglioni, Adriano Celentano, Anthony Quinn. Ore 19,30; 22,15.

SPEZIA (via Nizza 170, [illegible] 696.35.17): Le ragazze pon pon si scatenano. Viet. 18. Ap. 15. Ingresso L. 1200.

FUORI CITTA'

BORGA[illegible]
[illegible] Strade violente.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Joss il professionista. Non viet.

CIRIE'
CATALANO: Ma che siamo tutti matti?
ITALIA: Pierino medico della [illegible], A. Vitali, Bombolo, E. [illegible], techn. Non viet.
NUOVO: Lo squartatore di New York, di Lucio Fulci. Techn. Viet. 18.

CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vieni avanti cretino.

CUORGNE'
PERONA: Il volto dei potenti.
MARGHERITA: Blow Out.

MONCALIERI
ITALIA: La poliziotta a New York, E. Fenech, L. Banfi, A. Vitali.

LANZO
CATALANO: Lilly e il vagabondo.

NICHELINO
[illegible] Sotto [illegible] bellezza mia, M. [illegible] G. Giannini.

ORBASSANO
MODERNO: Squadra antitruffa, T. Milian.

PIN[illegible]
HOLLYWOOD: Vita scabrosa di una pro[illegible]
ITALIA: Il carabiniere.
NUOVO: Guardato a vista.
[illegible]: Il volto dei potenti.

[illegible]
S. [illegible] Paradiso.

SETTIMO
BECCARIS: Occhio alla penna.
GARIBALDI: Crema cioccolata e pa...prika.

VALPERGA
AMBRA: Quella folle estate.

TEATRI E CONCERTI

AUDITORIUM: Stagione Sinfonica di Primavera XII Concerto, ore 21. Direttore Giuseppe Sinopoli, solisti Karin Ott soprano, Sven Olof Eliasson tenore. Brahms: Ouverture tragica in re minore op. 81; Sinopoli: Lou Salomé, suite dall'opera; Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61. Orchestra Sinfonica e coro della Rai di Torino. Posto numerato L. 5000. Ingresso L. 3000.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI [illegible] tel. la addormentata [illegible]. Spettacoli per le [illegible] e medie al [illegible] Inf. tel. 530.238.

NUOVO: mese di giugno. Corsi intensivi di danza classica per livelli avanzati. Inf. tel. 640.660.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 esercitazioni aperte al pubblico del «Centro di formazione teatrale» diretto da Massimo Scaglione. Inf. tel. 655.652.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 danze Max Negri.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
BARDON: 21,15 venerdì del gran giardino, fiori, omaggi, party. Direzione Nino Gallo. Ogni sera o [illegible] non di rigore abito scuro.
LA PERLA: ore 21 danze.
LE PARADIS D'AKIM (S. Massimo 14 - 830.776): 21 orch. Carmen Rizzi.
[illegible]: ore 21 ballo liscio.

GRAN BAITA NIGHT: ore 22.
LE [illegible]: Stupinigi - Ristorante (tel. 900.2581), orch. [illegible].
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - [illegible] (C. Balbis 3 - 532.407): Luciano, Krystyna, Gallino.
SHAKER DISCOTECA [illegible] 21.

GALLERIE [illegible]

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grande rete dei maestri italiani.
[illegible] **CLUB** (via Broletto 3): S. Albano.
[illegible] **STUDIO** (Pescalacqua 6): Lelia Burino presenta i suoi allievi.
L'ARIETE - Chivasso: rassegna nazionale di grafica contemporanea.
[illegible] (p. Tommaseo [illegible]): E. Della Savina, A. Pires.
PORTICI (tel. 885.476): Renzo Minolem.
SALAMON (v. Magenta 25): Il mago dei giardini. Giovanni Arpino, Antonio Sabola.
3A (M. Vittoria [illegible]): Renato [illegible] opere grafiche recenti e nuove.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Pricco.
ARISTEA (v. Po 43): pers. Vivi Ferrigato.
CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 2): presentazione dell'Enotto di R. Gulisano.
CITTADELLA: A. Maggio - G. Pacini.
DAVICO: pers. Marco Soresso.
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.
GISSI (p. Solferino 2): personalità dell'arte contemporanea, olio e grafica.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Girardi - Liu - Merlo - Monaco - Tarrion - Tomaselli - Tosco.
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli.
PIRRA (corso Cairoli 32 - tel. 877.344): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.610): Albisola 1920-1940.
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel. 535.963): maestri '800 e '900.
[illegible] (p. Carlina, tel. 839.73.01): Pierce Brugioli - Mario Dotso.
VIOTTI: Luigi Bertoleri.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

Il progetto definitivo era atteso oggi al convegno di Riccione

La legge sul teatro di nuovo bloccata Si torna a litigare ancora sugli Stabili

ROMA — La legge per il teatro di prosa è il tema di una conferenza che si tiene oggi a Riccione, dove saranno presenti critici, operatori culturali e uomini politici, tra i quali i [illegible] Boggio (dc), Canetti (pci) e Mascagni (pci) che fanno parte della Commissione Pubblica Istruzione di Palazzo Madama.

Lo scopo dell'iniziativa di Riccione era quello di sottoporre agli «addetti [illegible] lavori» la stesura della legge approvata dalla Commissione Pubblica Istruzione del Senato, prima che questo testo venisse dibattuto nelle due aule del Parlamento. [illegible] la speranza che la stesura della legge si completasse in tempo per la «riflessione» [illegible] [illegible] delusa.

La legge organica per il teatro si è [illegible] nuovo [illegible] all'articolo dieci, quello riguardante le caratteristiche dei teatri a gestione pubblica, e per superare questo scoglio sarà indispensabile un [illegible]vo accordo politico. «*Ritengo* — dice il relatore [illegible] Boggio — *che i partiti debbano cercare un loro punto di accordo. E nell'ambito di questo accordo la maggioranza governativa deve esprimere il proprio punto di* [illegible] *altrimenti non riusciremo* [illegible] *andare avanti e si paralizzerà* [illegible] *l'attività della Commissione. Per le sue implicazioni culturali la legge per il teatro non è* [illegible] *legge facile da formulare:* [illegible] *parola può addirittura stravolgere principi consolidati. E per questo motivo i lavori della commissione hanno richiesto più tempo*».

Mercoledì scorso, dopo un intervento del ministro Signorello sulle modalità [illegible] finanziamento dei teatri stabili, la discussione in sede [illegible] Commissione Pubblica Istruzione si è improvvisamente bloccata sulla natura giuridica degli stabili e sulle loro caratteristiche.

Il testo-base prevede che i teatri a gestione pubblica possono sorgere in Comuni con più di [illegible] milione [illegible] abitanti e in [illegible] con un milione di abitanti. I comunisti, invece, ritengono che [illegible] «nascita» [illegible] teatri pubblici può avvenire indipendentemente [illegible] popolazione e si oppongono ad ogni forma di limitazione e di controllo. [illegible] problema dei teatri stabili è il punto centrale della legge ed anche il più delicato per via delle modalità d[illegible] per [illegible] spartizione [illegible] finanziamento pubblico. [illegible] fino a quando [illegible] verrà approvata la regolamentazione [illegible] teatri [illegible] gestione pubblica non [illegible] aprirà la discussione sui «teatri di interesse nazionale», [illegible] titolo che attualmente divide gli operatori teatrali pubblici. Non [illegible] per una questione di prestigio ma anche per il fatto che l'etichetta «teatro d'interesse nazionale» comporta un contributo straordinario dello Stato di tre miliardi all'anno.

Per il «dopo Riccione» i socialisti si sono già [illegible] promotori [illegible] un incontro [illegible] i responsabili culturali degli altri partiti, durante il quale [illegible] intende verificare la «linea» del ministro Signorello che non sarebbe sempre coerente con quella del pentapartito.

e. b.

[illegible] oggi al Movie Club una rassegna-seminario sull'arte [illegible] cineasta

I film [illegible] McLaren hanno un segreto sono fatti [illegible] macchina da presa

TORINO — Studiosi italiani e stranieri, artisti e tecnici del cinema d'animazione, critici d'arte e uomini [illegible] cultura si [illegible] dati appuntamento in questi giorni a Torino per partecipare alla rassegna-seminario «L'arte di Norman McLaren». Promossa dal IV Dipartimento del Comune e dall'Università e organizzata dal costituendo Centro Internazionale per il Cinema d'animazione, questa manifestazione — che si apre oggi al Movie Club alle 15 e si concluderà domenica [illegible] — non vuole essere soltanto [illegible] doveroso omaggio [illegible] grande artista scozzese-canadese, [illegible] anche e soprattutto l'occasione per studiare a fondo un'opera che tocca [illegible] pari misura i campi della tecnica, dell'arte, dell'estetica, della didattica.

Norman McLaren non [illegible] probabilmente noto al grande pubblico, come non lo sono [illegible] molti artisti che lavorano ai margini del cinema commerciale e spettacolare, nell'ambito delle ricerche d'avanguardia [illegible] [illegible] sperimentazione formale. Eppure egli è indubbiamente uno dei grandi cineasti viventi che per circa un cinquantennio ha [illegible]guito rigorosamente una propria poetica personale, [illegible] risultati a volte sorprendenti.

Il suo cinema, fatto artigianalmente come [illegible] si faceva agli inizi del secolo, è una [illegible] e propria miniera [illegible] invenzioni tecniche e soluzioni stilistiche. [illegible] è anche una grande pagina [illegible] poesia visiva, in cui immagini e ritmi musicali paiono fondersi in una unità espressiva che ci coinvolge esteticamente ed emotivamente.

[illegible] forse l'aspetto più interessante e sconvolgente dell'opera [illegible] McLaren [illegible] [illegible] che egli ha saputo fare del cosiddetto «cinema senza macchina da presa», utilizzando [illegible] semplice pellicola [illegible] supporto per le sue straordinarie esercitazioni formali. Al pari d'un pittore o d'uno scultore, con pennelli, colori, raschietti ed altri strumenti d'incisione, egli è andato costruendo un universo astratto in cui forme semoventi si trasformano.

Ed [illegible] questo universo formale, i cui debiti [illegible] le avanguardie storiche sono indubbi, a costituire il punto di incontro [illegible] una vasta gamma di interessi che fanno [illegible] Norman McLaren un [illegible] poliedrico, un ricercatore attento, un grande [illegible] [illegible] cinema e di vita. Perché in [illegible] la tradizione rivive [illegible] [illegible] forme originali e la sperimentazione non risulta mai fine a se stessa. L'una e l'altra costituiscono i poli attorno ai quali la [illegible] opera si presenta [illegible] uguale e sempre diversa, affascinante e conturbante.

Questa rassegna completa dei [illegible] film, dai primissimi esperimenti del 1933 (quand'egli aveva 19 anni) a *Narciso* (che [illegible] terminando in questi giorni e di cui [illegible] vedranno alcuni brani presentati dal suo collaboratore Donald McWilliam), può offrire lo spunto per una serie di analisi e raffronti che devono uscire [illegible] confini del cinema d'animazione. L'opera di McLaren rompe infatti gli schemi tradizionali [illegible] cinema e rimette in discussione lo statuto stesso delle cosiddette arti dalla [illegible]

[illegible] Rondolino

Si dimette il direttore dell'Opéra

PARIGI — L'amministratore generale dell'Opéra [illegible] Parigi Bernard Lefort lascia la carica oltre un [illegible] prima della scadenza del suo mandato in seguito a manifestazioni di pubblico malcontento dei sindacati del personale sulla [illegible] gestione. Lo si è appreso da fonte attendibile [illegible] condo [illegible] quale la decisione [illegible] stata [illegible] da Lefort d'accordo [illegible] il ministero della Cultura.

A Pesaro il cinema ungherese [illegible] jugoslavo

[illegible] — *Il film nicaraguense L'altra faccia dell'oro del regista Rafael Vargas aprirà domani* [illegible] *a Pesaro la diciottesima edizione della Mostra Internazionale del* [illegible] *Cinema, insieme* [illegible] *altri tre film di Paesi latino-americani: La decision de vencer realizzato da un collettivo di cineasti di El Salvador, Anita dell'haitiano Rassoul Labouchin e A veces miro mi vida del cubano Rojas.*

L'apertura della rassegna — è stato [illegible] *ieri in una conferenza stampa — vuol collegarsi alle precedenti edizioni, così come i film* [illegible] *saranno presentati a chiusura, il 19 e 20 giugno, faranno da prolusione all'edizione del* [illegible] *dedicata a opere del Sud-Est asiatico: Manila negli artigli della luce del filippino Lino Brocka e tra* [illegible] *regista King Hu,* [illegible] *Hong Kong.*

La parte centrale della rassegna pesarese comprenderà una trentina [illegible] *film della cinematografia ungherese e jugoslava degli ultimi dieci anni, tutte opere inedite o* [illegible] *presentate nei grandi festival. Tra i film ungheresi più attesi ci* [illegible] *i quattro di Istvan Dardai.*

Gli jugoslavi saranno presenti con una ventina di opere [illegible] *fra cui Il volo dell'uccello morto, Caccia all'uomo, Arrivederci alla prossima* [illegible] *di Zivojin Pavlovic.*

Alla conferenza [illegible] ieri si è *parlato* [illegible] «regionalizzazione della [illegible] pesarese, di qualche anno [illegible] prese con problemi di aderenza al tempo che mutano». *In altre parole,* [illegible] *mostra tende ad allargare il periodo operativo nell'arco dell'intero anno e a coinvolgere anche altre città delle Marche che* [illegible] *Ancona, dove nel prossimo inverno saranno ospitati una retrospettiva e* [illegible] *convegno sui diciotto anni trascorsi, e Urbino,* [illegible] *si svolgerà un seminario* [illegible] *studi.*

e. b.

Asti: stasera recita Scabia

ASTI — Stasera alle 21, nell'ex chiesa di San Giovanni, Giuliano Scabia presenterà *Lettera a Dorotea*, un [illegible]logo che illustra dal [illegible] le sue teorie sullo spettacolo [illegible] ruolo dell'attore.

Oggi a Cuneo convegno [illegible] rapporti con i porti liguri

La Granda alla ricerca di nuovi sbocchi al mare

Gli operatori cuneesi [illegible] sempre trovano adeguati servizi alle esportazioni negli scali [illegible] Riviera - Quali soluzioni?

CUNEO — Il «Matrimonio» della Granda con i porti liguri dura da moltissimi anni; negli ultimi tempi i rapporti sono diventati però agitati per [illegible] troppe inadempienze degli scali marittimi che mettono spesso in gravi difficoltà le importazioni e le esportazioni delle industrie del Cuneese.

Per cercare una soluzione accettabile da tutti, si svolge nel pomeriggio nel salone di via Emanuele Filiberto un convegno sul [illegible] «L'economia della provincia di Cuneo, commercio estero e trasporti» che è stato organizzato [illegible] Camere di commercio di Cuneo e Savona, in collaborazione con gli enti camerali di Genova e Imperia. Interverranno insieme con i presidenti delle Camere di commercio delle quattro province anche i presidenti degli enti portuali: Giuseppe Dagnino [illegible] Genova, Mario Siccardi di Savona, Franco Viara di Imperia.

I lavori verranno aperti alle 15,30 con una [illegible] del dottor Giacomo Oddero, presidente della C.C.I.A. di Cuneo e una dettagliata relazione del prof. Adalberto Vallega, direttore dell'Istituto [illegible] scienze geografiche dell'Università di Genova.

Il documento [illegible] i risultati di una indagine realizzata con la collaborazione del dottor Giuseppe Pallavicini dell'ufficio studi della Camera di commercio cuneese e del dottor Sergio Ravera, della [illegible] di commercio di Savona [illegible] operatori industriali del Cuneese [illegible] abitualmente sono clienti dei porti liguri.

«I nostri imprenditori — spiega il Pallavicini — *rimproverano agli scali marittimi i servizi poco efficienti, le attese lunghissime soprattutto nelle operazioni di scarico, le tariffe elevate. Ciò nonostante il traffico sia in entrata che in uscita delle industrie della provincia continua a svolgersi per la massima parte sui porti liguri. I timori su un possibile dirottamento verso la Francia sono quindi ingiustificati, ma ovviamente è tempo di rimboccarsi le maniche e lavorare seriamente per migliorare i servizi; in caso contrario la situazione potrebbe anche cambiare».*

I flussi marittimi connessi alla provincia di Cuneo si concentrano in massima parte nelle strutture comprese tra Genova e Vado Ligure. Quasi il 60 per cento degli sbarchi avviene nei porti liguri che aumenta al 73 per cento se si aggiunge anche il porto di Livorno. Solo il 4 per cento è appannaggio dei porti stranieri di Marsiglia, Rotterdam e Anversa.

Per le esportazioni il 90 per cento dei traffici all'imbarco è appannaggio dei porti liguri e di Livorno. Come emerge dalla relazione del prof. Vallega gli enti portuali liguri stanno impegnandosi a risolvere le pecche lamentate dagli operatori del Cuneese e la situazione dovrebbe migliorare entro breve tempo sia a Genova che a Savona e Vado.

Il «divorzio» tra il commercio della «Granda» e i suoi porti naturali dovrebbe insomma essere [illegible] giurato.

Il convegno odierno potrebbe quindi servire a un definitivo chiarimento nell'interesse reciproco.

g. d. [illegible]

Guido Bonino vicepresidente «città [illegible]

CUNEO — Il sindaco Guido Bonino è stato nominato vicepresidente del consiglio internazionale della federazione mondiale delle città unite, la cui assemblea annuale si è svolta nei giorni scorsi a Lachine (Canada).

Dell'ufficio di presidenza fanno anche parte per l'Italia il [illegible] di Torino Guido Novelli e il presidente della Regione Toscana, [illegible] Leone.

Operazione dei carabinieri, che hanno liberato l'altra notte un uomo sequestrato due mesi fa

Avevano rinchiuso in una cascina di Boves il medico rapito a Milano: cinque arresti

Bloccati quattro sardi e un falegname, soggiornante obbligato a Cuneo - Sorpreso nel [illegible] il carceriere - Le indagini continuano

Mario Fenu — Salvatore Dessi

Giuseppe Dessi

Antonio Dessi — Antonio Boeri

CUNEO — Con un'operazione fulminea, i carabinieri hanno liberato la notte scorsa il dottor Dario Midolo, [illegible] anni, [illegible] Milano, sequestrato a scopo di estorsione lo scorso aprile, e hanno arrestato cinque persone, probabilmente manovalanza incaricata [illegible] custodire il rapito fino [illegible] pagamento del riscatto.

Sono i fratelli Antonio Dessi, 43 anni, artigiano edile, via Peveragno [illegible]; Salvatore, [illegible] anni, operaio, via Circonvallazione 9; Giuseppe, [illegible] anni, operaio, via Peveragno 60, tutti residenti a Boves e originari del paese sardo di Siurgus Donigala, ma da molti anni emigrati nel Cuneese; Mario Fenu, 37 anni, impresario edile, nativo di Orosei (Nuoro) e abitante a Cuneo in via Bisalta 8; e Antonio Boeri, 45 anni, falegname, residente nel capoluogo in via Ripa 24.

[illegible] l'ostaggio liberato [illegible] i suoi carcerieri dall'alba di ieri sono a Milano in quanto le indagini sul rapimento che hanno consentito il blitz della [illegible] scorsa sono dirette dalla magistratura milanese. Nel capoluogo lombardo i carabinieri hanno effettuato [illegible] arresti, quasi certamente i cervelli della banda e gli [illegible] cutori materiali del sequestro.

Nella clamorosa vicenda, che ha suscitato grandissima impressione a Boves, Cuneo e nelle località vicine un fatto è [illegible] i magistrati inquirenti, nei giorni scorsi, probabilmente dopo la confessione di un «pentito» della banda, che era stato arrestato, [illegible] individuato nella zona di Boves la prigione del dottor Midolo. Infatti, già mercoledì sera, due magistrati della procura milanese erano a Cuneo con alcuni [illegible] e militari del 1° nucleo di Milano.

I carabinieri del gruppo [illegible] Cuneo, al comando [illegible] colonnello Attilio Panizzi, dei capitani Boccia [illegible] Cuneo e Annibaldi [illegible] Borgo San Dalmazzo, hanno discretamente stretto d'assedio tutte le strade che [illegible] Cuneo, Peveragno, Borgo San Dalmazzo portano a Boves: si voleva evitare anzitutto [illegible] trasferimento precipitoso del prigioniero e la fuga dei [illegible] carcerieri. L'operazione che [illegible] visto mobilitati oltre cinquanta carabinieri della zona è pienamente riuscita.

Alle [illegible] notte il vecchio cascinale abbandonato in via Sant'Antonio a Boves, che Antonio Dessi aveva affittato tempo fa e utilizzava per il deposito di materiale adoperato per il suo lavoro, veniva circondato da una trentina di carabinieri armati [illegible] mitra e [illegible] giubbotti antiproiettile.

Nelle vicinanze i due magistrati coordinavano l'assedio. Alle 0,40 avveniva l'irruzione nel casolare: i militari, ricevuto l'ordine dal colonnello Panizzi, scavalcavano il muro di cinta e in poche frazioni di secondi abbattevano a spallate [illegible] porta della stalla. Qui [illegible] prendevano nel [illegible] Giuseppe Dessi, carceriere di turno, il quale si arrendeva senza opporre resistenza; a poca distanza c'era uno sgabuzzino in legno, dentro il quale c'era il dottor Dario Midolo, il quale all'arrivo degli estranei nel locale si era coperto il [illegible] la coperta, come gli era stato ordinato di fare durante la prigionia se qualcuno entrava nella stalla.

Quando il medico si è [illegible] to che gli uomini armati erano invece i suoi liberatori è scoppiato a piangere. La barba lunga di oltre due mesi, gli stessi vestiti [illegible] indossava quando venne rapito il 2 aprile scorso, gli [illegible] dilatati dall'emozione. Il dottor Midolo [illegible] abbracciato i carabinieri mormorando: *«Grazie, vi devo la vita, siete stati meravigliosi».*

Il medico era legato con una catenella infissa nel muro bloccata da un lucchetto che è stato subito aperto. Pochi istanti dopo il prigioniero liberato era nel cortile [illegible] cascinale dove si è incontrato [illegible] i magistrati e gli ufficiali dei carabinieri ai quali ha dimostrato la sua ormai incontenibile gioia.

Con un'auto [illegible] carabinieri il dottor [illegible] è stato portato all'ospedale di Cuneo: una visita [illegible] pure sommaria [illegible] constatato che le condizioni di [illegible] erano nel complesso discrete. Dopo una sosta nella caserma dei carabinieri di [illegible] 4 Novembre per [illegible] rifocillato, il dottor [illegible] è ripartito [illegible] auto alla volta di Milano per riabbracciare i famigliari informati della sua liberazione solo a operazione felicemente conclusa. Sembra che per il [illegible] rilascio i banditi avessero chiesto due miliardi, ma nessun [illegible] riscatto è stato fortunatamente [illegible]. Intanto, non appena individuata la «prigione» del medico milanese, i carabinieri si sguinzagliavano per Boves e arrestavano gli altri due fratelli Dessi [illegible] presi nei loro letti; il Fenu e il Boeri, quest'ultimo originario di Badalucco (Imperia) e in soggiorno obbligato nel capoluogo, sono stati bloccati nelle loro abitazioni cuneesi. Tutti e cinque sono stati poi avviati sotto buona [illegible] a Milano, per essere interrogati.

[illegible] indagini ovviamente continuano perché gli inquirenti [illegible] elementi per ritenere [illegible] almeno a livello di concorso vi sono altri responsabili che risiedono sia a Cuneo sia a Boves e che non sono ancora stati identificati. Molto però dipenderà dalla [illegible] tuale collaborazione che gli arrestati potrebbero offrire per vedere diminuito il severo castigo che li attende.

Gianni De [illegible]

La liberazione del medico milanese

[illegible] servizio nelle pagine nazionali

I racconti della gente che abita nelle vicinanze dell'edificio-prigione

Da un mese le luci del casolare rimanevano accese tutta la notte

Un'immagine del cascinale di Boves in cui era tenuto prigioniero il medico milanese (Telefoto)

BOVES — «Sapevamo [illegible] Antonio Dessi aveva avuto grane [illegible] la giustizia e spesso i carabinieri di Boves fermavano per controlli le numerose automobili che arrivavano al suo magazzino, [illegible] avremmo potuto immaginare che in quella vecchia casa [illegible] fosse un sequestrato». *Er[illegible] Beiner, uno dei numerosi inquilini delle abitazioni che attorniano il vecchio fabbricato rurale, racconta:* «Ieri notte siamo stati svegliati dall'arrivo di numerose auto, abbiamo sentito gente correre, delle voci concitate — *prosegue* —; ci siamo affacciati e solo più tardi ci è stato spiegato che era stato liberato un sequestrato».

[illegible] conclusione dell'operazione dei carabinieri, gli abitanti della zona collaborano attivamente per fornire indicazioni

«Antonio Dessi aveva affittato il fabbricato tre anni fa — *afferma Angela Marchisio, pensionata* —. E inizialmente [illegible] utilizzava solo come magazzino per gli attrezzi [illegible] muratore. Lo scorso anno attrezzò [illegible] cortile con sedie, panchine, una griglia per la carne [illegible] brace e ogni domenica, sino a questa primavera, facevano feste che duravano anche di notte». *Di qui le lamentele degli abitanti dei condomini che sorgono sulla collina che sovrasta il vecchio fabbricato.*

[illegible] volte venne chiesto l'intervento dei vigili urbani per far cessare all'una, alle due [illegible] notte, le feste. «Siamo intervenuti [illegible] alcune occasioni — *afferma [illegible] vigile* — e i Dessi hanno sempre accolto senza protestare i nostri inviti alla moderazione».

«Nei primi giorni [illegible] aprile le feste sono finite — *[illegible] Rita Dutto, che abita a poche decine di metri dalla casa-prigione* — il Dessi si faceva vedere spesso, qualche volta si è fermato a mangiare sotto il porticato, ma più nessuna festa». *Un particolare curioso lo ricorda la signora Beiner.* «Da un mese, quasi tutte le notti, le [illegible] piano superiore [illegible] fabbricato [illegible] rimaste [illegible] cese».

[illegible] portare grosse borse con la spesa si alternavano Antonio Dessi e una donna, a volte accompagnata da [illegible] bambino di pochi anni. «Hanno sempre acquistato le primizie — *afferma Luigi Gallo, gestore [illegible] negozio di commestibili [illegible] piazza dell'Olmo* —; ad esempio, i funghi e [illegible] fragole ad aprile. Non hanno [illegible] reclamato per i prezzi, pagavano senza discutere».

Sicuramente le primizie servivano ai carcerieri perché il dottor [illegible] — come [illegible] contato il sequestrato — offrivano pasti a base di scatolame e pastasciutta.

Antonio Dessi, originario [illegible] Siurgus Donigala, 42 anni, si trasferì a Boves nel gennaio dell'80 in compagnia della [illegible] glie Irma Giraudo e di due figli, affittando un'abitazione in via Peveragno [illegible]. Pochi mesi dopo si separò dalla moglie, che attualmente vive a Borgo San Dalmazzo.

Gianni Martini

Raccolta di firme contro il progetto per l'area pubblica

Fanno discutere a Sommariva i giardini da cento milioni

Il piano di sistemazione è già [illegible] approvato dal Consiglio comunale, ma il pci si oppone - La replica degli amministratori locali

SOMMARIVA BOSCO — *Botta e risposta tra partito comunista e amministrazione comunale, retta da democrazia cristiana e indipendenti, sul problema delle spese pubbliche. La sezione locale del pci, vista anche la protesta di alcuni cittadini sommarivesi a riguardo della sistemazione dei giardini pubblici, ha promosso [illegible] questi giorni una raccolta di firme al fine di bloccare l'attuale progetto, già approvato in consiglio [illegible] munale, con un preventivo di spesa di circa 100 milioni.*

[illegible] controproposta del gruppo comunista e [illegible] firmatari ha l'obiettivo di utilizzare la medesima cifra per «una sistemazione meno faraonica, senza che venga stravolto l'assetto già esistente delle aiuole» *e per il rifacimento di alcuni tratti del rio Pocapaglia.*

Nella polemica è intervenuta l'amministrazione [illegible] le che ha pubblicato un manifesto a carattere informativo per precisare la suddivisione delle spese e l'estensione dell'intervento «non limitato, come vorrebbe far credere il partito comunista, alla sola sistemazione dei giardini della stazione — *scrivono gli amministratori* — ma a tutto il viale Scuole, annesso viale Santuario».

d. b.

Centallo «Salvate il Grana»

CENTALLO — «Salvate il torrente Grana dall'inquinamento e restituitecelo pulito come tanti anni fa»: è l'appello che i bambini centallesi hanno [illegible] agli adulti attraverso [illegible] disegni, poesie e cartelli ecologici. Per l'originale esposizione i ragazzi della scuola dell'obbligo [illegible] impegnati a descrivere le condizioni preoccupanti del greto del torrente che scorre alla periferia [illegible] città e come vorrebbero che fosse sistemato.

Nell'immaginazione [illegible] ragazzi [illegible] scomparse le discariche [illegible] far posto a giardinetti e ampie [illegible] nelle quali poter trascorrere momenti felici.

Accanto [illegible] disegni spiccavano fotografie

(a. c.)

Alba: violento litigio a due [illegible] la piazza

ALBA — Movimentato episodio l'altra sera nella centrale piazza Savona. Un impresario edile, Filippo Battaglio, 48 anni, abitante a Grinzane Cavour è venuto a diverbio [illegible] l'autista di un pulmino, [illegible] Laura, [illegible] anni, di Ventimiglia, mentre stava parcheggiando sulla piazza.

I due hanno cominciato a malmenarsi. Pare che il [illegible] ra abbia colpito il Battaglio alla fronte con una randellata. Il Battaglio, a sua volta, avrebbe morsicato l'avversa[illegible] a un braccio. E' accorsa gente, [illegible] di [illegible] A [illegible] certo punto il [illegible] glio, nonostante la ferita [illegible] fronte giudicata poi guaribile [illegible] una ventina di giorni, è salito sul furgone ed è partito in [illegible] Grinzane.

IL TACCUINO

CUNEO

[illegible] Lilli e il vagabondo (1981, [illegible] animati)
FIAMMA: Il cacciatore [illegible] R. De Niro (1980, drammatico)
ITALIA: [illegible] impuri di Melodi (commedia erotica).
[illegible] Scanners.

ALBA

CORINO: [illegible] verde [illegible] R. O'Neal (1981, avventuroso).
EDEN: Per la pelle di un poliziotto, con A. Delon (1982, avventuroso).

BORGO [illegible] DALMAZZO

MODERNO: riposo.

BRA

IMPERO: Per vivere meglio.
POLITEAMA: Tre uomini da abbattere.
VITTORIA: Viuuu.

BUSCA

LUX: riposo.

CHERASCO

GALATERI: Desideri bagnati (1981, erotico).

[illegible]

NUOVO: riposo

DRONERO

[illegible]: riposo.

FOSSANO

ASTRA: Perché non facciamo l'amore.
POLITEAMA: Giallo napoletano.

MONDOVI'

CORSO: Ricche e famose, con C. Bergen (1981, brillante).

ORMEA

ARISTON: riposo

PIASCO

LA ROSA: riposo.

ROBILANTE

ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO

CIVICO: Il piccolo grande [illegible] con Dustin Hoffman
ITALIA: I violenti [illegible] casa.
SPLENDOR: Sul lago dorato, con H. Fonda (1982, sentimentale).

FARMACIE

Cuneo: Bertero, via Roma.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele.
Bra: Dalmasso, via Molfa di Lisio.
Ceva: Gallina, via Marenco.
Fossano: Rottondo, via Roma.
Mondovì: Gasco, via Quadrone.
Savigliano: Dominici, via Alfieri

Alba — Da lunedì scorso [illegible] no in cassa integrazione, [illegible] ore la settimana, 51 operai della «Prestel Srl», un'azienda produttrice di apparecchiature elettroniche

ALLE TV PRIVATE

CUNEO UNO TV

21,30 Film
23,30 Film

ERREUNO TV

20,30 Prossimamente sport
21,30 Elvira Madigan, drammatico
23 — Le carte parlano

[illegible]

20,30 Peyton Place, [illegible]
21,30 A briglia sciolta, film
23 — [illegible]

GRP

20,35 [illegible] cicogna addio: quindicenne [illegible] ignorando tutto sul [illegible] quando nasce un bambino fanno tutto da soli (1971).
23,30 Espresso [illegible] divertente vicenda ambientata [illegible] un treno [illegible] espresso a suon di musica

RETE 4 - TELESTUDIO

21,15 Le vaghe [illegible] aquile: colonnello impegnato nella di[illegible] degli Stati Uniti trascura moglie e amici (1963)
23 — [illegible] Amsterdam: agente segreto infiltrato in una banda [illegible] del van [illegible] cerca il capo (1966)

STUDIO NORD

20,40 La settima compagnia ha perso [illegible] nella Parigi occupata dai tedeschi, i francesi cercano di scoprire i piani riguardanti l'Inghilterra (1975)

VIDEOGRUPPO

20,30 Nagana: avventurieri sotto [illegible] copertura di spedizione scientifica cercano di deru[illegible] loro tribù africane (1954)

QUARTA RETE

[illegible] Garringo: in seguito [illegible] shoc infantile, Johnny conduce una doppia vita (1969)
24,30 A.A.A. massaggiatrice bella presenza offresi: avventure erotiche di belle ragazze di professione massaggiatrice

TELECITY

24 — Vizi privati, pubbliche virtù: in una famiglia dell'alta borghesia si nascondono intrighi e turpitudini [illegible] (1975)

Domani il saggio della scuola cebana

Danza al Marenco

CEVA — *Appuntamento al Teatro Marenco, domani sera, per il saggio di danza delle allieve della [illegible] cebana diretta dall'insegnante Claudia Tosa. L'inizio alle 21.*

Queste le danze in programma:

Danza dei Moretti, *dall'Ai[illegible] (G. Verdi). Annalisa Caramello, Francesca Calandri, Roberta Patrone, Emanuela Pera, Cristina Porro, Evelin Regis, Monica Vassallo, Simona Vassallo, Adelasia Zitta.*

Danza delle Cinesine, *dallo Schiaccianoci (P. I. Tchaikovskij): Daniela Bava, Sara Borsarelli, Francesca Calandri, Ramona Vadda.*

Annen Polka e [illegible] dello Zoccolo, *(J. Strauss jr.) (A. Lortzingi da Zar-Und Zimmermann): Enrica Beruiti, Stefania Franco, Elisabetta Penone, Giorgia Rebaudengo, Irene Rosso, Claudia Scola, Maria Valcada, Katia Zunino.*

Minuetto dal Piccolo Concerto Notturno *(W. A. Mozart): Tiziana Bonino, Paola Scola, Anna Canaparo, Monica Conterno, Claudia Giacosa, Silvia Maestro, Raffaella Gonella, Rosa Piano, Stefania Bongiovanni, Claudia Scola.*

Danza Ungherese *(J. Brahms): Tiziana Bonino, Paola Scola, Silvia Maestro, Rosa Piano, Anna Canaparo, Monica Conterno, Elisabetta Penone, Erica Beruiti, Raffaella Gonella, Stefania Bongiovanni, Giorgia Rebaudengo, Claudia Giacosa.*

Barcarola *(J. Offenbach, conte di Hoffmann): Stefania Franco, [illegible] Piano, Anna Canaparo, Giorgia Rebaudengo, Silvia Maestro, Raffaella Gonella, Claudia Scola, Claudia Giacosa, Elisabetta Penone, Stefania Bongiovanni.*

[illegible] Notte sul Monte Calvo *(M. Mussorgski) coreografia di M. G. Scola: Maria Grazia Scola, Tiziana Bonino, Paola Scola.*

upam

SEI UN VERO PROFESSIONISTA DELLA VENDITA?

Se rispondi affermativamente, vuol dire che sai significa programmazione, dedizione alla propria professione, spirito sacrificio, ambizione, serietà, guadagni.

NOI SIAMO UN'INDUSTRIA in grado soddisfare queste esigenze, di darti la possibilità di emergere e realizzarti, farti guadagnare 20-40 milioni annui, di raggiungere in breve tempo posizioni manageriali.

Scrivici e saremo lieti di fare la tua conoscenza.

CASELLA POSTALE

studi ricerche interventi

Importante GRUPPO TORINESE operante nel settore dei beni industriali ricerca per una sua linea:

CAPO PRODOTTO

Rif. TS

di 30-40 anni, che abbia maturato pluriennale esperienza di vendita e/o conduzione di venditori. essere disponibile a frequenti spostamenti prevalentemente in Italia e parlare sufficientemente l'inglese.

Si offrono posizione e retribuzione siano i livelli di aspettativa dei candidati, in possesso dei requisiti richiesti, in un ambiente dinamico e proteso allo sviluppo.

Inviare dettagliato curriculum a:

EUROPER
122
10126 TORINO

Grande privata che opera in Italia all'estero con un fatturato di oltre 300 miliardi

cerca

RESPONSABILE SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

La posizione, dipendenze del Direttore Servizi Organizzativi e Sistemi curerà, con un largo margine autonomia, la gestione degli aspetti organizzativi per quanto specificatamente attiene a:

- analisi e definizione delle procedure;
- organizzazione del lavoro d'ufficio;
- analisi valutazione degli organici.

La persona prescelta dovrà possedere un'ottima conoscenza delle tecniche organizzative acquisite a livello teorico che sulla di esperienze precise documentate presso aziende avanzate.

30-35 anni, diploma di scuola media superiore o laurea.

La retribuzione sarà commisurata livello professionalità offerto e sarà comunque di sicuro interesse.

Le persone interessate pregate di inviare il curriculum a:

PUBLIKOMPASS 43 — 10100 TORINO

UNA MODERNA AZIENDA CARTOTECNICA specializzata nella trasformazione di films plastici, alluminio e carta, situata nell'hinterland torinese, ricerca

IL RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Requisiti indispensabili: profonda macchinario e delle tecniche

STAMPA ROTO E DI ACCOPPIAMENTO, DI SPALMATURA E DI METALLIZZAZIONE.

Completano il profilo: Dinamismo Spiccata capacità di gestione degli impianti e conduzione del personale • Interesse per la ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

La posizione comporta una remunerazione appagante ed adeguata alle effettive capacità Candidato nonché possibilità di un rapido avanzamento.

Si pregano gli interessati, cui si garantisce la massima riservatezza, inviare dettagliato curriculum comprensivo recapito telefonico a:

- Ricerca e Selezione del Personale
- Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
- Organizzazione Industriale e Servizi Speciali

10073 CIRIE' (TO) - C. Postale 75 - Tel. 011/920.0459

SVAMA Società Commerciale operante nel settore dei componenti per autoveicoli sede in Milano e filiali nelle principali italiane

CERCA

CAPO FILIALE

Per la propria Torino

Requisiti richiesti:

indirizzo tecnico, residenza in Torino, età compresa fra 30 e significativa esperienza di conduzione di nuclei venditori maturati anche settori diversi.

Desideriamo conoscere un uomo preparato entusiasta al quale possiamo garantire condizioni lavoro alto interesse sviluppo professionale legato alle proprie capacità.

Inviare curriculum dettagliato a:

SVAMA S.p.A. via Domodossola, 19 -

Industria farmaceutica importanza

COLLABORATORI

addetti medico-scientifica dei propri preparati immunologici e specialistici nella zona: Torino e provincia.

Saranno considerati titoli preferenziali: laurea disciplina scientifiche, precedente esperienza.

Si offre: inquadramento aziendale, superminimi, fissi.

Scrivere a: «PUBLIKOMPASS — 20123 MILANO»

MECCANICA, in espansione, ricerca per il proprio stabilimento situato nell'area Pinerolese

RESPONSABILE DI OFFICINA

al quale affidare il coordinamento tecnico-organizzativo una unità produttiva operante nel settore della meccanica di precisione.

La ricerca è orientata verso un tecnico che abbia maturato una precedente significativa esperienza nel settore lavorazioni meccaniche con macchine utensili moderne e che sia in possesso notevoli doti organizzative e spiccata capacità motivazione del personale.

L'azienda offre un trattamento economico di sicuro interesse e, comunque, commisurato alla effettiva esperienza e capacità del candidato.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum professionale a:

PUBLIKOMPASS — TORINO.

FARMACEUTICA INTERNAZIONALE

CERCA

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per TORINO

Inquadramento contratto nazionale - Superminimo commisurato capacità - Rimborso spese a tabelle ACI.

LAUREA scientifica adeguata

oppure

CULTURA livello universitario e diploma (D.M. 23-9-61)

ESPERIENZA informazione medico-scientifica (titolo preferenziale)

RESIDENZA: Torino

Inviare curriculum vitae precisando retribuzione desiderata a:

PUBLIKOMPASS 45 — 10100 TORINO

I collaboratori locali sono stati informati.

CIRIO

COME NATURA CREA

ricerca

AGENTI DI VENDITA

per completare organico del alimentaristi della PROVINCE DEL PIEMONTE

SI RICHIEDE:
- età massima 30 anni;
- buon livello culturale: sarà preferenziale il titolo di scuola media superiore;
- almeno qualche anno di esperienza nella vendita prodotti di largo
- residenza in zona.

SI OFFRE:
- un listino di prodotti fortemente e di alta rotazione;
- possibilità guadagni mensili superiori alla media;
- condizioni Enasarco.

Le domande complete tutti i dati fondamentali, devono essere indirizzate a: Filiale CIRIO Via Avogadro 17 - 10042 (Torino)

IMPORTANTE MECCANICA sistemata a livello internazionale, nel quadro potenziamento del Settore Tecnico, ricerca

PROGETTISTA MECCANICO-IMPIANTISTA

cui la responsabilità operativa progetto e dell'industrializzazione di un prodotto.

Sono richieste:
- Esperienze pluriennali in progettazione di complessi, macchinari e/o prodotti preferibilmente legati all'impiantistica idraulica, termica e oleodinamica
- Conoscenza e pratica di normative internazionali su materiali, saldature, calcolo strutturale e di recipienti a pressione
- Attitudine al contatto umano e lavoro gruppo a tutti i livelli
- Dinamismo motivazione al miglioramento professionale
- Diploma tecnico ed età compresa tra i 28 e 40 anni.

Sono offerte:
- Inquadramento massima categoria impiegatizia del contratto
- Retribuzione e sviluppo professionale di sicuro interesse riferiti comunque alle effettive esperienze e capacità
- Ambiente di lavoro giovane, aperto e dinamico.

Scrivere dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS 40 TORINO

La SISTEMI, azienda fornitrice «chiavi in mano» elaborazioni IBM S/32, ricerca un giovane

CONSULENTE AMMINISTRATIVO

al quale affidare il compito di assistere i clienti nella fase di avviamento delle procedure meccanizzate.

Si richiede il diploma di ragioneria ed una concreta esperienza di lavoro presso piccole/medie aziende o studi professionali, nel settore contabile e/o del personale.

Si offre l'inserimento in un ambiente di lavoro particolarmente stimolante con ottime prospettive di sviluppo professionale.

Le persone interessate, alle quali si garantisce la massima riservatezza, sono pregate di scrivere a:

SISTEMI S.r.l. - Consulenza Organizzativa ed Informatica 10128 TORINO - Corso Luigi Einaudi 38

---

euronova

vendita per corrispondenza

cerca, per ampliamento Suo reparto pubblicità giovane, dinamico, creativo, esperto

COPYWRITER

Verrà data la preferenza a persone che già maturato precedente esperienze nel settore della vendita per corrispondenza oppure in agenzie di pubblicità. richiedono, in ogni caso, spiccate attitudini alla comunicazione pubblicitaria finalizzata alla vendita: esaminati lavori realizzati.

L'ambiente di lavoro stimolante e tale da offrire buone prospettive carriera, all'ampliamento delle capacità professionali.

Si prega inviare un curriculum dattiloscritto a EURONOVA - via Libertà 2 - VIGLIANO (VC) Direzione personale

---

ART DIRECTOR

Esperienza Pluriennale in Agenzia e/o Azienda su prodotti largo consumo - beni durevoli-servizi

ART ASSISTENT

Minimo 5 anni di esperienza con capacità di Grafico e Visualizer

Se sei uno di questi due personaggi, e se ti interessa lavorare in una struttura giovane in grande espansione telefona o scrivi alla

SAAL COMUNICAZIONE s.r.l.
Corso Massimo D'Azeglio 60
10126 TORINO
Tel. 011-650.3248-650.3256

Per conto un'importante affermatissima industria privata torinese operante in all'estero con prodotti di primaria importanza per le reti idriche e metanifere e per gli impianti petrolchimici ricerchiamo

RESPONSABILE VENDITE

Rispondendo direttamente alla Direzione Commerciale, la persona assunta dovrà pianificare, gestire e coordinare la promozione e la vendita sul mercato nazionale presso Studi Tecnici di progettazione, Pubblici e Privati, Consorzi Imprese Edili, Industrie etc., supportando l'attività della rete venditori ed agenti intervenendo direttamente presso i Clienti direzionali.

E' richiesta una buona preparazione tecnica di base unite un'esperienza commerciale di alcuni maturata in posizioni di autonomia e responsabilità in settori simili od affini.

Età sui 30-35 anni, laurea in discipline tecniche (preferibilmente ingegneria) o cultura equivalente, capacità di trattativa, dinamismo e spirito organizzativo sono caratteristiche personali richieste in aggiunta all'esperienza professionale.

L'azienda interessata è apertissima sotto l'aspetto inquadramento e retribuzione purché la prescelta soddisfi i requisiti richiesti.

La dinamicità aziendale e posizione sono inoltre presupposti per brillanti evoluzioni carriera.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il Rif. 303, a:

tecnes Organizzazione Aziendale Via Andrea Doria 7 - 10123 TORINO

ORGA

La Filiale di Torino di una solida industria di raccorderia ci ha incaricati di ricercare

VENDITORE (SP. Q 808 S.)
nella clientela industriale Torino e

(SP. Q 809 S.)

Per ambedue si età orientativa 35/45 anni.

Si offre l'inserimento in un'azienda estremamente dinamica e una retribuzione reali capacità.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente l'SP. di riferimento alla: Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.p.I. 20129 MILANO - Via Plinio,

---

concessionaria con deposito di nazionale settore mobili ed imbottiti ricerca per provincia AO AT CN TO

AGENTE PLURIMANDATARIO

residente Torino città o Canavese.

Presentarsi sabato giugno ore 9-12 - 15-19 PINEROLO - Hotel Regina

---

Azienda di grandi dimensioni ricerca

RESPONSABILE ACQUISTI

opererà alle diretta dipendenza della direzione aziendale.

Requisiti:
- età al 35-40 anni
- provata esperienza, maturata posizioni analoghe, aziende meccaniche medio-grandi serie
- buona capacità di interazione con gli altri enti

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza almeno lingua straniera.

Si offrono:
- inquadramento nella massima categoria impiegatizia
- retribuzione commisurata all'esperienza maturata, fringe benefits
- possibilità ulteriore qualificazione professionale nell'ambito di un gruppo multinazionale.

di lavoro:

prega di inviare dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS 34 - 10100

Azienda alimentare importanza ricerca per la propria direzione informatica un

ANALISTA PROGRAMMATORE

persona alla quale ci rivolgiamo deve possesso diploma o laurea, in età intorno a 26 anni.

La posizione, inserita nell'ufficio sistemi informativi periferici, dovrà occuparsi principalmente sviluppo sistema informativo delle filiali e degli stabilimenti basato 3790 e 8100 I.B.M. problematiche operative e di gestione clienti.

L'inquadramento è previsto al 2° livello impiegatizio contratto alimentare.

La posizione richiede conoscenza del linguaggio Cobol e un'esperienza significativa maturata preferibilmente su calcolatori I.B.M. 3790 e 8100. La lavoro è Novara.

Scrivere PUBLIKOMPASS 92 —

Società di finanziaria ci ha incaricati di selezionare persone veramente motivate a diventare

OPERATORI FINANZIARI

Desideriamo perciò entrare in contatto con

PERSONE PARTICOLARMENTE QUALIFICATE

cultura economico/finanziaria e provata capacità organizzativa.

L'attività che proponiamo consente di mettere a frutto precedenti esperienze di lavoro, in un settore destinato a sempre maggiore importanza per difesa del risparmio.

E nostra provvedere ad un costante aggiornamento professionale attraverso specifici seminari presso Centro di Formazione Finanziaria Internazionale. L'attività operativa dei collaboratori verrà sostenuta attraverso continua presenza pubblicitaria.

Le prospettive di guadagno sicuro interesse secondo collaudati schemi retributivi che integrano la base provvigionale iniziale e la migliorano costantemente.

È questa particolarmente interessante per

Professionisti	Dirigenti	Commercialisti	Funzionari
sensibili alla problematica connessa all'offerta servizi.	hanno specifica esperienza nei rapporti con clientela qualificata.	di elevato grado di autonomia e maturità con problematiche economico/finanziarie.	particolarmente portati ai contatti e attratti possibilità di svolgere un'attività indipendente.

Inviare curriculum a FINMARKETING ITALIA - VIA TURATI - 20121 MILANO sulla busta e sulla lettera il riferimento

finmarketing

Cuore Topazio Fido Fattorie & Fiandre

La Chiari & Forti opera da anni nel mercato dei beni di largo consumo con marchi prestigiosi. Per garantire lo sviluppo costante della propria rete di vendita, ricerca sul

TERRITORIO NAZIONALE

AGENTI DI VENDITA

IN PARTICOLARE IL PIEMONTE

giovani e dinamici con esperienza nel settore, dotati di diploma di scuola media superiore. La società offre portafoglio clienti, assistenza tecnica, attività promozionale, provvigioni superiori alla media, premi ed incentivi.

Chiari & Forti S.p.A. - Direzione Centrale Vendite - C.P. 151 - 31100 TREVISO

La Chiari & Forti fa parte del gruppo Quaker Oats - Chicago

La ERREPIDUE distributrice Penthouse Swimming costumi da bagno cerca

RAPPRESENTANTE

introdotto articoli sportivi e abbigliamento zone da affidare la

Inviare curriculum per

ERREPIDUE MILANO
VIALE FAMAGOSTA, 75
oppure telefonare 02/846.5517

---

di software esperta campo della rilevazione delle presenze con terminali specializzati cerca un

RAPPRESENTANTE

per il Piemonte lizzare le apparecchiature.

Inviare curriculum vitae ed eventuali richieste a: Publikompass — 10100 Torino.

La LAGOSISTEMI S.p.A., per potenziare ulteriormente la sua penetrazione nel mercato, ricerca per il Piemonte

FUNZIONARI DI VENDITA

facenti capo alla Filiale di Torino

Esperienza minima 2 anni nel settore elaborazione dati con successi

Doti richieste:
- dinamicità e iniziativa
- cultura medio alta
- disponibilità ad aggiornarsi continuamente con la evoluzione del settore
- desiderio di assumersi responsabilità
- disponibilità a viaggiare in Italia e all'Estero

Inviare curriculum a: LAGOSISTEMI S.p.A. Filiale di Torino - Corso Vinzaglio, 35 Tel. (011) 517235/510507

CONCESSIONARIA ITALIANA ELABORATORI PHILIPS

È garantita la massima riservatezza

Primaria industria costruttrice ingranaggi e cambi per auto - moto - autocarri - movimento terra

cerca

AGENTE / RAPPRESENTANTE

veramente introdotto commercialmente e tecnicamente nel settore per affidargli la zona Italia Settentrionale

- prodotto qualità
- contratto sicuro interesse

Scrivere: Cassetta 1566 Publikompass — 40100 BOLOGNA

Industria ricerca per le zona di Torino, Asti, Alessandria, Novara, Cuneo, Vercelli

Venditori/trici

introdotti nella grande distribuzione. provenienza costituirà titolo preferenziale. Si assicura la massima

011/550.221

Importante gruppo multinazionale di grandi dimensioni, altamente qualificato nel suo settore di attività e con un marchio di notevole prestigio ci ha affidato la ricerca di un

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE

Rif. AV/182

a cui affidare il compito di gestire e sviluppare i rapporti commerciali nell'area propria Filiale di Milano.

La presente ricerca si rivolge quindi a giovani e laureati o diplomati in materie tecniche e con un'età compresa tra i 27 e i 32 anni e che abbiano maturato una specifica e qualificante esperienza di 3/4 anni vendita prodotti tecnici, preferibilmente nel settore dell'Edilizia/Civile o/o Industriale in genere o in settori assimilabili. Si richiede la residenza nell'area torinese.

Il sistema organizzativo ed informativo e in grado di garantire alla persona prescelta un inserimento rapido adeguato alle esigenze professionali.

Le persone interessate sono invitate ad inviare PER ESPRESSO un dettagliato curriculum manoscritto a:

Mercurio Misura S.R.L. CONSULENTI DI DIREZIONE E MARKETING

CONTABILITA'/EDP

Un'importante azienda industriale sita nella prima cintura nord di Torino ci ha incaricati di ricercare una persona di 25-30 anni, diplomata o laureata, di estrazione contabile e con conoscenza almeno a livello di utente del settore EDP, alla quale affidare il compito di coordinare il sistema informativo per lo sviluppo di procedure amministrative: è gradita la conoscenza dell'inglese. L'inquadramento è previsto al livello impiegatizio. Inviare curriculum indicando anche sulla busta il Rif. 323; la ricerca è coperta da segreto professionale.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE

CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. (011) 538.363

Consociata italiana Importante Gruppo internazionale operante campo elettromeccanico,

ASSISTENTE FINANZIARIO ECONOMICO

La ricerca si rivolge a che abbia maturato esperienza amministrativa contabile in Enti di medio-grandi dimensioni ed, in particolare, nei seguenti settori:

- analisi economiche nazionali ed internazionali e relativi riflessi in Azienda;
- valutazioni economiche ed analisi finanziarie;
- relazioni con Istituti di Credito;
- rapporti contabili e fiscali.

E' richiesta cultura a livello universitario e conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

La posizione riferisce direttamente al Controller dell'Azienda.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a Publikompass 33 — 10100 Torino.

Dopo [illegible] scoperta nell'Astigiano

[illegible] doc le indagini [illegible] nell'Albese

ALBA — La repressione frodi e la procura della Repubblica di Alba in collaborazione con quella [illegible] Asti stanno indagando su un vasto gi[illegible] di vino moscato che sarebbe stato acquistato [illegible] numerose ditte dell'Albese per moscato d'Asti doc, mentre in realtà [illegible] tratterebbe di vino di qualità inferiore, accompagnato da bollette, apparentemente regolari, ma falsificate.

Una grossa frode in commercio che riguarda oltre 5000 ettolitri di prodotto. L'inchiesta è coperta da [illegible] istruttorio e per il momento non [illegible] stati resi noti nominativi. Sarebbero tuttavia una ventina le aziende dell'Albese, alcune rinomate, che, per lo più in buona fede, avrebbero acquistato per moscato d'Asti doc [illegible] vino [illegible] valore assai inferiore (talvolta sarebbe stato pagato [illegible] lire un prodotto che non valeva più di 500 lire il litro).

Il danno [illegible] notevole perché le ditte acquirenti, anche [illegible] risulteranno raggirate [illegible] parte lesa, non potranno mettere in commercio tale moscato come doc in quanto il prodotto dovrà essere declassato [illegible] vino da tavola. Si sa che alcune aziende hanno intrapreso azioni [illegible] recupero e che [illegible] stati effettuati sequestri conservativi. Sarebbero già [illegible]tite alcune denunce. I fornitori sarebbero in massima parte ditte fuori zona, solo [illegible] paio dell'Albese. Le indagini si presentano assai complesse anche perché in alcuni casi il falso [illegible] doc avrebbe compiuto più passaggi.

Tutta la documentazione è all'esame degli inquirenti che stanno cercando [illegible] varie responsabilità. Le indagini proseguono a pieno ritmo ed è probabile che nei prossimi giorni [illegible] abbiano degli sviluppi.

Un [illegible] analogo [illegible] avuto nelle scorse settimane nell'Astigiano: due fratelli, della ditta Santamaria di Calamandrana, sono stati arrestati per lo stesso giro di moscato doc fasullo. g. f.

Finisce con l'auto [illegible] fossato

DRONERO — Grave incidente stradale sulla statale Dronero-Cuneo, all'altezza della frazione Paschera. Romana Beccaria, 51 anni, abitante in via Pelvo d'Elva 8, è uscita di strada con la propria auto, una Mercedes 2800, forse colta da improvviso malore finendo in un fossato. La don[illegible] che ha battuto violentemente il capo contro un vetro dell'auto, è stata subito soccorsa e trasportata all'ospedale di Cuneo.

Cooperativa [illegible] piccoli produttori nella Comunità montana

Un invito dalla Val Tanaro «Scegliete il nostro miele»

Doppia garanzia [illegible] il consumatore - Alla Fiera di Montezemolo stand con vendita diretta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTEZEMOLO — *Nuovi punti di vendita, produzione di una grappa al miele, grandi [illegible] alla fiera di Montezemolo — la prima domenica di luglio — e alla Mostra settembrina di Ceva; e, specialmente, [illegible] continua opera [illegible] informazione nei confronti dei tradizionali consumatori [illegible] di tanti potenziali acquirenti. La Cooperativa Miele [illegible] Co[illegible] montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta, nata da poco più di [illegible] anno, sembra avere le [illegible] chiare, con i suoi [illegible] soci, piccoli produttori, vuole recitare un ruolo [illegible] primo piano nel panorama locale, aiutata dagli enti pubblici, [illegible] forte soprattutto dello spirito d'iniziativa che anima gli aderenti, [illegible] cominciare dal presidente, il cebano Carlo Gatti.*

«Stiamo studiando [illegible] possibilità di porre in commercio il [illegible] prodotto soltanto in alcuni punti [illegible] vendita, per stimolare [illegible] spirito di ricerca [illegible] consumatore e dare la possibilità [illegible] negozianti prescelti [illegible] l'iniziativa — *spiega il presidente* —. Dovremmo concludere [illegible] accordo al più presto».

La Cooperativa ha anche avuto contatti con un'azienda [illegible] Cebano per la produzione di grappa [illegible] miele, fornito dai produttori della Comunità montana.

«Parteciperemo alla prossima Fiera di Montezemolo, una delle più importanti della zona — *prosegue Gatti* — con l'intenzione [illegible] far [illegible] maggiormente [illegible] nostro prodotto. [illegible] che questa e al[illegible] mostre [illegible] l'ambiente più [illegible] per avere contatti con il grosso pubblico provinciale, che vorremmo conquistare».

Nella zona della Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta si possono [illegible] alcune delle migliori [illegible] per [illegible] miele: tarassaco, robinia, tiglio, castagno, oltre [illegible] fiori di montagna. La produzione [illegible] cooperativa è quasi tutta [illegible] miele «millefiori».

«E' difficile ottenere miele veramente "monofloreale" — *spiegano i soci della cooperativa* —. L'ape ha un raggio d'azione di circa [illegible] chilometri e [illegible] disdegna di [illegible] da [illegible] all'altra. Certo, si può avere la predominanza di [illegible] specie floreale sulle altre, ma allora si dovrebbe sempre indicare sul prodotto la quantità minima dell'essenza».

Sui vasetti di miele prodotti nella Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta si trova [illegible] doppia indicazione, a garanzia del consumatore: il nome della cooperativa e la firma del singolo produttore. «Troppo spesso si confonde la qualità con il "bell'aspetto" del miele — *proseguono i* [illegible] —, per esempio, forse pochi sanno che il miele genuino, quello che [illegible] ha [illegible] trattamenti di alcun genere ed è perfettamente naturale, deve cristallizzare nel giro di un [illegible] dall'estrazione, passando cioè dallo stato liquido allo stato solido. Il sottile strato bianco che si osserva talvolta alla superficie [illegible] alcuni mieli solidi corrisponde [illegible] a un fenomeno normale, e non a fermentazione».

Dalla Cooperativa delle Valli Tanaro, Mongia e Cevetta [illegible] parte anche [illegible] invito a consumare più miele, «che [illegible] un alimento naturale, ricco di zuccheri». «Cento grammi di miele — *spiegano gli apicoltori* — danno le stesse calorie [illegible] [illegible] grammi di [illegible] e [illegible] di latte. Corrispondono a più di tre uova, a poco meno di tre banane, a quasi quattro arance». **Giuseppe Grosso**

Alba: prosegue la costruzione del carcere

ALBA — [illegible] iniziati e proseguono i lavori di costruzione del nuovo carcere. [illegible] sorgendo su una vasta [illegible] alla periferia di Alba, [illegible] località Toppino, nelle vicinanze del cimitero. Sostituirà il vecchio [illegible] cadente «S. Giuseppe», più volte chiuso in passato perché inagibile poi riaperto.

Il nuovo carcere è stato oggetto di numerose polemiche e discussioni in città, negli anni scorsi, per [illegible] dimensioni. Inizialmente [illegible] parlò, infatti, di un supercarcere, ma il progetto venne poi ridimensionato.

«L'amministrazione — dice il sindaco Tommaso Zanoletti — [illegible] è adoperata per evitare che ad Alba venisse costruito un penitenziario di [illegible] dimensioni. Per quanto ci consta, esso dovrebbe [illegible] di tipo medio, per 80-100 posti. La spesa — prosegue il sindaco — è a totale carico dello Stato e dovrebbe aggirarsi sui sei miliardi».

Bra — Giocatori, dirigenti e tifosi del Bra Rolfo festeggeranno domani [illegible] al campo sportivo comunale, con grande «grigliata», l'esito del campionato di Promozione, che resta straordinariamente positivo nonostante la sconfitta subita nello spareggio con l'Acqui.

Alba — Questa sera alle [illegible] si inaugura alla biblioteca civica la seconda rassegna di arti figurative promossa dal gruppo sportivo «Ferrero». [illegible] esposte [illegible] opere [illegible] una quarantina di autori.

Domenica atleti da tutta Italia sull'impianto del Parco della gioventù

Appuntamento [illegible] per 500 pattinatori (e la Granda vuole [illegible] protagonista)

I pattinatori della società San Rocco, che organizza il primo trofeo «Città di Cuneo» sull'impianto del Parco [illegible] Gioventù (Tel.)

CUNEO — Cinquecento pattinatori, provenienti [illegible] tutta Italia, daranno vita, domenica, nell'impianto permanente del «Parco della gioventù» al 1° Trofeo «Città di Cuneo», organizzato dal G. S. Pattinatori San Rocco. *«E' un'occasione eccezionale, [illegible] unica* — dice Giuseppe Dalmasso, presidente del club che, dal 1976, polarizza le attenzioni del rotellismo cuneese — *per vedere impegnati i migliori atleti di valore nazionale. [illegible] test molto severo sul piano organizzativo, in grado di entusiasmare il pubblico».*

Il «Pattinatori San Rocco» offre ogni anno un appuntamento agonistico di rilievo: [illegible] meeting organizzati a San Rocco Castagnaretta per la tradizionale «Festa di [illegible] Bereno» [illegible] è passati alle riunioni tecnicamente più valide, nell'impianto di via Porta Mondovì. Domenica, con il trofeo «Città di Cuneo», la pista sarà [illegible] rotellisti di valore [illegible] con i migliori [illegible] misureranno i pattinatori della «Granda» a dimostrazione di una crescita qualitativa e quantitativa di questo [illegible] provincia. Saranno presenti gli atleti [illegible] Pedona Skate di Saluzzo, Garessio, Boves e, naturalmente, [illegible] club organizzatore.

[illegible] comunque una partecipazione passiva: [illegible] domenica scorsa [illegible] Cantù, in una [illegible] più prestigiose [illegible] nazionali, gli atleti cuneesi hanno ottenuto ottimi piazzamenti. Per il «San Rocco» il risultato migliore è venuto da Giampaolo Borghetto, quarto assoluto nella finale juniores sulla distanza dei 10 mila [illegible]tri. Lo hanno emulato, conquistando l'accesso alle finali, Paola Dalmasso (che ha [illegible]promesso, con una caduta, un possibile risultato finale di prestigio) e Marcella Cavallo e si sono distinti nelle qualificazioni [illegible] Rodigari, Carlo Garavagno e [illegible] Valle. A [illegible] era presente anche il «Pedona Skate» [illegible] Danilo Barbarella, Marco Viada, Simona Occelli e Fabrizio Bargiocchi, [illegible] hanno ottenuto piazzamenti interessanti.

Il programma [illegible] «1° Trofeo città [illegible] Cuneo» patrocinato da «Arp Coppe», prevede in un calendario che terrà impegnati pubblico, [illegible] e organizzatori per l'intera giornata [illegible] domenica questo svolgimento: mattino, batterie eliminatorie; ore 10, categoria giovanissimi, m. 500 femmine; ore 10,15, cat. giovanissimi, [illegible] maschi; ore 10,30, cat. esordienti, m. [illegible] femmine; [illegible] 10,45, cat. esordienti, m. 1[illegible] maschi; ore 11, cat. ragazzi, m. [illegible] femmine; [illegible] 11,15, cat. ragazzi, m. [illegible] maschi; ore 11,30, cat. allievi, [illegible] 3000 femmine; ore 11,45, cat. allievi, m. 3000 maschi.

Pomeriggio, finali: [illegible] 14,30, cat. giovanissimi, m. 500 femmine; ore 14,45, cat. giovanissimi, m. 600 maschi; [illegible] 15, cat. esordienti, m. [illegible] femmine; ore 15,15, cat. esordienti, m. [illegible] maschi; ore 15,30, cat. ragazzi, m. 1200 femmine; ore 15,45, cat. ragazzi, m. 1500 maschi; ore 16, cat. allievi, m. [illegible] femmine; [illegible] 16,15, cat. allievi, [illegible] 3000 maschi; [illegible] 16,30, cat. juniores, m. 3000 femmine; ore 16,45, cat. juniores, m. 5000 maschi; ore [illegible], cat. seniores, m. 3000 femmine; ore 17,15, cat. seniores, [illegible] 5000 maschi. gl. f.

Garessio: pesca alla trota

GARESSIO — Gara nazionale di pesca alla trota domenica [illegible] prossima nelle acque del Tanaro: è organizzata [illegible] società La Garessina. L'inizio della competizione, [illegible] cui dovrebbero prendere parte centinaia di appassionati, è fissato per le 6,30.

Numerosi i premi: tre trofei (La Garessina, Azienda soggiorno, Principi d'Acaja) e [illegible] medaglie d'oro.

Classifiche individuali e [illegible] squadre

Veloski, premiazione [illegible] di Vinadio

CUNEO — E' il momento delle premiazioni per i protagonisti del campionato di «veloski», che [illegible] sono dati battaglia per tutto l'inverno, sulle nevi [illegible] Limone (quota 1400), Argentera, Artesina, Limone Tre Amis, Frabosa Soprana, Bagni di Vinadio e Pian Munè.

All'Hotel Corborant di Bagni di Vinadio, domani sera, saranno consegnati premi ai vincitori delle classifiche individuali (maschile e femminile) e a squadre. In campo maschile si è riconfermato campione Franco D'Angelo, che ha avuto un avversario irriducibile nel compagno [illegible] squadra della «Canadian Ski Doo», Gianfranco Brizio.

Al terzo posto ancora un atleta dello stesso «team», Ce[illegible] Giraudo, che ha alternato le discese sui veloski [illegible] rai[illegible] automobilistici internazionali, in particolare al «Camel Trophy».

Alle spalle dello squadrone [illegible] «Canadian Ski Doo» [illegible] sono classificati due portacolori [illegible] «Snowarrios». Ro[illegible] Gullino (che ha avuto un inizio di stagione travolgente [illegible] poi calato alla distanza) e Franco Masenti, che ha gareggiato con un [illegible] molto interessante, realizzato in Svizzera. Sesto si è piazzato Andrea Di Girolamo, della «Malalini Stardust».

Tra le ragazze, ha dominato la formazione di «Monsieur P. P.», che ha conquistato le prime [illegible] posizioni con Patrizia Beltrami, Ornella Brizio e Emy Alfero. Quarta Fella Pereno (Pereno Family), quinta Laura Napoli (Monsieur P. P.) e sesta Anna Franco (Snowarrios). Il settimo posto [illegible] Cinzia Pollano ha permesso al team della «Canadian [illegible] Doo» di vincere la classifica speciale per società con [illegible] punti, davanti [illegible] Snowarrios (1356), Porcellini azzurri (1220), Argirò Stardust (1055) e Gold Racing Team (988).

Al campionato hanno preso parte ottanta concorrenti che hanno gareggiato in prove di discesa libera, collettive e singole, diurne e notturne, slalom giganti, slalom paralleli e gare di durata. gl. f.

Il notturno [illegible] Borgo [illegible]

BORGO SAN DALMAZZO — [illegible] conclude questa sera con la disputa [illegible] finali la seconda [illegible] del torneo notturno di calcio «Trofeo Bar Valter». Quattro squadre, Gabo Sport, Gallese, Cavallo Sport e Bar Commercio, si contendono i due posti per la finale e decisivi saranno i risultati degli incontri disputati ieri sera. Al torneo, organ[illegible] dal Centro sportivo italiano, hanno partecipato dodici squadre della provincia. (p. p. l.)

PALLONE ELASTICO - [illegible] Promozione

Ceva difende il primato in casa contro [illegible] Benese

ALBA — *Con [illegible] formazione dell'Astor G. di Ceva sola al comando della classifica, inseguita a [illegible] solo punto da Bardino, Cortemilia e Caragliese, [illegible] disputa la sesta giornata [illegible] andata del campionato di serie B di pallone elastico. Domani [illegible] con inizio alle 21,15 [illegible] disputeranno gli incontri: Astor G. Ceva (Muratore-Billia) — Benese (Paoletto-Berardo) e Taranfasca (Pettavino-Destefanis) — Cortemilia (Viglione-Araspi).*

Il turno [illegible] completerà [illegible]menica con le partite Don [illegible]gaino (Balestra-Giordano) — Bardino (Musso-Aviadano); Caragliese (Alme-Bruno) — Doglianese (Rigo II-Sardi); Promosport (Ricca-Pirero) — Calicese (Pirero-Massone). Martedì si disputerà poi a Cuneo in notturna l'incontro tra Subalpina e Astor Ceva.

Nei recuperi della prima giornata il Cortemilia si è imposto in trasferta sul Promosport per 11 a 7, mentre la Benese ha vinto a Dogliani contro la squadra [illegible] per 11 a 8. (a. s.)

ALBA — *Il campionato di Promozione di pallone elastico giunto alla quarta giornata prevede i seguenti incontri.*

Girone A: Pegli Torino-S. Stefanese; Promosport — Spes Cengio; Valle Bormida-Amici di Castelletto Molina.

Girone B: Doglianese-Neive; Morando-Priocchese; [illegible] glianese-Manfer Treiso; Canalese-Alpe Acqui.

Girone C: Ferrero-Pressori; Merlese-Marchesi [illegible] Barolo; Peveragnese-Pro Paschese; Astor G. Ceva-Caragliese.

Giochi Gioventù

MONDOVI' — Si sono svolte domenica allo sferisterio comunale le finali nazionali dei Giochi [illegible] Gioventù '81-'82 per la specialità pallone elastico, [illegible] ha visto imporsi nelle rispettive categorie [illegible] centro Fipe Cuneo, [illegible] formazione di Cortemilia e [illegible] Fipe Imperia.

Nelle finali si sono affrontate per la categoria A il Centro Fipe Cuneo-Doglianese: hanno vinto i cuneesi (Ghibaudo, Unia, Viara e Bennarid) per 8 a 1. Anche nella categoria B si sono imposti gli atleti della Fipe Cuneo (Bellanti, Ghibaudo, Tassone e Delfino) per 7 a 0 sull'Albese. Dolgiotti, Rocchi, Colombo e Pregliasco di Cortemilia si sono imposti per 7 a 0 sulla Caragliese per la categoria C.

Nell'Eccellenza la finale più combattuta che si è conclusa con la vittoria della Fipe Imperia per 7 a 6

CALCIO - Interessanti tornei nella provincia «granda»

Vecchie glorie sul campo [illegible] Cuneo Notturno di Dronero verso le finali

CUNEO — Si conclude domani sera sul campo di via Don Bosco la «Coppa venticinquesimo torneo calcistico» riservato alle «vecchie glorie». [illegible] è stato organizzato dal G. S. Auxilium per ricordare il quarto di secolo di presenza dell'Oratorio [illegible]

Per i tifosi [illegible] un simpatico tuffo nel passato e l'occasione buona per rivedere all'opera giocatori che li seppero [illegible]tare, una decina di anni fa. Saranno [illegible] fronte le «vecchie glorie» del Cuneo, Pedona, Auxilium e dell'Aiac (Associazione italiana allenatori calcio).

Le partite giocate finora hanno dato questi risultati: Cuneo - Aiac 5-2; Auxilium - Pedona 4-0; Cuneo - Pedona 6-2; Auxilium - Aiac 3-2.

Gli ex biancorossi, che guidano la classifica [illegible] ora favoriti [illegible] giocheranno [illegible] ni sera, alle 21,30 contro l'Auxilium; la partita sarà preceduta [illegible] sfida tra Pedona e Aiac.

Il Cuneo ripropone nomi popolari in passato tra i tifosi: in porta giocherà Carlo Pesce, uno dei migliori estremi difensori dell'intera storia calcistica cuneese e ci sarà Claudio Ferrari, protagonista di tanti successi con la maglia biancorossa. Parodi, Oderda, Risso, Cattaneo, Bonomelli, Berti, Ciravegna, Narciso, Dutto, Chiaffredo e Pierangelo Ballario completano lo schieramento del Cuneo. gl. f.

DRONERO — Sta per concludersi la fase eliminatoria del torneo notturno di calcio a [illegible] giocatori «Città [illegible] Dronero». [illegible] partite seguite da un folto pubblico [illegible] agonisticamente molto accese e di [illegible] livello tecnico e spettacolare. Ecco i risultati delle prime [illegible] giornate: *girone A:* Auxilium Cuneo - Calzature Parasole Dronero 2-0; Ferramenta Gragiia Cuneo - Fiamme Gialle Cuneo 1-3; Calzatu[illegible] Parasole Dronero - Ferramenta Gragiia Cuneo 5-0; Fiamme Gialle Cuneo - Auxilium Cuneo 1-4.

Girone B: [illegible] Viale Caraglio - Bar [illegible] Valgrana [illegible]-3; Orlam Dronero - Ac Castelletto Busca 0-1; Bar Franco Valgrana - Orlam Dronero 0-3; Ac Castelletto Busca - Caffè del Viale Caraglio 8-0.

Girone C: S. Croce Cervasca - S. Luigi Dronero 7-1; Metalmeccanica Merlo S. Defendente - Kenya [illegible] Bu[illegible] 0-0; S. Luigi Dronero - Metalmeccanica Merlo S. Defendente 1-4; Kenya Caffè Busca - S. Croce Cervasca 1-2.

Girone D: Ac Sandamianese - Ristorante Valvaraita Venasca 0-0; Ac Caraglio - Polo Raffetto Dronero [illegible] Polo Raffetto Dronero - Ac Sandamianese 1-6; Ristorante Valvaraita Venasca - Ac Caraglio 1-2. (g. fe.)

Torneo Pioppi Finale [illegible] Cuneo

CUNEO — Finalissima del 4° torneo dei Pioppi questa sera al padiglione dello sport di via Bongioanni. La manifestazione ha visto impegnate, dal 23 maggio, sei formazioni che si sono affrontate in [illegible] partite, una di basket e una di pallavolo.

Alle semifinali si sono qualificate Gelateria bar Corso, Cynar Vov, Villosio Mobili e [illegible]

Esercito-Scuola I risultati

CUNEO — Un centinaio di atleti della categoria cadetti, maschile e femminile, hanno partecipato [illegible] meeting di atletica leggera «Concorso Esercito-Scuola '82».

Questi i risultati di maggior rilievo: marcia 5 km: 1) Roberto Santucci in 31'29"7; 100 ostacoli: 1) Maurizio Tallone (Atl. Cuneo) 16"; 30 m: 1) Erica Iraldo (Atl. Cuneo) [illegible]

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): A 007 dalla Russia con amore, Sean Connery, Daniela Bianchi. Col. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. L. 4000.
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Animal-house, John Belushi. Viet. 14 (divertente). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.160): Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
ASTOR (via Vioti 8, tel. 519.516): Tre per un delitto, Michel Piccoli, Michel Galabrou, Nicole Garcia (thriling). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 L. 4000.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 245, tel. 530.714): Crema, cioccolata e pa...prika, Barbara Bouchet, Renzo Montagnani. Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 4000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): L'esorcista, Hellen Burstyn, Max Von Sydow. Viet. 14 (horror). Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30. L. 4000.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Heavy metal, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Col. [illegible] 14. Ingresso 3500. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30 (Aria condizionata).
CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.71.00): Conan il barbaro, Sandahl Bergman, Ben Davidson. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000.
DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso [illegible].
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Un dolce viaggio, di M. Deville con Dominique Sanda, Geraldine Chaplin. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): chiuso per approntamento proiezioni televisive su grande schermo a colori del Campionati del Mondo di calcio.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): Fico d'India, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non viet. Colori. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, L 537.100): Il grande ruggito di Noel Marshall, con T. Hedren, N. Marshall (avventuroso, versione stereofonica). Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 4000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (divertente). Viet. 14. Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 653.154): La moglie erotica (La femme érotique). Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000.
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Gianchino sulla molla, Martin Balsecha, Adam West. Viet. 18. Colori. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 L. 3500.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il volto dei potenti, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 4000.
ORFEO (piazza Carlina, tel. 439.67.01): Rassegna erotica. Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel. 760.051): La verginella. Viet. 18; Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 3500.
REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 830.880): Orinoco, prigioniere del sesso, Ajita Wilson. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22. Ingresso 3500.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Vieni avanti cretino, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico). Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.
[illegible] (Galleria Subalpina, tel. 510.145): chiuso per ferie.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 630.621): E tutti risero, di Peter Bogdanovich con [illegible] Gazzara, A. Hepburn, [illegible]. Non viet. Ingr. 3500, Aiace 2000. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): Can't stop the music (divertente) con i Village People. Col. Non viet. Or.: 16; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 4000.
VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.789): Io la giuro, Armand Assante, Barbara Carrera. Viet. 18 (poliziesco). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (via Donizetti 8 p. Nizza, tel. 651.264): Ecceziunale... veramente, Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli. Ore 20,25; 22,30.
ALCIONE (c. Regina Margherita 154, tel. 287.400): Eros perversion. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Avanspettacolo con Sandro Serafini e Vincenzo Esposito, disco-strip di Helga Smeria e della tevolosa Angelita. Ore 16,30-22.
AMBRA (via Chiesa Salute 77, tel. 297.197): L'uomo del confine, Charles Bronson. Ap. 20; ult. 22,30. (Domenica 13 ore 21 tutto il Mundial [illegible] minuto su grande schermo, 72', [illegible] gentina-Belgio).
ARCO (corso Principe Odd[illegible] 31, tel. 454.521): Il boia, la vittima e l'assassino, regia di Michael Ritchie con Lee Marvin, Gene Hackman. [illegible] ult. 22,30 L. 3000, rid. Agis 2000.
ARTISTI [illegible] (via Giulia di Barolo [illegible]): Rassegna erotica. Ap. 15; [illegible] 22,15. Ingr. 2500.
FARO (via Po 30, tel. 832.214): Pierino la peste alla riscossa, [illegible] Anarò, J. Tam[illegible], R. Montagnani. Ap. 20,15, film ore 20,30-22,30.
[illegible] (corso Trapani 57, tel. 372.057): [illegible] di mezzanotte, Brad Davis, Paul Smith. Viet. 18.
LA PERLA (corso De Gasperi 20, tel. 584.791): I vicini di casa, John Belushi, Dan Aykroyd. Non viet. Orario: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] (piazza Massaua 9, tel. 795.903): Pierino la peste alla riscossa, Giorgio Ariani. Ore 20,30; 22,30.
MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.061): I predatori dell'Arca perduta, Harrison Ford (avventuroso) ore 20,20; 22,30.
MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 6, tel. 530.256): Rassegna erotica. Techn. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.
PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 546.245): La donna mancina di Peter Handke, prodotto da Wim Wenders, con Bruno Ganz, Edith Clever, col. Non viet. Ingresso 3000, Aiace 1500. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.785): Prelibie, Rebecca Sharp, R. Stallone. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2000.
SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): Virus di Vincent Dawn. Viet. 14. Ap. 20; ult. 22,30 (Sconto Aiace).
STATUTO (via Cibrario 18, tel. 487.051): L'onorevole con l'amante sotto il letto, Lino Banfi, A. Vitali, L. [illegible] Santo, J. [illegible], techn. Viet. 14. Or. 16; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 2500.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.280): Le appendiciste, Laura Levy. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,[illegible]
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. [illegible] 060): [illegible] H. Terry, H. Mu[illegible]. Non viet. [illegible] 22,30
[illegible] (via Cigna 47, tel. 486.560): 5 dita di violenza, Lo Lieh, Wang Ping. Ap. 20, [illegible]
GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi Teatri.
HOLLYWOOD (corso [illegible] Margherita 106, tel. 851.904): Il paramedico, E. Montesano, E. Fenech. Non viet.
JOLLY (via Vercelligo 130, tel. 290.161): [illegible] bagnati. Viet. 18. Ap. 20,30; ult. 22,30. Sul palcoscenico Deborah.
NUOVO ODEON (via Venalzio 5, tel. 749.23.52): Lilly e il vagabondo, techn. di Walt Disney, al film è abbinato il documentario Il paese degli orsi. Ap. 20; ult. 22,20.
SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 650.608): Dottor Jekyll e gentili signora, P. Villaggio, E. Fenech. Ap. 20; ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): L'arte di Norman McLaren (Rassegna - Seminario): Convegno di studio dalle 15 alle 19. Proiezioni dalle 21 alle 0,30. Ingresso libero.
CABARET VOLTA[illegible] (via Cavour 7, tel. 516.046). Tutti i giorni 2 film diversi dalle 16 alle 24 [illegible] - [illegible] plaisir. Ingr. soci.
CINECLUB (via Colandia 15, tel. 531.062): dalle 14.30 alle 24 Talk show. Novità [illegible], ingresso riservato ai soci.
PO (via Po 21, [illegible]): [illegible]

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): L'amico sconosciuto, Elliot Gould.
GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776): I film da [illegible], di B. Fosse. Ore 20; 22,30.
SMERALDO d'Essai (via Tunisi 67, tel. 320.98.27): Il mio nome è nessuno, Terence Hill, Henry Fonda. Ap. 20; ult. 22,30.
VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 598.125): Ridere, ridere, ridere. Pierino colpisce ancora, Alvaro Vitali, Tony Ucci (3ª visione). [illegible] 20,30; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. [illegible]): La casa del piacere. Viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30.
SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637): [illegible] assassino di pietra, Charles Bronson, techn. Or.: 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

GERDINI (corso [illegible] 3, tel. 749.30.40): L'inquilino del 3° piano, di R. Polanski, [illegible] Isabelle Adjani. Viet. 14.
ZETA [illegible] 88, tel. 749.29.07): [illegible] d'Amérique, di A. Resnais, [illegible] G. Depardieu, N. Garcia. Ore 20-22,30. Ultimo giorno.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAIOR (largo [illegible] 105, tel. 287.974): [illegible] erotica. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE' (via Nizza 56, tel. 687.608): Bluff storia di truffe e imbroglioni, Adriano Celentano, Anthony Quinn. Ore 19,30; 22,15.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17): Le ragazze pon pon si scatenano. Viet. 18. Ap. [illegible]. Ingresso L. 1200.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
ROYAL: [illegible] violenta.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: [illegible] il professionista. Non viet.
CIRIE'
CATALANO: Ma che siamo tutti matti?
ITALIA: Pierino medico della Saub, A. Vitali, Bombolo, E. Cannavale, techn. Non viet.
NUOVO: Lo squartatore di New York, di Lucio Fulci. Techn. Viet. 18.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vieni avanti cretino.
CUORGNE'
PERONA: Il volto dei potenti.
MARGHERITA: Blow Out.
MONCALIERI
ITALIA: Le poliziotte a New York, E. Fenech, L. Banfi, A. Vitali.
LANZO
CATALANO: Lilly e il vagabondo.
NICHELINO
SUPERGA: Bello mio bellezza mia, M. Melato, G. Giannini.
[illegible]
MODERNO: [illegible] T. Milian.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vita esclusiva di una prostituta.
ITALIA: Il carabiniere.
[illegible]: Guardare e violare.
RITZ: Il volto dei potenti.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Paradiso.
SETTIMO
ECCARDO: Occhio alla penna.
GARIBALDI: Crema cioccolata e pa...prika.
VALPERGA
AMBRA: Quella folle estate.

TEATRI E CONCERTI

AUDITORIUM: Stagione Sinfonica di Primavera XII Concerto, ore 21. Direttore Giuseppe Sinopoli; soliste Karin Ott soprano, Sven Olof Eliasson [illegible]. Brahms: Ouverture tragica in re minore op. [illegible]; Sinopoli: Lou Salomé, suite dall'opera; Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore [illegible]. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai di Torino. [illegible] numerato 5000. Ingresso L. 3000.
GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. [illegible] per le scuole e visite al museo. Inf. tel. 53[illegible].
NUOVO: [illegible] di giugno. [illegible] danze [illegible] tel. 650.548.
[illegible] - **SALA VALENTINO**: [illegible] aperte al pubblico del «Centro di formazione teatrale» diretto da [illegible] Inf. tel. 655.55[illegible].

[illegible]

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 danze: Max Negri.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
GARDEN: 21,15 venerdì del gran giardino; fiori, omaggi, party. Direzione Nino Gallo. Dame sera a mezzanotte. Cav non di rigore abito scuro.
LA PERLA: ore 21 danze.
LE PARADIS DANZE (S. Mauro 14 - 030.776): 21 orch. Carmen Rizzi.
MASSAUA: ore 21 [illegible].
GRAN BATTA NIGHT: ore 22.
LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante (tel. 900.2581): orch. Gasparino.
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - **PIANO BAR** (C. Battisti 3 - 537.402): [illegible], Krystyna, [illegible].
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - **QUAGLINO**: Grafica rara dei maestri italiani.
ARTE CLUB (via Broffero 3): B. Albano.
[illegible] (Passalacqua 0): Lalla Buzzo presenta i suoi allievi.
L'ARIETE - Chieseso: rassegna nazionale di grafica contemporanea.
MAGMAWA (p. Tommaso 2): E. Della Savina, A. Piras.
PORTICI (tel. 655.476): Renzo Meneletti.
SALAMON (v. Margerita 25): Il [illegible] giardini. Giovanni Arpino, Antonio Saluste.
3A (M. Vittoria 16): Renato Guttuso opere grafiche recenti e nuove.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Pilocco.
ARISTEA (v. Po 43): pers. Vivi Ferrigero.
CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 2): presentazione dell'Eneide di R. Guttuso.
CITTADELLA: A. Maggio - G. Pachu.
DAVICO: pers. Marco Saveso.
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.
GISSI (p. Solferino 2): personalità dell'arte contemporanea, olii e grafica.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Giliardi - Liu - Merlo - Monaco - Tardon - Tomaselli - Tosco.
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli.
PIRRA (corso Cairoli 12 - tel. 577.344): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Albisola 1920-1940.
[illegible] **AGOSTINO** (via S. Agostino 5, tel. 535.983): maestri '800 e '900.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina, tel. 839.75.61): Pierce Brug[illegible] - Mario Gosso.
VIOTTI: Luigi Bartolini.
MUSEO DELLA MARI[illegible] (via S. Teresa 6): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE [illegible] (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 15-18.

Il progetto definitivo [illegible] atteso oggi al convegno di Riccione

La legge sul teatro di nuovo bloccata Si torna a litigare ancora sugli Stabili

ROMA — La legge per il teatro di prosa è il tema di una conferenza che si tiene oggi a Riccione, dove saranno presenti critici, operatori culturali e uomini politici, tra i quali i senatori Boggio (dc), Canetti (pci) e Mascagni (pci) che fanno parte della Commissione Pubblica Istruzione [illegible] Palazzo Madama.

Lo scopo dell'iniziativa di Riccione era quello di sottoporre agli «addetti [illegible] lavori» la stesura della legge approvata dalla Commissione Pubblica Istruzione del Senato, prima che questo testo venisse dibattuto nelle due aule del Parlamento. Ma la speranza che la stesura della legge [illegible] completasse in tempo per la «riflessione» di [illegible] delusa.

La legge organica per il teatro si [illegible] arenata all'articolo dieci, quello riguardante le caratteristiche [illegible] teatri a gestione pubblica, e per superare questo scoglio sarà indispensabile un nuovo accordo politico. «Ritengo — dice il relatore sen. Boggio — *che i partiti debbano cercare un loro punto di accordo. E nell'ambito di questo accordo la maggioranza governativa deve esprimere il proprio punto di vista altrimenti non riusciremo ad andare* [illegible] *e si paralizzerà l'attività della Commissione. Per le* [illegible] *implicazioni culturali la legge per il teatro non* [illegible] *una legge facile da formulare: una parola può addirittura stravolgere principi consolidati. E per questo motivo i lavori* [illegible] *commissione hanno* [illegible] *più tempo*».

Mercoledì [illegible] dopo un [illegible] del ministro Signorello sulle modalità di finanziamento [illegible] teatri stabili, la discussione in [illegible] Commissione Pubblica Istruzione [illegible] è improvvisamente bloccata [illegible] natura giuridica degli [illegible] loro caratteristiche.

Il testo-base prevede che i [illegible] a gestione pubblica possono sorgere in Comuni [illegible] più di [illegible] milione [illegible] abitanti [illegible] in [illegible] con un milione di abitanti. I comunisti, invece, ritengono che la «nascita» [illegible] teatri pubblici può avvenire [illegible] indipendentemente dalla popolazione e si oppongono ad ogni forma di limitazione e di controllo. [illegible] problema dei teatri stabili [illegible] il punto centrale della legge ed anche [illegible] più delicato per via delle modalità da adottare per la spartizione del finanziamento pubblico. E fino a quando non verrà approvata la regolamentazione dei teatri [illegible] gestione pubblica non [illegible] aprirà la discussione sui «teatri di interesse nazionale», un titolo che attualmente divide gli operatori teatrali pubblici. Non [illegible] per una questione di prestigio ma anche per il fatto che l'etichetta «teatro d'interesse nazionale» comporta un contributo straordinario dello [illegible] di tre miliardi all'anno.

Per il «dopo Riccione» i socialisti si sono già fatti promotori di un incontro con i responsabili culturali degli altri partiti, durante il quale si intende verificare la «linea» del ministro Signorello che non sarebbe sempre coerente con quella del pentapartito.

e. b.

Da oggi al Movie Club [illegible] rassegna-seminario sull'arte del cineasta

I film di McLaren hanno un segreto sono fatti senza macchina da presa

TORINO — Studiosi italiani e stranieri, artisti e tecnici [illegible] cinema d'animazione, critici d'arte e uomini di cultura si sono dati appuntamento in questi giorni [illegible] Torino [illegible] partecipare [illegible] minario «L'arte [illegible] Norman McLaren». Promossa [illegible] IV Dipartimento [illegible] Comune e dall'Università e organizzata dal costituendo Centro Internazionale per il Cinema d'animazione, questa manifestazione — che si apre oggi al Movie Club alle 15 e si concluderà domenica sera — [illegible] vuole essere soltanto [illegible] doveroso omaggio al grande artista scozzese-canadese, ma anche e soprattutto l'occasione per studiare a fondo un'opera che tocca [illegible] pari misura i campi della tecnica, dell'arte, dell'estetica, della didattica.

Norman McLaren non è probabilmente noto [illegible] grande pubblico, [illegible] i molti artisti che lavorano ai margini del cinema commerciale e spettacolare, nell'am[illegible] delle ricerche d'avanguardia e della sperimentazione formale. Eppure egli [illegible] indubbiamente uno dei grandi cineasti viventi che per circa un cinquantennio ha [illegible] guito rigorosamente [illegible] propria poetica personale, con risultati a volte sorprendenti.

Il suo cinema, fatto artigianalmente come lo [illegible] faceva agli inizi [illegible] secolo, [illegible] e propria miniera [illegible] invenzioni tecniche e soluzioni stilistiche. Ma è anche una grande pagina [illegible] poesia visiva, in cui immagini e ritmi musicali paiono fondersi [illegible] unità espressiva che [illegible] coinvolge esteticamente ed emotivamente.

Ma forse l'aspetto più inte[illegible] e sconvolgente dell'opera di McLaren [illegible] l'uso che egli ha saputo fare del cosiddetto «cinema senza macchina da presa», utilizzando la semplice pellicola come supporto per le sue straordinarie esercitazioni formali. [illegible] pari d'un pittore [illegible] d'uno scultore, con pennelli, colori, raschietti ed altri strumenti d'incisione, egli è andato costruendo un universo astratto in cui forme semoventi si trasformano.

Ed è questo [illegible] formale, i cui debiti con le avanguardie storiche sono indubbi, a costituire il punto di incontro [illegible] una vasta gamma di interessi che fanno di Norman McLaren un artista poliedrico, [illegible] ricercatore attento, un grande maestro di cinema e di vita. Perché in lui la tradizione rivive in nuove forme originali [illegible] la sperimentazione non risulta mai fine a se stessa. L'una e l'altra costituiscono i poli attorno ai quali la [illegible] opera si presenta sempre uguale e sempre diversa, affascinante e conturbante.

Questa rassegna completa dei suoi film, dai primissimi esperimenti [illegible] 1933 (quand'egli aveva 19 anni) a *Narciso* (che sta terminando in questi giorni [illegible] cui si vedranno alcuni brani presentati dal suo collaboratore Donald McWilliam), può offrire [illegible] spunto per una serie di analisi e raffronti che devono [illegible] dai confini del cinema d'animazione. L'opera [illegible] McLaren rompe infatti gli [illegible] tradizionali del cinema e rimette in discussione lo statuto stesso delle cosiddette arti della visione.

Gianni Rondolino

[illegible] dimette il direttore dell'Opéra

[illegible] — L'amministratore generale dell'Opéra di Parigi [illegible] Lefort [illegible] la carica oltre un anno prima della [illegible] suo mandato in seguito [illegible] zioni [illegible] pubblico malcontento dei sindacati del personale [illegible] sua gestione. [illegible] si è appreso [illegible] fonte [illegible] secondo la quale la decisione è stata presa da Lefort d'accordo con il ministero [illegible] Cultura.

A Pesaro il cinema ungherese e jugoslavo

PESARO — *Il film nicaraguense* L'altra faccia dell'oro *del regista Rafael Vargas aprirà domani sera a Pesaro la diciottesima edizione della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, insieme con altri tre film di Paesi latino-americani:* La decision [illegible] vencer *realizzato da un collettivo di cineasti di El Salvador;* Anita *dell'haitiano Rassoul Labouchin e* A veces miro mi vida *del cubano Rojas.*

L'apertura della rassegna — è stato detto ieri in una conferenza stampa — vuol collegarsi alle precedenti edizioni, così come i film che [illegible] *presentati a chiusura, il 19 e 20 giugno, faranno da prolusione all'edizione del 1983, dedicata a opere del Sud-Est asiatico:* Ma[illegible] negli artigli della luce *del filippino Lino* [illegible] *e* [illegible] *del regista King Hu, di Hong Kong.*

La parte centrale [illegible] *rassegna* [illegible] *comprenderà una trentina di film della cinematografia ungherese e jugoslava degli ultimi dieci* [illegible] *ni, tutte opere inedite o mai presentate nei grandi festival.* [illegible] *i film ungheresi più attesi ci sono i quattro* [illegible] *Istvan Dardai.*

Gli jugoslavi [illegible] *no presenti con una ventina di opere, tra cui* Il volo dell'uccello morto, Caccia all'uomo, Arrivederci alla prossima guerra [illegible] *Zivojin Pavlovic.*

Alla conferenza [illegible] *ieri si è parlato* [illegible] *«regionalizzazione* [illegible] *mostra pesarese, da qualche anno* [illegible] *prese con problemi di aderenza ai tempi che mutano». In altre parole, la mostra tende ad allargare il periodo operativo nell'arco dell'intero anno e a coinvolgere anche altre città delle Marche come Ancona, dove nel prossimo inverno* [illegible] *ospitati* [illegible] *retrospettiva e un convegno sui diciotto anni trascorsi, e Urbino, dove si svolgerà un seminario di studi.*

e. g.

Asti: stasera recita Scabia

ASTI — Stasera [illegible] 21, nell'ex chiesa di San Giovanni, Giuliano [illegible] *Lettera a Dorotea*, un monologo che illustra dal vivo le sue teorie sullo spettacolo e il ruolo dell'attore.

A SAVONA

Salvare il centro storico

Domani convegno in Comune - [illegible] parlerà anche del San Paolo

SAVONA — Domani, [illegible] convegno che inizierà alle 9 nella [illegible] Rossa del Comune, si parlerà del futuro del centro storico, del recupero [illegible] nostro patrimonio urbanistico ottocentesco e [illegible] dell'ospedale «San Paolo» che, secondo alcuni, dovrebbe essere venduto per poter finanziare l'ultimazione [illegible] complesso ospedaliero [illegible] Valloria.

Il convegno è organizzato dalla «Società Savonese [illegible] Storia Patria» e da «Italia Nostra» e vedrà la partecipazione di eminenti studiosi tra i quali l'ex [illegible] comunale di Bologna e docente universitario professor Pier Luigi Cervellati, l'architetto [illegible] Palmas Devoti, soprintendente ai beni ambientali e architettonici della Liguria, e gli architetti Gaetano Sanguineti e Gianluigi Buccheri.

«*La parte [illegible] della città* — afferma il professor Giulio Fiaschini, presidente della Società Savonese di Storia Patria — *ha un enorme valore e, fortunatamente, la speculazione edilizia non è ancora riuscita a stravolgerla. [illegible] quindi necessario recuperare e riusare nel modo più appropriato questo nostro patrimonio oggi poco valorizzato ed evitare di spezzettarlo in [illegible] serie episodica per cui, per esempio, [illegible] via Paleocapa ed il teatro Chiabrera hanno un grande valore, mentre l'ospedale "San Paolo" [illegible] corso Italia può essere dato in pasto alla speculazione edilizia*».

L'edificio, di stile neoclassico, costruito nel 1853 su progetto dell'architetto Carlo Sada, è [illegible] sovente oggetto di studi da parte di esperti di molte università italiane. «*E' un edificio sanissimo* — [illegible] sostiene la professoressa Brunella Rebella, presidente [illegible] "Italia Nostra" — *per niente cadente che appartiene a quella classe di monumenti, inalienabili ed economicamente preziosi, che il professor architetto Pier Luigi Cervellati, più volte assessore all'urbanistica del Comune di Bologna, promotore della riconquista dei centri storici, definisce "contenitori storici", complessi cioè adatti per il recupero e il riuso sociale [illegible] sede di pubbliche funzioni della comunità cittadina. Insomma l'edificio dell'ospedale "San Paolo" è per Savona [illegible] monumento e non può e [illegible] deve [illegible] [illegible] in pasto alla speculazione edilizia [illegible] il pretesto [illegible] salvaguardare [illegible] salute dei cittadini*».

Secondo le [illegible] promotrici del convegno il «*San [illegible] potrebbe essere venduto allo Stato per farlo divenire sede di strutture statali, come gli uffici finanziari, oppure utilizzato dall'ente locale [illegible] sede, per esempio, [illegible] Liceo Artistico, [illegible] politecnico per ragionieri e geometri*» [illegible] cui [illegible] parla in questi giorni [illegible] anche degli istituti professionali per l'industria [illegible] il commercio.

«*E' innegabile* — sottolinea Fiaschini — *che i savonesi abbiano diritto [illegible] [illegible] completare il nuovo complesso di Valloria e fruire di un moderno ospedale. [illegible] perché [illegible] oltre vent'anni, [illegible] notevole spreco di denaro pubblico, [illegible] sono spesso spesi miliardi [illegible] opere che poi hanno dovuto [illegible] demolite, [illegible] per esempio, le [illegible] operatorie?*».

Nicolò Siri

In volo sopra le [illegible] [illegible] Albisola e Celle devastate dagli incendi boschivi

Il fuoco ha lasciato solo deserto

Ma i soccorsi hanno funzionato [illegible] perfezione, limitando i danni - Per la prima volta in azione la [illegible] operativa della protezione civile [illegible] Roma - Mezzi d'avanguardia, come i giganteschi Hercules e gli elicotteri dell'Agusta - Un piano [illegible] intervento

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALBISOLA SUPERIORE — Alle spalle di [illegible] [illegible] periore e [illegible] Ligure c'è il deserto. L'incendio dell'altra settimana (tre giorni di fuoco, dal 30 maggio al 1° giugno) ha distrutto [illegible] ettari di bosco (di [illegible] [illegible] ad alto fusto). [illegible] esperti [illegible] Protezione Civile sono tornati a vedere quel posto dall'alto, [illegible] [illegible] dell'AB Agusta Bell del comandante Enzo Tech.

I danni sono enormi. Il Monte Nero aventrato [illegible] fiamme. Il rogo ha cancellato la vegetazione, spesso rase al suolo gli alberi. Voliamo su [illegible] Bregalla, il cuore dell'incendio. Crinali inaccessibili, profonde vallate. Si capisce che il compito [illegible] guardie forestali, dei vigili del fuoco e dei volontari [illegible] stato tremendo.

Celle Ligure. Così [illegible] bruciavano ancora i [illegible] in frazione Sanda (Tel. G. Chiaramonti)

Ma poteva andare peggio. Per la prima volta in Italia, infatti, le operazioni di soccorso (terra più cielo) [illegible] state coordinate [illegible] sala operativa unificata del ministero della Protezione Civile, a Roma, guidata dal generale Cavicchini. «*Anni* — dice Silvio Sommazzi, numero [illegible] della Forestale in Liguria — *abbiamo dovuto anticipare [illegible] un giorno l'entrata in funzione del servizio*».

Dal giorno del pozzo di Vermicino, insomma, la protezione civile in Italia ha fatto qualche passo in avanti. «*Pri[illegible]* — spiega Luigi Leoni, ispettore forestale di Savona — *si faticava a ottenere un Hercules C-130 per qualche ora. Questa volta è stato tutto diverso*».

Per la lotta contro gli incendi in Italia [illegible] disponibili [illegible] Hercules (possono portare 12 mila litri [illegible] acqua [illegible] ciascuno), [illegible] [illegible] a Pisa; due Fiat G222 (6300 litri), anche questi a Pisa, quattro elicotteri Agusta CH 47 (costruiti su licenza dell'americana Boeing) e quattro HH3F, sempre dell'Agusta, tutti a Viterbo. Sparsa per l'Italia c'è poi una ventina di basi di appoggio.

Per la Liguria [illegible] utilizza Luni, in provincia di La Spezia. Un'ora di volo di queste [illegible] chine (a seconda del tipo) costa [illegible] due a quattro milioni e [illegible] circa. Per domare l'incendio di Albisola sono state necessarie 56 ore e 40 minuti a terra, 6 [illegible] in cielo e, soprattutto, un collegamento e una collaborazione perfetti, vero segreto [illegible] riuscita dell'operazione.

Il [illegible] è scoppiato alle 11 del 30 maggio, alle 11.20 sono arrivati i primi uomini [illegible] vigili del fuoco [illegible] Savona e [illegible] forestale, [illegible] distaccamento di Spotorno. Le condizioni del [illegible] sconsigliavano l'impiego di velivoli; ma è stata avvertita ugualmente la sala operativa di Roma. Nella mattina del giorno successivo non ci sono stati miglioramenti atmosferici, ma il fronte dell'incendio si era allungato. [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] interessata. 30 uomini sono rimasti in una morsa di fuoco, [illegible] hanno dovuto [illegible] ricoverati all'ospedale. E' a questo punto che il generale Cavicchini ha [illegible] di rischiare e di far intervenire ugualmente aereo ed elicotteri.

Alle 12.25 [illegible] Fiat [illegible] ha effettuato il primo lancio di acqua. [illegible] 14.30 è entrato in funzione l'Hercules, che ha «bombardato» soprattutto la zona di Pecorile e Casalai, frazioni [illegible] Celle. [illegible] elettriche sospese, avvertimento agli uomini a terra perché sgomberino la [illegible] [illegible] al lancio. [illegible] casi simili, con [illegible] costa vicina, si usa soprattutto l'acqua del mare. Poi vengono impiegati i liquidi [illegible] ritardanti (messi sotto [illegible] dagli ecologi: [illegible] qualcuno afferma [illegible] il sale dell'acqua [illegible] anche peggio). Alle 21 le fiamme erano vinte «*e gli uomini [illegible] rimasti sul posto — è il linguaggio ufficiale dei tecnici — solo per l'opera di bonifica e per prevenire nuovi focolai*».

Alle 7.30 del terzo giorno di «guerra» [illegible] uomini di soccorso hanno praticamente avuto la [illegible] [illegible] l'incendio [illegible] doloso. Un nuovo focolaio era infatti scoppiato a [illegible] chilometro [illegible] distanza dal primo, in un [illegible] strategico per mettere a dura prova i vigili [illegible] fuoco e le guardie [illegible] li.

Si è reso [illegible] l'impiego delle gigantesche libellule dell'Agusta, i bimotori resi noti dalla guerra del Vietnam, [illegible] in dotazione all'esercito (gli aerei appartengono all'aeronautica), può disporne la sala di Roma. Primo salto da Viterbo a Luni, poi [illegible] qui [illegible] [illegible]. I tempi: un'ora e un quarto per il primo volo, 25 minuti per il secondo. In poco più di due ore l'elicottero può raggiungere la parte centrale della Liguria, pochi minuti in più per arrivare al lembo [illegible] della Riviera di Ponente, fino al confine francese.

L'intervento funziona così: chi dirige l'operazione a terra segnala all'aereo la zona da «bombardare»; l'Hercules riesce a spegnere un fronte di circa 300 metri. Tanto basta per fare intervenire le squadre e [illegible] il «colpo [illegible] grazia» [illegible] fiamme. L'elicottero può risultare [illegible] più utile. Ha [illegible] possibilità di fermarsi [illegible] pra la zona interessata, «centrare» meglio il bersaglio. L'Hercules scende fino a 100 [illegible] dal [illegible] (viaggia, [illegible] momento di sganciare, a 240 chilometri l'ora, il minimo per mantenersi in volo), l'elicottero [illegible] [illegible] fino a 50 metri.

[illegible] Liguria [illegible] [illegible] divisa [illegible] [illegible] rischio (1°, 2° e 3° grado), ci [illegible] cartine [illegible] l'elenco [illegible] e le coordinate degli specchi d'acqua da cui aerei [illegible] elicotteri [illegible] attingere, oltre ai posti adatti per [illegible] at[illegible] [illegible] Agusta, anche in [illegible] [illegible] sgombero di persone in pericolo. Purtroppo la gente non ha collaborato. L'elicottero non ha potuto scendere alla foce [illegible] torrente Sansobbia, perché troppe persone, in barca e canotto, si sono avvicinate per vederlo. Neppure l'intervento dei carabinieri [illegible] servito allo scopo. Mancano però molte cose, come luoghi attrezzati per far scendere gli Agusta e rifornirli di carburante e liquido ritardante.

Sandro Chiaramonti

I fatti risalgono agli [illegible] 1974-75

Bombe di Savona istruttoria chiusa

In relazione alla vertenza insorta a suo tempo fra il dot[illegible] [illegible] Alberto Princiotta (figlio dell'ex prefetto di Savona) e un nostro redattore, [illegible] lieti di dare [illegible] che, sulla scorta delle risultanze ormai definitive della [illegible] e approfondita istruttoria [illegible] era stata instaurata dall'autorità giudiziaria di Savona in relazione [illegible] alcuni scoppi [illegible] bombe verificatisi in Savona negli anni 1974-75, è emersa la assoluta estraneità [illegible] dottor Alberto Princiotta, il cui nome era stato richiamato in talune dichiarazioni rese da un esponente politico savonese [illegible] e riportate in un articolo comparso sul nostro giornale il 19/8/1980. [illegible] esprimiamo [illegible] nostro rammarico per il giusto risentimento che tale pubblicazione aveva provocato nel dottor Alberto Princiotta.

[illegible] particolare, è emerso che il dottor Princiotta, compa[illegible] del primo anno di università [illegible] Pellero Attilio, indiziato per [illegible] degli attentati dinamitardi, ha rivestito nella intera vicenda giudiziaria, unitamente ad altri giovani di Savona, sempre e soltanto veste di testimone, peraltro [illegible] informato di circostanze rilevanti ai fini dell'istruttoria. E [illegible] unitamente perché [illegible] indiziato di reato [illegible] Pellero, peraltro poi [illegible] in istruttoria [illegible] ogni addebito) l'aveva indicato tra i suoi amici.

In buona sostanza, è apparsa del tutto evidente la inesi[illegible] di qualsiasi elemento, anche remoto, che possa giustificare l'accostamento del nome del Princiotta alla spiacevole vicenda.

Savona: giovane tenta suicidio

[illegible] — Antonella Sardu, 22 anni, via Falletti, è stata ricoverata al «San Paolo» in gravi condizioni in [illegible] a un [illegible] suicidio avvenuto all'interno della [illegible] femminile nel [illegible] [illegible] Agostino. La ragazza è [illegible] soccorsa dai sorveglianti [illegible] l'hanno trovata nella sua cella priva di sensi.

E' scattato l'allarme, è arrivata una squadra volante che ha accompagnato al pronto [illegible] Antonella. La giovane tossicomane era stata arrestata alcuni giorni fa dalla [illegible] assieme al suo convi[illegible] Giuseppe Mandara, con l'accusa di essere i [illegible] più spericolati ladri di appartamenti in azione nella città.

Con tutta probabilità Antonella è rimasta vittima di una crisi d'astinenza.

(m. nu.)

Il dramma [illegible] una coppia (senza troppi soldi) a Savona

Sfrattati cercano un tetto il Comune non li aiuta più

Ancora incontri per risolvere il caso - Le iniziative del Sunia

SAVONA — Continua l'odissea [illegible] Antonino e Aurelia Scaffidi, i coniugi sfrattati dall'appartamento di via Crosalunga, nel quartiere [illegible] Fornaci. La coppia è ridotta ormai a elemosinare un letto ed un pasto. Infatti, hanno speso tutto lo stipendio del marito per sopravvivere, sballottati [illegible] [illegible] pensione all'altra, in condizioni [illegible] limite [illegible] sopportabilità.

«*Questa mattina* — ha raccontato la donna mentre tentava di parlare [illegible] qualche funzionario [illegible] questura — *i proprietari della pensione che [illegible] ha ospitato per tre giorni grazie all'intervento del sindaco [illegible] hanno cacciato fuori. [illegible] se dove andare a dormire. Ci hanno spiegato che il Comune non vuole più pagare per noi. [illegible] questo punto hanno richiesto indietro le chiavi della stanza. Non gliele daremo*».

Intanto, mentre [illegible] donna, sofferente di cuore, [illegible] invano di smuovere la questura, il marito con i nervi a pezzi era alle prese [illegible] il dottor Elvio Musizzano, direttore dei servizi socio-sanitari e l'assessore all'Igiene del Comune [illegible] Savona, Loretta Rosati.

La loro storia rischia [illegible] trasformarsi in un allucinante calvario. Sono costretti, per salvare i mobili, a spendere più di centomila lire per affittare magazzini. Una parte del mobilio è finita a Genova, l'altra in [illegible] camera [illegible] centro storico. Lo stipendio dell'uomo [illegible] basta. «*Spendiamo 30 mila lire al giorno per mangiare* — dicono — *chiediamo almeno un posto per potere cucinare; una cifra così alta con un solo stipendio non possiamo tirarla fuori*». Ora sono rimasti senza un soldo. Sia l'assessore [illegible] il direttore dei servizi socio-sanitari non hanno voluto precisare i termini della questione.

La vicenda dei coniugi Scaffidi rischia peraltro di ripetersi per [illegible] altro centinaio [illegible] famiglie a settembre. Infatti la proroga [illegible] sfratti concessa con il decreto Nicolazzi scade a settembre. Molti provvedimenti sono già esecutivi. «*Abbiamo [illegible] incontro con l'assessore* — spiegano [illegible] Sunia (il sindacato degli inquilini) — *per discutere il caso di tre nuclei famigliari per i quali il Comune non è più intenzionato a pagare le rette. Si tratta di persone a quanto ci hanno riferito con redditi definiti medio-alti. Per questo motivo l'amministrazione, a corto di fondi, non [illegible] più in grado di pagare gli alberghi*».

Sono previste per l'inizio di settembre agitazioni e proteste. «*Non sappiamo ancora quali forme utilizzeremo per riuscire a smuovere le autorità* — aggiungono al Sunia —. *La situazione è di pericoloso immobilismo, ma qualcosa sicuramente faremo*».

«*Il sindacato inquilini* — dice Carmelo Lauria — *sta cercando [illegible] arrivare ad una legge, che dia la possibilità ai Comuni di requisire, in via temporanea, gli appartamenti sfitti, per risolvere le situazioni più difficili*».

[illegible]

Volevano portare le piante in Germania

Arrestati tedeschi che rubavano palme

IMPERIA — «Avevamo preso le palme non per commettere un furto ma per portarcele in Germania come souvenir: [illegible] noi non [illegible] ne sono». Questa la giustificazione che tre giovani [illegible] deschi hanno dato, la notte fra mercoledì e giovedì, ad una pattuglia di carabinieri che li avevano sorpresi in corso Matteotti dove avevano sradicato due preziose piante di palme cycas, del valore di alcune centinaia di migliaia di lire, caricandole su un pulmino.

Le palme costituivano uno dei «pezzi» migliori del giardino che l'Ente provinciale per il turismo cura, a fianco della propria sede. I tre, che sono stati denunciati [illegible] [illegible] di arresto per furto aggravato, [illegible] Wilhelm Volker, 27 anni, da Schleinfurd, [illegible] Freisler, 25 anni, da [illegible] den e Irma Dagmar Wolter, 28 anni.

Secondo le prime indagini i tre «collezionisti di piante» erano giunti in Riviera da tre giorni, prendendo alloggio in [illegible] pensione [illegible] Cervo. Tramite l'Interpol, [illegible] state chieste informazioni [illegible] città d'origine. Il giardino dell'Ente provinciale per il turismo è già stato preso [illegible] mira altre volte da ladri.

b. v.

Seconda udienza del processo Fameli: la sentenza attesa per stasera

L'accusa chiede cinque condanne per le «bustarelle» alla Finanza

Chiesta l'assoluzione per il maresciallo Cacace - L'ex amante del boss dice: «Ora ho paura»

SAVONA — Seconda udienza per le bustarelle elargite, secondo l'accusa, alla Guardia [illegible] Finanza da Antonio Fameli, 44 anni, [illegible] mercato immobiliare del Ponente ligure, «*perché le fiamme gialle chiudessero un occhio nel corso dell'ispezione nei suoi uffici*»: una vicenda che ha trascinato sul banco degli imputati, con l'accusa di corruzione, oltre all'agente immobiliare, i commercialisti Enzo Brusa e Salvatore Spiga, 45 e 35 anni, abitanti rispettivamente ad Alassio e Boissano, l'ex comandante dei carabinieri di Finale Ligure, Vincenzo Gambarelli, 58 anni, dipendente di Fameli, l'ex comandante della Guardia di Finanza di Loano, Orazio Cacace, di 51, e infine l'avvocato Giovanni Folli, di 40 anni, accusato di aver predisposto un falso documento per sviare le indagini.

Dopo l'interrogatorio di Ines Donati, l'ex amante di Fameli, tocca al rappresentante della pubblica [illegible] Filippo Maffeo, formulare le proprie richieste. E' una requisitoria pacata ma dura nella sostanza. Chiede quattro anni di carcere e due milioni di multa, ciascuno, per Antonio Fameli, Enzo Brusa e Salvatore Spiga; due anni e mezzo per l'ex comandante dei carabinieri di Finale, un anno per l'avvocato Folli e l'assoluzione per insufficienza di prove per Orazio Cacace.

Conclusione, quest'ultima, cui era già pervenuto il procuratore della repubblica, Camillo [illegible], nel corso dell'inchiesta, e respinta dal giudice istruttore. La motiva con un presupposto che pare il prologo alla richiesta di condanna. «*Le [illegible] (parecchi milioni) sono state consegnate alla Finanza* — dice il p[illegible] — *non vi sono dubbi. Non esiste però la prova che le abbia incassate il maresciallo Cacace*».

Perché è saltato fuori il nome del sottufficiale? «*Probabilmente perché* — risponde la pubblica accusa — *la Guardia di Finanza veniva identificata con il suo comandante*». Nel corso dell'ispezione negli uffici di Fameli, però, si [illegible] [illegible] grate fiamme gialle di tutti i gradi e di altre città. Qualcuno [illegible] anche protestato perché era rimasto escluso dalle tangenti [illegible] perché il gruzzolo avuto [illegible] stato ritenuto troppo esiguo).

Ines Donati, la donna che per [illegible] ha diviso segreti e affari di Antonio Fameli («*lui era vedovo, io [illegible] libera da ogni impegno e legame affettivo*» tiene a precisare), [illegible] ribadito tutto quanto aveva detto alla polizia giudiziaria e ai magistrati inquirenti: una testimonianza che sembra mettere [illegible] le spalle al muro [illegible] imputati.

«*Vivo nel terrore* — [illegible] sostenuto — *a causa delle continue [illegible] che [illegible] giungono*».

Un altro giallo in questa intricata vicenda. Il processo continua. La sentenza è attesa per la tarda serata di oggi.

b. b.

Le partite saranno proiettate al cinema Centrale

Schermo gigante [illegible] Sanremo per sentirsi al «Mundial»

SANREMO — Mundial spagnolo, formato gigante, per chi non vuole rinunciare all'urlo della folla, all'illusione di [illegible] allo stadio anche se lontano [illegible] migliaio di chilometri: a Sanremo, per tutta [illegible] durata dei campionati di calcio, sarà possibile seguire [illegible] partite in diretta trasmesse su uno schermo gigante (6 metri [illegible] 4) installato nel più vecchio cinema-teatro cittadino, il «Centrale», che si trasformerà in un'arena calcistica. D'altra parte con la concorrenza del pallone per i vecchi cinema [illegible] vita [illegible] dura. Tanto valeva adeguarsi.

L'iniziativa è [illegible] presentata ieri mattina: schermo gigante, [illegible] video-proiettore «*Barko*» arrivato dal Belgio, un video-registratore «*Graetz*» tedesco [illegible] una serie [illegible] casse acustiche che garantiranno, quasi al naturale, il [illegible] possente della folla.

La prima partita trasmessa [illegible] ovviamente, quella inaugurale [illegible] [illegible] tra Argentina e Belgio domenica alle [illegible] 20. Poi il programma prevede le seguenti sca[illegible] con due partite al giorno, alle [illegible] e alle 21: lunedì [illegible] Italia-Polonia e Brasile-Urss; martedì [illegible] Perù-Camerun e Scozia-Nuova Zelanda; mercoledì 16 Inghilterra-Francia e Spagna-Honduras; giovedì 17 Cile-Austria e Jugoslavia-Irlanda [illegible] Nord; venerdì 18 Italia-Perù e Brasile-Scozia; sabato 19 Polonia-Camerun (non ci saranno partite alle ore 21); martedì 22 Polonia-Perù e Urss-Scozia.

Mercoledì [illegible] Italia-Camerun e Brasile-Nuova Zelanda; giovedì 24 Francia-Cecoslovacchia e Honduras-Jugoslavia; venerdì 25 Germania-Austria e Spagna-Irlanda. Seguiranno, [illegible] [illegible] [illegible] giugno al 5 luglio, dodici incontri della seconda [illegible] dei Mundial e, infine, [illegible] due semifinali, la finale per il 3° e 4° posto e la finalissima di domenica 11 luglio (ore 20).

L'iniziativa, che si svolgerà parallela [illegible] analoghe in altre città, costituirà una *chance* in più per l'estate sanremese. Risponderanno sportivi e turisti? «*Lo speriamo* — dicono gli organizzatori — *è un modo diverso, ancora abbastanza inconsueto, [illegible] seguire [illegible] calcio*».

Ovviamente [illegible] pagherà il biglietto. [illegible] tariffa per ogni partita è di lire [illegible] ridotta a lire 1500 per i ragazzi. Ci saranno anche formule di abbonamento: con 17000 lire si potranno seguire [illegible] incontri a scelta fra quelli proiettati nella prima fase.

b. m.

Aveva armi in casa

Arrestato un giovane tossicomane

SAVONA — La squadra mobile di Savona ha arrestato ieri mattina un tossicomane di Albenga trovato in possesso di un piccolo arsenale. Domenico Catania, 22 anni, residente ad Albenga in via Vecchia Morello, di professione giardiniere, da alcuni giorni era nel mirino [illegible] polizia che [illegible] sospettava di [illegible] al centro di un grosso traffico di stupefacenti.

Ieri mattina, alle prime ore dell'alba, il brigadiere Viale, con l'appuntato Martini e le guardie Finocchiaro e Lillu, ha fatto irruzione nella casa nella quale Catania abita con i genitori. Il giovane dormiva tranquillamente. Nella sua camera gli agenti che cercavano la droga, hanno invece trovato una pistola a tamburo calibro 32, 400 proiettili di tutti i calibri, e una baionetta. (g. p. c.)

Da Genova appello dei genitori

Un giovane operaio sparito da tre mesi

Giuseppe Arsi

GENOVA — «*Esco un attimo. Qualche minuto e sono di nuovo a casa, non preoccupatevi*».

Sono passati quasi tre mesi e Giuseppe Arsi, 27 anni, operaio dell'«Ansaldo nucleare» di Genova, dove abita in via Piacenza 94 A/8, a casa non è più ritornato. I genitori, anch'essi operai, sono disperati. E' l'unico loro figlio. Lo hanno cercato dappertutto, ma di lui ancora nessuna traccia. Non hanno idea di dove possa essere andato. «*Soffriva di [illegible] forte esaurimento nervoso* — dicono — *non stava bene*».

Quando è andato via di casa, il pomeriggio del 25 marzo scorso, Giuseppe vestiva pantaloni beige di velluto, un golf dello stesso colore tipo «dolcevita», scarpe di colore marrone e un cappotto grigio spigato. Capelli e occhi scuri, è alto un metro e sessanta.

Tutte le ricerche finora si [illegible] rivelate inutili. I familiari non hanno perso però tutte le speranze. Chiedono aiuto: una telefonata all'88 31 04 (010) oppure una lettera indirizzata a Cosimo Minafro, via Piacenza 94 A/3.

r. s.

Presentato a Imperia un esposto [illegible] polizia ed al Comune

Troppo [illegible] in via [illegible] i commercianti [illegible]

E' firmato da una ventina di negozianti - «I ragazzi affollano i portici e i nostri clienti non possono fare gli acquisti» - Motorini parcheggiati ovunque, atti di teppismo

IMPERIA — Via Silvio Bonfante (ha preso il nome di una medaglia d'oro della Resistenza), è diventata [illegible] strada dei «mugugni»: una ventina di commercianti ha inviato direttamente, e tramite la Confesercenti, un [illegible]sto alle autorità di polizia ed al Comune. Chiedono una maggior disciplina da parte di tutti i giovani che ogni giorno — dalle 18 alle 19,30 — affollano i portici da renderli, praticamente, intransitabili.

I commercianti hanno chie[illegible] l'attuazione di un servizio d'ordine che pur permettendo ai giovani di passeggiare sotto i portici, liberi gli ingressi dei negozi e consenta ai clienti di fare i loro acquisti.

«Non ce l'abbiamo con i giovani — ha detto uno dei firmatari dell'esposto — *che [illegible]so anzi i nostri migliori clienti, attuali e [illegible] futuro. Chiediamo solo che siano combattuti certi comportamenti che [illegible] convertono, spesso, in un vero e proprio sabotaggio ed in atti di teppismo. Nella massa dei ragazzi, che sono in generale educati, si nascondono elementi pronti al disordine».*

Imperia. Gruppi [illegible] giovani [illegible] via [illegible]te: i commercianti li accusano (Foto Laura)

Tra le accuse, atti di vandalismo [illegible] la rottura di bacheche, la deturpazione di insegne di negozi l'insudiciamento dei muri e dei marciapiedi.

Dice un altro commerciante, che preferisce mantenere l'incognito temendo eventuali ritorsioni: *«Il fatto è che, per l'assenza di ogni forma di controllo da parte delle forze dell'ordine, si è determinata una atmosfera di menefreghismo, con [illegible] della impunità. Non chiediamo che i giovani vengano puniti o allontanati. Siamo stati giovani tutti: chiediamo la ripresa di una atmosfera di rispetto che tuteli la libertà.*

«In questi ultimi tempi — aggiunge — *dalle 18 in poi le vendite, praticamente, si fermano perché i clienti non pos[illegible] raggiungere i negozi. Molti ragazzi si siedono davanti all'ingresso e sugli scalini delle vetrine».*

Un altro inconveniente lamentato è il disordine nel parcheggio delle motociclette: *«Le ammucchiano davanti ai portici, senza lasciare il minimo spazio per passare, spesso con motori e radio ad alto volume; è una situazione che non può più essere tollerata».*

La Confesercenti aveva inoltrato una richiesta al Comune ed al comando dei vigili urbani: *«Si è visto qualcuno, per qualche giorno* — affermano — *poi [illegible] stati ritirati gli agenti, come [illegible] avessero avuto paura».*

Tempo fa il Comune aveva invitato i commercianti di via Bonfante [illegible] collaborare, anche finanziariamente, per ripulire la strada: *«E' una proposta che reputiamo interessante e che, in linea di massima, ci trova consenzienti* — rispondono gli interessati —. *Tuttavia, vista la situazione, abbiamo dovuto rispondere che avremmo dato una risposta positiva soltanto quando ci fosse stato assicurato che lungo la strada sarebbe poi stato mantenuto l'ordine. La proposta del Comune [illegible] ha più avuto seguito ma non è possibile che, per pochi maleducati in [illegible] massa di ragazzi per bene, Imperia debba offrire uno spettacolo che [illegible] è certo decoroso».*

Bruno Viano

La Capitaneria [illegible] porto ha chiesto la collaborazione di altri enti della provincia

Il mare di Imperia non è inquinato ma è pronto [illegible] piano d'emergenza

Il comandante Eugenio Sicurezza ha spiegato tutti i particolari - Saranno acquistati prodotti chimici detergenti - In [illegible] di calamità verranno gettati in acqua

IMPERIA — *«Il mare di Imperia è pulito e [illegible] inquinato, soprattutto se confrontato con quello di altre [illegible] balneari. Dobbiamo, tuttavia, preparare i mezzi e gli uomini per combattere eventuali casi di inquinamento improvvisi, dovuti, per esempio, allo scarico abusivo di qualche petroliera oppure a residui oleosi».* Con queste parole il comandante Eugenio Sicurezza, che dirige la Capitaneria di porto di Imperia ha preannunciato *«l'inizio di una campagna di informazione, ma anche di azione, nei confronti degli Enti territorialmente e economicamente interessati a questo problema».*

Sicurezza intende invitare a un colloquio, entro la fine del mese, non soltanto i sindaci della fascia litoranea rivierasca, da Capo Mimosa a Ventimiglia, [illegible] anche i rappresentanti della Provincia, Camera di Commercio [illegible] Enti turistici. *«Un progetto di massima della Capitaneria* — ha detto — *prevede una spesa di 25-30 milioni. Servirebbe per l'acquisto di prodotti chimici disperdenti da impiegare non appena venissero avvistate, al largo della costa, macchie di residui oleosi alla deriva verso le spiagge».*

Il comandante Sicurezza ha chiarito che, con tale spesa, sarebbe possibile creare depositi di [illegible] da 200 litri pieni di liquido detergente nei punti strategici per un pronto intervento: *«Non è necessario* — ha detto — *l'acquisto delle apposite bettoline in uso nei porti terminali del petrolio dal costo di diverse centinaia di milioni. Per la dispersione in mare del detergente potranno essere usati i normali mezzi navali in dotazione alla Capitaneria, ai vigili [illegible] fuoco, carabinieri».*

[illegible] invece [illegible] verificasse un [illegible] di vera e propria emer[illegible] — ha continuato Sicurezza — come potrebbe [illegible] l'incagliamento di [illegible] petroliera, [illegible] potrebbe far ricorso ai mezzi specializzati di [illegible] o di Genova.

Il comandante della Capitaneria ha fatto anche una panoramica dello stato delle spiagge della Riviera dei Fiori: *«Bisogna dare atto ai vari Comuni interessati* — ha detto — *di avere, in un certo senso, precorso [illegible] norme impartite dalla cosiddetta "Legge Merli" per la prevenzione degli inquinamenti da terra».*

«Quasi tutti — ha detto — *hanno prolungato gli scarichi in mare delle condutture fognarie: un provvedimento che allontana [illegible] pericolo [illegible] un riflusso del materiale inquinante verso le spiagge».*

Fra le altre proposte che il comandante Sicurezza sottoporrà ai rappresentanti [illegible]munali e provinciali prima della fine [illegible] giugno vi [illegible] anche quella di riempire i «depositi strategici» [illegible] materiale anti-macchie e anche di «barriere anti-inquinamento» a base di poliesteri.

b. v.

Improvviso blitz dei carabinieri

Diano, giocano [illegible] sette persone [illegible]

DIANO [illegible] — Sette persone [illegible] state denunciate [illegible] a piede libero [illegible] carabinieri di Imperia dopo essere state sorprese a giocare d'azzardo in un bar di Diano Marina. Sono Franco Costa, 31 anni, Nicola Petilli, [illegible], Aurelio Salerno, di 29, Luciano Rogo, 31 anni, Mario Tabacchi, di [illegible] e Bruno Gherzi [illegible] 34, tutti residenti a Diano, eccetto Gherzi abitante [illegible] Diano Castello. Con loro [illegible] stato denunciato anche il gestore [illegible] bar, Pietro Sardina, di 28 anni.

Il «blitz» [illegible] militari è scattato nella notte tra martedì e mercoledì. Pare che da diversi giorni i carabinieri tenessero d'occhio il locale.

L'altra sera [illegible] intervenuti e hanno sorpreso i sei avventori e il gestore del bar intenti a giocare a «conchino», vietato dalla legge. I militari hanno verbalizzato l'accaduto.

Quello dell'altra sera è l'ennesimo «blitz» nei bar di Imperia e Diano Marina, per impedire che venga praticato il gioco d'azzardo. Sono decine le persone che finora sono state denunciate. In tutti i casi [illegible] vi [illegible]no probabilmente strascichi giudiziari, ma semplicemente un'ammenda.

r. s.

Vallecrosia

Arriva il nuovo pallone

Servirà a coprire il campo - I lavori entro la fine di novembre

VALLECROSIA — Il campo di basket verrà coperto da un pallone entro [illegible] novembre prossimo. Lo ha assicurato il presidente della commissione consigliare dello sport e turismo di Vallecrosia, Lorenzo Bianchieri, il quale ha aggiunto che *«la struttura potrà essere realizzata grazie al reperimento in extremis dei fondi».*

[illegible] risolve in questo modo il problema che assillava le atlete di basket [illegible] cittadina che quest'anno hanno vinto il campionato approdando in serie C. Per gli allenamenti avevano necessità di una struttura coperta da utilizzare anche durante i mesi freddi. La loro richiesta è stata accolta in maniera favorevole dall'amministrazione [illegible] Vallecrosia.

Il costo dell'opera si aggirerà sui cento milioni di lire. Il campo coperto verrà realizzato di fronte al municipio dove c'è un'area che si offre alla costruzione della struttura. I lavori dovrebbero iniziare entro pochi giorni.

«E' il nostro segno di riconoscimento — dice [illegible] Lo[illegible] Bianchieri — *nei confronti delle atlete. Dato il successo riscosso [illegible] meritavano che l'amministrazione intervenisse per aiutarle a risolvere il loro problema. Ora potranno tranquillamente continuare [illegible] campionato in serie C».*

Il problema delle ragazze di Vallecrosia è stato risolto in maniera molto rapida. I fondi sono stati reperiti velocemente. Una situazione diversa da quella della squadra di basket femminile dello Sport Club di Ventimiglia. Anche loro, al termine dello scorso campionato, sono riuscite ad arrivare in serie C. Ma a differenza delle «colleghe» di Vallecrosia, stanno ancora aspettando il campo coperto.

La realizzazione dell'opera non dovrebbe però tardare visto che [illegible] stata completata tutta la pratica relativa alla costruzione del campo e che l'istituto [illegible] credito sportivo ha già concesso lo stanziamento di un mutuo.

Oggi a Genova sarà rievocata la drammatica rapina di Ospedaletti

Sanguinoso [illegible] a villa Jacono [illegible] processo per tre [illegible]

L'episodio nel maggio del 1980 - Un [illegible] della vedova fu gravemente ferito [illegible] gamba

GENOVA — Processo di appello per Maurizio Chiappa, [illegible] anni, Dolceacqua, Michele Macrì, 23, Campobasso e Vincenzo Zampaglione, di 23, Ventimiglia (tutti condannati a oltre sei anni nel processo [illegible] primo grado a Sanremo): sono i presunti autori della rapina alla villa dell'ex vicesindaco di Ospedaletti, Michele Jacono: una delle più feroci [illegible] eseguite [illegible] tutto il Ponente ligure. Una vicenda che, per la notorietà dei personaggi che ne rimasero vittime [illegible] per l'efferatezza dell'esecuzione, desta ancor oggi profonda impressione.

Il fatto avviene [illegible] notte [illegible] 22 maggio di due anni fa a Villa Jacono, in via delle Mimose 23 a Ospedaletti, una costruzione isolata [illegible] magnifico giardino. Frutta una cinquantina di milioni fra danaro contante e preziosi.

Nella villa ci sono sette per[illegible] la vedova dell'ex vicesindaco, Nera Perego, Franco Ariotti, 49 anni, esportatore di fiori a Sanremo, cognato dell'ex sindaco di Sanremo, Guido Pancotti, la moglie Marta, il figlio Gianni, la donna di servizio, un'amica milanese e Daniele Cassini, [illegible] anni, consigliere di amministrazione dell'ospedale.

Franco Ariotti — Nera Perego

Sono passate [illegible] poco le 23,30. I tre banditi fanno irruzione nella [illegible]. [illegible] mascherati e armati di pistola e lupara. Si avventano sulla padrona di casa e sugli ospiti co[illegible] furie: li percuotono selvaggiamente con pugni e calci e con l'impugnatura delle armi. Si ha l'impressione che siano sotto l'effetto di qualche droga (forse cocaina). La loro furia non si esaurisce neppure quando mettono le mani sul danaro e sui gioielli.

Padrona e ospiti di villa Ja[illegible] [illegible] cui titolare, Michele Jacono, 48 anni, è morto qualche giorno fa) sono terrorizzati: trovano soltanto la forza [illegible] invocare pietà. Uno dei banditi, in risposta, esplode un colpo di lupara contro Franco Ariotti. I pallettoni gli spappolano [illegible] ginocchio de[illegible] e lo lasciano oltre dieci minuti senza so[illegible] sotto gli occhi del figlio Gianni di 18 anni e della moglie Marta. L'uomo rischia di morire dissanguato. Nonostante le preghiere dei congiunti e degli amici, i banditi non permettono di tamponare il sangue che esce a fiotti.

I tre banditi continuano nella ricerca [illegible] altri preziosi e contante senza perdere di vista gli ospiti di Villa Jacono. Se ne vanno [illegible] fretta dopo avere pronunciato minacce di morte.

Soltanto dopo che i rapinatori si sono allontanati, Nera Jacono trova un laccio emostatico e cerca di tamponare il sangue che esce dalla gamba martoriata [illegible] Franco Ariotti. Poi, l'allarme e i primi soccorsi. Franco Ariotti viene [illegible]compagnato al pronto soccorso e, successivamente, trasferito in un ospedale specializzato, dove resterà per molti mesi. Gli altri vengono ricoverati a Sanremo e Ospedaletti, in preda a choc e per le ferite al volto e al corpo.

Le indagini si presentano difficili. Poi, gli inquirenti rie[illegible] [illegible] arrestare tre banditi. Si ritiene, ma non è mai stato provato, che siano i protagonisti di altre rapine.

Davanti ai giudici di appello dovranno rispondere di rapina, porto e detenzione di armi e lesioni volontarie gravissime.

b. b.

Ieri terza udienza a Sanremo del processo alla banda Cravero

Gli imputati [illegible] anche le [illegible]

Si fa difficile la posizione [illegible] Bellino - Mistero per i soldi falsi

SANREMO — Anche gli interrogatori di ieri mattina non hanno portato grosse novità al processo contro la banda Cravero. Gli imputati, contraddicendosi più volte e smentendo sia le dichiarazioni [illegible] in istruttoria sia le intercettazioni telefoniche, hanno respinto in gran parte le accuse.

Unica eccezione Mario Bellino, la cui posizione si fa ogni giorno più difficile, sia per le sue sconcertanti dichiarazioni al collegio giudicante, sia perché gli altri imputati fanno a gara per scaricare su di lui le maggiori responsabilità.

Bellino, 34 anni, di Bra (per il giudice istruttore era il corriere che portava la droga in Riviera), è stato il primo [illegible] essere interrogato. E' apparso molto spaventato: forse ha ricevuto minacce. In pratica si è addossato gran parte delle colpe, sostenendo di aver contattato Giovanni Cravero per organizzare lo spaccio in Riviera.

Ha insistito nel sottolineare di aver agito senza coinvolgere i principali imputati: Salvatore Luppino, Franco ed Elio Federico e Dionigi Adamo. Di fronte alla [illegible] deposizione, il pubblico ministero, Mariano Gagliano, ha chiesto che gli venga contestato il ruolo [illegible] promotore e organizzatore dell'associazione a delinquere, in concorso con il gruppo di Bra.

Anche Dionigi Adamo, [illegible] anni, ha parlato di *«esclusivi rapporti personali con Cravero»*, cui forniva la droga. [illegible] negato di aver partecipato [illegible] traffico [illegible] banconote false. In riferimento a una telefonata con Cravero, in cui si parlava di «*così piccoli*» (secondo l'ac[illegible] banconote da mille [illegible] duemila lire), ha detto che [illegible] trattava di orologi. Ha respinto anche l'accusa di estorsione ai danni di Giovanni Cravero (avrebbe minacciato [illegible] rapirgli la figlia, se non avesse pagato un debito).

Infine Giuseppina Lacchetta, [illegible] anni, convivente di Giovanni Cravero, titolare del bar «Gino» in via Stazione ad Arma, centro dello spaccio. *«Sapeva che Bellino aveva iniziato a spacciare droga facendo capo [illegible] mio bar* — ha detto —; *io ricevevo le telefonate dei tossicomani, ma non ho mai venduto di persona la droga. Non credevo di commettere un reato. Soltanto una [illegible] ho consegnato una bustina a Claudia Pastorino* (un'imputata, ndr). *[illegible] non sapevo contenesse eroina».*

In merito alle banconote false sequestrate nella sua abitazione dai carabinieri, ha dichiarato che erano [illegible] Cra[illegible]. E' emerso inoltre che un imputato, Augusto Cottino, ha minacciato di «*sparargli alle gambe*» [illegible] Giovanni Cravero non avesse pagato una fornitura di cinque milioni di [illegible]luta contraffatta. Il processo riprenderà lunedì.

c. d.

Hanno già aderito gruppi e istituti

Protezione civile [illegible] piano [illegible] Taggia

TAGGIA — Anche Taggia avrà un servizio di protezione civile. Nell'ambito [illegible] piano nazionale e provinciale, l'amministrazione ha iniziato a lavorare per organizzare una squadra di volontari, che insieme [illegible] altri gruppi [illegible] esistenti (Croce verde, corpo antincendi) interverrà in [illegible] di necessità in soccorso alla popolazione.

«Abbiamo già ricevuto l'adesione di 35 persone — dice il delegato [illegible] settore, il consigliere comunale della dc Nino Lanteri — *Taggia si inserirà con la propria squadra in un piano comprensoriale, che comprende anche i comuni di Riva Ligure, Pompeiana e Castellaro».*

Per entrare nel servizio [illegible] protezione occorre inviare una domanda al prefetto e sottoporsi a visita medica. Oltre alle organizzazioni che [illegible] operano in questo senso, come la Croce verde di Arma di Taggia e [illegible] squadra comunale di volontari che interviene in caso di incendio, faranno parte del piano d'assistenza l'Istituto nautico di Arma, che ha messo a disposizione due sub, ed il club dei radioamatori, che garantiranno un collegamento a livello nazionale.

L'iniziativa ha avuto [illegible] immediato riscontro nel bilancio di previsione per il 1982, approvato lunedì scorso dal Consiglio. Dieci milioni sono stati infatti stanziati per l'acquisto di una parte delle attrezzature necessarie. *«Il nostro compito* — aggiunge Lanteri — *sarà soprattutto quello di intervenire in caso [illegible] emergenza a livello locale, quando non scattano gli [illegible] nazionali».*

Un contributo in varie direzioni: assistenza alimentare, servizi antincendio, alluvioni, annegamenti. Uno [illegible] primi progetti ad essere realizzati riguarda la costruzione di un deposito tra la zona «Campi inferiori» e strada del Bosco superiore, al centro del patrimonio boschivo di Taggia.

Un'altra base del servizio sarà un capannone nelle ex caserme Revelli, in cui sarà a disposizione un'autobotte della Saspi, [illegible] ditta che gestisce il servizio [illegible] raccolta dei rifiuti.

c. d.

A Sanremo congresso sul diabete

SANREMO — La diabetologia sarà [illegible] tema di un convegno in programma per sabato prossimo all'Hotel Royal. Interverrà il professore Gian Franco Lenti, direttore dell'istituto di clinica medica presso l'Università di Torino.

Parlerà anche il professor Gian Carlo Vanini, direttore dell'istituto di igiene dell'ateneo piemontese. Al centro [illegible] dibattito [illegible] prevenzione e [illegible] cura del diabete.

(c. d.)

Tutti i nomi degli insegnanti che cambieranno sede entro il 10 settembre

Imperia, trasferimenti di maestri

IMPERIA — Sono stati resi noti gli elenchi dei trasferimenti degli insegnanti delle scuole elementari della provincia [illegible] Imperia. Ecco i nomi e le sedi.

Trasferimenti nell'ambito del Comune. — Anna Albè [illegible] Ventimiglia via [illegible] Capo a Mortola Sup.; Clara Aloisi, da Sanremo S. Giacomo a Bussana; Annalisa Berio, da Sanremo Pisacane Speciale a S. Giacomo; Silvia De Cantis, da Sanremo Pisacane Spec. a Regione Villetta; Sandra Di Gregoria da Sanremo Pisacane Spec. a [illegible] Giacomo; Mariagrazia Galletti, [illegible] Sanremo Castillo a Reg. Villetta; Luigi Gomboli, da Taggia a Arma.

Giulia Gazzini da Sanremo Pisacane Spec. a Asquasciati; Franca Lagostena [illegible] Ventimiglia Grimaldi a Latte; Edda Lavezzoni, da Sanremo Castillo a Asquasciati; Simona Luciano da Taggia-Arma [illegible] Levà; Lina Molano da Sanremo Pisacane Spec. a Pigna; Maria Rosa Marro, da Ventimiglia Latte a via Veneto; Angela Meazza [illegible] Sanremo Montessori a S. Bartolomeo; Giuliana Milano, da Sanremo Coldirodi a Asquasciati.

Ada Pagliano, [illegible] Imperia Caramagna a via degli Ulivi; Bice Pinto, [illegible] Ventimiglia Gallardi a via Veneto; Piero Ramella, da Ventimiglia Roverino a via Veneto; Silvia Reale, da Sanremo Villetta a via Volta; Giuseppina Risso, da Sanremo Pisacane Spec. a Coldirodi; Battistina Rossi, da Sanremo Pisacane Spec. a Castillo; Giovanna Scavelli da Sanremo via Galilei a Rubino; Natali Sciandrini, [illegible] Borghetto d'Arroscia Ubaga a Borghetto d'Arroscia; Renata Selmi, da Sanremo via Volta a Castillo; Franca Verda, da Imperia via Berio a Largo Ghiglia; Laura Zigiotti, da Camporosso a C. Mare.

Classi speciali. — Rosa Elena, da Ventimiglia Roverino a via Veneto; Giovanna Terrizzano, da Ventimiglia Gallardi a Torri [illegible] Pancrazio; Carla Verda, [illegible] Imperia via Berio a via Berio.

Trasferimenti fra Comuni diversi. — Rosanna Agnese, da Ventimiglia via al Capo a Camporosso; Dema Anfosso, da Imperia Largo Ghiglia a Lucinasco; Miriam Anfosso, [illegible] Terzorio a Imperia, Largo Ghiglia; Tullio Anfosso da Ventimiglia Mortola Sup. a Pornassio Castello; Anita Arduino da Pigna a Ventimiglia Gallardi; Fernanda Bacilio, da Sanremo Bussana a Montegrazie Im; Luigia Belcredi, da Borghetto S. Nicolò a Ospedaletti; Marisa Boaro, da Pompeiana a Cipressa Arregai; Luisa Bonfadini, da Costa Rainera Piani a Imperia Piani.

Giuseppina Bosignorio, da Diano Marina ad Imperia via Berio; Annita Bova, da Isolabona a Ospedaletti; Loredana Bracco, da Baiardo a San Giacomo; Carla Calvi, da Cipressa a S. Bartolomeo al Mare; Sandro Cappone da Imperia Oliveto a Cervo; Albertina Carozzo, da Soldano a Bordighera Sasso; Francesco Catalano, da Perinaldo a Sanremo via Galilei; Marisa Ciccione da Taggia a Riva Ligure; Anna Maria Crespi, [illegible] S. Giacomo a Grimaldi; Rosella De Andreis, da Villa Faraldi a Diano S. Pietro.

Maria Clara Deferrari, da Sanremo Pisacane a Costa Rainera Piani; Maddalena Dulbecco da Castellaro a Civezza; Alda Fagnano da Roverino a S. Biagio della Cima; Geromina Faissola, da Castel-Vittorio a Vallecrosia Piani; Giacomo Fornara da Ventimiglia via al Capo a Arma; Delia Gambone [illegible] Ventimiglia via S. Secondo a Pompeiana; Anita Garibaldi, da Ventimiglia Gallardi a Ospedaletti; G. Paola Gastaldi, [illegible] Pietra Bruna a Imperia-Castelvecchio; Franca Grammegna da Ventimiglia Torri S. Pancrazio a Taggia; A. Rosa Magaglio, da Ranzo a Pornassio Castello.

Matilde Malgeri, [illegible] Taggia a Imperia via Gibelli; Ilse Mazza da S. Stefano al Mare a S. Bartolomeo al Mare; Anna Mazzatenta, da S. Biagio della Cima a Soldano; Agnese Mela da Lucinasco a Imperia B. d'Oneglia; Ida Monterosso da [illegible] Stefano al Mare a Imperia via Gibelli; Mara Antonietta Morelati, da Armo a Pieve di Teco.

M. Grazia Novaro, da Diano S. Pietro a Diano Marina; Bruna Novello da Aquila d'Arroscia a Pietra Bruna; Elda Nube, da Pompeiana a Imperia via S. Agata; M. Ludovica Orengo, [illegible] Olivetta S. Michele a Ventimiglia Latte; Pagliana Franca [illegible] Campo[illegible] a Pompeiana; Elia Palermo, da Sanremo Rubino a Pietra Bruna; Silvana Pastorini, da Pigna a Ventimiglia via S. Secondo.

(continua)

Vittoria Roma fondi negati al Comune

SANREMO — Il [illegible]ne di Sanremo non potrà acquistare [illegible] «Vittoria Roma», l'albergo occupato dal settembre dello scorso anno da una trentina di famiglie di sfrattati, un centinaio di persone in tutto.

La Cassa depositi e prestiti [illegible] Roma, infatti, ha respinto la richiesta avanzata dal sindaco per un mutuo di due miliardi, somma richiesta [illegible] «Sira» di Torino per [illegible] cessione dell'immobile.

[illegible] si conoscono per ora le ragioni che hanno indotto l'Istituto [illegible] credito a negare il prestito. A questo punto [illegible] situazione [illegible] drammatica per gli sfrattati. Il 23 giugno prossimo, data in cui [illegible] fissata la causa civile davanti al pretore, la «Sira» chiederà lo sgombero, che è sempre stato rinviato.

(g. p. m.)

Trovate a Vado

Castellaro [illegible] sulla collina

VADO — Si sapeva che esistesse, che presumibilmente dovesse trovarsi tra Vado e Bergeggi. [illegible] mancavano indicazioni precise: ora, grazie anche a un incendio boschivo, c'è [illegible] «prova» [illegible] da tempo si cercava. Studiosi di Vado Ligure, tra cui soci [illegible] circolo culturale «Cronos», hanno rinvenuto sulla collina tra Capo Vado e Bergeggi [illegible] del «Castellaro», cioè di quello che dovrebbe essere il più antico e conosciuto «insediamento fortificato» dei liguri antichi.

«Dovrebbe trattarsi — dice don Giulio, parroco di Vado, — *di un insediamento antecedente alla [illegible] romana. Nella zona, infatti, abbiamo trovato, quasi in superficie, cocci di ceramica preromana e resti di muri. Se non [illegible] stato per l'incendio forse non saremmo mai arrivati a tale scoperta»*. Nei prossimi giorni, comunque, cominceranno accurati scavi da parte di tecnici della Sovrintendenza.

Alcune diapositive sul «Castellaro» scattate nei giorni scorsi saranno proiettate questa sera, alle 21, nel salone di Villa Groppallo dove, su iniziativa [illegible] circolo «Cronos», [illegible] anche presentata la ristampa di un rarissimo libro di don Cesare Queirolo, insigne studioso ricercatore e arciprete di Vado.

Di questo libro stampato [illegible] secolo scorso e dedicato [illegible] «Sabatia [illegible] era stata rintracciata di recente una copia che [illegible] consentito la sua ristampa.

Con il rinvio a giudizio s'è conclusa l'inchiesta sul tragico 11 maggio '79

Esplosione all'Acna, il giudice conferma si farà il processo a quattro dipendenti

Le richieste sono conformi a quelle del procuratore della Repubblica - Nella violenta deflagrazione al reparto «cloro alluminio» trovarono la morte due operai ed altri nove rimasero feriti - Le cause dello scoppio

SAVONA — Sono le 3,14 di venerdì 11 maggio [illegible]: un boato assordante, una luce violacea che squarcia la notte e il reparto *«cloro alluminio»*, dell'Acna di Cengio, un capannone di [illegible] metri per 50, salta in aria come un fuscello. Un operaio Aurelio Moro, [illegible] anni, Cengio, muore sotto le macerie; un suo compagno, Alberto Poggio, di 52, anche lui di Cengio, ha le gambe intrappolate [illegible] pesanti blocchi [illegible] cemento e il corpo ustionato. Il decesso è soltanto questione [illegible] tempo: avviene nell'ospedale San [illegible] Savona dove è ricoverato con altri dipendenti rimasti feriti. I loro nomi: Domenico Pregliasco, Antonio Moretto, Aleardo Albesano, Felice Bozzolasco, Mauro Roascio, Vannino Pescio, Giuseppe Icardi, Vittorio Barlocco e Giovanni Resio. Sono tutti operai del reparto, abitanti in Valle Bormida e nei centri vicini del basso Piemonte.

Cengio. Il reparto «cloro alluminio» dell'Acna subito dopo l'esplosione dell'11 maggio 1979 (Tel.)

A rispondere di questa drammatica e sciagurata vicenda sono stati chiamati, dalla magistratura di Savona, Ivo Malfatto, capogruppo [illegible] reparto cloruro [illegible] alluminio dell'Acna, 56 anni, Francesco Ferraro, [illegible] addetto [illegible] sicurezza del reparto, Luigi Dotta, [illegible] responsabile dell'aggiornamento e istruzione della produzione, Armando Gandolin, 56, [illegible] ai congegni di sicurezza, tutti abitanti a Cengio. Le imputazioni: omicidio colposo plurimo, lesioni gravi plurime e crollo colposo del capannone del «cloro alluminio».

[illegible] alti dirigenti dell'azienda e del suo consiglio [illegible] amministrazione [illegible] rimasti fuori dagli atti processuali. Il presidente, senatore Medici (il pacchetto azionario dell'Acna è detenuto al 100% dalla [illegible] Montedison), [illegible] accorso subito sul posto della sciagura.

[illegible] rinvio a giudizio dei quattro dipendenti dello stabilimento è [illegible] disposto dal giudice istruttore di Savona, [illegible] richieste conformi [illegible] rappresentante della pubblica accusa Camillo Boccia.

Le perizie [illegible] hanno accertato che lo scoppio [illegible] reparto [illegible] avvenuto a [illegible] del mancato funzionamento [illegible] una valvola *«by pass»* per cui, all'interno degli impianti, si è creata una reazione a catena [illegible] sfociata nella terribile deflagrazione. Da [illegible] considerazioni tecniche, il rinvio a giudizio degli uomini dei quadri intermedi addetti al reparto e alla sicurezza, in genere, degli impianti.

Quando il boato [illegible] percepì (fino a Ceva) di quella notte di inferno svegliò la città e quelle vicine, nessuno ebbe dubbi: *«E' l'Acna»* dissero migliaia di persone affacciate alla finestra. L'esplosione, questa [illegible] un'altra, si era sempre temuta [illegible] all'interno dello stabilimento [illegible]. *«Lavoriamo e viviamo a contatto di una bomba colossale»* disse la gente [illegible] Cengio.

E Guido Bonino, sindaco di Cengio, e l'assessore al Comune di Saliceto, Armando Armellino: *«Abbiamo sfiorato [illegible] tragedia che avrebbe fatto impallidire quella [illegible] Seveso»*. La controprova: vicino alle macerie del *«cloruro di alluminio»*, campeggiavano giganteschi depositi di cloro, rimasti miracolosamente intatti. Poco lontano altri capannoni e baracche sventrate dall'esplosione.

Oltre alla sentenza di rinvio a giudizio, toccherà al processo davanti ai giudici del tribunale di Sa[illegible] accertare le responsabilità degli imputati e, eventualmente, [illegible] altre (in questo caso gli atti processuali dovranno essere rinviati alla procura della [illegible]pubblica per altre indagini).

Al di là degli aspetti puramente giuridici della vicenda (si pone tra l'altro anche la questione del risarcimento danni che non è lieve) resta [illegible] gravità della sciagura. C'è [illegible] chiedersi [illegible] con altre apparecchiature e misure di sicurezza, operai e tecnici dell'Acna avrebbero dovuto [illegible] un così elevato tributo di sangue.

E' la risposta che, insieme a migliori garanzie per il futuro per ciò che riguarda la sicurezza, anche [illegible] gente del posto, si attende dalla sentenza dei giudici di Savona.

Bruno [illegible]

Un piano di rapine e di sequestri è stato sventato dai carabinieri

«Lupare» dalla Sicilia in Riviera il corriere arrestato ad Alassio

Giuseppe Bellomo, 19 anni, di Caltanissetta, è stato bloccato dopo un lungo pedinamento

Giuseppe Bellomo

ALASSIO — Con l'arresto di Giuseppe Bellomo, 19 anni, residente a Caltanissetta, via Don Bosco 8, e il sequestro di un piccolo arsenale (cinque lupare e un revolver) avvenuti nella tarda serata [illegible] mercoledì ad Alassio, a conclusione di [illegible] brillante operazione condotta dai carabinieri, [illegible] sono probabilmente evitati una serie di rapine o qualche sequestro di persona.

Le armi, portate dal Bellomo direttamente dalla Sicilia, erano presumibilmente dirette a una banda o a elementi [illegible] malavita dell'Albenganese e dell'Imperiese che si preparavano a compiere imprese [illegible] durante l'estate. Non si esclude che i carabinieri, dopo [illegible] bloccato il corriere, abbiano elementi sufficienti a smascherare i destinatari.

L'arrestato è un giovane già noto alla giustizia: sin dal '79, [illegible] minorenne, frequentava Alassio; fu coinvolto in piccoli furti e venne allontanato [illegible] foglio di via. E' [illegible] questo che i carabinieri, notando sabato scorso la sua presenza in città, si sono messi in allarme e l'hanno pedinato controllando ogni [illegible] mossa, prevedendo che si an[illegible] organizzando qualcosa di losco. Inizialmente si pensava a un traffico di droga. [illegible] era scoperto inoltre che scendendo [illegible] treno, il Bellomo, prima [illegible] avviarsi [illegible] l'abitazione di un'amica che lo ha ospitato nella zona di via Neghelli, ma che risulta estranea al traffico delle armi, aveva lasciato [illegible] deposito bagagli una valigia.

Il Bellomo, durante il soggiorno a Alassio, non si è incontrato con i balordi della zona, ma ha [illegible] parecchio il telefono da cabine pubbliche facendo numeri appartenenti alla rete di Albenga e al distretto di Imperia. Il tenente Rinaldi, coadiuvato [illegible] marescialli Bertolino e Marino e dal brigadiere Abruzzo, hanno deciso mercoledì sera di agire controllando il contenuto della valigia rimasta stranamente al deposito bagagli per quattro giorni.

In una borsa di tela rossa sono stati trovati fucili di diverso calibro, [illegible] calcio e canne tagliati, e la rivoltella a tamburo calibro 10,5. Il Bellomo, [illegible] sotto controllo, è stato allora bloccato in via Leonardo da Vinci, nei pressi dell'albergo Toscana, e arrestato.

Ora è in carcere a Imperia a disposizione della procura della Repubblica mentre le indagini proseguono.

g. m.

[illegible]

STELLA — Un ospite di [illegible] comunità per il recupero dei tossicodipendenti [illegible] Stella [illegible] Martino è ricoverato [illegible] fin [illegible] vita all'ospedale San Paolo di Savona. Pier Luigi De Bernardi, [illegible] anni, ha ingerito barbiturici.

[illegible] Bernardi è stato [illegible]pagnato con un'ambulanza all'ospedale dove è stato sottoposto a una lavanda gastrica. Il giovane, originario di Torino, da alcune settimane [illegible] giunto a Stella per sottoporsi ad una [illegible] disintossicante.

(g.p.c.)

Savona: si apre il nuovo ponte

SAVONA — Alle 11,30 di domani il sindaco Umberto Scardaoni, accompagnato [illegible] giunta, inaugurerà il nuovo ponte [illegible] Letimbro che collegherà via Sormano con via [illegible] Minzoni. Per Savona [illegible] una piccola «rivoluzione» nel traffico cittadino. Saranno istituiti i nuovi sensi unici che dovrebbero, almeno in teoria bloccare [illegible] correnti del traffico che attualmente ingolfano il centro cittadino.

Il [illegible] unico da metà [illegible] via Don Minzoni attraverserà il nuovo ponte.

(g. p. c.)

Le Usl [illegible] morose, via alla protesta

Medicine, da lunedì a Savona si pagano

I farmacisti dicono: «E' l'unica nostra difesa»

SAVONA — Da [illegible] si pagheranno tutte le medicine: lo hanno deciso i farmacisti della provincia di Savona in segno di protesta per i ritardi con cui le Usl provvedono [illegible] pagamento dei farmaci prescritti dai medici convenzionati. Gli ottanta farmacisti del savonese vantano un credito complessivo che supera i due miliardi.

E' questo il sintomo più allarmante [illegible] una situazione che minaccia di travolgere il sistema [illegible] e che [illegible] giorni scorsi [illegible] già stata denunciata [illegible] comitato di gestione della settima Unità sanitaria locale di Savona.

«Certo, sappiamo benissimo che questa decisione colpisce tutti, indiscriminatamente, e che è destinata a causare grossi problemi e disagi a chi, come gli anziani, i pensionati, è più soggetto a malattie ma — afferma un portavoce dell'Associazione titolari [illegible] farmacie della provincia [illegible] Savona — *è questa l'unica forma [illegible] pressione che noi possiamo esercitare. C'è solo [illegible] augurarci che le Usl vengano messe nelle condizioni di far fronte ai [illegible] impegni e che noi, quindi, [illegible] possa [illegible] provvedimento*.

Pertanto, dal 14 gli assistiti della provincia [illegible] Savona, a meno che non si rivolgano alle farmacie comunali (una decina in tutto) dovranno pagare integralmente l'importo [illegible] medicinali ritirati presso qualsiasi farmacia della regione (l'Associazione ha informato tutti i colleghi liguri che si sono impegnati a non fornire gratuitamente medicinali agli utenti savonesi che dovessero eventualmente rivolgersi ad essi nella speranza di poter aggirare l'ostacolo) *«fino a quando* — si legge in una nota — *le [illegible] quarta, quinta, sesta e settima, non avranno provveduto a saldare i debiti e non avranno fornito idonea garanzia circa l'adempimento delle future obbligazioni entro i termini previsti dagli accordi»*.

I farmacisti hanno inviato alle [illegible] ingiunzioni [illegible] pagamento e di [illegible] in [illegible] seguito a questi atti, [illegible] quin[illegible] giorni potrebbero disdire le convenzioni con le unità sanitarie locali.

La decisione [illegible] farmacisti è stata accolta con apprensione dalle Usl.

a. s.

Nel primo nucleo vigili, consiglieri, professionisti

Ecco i volontari di Borghetto per la nuova protezione civile

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Cinquanta persone hanno aderito al nucleo di protezione civile che si è costituito a Borghetto Santo Spirito utilizzando le [illegible] organizzative [illegible] squadra antincendi. Forse è la prima iniziativa del genere sulla Riviera di Ponente. Il nucleo si è dotato di statuto e di un consiglio direttivo, sarebbe già in grado di intervenire in caso di necessità pur con un'attrezzatura che non è ancora completa ma che con il contributo della popolazione e [illegible] enti potrebbe essere adeguata a qualsiasi esigenza.

[illegible] nucleo fanno parte, con adesione data a titolo personale, vigili urbani, consiglieri comunali, medici, [illegible]tori, privati cittadini, che potranno impegnarsi nei settori della rispettiva competenza. Presidente del nucleo è [illegible] mandante [illegible] vigili urbani, Salvatore Montalbano; vicepresidente Renato Zolezzi, consigliere comunale; segretario Gianfranco Sarfiro; economo Gian Paolo Ponteprimo; membri del direttivo: Gian [illegible] Durante, Giovanni Lovetere, Giovanni Novello, Marco Palazzini e Gian Luigi Gazzaniga.

Il nucleo si [illegible] in due squadre capeggiate da Ubaldo Pastorino e Giovanni Ciravegna, consiglieri comunali; vi sono poi gruppi di esperti in grado di affrontare le situazioni più disparate: geometri, muratori, impiantisti, elettricisti, sommozzatori, vigili urbani, e persino [illegible] gruppo di appassionati di trial in grado di mantenere [illegible] le loro moto sui percorsi più impervi.

Due medici, il dottor Aldo Gianatti, sindaco [illegible] Ceriale, e Angelo Laurino, istruiscono le squadre per gli interventi di pronto soccorso. Il presidente del nucleo, Salvatore Montalbano, dice: *«La cittadinanza, la Pro loco e commercianti, ci hanno fornito le prime dotazioni di mezzi, che dovremo però completare; ritengo che con la sensibilità dimostrata [illegible] gente su questo problema non tarderemo a essere attrezzati al meglio»*.

g. m.

Gli studi, teorici e pratici, aperti agli handicappati

Sette i corsi professionali dopo la riforma ad Albenga

ALBENGA — A partire [illegible] prossimo anno scolastico i corsi professionali dell'Enalp [illegible] ristrutturati e [illegible]tranno offrire più ampie prospettive agli studenti che dopo la scuola media intendano indirizzarsi a un'attività spe[illegible]. Nella nuova sede di regione Rapalline, che ha ampie disponibilità di spazio, vi saranno sette corsi: meccanici, manutenzione navale, manutenzione [illegible] agricole, impiantisti industriali, impiantisti elettromeccanici, impiegati amministrativi e turistici anche con nozioni di informatica, agricoltura.

«I corsi [illegible] generalmente completi in quanto affluiscono molti ragazzi della zona compresa tra Finale Ligure e Andora. Per Albenga — [illegible] il direttore, professor Domenico Incudine — *sembra interessante lo sviluppo dell'indirizzo agricolo. Vi sono a disposi[illegible] tre serre, ci si occuperà della riconversione delle colture, dall'ortaggio ai fiori»*.

I corsi professionali Enalp cominciano [illegible] Albenga nel 1970 con indirizzo commerciale ed elettrico, ma poi vengono ampliati e potenziati sino a offrire l'attuale possibilità di scelta. Complessivamente in un decennio ha[illegible] seguito i corsi 1500 ragazzi e non meno dell'80 per cento ha [illegible] occupazione. A fine [illegible] si svolgono esperimenti pratici presso aziende che generalmente confermano gli allievi offrendo [illegible] posto di lavoro.

«Spesso accade — precisa il direttore — *che le proposte [illegible] lavoro agli allievi giungano ancor prima della conclusione dei corsi e degli esami»*. La scuola professionale, finanziata completamente [illegible] Regione, offre rimborso viaggi, testi, [illegible] materiale: è biennale, dispone di trenta insegnanti, si fanno trentasei ore settimanali, diciotto di teoria e diciotto di pratica. Oltre alle materie specifiche e tecniche riguardanti il [illegible] prescelto, si affrontano argomenti di attualità e di [illegible] pertinenza all'attività professionale, antinfortunistica, educazione civica, ricerche sull'occupazione. Di recente si è iniziato l'inserimento di handicappati con l'ausilio [illegible] insegnanti di sostegno.

g. m.

Gallerie e mostre d'arte

[illegible] Alassio

ALASSIO — Da domani a sabato 19 giugno si svolgerà, nella sala Hanbury, una mostra del ceramista Umberto Ghersi e del pittore Cristoforo Giusto Pagliero, che espongono ceramiche policrome e quadri ad olio e acquerelli.

Schwab

ALASSIO — Si è inaugurata ieri pomeriggio la mostra del pittore Bruno Schwab che presso la «Little Gallery» di via Roma ad Alassio tiene una mostra di quadri intitolata *«Alla maniera di...»*.

Ad Andora

ANDORA — Una mostra di grafica e disegni, a conclusione dei corsi integrativi svolti nelle scuole medie di Andora, si apre domani nell'atrio dell'edificio scolastico. Vi partecipano tutti i 310 alunni con i loro lavori che si ispirano alla Liguria, [illegible] monumenti di Andora, ai problemi locali e comunali. Gli alunni hanno fissato inoltre le impressioni relative ai danni del fumo e della cattiva alimentazione.

Giusto a Genova

SAVONA — Il pittore savonese Carlo Giusto espone alla «Parodi arte moderna» di Genova (via Chiabrera 72r). La personale rimarrà aperta sino al 20 giugno.

Franco Marro

FINALE LIGURE — Si inaugura oggi alla galleria Ghiglieri la personale di Franco Marro. Il pittore cuneese è ritenuto dai critici uno dei pochi che sanno perseguire una ricerca stilistica spontanea e seria.

Una personale

SPOTORNO — Si inaugura domani alla galleria d'arte Treves di via Berninzoni la personale di Ida Famello che chiuderà i battenti il [illegible] giugno. Si tratta di una pittrice figurativa che possiede una sua precisa cognizione di segno e di sentimento.

Arte contadina

SAVONA — Nell'atrio [illegible] municipio prosegue la mostra dedicata alla cultura contadina realizzata dai ragazzi della scuola media «Corradini». Vi sono esposti disegni, fotografie, calchi, e antichi attrezzi da lavoro.

Al «Brandale»

SAVONA — Al centro d'arte e cultura «Il Brandale» [illegible] Savona (via Forni 2) personale di Beppe Schiavetta.

Ceramica

ALBISSOLA SUPERIORE — Nelle sale di Villa Gavotti prosegue la mostra dedicata alla ceramica futurista «Da Balla a Tullio d'Albissola».

Il presidente è a Bologna

Borra insegue l'affare Vella

La Sanremese stringe i tempi per risolvere le comproprietà - Canali [illegible] ha [illegible] sciolto la riserva - Paolini rientrato dal Derthona

SANREMO — La Sanremese stringe i tempi dell'affare-Vella. Ieri, a Bologna, il presidente biancazzurro Gianni Borra si è incontrato con Paolo Borea, ex direttore sportivo del Bologna, che sta curando la campagna acquisti-vendite del Catania: oggetto dell'incontro la sorte [illegible] «Churruka» Vella. Non è [illegible] mistero che Borra, prima di avventurarsi in altre operazioni di calciomercato, voglia tentare di risolvere la comproprietà [illegible] forte mediano (che ha disputato un bellissimo campionato in serie B con gli etnei).

Dall'affare-Vella dovrebbero arrivare i quattrini necessari al rafforzamento della squadra. Ma la distanza tra la domanda [illegible] l'offerta, attualmente, sembra ancora parecchia: il presidente matuziano chiederebbe, si dice, almeno 400 milioni per il suo cinquanta per cento del giocatore; [illegible] Catania non sembra disposto a far follie (e Borea sembra temporeggiare, almeno per il momento).

L'ipotesi più probabile è che si arrivi ad un accordo prima di andare alle buste anche se il presidente Borra, alla vigilia della partenza per [illegible]gna, sembrava piuttosto pessimista, ma deciso a tener duro. Vella è il «gioiello» più pregiato della sua gestione biancazzurra, vuol farlo fruttare al massimo. Tanto più che ora avrebbe fatto qualche avances per «Churruka» anche la Ternana di Beppe Galassi, ex d.s. biancazzurro.

Ma Vella: che sperava nel salto in serie [illegible] magari con il Bologna (ufficialmente proprietario al [illegible] per cento del giocatore. I rossoblù avrebbero già dirottato [illegible] loro parte al Catania) accetterà di scendere in C1, sia pure in [illegible] società carica di ambizioni come la Ternana?

Mentre Borra — che a Bologna ha partecipato ad una riunione di presidenti di club [illegible] C1 — sta tirando le fila dell'affare-Vella, a Sanremo, dove ormai la società biancazzurra ha dichiarato [illegible] classico «rompete le righe», si sta manovrando per le altre comproprietà minori da risolvere. Dopo Paolini, rientrato [illegible] Derthona, si [illegible] rivisto in sede anche «Baffo» Pietropaolo, che sembra aver chiuso del tutto la sua parentesi a Treviso.

Pietropaolo si era incontrato con Borra [illegible] vigilia della partenza del presidente per Bologna. Ufficialmente per sistemare vecchie questioni in sospeso, ma [illegible] chiaro che si sia parlato anche della sua posizione. A Treviso Pietropaolo non vuol più tornare, a Sanremo sì. Lo ha detto chiaro e tondo. «Mi piacerebbe trovare il mio rilancio proprio alla Sanremese» — ha confidato durante la sua visita-lampo in società. [illegible] per ora Borra ha lasciato tutto in sospeso. E' possibile che riscatti la parte del Treviso, ma è anche possibile che lo dirotti su altri lidi. Le richieste [illegible] mancherebbero.

Al suo rientro a Sanremo Borra farà il punto della situazione con Canali che dovrebbe tornare in sede dopo una brevissima [illegible] in Sardegna. Dalla situazione delle comproprietà e dai primi movimenti sul calciomercato il tecnico potrebbe trarre utili indicazioni per prendere una decisione.

Bruno Monticone

Al Venezia Andrian e Tolfo

SAVONA — Primi movimenti ufficiali del calciomercato per il Savona, anche se siamo ancora alle comproprietà. Tolfo e Andrian, che erano a metà fra Savona e Venezia, sono rimasti alla società veneta. La trattativa è stata conclusa da Cicerì. Tolfo aveva voluto trasferirsi, Andrian non rientrava nei piani di Cucchi.

L'ha [illegible] sempre più insistente (anche se si ripete [illegible] ogni anno), di vicina alla conclusione la trattativa fra il Savona e Barlassina.

Domani alle 18 nella piscina di Camogli la partita clou di fine stagione

La Rari vola e punta al terzo posto ma la Mameli tenterà uno sgambetto

Dopo la brillante vittoria di Siracusa i savonesi sono caricatissimi [illegible] anche le polemiche degli avversari di Voltri - Il maggiore pericolo viene però dalla Canottieri Napoli - Nel referendum svetta Crapiz

SAVONA — Reduce dalla clamorosa vittoria (13-8) nella vasca dell'Ortigia Siracusa, la Del Monte Savona si appresta ad affrontare la partita più «calda» [illegible] questo finale [illegible] stagione. I biancorossi affronteranno domani alle 18 a Camogli la Mameli Voltri, impegolata nella lotta per non retrocedere e col dente avvelenato.

Per spiegare i perché [illegible] questa situazione [illegible] bene fare un passo indietro. La polemica è nata subito dopo il pareggio (3-3) della Rari sabato scorso con il Pescara. Si giocava a Voltri, [illegible] i tifosi locali avrebbero avuto [illegible] parte importante [illegible] negli scontri di fine gara coi pescaresi sia nell'alimentare certi «sospetti» (sin su) conto dei savonesi sia degli arbitri) ripresi poi dalla stampa genovese.

«Certe accuse mi fanno ridere — ha detto Mistrangelo —. A volte si riesce a dare il massimo, a volte, anche per la bravura e l'impegno di avversari come [illegible] Pescara, no. Che colpa abbiamo [illegible] la Mameli ha perso terreno nei confronti degli abruzzesi? Forse che i voltresi hanno trovato qualcosa da ridire sul pareggio fra Pescara e Recco? O forse è colpa nostra anche la sconfitta della Mameli mercoledì [illegible] [illegible] Canottieri?».

Zunino e Bortoloietto in azione: la Rari domani è [illegible] Camogli

Sul fatto che all'economia [illegible] pallanuoto nazionale sia più utile il Pescara che la Mameli [illegible] sarebbe parecchio da dire. Sicuramente sono fatti che umiliano lo sport (sempre se esistono prove concrete). In ogni caso, la Del Monte proprio non c'entra, anzi. Pareggiando col Pescara ha perso la grande occasione di arrivare al terzo posto, per il quale è comunque ancora in lotta.

I dirigenti biancorossi hanno chiesto e ottenuto [illegible] giocare la gara di domani a Camogli anziché a Voltri. «Non è un boicottaggio alla Mameli ma, visto che [illegible] possiamo mai giocare in [illegible], almeno cerchiamo di non disputare più incontri interni nella vasca dell'avversario di turno. Quella di domani non sarà una battaglia fratricida: la Mameli [illegible] ha la possibilità di salvarsi con le sue forze, e sono convinto che lo farà. Noi guardiamo al terzo posto e faremo la nostra partita».

E la Rari vista a Siracusa può davvero far paura. Pisano e C. in Sicilia hanno giocato una [illegible] perfetta. Mistrangelo ha fatto ruotare tutti gli uomini a disposizione (tranne Fulvio e Francesco Falco, rimasti a [illegible] per motivi personali), riuscendo a mantenere alto [illegible] ritmo [illegible] sfiancando i locali. La Mameli, da parte sua, non ha certo brillato contro la Canottieri. Saranno di fronte due squadre in condizioni ben diverse. Inutile negare che la Del Monte parte favorita.

La corsa al terzo posto sembra ormai riguardare soltanto più Canottieri Napoli [illegible] Del Monte Savona. I partenopei hanno dato ampia dimostrazione del loro valore e della loro esperienza vincendo (8-4) nella [illegible] della Mameli, agguerrita e pericolante. la Del Monte ha risposto travolgendo [illegible] Siracusa l'Ortigia.

Quali possibilità per la Rari [illegible] scalzare i napoletani dal terzo posto? Vediamo il calendario: la Del Monte [illegible] [illegible] gare in casa (si fa per dire...) con Mameli (e saranno scintille) e Nervi (più facile, in quanto i nerviesi [illegible] ormai salvi), e una in trasferta [illegible] [illegible] Bogliasco, nell'ennesimo derby della stagione. E' un cammino difficile, dal quale [illegible] positivo uscire con 3-4 punti.

La Canottieri affronterà sabato in [illegible] l'Ortigia (e la vittoria non dovrebbe sfuggirle), poi andrà a Recco, dove non ha scampo, infine riceverà [illegible] la Lazio. A meno di sorprese clamorose, [illegible] Del [illegible] dovrà accontentarsi [illegible] quarto posto, Camogli permettendo, che sarebbe comunque un risultato di immenso prestigio per una neopromossa.

Si [illegible] intanto concluso lo [illegible]glio delle schede [illegible] decima tappa del referendum «Scegli il migliore» organizzato da La Stampa - Cronache della Liguria in collaborazione con il Bar Minerva di Albissola Mare. Le votazioni relative alla partita Savona-Pescara di sabato scorso hanno visto un nuovo [illegible] di Paolo Crapiz (49 voti), che ha così rinsaldato ulteriormente il suo primo posto in [illegible]. Secondo si [illegible] piazzato Sciaccero, autore dei tre [illegible] biancorossi, terzo Bortolotto, quarto La Cava, quinto Pisano. In «generale» Crapiz ha ora 526 preferenze, mentre Pisano lo segue con 339. [illegible] terzo posto si [illegible] insediato Chicco Sciaccero, [illegible] 234 voti, che ha sopravanzato Zunino (198) e Del Gaudio (185).

Roberto Baglietto

Bocce: gara a quadrette regionale

In otto a Ferrania domani gran finale

Sui campi della Savona Bocce giornata conclusiva anche del trofeo «Lidio Chiaramonti»

Quello di domani e domenica [illegible] [illegible] week-end di grande spicco per le bocce. Finali del Trofeo Lidio Chiaramonti alla «Sportiva», valevole come campionato provinciale [illegible] coppie [illegible] «C», finali della gara a quadrette «regionali» alla Ferrania, e domenica gare a Varazze (serie B). Cellese, Cairese [illegible] Letimbro (C). [illegible] vediamo cos'è successo lo scorso fine settimana.

Serie B — [illegible] quadrette della provincia di Savona hanno ottenuto l'ingresso nelle «otto» nella gara a quadrette di Ferrania, valevole per il Trofeo Oynar. Domani a partire [illegible] 14,30, via ai quarti di finale, con in campo [illegible] Carcarese [illegible] Brignone [illegible] Canotti, la Vadese di Pippi Giubergia e la Pietrese. Domenica, poi, [illegible] [illegible] S. Nazario Varazze per la gara a coppie B2-B2 della manifestazione organizzata dall'Ardita Juventus di Nervi, le [illegible] finali sono in programma sabato prossimo.

Trofeo Chiaramonti — Bragnese, S. Nazario Varazze, La Familiare Savona e Cellese si disputeranno domani l'XI Trofeo Lidio Chiaramonti, 2ª Coppa Bartolo[illegible] Delfino. [illegible] in palio, oltre a un montepremi eccezionale, il titolo provinciale a coppie della categoria C e, per le prime due classificate, il passaporto per gli «italiani».

Quasi 150 coppie si sono date battaglia fino a tarda ora domenica scorsa sui campi della Savona Bocce, della Bocciofila [illegible] de La Familiare. [illegible] finali partono alle 14,30 di domani sui terreni della Sa[illegible] Bocce. I favori del pronostico vanno a La Familiare di Fornasari e alla coppia varazzina della S. Nazario.

Serie [illegible] — Si è concluso sabato [illegible] sui campi della Vadese il Trofeo [illegible] Bono, al quale hanno partecipato 110 formazioni in rappresentanza di [illegible] società. Arbitrata da Attilio Carrideo, la gara ha visto il successo della coppia Siri-Ciario della [illegible]. Nazario [illegible]razze, che [illegible] finale ha piegato (13-9) la Vadese [illegible] Filippi e [illegible].

In semifinale i varazzini avevano superato Valdora e Palmato (Cral Pippo Rebagliati), mentre la Vadese si [illegible] imposta (13-10) sulla coppia Giusta-Cervi dell'Alba Docilia Albisola. Alle spalle delle prime quattro si sono piazzate, nell'ordine, squadre della Cairese, Bragnese, Ferrania e Alba Docilia.

Domenica i «C» [illegible] impegnati su due fronti. I C1 giocheranno con i C2 la manifestazione a coppie organizzata dalla Cellese (settore Val Bormida a Cairo). I C3 saranno invece a Savona, sui campi della Letimbro (settore unico) per una gara a coppie.

r. bg.

Si conclude il to[illegible] degli Amici

IMPERIA — Le squadre «Totò-Parrucchiere bar Mary Soldano» [illegible] «Confezioni B.C.» sono le finaliste del «trofeo [illegible] Amici». La [illegible] edizione del torneo di calcio per [illegible] tesserati, in corso [illegible] un paio di mesi sul campo del [illegible] Riviera dei fiori alla Garbella, sta per giungere al termine.

Questa [illegible] alle 21,30 è in [illegible] la finale. Giacomo Raineri, consigliere [illegible] allo sport, darà il calcio d'inizio dell'ultimo incontro. Oltre al trofeo ed altri riconoscimenti, la formazione vincente verrà premiata con [illegible] crociera sul Mediterraneo per 22 persone.

[illegible] quest'anno la manifestazione ha riscosso un [illegible] successo di pubblico, c[illegible] ha [illegible]guito dall'inizio tutte le fasi eliminatorie [illegible] torneo.

(r. s.)

Vecchie glorie, l'Imperia ha battuto la Sanremese (3-0)

Una doppietta di Milli con tanti bei ricordi

Giordano ha segnato due gol, il terzo di Chiari - Incasso per beneficenza

IMPERIA — Le vecchie glorie dell'Imperia e della Sanremese sono tornate in campo mercoledì [illegible] allo [illegible] Ciccione, per disputare un incontro amichevole a scopo [illegible] beneficenza. Il pubblico ha salutato calorosamente tutti i giocatori e i dirigenti, che hanno contribuito in passato al raggiungimento dei successi delle due squadre.

E' stata una bella partita, in particolar [illegible] do il primo tempo è stato ricco [illegible] buone azioni di gioco da parte [illegible] entrambe le squadre. Il risultato [illegible] stato a f[illegible] degli imperiesi, che hanno vinto per tre a zero. Il primo gol è stato segnato [illegible] Hermes Chiari, [illegible] altri [illegible] [illegible] Milli Giordano, uno in azione e l'altro su rigore.

Tra i vecchi dirigenti in panchina: Nicolò Temesio, Gigi Bodi e Franco Tomatis. [illegible] di là del risultato l'iniziativa è servita a riunire i veterani del calcio «nostrano» in [illegible] intento benefico.

r. s.

Il titolo italiano vinto dalla formazione del Velo club Olmo [illegible] Celle

Arriva lo scudetto ai cicloturisti I savonesi primi in tutte le gare

Molto buone anche le prove del g.s. Mastroianni, che ha dominato il campionato provinciale

SAVONA — Cicloturisti savonesi sugli scudi nello scorso week-end sportivo. [illegible] Celle Ligure [illegible] arrivato addirittura uno scudetto, con la formazione del Velo Club Olmo, che ai campionati italiani «Udace» ha vinto la sua categoria. Gianbattista Damonte, Vittorio Calcagno, Bruno Giorza [illegible] Gian Carlo Veglia hanno formato il quartetto campione d'Italia amatori. I ciclisti del Vc Olmo hanno chiuso [illegible] [illegible] alla media sprint di km/h 45,333.

Campionato provinciale — [illegible] [illegible] Mastroianni Savona ha dominato le prime due prove del «provinciale» di cicloturismo. La formazione leginese si è imposta sia alla 8ª Pedalata Cellese ch che alla gara di Albisola.

[illegible] Celle (organizzatore lo Chalet Piani), il Mastroianni, con 240 punti, ha preceduto nell'ordine Gs Vigo Costruzioni e Poggio Alpicrovi, mentre ad Albisola, [illegible] [illegible] punti, i leginesi hanno regolato il Poggio Alpicrovi e il Vigo.

Altro successo per il «Mastroianni». [illegible] venuto [illegible] corsa [illegible] Bergeggi, il Gran Premio Fratelli Faggi, vinto dal giovane Maurizio Boagno per distacco. Negro, Valenza, Delfino e gli altri si sono dovuto accontentare delle piazze d'onore.

Giro dell'Alta Val Bormida — Il Gs Trinità di Cuneo ha fatto il vuoto, alla media di oltre [illegible] km/h nella corsa allestita dal Gs Mobili Gillardo di Millesimo. Giuliano, Pepino e Bongiovanni hanno spadroneggiato, lasciando le briciole agli avversari. Bravi, tra gli altri, Bruno Negro (Vigo Costruzioni), primo nei seniores, Sergio Spotorno, vincitore tra gli juniores e Sergio Calcagno nei cadetti.

[illegible] altre vittorie sono state appannaggio di Livio Merchi (Mastroianni) tra i debuttanti, Sandro Veglia (veterani) e Ferrero (gentlemen).

Esordienti — Altra grande soddisfazione tra i giovani per l'Azzurra Varazze, al Trofeo Zerbone, organizzato a Genova dall'Us Marassi. I piccoli varazzini hanno conquistato il trofeo a squadre della manifestazione, grazie ai piazzamenti di Luca Lavoratti (secondo), Emilio Rebagliati (quarto) e Dario Lanfranconi (quinto).

r. bg.

La pallamano [illegible] congeda [illegible] il Trofeo Winterthur

SAVONA — La pallamano savonese chiude la sua stagione con un grosso appuntamento: la prima edizione del «Trofeo Winterthur Assicurazioni», il primo torneo di pallamano organizzato in provincia di savona.

La manifestazione, curata dal «Winterthur Handball» [illegible] Savona, si svolgerà domenica al Palazzetto dello Sport. Al via quattro squadre: [illegible] formazione juniores delle «Acciaierie Tacca» di Cassano Magnago, quarta nel campionato italiano [illegible] categoria, [illegible] [illegible] nomi di prestigio come Marco Moretti, nazionale juniores, e Marco Bossi che ha già disputato partite [illegible] serie [illegible] con la formazione maggiore del suo sodalizio; il «Pallamano Palp» di Bergamo, reduce da [illegible] ottimo campionato di serie C; [illegible] «Leardi Casale», squadra [illegible] serie D che ha sostituito, all'ultimo momento, [illegible] «San Camillo» di Imperia che, alle prese con i suoi problemi, [illegible] è riuscito a tenere [illegible] squadra unita per partecipare al torneo savonese; infine il «Winterthur Savona» arrivato secondo nel campionato di serie D, in attesa di un probabile «ripescaggio» in serie C.

Il programma del torneo prevede alle [illegible] il match tra le «Acciaierie Tacca» e il «Winterthur», e alle 11,30 quello [illegible] il «Pallamano Palp» ed il «Leardi Casale»; alle 16 si giocherà la finale per il terzo e quarto posto; alle 17,30 la finalissima. Seguiranno le premiazioni.

Oltre alle squadre premiate per il torneo [illegible] sarà la festa di fine stagione dello stesso Winterthur che premierà la sua squadra femminile, reduce dal [illegible] primo campionato di serie C e la sua squadra maschile, giunta seconda [illegible] serie D.

b.m.

Allievi: Taggese batte [illegible]

SAVONA — Sono in pieno svolgimento le finali regionali di calcio per la categoria allievi. Nelle partite di andata delle semifinali, la Taggese ha battuto ad Alassio (1-0) l'Auxilium grazie a un gol di Mazioli. La gara [illegible] ritorno [illegible] disputata a Taggia domenica [illegible] giugno.

Gran finale l'altra sera del torneo di Taggia con il successo [illegible] ristorante «Cà mea»

Altri quattro gol, ha vinto Badalucco

La squadra della «Delcodil» [illegible] Arma di Taggia, seconda classificata. Da sinistra in piedi: Stalter, Cosentino, Annacurato, Montepietro, Corio; accosciati: Donadel, De Pasquale, Radicato, Rummo e Tuminello. Nella finale del torneo non hanno potuto resistere al ritmo del Cà mea (F. Gatti)

La formazione del ristorante «Cà mea» di Badalucco che ha vinto il torneo. In piedi [illegible] sinistra: Cristiano (all.), Lanfranchi, Pisano, Geremia, Amadeo, Kranz, un dirigente; accosciati: Montini, Ummarino, Strumia e Papone. La squadra probabilmente parteciperà anche al torneo di Vallecrosia

TAGGIA — Il primo «Trofeo Assicurazioni Liguria» [illegible] Taggia - in pratica [illegible] debutto del calcio estivo sotto i riflettori sulla Riviera dei Fiori — è andato [illegible] Badalucco: il «ristorante Cà Mea», squadra del piccolo centro della Valle Argentina, [illegible] [illegible] gran favo[illegible] [illegible] vigilia, ha strapazzato nella finalissima (4-1) gli [illegible] della «Delcodil», conquistando [illegible] successo finale dopo quasi un mese di battaglia.

Lo squadrone Badalucche[illegible] ha fallito l'appuntamento decisivo: con quattro reti [illegible] a segno da Papone, Strumia, Pisano e Geremia ha annullato le ambizioni della «Delcodil» che si [illegible] dovuta [illegible] della rete di Corio. Non c'è stato niente da fare. Nonostante [illegible] generosità dei vari De Pasquale, Redigolo o dello stesso Corio, lo strapotere [illegible] squadra [illegible] Badalucco è stato netto. Sul rendimento della «Delcodil», forse, [illegible] influito la stanchezza per la durissima semifinale vinta sul «Ferramenta Fognini».

[illegible] «Cà Mea» aveva puntato su nomi grossi per il torneo: Geremia, che resta pur sempre [illegible] dei personaggi più [illegible] vista [illegible] [illegible] provinciale, Pisano, forse in [illegible] il miglior giocatore visto al torneo, il portiere Lanfranchi, giocatori esperti come Papone, Strumia e Montini (questi ultimi due [illegible] in «castigo» [illegible] grande calcio con pesanti squalifiche, che a Taggia hanno sfogato la loro rabbia giocando su livelli di alto rendimento). Strumia si è anche scoperto goleador, segnando [illegible] determinanti.

Nel calcio d'estate, si sa, i machiavellismi difensivi [illegible] sono esasperati. I gol si sprecano. E il torneo taggese — che ha anticipato l'altro grande appuntamento notturno cittadino, la «2ª coppa Città di Taggia» che si terrà [illegible] luglio — non ha fatto eccezione. [illegible] a grappoli, sempre. Nella finale per [illegible] terzo e quarto [illegible] [illegible] esempio, ne sono stati segnati dodici in una sola partita.

E' stato il «Ferramenta Fognini» di Arma a prevalere sui concittadini della «Carrozzeria D'Attanasio» con il sonante bottino di 9-3. Un'autentica pioggia di reti, una gran brutta partita per i portieri. Nella «Fognini» il mattatore è stato Fulvio Fognini: aveva [illegible] to tre [illegible] in semifinale alla «Delcodil», ne ha rifilati cinque (un exploit per il torneo) alla «Carrozzeria D'Attanasio», conquistando definitivamente il titolo di capocannoniere.

Il [illegible] bottino della sua squadra lo hanno poi completato Fiuzzi, Ganzerli, Botti e Pici; Lanteri ed una doppietta di Pigliacelli hanno siglato i tre, inutili gol della «Carrozzeria D'Attanasio». Una partita che ha divertito il pubblico [illegible] sempre numeroso [illegible] «Comunale» di Taggia per questo primo assaggio di calcio d'estate.

Il «Cà Mea», vincitore (Lanfranchi, Papone, Strumia, Montini, Ummarino, Pisano, Geremia, Amadeo, Kranz e Cristiano) ha ricevuto, al termine della finale, il «Trofeo assicurazioni Liguria». L'appetito, si [illegible] vien mangiando.

b.m.

Quattro squadre nel torneo della «Savonese» al Palazzetto

Torna la pallavolo [illegible] Savona con un meeting per juniores

SAVONA — Anche [illegible] [illegible] stagione del volley è ormai andata in ferie, quelle di domani e domenica saranno due giornate campali per [illegible] pallavolo [illegible] Savona. La Società Pallavolo Savonese del presidente Bedini ha infatti organizzato [illegible] 4° Trofeo nazionale «Ci[illegible] di Savona» riservato alla categoria juniores — 7° Trofeo Ramazzotti, patrocinato dalla Regione Liguria, dal Comune di Savona e [illegible] La Stampa - Cronache [illegible] Liguria.

Vi parteciperanno quattro squadre: l'Edilcuoghi Sassuolo (che ha la squadra maggiore in serie A), la Casio-Pallavolo Gonzaga Milano (anche lei in serie A), l'Asti Riccadonna e la Pallavolo Savonese.

La cerimonia di presentazione ufficiale del torneo avverrà domani alle 11 presso la sede del Comitato Provinciale del Coni in via Montenotte 2/1 a Savona.

Il programma della manifestazione prevede domani la disputa degli incontri Gonzaga-Pallavolo Savonese (ore [illegible] e Edilcuoghi-Asti Riccadonna (ore 21). Tutte le partite verranno disputate [illegible] palazzetto dello sport di [illegible] in corso Tardy e Benech. Domenica mattina [illegible] 4° Torneo Città di Savona proseguirà alle 9,45 con Gonzaga-Edilcuoghi e, a seguire, Savonese-Riccadonna. La conclusione è per domenica pomeriggio, con gli incontri Gonzaga-Asti (ore 16,30) e a seguire Savonese-Edilcuoghi. Al termine dell'ultimo incontro avverrà la pre[illegible] del torneo.

«Quest'anno — ha detto il presidente [illegible] Pallavolo Savonese, Francesco Bedini — crediamo [illegible] aver allestito un torneo di tutto rispetto. [illegible] campo [illegible] partecipanti è davvero qualificato. Le formazioni juniores di Edilcuoghi, Casio e Asti sono tra le migliori del panorama nazionale di categoria. Gli sportivi potranno anche vedere all'[illegible] alcuni nazionali giovanili. Il ruolo della Savonese, lo sappiamo, sarà marginale, ma l'importante [illegible] portare [illegible] Palazzetto un po' della pallavolo spettacolo che siamo abituati a vedere soltanto in tv».

r. bg.

Gara podistica ad Alassio

ALASSIO — Si svolge domenica il «Primo trofeo nazionale Libertas». La gara po[illegible] prenderà il via alle [illegible] dal municipio di Alassio e [illegible] snoderà sul seguente percorso: corso Mazzini, viale Hanbury, via Milano, corso Marconi, via Dante, corso Europa, via Leonardo da Vinci (Aurelia), via Diaz, via Dell'Oro, via Borri, strada panoramica del [illegible] Bernardo, [illegible] della Crocetta, [illegible] della Madonna della Guardia con traguardo sul piazzale, a 630 metri sul livello del mare.

La distanza da percorrere risulta quindi essere di 14 km. I premi, consistenti in coppe e denaro (circa un milione di lire), sono ripartiti fra tre categorie: quella dei seniores, degli amatori e degli juniores.

(r. sr.)

Bettega [illegible] Brio [illegible] Alassio

[illegible] — Il Juventus Club di Alassio premierà questa sera alle 21, nel corso di una cena presso il circolo nautico Al Mare, con una «cappelletta d'oro», quattro giocatori e due dirigenti del sodalizio calcistico torinese. I premiati sono: Bettega, Brio, Furino, Marocchino fra i giocatori, e Morini e Grassi fra i dirigenti. I premiati presenzieranno alla serata in loro onore.

Cervo Ligure — Una manifestazione di karatè si svolgerà sabato sera, ore 20,30, nel teatro Tenda, a cura dell'assessorato al turismo, con la collaborazione della «Golf Hotel»: si esibiranno, fra gli altri, i maestri di karatè Mario Todde, Gian Carlo Marras, e Mario Salomone i quali presenteranno, anche, con l'occasione i loro migliori allievi.

CINEMATOGRAFI E TEATRI

[illegible]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (passo Antiochia 2b, tel. 543.241): Deep Throat, la vera gola profonda. Viet 18. Or. 15,15; 22,40. L. 4000
ARISTON (vico San Matteo 16r, tel. 208.549): [illegible]. Or. 15,30; 22,40. L. 4000
ASTOR (via XX Settembre 233r, tel. 564.420): [illegible], con R. Dreyfuss e J. Cassavetes, r. J. Badham. Or. 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 4000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.410): Agente 007 dalla Russia con amore, con S. Connery, regia T. Young. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000
DIONISO (via Colombo 11, tel. 566.888): [illegible]. Viet. 18. Ap. 15,30. Ult. 22,45. L. 4000
EDEN: [illegible]
GIOIELLO (via Balbi 10r, tel. 295.601): [illegible]. Viet. 18. Or. 15. ult. 22,30. L. 4000
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.403): I dieci comandamenti, con C. Heston e Y. Brynner, regia C. B. De Mille. Or. 15,30; 17,30; 21,30. L. 4000
LUX (via XX Settembre 258r, tel. 561.691): Fico d'India, con R. Pozzetto, D. Abatantuono. Or. 17; 19; 20,45; 22,30. L. 4000
NUOVO PALAZZO (salita S. Caterina 17, tel. 566.512): Quella sporca estate, con Z. Hoy e J. Segal. Or. 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. L. 4000
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 368.298): La spaventosa guerra dei bambini, r. J. Aguirre. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. L. 4000
OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.415): L'esercizio, regia W. Friedkin. V. 14. Or. 17; 19; 21; 23. L. 4000
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): La villa delle anime maledette, con B. Lancaster, J. P. Aumont. Or. 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. L. 4000
LE PETIT CENTRALE (via San Vincenzo 13r, tel. 580.380): [illegible]. Viet. 18. Ap. 10. Ult. 22,30. L. [illegible]
PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 368.652): I vicini di casa, con J. Belushi, D. Aykroyd, regia di J. Avildsen. Or. 16; 18,20; 20,20; 22,30. L. 4000
RIVOLI (via XII Ottobre 16, tel. 580.512): Frankenstein junior, con Mel Brooks e M. Feldman. Or.: 16; 17,50; 19,20; 20,50; 22,40. L. 4000
[illegible] (vico Carmagnola 7, tel. 200.748): [illegible]. Viet. 18. Or.: 15; 22,30. L. 3500
SUPERSEXYMOVIES (via Caghen 8, tel. 891.738): Adolescenza morbosa. Viet. 18. Or. 14,30; 22,30. L. [illegible]
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.213): Jacky Chan la mano che uccide. Or. 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. L. 4000
VERDI (via XX Settembre 39, tel. 562.137): Quei quattro [illegible], con L. Salce e R. Arbore, r. V. Sindoni. L. 4000

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

ALFA (via Puggia 27, tel. 360.661): [illegible].
CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 209.961): [illegible]. Viet. 18
IDEAL (corso Montegrappa, tel. 893.360): Il cacciatore.
LIDO (v. De Gasperi 21r, tel. 380.493): Per la pelle di un poliziotto.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.002): [illegible]

[illegible] D'ESSAI

[illegible] (via Carducci 1/6, tel. 580.787): [illegible]. V. 18.
[illegible]
CLUB [illegible] (Pie Cecchi 9r): riposo

SECONDE VISIONI

A[illegible] (corso Firenze 70r): Un uomo chiamato cavallo.
CHIABRERA (via Chiabrera 1, tel. 298.516): La faccia della morte. Viet. 18.
CORALLO (via Innocenzo IV 13r, tel. 566.418): Momenti di gloria.

SAMPIERDARENA
A.B.C.: La donna più pazza d'America. Sotto contro tutto.
ASTORIA: La assicura, la [illegible] e la cameriera.
ELDORADO: [illegible]. Viet. 18
MASSIMO: riposo
MODENA: Porno story 1985. Viet. 18
SPLENDOR: [illegible]. V. 18

CORNIGLIANO
ESPANA: riposo.

CERTOSA
COLOMBO: non pervenuto

SESTRI PONENTE
GARDEN: Porno 5
ROMA: L'ultimo. Viet. 14

PEGLI
EDEN: Bolero.

PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: non pervenuto.

QUINTO
FLORA: La settimana al mare.

CAMPOMORONE
AMBRA: La casa stregata.

ARENZANO
ITALIA: Vattel Eugenio.

COGOLETO
VERDI: I falchi della notte.

RECCO
AMBRA: Il grande ruggito.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Virus.
MIGNON: Squadra superveny. Viet. 18
LUX: chiuso per ferie

RAPALLO
AUGUSTUS: chiuso per ferie
GRIFONE: [illegible]. Viet. 18
ITALIA: Per la pelle di un poliziotto.

CHIAVARI
ASTOR: Io, la gloria. Viet. 18
CANTERO: Vieni avanti cretino.
MIGNON: Sul lago dorato.

Butch Cassidy al S. Fruttuoso

GENOVA — Nell'ambito del ciclo «*Bello, atletico e divo: Robert Redford*», il Cineclub Lumière [illegible] oggi, al cinema di S. Fruttuoso, «Butch Cassidy» (1969) di G.R. Hill con Redford e Paul Newman. La rassegna proseguirà domani e domenica con «*Il temerario*» (1975) ancora di G.R. Hill, con Redford e Susan Sarandon.

NUOVO: Lola. Viet. 18
ODEON: chiuso per ferie.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Spettacolo teatrale.
CENTRALE: riposo

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Concerti primavera [illegible] ore 21,15: soprano M. Matsumoto, mezzosoprano K. Sorti; dir. R. Giovaninetti. Musiche di Debussy e Ravel. L. 7000 - 5000 - 3500
TEATRO DI GENOVA - AL GENOVESE (tel. 593.548): chiusura estiva
TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 873.420): chiusura estiva
SALA CARIGNANO (tel. 583.533): chiusura estiva
ORATORIO S. FILIPPO: Comune di Genova ore 21. Concerto per chitarra e violino. Musiche di Paganini, Gragnani, Giuliani. Ingresso libero
TEATRO ALCIONE: chiusura estiva
TEATRO AI PARCHI (Nervi - tel. 586.320): Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Presso il botteghino del Politeama Margherita, via XX Settembre 20, sono aperte le prenotazioni per le rappresentazioni del Festival internazionale del Balletto che si svolgerà dal 6 al 31 luglio. Prezzi L. 24.000 - 17.000 - 10.000

RITROVI

CLUB INSTABILE: Sabato ore 21: Concerto del Gruppo Strumentale [illegible]. Musiche di Sammartini, Mozart, [illegible]. Solisti: V. C[illegible], L. Cuddi; dir. R. Tolomelli. L. 3000.
DISCOTECA NEW YORK: [illegible] L. 6000.
LOUISIANA JAZZ CLUB: riposo.

CINE VARIETA'

SUPERBA: Vacanze erotiche di una minorenne. Viet. 18

[illegible]

[illegible] VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.186): Moby Dick.
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.583): Count Down dimensione zero.
ARS (via Vegerio, tel. 20.845): Codice d'onore. Viet. 18
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): Nerone e Poppea. Viet. 18
DIANA (via Brignone 1r, tel. 25.714): [illegible]
OLIMPIA: Alcolè un volume sotto la pelle. V. 18

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 4b, tel. 38.63.22): Nuovo programma.
LUX (v. Buscaglia, tel. 22.973): L'ultimo combattimento di Chen.
CINEMA D'ESSAI: La moglie più bella.

ALASSIO
RITZ: chiuso per ferie
[illegible]: Lo cowboy [illegible]. V. 18.

[illegible]
ASTOR: Diritto di cronaca.
[illegible]: Io e Annie.
CRISTALLO: chiuso per ferie

ALBISSOLA SUPERIORE
LEONE: riposo

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: La felicità nel peccato. V. [illegible]

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Marqu.
CRISTALLO: Squadra antigangster.
DELLA ROSA: chiuso

CALIZZANO
CLUB LO SCORPIONE: riposo.

CARCARE
OLIMPIA: riposo

CENGIO
ODEON: riposo

FINALE LIGURE
ONDINA: Sul lago dorato.
VITTORIA: Piacere carnale. V. 18.
IDEAL: riposo

LOANO
PERLA: Nuovo programma.
LOANESE: Brigate, un plotone di sottili.

MILLESIMO
ITALIA: Il paramedico.
LUX: riposo

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Cospiratore di sangue.

SPOTORNO
MIGNON: Mefisto. V. 18.

VARAZZE
TERRO: Il Bounty.
VERDI: [illegible].

[illegible]

PRIME VISIONI

AMBRA: chiuso per ferie
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 18, tel. 23.874): Codice d'onore.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione [illegible], tel. 63.871): Nuovo programma.
DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 23.520): chiuso per ferie
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): riposo.
CAVOUR: chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
DIANESE: non pervenuto.

PIEVE DI TECO
PIEVESE: chiuso per ferie

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Barabba.
CENE: La spiaggia dell'amore.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Per la pelle di un poliziotto.
ZENO: Pierino medico della Saub.

TAGGIA
OLIMPIA: riposo

RIVA LIGURE
CORALLO: [illegible]

VENTIMIGLIA
IMPERO: riposo
EUROPA: Più bello di così si muore.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti, 76, tel. 71.671): Il padrone e l'operaio.
RITZ (via Matteotti): Tre per un delitto.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.810): chiuso per ferie
CENTRALE (via Matteotti): Testa di [illegible]
SANREMESE: Conan il barbaro.
SUPERCINEMA: chiuso per ferie
ORFEO: [illegible]. Viet. 18

SECONDE [illegible]

LUX (via Escoffier 3, tel. 883.380): [illegible]. V. 18

Ha scritto la [illegible] di Iglesias: «Se mi lasci non vale»

Luciano Rossi: separiamo il cantante dall'autore

Luciano Rossi, cantante e autore romano

GENOVA — Lo hanno definito il «signorino della canzone italiana». Lui invece dice di essere [illegible] timido, un uomo tutt'altro che estroverso il quale cerca, grazie alla razionalità predominante [illegible] sua personalità, di salire un gradino più in alto rispetto alle proprie nevrosi, per guardarle [illegible] distacco, arrivando a una soddisfacente convivenza.

Eppure Luciano Rossi, autore e cantautore (suo è il brano *Se mi lasci non vale* che, cantato da Julio Iglesias, ha praticamente fatto il giro del mondo) con il suo nuovo disco *Semo sempre de più*, che ha presentato mercoledì sera a *Fortissimo*, la trasmissione realizzata negli [illegible] tv di via Trento di Teleradiocity, ha scelto la difficile [illegible] dell'ironia.

Ha scritto una specie di «inno del separato» e lo ha cantato in romanesco, per rendere ancora più immediata l'attualità di un tema certamente sentito, ma obiettivamente inconsueto per [illegible] brano musicale.

«*E' vero, oggi l'ironia non viene più compresa, forse perché ci nascondiamo dietro il fragore delle risate*», dice Luciano Rossi.

Che cos'è l'ironia? «*E' forse l'espressione più facile dell'umorismo* — risponde il [illegible] tautore, ex ufficiale dei paracadutisti — *l'umorismo, infatti, è un modo di vivere,* [illegible] *stile, mentre l'ironia è la freccìata di un momento, la battuta su una situazione particolare*».

Nonostante le difficoltà, però, l'ironia di Luciano Rossi arriva perfettamente al pubblico. «*Forse perché io rubo frasi e battute ricorrenti, faccio mie le situazioni degli altri, affronto problemi in* [illegible] *certo senso generali. Ad esempio quello della separazione: i matrimoni falliti sono sempre numerosi nonostante la maggiore maturità rispetto al passato, sembra che i giovani ci vogliano sbattere il grugno. Io dò loro un consiglio,* [illegible] *avvertimento, e nello stesso tempo con il* Semo sempre de più *raggruppo un po' tutti quanti:* [illegible] *sempre di più i disoccupati, sono sempre di più quanti hanno incontrato nella vita ostacoli di ogni tipo*».

Non soddisfatto di se stesso, Luciano Rossi dice però di «volersi bene». «*Comunque non mi basto: ho bisogno degli altri*». Anche [illegible] pubblico? «*Certamente, anche se ogni volta che devo affrontarlo ho paura. Cerco sempre di instaurare un dialogo con gli spettatori, anche se però oggi preferiscono sentire canzoni, e se parli* [illegible] *meno propensi ad ascoltarti*».

Tutti i cantautori verificano, ad ogni spettacolo, [illegible] fenomeno particolare: anche i più giovani tra il pubblico chiedono i [illegible] più vecchi, spesso i primi pezzi [illegible]. Ac[illegible] anche a Luciano [illegible]: «*Sì, mi accade la* [illegible]. *Il fatto è che il pubblico* [illegible] *è educato all'ascolto* [illegible] *bisogna* [illegible] *sentire e risentire una canzone prima di accettarla*».

Cantautore che non riascolta quasi mai i propri dischi, se non a distanza di tempo, l'autore di *Ammazzate oh* ama Venditti, Vecchioni, De Gregori. «*Tra i cantanti* [illegible] *piace De Crescenzo* [illegible] *lui è cominciata una rivalutazione della figura dell'interprete, che negli ultimi anni era quasi scomparsa*».

Quale interprete sceglierebbe Luciano Rossi per le proprie canzoni?

«*Lo stesso De Crescenzo e tra le donne, per i miei brani pseudoromantici non c'è nessuna più brava di Mina o Ornella Vanoni*». a. p.

Domani, all'Opera [illegible] Sanremo

Marinuzzi, finale per tre stranieri

Haskell, il giovane finalista

SANREMO — Domani sera, al teatro dell'Opera del Casinò, cala il sipario sulla quinta edizione della «Rassegna internazionale Gino Marinuzzi» per giovani direttori d'orchestra. Sul podio dell'orchestra sinfonica di Sanremo saliranno in tre: lo svizzero Marcello Viotti, il tedesco occidentale Will Humburg e lo statunitense Jonathan [illegible]kell.

Nessun italiano, [illegible] fossero addirittura sette i giovani direttori [illegible] in gara nella [illegible] eliminatoria. Ma [illegible] è una novità, anzi è quasi una tradizione [illegible] «Rassegna Marinuzzi»: nelle quattro edizioni finora organizzate per giovani «bacchette» (una, quella del 1978, [illegible] dedicata [illegible] giovani compositori), soltanto una volta, nel 1976, andò in finale un italiano, Donato Renzetti.

Si contenderanno i premi saranno quindi, [illegible] una volta, [illegible] stranieri. Il bottino è di tutto rispetto: [illegible] milioni in contanti, [illegible] bacchetta in oro e avorio offerta dalla famiglia Marinuzzi e la direzione di due concerti dell'Orchestra sinfonica di Sanremo al primo classificato; un milione e mezzo e un [illegible]rto per il secondo; un milione e un concerto per il terzo.

Ma soprattutto — fatto importante, visto che negli [illegible]bienti artistici la cabala viene [illegible] in massima considerazione — il «Marinuzzi» ha l'aione di una manifestazione che porta fortuna.

Ammesso che lo sceglia: nelle ultime [illegible] edizioni, quella del 1978 per giovani compositori e quella del 1980, il primo premio non è stato assegnato. «*Nessuno meritava di riceverlo*», disse il mae[illegible] Goffredo Petrassi, presidente di giurie particolarmente severe. Lo stesso Petrassi, domani [illegible] dirigerà la giuria.

I tre finalisti sono [illegible] a Sanremo. Marcello Viotti, nato a Gressoy, in Svizzera, [illegible] 1954, è forse quello che [illegible] alle spalle la carriera più intensa, avendo già diretto numerosi concerti e lavorato nelle radio svizzere e tedesche. [illegible] Humburg, tedesco occidentale, nato nel 1954 ad Amburgo, vive da tempo a Brema [illegible] è considerato tra le «bacchette» più promettenti in Germania; Jonathan Haskell è il più giovane: è nato nel [illegible] a Chicago, vive attualmente in Svizzera. Domani sera vivranno il loro «giorno più lungo».

La serata finale della rassegna, [illegible] inizierà alle ore 21, sarà trasmessa in diretta [illegible] «Radiotre»: il servizio sarà curato [illegible] Roberto Iovino. Anche la televisione, con le telecamere della «Rete tre», riprenderà l'avvenimento, che sarà però trasmesso in ripresa differita. b. m.

I programmi [illegible] televisioni private

[illegible] & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53,66 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 9 Cartoni Vicky il vichingo, cartone Menocchio; 10 Teleromanzo Aspettando il domani; 10,30 Film per la tv Jimmy e André, con Alex Karras, Madge Sinclair; 12 Superbia; 12,30 Naranjito: La vendetta di Zrupe; 13 Cartoni Ape Maia: Maia tra le formiche; 13,30 Teleromanzo Aspettando il domani; 14 Teleromanzo Sentieri; 14,45 Film La ragazza che ho lasciato; 17 Cartoni Vicky il vichingo; 17,30 Cartoni Ape Maia: Maia e la mosca domestica; 18 Cartoni La battaglia [illegible] pianeti: il [illegible], cartoni Menocchio; 18,[illegible] Pop corn; 19 Telefilm Tarzan; [illegible],50 Notizie sera; 20 Teleromanzo Aspettando il domani; 20,30 Telefilm Wonder Woman: [illegible] di alieni; 21,30 Film Meo Patacca; 23,40 Video 5; 23,45 Film Luna di miele in tre; telefilm Agente speciale: Amnesia.

TIVUESSE

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 12,30 Marine Boy eroe degli abissi, cartoni; Lalabel, cartoni; Sport Billy, cartoni; Belle e [illegible] allen, cartoni; 14 Invito a teatro: «Il gallo in tasca» di G. Feydeau; 15 Cannon, telefilm; 16 Provaci ancora Lenny, telefilm; 16,30 Bim bum bam: Marine Boy eroe degli abissi, cartoni; Sport Billy, cartoni; La spada di fuoco, cartoni; Lalabel, cartoni; Braccio di ferro, cartoni; 18,30 Police Surgeon, telefilm; 19 «Trenta minuti», ultimissime; 19,30 Provaci ancora Lenny, telefilm; 20 Belle e Sebastien, cartoni; 20,30 Il superfilm: I cospiratori; 22,10 The F.B.I., telefilm poliziesco, [illegible] AIX; 23,05 [illegible] '82; 23,20 Incontro di pugilato.

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, [illegible], 49, 52, 56, 60 — Ore 10 Stingray, pupazzi animati; 10,30 Gordian, [illegible]; 11 Special Tn4; 11,15 Medicina sports; 11,30 Cuore, cartoni animati; 12 Vincente e piazzato, anteprima sul panorama ippico; 12,30 Special; 13 Truck driver, telefilm; 14 Storie di vita: Dancin' Days, sceneggiato; 14,50 Adua e le compagne, film; 16,30 Cuore, cartoni; 17 Stingray, cartoni; 17,30 Don Chuck Castoro Story, cartoni; 18 Fiabe dal mondo, cartoni; 18,30 Dancin'Days, sceneggiato; 19,30 Special; 19,45 Cleo cleo, cartoni «I supergiobotrottere»; 20,15 Truck driver, telefilm; 21,13 60 secondi le opinioni che contano; 21,15 Hong Kong, film d'avventuroso Usa 1951; 23 L'oroscopo di domani, con Ilona Staller; 23,05 Fino a tarda notte, film giallo; 0,40 Missione pericolo [illegible], film avventuroso.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 55, 59, 62, 69 — Ore 12 Insieme a Pupa nel mondo delle carte; 13 Documentario; 13,30 I [illegible] di Due Riviere Tv; 13,45 Pagina 3; [illegible] Diretta; 14,30 Film Vietnam, guerra senza fronte; 16,10 Film Rosolino Paternò soldato; 17,50 [illegible] Flash Gordon; 18,20 Telefilm Papà ha ragione; 18,50 Calcio inglese; 19,40 Cartoni Flash Gordon; 20 Redazionali; 20,30 Vita di condominio, in diretta; 21,30 I segreti di Due Riviere Tv; 22 Telefilm Cash and Tandarra; 23,15 Asta.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 11,30 Album dei ricordi; 12,30 Leggiamolo insieme; 13 Telefilm Side Street; 14 Leggiamoli insieme; 14,30 Droga: che fare?; 15 Telefilm Racconti celebri; 15,30 Film Sterminio sul grande sentiero; 17 Cartoni; 17,30 Cartoni; 17,45 Le comiche di Stanlio e Ollio; 18,15 La nostra salute; 18,45 Processo al mondo del Lavoro; 19,20 Speciale Liguria; 19,45 Roba da matti; 20,30 Film Dimensione giganti; 22 Speciale Liguria; 22,30 A[illegible] contemporanei, rubrica di arte moderna; 23,15 Telefilm L'in[illegible].

TELERADIOCITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7,30 Cartoni Hanna & Barbera; 8 Cartoni Don Chuck Castoro; 8,30 Telefilm Big Valley; 9,30 Telefilm Love Boat; 10,30 Film Non sei mai stata così bella; 12 Telefilm Get Smart; 12,25 TRC flash; 12,30 Telefilm Doris Day Show; 13 Telefilm Missione impossibile; 14 Telefilm Big Valley; 15 Film Ombre rosse; 16,30 Anni Verdi; 17 Cartoni Hanna & Barbera; 17,30 Cartoni Don Chuck Castoro; [illegible] Cartoni Walt Disney; 18,30 Videoshow; 19 TRC [illegible]; 19,05 Telefilm [illegible] Valley; 20 Telefilm [illegible] Day Show; [illegible]; 23,30 Film [illegible] privati pubbliche virtù; [illegible] Telecity non stop.

TELERADIOCITY 2

UHF 31, 49, 67 — Ore 12 Telefilm Big Valley; 12,50 TRC 2 Flash; 13 Film L'uomo dalle 2 ombre; 14,30 Cartoni Hanna & Barbera; 15 Cartoni; 15,30 Mezz'ora con voi; 16 Telefilm Missione impossibile; 17 Film Katakiendrup[illegible]; 18,30 Telefilm Doris Day Show; 19 Cartoni Don Chuck Castoro; 19,30 Gran ballo; [illegible] Film Inferno; 22 Telefilm Big Valley; 23 Telefilm Petrocelli; [illegible] film notte TRC1.

[illegible]

UHF 24, 39, 58, 61 — Ore 12,45 TVI Notizie; 13 Asta; 15,30 Termine [illegible]; 19 Film Un gallone per il patibolo; 20,30 TVI notizie; 21 Film I viaggi di Gulliver e i sette nani; 22,30 Film La riva delle tre giunche.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, [illegible] — Ore 10 The Dragon, film docum. arti marziali; 11,30 Peyton [illegible], telefilm; 12,30 Cartoni; 13 Andrea Chénier, film drammatico; 14,30 Cartoni Kimba leone bianco; 15 Cartoni; 16 La mano che nutre la morte, film orrore; 17,30 Documentario; 18 Cartoni; 18,30 Cartoni Kimba leone bianco; 19 Cartoni; 19,30 Sport - Tutto dai campi di allenamento; 20,15 Telegenova notizie - Fatti di Genova e della Liguria; 20,30 Il dr. Kildare, telefilm; 21 A briglia sciolta, film comm.; 22,30 Peyton Place, telefilm.

TELEBUONGIORNO

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 12 Lezione di inglese; 12,25 Documentario; 12,50 Cartoni; 13,30 Asta, Gino Negri; 15,30 [illegible] in diretta con...; 18 Miscela, un'ora dedicata ai ragazzi: Cartoni; documentario I giochi del settimo continente; 19 Famiglia sportiva; 19,30 Tv notizie; 20 Tribuna politica; 20,30 Film; 22 Asta, Gino Negri; 1 Oroscopo; I programmi di domani.

[illegible]

UHF 63, 33, [illegible], 27 — Ore 12,30 Hanna e Barbera show, cartone; 13 [illegible] in concert, [illegible] Espresso Bongo, film musicale; 16 [illegible] speciale, telefilm; 16,30 Hanna & Barbera show, cartone; 17 Toma, telefilm; 18 Fulmine, telefilm; 18,30 Lupin 3°, cartone; 19 In prima linea, telefilm L'incredibile Hulk; 20 Sanford and son, telefilm; 20,20 Il Grillo parlante; 20,30 La bustarella, Gioco a premi tra squadre; 22,55 Il Grillo parlante.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 11 Peyton [illegible], telefilm; 11,55 Tv amica; 12,25 Una strana ragazza, telefilm; 12,50 L'orsacchiotto Misha, cartone; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Kimba il leone [illegible], cartone; 14 Project Ufo, telefilm fantascienza; 15 Film Rascel [illegible]; 16,30 Una [illegible] ragazza, telefilm; 17 [illegible] bye boys; Speed Buggy, cartoni; 17,25 L'orsacchiotto Misha, cartoni; 17,50 Favole e leggende, cartoni; 18,15 Kimba il leone bianco, cartoni; 18,40 I collaboratori, telefilm; 19,30 Nel nome [illegible] Padre, rubrica religiosa; [illegible],40 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,55 Giregiorno; 20 Occhio al prezzo - Mercoliguria; 20,30 Peyton Place, telefilm; 21,30 A briglia sciolta, film; 23 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23,10 Telecasta.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Dott. [illegible], telefilm; 12,30 [illegible] giorno, notiziario; 12,40 Phantaman, cartoni; 13,05 Cartoni animati; 13,30 Diario giorno, notiziario; 13,40 Mintasia; 14,40 Film L'angelo del [illegible]; 16,10 Lasciateli vivere, documentario; 16,40 Cash & Tandarra, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera, cartoni; [illegible] Fan Tau, telefilm; 18,3[illegible] [illegible] animali; 19 Parola del Signore; 19,10 Questo grande, grande cinema; 19,35 Dott. Kildare, telefilm; 20 Mondiali; 20,30 Diario sera, notiziario; 20,45 Salto mortale, telefilm; 21,45 [illegible] inchieste; 22 Film Brogliaccio d'amore; 23,30 Film Colpo rovente.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10,30 Film I due figli di Trinità; 11,30 Tre volte donna; 12 Il mercatino; 13,15 Tg Tris; 13,30 Roberta e le stelle; 14,30 Giocare insieme; 15 Film Un minuto all'ora [illegible]; 16,30 Cartoni; 17,30 Cartoni; [illegible] Tg Tris; 18,15 Musicale; 18,30 Telefilm Vegas; 19,30 Il piatto ride; 20 Tg Tris; 20,15 Tutto cinema; 20,30 Superclassifica show; 21,15 Tg Tris; 21,30 Beat Tris.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 13,30 Asta 31; 15,30 Telefilm Ellery Queen; 16,30 Telefilm Ironside; 17,30 Cartoni Jeeg robot; 18 Film L'uomo dimenticato; [illegible] Telefilm; 20,15 Tg; 20,35 Telefilm Ellery [illegible]; 21,20 Film; 22,30 Film Amore e rabbia; Tg.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 19,30 Concerto dal vivo: Eugenio Finardi; 20,30 Una famiglia intraprendente, telefilm L'accompagnatore; 21 Cartoni; 21,30 Telefilm; 22,30 Sexy moon, [illegible] per adulti; 24 Intermezzo di mezzanotte; 0,10 Qualcosa striscia nel buio, film.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 11,55 Cartoni Kum Kum; 12,25 Cartoni Lupin; 12,45 Film Il mio amico Ghepardo; 14,30 Live in music; 15,30 Il mercatino per tutti; 16 Film Alibi; 17,30 Cartoni Tekkaman; 18 Cartoni Lupin; 18,25 Telefilm Maki donna; 19,15 Notiziario; 19,20 Borsa valori - Oroscopo; 19,25 Previsioni del tempo - Notizie utili; 19,30 La bustarella, spettacolo; 20,20 Il Grillo parlante; 22,55 Il Grillo parlante; 23 Telecasta.

TELE T.R.L.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Film I 4 del drago nero; 12,30 Flyinghkst; 13 Natura selvaggia; 13,20 Dattango; 13,40 Al banco di difesa; 15,30 Film Albe generose; 17 Natura selvaggia; 17,30 Dattango; 18 Musicale; 19 Criminalità oggi; 19,30 Flyinghkst; 20 Gli invincibili; 20,30 Film Amore pizzicato; 22,30 Film Saltato di un pistolero; 24 Follie di notte; 0,30 Al banco di difesa; 1,[illegible] Film della notte.

[illegible]

F 1

Ore 12,05 Feuilleton. La vérité tient à un fil; 12,30 Les visiteurs du jour; 13 Journal; 13,35 Emissions régionales; 18 C'est à vous; 18,25 Un, rue Sésame; 18,45 Quotidiennement vôtre; 18,50 Les paris de TF1; 19,05 A la une; 19,20 Emissions régionales; 19,45 Vous pouvez compter sur nous; 20 Journal; 20,35 Variétés: Spécial Jairo au Mexique; 21,35 Feuilleton: Marion; 22,30 Série Histoires naturelles. Laisser courre en Sologne; 23 Journal.

A 2

Ore 10,30 A.N.T.I.O.P.E.; 12,05 Passez donc me voir; 12,30 Jeu J'ai la mémoire qui flanche; 12,45 Journal; 13,35 Emissions régionales; 13,45 Série Le vie des autres; 14 Aujourd'hui la vie. Portrait d'un inconnu: R. Dhéry-r-menet; 15 Série Embarquement immédiat. La fée au directeur; 16,05 Magazine. Un temps pour tout. Dossier la forêt. Espaces pour demain. BizarreBizarre: un sourcier; 18,50 Document. Archives de Chagall; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu Des chiffres et des lettres; 19,20 Emissions régionales; 19,45 Woody Woodpecker; 20 Journal; 20,35 Feuilleton Les invités; 21,35 Apostrophes; 22,35 Journal; 23,05 Ciné-club (cycle jeune cinéma français): Les belles manières.

FR 3

Ore 18,30 Pour les jeunes. Vidéocrate; 18,56 Tribune libre. La C.F.T.C.; 19,10 Journal; 19,20 Emissions régionales; 19,55 Dessin animé. Il était une fois l'homme; 20 Les jeux; 20,30 Le nouveau vendredi. Gagner à Madrid. Reportage M. Olivey; 20,30 D'accord, pas d'accord. Une émission de l'I.N.C.; 21,30 Fête pour un pays qui meurt; 22,30 Journal; 23 Prélude à la nuit.

Il concerto di stasera al Margherita

Ecco Giovaninetti con due giapponesi

GENOVA — *Secondo appuntamento, questa sera (ore* [illegible]*, replica domenica pomeriggio) al teatro Margherita con la mini-stagione sinfonica organizzata dal Comunale dell'Opera di Genova.*

Dopo il successo ottenuto in Pelléas et Mélisande, *torna sul podio dell'orchestra genovese* [illegible] *Reynald Giovaninetti, con un interessante programma francese: il* Prélude à l'après midi d'un faune, *la* Demoiselle élue *per soli,* [illegible] *femminile e orchestra di Debussy, e la rapsodia spagnola e* Daphnis et Chloé *di Ravel. Solisti saranno il soprano Mitsuko Matsumoto e il mezzosoprano Kioko Sorti.*

La serata, per la raffinatezza interpretativa del giovane direttore d'orchestra e la scelta dei brani, si preannuncia interessante e dovrebbe richiamare un buon numero di spettatori. Al contrario, il primo concerto, la scorsa settimana, è passato nella quasi totale indifferenza del pubblico genovese.

L'ente lirico ha voluto «occupare» [illegible] artistici nel periodo fra il termine della lirica e l'inizio dei balletti di Nervi, con una stagione della quale non si sentiva assolutamente la necessità. Non c'è del resto bisogno di far esibire in pubblico orchestra e coro.

Il mese di giugno potrebbe, ad esempio, essere proficuamente utilizzato per studiare accuratamente i balletti in cartellone a Nervi, oppure per iniziare a leggere brani particolarmente difficoltosi del prossimo cartellone sinfonico.

A Sestri torna l'agente 007

GENOVA — «*007 Festival*», la rassegna dedicata al più celebre agente segreto cinematografico, proporrà oggi, domani e domenica al «Verdi» di Sestri Ponente «*Missione Goldfinger*» [illegible] Sean Connery.

Martedì prossimo a «3131» [illegible] seconda rete della Rai

La satira raccontata alla radio con poeti, attori e umoristi

GENOVA — Il Salone internazionale dell'umorismo di Bordighera, la comicità, la satira, in letteratura e nel mondo dello spettacolo, saranno gli argomenti trattati dall'attore Tullio Solenghi, martedì prossimo durante la trasmissione «3131» che da oltre un mese va conducendo da Genova.

«3131» [illegible] realizzata «in diretta» martedì prossimo dalla redazione genovese de «La Stampa» [illegible] Paolo Lingua vincitore della Palma d'oro nel 1976.

A rispondere ai quesiti telefonici degli ascoltatori italiani (la trasmissione dura dalle 9 alle 11,30 del mattino, e va in onda sulla seconda rete), vi saranno anche «personaggi» della cultura genovese e italiana: il prof. Edoardo Sanguineti, poeta e saggista, l'attore Luigi Damere, «spalla» per vent'anni di Gilberto Govi, e poi i prossimi protagonisti del Salone di Bordighera — che si svolgerà dal 26 al 31 luglio — cioè Lina Wertmuller, Felice Andreasi, Enrico Vaime, autori di libri umoristici. E' quasi certa la partecipazione di Mosca, Forattini e di Quino, che rappresentano una singolare «sintesi» del disegno satirico negli ultimi quarant'anni.

Lingua, provocato da Tullio Solenghi, parlerà della storia della comicità e dell'umorismo, della satira politica e del conformismo e racconterà gli aneddoti e le vicende più curiose del Salone dell'umorismo che quest'anno, quasi in sfida alla cronaca tutt'altro che rassicurante, sfodera come «tema fisso» (per disegnatori arrivati ed esordienti) l'argomento *pace e amore*, quasi pe[illegible] il fatto che nel [illegible] Cesare Perfetto inventò la manifestazione per far dimenticare a italiani e francesi gli orrori dei sei anni di guerra.

Nel corso della [illegible]ne vi saranno collegamenti telefonici con personaggi del giornalismo e della cultura di tutta Italia, tra cui Luca Goldoni, Palma d'oro per la letteratura nel 1976. Tullio Solen[illegible] leggerà brani di Goldoni, di Umberto [illegible] e di Woody Allen. a. p.

Altri saggi del Paganini

GENOVA — Proseguono alla sala Quadrivium i saggi di fine anno degli allievi del Conservatorio «N. Paganini». Questa sera (ore [illegible]) si esibiranno gli allievi delle classi di violino del professor Renato De Barbieri e di pianoforte della [illegible] Lidia Arcuri.

Questo il programma: Ernest Braucher (10° [illegible]): Capricci n. 20 e 23 di Paganini; Paola Tumeo (9° anno): Allegro maestoso del concerto in [illegible] maggiore di Paganini (al pianoforte Sirio R[illegible]); Keiko Shoji (10° anno) concerto in la maggiore di Mozart (al pianoforte Sirio Restani).

APPUNTAMENTI FLASH

Storie di Sicilia cantate a Savona

SAVONA — Potrebbe intitolarsi «*Il cantastorie siciliano e la cultura dell'emigrazione*» lo spettacolo che domani, alle 21, a [illegible] quinta circoscrizione e del circolo siculo-savonese «Pirandello», avrà luogo in piazza Chabrol, con la partecipazione di Nonò Salomone e del suo gruppo.

Trentasei anni, originario di Sutera (Caltanissetta), emigrato a [illegible] 17 anni e due anni dopo in Germania, rientrato in Sicilia e quindi trasferitosi a Torino, dove risiede, «Nonò» è diventato uno dei principali interpreti della tradizione isolana.

Cantautore e musicista, lo scorso ottobre Nonò Salomone ha presentato a Parigi, al Centro Pompidou, «*La rivoluzione del cantastorie*», di Mario Serenellini, uno spettacolo del quale domani offrirà alcuni brani agli ascoltatori savonesi.

Nell'intervallo Tommaso Giacobbe, funzionario della Sip di Bologna, seguace della linea poetica di Ignazio Buttitta, altro cantore della terra siciliana, leggerà alcune composizioni in dialetto isolano.

Ma oltre al cantastorie siciliano, questo secondo week-end di giugno riserva altri interessanti appuntamenti. Per tre sere, da oggi a domenica nell'Auditorium di Monturbano, gli allievi della scuola di formazione teatrale di Savona interpretano «Ubu Re» di Alfred Jarry, con la regia di Giorgio Gallione; domani, alle 21, nel [illegible] Chiabrera, saggio dell'Accademia di danza classica [illegible] da Janine Marinescu; domenica, alle 17, nel [illegible] del «Chiabrera», secondo incontro di musica e poesia organizzato dal Centro culturale Musica giovani, dal Sindacato libero scrittori italiani e dall'Accademia musicale di Savona.

Gli scolari recitano Ruffini

TAGGIA — Anche i ragazzi delle scuole elementari a tempo pieno di Taggia hanno reso omaggio al loro celebre concittadino, il patriota-scrittore Giovanni Ruffini, di cui lo scorso anno è stato celebrato il centenario della morte: hanno recitato, nel teatro «Santa Caterina», la «*Casa del mattone*», tratta da alcune delle pagine più celebri del «*Dottor Antonio*».

La «*Casa del mattone*» è andata in scena due volte di fronte ad un pubblico numeroso. Aveva uno scopo benefico: raccogliere fondi a favore dell'«Associazione italiana per la ricerca sul cancro». E con la loro recita i bambini taggesi hanno raccolto più di un milione già devoluto all'associazione.

VUOI IL SUCCESSO? SEI UN/UNA PROFESSIONISTA DELLA VENDITA?

Se rispondi affermativamente, vuol dire che sai cosa significa programmazione, dedizione alla propria professione, spirito di sacrificio, ambizione, serietà, guadagni.

NOI SIAMO UN'INDUSTRIA in grado di soddisfare queste esigenze, di darti la possibilità di emergere e di realizzarti, di farti guadagnare 20-40 milioni annui, di raggiungere in breve tempo posizioni manageriali.

Scrivici e saremo lieti di fare la tua scelta.

CASELLA POSTALE 10312 - MILANO

studi ricerche interventi

Importante GRUPPO TORINESE operante nel settore dei beni industriali ricerca per la sua linea:

CAPO PRODOTTO

Rif. TS 394

di 30-40 anni, che abbia maturato pluriennale esperienza di vendita e/o conduzione di venditori. Deve essere disponibile a frequenti spostamenti prevalentemente in Italia e parlare sufficientemente l'inglese.

Si offrono posizione e retribuzione che soddisfano i livelli di aspettativa dei migliori candidati, in possesso dei requisiti richiesti, in un ambiente dinamico e proteso allo sviluppo.

IMPIEGO QUALIFICAZIONE RISORSE UMANE MOBILITÀ — EUROPER

Inviare dettagliato curriculum a:

EUROPER
Corso Dante 122
10126 TORINO

Azienda industriale privata che opera in Italia ed all'estero con un fatturato di oltre 300 miliardi

cerca

RESPONSABILE SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

La posizione, alle dipendenze del Direttore dei Servizi Organizzativi e Sistemi curerà, con un largo margine di autonomia, la gestione degli aspetti organizzativi per quanto specificatamente attiene a:

- analisi e definizione delle procedure;
- organizzazione del lavoro d'ufficio;
- analisi e valutazione degli organici.

La persona prescelta dovrà possedere un'ottima conoscenza delle tecniche organizzative acquisite sia a livello teorico che sulla base di esperienze precise e documentate presso aziende avanzate.

Età 30-35 anni, diploma di scuola media superiore e laurea.

La retribuzione sarà commisurata al livello di professionalità offerto e sarà comunque di sicuro interesse.

Le persone interessate sono pregate di inviare il curriculum a:

PUBLIKOMPASS 43 —

UNA MODERNA AZIENDA CARTOTECNICA specializzata nella trasformazione di films plastici, alluminio e carta, situata nell'hinterland torinese, ricerca

IL RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Requisiti indispensabili: profonde conoscenze del settore e delle tecniche di

STAMPA ROTO E FLEXO, DI ACCOPPIAMENTO, DI SPALMATURA E DI METALLIZZAZIONE.

Completano il profilo: Dinamismo e Spiccata capacità di gestione degli impianti e conduzione del personale e interesse per la ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

La posizione offerta comporta una retribuzione appagante ed adeguata alle effettive capacità del Candidato nonché la possibilità di un rapido avanzamento.

Si pregano gli interessati, cui si garantisce la massima riservatezza, di inviare dettagliato curriculum comprensivo di recapito telefonico a:

STUDIO ETA
- Ricerca e Selezione del Personale
- Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
- Organizzazione Industriale e Servizi Speciali

(TO) - C. Postale - Tel. 011/920.0555

La Società Commerciale operante nel settore dei componenti per autoveicoli con sede in Milano e filiali nelle principali città italiane

CERCA

CAPO FILIALE

Per la propria filiale di Torino

Requisiti richiesti:

diploma di indirizzo tecnico, residenza in Torino, età compresa fra 30 e 40 anni, significativa esperienza di vendita e conduzione di nuclei di venditori maturati anche in settori diversi.

Desideriamo un uomo preparato ed entusiasta al quale possiamo garantire condizioni di lavoro di alto interesse e sviluppo professionale legato alle proprie capacità.

Inviare curriculum dettagliato a

SVAMA S.p.A. via Domodossola, 19 - Milano

Industria farmaceutica importanza internazionale

COLLABORATORI

all'informazione medico-scientifica dei propri preparati immunologici e specialistici nelle zone Torino e provincia.

Saranno considerati titoli preferenziali: laurea in disciplina scientifiche, precedente esperienza.

Si offre: inquadramento aziendale, superminimi, incentivi.

Scrivere a: «PUBLIKOMPASS 100 — MILANO»

CIRIO
come natura crea

ricerca

AGENTI DI VENDITA

per completare organico del settore alimentaristi della PROVINCE DEL PIEMONTE

SI RICHIEDE:
- età massima 30 anni,
- buon livello culturale: sarà preferenziale il diploma di scuola media superiore;
- almeno qualche anno di esperienza nella vendita di prodotti di largo consumo;
- residenza in zona.

SI OFFRE:
- un listino di prodotti fortemente richiesti e di alta rotazione;
- possibilità di guadagni mensili superiori alla media;
- condizioni Enasarco.

Le domande complete di tutti i dati fondamentali, devono essere indirizzate a: Filiale CIRIO Avogadro 17 - NICHELINO (Torino)

UNA MECCANICA, in fase di espansione, ricerca per il proprio stabilimento situato nell'area del Pinerolese

RESPONSABILE DI OFFICINA

al quale affidare il coordinamento tecnico-organizzativo di una unità produttiva operante nel settore della meccanica di precisione.

La ricerca è orientata verso un tecnico che abbia maturato una precedente significativa esperienza nel settore delle lavorazioni meccaniche con macchine utensili moderne e che sia in possesso di notevoli doti organizzative e spiccate capacità di motivazione del personale.

L'azienda offre un trattamento economico di sicuro interesse e, comunque, commisurato alla effettiva esperienza e capacità del candidato.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum professionale a:

PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO.

AZIENDA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE CERCA

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per TORINO

Inquadramento contratto nazionale - Superminimo commisurato capacità - Rimborso spese a tabelle ACI.

LAUREA scientifica adeguata oppure

CULTURA livello universitario e diploma (D.M. 23-6-81).

ESPERIENZA informazione medico-scientifica (titolo preferenziale).

RESIDENZA Torino.

Inviare curriculum vitae precisando retribuzione desiderata a:

PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO

I collaboratori locali sono stati informati.

IMPORTANTE MECCANICA TORINESE a livello internazionale, per quadro di potenziamento del Settore Tecnico, ricerca

PROGETTISTA MECCANICO-IMPIANTISTA

cui affidare la responsabilità operativa del progetto e dell'industrializzazione di un prodotto.

Sono richieste:
- Esperienza precedente in progettazione di complessivi, macchinari e/o prodotti preferibilmente legati all'impiantistica idraulica, termica e oleodinamica
- Conoscenza e pratica di normative internazionali su materiali, saldature, calcolo strutturale e di recipienti
- Attitudine al contatto umano e lavoro di gruppo a tutti i livelli
- Dinamismo e motivazione al miglioramento professionale
- Diploma tecnico ed età compresa tra i 28 e 40 anni.

Sono offerte:
- Inquadramento nelle massime categorie impiegatizie del contratto metalmeccanico
- Retribuzione e sviluppo professionale di sicuro interesse riferiti comunque alle effettive esperienze e capacità
- Ambiente di lavoro giovane, aperto e dinamico.

Scrivere dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS 40 — 10100 TORINO

La SISTEMI, società fornitura «chiavi in mano» elaboratori IBM S/23, ricerca un giovane

CONSULENTE AMMINISTRATIVO

al quale affidare il compito di assistere i clienti nella fase di avviamento delle procedure meccanizzate.

Si richiede diploma di ragioneria ed una concreta esperienza di lavoro presso piccole/medie aziende o studi professionali, maturata nel contabile e/o del personale.

Si offre l'inserimento in un ambiente di lavoro particolarmente stimolante sotto le prospettive di sviluppo professionale.

Le persone interessate, alle quali si garantisce la massima riservatezza, sono pregate di scrivere a:

S.r.l. - Consulenza Organizzativa ed Informatica 10128 TORINO - Corso Luigi Einaudi 30

ORGA

La ditta di Torino di una sola... ricerca

VENDITORE (SP. Q 508 S.)
molto introdotto nella clientela industriale Torino e Piemonte

FATTORINO/MAGAZZINIERE (SP. Q 509 S.)
Per entrambe le posizioni è richiesta un'età 35/45 anni

Si offre l'inserimento in un'azienda estremamente dinamica e una retribuzione adeguata alle reali capacità.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il numero di riferimento alla Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l. MILANO - Via Pinto, 63

---

euronova

vendita per corrispondenza

cerca, per ampliamento del Suo reparto pubblicità giovane, dinamico, creativo, esperto

COPYWRITER

Verrà data preferenza a persone che abbiano già maturato una precedente esperienza nel settore della vendita per corrispondenza oppure in agenzia di pubblicità. Si richiedono, in ogni caso, spiccate attitudini alla comunicazione pubblicitaria finalizzata alla vendita, verranno esaminati lavori realizzati.

L'ambiente di lavoro è stimolante e tale da offrire buone prospettive di carriera, all'ampliamento delle capacità professionali.

Si prega inviare un curriculum dattiloscritto a

EURONOVA - via Libertà 2 - 13069 VIGLIANO B. (VC)
Direzione del personale

ART DIRECTOR

Esperienza Pluriennale in Agenzia e/o Azienda su prodotti largo consumo - beni durevoli-servizi

ART ASSISTENT

Minimo 5 anni di esperienza con capacità di Grafico e Visualizer

Se sei uno di questi due personaggi, e se ti interessa lavorare in una struttura giovane in grande espansione telefona o scrivi alla

SAAL COMUNICAZIONE s.r.l.
Corso Massimo D'Azeglio 60
10126 TORINO
Tel. 011-650.3248-650.3256

Per conto di un'importante ed affermatissima industria privata torinese operante in Italia ed all'estero con prodotti di primaria importanza per le reti idriche e metanifere e per gli impianti petrolchimici ricerchiamo un

RESPONSABILE VENDITE

Rispondendo direttamente alla Direzione Commerciale, la persona assunta dovrà pianificare, gestire e coordinare la promozione e la vendita sul mercato nazionale presso Studi Tecnici di progettazione, Enti Pubblici e Privati, Consorzi ed Imprese Edili, Industrie ecc., supportando l'attività della rete di venditori ed agenti ed intervenendo direttamente presso i Clienti direzionali.

E' richiesta una buona preparazione tecnica di base unita ad un'esperienza commerciale di alcuni anni maturata in posizioni di autonomia e responsabilità in settori simili od affini.

Età sui 30-35 anni, laurea in discipline tecniche (preferibilmente Ingegneria) o cultura equivalente, capacità di trattativa, dinamismo e spirito organizzativo sono le caratteristiche personali richieste in aggiunta all'esperienza professionale.

L'azienda interessata è apertissima sotto l'aspetto inquadramento e retribuzione purché la candidatura prescelta soddisfi i requisiti richiesti.

La dinamicità aziendale e la posizione sono inoltre presupposti per brillanti evoluzioni di carriera.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il Rif. 303, a:

tecnes Organizzazione Aziendale Via Andrea Doria 7 - 10123 TORINO

Società deposito di azienda settore mobili ed imbottiti per province AO AT CN TO

AGENTE PLURIMANDATARIO

residente Torino città o Canavese.

Presentarsi 12 giugno ore 9-12 - 15-19

PINEROLO - Hotel Regina

Azienda di grandi dimensioni ricerca il

RESPONSABILE ACQUISTI

che opererà alle dirette dipendenze della direzione aziendale.

Requisiti:
- età intorno ai 35-40 anni
- provata esperienza, maturata in posizioni analoghe, in aziende meccaniche di medio-grandi serie
- buone capacità di trattative con gli enti aziendali.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Si offrono:
- inquadramento nella massima categoria impiegatizia
- retribuzione commisurata all'esperienza maturata, fringe benefits
- possibilità di ulteriore qualificazione professionale nell'ambito di un gruppo multinazionale.

Sede di lavoro: BARI

Si prega di inviare un dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS —

Industria alimentare di importanza nazionale ricerca per la propria direzione informatica un

ANALISTA PROGRAMMATORE

La persona alla quale ci rivolgiamo deve essere in possesso di diploma o laurea, età intorno ai 26 anni.

La posizione, inserita nell'ufficio sistemi informativi periferici, dovrà occuparsi principalmente dello sviluppo del sistema informativo delle filiali e degli stabilimenti basato su calcolatori 3790 e 8100 I.B.M. con problematiche operative e di gestione clienti.

L'inquadramento è previsto al 2° livello impiegatizio contratto alimentare.

La posizione richiede la conoscenza del linguaggio Cobol e un'esperienza significativa maturata preferibilmente su calcolatori I.B.M. 3790 e 8100. Sede di lavoro a Novara.

Scrivere PUBLIKOMPASS — MILANO

Una notissima Società di intermediazione finanziaria ci ha incaricati di selezionare persone motivate a diventare

OPERATORI FINANZIARI

Desideriamo perciò entrare in contatto con

PERSONE PROFESSIONALMENTE QUALIFICATE

per cultura economico/finanziaria e provata capacità organizzativa.

L'attività che proponiamo consente di mettere a frutto le precedenti esperienze di lavoro, in un settore dove si scoprono sempre maggiore importanza per la difesa del risparmio.

E nostra cura provvedere ad un costante aggiornamento professionale attraverso specifici seminari presso un Centro di Formazione Finanziaria Internazionale. L'attività operativa dei collaboratori verrà sostenuta attraverso una continua pressione pubblicitaria. Le prospettive di guadagno sono di sicuro interesse secondo collaudati sistemi retributivi che integrano la base provvigionale iniziale e la migliorano costantemente.

È questa una proposta particolarmente interessante per

Professionisti	Dirigenti	Commercialisti	Funzionari
consulenti alla problematica connessa all'offerta di servizi.	che hanno una specifica esperienza nei rapporti con clientela qualificata	dotati di un elevato grado di autonomia e maturità con conoscenza delle problematiche economico/finanziarie.	particolarmente portati ai contatti e attratti dalla possibilità di svolgere un'attività indipendente.

Inviare curriculum a FINMARKETING ITALIA - VIA TURATI 29 - 20121 MILANO citando sulla busta e sulla lettera il riferimento 239

finmarketing

Cuore Topazio
Fattorie & Fandea

TERRITORIO NAZIONALE

AGENTI DI VENDITA

IN PARTICOLARE PER IL PIEMONTE

Charles Fort S.p.A. - Direzione Centrale Vendite - C.P. 151 - 31100 TREVISO

ERREPIDUE distributrice del marchio Panthèsa Swimming, costumi da bagno e accessori cerca

RAPPRESENTANTE

introdotto articoli sportivi e abbigliamento che sul affidare la zona del Piemonte

Inviare a:

ERREPIDUE MILANO FAMAGOSTA, 75 telefonare

Casa di software torinese esperta nel campo della rilevazione delle presenze con terminali specializzati cerca un

RAPPRESENTANTE

per il Piemonte per commercializzare le apparecchiature.

Inviare curriculum vitae ed eventuali referenze a:

Publikompass 39 — 10100 Torino.

LAGOSISTEMI

La LAGOSISTEMI S.p.A., per potenziare ulteriormente la sua penetrazione nel mercato, ricerca per il Piemonte

FUNZIONARI DI VENDITA

facenti capo alla Filiale di Torino

Esperienza minima 2 anni nel settore elaborazione dati con documentabili successi

Doti richieste:
- dinamicità e iniziativa
- cultura media alta e disponibilità ad aggiornarsi continuamente con lo sviluppo del settore
- desiderio di assumersi responsabilità
- disponibilità a viaggiare in Italia e all'Estero

Inviare curriculum a: LAGOSISTEMI S.p.A. Filiale di Torino - Corso Vinzaglio, 35 Tel. (011) 517.225/540507

CONCESSIONARIA ITALIANA ELABORATORI PHILIPS

È garantita la massima riservatezza

Primaria industria costruttrice ingranaggi e cambi per auto - moto - autocarri - movimento terra

cerca

AGENTE/RAPPRESENTANTE

veramente introdotto commercialmente e tecnicamente nel settore per affidargli la zona Italia Settentrionale

Offre
- prodotto di altissima qualità
- contratto di sicuro interesse

Scrivere: Cassetta 1056 Publikompass — 40100 BOLOGNA

Industria cosmetica ricerca per le zone di Torino, Asti, Alessandria, Novara, Cuneo, Vercelli

Venditori/trici

introdotti nella grande distribuzione. La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale. Si garantisce la massima riservatezza.

Tel. 011/550.221

Importante gruppo multinazionale di grandi dimensioni, altamente qualificato nel suo settore di attività e con un marchio di notevole prestigio ci ha affidato la ricerca di un

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE

Rif. AV/192

a cui affidare il compito di gestire e sviluppare i rapporti commerciali nell'area della propria Filiale di Torino

La presente ricerca si rivolge quindi a giovani laureati o diplomati in materie tecniche e con un'età tra i 27 e i 32 anni che abbiano maturato una specifica e qualificata esperienza di 3/4 anni nella vendita di prodotti tecnici, preferibilmente nel settore dell'Edilizia/Civile e/o Industriale in genere o in settori assimilabili. Si richiede la residenza nell'area torinese. Il sistema organizzativo ed informativo della Società è in grado di garantire alla persona prescelta un inserimento rapido ed adeguato alle esigenze professionali.

Le persone interessate sono invitate ad inviare PER ESPRESSO un dettagliato curriculum manoscritto a:

Mercurio Misura
SRL CONSULENTI DI DIREZIONE E MARKETING

CONTABILITA'/EDP

Un'importante azienda industriale sita nella prima cintura nord di Torino ci ha incaricati di ricercare una persona di anni, diplomata o laureata, che abbia la contabile e dei... al quale affidare il compito di coordinare il sistema informativo per lo sviluppo di procedure amministrative, è gradita la conoscenza dell'inglese. L'inquadramento è previsto ai massimi livelli impiegatizi. Inviare curriculum indicando anche sulla busta il Rif. 322; la ricerca è coperta da segreto professionale.

CONSEA

Consociata italiana di importante Gruppo internazionale operante nel campo elettromeccanico, ricerca:

ASSISTENTE FINANZIARIO ECONOMICO

La ricerca si rivolge a persona che abbia maturato un'esperienza amministrativa contabile in Enti di medio-grandi dimensioni ed, in particolare, nei seguenti settori:
- analisi economiche nazionali ed internazionali e relativi riflessi in Azienda;
- valutazioni economiche ed analisi finanziarie;
- relazioni con Istituti di Credito;
- rapporti contabili e fiscali.

E' richiesta cultura a livello universitario e conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. La posizione riferisce direttamente al Controller dell'Azienda.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 33 — 10100 Torino.

L'Usl rischia [illegible] trovarsi [illegible] le casse vuote

La sanità in Valdossola sull'orlo del collasso

Mancano soldi per il rilancio dell'edilizia ospedaliera
Da sette anni [illegible] attende il completamento del «San Biagio»

DOMODOSSOLA — Bisognerà attendere [illegible] per il rilancio dell'edilizia ospedaliera. I fondi disponibili per investimenti nel settore sanitario sono infatti stati concentrati dal Parlamento nel prossimo biennio mentre quest'anno rimangono ridotti all'osso.

Questo vale anche per [illegible] nuova «piastra» dei servizi che attende [illegible] completata all'ospedale San Biagio di Domodossola. La nuova struttura, che dovrebbe capitare oltre [illegible] alcuni servizi, il nuovo dipartimento di emergenza, favorendo così il decongestionamento della vecchia sede ospedaliera, è in costruzione ormai da sette anni: per ultimarla occorrono ancora quattro miliardi.

«Non è purtroppo l'unico caso in Piemonte — ha detto l'assessore regionale alla Sanità, Sante Bajardi, che ieri pomeriggio si è incontrato [illegible] gli amministratori dell'[illegible] ossolana e [illegible] operatori ospedalieri del San [illegible] — *nella nostra regione [illegible] [illegible] le nuove strutture in fase [illegible] avanzata realizzazione e non ancora finite.*

Bajardi ha lasciato intendere che l'erogazione dei primi finanziamenti nel 1983 consentirà di giocare un po' sui tempi. Certi lavori (e potrebbe essere il [illegible] della «piastra» [illegible] Domodossola) potranno partire nell'autunno in modo che i primi pagamenti degli stati di avanzamento dei lavori vengano a scadenza nel prossimo anno. Si [illegible] accennato anche all'utilizzazione futura [illegible] piccolo ospedale «maternità» di Premosello, dove dovrebbero trasferirsi i reparti di oculistica e otorinolaringoiatria e dovrebbe trovare posto anche una [illegible] decentrata per i prelievi delle analisi in grado di servire i centri della Bassa Ossola.

Questa soluzione [illegible] però suscitato forti perplessità. Bajardi [illegible] accennato anche [illegible] tagli negli stanziamenti per le spese correnti del settore sanitario che rischiano di farsi sentire pesantemente già quest'anno. Proprio l'unità sanitaria dell'Ossola è fra quelle che potrebbero trovarsi in maggiori difficoltà. Secondo alcune proiezioni elaborate dagli uffici amministrativi in base alle spese sostenute finora, già a settembre l'Usl ossolana rischia di trovarsi [illegible] le casse completamente vuote. E' una conseguenza delle erogazioni che avvengono [illegible] base alla [illegible] storica» [illegible] accentuano gli squilibri fra le varie zone. Nell'Usl ossolana la spesa sanitaria per abitante è fra le più basse [illegible] Piemonte e le esigenze crescono, anche per recuperare ritardi [illegible] passato.

All'interno del comitato di gestione dell'Usl si registra infine una notevole tensione per la realizzazione [illegible] nuovo reparto di pediatria (la sede attuale era stata ricavata da un corridoio) per il quale [illegible] prevista una spesa di 280 milioni. Le divergenze nella maggioranza riguardano [illegible] modalità di appalto. Alla pubblicazione dell'avviso avevano risposto [illegible] imprese. Il presidente Bernardino Gallo [illegible] pci [illegible] i rappresentanti comunisti sono favorevoli ad invitarle tutte: i socialisti e i rappresentanti dell'Uopa vorrebbero invece effettuare una preselezione. La questione sta suscitando polemiche nella maggioranza.

Adriano Velli

Cardiochirurgia: ancora polemiche

Scrivono [illegible] Pertini per il bimbo malato

NOVARA — Il «caso» di Umberto Schena (sette mesi, novarese «spedito», come un pacco postale, per ben due volte [illegible] Novara a Torino per essere sottoposto a intervento chirurgico a cuore aperto [illegible] sempre rimandato indietro senza che l'operazione fosse eseguita) [illegible] stato sottoposto [illegible] Presidente Sandro Pertini.

Un gruppo di mamme novaresi ha annunciato [illegible] avere inviato [illegible] lettera al capo dello [illegible] per informarlo dell'assurda vicenda del bambino *«venuto al mondo [illegible] la prospettiva di morire a [illegible] dell'incredibile volontà dell'uomo [illegible] non tentare niente per farlo vivere».*

Anche [illegible] presidenza della Regione e l'assessorato alla Sanità sono stati bombardati da lettere e interpellanze. L'ultima in ordine [illegible] tempo [illegible] del consigliere regionale novarese Giampiero Avondo e [illegible] compagni [illegible] partito (pci) Ezio Acotto e Guido Biazzi.

«Siamo interpreti delle preoccupazioni e dell'emozione destate nella gente».

I tre interpellanti chiedono al presidente della giunta regionale [illegible] all'assessore competente *«le ragioni reali che hanno impedito l'intervento chirurgico in Piemonte»*, e ancora *«quali informazioni [illegible] giunta ritiene di fornire al Consiglio regionale in ordine alla situazione cardiochirurgica nella Regione».*

[illegible] un'altra interpellanza precedente, fatta dal consigliere Carazzoni, sempre sul «caso-Schena» l'assessore Sante Bajardi aveva risposto che proprio in relazione [illegible] drammatico caso del bambino [illegible] si stava provvedendo alla nomina di una commissione tecnico-consultiva con l'incarico di studiare il problema delle malattie cardiovascolari nel territorio piemontese.

«Questa commissione — si legge nella risposta di Bajardi — *avrà come primo punto all'ordine del giorno l'avvio [illegible] reparto di cardiochirurgia nell'Ospedale Maggiore».*

Adesso le vicissitudini del piccolo Umberto [illegible] per finire. Come abbiamo a suo tempo riferito, dopo [illegible] stato «rifiutato» per ben due volte al Blalock di Torino (l'unico centro di cardiochirurgia del Piemonte che attualmente pare funzioni [illegible] maniera ridotta) il bambino è stato invece accettato dai cardiochirurghi francesi dell'ospedale di Marsiglia.

Appena arrivato 15 giorni [illegible] all'ospedale transalpino, per un destino che sembrava accanirsi contro di lui, Umberto Schena era stato colpito [illegible] [illegible] forma di broncopolmonite che aveva [illegible] una volta ritardato l'opera[illegible].

La febbre ora è scomparsa e martedì i ferri del chirurgo dovrebbero risolvere il problema che assilla [illegible] bambino consentendogli di continuare a vivere.

m. [illegible]

Drammatiche ore d'attesa in due famiglie che hanno i parenti nel Libano sconvolto dalla guerra

Angoscia [illegible] Baveno: un orchestrale e un cuoco sono isolati sotto [illegible] bombardamenti [illegible] Beirut

Giuseppe Diverio, in arte «Joe», e Angelo Anchisi, lavorano al ristorante «Isola Bella» - La moglie dell'artista ha ricevuto ieri l'ultimo telex: «Sono vivo, forse mi trasferirò» - Poi le comunicazioni si sono interrotte

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BAVENO — Ore d'angoscia [illegible] disperata attesa in due famiglie. I loro parenti, [illegible] orchestrale e un cuoco, in Libano [illegible] parecchi mesi, sono rimasti isolati a Beirut assediata dagli israeliani.

I bombardamenti sulla città, l'assalto sferrato [illegible] [illegible]me ore, hanno tagliato ogni via di comunicazione e i collegamenti telefonici.

I due novaresi, Giuseppe Diverio, e Angelo Anchisi, entrambi di 43 anni, stanno vivendo le ore più drammatiche della loro vita. Diverio, in arte «Joe», arrivò a Beirut per la prima volta nel '67, con un complesso musicale in «tournée». Firmò alcuni contratti con night club e vi ritornò alcuni anni più tardi, stabilendosi definitivamente. La moglie, Ivana Colli, è rimasta a Baveno, dove vive in località Due Riviere con due bambine. *«Domenica sera è stata l'ultima volta che [illegible] riuscita [illegible] a parlare per telefono con mio marito* — racconta — *poi ogni tentativo è risultato va[illegible]. Nel colloquio Giuseppe mi [illegible] detto che la situazione poteva precipitare da un momento all'altro [illegible] che [illegible] c'[illegible] ancora pericolo».*

Quando ha appreso dai giornali e dalla televisione [illegible] gli israeliani avevano aperto il fuoco sulla città libanese, Ivana Colli [illegible] è allarmata e ha [illegible] inutilmente di telefonare. *«E' stato allora* — dice — *che ho avuto l'idea di mandargli un telex attraverso un industriale amico».*

Ieri, quando Beirut era tagliata fuori dal resto del [illegible]ndo, [illegible] risposta: *«Malgrado la situazione sto bene. Qualora fosse necessario mi trasferirò ad Est».* Giuseppe Diverio, co[illegible] gli altri italiani residenti, è stato probabilmente invitato [illegible] dalla nostra ambasciata a spostarsi nella zona del Libano [illegible] controllata dai falangisti e ritenuta più sicura. *«Ma conosco bene mio marito* — dice [illegible] moglie — *e [illegible] che cercherà di rimanere sino all'ultimo nel posto dove si trova, anche a rischio della sua incolumità».*

«Joe», più noto nel Libano che in Italia, a Beirut si è affermato come capo orchestrale: il suo nome figura sulle locandine dei night alla moda della capitale libanese. *«Ogni tanto* — continua la moglie — *viene ingaggiato per alcune serate in Siria, soprattutto a Damasco».* [illegible] bavenese, punto di riferimento per molti italiani nel Libano, negli ultimi mesi si era trasformato in manager e in ristoratore aprendo un locale proprio nel centro della città. Per ricordare i suoi natali lo ave[illegible] chiamato «Isola Bella», di cui è diventato direttore.

Un'organizzazione tipicamente italiana, coadiuvata da un suo concittadino, il cuoco Angelo Anchisi Diverio [illegible] aveva scelto tra i tanti portandolo a Beirut. L'ultimo telex mandato alla moglie, poco prima di mezzogiorno di ieri, ha tranquillizzato un poco anche la famiglia Anchisi, in via Baltarello 28. La madre, Teresa [illegible] [illegible] trascorrendo ore d'incubo: *«Le notizie le abbiamo dalla signora Ivana. [illegible] quello che se è che sono vivi. Niente di più».*

Abbiamo [illegible] di metterci in contatto [illegible] l'«Isola Bella» [illegible] Beirut ieri pomeriggio. [illegible] comunicazione internazionale telefonica, che dovrebbe chiamare il 353.001 [illegible] entra neppure in funzione; [illegible] servizio telex risponde «NC» (non collegabile) perché, proprio [illegible] momento in cui cercavamo di inserirci, la capitale era sotto un violento bombardamento.

«Non è [illegible] [illegible] volta — dice ancora Ivana [illegible] — *che mio marito si trova in situazioni del genere. Beirut è sempre stata una polveriera e lui è riuscito ogni volta [illegible] tirarsi fuori. Sono sicura che anche questa volta [illegible] la faremo. D'altronde laggiù è la sua vita. Il suo lavoro che svolge con grande passione. A Baveno arriva ogni due-tre mesi, brevi periodi di riposo, poi di nuovo a Beirut. Fra qualche settimana, quando le bambine avrebbero terminato la scuola, sarei andata anch'io per le vacanze. Avevo già [illegible] valigie pronte. Adesso tutto è precipitato. Ma appena la situazione si sarà calmata partirò».*

Gianfranco Quaglia

Baveno, Giuseppe Diverio con un arabo durante una serata nel Libano. A destra la moglie Ivana (Foto Andorno e Giovenzani)

Proposta della Biblioteca Ambrosiana proprietaria del colosso di Arona

Un ascensore [illegible] soccorso sul San Carlone per il trasporto dei visitatori in pericolo

ARONA — *Il San Carlone è destinato a restare chiuso per quest'anno, e comunque fino a quando [illegible] vi saranno realizzati sistemi di sicurezza tali da garantire un rapido deflusso dei visitatori dalla cima del monumento.*

Questo sembra esse[illegible] l'orientamento della Commissione Provinciale di vigilanza che ha compiuto un minuzioso sopralluogo mercoledì pomeriggio, e della quale facevano parte esperti della Prefettura, del Genio Civile, Vigili del Fuoco, Ispettorato [illegible] la[illegible] e della Questura. La decisione definitiva sarà presa nei prossimi giorni, ma sulla sentenza [illegible] paiono esserci dubbi.

«I fatti [illegible] Vermicino e di Todi — [illegible] dichiarato uno dei componenti [illegible] Commissione — sono un esempio di [illegible] il pericolo collettivo sia sempre incombente; il nostro compito è quello di prevenire [illegible] do il buon [illegible]. Obiettivamente la struttura della statua non ci dà queste garanzie, anche se si verifica il [illegible] più banale, come qualcuno colto da malore mentre si trova in cima».

Cade così anche la proposta avanzata da funzionari del Comune [illegible] consentire l'accesso soltanto a pochi visitatori per volta: il problema resta infatti quello del ritorno [illegible] piattaforma che, attualmente, avviene solo con mezzi individuali.

A quanto pare però la Biblioteca Ambrosiana, che [illegible] [illegible] proprietaria [illegible] monumento, sta studiando una soluzione: quella di un ascensore esterno da utilizzare solo ed esclusivamente nei casi [illegible] emergenza. A una proposta del genere [illegible] giunta avrebbe già aderito garantendo il nulla-osta della commissione edilizia mentre però nulla si sa [illegible] riguardo all'atteggiamento della Sovrintendenza ai monumenti.

Come si vede la questione è complessa anche se, in ultima analisi, il banco di prova sarà soltanto quello della buona volontà. Intanto, è quasi certo che non sarà vietato l'accesso fino ai 12 metri del piedistallo anche perché per giungere al terrazzo le scale sono due, appunto per la salita e la disce[illegible] ma anche qui saranno poste alcune limitazioni.

La vicenda del San Carlone è cominciata poco meno di [illegible] mese fa dopo [illegible] segnalazione di un privato di cui non è nota l'identità: invitato dal Prefetto, il sindaco [illegible] Arona ha sottoscritto l'ordinanza di chiusura che vige tutt'ora.

Il colosso, come [illegible] noto, fu inaugurato nel 1698; [illegible] quasi tre secoli di vita i visitatori a quella che fu sempre considerata la statua più grande del mondo sono stati milioni. Grande fu la sua fama nell'Ottocento (la visitarono personaggi celebri come Goethe) così [illegible] in questo secolo prima e dopo la seconda guerra mondiale, durante la quale subì l'insulto di [illegible] [illegible] la tedesca che provocò un grande squarcio nel braccio sinistro.

La convinzione [illegible] comunque quella che anche questa disavventura non sarà che una breve parentesi, che si chiuderà probabilmente non più tardi dell'anno prossimo, sempre che non sorgano nuovi imprevedibili intoppi.

Mario Bonazzi

Voci sull'acquisto della Seiko

Verbanini alla Gewa sbarco giapponese?

VERBANIA — «Sbarco» giapponese [illegible] città? Per ora la notizia della visita di tecnici della [illegible] (orologi al quarzo [illegible] [illegible] altre apparecchiature elettroniche) agli impianti dell'ex «Gewa» (la fabbrica svizzera di orologi che la «Baumgartner» di Grenchen ha ceduto alla società immobiliare «Toce» con sede a Bologna, prezzo 700 milioni) [illegible] trova conferma.

All'Unione industriali il direttore Emanuele Levati afferma [illegible] non saperne nulla. Alla Federazione sindacale unitaria le uniche notizie sono quelle [illegible] un mese fa quando incontrando alcuni rappresentanti della Flm, che gli chiedevano [illegible] sulla destinazione [illegible] fabbricati e degli impianti, l'amministratore delegato della «Toce» Pierangelo Panozzo [illegible] di un interesse de[illegible] Seiko a rilevare il tutto per avviarvi la produzione di orologi al quarzo.

A Verbania si costruirebbero bracciali e casse.

Poi, dopo queste indiscrezioni, massimo riserbo e smentite. C'è però l'impressione diffusa, condivisa dal sindaco Giacomo Ramoni, che qualcosa si stia muovendo [illegible] che [illegible] due parti stiano per perfezionare l'operazione nel massimo s[illegible] e nonostante tutte le smentite [illegible]bra che la visita dei rappresentanti Seiko agli stabilimenti sia avvenuta [illegible]mente.

a. c.

Grave situazione di abbandono delle strutture all'inizio dell'estate

La dogana di Piaggio Valmara [illegible] toilette
Protestano i turisti [illegible] nessuno interviene

CANNOBIO — [illegible] in territorio italiano sia in quello svizzero, le strade a ridosso della dogana di Piaggio Valmara [illegible] alcuni giorni sono intasate da chilometriche code di auto e lo saranno ancora per tutta l'estate.

Il posto [illegible] dogana italiano, oltre a presentare delle strutture [illegible] in parte fatiscenti, non [illegible] affatto adeguato [illegible] sopportare il traffico estivo, e meno ancora quello di fine settimana quando [illegible] elvetici raggiungono i mercati novaresi. Le quattro corsie che affian[illegible] un vecchio «bugigattolo», dove finanzieri e carabinieri si riparano dall'acqua, sono strette e insufficienti; quando [illegible] pullman (e in questa stagione quelli turistici si contano a centinaia), [illegible] nella minuscola piazzuola per i controlli, la fila di [illegible] per gli automobilisti stretti nei pochi metri disponibili, diventa estenuante. Al sabato e alla domenica, sulla litoranea del Lago Maggiore, la statale 34, la fila di auto [illegible] confine raggiunge l'ingresso di Cannobio, quindi quasi quattro chilometri, che vengono percorsi in non meno di un'ora.

Tale situazione porta ovviamente notevoli disagi anche [illegible] doganieri svizzeri già oberati di lavoro per quanto riguarda le numerose auto dei frontalieri. Anche gli uffici della dogana italiana non sono certo adeguati e rispon[illegible] [illegible] numerosi compiti che i funzionari sono tenuti a svolgere: insomma per chi giunge in Italia, si tratta di un biglietto da visita per niente invitante.

[illegible] [illegible] [illegible] maggiormente meraviglia e crea infinite polemiche, è [illegible] mancanza di un locale per i servizi igienici. Un non senso, che spesso, anzi più volte al giorno, [illegible] situazioni [illegible] particolare gravità.

Centinaia di turisti che rientrano in pullman in uscita dall'Italia e in attesa per il disbrigo delle pratiche doganali, per i loro bisogni fisiologici vengono invitati e condotti sulle rive del lago o a ri[illegible] della montagna. Una vergogna, che ormai prosegue da diversi anni, davanti [illegible] disinteresse di chi è chiamato [illegible] risolvere questi problemi.

l. s.

upam

IL SUCCESSO?

Se rispondi affermativamente, vuol che sai significa programmazione, dedizione alla propria professione, spirito sacrificio, ambizione, serietà, guadagni.

NOI SIAMO UN'INDUSTRIA in grado di soddisfare queste esigenze, di darti la possibilità di emergere di realizzarti, di farti guadagnare 20-40 milioni annui, di raggiungere in breve tempo posizioni manageriali.

Scrivici e saremo lieti di fare la tua scenza.

CASELLA POSTALE 10312 - MILANO

studi ricerche interventi

Importante GRUPPO TORINESE operante nel settore dei beni industriali ricerca per una sua linea:

CAPO PRODOTTO

di anni, maturato pluriennale esperienza di vendita e/o conduzione di venditori. Deve disponibile a frequenti spostamenti prevalentemente in Italia e parlare sufficientemente l'inglese.

Si offrono posizione e retribuzione che soddi- i livelli di aspettativa dei migliori candidati, in possesso dei requisiti richiesti, in un ambiente ico e proteso allo sviluppo.

Inviare dettagliato curriculum a:

Corso Dante 122

La **SVAMA** Società Commerciale operante nel settore dei componenti per con sede Milano e principali città

CERCA

CAPO FILIALE

la propria filiale Torino

Requisiti richiesti:

diploma di indirizzo tecnico, in Torino, età compresa fra 30 anni, significativa esperienza di conduzione nuclei venditori maturati anche in diversi.

Desideriamo un uomo preparato ed entusiasta quale garantire condizioni di lavoro di alto interesse sviluppo professionale legato alle proprie capacità.

Inviare curriculum dettagliato a:

SVAMA S.p.A. via - 20145

Industria farmaceutica importanza internazionale cerca

addetti all'informazione medico-scientifica dei propri preparati immunologici e specialistici nella zona: **Torino e provincia.**

Saranno considerati titoli preferenziali: in discipline scientifiche, precedente esperienza.

Si offre: inquadramento aziendale, superminimi, incentivi.

Scrivere a: 100 M — 20123

AGENTI DI VENDITA

per completare organico dei alimentaristi
PROVINCE DEL PIEMONTE

RICHIEDE:
- età massima 30 anni;
- buon livello culturale: sarà preferenziale il titolo media superiore;
- almeno qualche di esperienza nella vendita di prodotti di largo consumo;
- residenza in zona.

SI OFFRE:
- un listino di prodotti fortemente richiesti e di alta rotazione;
- possibilità di guadagni mensili superiori alla media;
- condizioni Enasarco.

Le domande complete di tutti i dati fondamentali, devono indirizzate a: **Filiale CIRIO Via Avogadro 17 - 10042 NICHELINO (Torino)**

INDUSTRIA MECCANICA TORINESE affermata a internazionale, nel quadro del potenziamento del Tecnico,

PROGETTISTA MECCANICO-IMPIANTISTA

cui affidare la responsabilità operativa del progetto dell'industrializzazione di un prodotto.

Sono richieste:
- Esperienze precedenti progettazione di complessi, e/o prodotti preferibilmente legati all'impiantistica idraulica, termica e oleodinamica
- Conoscenza e pratica di normative internazionali su materiali, saldature, calcolo strutturale e di recipienti a pre
- Attitudine al contatto umano e lavoro di a tutti i livelli
- Dinamismo e motivazione al miglioramento professionale
- Diploma tecnico ed età tra i 26 e 40 anni.

Sono offerte:
- Inquadramento nelle massime categorie impiegatizie del contratto metalmeccanico
- Retribuzione e sviluppo professionale di sicuro interesse rilenti comunque alle effettive esperienze e capacità
- Ambiente di lavoro giovane, aperto e dinamico.

viare dettagliato curriculum a: MPASS — 10100 TORINO

ORGA

La Filiale di Torino di una solida industria di raccorderia ci ha incaricato di ricercare

VENDITORE (SP. O 808 S.)

introdotto clientela industriale

FATTORINO/MAGAZZINIERE (SP. O 809 S.)

Per entrambe le posizioni si richiede: età orientativa 30/45 anni

Si offre l'inserimento in un'azienda estremamente dinamica e una retribuzione adeguata alle reali capacità

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente l'SP. O di riferimento alla Direzione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l. 20129 MILANO - Via Plinio, 63

Società concessionaria con deposito di azienda nazionale ed imbottiti ricerca per province AO AT CN TO

AGENTE MONOMANDATARIO

residente Torino Canavese.

Presentarsi giugno ore - 15-19 - Hotel

---

euronova

vendita per corrispondenza

cerca, per ampliamento del Suo reparto pubblicità giovane, dinamico, creativo, esperto

COPYWRITER

Verrà la preferenza a persone che abbiano già una precedente esperienza nel settore della vendita per corrispondenza oppure in agenzie di pubblicità. Si richiedono, in ogni , spiccate attitudini alla comunicazione pubblicitaria finalizzata alla vendita: verranno esaminati lavori realizzati. L'ambiente di lavoro è stimolante e tale da offrire buone prospettive carriera, all'ampliamento delle capacità professionali

Si prega inviare un curriculum dattiloscritto a **EURONOVA - via 2 - B. (VC)**
Direzione del personale

---

azienda industriale privata che opera Italia ed all'estero con un fatturato oltre 300 miliardi

cerca

RESPONSABILE SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

La posizione, dipendenze del Direttore dei Servizi Organizzativi Sistemi curerà, con un largo margine di autonomia, la gestione degli aspetti organizzativi per quanto specificatamente attiene a:
- analisi definizione delle procedure;
- organizzazione del lavoro d'ufficio;
- analisi e valutazione degli organici.

persona prescelta dovrà possedere un'ottima delle tecniche organizzative acquisite a livello teorico che sulla esperienze precise e mentate presso aziende avanzate.

Età 30-35 anni, diploma scuola media superiore o laurea.

retribuzione sarà commisurata al livello di professionalità offerto e sarà comunque di sicuro interesse.

Le persone sono pregate di inviare curriculum a:

PUBLIKOMPASS 43 — TORINO

FARMACEUTICA CERCA

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per TORINO
Inquadramento contratto - Superminimo commisurato capacità - Rimborso spese a ACI.
LAUREA scientifica adeguata
oppure
CULTURA ario e dipl (D.M. 23-6-81).
ESPERIENZA medico-scientifica (titolo preferenziale).
RESIDENZA: Torino.
Inviare curriculum vitae retribuzione desiderata a:
PUBLIKOMPASS 46 — 10100 TORINO
I collaboratori locali sono stati informati.

La SISTEMI, sezione forniture «chiavi in mano» elaboratori IBM S/32, ricerca un giovane

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

al quale affidare il compito di assistere i clienti nella fase di avviamento delle procedure meccanizzate.

Si richiede il diploma di ragioneria ed una concreta esperienza di lavoro presso piccole/medie aziende o studi professionali, nel settore contabile e/o del personale.

Si offre l'inserimento in un ambiente di lavoro particolarmente stimolante con ottime prospettive di sviluppo

Le persone interessate, alle quali si garantisce la massima riservatezza, sono pregate di scrivere a:

SISTEMI S.r.l. - Consulenza Organizzativa ed 10128 TORINO - Corso Luigi Einaudi 36

ART DIRECTOR

Esperienza Pluriennale in Agenzia e/o Azienda su prodotti largo consumo - beni durevoli-servizi

ART ASSISTENT

Minimo 5 anni di esperienza con capacità di Grafico e Visualizer

Se sei uno di questi due personaggi, e se ti interessa lavorare in una struttura giovane in grande espansione telefona o scrivi alla
SAAL COMUNICAZIONE s.r.l.
Corso Massimo D'Azeglio 60
10126 TORINO
Tel. 011-650.3248-650.3256

Azienda grandi dimensioni il

RESPONSABILE ACQUISTI

operera alle dirette dipendenze della direzione

Requisiti:
- età intorno ai 35-40
- provata esperienza, maturata in posizioni analoghe, in aziende meccaniche medio-grandi sene
- buone capacità interazione con gli altri aziendali.

Costituirà titolo preferenziale almeno una lingua straniera.

Si offrono:
- inquadramento nella categoria impiegatizia
- retribuzione commisurata all'esperienza maturata, fringe
- possibilità di ulteriore qualificazione professionale nell'ambito di un gruppo multinazionale.

Sede di lavoro:

Si prega di inviare un dettagliato curriculum a: - TORINO

---

di importanza nazionale ricerca per propria direzione informatica

ANALISTA PROGRAMMATORE

La persona quale rivolgiamo deve essere in possesso di diploma o laurea, età intorno a 25 anni.

La posizione, inserita nell'ufficio sistemi informativi periferici, dovrà occuparsi principalmente dello sviluppo del informativo delle filiali e degli stabilimenti basato calcolatori e 8100 I.B.M. problematiche operative e di stione

L'inquadramento è previsto al 2° livello impiegatizio contratto alimentare.

La posizione richiede la conoscenza del linguaggio Cobol e un'esperienza sig turata preferibilmente su calcolatori I.B.M. 3790 e 8100. La sede di lavoro è Novara.

Scrivere 92 — MILANO

CARTOTECNICA specializzata nella carta, situata nell'hinterland torinese, ricerca

IL RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Requisiti indispensabili: profonda conoscenza del macchinario e delle tecniche di

STAMPA ROTO E FLEXO, DI ACCOPPIAMENTO, DI

Completano il profilo: Dinamismo Spiccata capacità di gestione degli impianti e conduzione del personale e interesse per la ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

La posizione comporta una remunerazione appagante adeguata alle effettive capacità Candidato nonché la possibilità un rapido avan-

pregano gli interessati, cui si garantisce la massima riservatezza, di inviare dettagliato curriculum comprensivo di recapito telefonico

- Ricerca e Selezione del Personale
- Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
- Organizzazione Industriale e Servizi Speciali

10073 CIRIE' (TO) - C. Postale 75 - Tel. 011/920.0686

MEDIA espansione, ricerca per il proprio stabilimento situato nell'area del Pinerolese

RESPONSABILE DI OFFICINA

quale affidare il coordinamento tecnico-organizzativo una unità produttiva operante nel settore della meccanica precisione.

La orientata verso un tecnico che abbia maturato una precedente significativa esperienza nel settore delle lavorazioni meccaniche con macchine utensili moderne e che sia in possesso di notevoli organizzative spiccata capacità di motivazione del personale.

L'azienda offre un trattamento economico di sicuro interesse, comunque, commisurato effettiva esperienza capacità del candidato.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum professionale a:

PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO.

Per conto di un'importante affermatissima industria privata torinese operante in Italia all'estero con prodotti di primaria importanza per reti idriche e metanifere e per gli impianti petrolchimici ricerchiamo un

RESPONSABILE VENDITE

Rispondendo direttamente Direzione Commerciale, la persona dovrà pianificare, gestire coordinare la promozione la vendita sul mercato nazionale presso Studi Tecnici di progettazione, Enti Pubblici Privati, Consorzi ed Imprese Edili, Industrie etc., supportando l'attività della rete venditori agenti ed intervenendo direttamente i Clienti direzionali.

E' richiesta una buona preparazione tecnica di base unita ad un'espe- commerciale di alcuni anni in posizioni di autonomia e responsabilità in settori simili affini.

Età 30-35 anni, laurea in discipline tecniche (preferibilmente ingegneria) o cultura equivalente, capacità di trattativa, dinamismo e spirito organizzativo sono le caratteristiche personali richieste in aggiunta all'esperienza professionale.

L'azienda interessata è apertissima l'aspetto inquadramento e retribuzione purché la candidatura prescelta i requisiti richiesti.

La dinamicità aziendale e la posizione sono inoltre presupposti per brillanti evoluzioni di carriera.

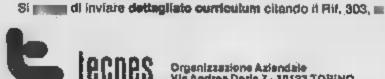
Si di inviare **dettagliato curriculum** citando il Rif. 303,

---

Una notissima intermediazione finanziaria ci ha incaricati di selezionare persone veramente motivate a diventare

OPERATORI FINANZIARI

Desideriamo perciò in contatto

PERSONE PARTICOLARMENTE QUALIFICATE

per cultura economico/finanziaria e provate capacità organizzative.

L'attività che proponiamo consente a frutto le precedenti esperienze di lavoro, in un destinato a ricoprire una sempre maggiore importanza la difesa del risparmio.

È nostra cura provvedere ad un costante aggiornamento professionale attraverso specifici seminari presso Centro di Formazione Finanziaria Internazionale. L'attività operativa del collaboratore sostenuta attraverso una continua presenza . Le prospettive di guadagno sicuro interesse secondo collaudati schemi retributivi integrano la base provvigionale iniziale e la migliorano sostanzialmente.

È questa una proposta particolarmente interessante per

Professionisti	Dirigenti	Commercialisti	Funzionari
sensibili alla problematica connessa servizi.	che hanno una specifica esperienza nei rapporti clientela qualificata.	dotati di un elevato grado di autonomia e maturata con conoscenza delle problematiche economico/finanziarie.	particolarmente portati ai contatti e attratti dalla possibilità di svolgere un'attività indipendente.

Inviare curriculum a FINMARKETING ITALIA - VIA TURATI 29 - 20121 MILANO citando sulla busta e sulla lettera il riferimento Z39

CHIARI & FORTI

Cuore Topazio Fattorie & Fandea

La Chiari & Forti opera da anni nel mercato dei beni di largo con marchi prestigiosi. Per garantire lo sviluppo costante della propria rete di vendita, attraverso tutti i canali distributivi, ricerca sul

TERRITORIO

AGENTI DI VENDITA

PARTICOLARE IL PIEMONTE

giovani e dinamici con esperienza nel settore, dotati di diploma di scuola media superiore. L'azienda offre portafoglio clienti, assistenza, attività provvigioni superiori alla media, premi incentivi. È previsto il trattamento ENASARCO ed è richiesta un'auto propria. L'azienda a candidati e candidate che avessero inviato curriculum dettagliato, completo di recapito telefonico, a: Chiari & Forti S.p.A. - Direzione Centrale Vendite - C.P. 151 - 31100 TREVISO

La Chiari & Forti fa parte del gruppo Quaker - Chicago

La distributrice del marchio Penthouse Swimming: bagno e cerca

RAPPRESENTANTE

introdotto articoli sportivi e abbigliamento fine cui affidare la zona del Piemonte

Inviare curriculum per espresso a

ERREPIDUE MILANO VIALE FAMAGOSTA, 75
oppure telefonare 02/846.6617

Casa di software ta nel campo della rilevazione delle presenze con terminali cerca un

RAPPRESENTANTE

per il Piemonte per lizzare apparecchiature.

Inviare curriculum vitae eventuali richieste a:
Publikompass 39 — 10100 Torino.

S.p.A. potenziare ulteriormente la sua penetrazione nel ricerca per il Piemonte

FUNZIONARIO DI VENDITA

capo alla Filiale di Torino

Esperienza minima 2 anni nel settore elaborazione dati con documentabili successi

- dinamicità e iniziativa
- disponibilità ad aggiornarsi continuamente con la evoluzione del settore
- desiderio di assumersi responsabilità
- disponibilità a viaggiare in Italia e all'Estero

Inviare curriculum a: LAGOSISTEMI S.p.A. Filiale di Torino - Corso Vinzaglio, 35 Tel. (011) 517235/510907

CONCESSIONARIA ITALIANA ELABORATORI PHILIPS

È garantita la massima riservatezza

Primaria industria costruttrice ingranaggi cambi per auto - moto - autocarri - movimento terra

cerca

AGENTE/RAPPRESENTANTE

veramente introdotto commercialmente e tecnicamente nel settore per affidargli la zona Italia Settentrionale

- prodotto di altissima qualità
- contratto di sicuro interesse

Scrivere: Casella 1966 Publikompass — 40100 BOLOGNA

Industria cosmetica le Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli

Venditori/trici

introdotti nella grande buzione. La provenienza costituirà titolo preferenziale. Si assicura

Tel. 011/550.221

CONTABILITA'/EDP

Un'importante azienda industriale sita nella prima cintura nord di Torino ci ha incaricati di ricercare una persona di 25-30 anni, diplomata o laureata, di estrazione contabile e con conoscenza almeno a livello di utente del settore EDP, alla quale affidare il compito di coadiuvare il coordinatore del sistema informativo per lo sviluppo di procedure amministrative; è gradita la conoscenza dell'inglese. L'inquadramento è previsto ai massimi livelli impiegatizi. Inviare curriculum indicando anche sulla busta il Rif. 323; la ricerca è coperta da segreto professionale.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE

Consociata italiana di importante Gruppo internazionale operante nel campo elettromeccanico, ricerca:

ASSISTENTE FINANZIARIO ECONOMICO

La ricerca si rivolge a persone che abbia maturato un'esperienza amministrativa contabile in Enti di medio-grandi dimensioni ed, in particolare, nei seguenti settori:
- analisi economiche nazionali ed internazionali e relativi riflessi in Azienda;
- valutazioni economiche ed analisi finanziarie;
- relazioni con Istituti di Credito;
- rapporti contabili e fiscali.

E' richiesta cultura a livello universitario e conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. La posizione riferisce direttamente al Controller dell'Azienda. Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 33 — 10100 Torino.

Importante gruppo multinazionale di grandi dimensioni, altamente qualificato nel suo settore di attività e con un marchio di notevole prestigio ci ha affidato la ricerca di un

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE

Rif. AV/192

a cui affidare il compito di gestire e sviluppare i rapporti commerciali nell'area della propria Filiale di Torino

La presente ricerca si rivolge quindi a giovani laureati o diplomati in materie tecniche con un'età compresa tra i 27 e i 32 anni che abbiano maturato una specifica e qualificante esperienza di 3/4 anni nella vendita di prodotti tecnici, preferibilmente nel settore dell'Edilizia/Civile e/o Industriale in genere o in settori assimilabili. Si richiede la residenza nell'area torinese. Il sistema organizzativo ed informativo della Società è in grado di garantire alla persona prescelta un inserimento rapido ed adeguato alle esigenze professionali.

Le persone interessate sono invitate ad inviare PER ESPRESSO un dettagliato curriculum manoscritto a:

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.037): A 007 dalla Russia con amore, Sean Connery, Daniela Bianchi. Col. Or.: 15,10, 17,30, 20, 22,25. L. 4000.
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Animal-house, John Belushi. Viet. 14 (divertente). Or.: 16,35, 18,40, 20,40, 22,40.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.100): Easy [illegible], Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Viet. 14. Or.: 16,30, 18,40, 20,05, 22,30.
ASTOR (via Viotti 6, tel. 519.516): T[illegible] un delitto, Michel Piccoli, Michel Serrault, Nicole Garcia (thrilling). Or. 16,35, 18,40, 20,40, 22,40. L. 4000.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 246, tel. 530.714): Crema, cioccolato e pa...prika, Barbara Bouchet, Renato Montagnani. Col. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. L. 4000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): L'esorcista, Helen Burstyn, Max Von Sydow. Viet. 14 (horror). Or.: 16, 18,05, 20,20, 22,30. L. 4000.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Heavy metal, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein [illegible] (cart. animati, fantascienza). Col. Viet. 14. Ingresso [illegible] Or.: 16, 17,40, 19,20, 20,50, 22,30. (Aria condizionata)
CRISTALLO (via Gorio 6, tel. 650.71.00): Cesare il barbaro, Sondant Bergman, Ben Davidson. Viet. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. L. 4000.
DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,35, 18,40, 20,40, 22,40. Ingresso 4000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Un dolce viaggio, di M. Deville con Dominique Sanda, Geraldine Chaplin. Col. Viet. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): chiuso per approntamento proiezione televisiva su grande schermo a colori del Campionato del Mondo di calcio.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.520): Fico d'India, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non viet. Colori. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT (via XX Settembre 15-bis, tel. 537.100): Il grande ruggito di Noel Marshall, con T. Hedren, N. Marshall (avventuroso, versione stereofonica). Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. L. 4000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (divertente). Viet. 14. Or.: 16,35, 18,40, 20,40, 22,40.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.364): La moglie erotica (La femme érotique). Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4000.
METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 660.54.10): Cavalleria tutta nuda, Mario Bersiche, Adam West. Viet. 18. Colori. Or.: 14,30, 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30. L. 3500.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il volto dei potenti, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante). Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 4000.
ORFEO (piazza Castina, tel. 439.67.01): Passaggio erotico. Techn. Viet. 18. Ap. 16, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel. 701.051): La cugina. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 3500.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.886): Grizzly, prigioniero [illegible] cosce. Avis Wilson. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22. Ingresso 3500.
[illegible] (via XX Settembre 15, tel. 531.400): [illegible] cretina, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Golos (comico). Ap. 16, ult. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 4000.
ROMANO (Galleria [illegible], tel. 510.145): chiuso per ferie.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530.521): E tutti risero, di Peter Bogdanovich con Ben Gazzara, A. Hepburn. Col. Non viet. Ingr. 3500, Agisco 2000. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): Can't stop the music (divertente) con i Village People. Col. Non [illegible] Or.: 15, 16,45, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. L. 4000.
VITTORIA (via Roma 336, tel. [illegible].780): Io la gloria, Armand Assante, Barbara Carrera. Viet. 18 (poliziesco). Or.: 16,35, 18,40, 20,40, 22,40. L. [illegible]

PROSEGUIMENTI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 651.264): Eccezzziunale... veramente, Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli. Ore 20,25, 22,30.
ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 297.400): Eros perversione. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Avanspettacolo con Sandro Berahni e Vincenzo Esposito, disco-strip di Helga Stroenis e della televisione Angelita. Ore 16,30-22.
[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): L'arte di Norman McLaren (Rassegna - Seminario). Convegno di studio dalle 15 alle 19. Proiezioni dalle 21 alle 0,30. Ingresso libero.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi: dalle 16 alle 24 Escalation - Douleur et plaisir. Ingr. soci
CINECLUB (via Casenda 15, tel. 831.652): dalle 14,30 alle 24 Talk show. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.
PO (via Po 21, tel. 839.75.02): Milano difenderai a morire, G. Hilton.

[illegible] CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): L'amico sconosciuto, Elliot Gould.
GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776): I film da rivedere. Lenny, di B. Fosse. Ore 20, 22,30.
SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 329.90.27): Il mio nome è nessuno, Terence Hill, Henry Fonda. Ap. 20, ult. 22,30.
VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, [illegible] 596.175): Ridere, ridere, ridere: [illegible] colpisce [illegible] Alvaro Vitali, Tony Ucci (3ª visione). Ore 20,30, [illegible].

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.784): La casa del piacere. Viet. 18. Ap. 20, ult. 22,30.
SAN PAOLO (via Cesana 59, tel. 372.637): L'assassino di pietra, Charles Bronson, techn. Or.: 20,30, 22,30.

[illegible] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.18.43): L'inquilino [illegible] 3° piano, di R. Polanski, con [illegible] Adjani. Viet. 14.
ZETA d'Essai (via Cibrario 48, tel. 749.20.07): Mon oncle d'Amérique, di A. Resnais con G. Depardieu, N. Garcia. Ore 20, 22,30. Ultimo giorno.

ZONA MILANO - B. PARCO

[illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]

TEATRI E CONCERTI

[illegible]

RITROVI

AL BAGATELLA (str. Cerdrono 2), 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
DELLE ARTI: 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 danze. Max Negri
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia
GARDEN: 21,15 venerdì del gran giardino boh, omaggi, party. Direzione Nino Gallo. Dame sera o mezzasera. Cavalieri di rigore abito scuro.
LA PERLA: ore 21 danze.
LE PARADIS DANZE [illegible] Moncalieri [illegible] 630.775): 21 orch. Carmen Rizzi.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.

OHAN BAITA NIGHT: ore 22
LE CASCINE - Beinasco - Ristorante (tel. 9002561): orch. Gasperino
[illegible] **GIORGIO** - Valentino Ristorante Danze: orch. Dino Fiorista.
SHAKER - **PIANO BAR** (C. Bettoli 3 - 532.492): Luciano, Krystyna, Gatino
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica rara dei maestri italiani.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): S. Albano.
ARTE STUDIO (Passalacqua 0): Lella Dunzio presenta i suoi allievi
L'ARIETE - Chivasso: rassegna nazionale di grafica contemporanea.
MAGIMAWA (p. Tommaso 2): E [illegible] Savino, A. Pires.
PORTICI (tel. 685.475): Renzo Mancieri.
SALAMON (v. Magenta 25): Il mago dei giardini, Giovanni Arpino, [illegible]
3A (M. Vittoria 18): Renato Guttuso opere grafiche recenti e nuove

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Pirocco.
ARISTEA (v. Po [illegible]): Vivi Ferrigato.
CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour [illegible]): presentazione [illegible] R. [illegible].
CITTADELLA: A. Maggia - G. Pacini.
DAVICO: pers. Mario Sereno
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.
GISSI (p. Solferino 2): personalità dell'arte contemporanea, olii e grafica.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 38): Guardi - Liu - Merlo - Monaco - Tardon - Tomasini - Tosco
[illegible]
VIOTTI: Luigi Bartolini.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5), ore 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

Il progetto definitivo [illegible] atteso oggi al convegno di Riccione

La legge sul [illegible] di [illegible] bloccata Si torna a [illegible] sugli Stabili

ROMA — La legge per il teatro di prosa è il tema di una conferenza che si tiene oggi a Riccione, dove saranno presenti critici, operatori culturali e uomini politici, tra i quali i senatori Boggio (dc), Canetti (pci) e Mascagni (pci) che fanno parte [illegible] Commissione Pubblica Istruzione di Palazzo Madama.

Lo scopo dell'iniziativa di Riccione [illegible] quello di sottoporre agli [illegible] ai lavori» la stesura della legge approvata dalla Commissione [illegible] Istruzione del Senato, prima che questo testo venisse dibattuto nelle due aule del Parlamento. Ma la speranza che la stesura della legge si completasse in tempo per la «riflessione» di Riccione è andata delusa.

La legge organica per il teatro si è di nuovo arenata all'articolo dieci, quello riguardante le caratteristiche dei teatri a gestione pubblica, e per superare questo scoglio sarà indispensabile un nuovo accordo politico. *«Ritengo — dice il relatore sen. Boggio — che i partiti debbano [illegible] un loro punto di accordo. E nell'ambito di questo accordo la maggioranza governativa [illegible] esprimere il proprio punto di vista altrimenti non riusciremo ad andare avanti e si paralizzerà l'attività della Commissione. Per [illegible] sue implicazioni culturali la legge per [illegible] è [illegible] legge facile da formulare: una parola può addirittura stravolgere principi consolidati. E per questo motivo i lavori della commissione hanno richiesto più tempo».*

Mercoledì [illegible] dopo un intervento del ministro Signorello [illegible] modalità di finanziamento [illegible] teatri stabili, la discussione in sede di Commissione Pubblica Istruzione si [illegible] improvvisamente bloccata sulla nat[illegible] giuridica degli stabili e sulle loro caratteristiche.

Il testo-base prevede che i teatri a gestione pubblica possono sorgere in Comuni [illegible] più di mezzo milione [illegible] abitanti e in aree con un milione di abitanti. I comunisti, invece, ritengono che la «nascita» [illegible] teatri pubblici può avvenire indipendentemente dalla popolazione e si oppongono ad ogni forma di limitazione e di controllo. Il problema dei teatri stabili [illegible] il punto centrale della legge ed anche il più delicato per via delle modalità da adottare per la spartizione del finanziamento pubblico. E fi[illegible] quando non verrà approvata la regolamentazione dei teatri [illegible] gestione pubblica non si aprirà la discussione sui «teatri di interesse nazionale», un titolo che attualmente divide gli operatori teatrali pubblici. Non solo per una questione di prestigio ma anche per il fatto che l'etichetta «teatro d'interesse nazionale» comporta un contributo straordinario dello Stato di tre miliardi all'anno.

Per il «dopo Riccione» i socialisti [illegible] già fatti promotori [illegible] incontro [illegible] i responsabili culturali degli altri partiti, durante il quale si intende verificare [illegible] «linea» [illegible] Signorello che non [illegible] sempre [illegible] con quella del pentapartito.

e. b.

Da oggi al Movie Club una rassegna-seminario sull'arte del cineasta

I film [illegible] McLaren hanno [illegible] segreto [illegible] fatti senza macchina da presa

TORINO — Studiosi italiani e stranieri, artisti e tecnici [illegible] cinema d'animazione, critici d'arte e uomini di cultura si sono dati appuntamento in questi giorni [illegible] Torino [illegible] partecipare alla rassegna-seminario «L'arte [illegible] Norman McLaren». Promossa [illegible] IV Dipartimento del Comune e dall'Università e organizzata dal costituendo Centro Internazionale per il Cinema d'animazione, questa manifestazione — che si apre oggi [illegible] Movie Club alle 15 e si concluderà domenica sera — non vuole essere soltanto un doveroso omaggio al grande artista [illegible] scozzese-canadese, ma anche e soprattutto l'occasione per studiare a fondo un'opera che tocca in pari misura i campi della tecnica, dell'arte, dell'estetica, della didattica.

Norman McLaren non [illegible] probabilmente noto al grande pubblico, come non lo [illegible] i molti artisti che lavorano [illegible] margini del cinema commerciale e spettacolare, nell'ambito delle ricerche d'avanguardia e della sperimentazione formale. Eppure egli è indubbiamente uno dei grandi cineasti viventi che per circa un cinquantennio ha seguito rigorosamente una propria poetica personale, con risultati a volte sorprendenti.

Il suo cinema, fatto artigianalmente come lo si [illegible] agli inizi del secolo, è una vera e propria miniera [illegible] invenzioni tecniche e soluzioni stilistiche. [illegible] è anche una grande pagina di poesia visiva, [illegible] cui immagini [illegible] ritmi musicali paiono fondersi in una unità espressiva che ci coinvolge esteticamente ed emotivamente.

Ma forse l'aspetto più interessante e sconvolgente dell'opera [illegible] McLaren è l'uso che egli [illegible] saputo fare del cosiddetto «cinema senza macchina da presa», utilizzando [illegible] semplice pellicola [illegible] supporto per [illegible] sue straordinarie esercitazioni formali. Al pari d'un pittore o d'uno scultore, con pennelli, colori, raschietti ed altri strumenti d'incisione, egli è andato costruendo un universo astratto in cui forme semoventi si trasformano.

Ed è questo universo formale, i cui [illegible] le avanguardie storiche sono indubbi, a costituire il punto di incontro di una vasta gamma di interessi che fanno di Norman McLaren un artista poliedrico, un ricercatore attento, un grande [illegible] cinema e di vita. Perché in lui la tradizione rivive in nuove forme originali e la sperimentazione non risulta [illegible] fine a se stessa. L'una e l'altra costituiscono i poli attorno ai quali la [illegible] opera si presenta sempre uguale e sempre diversa, affascinante e conturbante.

Questa rassegna completa dei suoi film, dai primissimi esperimenti [illegible] 1933 (quand'egli [illegible] 19 anni) a *Narciso* (che sta terminando in questi giorni e di cui si vedranno alcuni brani presentati dal suo collaboratore Donald McWilliam), può offrire lo spunto per una serie di analisi e raffronti che devono uscire dai confini [illegible] cinema d'animazione. L'opera di McLaren rompe infatti gli schemi tradizionali del cinema e rimette in discussione lo [illegible] stesso delle cosiddette arti della visione.

Gianni Rondolino

Si [illegible] il direttore [illegible]ell'Opéra

PARIGI — L'amministra[illegible] generale dell'Opéra di Parigi Bernard Lefort lascia la carica oltre un anno prima della scadenza del suo mandato [illegible] seguito a manifestazi[illegible] di pubblico malcontento dei sind[illegible]ti del personale sulla sua gestione. Lo si è appreso da fonte attendibile [illegible] cando [illegible] quale la decisione è stata presa da Lefort d'accor[illegible] il ministero della Cultura.

A Pesaro il cinema ungherese e jugoslavo

PESARO — *Il film nicaraguegno* L'altra faccia dell'oro [illegible] *regista Rafael Vargas aprirà domani sera a Pesaro la diciottesima edizione della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, insieme con altri tre film [illegible] Paesi latino-americani:* La decision de vencer *realizzato da un collettivo di cineasti [illegible] Salvador;* Anita *dell'haitiano Rassoul Labouchin e* A vecea miro [illegible] vida *[illegible] cubano Rojas.*

L'apertura della rassegna — è stato detto ieri [illegible] una conferenza stampa — vuol collegarsi alle precedenti edizioni, così come i film che saranno presentati a chiusura, il 19 e 20 giugno, f[illegible] da prolusione all'edizione [illegible] 1983, dedicata a opere [illegible] Sud-Est asiatico: Manila negli artigli della luce *del filippino Lino Brocka e tre [illegible] regista King Hu, di Hong Kong.*

La parte centrale della rassegna pesarese comprenderà una trentina di film della cinematografia ungherese e jugoslava degli ultimi dieci anni, tutte opere inedite o mai presentate nei grandi festival. Tra i film ungheresi più attesi ci sono i quattro di Istvan Dardai.

Gli jugoslavi saranno presenti con una ventina [illegible] opere, [illegible] cui Il volo dell'uccello morto, [illegible] all'uomo, Arrivederci [illegible] prossima [illegible] *di Zivofin Pavlovic.*

Alla conferenza di ieri si è parlato [illegible] «regionalizzazione della mostra pesarese, da qualche anno alle prese con problemi di aderenza ai tempi che mutano». In altre parole, la mostra tende ad allargare il periodo operativo nell'arco dell'intero anno e a coinvolgere anche altre città delle Marche [illegible] Ancona, dove nel prossimo inverno saranno ospitati una retrospettiva e un convegno [illegible] diciotto anni trascorsi, [illegible] Urbino, dove si svolgerà [illegible] seminario di studi.

e. g.

Asti: stasera recita Scabia

ASTI — Stasera alle 21, nell'ex chiesa di San [illegible]ovanni, Giuliano Scabia presenterà *Lettera [illegible] Dorotea*, un [illegible]logo che illustra dal vivo le sue teorie sullo spettacolo e il ruolo dell'attore.

Un problema che il direttore dell'Azienda non sa come risolvere

I cassonetti-rifiuti non ci sono (e intanto i sacchetti finiscono)

I contenitori dovevano essere ordinati lo scorso anno, ma i «tagli» governativi lo impedirono

VERCELLI — Mancheranno i sacchetti neri per la raccolta dei rifiuti in città? Il timore, manifestato da parecchi cittadini, è purtroppo fondato. Per un paradossale intoppo, l'Azienda municipalizzata per la nettezza urbana esaurirà le scorte fra qualche settimana; poi i sacchetti neri non ne saranno più distribuiti e di alternative, per ora, non ce ne sono. Certo è che in piena estate, quando il caldo impone l'osservanza più scrupolosa delle norme igieniche, i vercellesi non sapranno dove raccogliere i rifiuti.

Tutto ha avuto origine lo scorso anno, quando il Comune di Vercelli decise di modificare il servizio di raccolta dei rifiuti, introducendo l'uso dei cassonetti, come sta avvenendo un po' dovunque. L'Azienda della nettezza urbana, a questo punto, pose in bilancio un acquisto contenuto di sacchetti, per arrivare all'esaurimento delle scorte parallelamente all'avvio della raccolta con i cassonetti.

Per una delle classiche vicende all'italiana, i fondi necessari per attuare il nuovo servizio non ci sono, vuoi per i tagli imposti dal governo sulla spesa pubblica, vuoi per motivi di scelte amministrative del Comune. Così sino al 30 giugno l'Azienda per la raccolta dei rifiuti distribuirà regolarmente i sacchetti, poi proseguirà ancora per qualche giorno (il periodo è limitato) dando fondo alle scorte. Cosa ci sarà successivamente dietro l'angolo nessuno lo sa.

«Non riesco a pensare a una soluzione — spiega Mario Suman, presidente dell'Azienda —, *per risolvere questa assurda questione. Non sono sufficienti gli inviti a contenere gli sprechi dei sacchetti: proprio non ce ne sono rimasti per far fronte all'emergenza, in attesa di un fatto nuovo*».

Ogni sei mesi Vercelli consuma 750 mila sacchetti, di capienza variabile dai 40 agli 80 litri, per una spesa di 100 milioni. Il malcostume è però approdato anche in questo settore del servizio pubblico. Sono infatti molti, in città, a utilizzare i sacchetti per scopi diversi da quello per cui vengono distribuiti gratuitamente all'utente.

L'utilizzo che va per la maggiore, ad esempio, è quello di servirsene per riparare le pianticelle negli orti: la plastica di color nero, si sa, concentra maggiormente i raggi solari, costituendo una serra casalinga, per far crescere meglio l'insalata o i pomodori. Per cercare di frenare quest'abitudine, l'Azienda per la raccolta dei rifiuti si è vista costretta a denunciare alcuni utenti per l'abuso.

I problemi per il servizio non si esauriscono. L'organo ufficiale del psi ha attaccato l'Azienda sostenendo che il bilancio registra un deficit di circa 2 miliardi. E' una notizia infondata. «*Siamo alle prese con la solita disinformazione* — aggiunge Mario Suman —. *Basterebbe aver consultato con attenzione i movimenti finanziari, per constatare che non è previsto alcun deficit, poiché il gettito della tassa per la nettezza urbana è più che sufficiente a coprire tutti i costi del servizio*». **d. ca.**

Stroppiana — Fino al 30 giugno è depositato, a Stroppiana, il nuovo piano regolatore intercomunale adottato dal Consorzio che comprende i Comuni di Stroppiana, Asigliano, Caresana, Costanzana, Motta Dei Conti, Pertengo, Pezzana, Prarolo e Rive. E' a disposizione di tutti coloro che intendono prenderne visione.

Vercelli — Due nuovi segretari comunali hanno preso servizio nei giorni scorsi. Il primo, dott. Giuseppe Santoro, si occuperà della segreteria consorziale di Massazza e Villanova; il secondo, dott. Carmelo Innocente, è stato assegnato alla segreteria consorziale di Olcenengo e Salì.

Non sono così vecchia

Pezzana. Rosa Balocco insiste: «Non sono centenaria»

Una donna di novantanove anni reclama perché in Comune dicono che ne ha 101

In tutti i documenti anagrafici risulta essere del 1881 - Lei sostiene: «Avevo una sorella, morta in giovane età, che era nata in quell'anno» - E' sorto così l'equivoco?

PEZZANA — Nonna Rosa, l'unica centenaria del paese, almeno per la legge, sta contestando l'anagrafe del Comune. Le è stato recapitato alcuni giorni fa il certificato elettorale per il referendum del 13 giugno (che non si farà), dal quale risulta che Rosa Balocco è nata nel 1881: ed è su questo punto che le cose cominciano a non funzionare.

Nonna Rosa nega categoricamente: «*Macché 1881! Non è la prima volta che mi fanno scherzi del genere: io ho solo novantanove anni. Non è il caso di farmi passare per più vecchia di quello che sono. Se venite per festeggiare il mio centenario potete restare fuori dalla porta: io non vi apro di certo*».

Sono stati ricontrollati gli atti anagrafici esistenti in municipio. In tutti i carteggi appare sempre il 1881, quale anno di nascita di Rosa Balocco. Quindi al Comune sono inflessibili: ufficialmente l'arzilla Rosa ha superato i cento.

La figlia Maria, classe 1901, è dalla parte della madre. Per lei è il Comune a sbagliare e l'anno effettivo della nascita della madre è il 1883, perciò i festeggiamenti sono da rinviarsi all'anno prossimo.

Anagraficamente, una Rosa Balocco appare nei registri del 1883, ma si riscontra anche che è deceduta da un pezzo.

Il «giallo» di nonna Rosa ha una logica? «*Le documentazioni dello stato civile fino al 1931* — spiega Gianluigi Balzaretti, dipendente del Comune di Pezzana — *portavano soltanto le registrazioni delle nascite e solo successivamente a quell'anno sono stati trascritti, a fronte, gli atti di matrimonio e di morte*». Ecco come potrebbe (forse) spiegarsi l'equivoco. Rosa Balocco aveva avuto una sorella col suo stesso nome, venuta al mondo nel 1881, ma morta giovanissima. Evidentemente, all'accatastamento dei carteggi, è stata trascritta la data di morte accanto ai suoi dati, facendo così risultare in vita la sorella... defunta.

Insomma, un «pasticciaccio» che impedisce ai pezzanesi di vantare tra gli abitanti più longevi una centenaria, poiché, a detta dell'interessata, i conti non tornano. «*E meno male — conclude — che i certificati del referendum sono stati annullati!*». **g. b.**

Vercelli — Si riunirà mercoledì prossimo il consiglio scolastico distrettuale, presieduto da Antonio Ruffino. Tra gli argomenti all'ordine del giorno lo stanziamento di fondi per l'elaborazione dei dati dell'inchiesta sul fumo.

Vercelli — E' stata fissata per il 27 giugno la consegna dei premi Coni, medaglie al valore atletico e stelle al merito sportivo 1979 e 1980 a società della provincia. La manifestazione avrà luogo in Santa Chiara, alle ore 10, a Vercelli.

Assemblea soci alle ore 21

Stasera la Pro cambia direttivo?

Se subentra uno sponsor avverrà la sostituzione della presidenza - Altre possibilità

VERCELLI — La Pro cambia consiglio direttivo e presidente? L'interrogativo avrà risposta probabilmente stasera al termine dell'assemblea dei soci che si inizierà alle 21. Sul tappeto, appunto, il problema del consiglio che si presenta di fronte ai soci alla conclusione del suo mandato biennale.

La gestione Celoria ha, obiettivamente, portato a termine bene il suo programma ed i suoi ultimi atti ufficiali sono stati l'ingaggio del direttore sportivo Vincenzo Reverchon e del nuovo allenatore Luigino Vallongo (Nobili, a proposito, è stato contattato dal Cesena come osservatore). Celoria e soci si sottomettono a testa alta al giudizio dell'assemblea e, dopo la presentazione del consuntivo, si parlerà del rinnovamento dirigenziale.

Le ipotesi di soluzione del problema sono svariate. Una riguarda l'ingresso in consiglio di un grosso «sponsor», la «Vesti-Franchi» di Biandrate che appare disposta a rilevare in blocco la gestione della società, chiedendo ovviamente in cambio la presidenza.

Un'altra strada che potrebbe essere percorsa è quella di allargare il consiglio, coinvolgendo altri «sponsor» dal peso specifico complessivo notevolmente inferiore a quello della «Vesti-Franchi»: in tal caso, potrebbe restare presidente Celoria oppure il cambiamento del vertice dirigenziale avverrebbe all'interno del consiglio, secondo un avvicendamento che era stato concordato due anni fa.

In ogni caso appare scontato che il direttivo della Pro dovrà soprattutto cercare ulteriori finanziamenti perché il vecchio deficit della gestione Baratto è tutt'ora incombente e gli incassi del pur buon campionato che si è appena concluso sono riusciti a colmarlo solo in piccola parte.

Da stasera, dunque, i tifosi vedranno facce nuove all'interno del consiglio, a meno che la soluzione della vicenda (ed è un'altra ipotesi tutt'altro che trascurabile) non venga procrastinata di qualche giorno.

Concludiamo con l'annuncio, dato dal d.s. Vincenzo Reverchon, che Bonni e Sattin hanno accettato il trasferimento alla Cairese di Cairo Montenotte. Il «sì» è stato ufficializzato l'altra sera ed i due giocatori lasciano la Pro Vercelli con i «ringraziamenti ed i migliori auguri» della società di via Massaua. **e. d. m.**

Trofeo Salamano ai vercellesi

VERCELLI — Vittoria scontata dei piloti del «Karting Club Vercelli», domenica, nella finale della gara nazionale «Trofeo Salamano» riservato alla categoria «avenir»: i primi tre classificati sono tutti del club vercellese anche se Massimo Cuminatti, che alla vigilia appariva come il più probabile candidato alla vittoria, ha dovuto abbandonare per noie al motore durante l'ultima gara.

Ritiratosi Cuminatti, che stava conducendo la corsa, il suo posto è stato occupato dal collega di scuderia Daniele Ferrari - Trecate, che ha compiuto il percorso superando per una manciata di millesimi la vercellese Paola Marchetti, che è stata per due anni consecutivi titolare della corona europea per la categoria «dame». Enrico Perrone, pur migliorando il tempo realizzato nelle eliminatorie, ha confermato il terzo posto, mentre Antonio Lazzarotti ha dovuto rinunciare al terzo posto a favore del vogherese Dino Zambonini. *(e. ca.)*

A Borgosesia e Crescentino

Le «sezioni staccate» degli istituti tecnici ora chiedono autonomia

VERCELLI — *In un recente incontro con il ministro della Pubblica Istruzione, Guido Bodrato, l'assessore all'Istruzione della Provincia, Antonino Filiberti, ha sollecitato a nome della giunta provinciale la definizione dell'annoso problema dell'autonomia dell'Istituto tecnico industriale di Borgosesia e degli istituti tecnici commerciali di Mosso Santa Maria e di Crescentino, ora «sezioni staccate» di altre scuole.*

Al ministro l'assessore Filiberti ha inoltre chiesto un intervento per l'istituzione delle specializzazioni in informatica all'Istituto tecnico industriale di Santhià e in elettronica all'Istituto tecnico industriale di Vercelli.

«Il ministro — *ha dichiarato Filiberti* — ha assicurato il suo interessamento a questi problemi. Per quanto riguarda il ministero all'Istruzione non dovrebbero esserci problemi. Ma poiché i provvedimenti implicano certe spese a carico dello Stato, le autorizzazioni sia per le autonomie sia per le specializzazioni dovranno essere concordate con il ministero del Tesoro».

Eventuali difficoltà, dunque, potranno sorgere solo per ragioni finanziarie, visto che il dicastero del Tesoro deve fare i conti con le restrizioni che sono state imposte alla spesa pubblica. «L'amministrazione provinciale — *assicura Filiberti* — compirà tutti i passi necessari perché le decisioni (che speriamo positive) siano prese entro la fine di giugno, cioè in tempo utile per una corretta preparazione, nelle scuole interessate, del prossimo anno scolastico». **d. co.**

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: La porno detective.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Ma che siamo tutti matti?
PRINCIPE: La furia del drago.
VERDI: Pierino e il medico della Saub.
VIOTTI: Lo squartatore di New York.

GATTINARA

ITALIA: Porno show a Montecarlo.

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 66.082.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; **Santhià** 93.682; **Trino** 828.643; **Crescentino** 843.393; **Gattinara** 0163 - 850.240; **Stroppiana** 0161 - 77.382.

CONFERENZE

TRINO
Biblioteca Civica: ore 21 «Medicina dotta e ritorno all'ippocratismo nel XVIII Secolo». Relatore il prof. Carlo Colombero dell'Università di Torino.

MOSTRE

VERCELLI
Galleria Pozzuolo: personale di Francesco Leale intitolata «Un sessantenne si confessa». Orario d'apertura: ore 16.
Libreria Marchesi e Boccadoro: Mostra di grafica di Aldo Bongiovanni. Orario: 10-12; 16-19.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

BENZINAI

Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI
Dallari ex Miretti, via Lanza 7.

SANTHIA'
Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 8.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.[illegible]; **Trino** (0161) 829.584.

Arrestato aveva una pistola

GATTINARA — Un operaio di 57 anni, già condannato nel 1955 a quattro anni e otto mesi di reclusione per tentato omicidio, è stato arrestato con l'accusa di detenzione abusiva d'arma da fuoco.

L'uomo, Raffaele Graffia, originario di Frattola Ducenta in provincia di Caserta, e residente a Gattinara in via Cossato 50, aveva una «Beretta» calibro 22, alcune pallottole e un fodero in cuoio. Dopo la scoperta fatta dai carabinieri durante una perquisizione domiciliare, l'operaio è stato trasferito nelle carceri di Vercelli. *(g. p. v.)*

ALLE TV PRIVATE

STP
(Canali 25-51 UHF)

12,15 Il servo, film
13,50 Telefilash. Notizie in breve
14 — Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie Fumetto in tv
15 — Superclassifica show
18,30 Cartoni animati
19 — Rubrica di bricolage
19,15 Telefilm della serie Fumetto in tv
20 — Telefilm
21 — Tre nodi, film
22,45 Telenotte. Notiziario
23 — Aggiudicato a... Asta televisiva
2 — Buonanotte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 35-45-55-60 UHF)

15,30 Alibi, film (drammatico) di L. Lucignani con Vittorio Gassman ed Adolfo Celi
18 — Cartoni animati della Top Cat
18,30 Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
19 — Custer (sceneggiato)
20 — Cartoni animati
20,30 Videovercelli notizie
20,45 Telefilm della serie Toma
21,45 Sulle tracce di uno sconosciuto, film (drammatico), di David Eady con S. Coles e T. Wright

La serata benefica a favore degli handicappati

Gran successo al Globo al Galà dell'amicizia

Mentre il concerto di Alvin Lee, per un temporale, è rinviato a lunedì

Borgovercelli. Tony Binarelli durante uno dei suoi giochi di prestigio col pubblico (Greppi)

VERCELLI — *Più di seicento persone si sono date appuntamento mercoledì sera al «Globo» di Borgovercelli per il settimo «Gran Galà dell'Amicizia», organizzato con finalità benefiche dal «Club degli Amici» con il patrocinio della sezione vercellese del «Kiwanis International Europe». I biglietti venduti per l'ingresso in sala ed altre offerte a favore dell'iniziativa hanno portato ad un incasso di quasi ventitré milioni: detratte le spese, circa quindici milioni potranno essere consegnati all'Anffas vercellese per l'aiuto agli handicappati.*

Sempre mercoledì sera si sarebbe dovuto svolgere, nell'area dell'ex ospedale, l'atteso concerto di Alvin Lee; purtroppo, un furioso temporale scoppiato pochi minuti prima dello spettacolo ha costretto gli organizzatori (Radio City e l'Arci) al rinvio della manifestazione che è stata spostata a lunedì 14 giugno. I responsabili di Radio City chiederanno al Comune di poter disporre dello stadio «Robbiano».

Al «Globo», si può parlare invece di piena riuscita dell'iniziativa: sono state quattro ore e mezzo di spettacolo e di divertimento particolarmente apprezzate dal pubblico.

Prima dello spettacolo hanno parlato il responsabile del «Kiwanis» vercellese, Giuseppe Mastni, ed il vicepresidente del «Club degli Amici», Renzo Balbis, illustrando le finalità dell'iniziativa. Sono seguiti due brevi interventi dell'assessore regionale Testa e del sindaco di Vercelli Bajardi.

Poi, presentati da Ezio Greggio e Graziella Porro si sono esibiti gli ospiti della serata: l'orchestra spettacolo di Sandrino Piva, i cantanti Tony Bianco, Alex Damiani, Franco Fanigliulo e Laura Luca che ha presentato il suo nuovo gruppo in anteprima nazionale.

E' toccato poi al cabarettista Boris Malaresko, all'attrice Valeria D'Obici (la splendida protagonista del film di Ettore Scola «Passione d'amore»), il poeta-giornalista Carlo Clemente ed il complesso degli «Hemp».

Abbiamo lasciato per ultimo Tony Binarelli (che ha sostituito Ella Armstrong che non ha potuto partecipare alla serata per indisposizione), perché merita un discorso a parte. Assecondato dalla «miss cinema» Rossella, il celebre prestigiatore ha sfoderato numeri ad alto effetto coinvolgendo il pubblico nei suoi imperscrutabili «esperimenti».

Fra le altre cose, Binarelli si è divertito a ricostruire la carta di identità di una signora che si era dichiarata «scettica». Ne ha indovinato la nazionalità (è di origine tedesca), la professione ed altri dati caratteristici. **e. d. m.**

upam

VUOI IL SUCCESSO? SEI UN/UNA PROFESSIONISTA DELLA VENDITA?

Se rispondi affermativamente, vuol dire che sai cosa significa programmazione, dedizione alla propria professione, spirito di sacrificio, ambizione, serietà, guadagni.

NOI SIAMO UN'INDUSTRIA in grado di soddisfare queste esigenze, di darti la possibilità di emergere e di realizzarti, di farti guadagnare 20-40 milioni annui, di raggiungere in breve tempo posizioni manageriali.

Scrivici e saremo lieti di fare la tua conoscenza.

CASELLA POSTALE 10312 - MILANO

studi ricerche interventi

Importante GRUPPO TORINESE operante nel settore dei beni industriali ricerca per una sua linea:

CAPO PRODOTTO

Rif. TS 394

di 30-40 anni, che abbia maturato pluriennale esperienza di vendita e/o conduzione di venditori. Deve essere disponibile a frequenti spostamenti prevalentemente in Italia e parlare sufficientemente l'inglese.

Si offrono posizione e retribuzione che soddisfano i livelli di aspettativa dei migliori candidati, in possesso dei requisiti richiesti, in un ambiente dinamico e proteso allo sviluppo.

IMPIEGO QUALIFICAZIONE RISORSE UMANE MOBILITA' EU RO PER

Inviare dettagliato curriculum a:

EUROPER
Corso Dante 122
10126 TORINO

Grande azienda industriale privata che opera in Italia ed all'estero con un fatturato di oltre 300 miliardi

cerca

RESPONSABILE SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

La posizione, alle dipendenze del Direttore dei Servizi Organizzativi e Sistemi curerà, con un largo margine di autonomia, la gestione degli aspetti organizzativi per quanto specificatamente attiene a:
- analisi e definizione delle procedure;
- organizzazione del lavoro d'ufficio;
- analisi e valutazione degli organici.

La persona prescelta dovrà possedere un'ottima conoscenza delle tecniche organizzative acquisite sia a livello teorico che sulla base di esperienze precise e documentate presso aziende avanzate.

Età 30-35 anni, diploma di scuola media superiore o laurea.

La retribuzione sarà commisurata al livello di professionalità offerto e sarà comunque di sicuro interesse.

Le persone interessate sono pregate di inviare il curriculum a:

PUBLIKOMPASS 43 — 10100 TORINO

UNA MODERNA AZIENDA CARTOTECNICA specializzata nella trasformazione di films plastici, alluminio e carta, situata nell'hinterland torinese, ricerca

IL RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Requisiti indispensabili: profonda conoscenza dei macchinario e delle tecniche di

STAMPA ROTO E FLEXO, DI ACCOPPIAMENTO, DI SPALMATURA E DI METALLIZZAZIONE.

Completano il profilo: Dinamismo ● Spiccata capacità di gestione degli impianti e conduzione del personale ● Interesse per la ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

La posizione offerta comporta una remunerazione appagante ed adeguata alle effettive capacità del Candidato nonché la possibilità di un rapido avanzamento.

Si pregano gli interessati, cui si garantisce la massima riservatezza, di inviare dettagliato curriculum **comprensivo di recapito telefonico a:**

STUDIO ETA
- Ricerca e Selezione del Personale
- Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
- Organizzazione Industriale e Servizi Speciali

10073 CIRIE' (TO) - C. Postale 75 - Tel. 011/920.0883

La **SVAMA** Società Commerciale operante nel settore dei componenti per autoveicoli con sede in Milano e filiali nelle principali città italiane

CERCA

CAPO FILIALE

Per la propria filiale di Torino

Requisiti richiesti:
diploma di indirizzo tecnico, residenza in Torino, età compresa fra 30 e 40 anni, significativa esperienza di vendita e conduzione di nuclei di venditori maturati anche in settori diversi.

Desideriamo conoscere un uomo preparato ed entusiasta al quale possiamo garantire condizioni di lavoro di alto interesse e sviluppo professionale legato alle proprie capacità.

Inviare curriculum dettagliato a:

SVAMA S.p.A. via Domodossola, 19 - 20145 Milano

Industria farmaceutica importanza internazionale cerca

COLLABORATORI

addetti all'informazione medico-scientifica dei propri preparati immunologici e specialistici nella zona: **Torino e provincia.**

Saranno considerati titoli preferenziali: laurea in discipline scientifiche, precedente esperienza.

Si offre: inquadramento aziendale, superminimi, incentivi.

Scrivere a: **«PUBLIKOMPASS 100 M — 20123 MILANO»**

---

ricerca

AGENTI DI VENDITA

per completare organico del settore alimentaristi delle PROVINCE DEL PIEMONTE

SI RICHIEDE:
- età massima 30 anni;
- buon livello culturale: sarà preferenziale il titolo di scuola media superiore;
- almeno qualche anno di esperienza nella vendita di prodotti di largo consumo;
- residenza in zona.

SI OFFRE:
- un listino di prodotti fortemente richiesti e di alta rotazione;
- possibilità di guadagni mensili superiori alla media;
- condizioni Enasarco.

Le domande complete di tutti i dati fondamentali, devono essere indirizzate a: **Filiale CIRIO Via Avogadro 17 - 10042 NICHELINO (Torino)**

AZIENDA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE
CERCA

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per TORINO
Inquadramento contratto nazionale - Superminimo commisurato capacità - Rimborso spese e tabelle ACI
LAUREA scientifica adeguata
oppure
CULTURA livello universitario e diploma (D.M. 23-6-81).
ESPERIENZA informazione medico-scientifica (titolo preferenziale).
RESIDENZA: Torino
Inviare curriculum vitae precisando retribuzione desiderata a:

PUBLIKOMPASS 48 — 10100 TORINO
I collaboratori locali sono stati informati.

RESPONSABILE DI OFFICINA

MEDIA AZIENDA MECCANICA, in fase di espansione, ricerca per il proprio stabilimento situato nell'area del Pinerolese

al quale affidare il coordinamento tecnico-organizzativo di una unità produttiva operante nel settore della meccanica di precisione.

La ricerca è orientata verso un tecnico che abbia maturato una precedente significativa esperienza nel settore delle lavorazioni meccaniche con macchine utensili moderne e che sia in possesso di notevoli doti organizzative e spiccata capacità di motivazione del personale.

L'azienda offre un trattamento economico di sicuro interesse e, comunque, commisurato alla effettiva esperienza e capacità del candidato.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum professionale a:

PUBLIKOMPASS 44 — 10100 TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE affermata a livello internazionale, nel quadro del potenziamento del Settore Tecnico, ricerca

PROGETTISTA MECCANICO-IMPIANTISTA

cui affidare la responsabilità operativa del progetto e dell'industrializzazione di un prodotto.

Sono richieste:
- Esperienze precedenti in progettazione di complessivi, macchinari e/o prodotti preferibilmente legati all'impiantistica idraulica, termica o oleodinamica
- Conoscenza e pratica di normative internazionali su materiali, saldature, calcolo strutturale e di recipienti a pressione
- Attitudine al contatto umano e lavoro di gruppo a tutti i livelli
- Dinamismo e motivazione al miglioramento professionale
- Diploma tecnico ed età compresa tra i 28 e 40 anni.

Sono offerte:
- Inquadramento nella massima categoria impiegatizia del contratto metalmeccanico
- Retribuzione e sviluppo professionale di sicuro interesse riferiti comunque alle effettive esperienze e capacità
- Ambiente di lavoro giovane, aperto e dinamico.

Scrivere dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 40 — 10100 TORINO

La **SISTEMI**, società fornitrice «chiavi in mano» elaboratori IBM S/23, ricerca un giovane

CONSULENTE AMMINISTRATIVO

al quale affidare il compito di assistere i clienti nella fase di avviamento delle procedure meccanizzate.

Si richiede il diploma di ragioneria ed una concreta esperienza di lavoro presso piccole/medie aziende o studi professionali, nel settore contabile e/o del personale.

Si offre l'inserimento in un ambiente di lavoro particolarmente stimolante con ottime prospettive di sviluppo professionale.

Le persone interessate, alle quali si garantisce la massima riservatezza, sono pregate di scrivere a:

SISTEMI S.r.l. - Consulenza Organizzativa ed Informatica 10126 TORINO - Corso Luigi Einaudi 30

Per conto di un'importante ed affermatissima industria privata torinese operante in Italia ed all'estero con prodotti di primaria importanza per le reti idriche e metanifere e per gli impianti petrolchimici ricerchiamo un

RESPONSABILE VENDITE

Rispondendo direttamente alla Direzione Commerciale, la persona assunta dovrà pianificare, gestire e coordinare la promozione e la vendita sul mercato nazionale presso Studi Tecnici di progettazione, Enti Pubblici e Privati, Consorzi ed Imprese Edili, Industrie etc., supportando l'attività della rete di venditori ed agenti ed intervenendo direttamente presso i Clienti direzionali.

E' richiesta una buona preparazione tecnica di base unita ad un'esperienza commerciale di alcuni anni maturata in posizioni di autonomia e responsabilità in settori simili od affini.

Età sui 30-35 anni, laurea in discipline tecniche (preferibilmente ingegneria) o cultura equivalente, capacità di trattativa, dinamismo e spirito organizzativo sono le caratteristiche personali richieste in aggiunta alle l'esperienza professionale.

L'azienda interessata è apertissima sotto l'aspetto inquadramento e retribuzione purché la candidatura prescelta soddisfi i requisiti richiesti.

La dinamicità aziendale e la posizione sono inoltre presupposti per brillanti evoluzioni di carriera.

Si prega di inviare **dettagliato curriculum** citando il Rif. 303, a:

tecnes Organizzazione Aziendale Via Andrea Doria 7 - 10123 TORINO

---

euronova

vendita per corrispondenza

cerca, per ampliamento del Suo reparto pubblicità, giovane, dinamico, creativo, esperto

COPYWRITER

Verrà data la preferenza a persone che abbiano già maturato una precedente esperienza nel settore della vendita per corrispondenza oppure in agenzie di pubblicità. Si richiedono, in ogni caso, spiccate attitudini alla comunicazione pubblicitaria finalizzata alla vendita: verranno esaminati lavori realizzati.

L'ambiente di lavoro è stimolante e tale da offrire buone prospettive di carriera, insieme all'ampliamento delle capacità professionali.

Si prega inviare un curriculum dattiloscritto a
EURONOVA - via Libertà 2 - 13069 VIGLIANO B. (VC)
Direzione del personale

ART DIRECTOR

Esperienza Pluriennale in Agenzia
e/o Azienda su prodotti largo consumo - beni durevoli-servizi

ART ASSISTENT

Minimo 5 anni di esperienza con capacità di Grafico e Visualizer

Se sei uno di questi due personaggi, e se ti interessa lavorare in una struttura giovane in grande espansione telefona o scrivi alla
SAAL COMUNICAZIONE s.r.l.
Corso Massimo D'Azeglio 60
10126 TORINO
Tel. 011-650.3248-650.3256

ORGA

La Filiale di Torino di una solida Industria di [illegible] ci ha incaricati di ricercare

VENDITORE (SP. Q 808 S.)

molto introdotto nella clientela industriale Torino e Piemonte

FATTORINO/MAGAZZINIERE (SP. Q 809 S.)

Per entrambe le posizioni si richiede: età [illegible] 25-45 anni.

Si offre l'inserimento in un'azienda estremamente dinamica e una retribuzione adeguata alle reali capacità.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente l'SP. Q di riferimento alla: Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l. 20129 MILANO - Via Plinio, 63

Società concessionaria con deposito di azienda nazionale settore mobili ed imbottiti ricerca per province AO AT CN TO

AGENTE PLURIMANDATARIO

residente Torino città o Canavese.

Presentarsi **sabato 12 giugno ore 9-12 - 15-19 PINEROLO - Hotel Regina**

Azienda di grandi dimensioni ricerca il

RESPONSABILE ACQUISTI

che opererà alle dirette dipendenze della direzione aziendale.

Requisiti:
- età intorno ai 35-40 anni
- provata esperienza, maturata in posizioni analoghe, in aziende meccaniche di medio-grandi serie
- buone capacità di interazione con gli altri enti aziendali.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Si offrono:
- inquadramento nella massima categoria impiegatizia
- retribuzione commisurata all'esperienza maturata, fringe benefits
- possibilità di ulteriore qualificazione professionale nell'ambito di un gruppo multinazionale.

Sede di lavoro: **BARI**

Si prega di inviare un dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 34 - 10100 TORINO

Azienda alimentare di importanza nazionale ricerca per la propria direzione informatica un

ANALISTA PROGRAMMATORE

La persona alla quale ci rivolgiamo deve essere in possesso di diploma o laurea, di età intorno a 28 anni.

La posizione, inserita nell'ufficio sistemi informativi periferici, dovrà occuparsi principalmente dello sviluppo del sistema informativo delle filiali e degli stabilimenti basato su calcolatori 3790 e 8100 I.B.M. con problematiche operative e di gestione clienti.

L'inquadramento è previsto al 2° livello impiegatizio contratto alimentare.

La posizione richiede la conoscenza del linguaggio Cobol e un'esperienza significativa maturata preferibilmente su calcolatori I.B.M. 3790 o 8100. La sede di lavoro è a Novara.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 92 M — MILANO**

Una notissima Società di intermediazione finanziaria ci ha incaricati di selezionare persone veramente motivate a diventare

OPERATORI FINANZIARI

Desideriamo perciò entrare in contatto con

PERSONE PARTICOLARMENTE QUALIFICATE

per cultura economico/finanziaria e provata capacità organizzativa.

L'attività che proponiamo consente di mettere a frutto le precedenti esperienze di lavoro, in un settore destinato a ricoprire una sempre maggiore importanza per la difesa del risparmio.

È nostra cura provvedere ad un costante aggiornamento professionale attraverso specifici seminari presso un Centro di Formazione Finanziaria Internazionale. L'attività operativa dei collaboratori verrà sostenuta attraverso una continua presenza pubblicitaria.

Le prospettive di guadagno sono di sicuro interesse secondo collaudati schemi retributivi che integrano la base provvigionale iniziale e la migliorano costantemente.

È questa una proposta particolarmente interessante per

Professionisti sensibili alla problematica connessa all'offerta di servizi.

Dirigenti che hanno una specifica esperienza nei rapporti con clientela qualificata.

Commercialisti dotati di un elevato grado di autonomia e maturità con conoscenza delle problematiche economico/finanziarie.

Funzionari particolarmente portati ai contatti e attratti dalla possibilità di svolgere un'attività indipendente.

Inviare curriculum a FINMARKETING ITALIA - VIA TURATI 29 - 20121 MILANO citando sulla busta e sulla lettera il riferimento **Z39**

finmarketing FINMARKETING ITALIA s.r.l.

CHIARI & FORTI

Cuore Topazio Fido Fattorie & Fandea

La Chiari & Forti opera da anni nel mercato dei beni di largo consumo con marchi prestigiosi. Per seguire lo sviluppo costante della propria rete di vendita, attraverso tutti i punti distributivi, ricerca sul

TERRITORIO NAZIONALE

AGENTI DI VENDITA

IN PARTICOLARE PER IL PIEMONTE

giovani e dinamici con esperienza nel settore, dotati di diploma di scuola media superiore. La società offre portafoglio clienti, assistenza e una attività aziendale, provvigioni superiori alla media, premi ed incentivi. E' previsto il trattamento ENASARCO ed è richiesta un'auto propria.

L'azienda risponde a candidati e candidate che abbiano inviato curriculum dettagliato, completo di recapito telefonico, a: Chiari & Forti S.p.A. - Direzione Centrale Vendite - C.P. 151 - 31100 TREVISO

La Chiari & Forti fa parte del gruppo Quaker Oats - Chicago

La ERRESPIDUE distributrice del marchio Penthouse Swimming: costumi da bagno e accessori cerca

RAPPRESENTANTE

introdotto articoli sportivi e abbigliamento fine cui affidare la zona del Piemonte.

Inviare curriculum per espresso a:

ERRESPIDUE MILANO
VIALE FAMAGOSTA, 75
oppure telefonare 02/846.6817

Casa di software torinese esperta nel campo della rilevazione delle presenze con terminali specializzati cerca un

RAPPRESENTANTE

per il Piemonte per commercializzare le apparecchiature.

Inviare curriculum vitae ed eventuali richieste a:

Publikompass 39 — 10100 Torino.

La LAGOSISTEMI S.p.A., per potenziare ulteriormente la sua penetrazione nel mercato, ricerca per il Piemonte

FUNZIONARI DI VENDITA

facenti capo alla Filiale di Torino

Esperienza minima 2 anni nel settore elaborazione dati con documentabili successi.

Doti richieste: ● dinamicità e iniziativa ● cultura medio alta ● disponibilità ad aggiornarsi continuamente con la evoluzione del settore ● desiderio di assumersi responsabilità ● disponibilità a viaggiare in Italia e all'Estero

Inviare curriculum a: LAGOSISTEMI S.p.A. Filiale di Torino - Corso Vinzaglio, 35 Tel. (011) 517235/510607

CONCESSIONARIA ITALIANA ELABORATORI PHILIPS

È garantita la massima riservatezza

Primaria industria costruttrice ingranaggi e cambi per auto - moto - autocarri - movimento terra

cerca

AGENTE / RAPPRESENTANTE

veramente introdotto commercialmente e tecnicamente nel settore per affidargli la zona Italia Settentrionale

Offre
- prodotto di altissima qualità
- contratto di sicuro interesse

Scrivere: Cassetta 1066 Publikompass — 40100 BOLOGNA

Industria alimentare ricerca per le zone di Torino, Asti, Alessandria, Novara, Cuneo, Vercelli

Venditori/trici

introdotti nella grande distribuzione. La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale. Si assicura la massima riservatezza.

Tel. 011/552.221

Importante gruppo multinazionale di grandi dimensioni, altamente qualificato nel suo settore di attività e con un marchio di notevole prestigio ci ha affidato la ricerca di un

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE

Rif. AV/182

a cui affidare il compito di gestire e sviluppare i rapporti commerciali nell'area della propria Filiale di Torino

La presente ricerca si rivolge quindi a giovani ● laureati o diplomati in materie tecniche ● con un'età compresa tra i 27 e i 32 anni ● che abbiano maturato una specifica e qualificante esperienza di 3/4 anni nella vendita di prodotti tecnici, preferibilmente nel settore dell'Edilizia/Civile e/o Industriale in genere o in settori assimilabili ● Si richiede la residenza nell'area torinese.

Il sistema organizzativo ed informativo della Società è in grado di garantire alla persona prescelta un inserimento rapido ed adeguato alle esigenze professionali.

Le persone interessate sono invitate ad inviare PER ESPRESSO un dettagliato curriculum manoscritto a:

CONTABILITA'/EDP

Un'importante azienda industriale sita nella prima cintura nord di Torino ci ha incaricati di ricercare una persona di 25-30 anni, diplomata o laureata, di estrazione contabile e con esperienza almeno di tre anni nell'ambito del settore EDP, alla quale affidare il compito di coadiuvare il coordinatore del sistema informativo per lo sviluppo di procedure amministrative. È gradita la conoscenza dell'inglese. L'inquadramento è previsto al massimo livello impiegatizio. Inviare curriculum indicando anche sulla busta il Rif. 323; la ricerca è coperta da segreto professionale.

CONSEA RICERCA SELEZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE — CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. [illegible]

Consociata italiana di importante Gruppo internazionale operante nel campo elettromeccanico, ricerca:

ASSISTENTE FINANZIARIO ECONOMICO

La ricerca si rivolge a persona che abbia maturato un'esperienza amministrativa contabile in Enti di medio-grandi dimensioni ed, in particolare, nei seguenti settori:
- analisi economiche nazionali ed internazionali e relativi riflessi in Aziende;
- valutazioni economiche ed analisi finanziarie;
- relazioni con Istituti di Credito;
- rapporti contabili e fiscali.

E' richiesta cultura a livello universitario e conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

La posizione riferisce direttamente al Controller dell'Azienda.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 23 — 10100 Torino.

La fabbrica torna in funzione a fine mese

Riapre a Serravalle la cartiera Sterzi

Torna l'entusiasmo fra i 235 dipendenti - Il capitale (un miliardo) servirà per comprare materie prime - Parere dei sindacati

CREVACUORE — Schiarita nel travagliato mondo cartaio del Comprensorio di Borgosesia: la Sterzi, l'altra fabbrica del settore oltre alla Cir di Serravalle [illegible] da tempo in crisi, riprenderà a fine mese la propria produzione.

«Il riavvio degli impianti è fissato per lunedì 28 giugno con una attività lavorativa di sei giorni settimanali — dicono le organizzazioni territoriali della Cgil, Cisl e Uil —, *nel frattempo proseguiranno e si intensificheranno i lavori di manutenzione straordinaria delle strutture».*

Tutti i 235 dipendenti della fabbrica di Crevacuore (negli ultimi mesi vi è stata una riduzione dell'organico a seguito di una ventina di dimissioni volontarie) torneranno al lavoro e il ciclo interesserà anche il sabato con riposi infrasettimanali.

«La ripresa della Sterzi avverrà unicamente con capitali propri — aggiungono gli esponenti sindacali —, *la sua disponibilità finanziaria ammonta a un miliardo che verrà impiegato nell'acquisto di materie prime. Importantissimi per il futuro della fabbrica e l'incameramento nei prossimi mesi non solo di crediti giacenti per oltre due miliardi, ma anche dalle nuove fatture emesse nei confronti dei clienti. Per questo motivo verrà privilegiato chi effettuerà i pagamenti in tempi brevi e si attuerà una nuova strategia di mercato cercando di coinvolgere imprese acquirenti medio-piccole».*

«E' una prova di orgoglio — affermano i sindacalisti — *perché alle spalle non vi è alcun finanziamento pubblico. Contemporaneamente un riaprirsi di speranze nei confronti di una fabbrica che tecnologicamente ha un suo ruolo e non necessita sotto questo profilo di grossi ammodernamenti».*

La crisi dell'azienda valsesiana era scaturita dalla mancanza di liquidità ed aveva raggiunto il suo culmine quattro mesi or sono quando lo stabilimento di Crevacuore era stato chiuso e gli allora 260 dipendenti messi in cassa integrazione. In quel periodo addirittura si era prospettato il fallimento dell'industria, specializzata nella produzione di carta da stampa e per editoria.

«Il riavvio dell'attività — concludono i sindacalisti — *è un po' il banco di prova per le possibilità future dell'industria. Nei prossimi tre mesi sapremo veramente se la Sterzi come crediamo potrà riacquistare il suo antico ruolo commerciale».*

r. e.

A Borgosesia si parla già di Carnevale

BORGOSESIA — E' già tempo di carnevale in Valsesia. Il comitato del centro valsesiano ha infatti organizzato da martedì 15 giugno a sabato 3 luglio l'annuale corso pratico per la realizzazione di opere in cartapesta. Le lezioni tenute da un maestro di Viareggio si ripartiranno in due serie, una al pomeriggio, l'altra alla sera.

Il corso, a carattere gratuito, si svolgerà nei capannoni della mostra-mercato di via Vittorio Veneto. Le adesioni si ricevono alla segreteria del comitato carnevale di Borgosesia

(r. e.)

Da settimane si discute a Biella per il pentapartito

Adesso il psdi fa la voce grossa «Siamo stufi di questo mercato»

I socialdemocratici sono decisi: «Non parteciperemo più alle trattative» - Il Consiglio comunale è stato intanto convocato per martedì prossimo - Le varie posizioni

BIELLA — *I socialdemocratici hanno preso nettamente posizione contro i palleggiamenti in corso da settimane fra gli altri quattro partiti che dovrebbero comporre, unitamente al psdi, la nuova giunta «allargata»: psi, pri, pli e dc.* «Non parteciperemo più alle trattative — *ha precisato il segretario politico della Federazione biellese, Pier Giorgio Fava* —, perché non tendono a trovare al più presto una equa soluzione del pur complesso problema, nel rispetto delle indicazioni date a suo tempo dagli elettori, ma hanno quale scopo effettivo il mercato dei "posti di potere" anche in enti che non sono di nostra competenza».

Pier Giorgio Fava

La considerazione si riferisce in particolare alla proposta di compensare il mancato ingresso in giunta dell'unico consigliere comunale repubblicano, affidando a Giuseppe Barbera, esponente del pri, la presidenza della Camera di Commercio. «Si crea così — *ha aggiunto Fava* — una grande confusione e si rende incomprensibile ai cittadini la reale situazione». *I delegati del psdi, di conseguenza, non saranno presenti alla ennesima riunione per il dosaggio delle «poltrone», in programma per stasera nella sede della dc. I socialdemocratici sono però pronti a mutare il loro atteggiamento, se le trattative verranno riportate sulla strada giusta.*

Attualmente i nove posti in giunta, come è noto, sono così distribuiti: 4 alla dc, sindaco compreso; 3 al pli, col vicesindaco, e 2 al psdi. Per entrare nell'esecutivo il psi pretende due assessorati e un terzo dovrebbe essere ceduto al pri.

Per quanto riguarda i liberali, il comportamento di taluni dirigenti locali ha sfiorato il grottesco. Anche il pli ha subito rinunciato a un assessorato, precisando però che veniva ceduto al pri. Quando si è profilata l'eventualità che questo posto venga assegnato ai socialisti, compensando con altre concessioni, come si è detto, i repubblicani rimasti forzatamente a bocca asciutta, la questione è stata dibattuta dagli organi direttivi del pli, che dopo lunga discussione hanno salvato capra e cavoli precisando che la cessione dell'assessorato deve essere intesa in forma generica. La «poltrona» può così essere occupata da un socialista, senza complicazioni.

Il consiglio comunale è stato intanto convocato per martedì prossimo. Il sindaco Luigi Squillario, rimasto finora fuori dai mercanteggiamenti, e praticamente tutti i compagni di cordata (è bene precisare che le trattative sono quasi esclusivamente di pertinenza dei "politici"), intendono proseguire normalmente il cammino per evitare soste dannose nell'ambito della corretta amministrazione della città.

Piero Minoli

Maresciallo precipita in un burrone

ALAGNA — Imprudente escursione sul Rosa fortunatamente a lieto fine per un maresciallo della Guardia di finanza, Angelo Ercolani, 63 anni, residente a Genova in via Storni 3.

Il sottufficiale per festeggiare il suo recente pensionamento aveva deciso di percorrere in «solitaria» l'itinerario che conduce ai 4556 metri della Capanna Margherita.

Dopo aver pernottato alla Gnifetti l'Ercolani di buon mattino ha iniziato il percorso, ma dopo poche centinaia di metri per la rottura di un «ponte» ghiacciato è finito in un crepaccio profondo una decina di metri.

Solo dopo un paio di ore le sue invocazioni sono state sentite da un gruppo di alpinisti tedeschi

(r. e.)

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Vedova di giorno (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Flash Gordon (fantastico).
MAZZINI: Penitentiary (drammatico, vietato ai minori di 14 anni).
ODEON: Fico d'India (commedia).
SOCIALE: Gli anni spezzati (Gallipoli) (drammatico).

BORGOSESIA
LUX: Herbie sbarca in Messico (comico).
TEATRO SOCIALE: Un lupo mannaro americano a Londra (commedia).

COGGIOLA
ENNIO: La apprendista (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
ITALIA: Ma che siamo tutti matti (comico).
RADAR: Il casinista (commedia).

COSSATO
PRIMAVERA: Le dolci zie (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

SERRAVALLE
CORSO: Heavy Metal (disegni animati, vietato ai minori di 14 anni).

VARALLO
TEATRO CIVICO: Quella villa accanto al cimitero (orrore).

FARMACIE
Biella: Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 401.681.
Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341.
Cossato: Viana, via Mazzini 60, tel. 93.519.
Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.204.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella: 350.3333. Borgosesia: 25.513. Cavaglià: 96.470. Cossato: 922.801. Mongrando: 566.913. Trivero: 75.048. Vallemosso: 72.601. Varallo: 52.412.

Edoardo Ballone a Cossato

Incontro con l'autore

COSSATO — Stasera alle 21 nella biblioteca comunale il giornalista e scrittore Edoardo Ballone parlerà sul suo libro «*Uguali e diversi*», inchiesta sul mondo dei transessuali.

Dopo il discorso introduttivo dell'autore seguirà un dibattito.

(m. al.)

Biella, mandato a 18 persone

BIELLA — Il giudice istruttore ha inviato un mandato di comparizione a 18 persone, in prevalenza dirigenti sindacali, coinvolte nei fatti avvenuti davanti allo stabilimento della Filatura e tessitura di Tollegno, nel febbraio del '78, in occasione di uno «sciopero caldo» dei tessili.

Figura tra i convocati l'industriale Giovanni Gremmo, a quell'epoca amministratore delegato dell'azienda, indiziato di lesioni personali per aver colpito l'attivista sindacale Carla Mauri, con pugni al volto e al corpo, e investito di striscio con la sua auto, forzando il «blocco» degli scioperanti, il sindacalista aziendale Franco Manfron.

Quest'ultimo danneggiò l'auto dell'industriale con un'asta metallica e gli rivolse frasi ingiuriose. Carla Mauri è anch'essa indiziata di lesioni: colpì Gremmo con un calcio ad un fianco.

(p.m.)

RALLY INTERNAZIONALE — SCATTA DA BIELLA LA PRIMA TAPPA DELLA «LANA»

Si parte alle 14 di oggi dallo stadio La Marmora per la prima delle due «frazioni» La corsa è stata sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio Otto speciali di giorno per avere uno spettacolo maggiore

Gli equipaggi alla caccia di punti nella grande «tre giorni» di Biella

Il tifo è per Federico Ormezzano che correrà con la Talbot - Buono il lotto di piloti ufficiali e prioritari

BIELLA — Alle 14 scatta dallo stadio La Marmora la quinta edizione del Rally internazionale della Lana - Trofeo Cassa di Risparmio di Biella, ormai di importanza europea.

Zanussi e Bernacchini, che si sono trovati contemporaneamente al comando delle classifiche del campionato italiano e del campionato europeo, tenteranno di portare al successo la nuova Lancia Rally. Dovranno però vedersela con gli «uomini Opel» Battistolli e Bission; con l'Ascona di Cerrato, la Ferrari di Tognana e la Stratos di Tabaton.

Sempre che Federico Ormezzano, grande protagonista di questo inizio di stagione non riesca a fare prodigi con la sua Talbot, inserendosi tra i contendenti.

L'ora fissata per la partenza consentirà agli appassionati di vedere oggi almeno otto prove speciali alla luce del sole. Assai interessante la massiccia presenza degli equipaggi svizzeri (ben quarantasette), che corrono fuori casa il loro campionato nazionale con macchine molto potenti: Porsche, Datsun, Toyota, Renault 5 turbo.

La manifestazione, come è noto, si svolge in due tappe e si concluderà domenica mattina. Oggi, per la prima frazione, i centosessanta concorrenti percorreranno 477 chilometri, con sedici prove speciali.

Dopo 14 ore di corsa il rally si prenderà un po' di riposo per affrontare la seconda tappa, che scatterà domani sera, alle 21,30. Sulla base degli anni scorsi si calcola che sulle strade del rally oggi ci saranno complessivamente non meno di centomila persone. Gli organizzatori hanno perciò rivolto un appello a tutti gli sportivi affinché si comportino disciplinatamente, per evitare incidenti e agevolare il compito dei commissari di percorso.

C'è molta tensione fra piloti e navigatori. L'attesa è snervante. Tutti, chiaramente, vorrebbero già essere in gara a lanciare sui tornanti biellesi i loro «bolidi». La posta in palio d'altronde giustifica questa ansia.

Il campionato è ancora lungo, ma molte cose possono essere decise in questa lunghissima gara. Il Rally della Lana dunque ritorna ad essere, come negli anni passati, l'arbitro per la conquista dei titoli nei vari campionati.

Maurizio Alfisi

Biella. Claudio Magnoli dà gli ultimi ritocchi alla Lancia

Occhio alla Lancia Rally

Gli equipaggi più noti possono essere riconosciuti dai seguenti numeri sulle auto:

1 Zanussi-Bernacchini (Lancia Rally); 2 Battistolli-Penariol (Ascona 400); 3 Tabaton-Tedeschini (Stratos); 4 Ormezzano-Berro (Talbot); 5 Carron-Rattazzi (Porsche turbo); 6 Balmer-Cavalli (Ascona 400); 7 Pregliasco-Bartolich (Escort); 8 Mandelli-Maggi (Fiat 131); 9 Cunico-Cresto (Ritmo 125); 10 Capone-Pirollo (Ritmo 125); 11 Chapalaz-Wilder (Porsche); 12 Cerrato-Cerri (Ascona 400); 14 Tognana-De Antoni (Ferrari); 15 Bission-Rady (Ascona 400).

(m. al.)

Come sempre, è folta la partecipazione di equipaggi biellesi al Rally della lana.

[illegible] Lampo-Nidasio (Porsche 911); 31 Magliola-Conta (Porsche 911); 38 Borsa-Ziletti (Valsessera-Stratos); 43 Perazio-Scaramuzzi (Renault 5 turbo); 58 Boggio-Mello (Escort); 70 Panzera-Taca (Ascona); 71 Pinzano-Melera (Escort); 74 Del Fabbro-Lanza (Ascona); 82 Caporale-Ribaldone (Kadett GTE); 83 Comello-Maccari (Alfetta 2000); 87 Novelli-Bugnolo (Valsessera-Alfa GTV); 88 Gamberini-Bove (Talbot);

117 Frassati-Pivetta (Talbot); 118 Clerico-Simoni (Talbot); 120 Parlamento (Torino Corse-Talbot); 124 Palladino-D'Angelo (Visa); 129 Giorgio-Barbotti (Simca); 130 Motta (Fiat 128); 133 Oricelli-Pini (Valsessera-Talbot); 134 Tiritan-Parise (Talbot); 137 Caucino-Manacorda (Simca); 140 Miramonti-Battaglin (Alfasud);

145 Cavaglion-Predali (Fiat 127); 148 Rolando-Bolla (Fiat 127); 149 Pillon-Consalter (A112); 150 Fancelli-Roggia (Escort XR3); 170 Mello-Crestani (Fiat 127); 171 Serono-Tinelli (A112); 172 Ozino-Danasino (Fiat 127); 180 Cucco-Bau (A112); 131 Caberlon-Barp (A112).

(m. al.)

PROVE SPECIALI E ORARI DI PASSAGGIO DELLE AUTO

La prima tappa comprende otto prove speciali, che saranno ripetute due volte. Ecco gli orari previsti dei vari passaggi:

Ponzone Valtigali ore 14,45 - 18,45
Rozzo (Borgosesia) ore 15,30 - 19,39
Celtio (Valsesia) ore 16,03 - 20,12
Arola (Varallo ore 16,40 - 20,49
Alloche ore 17,32 - 21,41
Assistenza Coggiola ore 18,05 - 22,14
Romanina (Vallemosso) ore 23,15 - 01,58
Valdengo ore 00,25 - 02,40
Campore (Vallemosso) ore 00,31 - 03,36
Parco assistenza Avandero (Candelo) ore 04,31.

(m. al.)

Borgosesia, dopo il prologo entrano in scena i passisti

Prima tappa di 135 chilometri - Percorso misto con molti saliscendi

BORGOSESIA — *Giro della Valsesia, pronti, via. Dopo la passerella-prologo di ieri sera a Serravalle la corsa a tappe valligiana entra nel vivo oggi con la prima delle tre frazioni in programma, la Borgosesia-Borgosesia di 135 chilometri. Una tappa che pur ricca di saliscendi non dovrebbe però marcare con grossi scossoni il vertice della classifica. Favoriti dovrebbero essere i passisti e l'arrivo in volata sul traguardo di via Vittorio Veneto di un discreto plotoncino o del gruppo compatto appare l'ipotesi più probabile.*

Tappa quindi non molto impegnativa anche se lungo il percorso sono stati dislocati due gran premi della montagna, alla Bocchetta Crosiggia di Sostegno dopo 33 chilometri a quota 452 metri e alla Cremosina a 559 metri. Quest'ultima salita posta a dieci chilometri dallo striscione d'arrivo potrebbe favorire iniziative di fuga anche se la lunga discesa e il falso piano verso Borgosesia favoriscono i ricongiungimenti. Il via alla tappa verrà dato alle 13,15 da via Vittorio Veneto all'altezza dell'hotel Garden, ritrovo ufficiale del giro. Nella prima parte si punta su Gattinara per risalire lungo la statale per Biella sino al crocicchio per Buronzo per poi rientrare a Roasio

Dal centro vignaiolo i corridori saliranno al primo gran premio della montagna: quindi in picchiata scenderanno a Crevacuore e transiteranno una prima volta da Borgosesia alle 15,40. L'ultima parte della frazione presenta il transito da Valduggia, una prima scalata della Cremosina (alle 15,55 il passaggio previsto in vetta) per poi scendere a Pogno, Alzo e San Maurizio D'Opaglio e infine per risalire ancora la Cremosina e puntare su Borgosesia dove l'arrivo in via Vittorio Veneto si avrà attorno alle 16,30.

Una frazione che potrebbe vedere già in luce i favoriti: il borgosesiano Luciano Godio, che sulle strade di casa cerca quel successo sfuggitogli l'anno scorso, il biellese Gianni Zola, in gran forma e con il morale alle stelle dopo la vittoria nella corsa di Coppi di domenica scorsa, il fossanese Claudio Cerri, lo sprinter Gabriele Baioli della Corbettese.

Roberto Eynard

Torneo di Borgo stasera le finali

BORGOSESIA — Il Torneo notturno Gilardi Cars è giunto alla sua serata conclusiva: con inizio alle 21 si disputerà al campo M.L.B. di via Marconi la finale per il terzo e quarto posto che sarà seguita alle 22 da quella per il primo e secondo.

A giocarsi l'ambito trofeo e il sostanzioso montepremi saranno il Salumificio Valsesiano e l'Autolavaggio Taiani di Borgosesia.

(r. c.)

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). **A 007 dalla Russia con amore**, Sean Connery, Daniela Bianchi. Col. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. L. 4000.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): **Animal-house**, John Belushi. Viet. 14 (divertente). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Easy rider**, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,40; 20,35; 22,30.

ASTOR (via Vidoli 8, tel. 519.516): **Tre per un delitto**, Michel Piccoli, Michel Galabru, Nicole Garcia (thrilling). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): **Crema, cioccolata e pa...prika**, Barbara Bouchet, Renzo Montagnani. Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **L'esorcista**, Ellen Burstyn, Max Von Sydow. Viet. 18 (horror). Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30. L. 4000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Heavy metal**, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Col. Viet. 14. Ingresso 3500. Or.: 15; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. (Aria condizionata).

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.71.00): **Conan il barbaro**, Sandahl Bergman, Ben Davidson. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **Sul lago dorato**, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 580.760): **Un salso viaggio**, di M. Deville con Dominique Sanda, Geraldine Chaplin. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): chiuso per approntamento proiezioni televisive su grande schermo a colori dei Campionati del Mondo di calcio.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): **Fico d'India**, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non viet. Colori. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15, tel. 537.100): **Il grande ruggito di Noel Marshall**, con T. Hedren, N. Marshall (avventuroso, [illegible] stereofonica). Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Il padrone e l'operaio**, Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (divertente). Viet. 14. Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.554): **La moglie erotica (La femme érotique)**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 654.70): **Giustiziere tutta matta**, Martin Besviche, Adam West. Viet. 18. Colori. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. L. 3500.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Il volto dei potenti**, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 4000.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 438.67.01): **Rassegna erotica**. Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 700.951): **La cugineta**. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.883): **Orinoco, prigioniere del sesso**, Ajita Wilson. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 3500.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Vieni avanti cretino**, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico). Ap. 16; fum. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): chiuso per ferie.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **E tutti risero**, di Peter Bogdanovich con Ben Gazzara, A. Hepburn. Col. Non viet. Ingr. 3500. Agis 2000. Orario 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 590.353): **Can't stop the music** (divertente) con i Village People. Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 4000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): **Io la gloria**, Armand Assante, Barbara Carrera. Viet. 18 (poliziesco). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 651.264): **Eccezzziunale... veramente**, Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli. Ore 20,25; 22,30.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): **Eros perversion**. Viet. 18. Ap. 16, ult. 22,30. Avanspettacolo con Sandro Serafini e Vincenzo Esposito, disco-strip di Helga Smarbs e Bella Maliziosa Angelita. Ore 16,30-22.

AMBRA (via Chiesa Salute 77, tel. 297.197): **L'uomo del confine**, Charles Bronson. Ap. 20; ult. 22,30. (Domenica 13 ore 21 tutto il Mundial minuto per minuto su grande schermo, 17° Argentina-Belgio).

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.021): **Il boia, la vittima e l'assassino**, regia di Michael Ritchie con Lee Marvin, Gene Hackman. Ap. 20; ult. 22,30. L. 3000, rid. Agis 2000.

ARMATI CENTER (via Gallo di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,15. Ingr. 2500.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Pierino la peste alla riscossa**, G. Ariani, J. Tamburi, R. Montagnani. Ap. 20,15; ult. ore 20,30-22,30.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Fuga di mezzanotte**, Brad Davis, Paul Smith. Viet. 18.

LA PERLA (corso De Gasperi 25, tel. 584.791): **I vicini di casa**, John Belushi, Dan Aykroyd. Non viet. Orario: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 705.600): **Pierino la peste alla riscossa**, Giorgio Ariani. Ore 20,50; 22,30.

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 870.081): **I predatori dell'Arca perduta**, Harrison Ford (avventuroso) ore 20,20; 22,30.

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 8, tel. 530.255). **Rassegna erotica**. Techn. Viet. 18. Ap.: 10; ult. 22,30.

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245). **La donna mancina** di Peter Handke, prodotto da Wim Wenders, con Bruno Ganz, Edith Clever, col. Non viet. Ingresso 3000, Agis 1800. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.785): **Proibito**, Rebecca Sharp, R. Stallone. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2000.

SELENE (corso Belgio 63, tel. 874.171): **Virus** di Vincent Dawn. Viet. 14. Ap. 20; ult. 22,30. (Sconto Agis).

STATUTO (via Cibrario 18, tel. 487.091): **L'onorevole con l'amante sotto il letto**, Lino Banfi, A. Vitali, L. Del Santo, J. Agren, techn. Viet. 14. Or.: 15; 16,00; 18; 19,30; 21; 22,30.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5): **Rassegna erotica**. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 2500.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Secchi 18, tel. 511.293): **La apprendista**, Laura Levy. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel. 697.066): **Excalibur**, N. Terry, H. Mirren. Non viet. Ore 20, 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 406.560): **5 dita di violenza**, Lo Lieh, Wang Ping. Ap. 20; ult. 22,30.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): **Il paramedico**, E. Montesano, E. Fenech. Non viet.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.181): **Desideri bagnati**. Viet. 18. Ap. 20,30; ult. 22,30. Sul palcoscenico Deborah.

NUOVO ODEON (via Vandalino 8, tel. 749.25.62): **Lilly e il vagabondo**, techn. di Walt Disney, al film è abbinato il documentario **Il paese degli orsi**. Ap. 20; ult. 22,20.

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608): **Dottor Jekyll e gentile signora**, P. Villaggio, E. Fenech. Ap. 20; ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): **L'arte di Norman McLaren** (Rassegna - Seminario). Convegno di studio dalle 15 alle 19. Proiezioni dalle 21 alle 0,30. Ingresso libero.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 510.046): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 16 alle 24 **Eccesso - Douleur et plaisir**, ingr. soci.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.087): dalle 14,30 alle 24 **Talk show**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 539.75.02): **Milano difendersi o morire**, G. Hilton.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 63, tel. 587.716): **L'amico sconosciuto**, Elliot Gould.

CAREZZE d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776): I film da rivedere: **Lenny**, di B. Fosse. Ore 20; 22,30.

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 329.86.27): **Il mio nome è nessuno**, Terence Hill, Henry Fonda. Ap. 20; ult. 22,30.

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 590.125): **Ridere, ridere, ridere. Pierino colpisce ancora**, Alvaro Vitali, Tony Ucci (2ª visione). Ore 20,30; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 97, tel. 446.764): **La casa del piacere**. Viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30.

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.837): **L'assassino di pietra**, Charles Bronson, techn. Or.: 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.30.43): **L'inquilino del 3° piano**, di R. Polanski, con Isabelle Adjani. Viet. 14.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.20.07): **Mon oncle d'Amérique**, di A. Resnais con G. Depardieu, N. Garcia. Ore 20-22,30. Ultimo giorno.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.074): **Malizia erotica**. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): **Bluff storia di truffe e imbroglioni**, Adriano Celentano, Anthony Quinn. Ore 19,30; 22,15.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.35.17): **Le ragazze pon pon si scatenano**. Viet. 18. Ap. 15. Ingresso L. 1200.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: **Strade violente**.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Jose il professionista**. Non viet.

CIRIE'
CATALANO: **Ma che siamo tutti matti?**
ITALIA: **Pierino medico della Saub**, A. Vitali, Bombolo, E. Cannavale, techn. Non viet.
NUOVO: **Lo squartatore di New York**, di Lucio Fulci. Techn. Viet. 18.

CHIVASSO
NUOVO MODERNO: **Vieni avanti cretino**.

CUORGNE'
PERONA: **Il volto dei potenti**.
MARGHERITA: **Blow Out**.

MONCALIERI
ITALIA: **La poliziotta a New York**, E. Fenech, L. Banfi, A. Vitali.

LANZO
CATALANO: **Lilly e il vagabondo**.

NICHELINO
SUPERGA: **Bella mia bellezza mia**, M. Melato, G. Giannini.

ORBASSANO
MODERNO: **Squadra antitruffa**, T. Milian.

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Villa sperduta di una provincia**.
ITALIA: **Il carabiniere**.
NUOVO: **Guardato a vista**.
RITZ: **Il volto dei potenti**.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: **Paradise**.

SETTIMO
BECCARIS: **Occhio alla penna**.
GARIBALDI: **Crema cioccolata e pa...prika**.

VALPERGA
AMBRA: **Quelle folle estate**.

TEATRI E CONCERTI

AUDITORIUM: Stagione Sinfonica di Primavera XII Concerto, ore 21. Direttore Giuseppe Sinopoli; solisti Karin Ott soprano, Sven Olof Eliasson tenore. Brahms: Ouverture tragica in re minore op. 81; Sinopoli: Lou Salomé, suite dall'opera; Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61. Orchestra Sinfonica e coro della Rai di Torino. Posto numerato L. 5000. Ingresso L. 3000.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e visite al museo. Inf. tel. 530.238.

MUDRA, mese di giugno. Corsi intensivi di danza classica per livelli avanzati. Inf. tel. 650.668.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 [illegible] aperte al pubblico del «Centro di formazione teatrale» diretto da Massimo Scaglione. Inf. tel. 650.552.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
DELLE ARTI: 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 danze. Max Negri.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
GARDEN: 21,15 venerdì del gran giardino, fiori, omaggi, party. Direzione Nino Gallo. Dame sera o mezzasera. Cavalieri di rigore abito scuro.
LA PERLA: ore 21 danze.
LE PARADIS DANZE (S. Massimo 14 - 830.775): 21 orch. Carmen Rizzi.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.

GRAN BAITA NIGHT: ore 22.
LE CASCINE - Baulieu - Ristorante (tel. 900.2581): orch. Gasparino.
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - 532.492): Luciano, Krystyna, Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica italiana dei maestri italiani.
ARTE CLUB (via Bruferio 3): S. Albano.
ARTE STUDIO (Pessinetto C): Lella Buzzio presenta i suoi allievi.
L'ARIETE - Chivasso: rassegna nazionale di grafica contemporanea.
MADIAMAWA (p. Lagrange 2): E. Della Savina, A. Pina.
PORTICI (tel. 885.486): Renzo Minoletti.
SALAMON (v. Magenta 25): Il mago dei giardini, Giovanni Arpino, Antonio Saliola.
3A (M. Vittoria 16): Renato Guttuso opere grafiche recenti e nuove.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Procaccio.
ARISTEA (v. Po 43): pers. Vivi Ferrigato.
CAVOUR - Mosaic (v. Cavour 2): presentazione dell'Eneide di R. Guttuso.
CITTADELLA: A. Maggia - G. Pacini.
DAVICO: pers. Marco Gavosso.
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.
GISSI (p. Solferino 2): personalità dell'arte contemporanea, olii e grafica.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Girardi - Liu - Mario - Monaco - Tardon - Tomaselli - Topon.
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli.
PIRRA (corso Cairoli 12 - tel. 877.344): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.810): Albisola 1920-1940.
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel. 535.983): maestri '800 e '900.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina, tel. 839.73.61): Pierce Brugnoli - Maria Gosso.
VIOTTI: Luigi Bartolini.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

Il progetto definitivo era atteso oggi al convegno di Riccione

La legge sul teatro di nuovo bloccata Si torna a litigare ancora sugli Stabili

ROMA — La legge per il teatro di prosa è il tema di una conferenza che si tiene oggi a Riccione, dove saranno presenti critici, operatori culturali e uomini politici, tra i quali i senatori Boggio (dc), Canetti (pci) e Mascagni (psi) che fanno parte della Commissione Pubblica Istruzione di Palazzo Madama.

Lo scopo dell'iniziativa di Riccione era quello di sottoporre agli «addetti ai lavori» la stesura della legge approvata dalla Commissione Pubblica Istruzione del Senato, prima che questo testo venisse dibattuto nelle due aule del Parlamento. Ma la speranza che la stesura della legge si completasse in tempo per la «riflessione» di Riccione è andata delusa.

La legge organica per il teatro si è di nuovo arenata all'articolo dieci, quello riguardante le caratteristiche dei teatri a gestione pubblica, e per superare questo scoglio sarà indispensabile un nuovo accordo politico. «*Ritengo* — dice il relatore sen. Boggio — *che i partiti debbano cercare un loro punto di accordo. E nell'ambito di questo accordo la maggioranza governativa deve esprimere il proprio punto di vista altrimenti non riusciremo ad andare avanti e si paralizzerà l'attività della Commissione. Per le sue implicazioni culturali la legge per il teatro non è una legge facile da formulare: una parola può addirittura stravolgere principi consolidati. E per questo motivo i lavori della commissione hanno richiesto più tempo*».

Mercoledì scorso, dopo un intervento del ministro Signorello sulle modalità di finanziamento dei teatri stabili, la discussione in sede di Commissione Pubblica Istruzione si è improvvisamente bloccata sulla natura giuridica degli stabili e sulle loro caratteristiche.

Il testo-base prevede che i teatri a gestione pubblica possono sorgere in Comuni con più di mezzo milione di abitanti e in aree con un milione di abitanti. I comunisti, invece, ritengono che la «nascita» dei teatri pubblici può avvenire indipendentemente dalla popolazione e si oppongono ad ogni forma di limitazione e di controllo. Il problema dei teatri stabili è il punto centrale della legge ed anche il più delicato per via delle modalità da adottare per la spartizione del finanziamento pubblico. E fino a quando non verrà approvata la regolamentazione dei teatri a gestione pubblica non si aprirà la discussione sui «teatri di interesse nazionale», un titolo che attualmente divide gli operatori teatrali pubblici. Non solo per una questione di prestigio ma anche per il fatto che l'etichetta «teatro d'interesse nazionale» comporta un contributo straordinario dello Stato di tre miliardi all'anno.

Per il «dopo Riccione» i socialisti si sono già fatti promotori di un incontro con i responsabili culturali degli altri partiti, durante il quale si intende verificare la «linea» del ministro Signorello che non sarebbe sempre coerente con quella del pentapartito.

e. b.

Da oggi al Movie Club una rassegna-seminario sull'arte del cineasta

I film di McLaren hanno un segreto sono fatti senza macchina da presa

TORINO — Studiosi italiani e stranieri, artisti e tecnici del cinema d'animazione, critici d'arte e uomini di cultura si sono dati appuntamento in questi giorni a Torino per partecipare alla rassegna-seminario «L'arte di Norman McLaren». Promossa dal IV Dipartimento del Comune e dall'Università e organizzata dal costituendo Centro Internazionale per il Cinema d'animazione, questa manifestazione — che si apre oggi al Movie Club alle 15 e si concluderà domenica sera — non vuole essere soltanto un doveroso omaggio al grande artista scozzese-canadese, ma anche e soprattutto l'occasione per studiare a fondo un'opera che tocca in pari misura i campi della tecnica, dell'arte, dell'estetica, della didattica.

Norman McLaren non è probabilmente noto al grande pubblico, come non lo sono i molti artisti che lavorano ai margini del cinema commerciale e spettacolare, nell'ambito delle ricerche d'avanguardia e della sperimentazione formale. Eppure egli è indubbiamente uno dei grandi cineasti viventi che per circa un cinquantennio ha seguito rigorosamente una propria poetica personale, con risultati a volte sorprendenti.

Il suo cinema, fatto artigianalmente come lo si faceva agli inizi del secolo, è una vera e propria miniera di invenzioni tecniche e soluzioni stilistiche. Ma è anche una grande pagina di poesia visiva, in cui immagini e ritmi musicali paiono fondersi in una unità espressiva che ci coinvolge esteticamente ed emotivamente.

Ma forse l'aspetto più interessante e sconvolgente dell'opera di McLaren è l'uso che egli ha saputo fare del cosiddetto «cinema senza macchina da presa», utilizzando la semplice pellicola come supporto per le sue straordinarie esercitazioni formali. Al pari d'un pittore o d'uno scultore, con pennelli, colori, raschietti ed altri strumenti d'incisione, egli è andato costruendo un universo astratto in cui forme semoventi si trasformano.

Ed è questo universo formale, i cui debiti con le avanguardie storiche sono indubbi, a costituire il punto di incontro di una vasta gamma di interessi che fanno di Norman McLaren un artista poliedrico, un ricercatore attento, un grande maestro di cinema e di vita. Perché in lui la tradizione rivive in nuove forme originali e la sperimentazione non risulta mai fine a se stessa. L'una e l'altra costituiscono i poli attorno ai quali la sua opera si presenta sempre uguale e sempre diversa, affascinante e conturbante.

Questa rassegna completa dei suoi film, dai primissimi esperimenti del 1933 (quand'egli aveva 19 anni) a *Narciso* (che sta terminando in questi giorni e di cui si vedranno alcuni brani presentati dal suo collaboratore Donald McWilliam), può offrire lo spunto per una serie di analisi e raffronti che devono uscire dai confini del cinema d'animazione. L'opera di McLaren rompe infatti gli schemi tradizionali del cinema e rimette in discussione lo statuto stesso delle cosiddette arti della visione.

Gianni Rondolino

Si dimette il direttore dell'Opéra

PARIGI — **L'amministratore generale dell'Opéra di Parigi Bernard Lefort lascia la carica oltre un anno prima della scadenza del suo mandato in seguito a manifestazioni di pubblico malcontento dei sindacati del personale sulla sua gestione. Lo si è appreso da fonte attendibile secondo la quale la decisione è stata presa da Lefort d'accordo con il ministero della Cultura.**

A Pesaro il cinema ungherese e jugoslavo

PESARO — *Il film nicaraguegno* L'altra faccia dell'oro *del regista Rafael Vargas aprirà domani sera a Pesaro la diciottesima edizione della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, insieme con altri tre film di Paesi latino-americani:* La decision de vencer *realizzato da un collettivo di cineasti di El Salvador,* Anita *dell'haitiano Rassoul Labouchin e* A veces miro mi vida *del cubano Rojas.*

L'apertura della rassegna — è stato detto ieri in una conferenza stampa — vuol collegarsi alle precedenti edizioni, così come i film che saranno presentati a chiusura, il 19 e 20 giugno, faranno da prolusione all'edizione del 1983, dedicata a opere del Sud-Est asiatico: Manila negli artigli della luce *del filippino Lino Brocka e* Ira *del regista King Hu, di Hong Kong.*

La parte centrale della rassegna pesarese comprenderà una trentina di film della cinematografia ungherese e jugoslava degli ultimi dieci anni, tutte opere inedite e mai presentate nei grandi festival. Tra i film ungheresi più attesi ci sono i quattro di Istvan Dardai.

Gli jugoslavi saranno presenti con una ventina di opere, tra cui Il volo dell'uccello morto, Caccia all'uomo, Arrivederci alla prossima guerra *di Zivojin Pavlovic.*

Alla conferenza di ieri si è parlato di «regionalizzazione della mostra pesarese, da qualche anno alle prese con problemi di aderenza ai tempi che mutano». In altre parole, la mostra tende ad allargare il periodo operativo nell'arco dell'intero anno e a coinvolgere anche altre città delle Marche come Ancona, dove nel prossimo inverno saranno ospitati una retrospettiva e un convegno sui diciotto anni trascorsi, e Urbino, dove si svolgerà un seminario di studi.

e. f.

Asti: stasera recita Scabia

ASTI — Stasera alle 21, nell'ex chiesa di San Giovanni, Giuliano Scabia presenterà *Lettera a Dorotea*, un monologo che illustra dal vivo le sue teorie sullo spettacolo e il ruolo dell'attore.